Anno 120 Numero 142

LA STAMPA

Giovedì 19 Giugno 1986 - L. 650

Il tempo che fara

Temperature di ieri

Mass. Verona 29°
Min. Lagole 12°
Torino (media) 22,3°

Previsioni a pagina 11

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221,101 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10101 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568-334-333. Tariffe Italia 6 numeri (c.c.p. 7109); semestrale (autorizz. posta aerea L. 140.000; semestrale contrassegni posta solo aerea L. 40.000 - Estero L. 360.000 - Usa La Stampa (USPS 664-930) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretr. L. 1.000 - Estero: (arretr. doppi) *) Austria sc. 17; *Belgio fr. 40; *Canada $ can. 1,50; *Danimarca kr. 9; *Egitto pt. 100; *Finlandia mm. 5; Francia fr. 6; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 110; *Inghilterra p. 55; Jugoslavia din. 300; *Libia dinari 360; Lussemburgo FL. 26; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 8; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 120; *Spagna pes. 140; *Svezia kr. 7,50; Svizzera Ticino frs. 1,70; Svizzera Talmo frs. 1,80; *Usa $ 1,25; *Usa West Coast $ 1,50; Concess. esclusive per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x45 feriali, prefer. e date di regolare tariffa in parentesi: Occasionali L. 465.000 (558.000); Comm. L. 435.000 (522.000) - Pubbl. economici L. 370.000 (624.000); Ricerche pers., 4 volanti, L. 465.000 (558.000) - Finanz. e legali L. 530.000 (636.000) - Necrologi L. 7.000 parola (Famiglia L. 5.400) - Echi L. 13.000 la linea - Economici vari rubriche - Il giornale di stasera di attualità quotidiani internazionale

VALUTE

DOLLARO 1528,22 + 2,80
MARCO 686,17 - 0,18

BORSE

MILANO (Comit) 687,04 - 4,18%
NEW YORK (Dow Jones) 1888,04 + 3,16

OGGI
Tutto dove
Settimanale dei viaggi e della buona tavola

In Parlamento si prepara l'opposizione alla nuova legge

Nasce il partito del fumo

Nel fronte per la sigaretta 350 mila produttori di tabacco e 61 mila rivenditori

Il ministro con la pipa

ROMA — Lobby dei tabacchi, partito dei fumatori: quali che siano gli interessi che vi confluiscono, il movimento d'opposizione al progetto Degan già si sta organizzando, anche in Parlamento, dove è cominciata la conta dei possibili consensi, individuati in base alla consuetudine alla sigaretta. Misuri, per esempio, accreditato di due pacchetti al giorno, e il comunista Bega, il missino Arpini, il socialdemocratico Cuoiati, il dc Rosini, Visco della Sinistra indipendente, e poi Mammì, forse il più tiepido nel governo verso il disegno di legge. Ma per primo c'è il dc Renzo Patria, deputato di Alessandria, relatore in commissione Finanze di tutti i progetti sui monopoli, ovviamente fumatore accanito e soprattutto acclamato protagonista nelle recenti assemblee della Federazione tabaccai, che ha trascinato all'applauso non un concetto di solito riservato a cause degne: libertà. Libertà di fumo, naturalmente.

Sulla carta è una partita persa. I disegni di legge antifumo firmati dai capigruppo della maggioranza dal pci ai msi, sembrano attestare un generale orientamento. E anche nelle Camere i fumatori sono in minoranza, come del resto nel Paese: 18 milioni contro 44. Ma Patria non dispera: «*Non credo che il progetto sarà vita facile*», promette.

Non lo crede neppure Costante Degan. Ad un convegno sull'Aids, dove ha riscosso il plauso del Nobel Renato Dulbecco, il ministro della Sanità ieri ha detto di attendersi «*difficoltà*» nell'iter di approvazione di un testo che gli appare perfino troppo mite rispetto alla bozza che aveva presentato al governo («*Ho dovuto addolcire il provvedimento* — ha spiegato — *per evitare il rischio di una totale inosservanza dei divieti se questi fossero stati troppo severi*»). Ma nessun'altra concessione sarà fatta, e anzi Degan ieri ha ventilato «*un provvedimento immediato, ad esempio un decreto del presidente della Repubblica*» per porre le norme anti-fumo al sicuro dalle imboscate dei franchi tiratori.

Non solo abitudini personali, ma anche interessi concreti si frappongono tra le intenzioni di Degan e la loro realizzazione. I produttori di tabacco sono 350 mila, i rivenditori 61 mila, i dipendenti dei Monopoli di Stato 15 mila. Da sola l'azienda dei Monopoli (controlla il 60 per cento del mercato) garantisce all'erario un gettito di 6 mila miliardi l'anno per imposte sulle sigarette, che incidono sul prezzo nella misura del 70 per cento. E si sostiene che proprio l'industria italiana sarà penalizzata rispetto alle multinazionali estere: queste, disponendo di una tecnologia aggiornata, sarebbero più attrezzate a rispondere alla domanda di sigarette leggere e ultra-leggere.

Ma ai Monopoli per adesso non c'è soverchia preoccupazione. Il vertice aziendale si conforta ricordando che i divieti varati nel 1975 (niente fumo nel cinema) non ebbero alcun effetto sul mercato. E i rigorismi praticati in materia dagli Usa hanno prodotto una flessione di appena l'uno per cento. Ma nel Regno Unito sei anni di propaganda anti-fumo, tra il '79 e l'85, hanno ridotto di un quinto le vendite.

Visentini, che in qualità di ministro delle Finanze è anche presidente dei Monopoli, si è rimesso alle decisioni del ministero della Sanità. Resta l'incongruenza di uno Stato che produce sigarette e divieti alle sigarette. «*Non è affatto un paradosso*», sostiene Guido Zaccardi, portavoce dei Monopoli, spiegandosi attraverso una tesi all'apparenza spericolata: l'azienda, assicura, non ha puri scopi di lucro, ma produce «*a fini sociali*». Nel senso che per ciascuna delle tre fasce di nocività, misurate in base al contenuto di condensato e di nicotina, i Monopoli offrono un prodotto meno dannoso.

I tabaccai sono assai meno sereni. Ivo Tolu, presidente della Fit, risale all'Unità d'Italia per difendere il prestigio «storico» della categoria: «*Serviamo lo Stato da 120 anni, ed ecco che adesso quasi ci criminalizzano*». E Antonio Filiteanu, segretario del sindacato tabaccai, invita Degan a riservare i suoi fervori a rimettere ordine nel caos sanitario.

Guido Rampoldi

(Altri servizi a pag. 7)

A colloquio col ministro degli Esteri di Khomeini

TEHERAN — E' vero che andrà a Mosca?

«*Sì, mi hanno invitato e ci vado volentieri*».

Comincia con questo annuncio, l'intervista esclusiva concessa a *La Stampa* da Ali Akbar Velayati, ministro degli Esteri dell'Iran, un giovane medico pediatra, caro all'Imam Khomeini. Temi del colloquio: la guerra con l'Iraq, i rapporti con l'Arabia Saudita, la nuova crisi tra Siria e Israele, il terrorismo internazionale, le relazioni con l'Italia.

La guerra con Baghdad. «*E' è stata imposta, finirà il giorno in cui l'aggressore sarà sparuto via, così come è stato annientato Hitler*».

La tensione siro-israeliana. «*Un attacco israeliano è piuttosto probabile, ma i siriani non dovrebbero lasciarsi cogliere alla sprovvista*». «*Noi iraniani odiamo lo Stato di Israele, non gli ebrei, con i quali abbiamo sempre vissuto in pace*».

La rivoluzione islamica. «*Esporteremo la nostra rivoluzione in tutto il mondo: il termine esportare va inteso in senso culturale e non militare*».

Terrorismo. «*Le accuse contro di noi sono provocazione e ricatto*». «*Sarei lieto di incontrare di nuovo il ministro degli Esteri italiano Giulio Andreotti*».

(L'intervista di Igor Man a pagina 4).

Domani i calciatori azzurri sconfitti tornano in Italia

Altobelli è sfiduciato Basta con la Nazionale

La nazionale azzurra del calcio, eliminata martedì dalla Francia negli ottavi di finale del Mundial, rientra domattina a Milano e Roma dal Messico via New York. Non verrà accolta a lanci di pomodoro come avvenne in passato, ma la delusione degli sportivi è grossa. Più della sconfitta in sé, è il modo in cui è venuta che ha sconcertato. Anche gli azzurri hanno patito la brusca eliminazione e alcune dichiarazioni sono il chiaro sintomo di uno sfaldamento del «gruppo» sul quale il commissario tecnico Bearzot aveva sempre fondato la forza della nazionale.

Altobelli, l'uomo che ha tenuto in piedi la nazionale con i suoi quattro gol nella prima fase, ha detto che chiederà a Bearzot di non convocarlo più in futuro. Ha detto: «*Mi pare l'ora di farmi da parte, poiché è necessario costruire la squadra per i mondiali del 1990. E' giusto a un certo punto della carriera fare spazio ai giovani, io chiederò di restare a casa*». Al di là delle motivazioni anagrafiche, c'è la sensazione che Altobelli non intenda più giocare con una formazione nella quale non ha alcuna fiducia. Probabilmente il goleador è stato negativamente colpito dal crollo, soprattutto psicologico, che ha travolto la squadra azzurra e la condanna indipendentemente dal valore degli avversari.

In questo mondiale che ha già segnato la sorte di dieci commissari tecnici, esautorati o dimissionari dopo l'eliminazione, nulla cambierà invece in Italia. A Bearzot era stato rinnovato recentemente il contratto fino al 1990; il presidente della federazione Sordillo ha ribadito che rispetterà questo contratto, né il ct, che si è assunto ogni colpa, ha intenzione di dimettersi. Semmai Bearzot medita a medio termine di cedere a Dino Zoff, il portiere mundial in Spagna, il comando delle operazioni dal campo, in gergo la panchina, per assumere la carica di «direttore tecnico».

Dal canto suo, Platini non ha infierito sugli amici-nemici. Malgrado le domande insistenti si è limitato a parlare dell'abilità della Francia nell'amministrare la partita, evitando così di esprimere un giudizio negativo sugli azzurri.

Il mundial intanto si prende un due giorni di riposo; riprenderà con i quarti di finale sabato (Brasile-Francia e Germania-Messico) e domenica (Danimarca o Spagna-Belgio e Argentina-Inghilterra). Mercoledì prossimo le semifinali, la domenica successiva la finalissima.

Alle pagine sportive

■ **Un'inchiesta tra presidenti, tecnici e giocatori del nostro calcio sull'uscita degli azzurri dal Mundial**

I servizi degli inviati in Messico

Oltre la palude

Città del Messico. Il c.t. della nazionale Enzo Bearzot (Tel.)

Quando sembravo l'ipercritico, lo sfiduciato, lo scontento di tutto e di tutti — parlo dell'Italia al Mundial, ben inteso, non dell'Italia in genere, di cui la nostra squadra è però figura emblematica — molti mi avranno tacciato di incompetenza e magari accusato di fare il menagramo. Adesso che lo squallore di Italia-Francia mi ha dato ragione, sono ben lontano dal rallegrarmene. Molti si sono chiesti cos'è accaduto ai nostri azzurri per ridurli a giocare in quel modo rassegnato e rinunciatario. Eravamo sullo 0-1 e nelle rimesse dal fondo, nei calci piazzati, indugiavamo a guardarci intorno, a guadagnar tempo, come se dovessimo difendere un vantaggio nostro invece di recuperare quello altrui. Nei primi commenti si è parlato di abulia, di svogliatezza, ma io direi piuttosto di rassegnazione. Dopo il primo gol subito, tutti gli uomini in campo devono aver scritto che l'ineluttabile era accaduto e che non c'era più niente da fare. Uomo contro uomo, ruolo contro ruolo, tutti i francesi ci erano superiori, uno per uno. Ma la Francia è stata solo la cartina di tornasole, l'ora della verità. Il pareggio con la modesta Bulgaria, le due reti buscate dalla Corea avevano già dimostrato che i nostri cursori di centrocampo non avevano né piedi buoni né idee lucide. L'aggiunta di Baresi per marcare in modo penoso Platini ha solo aumentato i tocchetti laterali e i passaggi corti in avanti a compagni marcatissimi; il buon Di Gennaro esplica la sua funzione di regista con lunghi lanci approssimativi sulle estreme, e sulla corsa può. E' già un barlume di gioco in più, ma sono palloni difficili da controllare, sui quali Altobelli e Conti si dannano in dribbling stretti e senza sbocco. Quando poi riescono a indirizzare un traversone verso il centro, trovano difese piazzatissime, in aree di rigore dove Galderisi o Vialli non riuscirebbero a colpire di testa, giocassero cent'anni. Non abbiamo tiratori al volo né da lontano, non abbiamo specialisti dei calci di punizione, sbagliamo anche i rigori, il portiere si desta solo a tratti da una strana letargo, troppi degli azzurri sono dei volonterosi mediocri chiamati a responsabilità più grandi di loro. Gettare la croce addosso a Bearzot oggi è comodo, ma il materiale su cui ha dovuto lavorare è quello che è: dietro alla Nazionale c'è un incipiente disamore del pubblico, il verminaio delle scommesse clandestine e delle partite truccate, l'assurdo dei trasferimenti nel corso dei campionati, quasi tutte le società in dissesto, e un fiume di denaro sporco e immaginario per ingaggi faraonici e stipendi da nababbo. Sarebbe miracoloso vedere sbucare da questa palude una squadra di purissimi eroi.

Bearzot ha fatto i suoi errori, non tecnici ma sentimentali. L'uomo per marcare Platini forse c'era, ma era rimasto a Torino e si chiama Manfredonia. Che senso aveva portare in Messico Rossi o Tardelli col proposito di impiegarli forse nell'ultimo quarto d'ora di una partita ormai stravinta, quasi per una bicchierata d'addio? Cosa è accaduto a Cabrini che per fermare palloncelli in zona morta doveva toccare la palla tre volte prima di domarla? Resto dell'avviso che avevamo giocatori validi ma non più freschi di gioventù o qualche giovane ancora acerbo o con limiti tecnici precisi. L'aver superato il girone eliminatorio è tutto quello che si può una squadra del genere si poteva oggettivamente chiedere. L'impegno è stato mantenuto. Basta così.

Per rinverdirsi ci vorrà tanta umiltà e tanta freddezza. Vorrei che venerdì prossimo nessuno andasse a Fiumicino o alla Malpensa a ricevere i reduci con schiamazzi e lazzi. Lasciamo i pomodori ai conservifici. Vorrei stringere la mano a tutti gli azzurri, che hanno fatto quanto potevano. Adesso per i forti incomincia davvero il campionato del mondo.

Luigi Firpo

Domenica si vota, a 50 anni dallo scoppio della guerra civile

La Spagna verso le elezioni rifiuta i fantasmi della storia

DAL NOSTRO INVIATO

MADRID — Nella movimentata campagna elettorale spagnola quello che colpisce di più è la quasi completa assenza della storia. Le elezioni per le Cortes si svolgono a cinquant'anni dallo scoppio della Guerra Civile: i giornali e le riviste ricostruiscono il conflitto che lacerò la nazione, giornalisti e reporter ripercorrono i fronti dell'Ebro e di Guadalajara facendo rivivere le battaglie fratricide fra gli spagnoli, rivivono sulle copertine i fantasmi di infausti generali, di politici malcapitati e di tragici poeti. Tutto sembra predisposto per ricacciare gli spagnoli nelle trincee, dividerli in brigate rosse e nere su inconciliabili fronti. Le battaglie incompiute e irrisolte di quell'epoca dovrebbero trovare finalmente i loro vinti e i loro vincitori nelle urne del 22 di giugno.

Ma gli spagnoli non mostrano la minima disposizione ad essere ricondotti sui fronti della guerra civile. Non c'è bandiera, non c'è sigla, non c'è reminiscenza storica che possano ispirare le vecchie lacerazioni. Il voto di domenica prossima potrà esprimere tutto tranne la conferma di una vittoria o il recupero di una sconfitta di cinquant'anni fa. Non è che la storia sia stata cancellata: pressati dai ricordi dei fatti storici, dalle date e dai revival nostalgici, gli spagnoli semplicemente rifiutano di regolarsi un'altra volta secondo le lezioni storiche risultate nefaste e fasulle. Non si riconoscono né nei vincitori né negli sconfitti di quei tempi. I simboli, gli slogans, i versi, anzitutto i versi, che ogni tanto oratori o poeti a esultanza ritardata, come Rafael Alberti, cercano di riproporre ai comizi cadono nel vuoto, incompresi e non accolti. Garcia Lorca rimarrebbe oggi senza pubblico anche se non è per nulla scontato da che parte si schiererebbe. Probabilmente non per chi una senza successo la sua immagine.

Sfondato il fronte della resistenza repubblicana non è che avanzi quello contrario, bianco o nero che sia. Anzi, non c'è modo migliore per vedere respinta oggi una proposta politica che quello di legarla alla tradizione franchista. Viene da chiedersi quali sconfitte, quali colpi mortali siano riusciti ad infliggersi l'un l'altro i due schieramenti della guerra civile se la nazione spagnola oggi non si riconosce in alcuno dei loro ideali.

La messa al bando della storia, tuttavia, non significa affatto che domenica possa uscire dalle urne un voto per così dire antistorico. Anzitutto indica che sarà compiuto un altro passo nella misurata ricostruzione della Spagna democratica. Dall'istituzione della democrazia ad oggi mai c'è stato un voto popolare, fra elezioni e referendum, un risultato così sconvolgente da rovesciare le istituzioni o da congelarle. Mai gli elettori hanno compreso la conservazione del regime franchista e mai lo hanno scosso dalle fondamenta da provocare contraccolpi restauratori. Passo per passo è stata istituita la democrazia parlamentare senza che le sue forze si fermassero nella loro avanzata e senza che i residui dell'autoritarismo potessero sbarrarle il passo. Il movimento franchista, falangista, è diventato movimento nazionale trasformato in ambedue le versioni da Adolfo Suarez, primo capo del governo franchista antifranchista.

Le Cortes franchiste stanno votando il proprio autoscioglimento per dar luogo alla costituzione del Parlamento democratico. Il Consiglio della corona nominato da Franco si è spogliato dei propri poteri per facilitare a Juan Carlos il passaggio costituzionale da monarca nato dal regime di Franco.

Franz Barbieri

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Processo Lauro 4 arresti in aula

Genova: Mohammed Issa Abbas condotto in manette nell'aula per la prima udienza del processo Lauro. Poco dopo quattro giovani tedeschi hanno interrotto il dibattimento gridando «Viva la Palestina»: arrestati per apologia di reato. Luigi tra gli imputati durante l'udienza (A pagina 7 servizio di Vincenzo Tessandori)

Il cantautore vuole un risarcimento, fu colpito da ictus durante una registrazione per Italia 1

Milano. Domenico Modugno con la moglie Franca Gandolfi

Modugno: «8 miliardi da Berlusconi»

MILANO — Otto miliardi: è la cifra che Domenico Modugno ha chiesto come risarcimento, con un ricorso alla magistratura, al gruppo televisivo che fa capo a Silvio Berlusconi. «*Penso che la Videotime* (la società che produce i programmi per le televisioni del Gruppo Berlusconi, ndr) *sia, almeno parzialmente, responsabile di quanto mi è accaduto, di questa rovina totale della mia vita*». E' Domenico Modugno che parla e ricorda il malore che lo colpì negli studi milanesi di «Italia 1», oggi al centro della causa.

Modugno si è presentato ieri alla pretura del lavoro milanese, per l'udienza testimoniale, su una sedia a rotelle. A fatica si è alzato in piedi, appoggiandosi ad un bastone, per compiere pochi incerti passi fino ad una poltrona.

Leggermente abbronzato, i capelli bianchi e un po' lunghi all'indietro, di viso potrebbe sembrare il Modugno di sempre, ma quando parla si capisce quanto la malattia abbia inciso. Dietro di lui, a spingere la carrozzella, la moglie Franca che mantiene un aspetto giovanile anche se le si possono leggere in faccia le fatiche e le angosce di questi due anni. Tanti ne sono passati da quando Modugno, ancora artista attivissimo, venne colpito da ictus cerebrale.

Proprio quanto accadde il 12 giugno dell'84 è stato ricordato ieri, davanti al pretore che dovrà decidere se veramente, come sostengono Modugno e i suoi legali, la «Videotime» fu poco sollecita nel prestare aiuto ad una persona con cui esisteva un contratto di lavoro e come tale andava tutelata. Questa carenza — sempre secondo gli avvocati del cantante — sarebbe stata la causa delle conseguenze drammatiche.

Domenico Modugno si sentì male mentre stava registrando, negli studi di Cologno Monzese, lo show «La luna nel pozzo». «*Era pallido, stanco, senza la sua solita verve*», ha ricordato Gigi Sabani che era «ospite» della trasmissione. Modugno venne visitato negli studi da un medico che diagnosticò un semplice malessere.

La registrazione dello show andava così avanti fino a mezzanotte. «*A quell'ora se ne andarono tutti tranne Modugno ed io* — ha raccontato un'altra testimone, la sarta Pia Ferrari — *lui stava male, rimanemmo in camerino fino alle due poi lo portai in albergo*». Il giorno dopo Modugno venne ricoverato all'ospedale San Raffaele di Milano dove fu sottoposto ad alcuni esami. Nella notte l'ictus e quindi il coma. Giorni tra la vita e la morte e solo dopo una settimana fu dichiarato fuori pericolo. Da lì un difficile, lento recupero: cure continue che gli hanno permesso di tornare ad esprimersi, in parte a muoversi, ma la sua attività di artista sembra irrimediabilmente compromessa.

Otto miliardi sembrano comunque una cifra molto alta... «*E' una richiesta che si basa su quello che ho perso e continuerò a perdere nella mia vita*», spiega Modugno, la voce bassa e talvolta incerta. E aggiungono i suoi legali: «*Ci sono molte componenti nel risarcimento: le cure, l'impossibilità di lavorare. Anche il fatto che adesso lo stesso Berlusconi ci vada in qualche modo risarcito*».

Il legale della «Videotime» sostiene invece che non esiste alcun contratto di lavoro col medico che fu chiamato a visitare il cantautore e che, inoltre, il caso non è di competenza della pretura del Lavoro, bensì del tribunale civile.

a. mr.

Venticinque morti sul fiume Colorado

Grand Canyon, scontro tra aereo ed elicottero

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — Un aereo da turismo con venti persone a bordo e un elicottero con un pilota e quattro passeggeri si sono scontrati ieri sul Grand Canyon, precipitando nel fiume Colorado. La tragedia è avvenuta verso le 9,30 del mattino ora locale, le 17,30 italiane. Sembra che nessuno dei passeggeri e dei membri degli equipaggi sia sopravvissuto alla spaventosa caduta. Il Grand Canyon è profondo circa 1000 metri, e l'aereo e l'elicottero lo stavano sorvolando a un'altezza di circa 500. La catastrofe è la più grave da quella del 30 giugno del 1956, quando un *Dc-7* e un «*Super-Constellation*», provenienti entrambi da Los Angeles, abatterono l'uno contro l'altro: morirono 128 persone.

Lo scontro di ieri è stato scoperto dai «rangers» del parco nazionale del Grand Canyon, che hanno scorto colonne di fumo levarsi dai pendii rocciosi del Colorado. Accorsi sul posto, circa 20 km a Ovest del villaggio turistico che sovrasta la grande gola, hanno trovato i resti di un Fokker della «Grand Canyon Airlines» e di un elicottero della «Helitech», entrambe con sede a Las Vegas, nel Nevada. L'ente dell'aviazione civile, messo subito in allarme, ha comunicato che l'aereo portava probabilmente 18 passeggeri e 2 piloti.

In media, i voli turistici sul Grand Canyon, nel selvaggio Sud-Ovest americano, una delle sette meraviglie del mondo, ammontano a 50 mila l'anno.

AI LETTORI

Ieri «La Stampa» non è uscita per uno sciopero dei poligrafici.

A pochi giorni dal voto in Sicilia cresce la polemica con la dc

Craxi: si va alla crisi

«Se non cambia qualcosa è inevitabile» - «Anche l'appoggio della Chiesa alla dc è un segno di involuzione» - De Mita: «Io non ci tengo a fare il presidente del Consiglio»

ROMA — «*Se non cambia qualcosa, la crisi è inevitabile. Se l'ordine dei fattori resta questo, ed è difficile che possa cambiare, non vedo altro risultato*». L'ultimo avvertimento di Craxi a De Mita arriva da dietro le quinte di «Tribuna politica».

La registrazione è finita. Il presidente del Consiglio ha appena finito di dire che non esiste alcun patto per l'alternanza a Palazzo Chigi, se i democristiani insistono a rivendicare la guida del governo devono rivolgersi agli elettori. E ora, a chi glielo chiede, spiega che la polemica dc-psi non è solo un incidente di campagna elettorale destinato a spegnersi il giorno dopo i risultati: i rapporti fra i due partiti sono effettivamente a un punto di rottura. «*Ci sono cose che non mi piacciono, segni di involuzione* — dice il presidente del Consiglio — *anche questo appoggio con esplicito della Chiesa alla dc è un segno di ritorno al passato*».

«*Craxi vuol fare il presidente del Consiglio e io no* — ha replicato più tardi De Mita — *quindi non riesco a capire su cosa vuole litigare. Il contrasto non è fra due uomini, ma tra due modi di concepire la politica: per noi la politica non è il potere, ma il confronto sulle cose concrete*».

Se la crisi ci sarà (e ieri a Roma la voce è circolata con insistenza), si andrà necessariamente ad elezioni anticipate? Secondo Craxi «*non è detto. Noi non la vogliamo. Io sto riflettendo* — ha spiegato — *su questa difficile situazione. Mi pare che esistano almeno due soluzioni per evitarle*».

Di che si tratti, Craxi non vuol dire. Ma lascia intendere di aver messo nel conto, ormai, davanti a un eventuale «a fondo» della dc, anche la possibilità di tirarsi da parte, per aver poi un ruolo determinante nella scelta del suo successore.

Tutto, naturalmente, resta legato all'esito del voto in Sicilia, e al modo in cui il risultato elettorale di lunedì riaggiusterà — se ciò avverrà — il rapporto fra i due maggiori partiti della coalizione, convincendoli a proseguire nelle ostilità o a cercare una tregua.

Per ora, come ha fatto ieri davanti alle telecamere della Rai, Craxi continua a negare il patto di alternanza che, secondo la dc, sarebbe stato sancito nell'ultima verifica. «*Si può pensare* — ha risposto così a una domanda — *che su una cosa così importante, quando si deve fare un accordo, questo non si scriva e non si sottoscriva? Su un accordo riservato non si fa un protocollo aggiuntivo?*».

Craxi tuttavia non esclude di lasciare la presidenza del Consiglio. A chi gli ricordava che si avvicina la scadenza di tre anni di governo, da lui stesso fissata all'atto del suo insediamento, ha replicato: «*Figuriamoci se non sono disposto a lasciare Palazzo Chigi! Non è questo il problema. Il presidente del Consiglio è espressione del consenso di una coalizione. Ma nel momento in cui il profilasse, come si profila, un'ostilità crescente da parte del maggior partito della coalizione, è chiaro che andremmo verso una situazione diversa che non può che destare qualche preoccupazione*».

Quanto alle elezioni, Craxi s'è dichiarato contrario a «*soluzioni traumatiche*». E' la dc che, avendo con il congresso delineato una prospettiva di mutamento degli attuali equilibri politici, se vuole realizzarla deve «*proporla agli elettori*».

Nel pomeriggio il presidente del Consiglio ha raggiunto in Sicilia gli altri leader che si inseguono, di città in città, negli ultimi giorni di campagna elettorale. Ha parlato a Palermo, affrontando il problema della mafia: «*Così come dopo la morte di Aldo Moro iniziò il conto alla rovescia per il terrorismo, ora, dopo l'omicidio Della Chiesa è cominciato il conto alla rovescia per la criminalità organizzata*».

Ma da Messina, dove quasi contemporaneamente parlava De Mita, oltre alla battuta sulle aspirazioni personali è arrivata solo qualche frecciatina. Il leader dc ha sostenuto che le elezioni siciliane non dovranno avere «*ripercussioni traumatiche per il Paese*», ha ripetuto le critiche alla «*politica come emozione e come spettacolo*», e ha concluso ricordando l'opera di rinnovamento compiuta dal suo partito in Sicilia.

Marcello Sorgi

Abbagnano si dimette da assessore alla Cultura di Milano

MILANO — Il filosofo Nicola Abbagnano, assessore alla Cultura del Comune di Milano, ha presentato ieri le dimissioni al sindaco Tognoli. L'ottantacinquenne caposcuola dell'esistenzialismo ha deciso anche di rinunciare alla carica di consigliere nell'assemblea di Palazzo Marino, che ricopriva dal maggio '85 quando fu eletto come indipendente nelle liste del pli. «*Stanchezza e limiti d'età*» sono le ragioni addotte da Nicola Abbagnano per motivare la propria scelta. Il suo nome, nei mesi scorsi, è stato fatto con riferimento ai senatori a vita che Cossiga si appresterebbe a nominare.

A Palazzo Marino, al posto di Abbagnano subentrerà Ludina Barzini, 45 anni, prima dei non eletti nelle ultime amministrative.

Un premio a Spadolini giornalista

RAVENNA — Giovanni Spadolini, per un articolo su *La Stampa*, è tra i vincitori della quindicesima edizione del Premio Guidarello di giornalismo, promosso dall'Azienda di soggiorno e turismo di Ravenna. Con Spadolini, primo nella sezione attualità e storia, sono premiati: Dino Biondi (*Il Resto del Carlino*) per la sezione letteraria; Pasquale Palma (*La Gazzetta di Parma*) per la sezione economia e società; Giovanni Ruggeri (*Gente*), per l'ecologia e l'ambiente; Paolo Guzzanti (*la Repubblica*) per la sezione arte e turismo.

Annullate dal governo le delibere Usl sugli straordinari

Paramedici, blocchi stradali dopo la guerriglia a Roma

Confermato lo stato di agitazione, si teme che la protesta si estenda ad altre regioni

ROMA — Il Consiglio dei ministri affronterà nei prossimi giorni il problema dell'assistenza sanitaria nel Lazio, reso esplosivo dalla rivolta dei paramedici dell'ospedale San Giovanni e da una guerriglia conclusasi martedì mattina con numerosi feriti e contusi, dopo reiterate cariche della polizia e lancio di gas lacrimogeni.

Ieri lo «stato di agitazione» è stato confermato con un'assemblea esterna e il blocco per due ore della strada di accesso, mentre un provvedimento immediato del governo ha cercato di eliminare, almeno per il momento, il principale motivo di contrasto e di malessere all'interno delle strutture sanitarie pubbliche della Regione.

Si tratta solo di una breve tregua, che certamente sarà seguita da ulteriori scontri di particolare asprezza, se non verranno adottate misure tempestive ed efficaci. Né si esclude che la vicenda possa rapidamente coinvolgere i paramedici di altre regioni e rendere ancora più precario e preoccupante l'andamento delle diverse prestazioni negli ospedali e negli ambulatori. Ovunque, l'atmosfera è tesa.

In cinque ospedali romani, tra cui il San Giovanni, il caos è stato provocato dall'esclusione di tre Usl da alcuni benefici concessi nelle altre diciassette Unità sanitarie locali, tra cui la rivalutazione di straordinari arretrati a partire dal 1979 consentita (ma solo limitatamente ad alcuni impiegati) da una pronuncia del Tar ed estesa sulla base di un accordo tra l'assessorato regionale alla sanità e i sindacati. Più volte i paramedici interessati avevano sollecitato l'adeguamento del loro trattamento a quello adottato in altre strutture, senza però ottenere risposte rassicuranti da parte della Regione.

Il governo ha disposto accertamenti, ma subito ha annullato, dietro consultazione del Consiglio di Stato, le delibere con cui alcune Usl laziali avevano deliberato di attuare il ricalcolo degli straordinari a favore di tutti i dipendenti. Per far questo, si è dovuti ricorrere ad una legge del 1934, scarsamente applicata, che dà facoltà al governo di bloccare d'autorità atti approvati da enti locali in situazioni del tutto eccezionali e comunque per giustificati motivi di interesse generale.

La guerriglia al San Giovanni è comunque servita a mettere il governo in stato di allarme su una questione che ha risvolti economici tutt'altro che irrilevanti: l'estensione della rivalutazione degli straordinari alle varie Usl del Lazio comporterebbe la spesa di altri 64 miliardi, mentre l'onere salirebbe a 800 miliardi e forse più, se si volesse applicare lo stesso beneficio all'intero comparto sanitario. Il tutto nell'ambito di bilanci caratterizzati da elevati disavanzi.

Gian Carlo Fossi

Pazienza arriva oggi in Italia

NEW YORK — Francesco Pazienza dovrebbe arrivare stamane in Italia. Dall'ufficio prenotazioni della «Twa», si è appreso infatti che sul volo n. 811 in partenza da New York alle 19,35 di ieri (ora locale) e in arrivo a Milano alle 9,40 di questa mattina è stato prenotato un posto a nome Francesco Pazienza.

Pazienza, inseguito da un mandato di cattura per la strage di Bologna, avrebbe dovuto essere interrogato stamane nel carcere di Manhattan — dove è detenuto dal 5 marzo dello scorso anno — dai magistrati che indagano sulla strage, ma all'ultimo momento il viaggio dei giudici italiani è stato annullato.

La Regione chiede che rimanga a Torino

Oggi saranno note le offerte d'acquisto per la casa Einaudi

Una nuova proposta anche dal consiglio d'azienda

TORINO — Nel primo pomeriggio di oggi diventeranno ufficiali i nomi che compongono i gruppi interessati all'acquisto della casa editrice Einaudi di via Biancamano.

Le «prequalificazioni», vere lettere di presentazione e di intenti, spedite al commissario straordinario Giuseppe Rossotto, sono arrivate entro la mezzanotte di ieri.

Intanto, il consiglio d'azienda dell'Einaudi ha diffuso un comunicato stampa il quale esprime «*preoccupazione nei confronti delle soluzioni che sono ipotizzate perché non sembrano in grado di garantirne la continuità, nel necessario rinnovamento editoriale e culturale, né offrire sufficienti certezze per i livelli occupazionali*». E suggerisce di «*attivare la pluralità di Enti e istituzioni* torinesi a cominciare dalla Fondazione Einaudi che «*adeguatamente finanziata, potrebbe* — secondo il Consiglio d'azienda — *svolgere una funzione centrale e primaria al riparo dalle strumentalizzazioni e dalle lottizzazioni in grado di assicurare, nella trasparenza, il nuovo assetto proprietario della casa editrice*».

Di questa proposta la Fondazione Einaudi ancora non è stata informata e nutre, comunque, molte perplessità, che sono aumentate quando ha appreso che, poche ore prima della scadenza per le «prequalificazioni», il Consiglio d'azienda aveva inviato al commissario una lettera nella quale, senza più citare la Fondazione, si proponeva come polo, capace di raccogliere forze politiche, culturali, bancarie locali, in grado di concorrere all'asta d'acquisto.

Preoccupazioni sono, inoltre, state espresse dal presidente della giunta regionale, che ha sottolineato come primaria condizione nelle trattative di vendita venga inserita la clausola che la Einaudi mantenga la sua sede a Torino.

Lo ha stabilito la Corte Costituzionale

Donne in pensione a 55 anni? Illegale anche prima del '77

Potevano continuare a lavorare (come è consentito oggi) fino a 60 anni

TORINO — Le donne lavoratrici hanno gli stessi diritti degli uomini e non possono quindi essere mandate in pensione anticipatamente rispetto ai colleghi maschi.

Applicando tale principio la Corte Costituzionale ha dichiarato la illegittimità di tutte quelle disposizioni che fino al dicembre '77 prevedevano il conseguimento della pensione di vecchiaia, e di conseguenza il licenziamento di una lavoratrice solo perché aveva compiuto i 55 anni, mentre per gli uomini tale limite di età era fissato a 60 anni.

In pratica a tutte le donne deve essere assicurata la conservazione del posto di lavoro fino alla stessa età degli uomini anche per il periodo anteriore al dicembre '77. Infatti, da circa nove anni, cioè a seguito dell'entrata in vigore dell'articolo 4 della legge 903, era stata eliminata la discriminazione tra uomo e donna, essendo stata prevista per le lavoratrici — al compimento dei 55 anni — l'opzione a continuare il rapporto di lavoro fino al limite dei 60 anni previsto per gli uomini. Ma tale norma non aveva effetto retroattivo e non era quindi applicabile ai licenziamenti intervenuti fino al dicembre '77.

L'Alta Corte, presieduta da Livio Paladin, accogliendo integralmente le eccezioni sollevate sei anni fa dal pretore di Torino, Andrea Gandolfo, ha ora ritenuto del tutto ingiustificata tale discriminazione. La sentenza è per ora solo ufficiosa. Diverrà ufficiale con il deposito della motivazione nella cancelleria di Palazzo della Consulta previsto nei prossimi giorni. Solo allora si potranno conoscere anche gli effetti pratici che potrà avere.

Questi i fatti. Tre lavoratrici dipendenti della società Sapav di Torino si rivolsero alla magistratura nel maggio '77 dopo essere state licenziate poiché non avevano più diritto alla stabilità del posto di lavoro a causa del raggiungimento dell'età pensionabile, fissata al compimento dei 55 anni. Altrettanto fecero migliaia di altre donne che avevano lavorato, in particolare, presso Rai, banche e enti pubblici.

Nel loro ricorso le tre dipendenti sollevarono eccezione di incostituzionalità dell'articolo 11 della legge 604 del '66 in relazione all'articolo 12 del regio decreto legge numero 636 del '39, nella parte in cui — in considerazione del diverso limite di età previsto per i lavoratori e le lavoratrici per l'acquisizione del diritto al pensionamento — era assicurata la stabilità del rapporto di lavoro delle donne solo fino al compimento dei 55 anni. Ciò avrebbe violato gli articoli 3, 4, 35, 37 e 38 della Carta costituzionale.

Il pretore Gandolfo ritenne fondata l'eccezione rilevando che l'anticipato pensionamento della donna previsto dalla legge del '39 trovava il suo fondamento su considerazioni di ordine culturale, sociologico ed etico (minore resistenza fisica della donna, carattere generalmente più dequalificato delle mansioni a lei assegnate, preminenza del suo ruolo familiare) alle quali la Costituzione ha sostituito un diverso modello volto alla parificazione della donna all'uomo anche nel campo del lavoro attraverso l'uguaglianza dei diritti, l'incremento della qualificazione professionale delle lavoratrici e la costituzione di valide strutture sociali che diano assistenza alla famiglia.

Incidenti aerei il risarcimento a 200 milioni

ROMA — Il limite di risarcimento in caso di incidenti aerei su rotte internazionali è salito da 33 a 200 milioni di lire per passeggero. Il provvedimento, proposto dal ministro dei Trasporti, Claudio Signorile, è stato approvato dal Consiglio dei Ministri.

A Oscar Botto riconoscimento di Cossiga

Assegnati i premi dall'Accademia dei Lincei per l'86

Il «Federico Chabod» al prof. Rosario Romeo

ROMA — L'Accademia Nazionale dei Lincei ha assegnato i premi per il 1986. Il premio del Presidente della Repubblica è stato attribuito al prof. Oscar Botto, ordinario di Indologia nell'università di Torino, autore di libri fondamentali quali «Letteratura classica dell'India antica» e «Buddha e il Buddhismo».

Il prof. Piero Zuffardi, nativo di Torino, ordinario di Giacimenti minerari all'università di Milano, ha ricevuto il premio del ministro per i Beni Culturali e ambientali. «*Zuffardi* — recita la motivazione — *ha molto giovato ad una migliore conoscenza naturalistica dei giacimenti minerari*».

Il premio Lincei per la filologia è andato al prof. Giulio Bertoni, ordinario di Lingua e letteratura francese nell'università di Roma «La Sapienza». Il lavoro che gli è valso l'alto riconoscimento è l'edizione critica delle «Oeuvres complètes» di Théophile de Viau.

Al prof. Rosario Romeo è toccato il premio della Fondazione «Federico Chabod» per la storia medioevale, moderna o contemporanea. Romeo ha legato il suo nome, in particolare, alla monumentale biografia di Cavour.

Il premio INA per il diritto è stato consegnato al prof. Sergio Ferrarini. «*per la chiara rinomanza da lui acquisita nello studio e nella sistemazione del diritto delle assicurazioni*».

Maurice Tubiana, francese, professore di Radioterapia Clinica e sperimentale a Parigi, ha ricevuto il premio internazionale della Fondazione «Wilhelm Conrad Roentgen» per le indagini sulla fisiopatologia della tiroide umana.

Gli altri premi sono stati assegnati ai professori Mario Tosi, George Keith Batchelor, Nicola Buchner, ai dottori Guido Lupacchini, Antonino Occhiuto, Rosa Maria Albanese Procelli, Salvatore Tramontana.

I premi per tesi di laurea sono stati attribuiti ai dottori Giovanna Scapin, Maria Riccarda Bignamini e Maria Pia Pelli.

Infine i premi del ministero per i Beni culturali e Ambientali per la matematica (prof. Cataldo); per la fisica (prof. Cevolani); per la chimica (prof. Santachiara); per la geologia e mineralogia (prof. Conte).

ROMA — Sarà l'Africa il filo conduttore del primo festival nazionale della nuova federazione giovanile comunista. La manifestazione si terrà a Napoli alla villa comunale dal 3 al 13 luglio.

Persone

di *Lietta Tornabuoni*

L'hanno fatto per soldi

Pareva persino avvertibile un gran sospiro di sollievo, in certe cronache che riferivano sulle motivazioni della sentenza con cui la Corte d'assise d'appello di Roma ha capovolto il giudizio e ridotto di molto le pene cui erano stati condannati il generale comandante e un colonnello dei servizi segreti militari Sismi, Musumeci e Belmonte, più Francesco Pazienza.

In particolare, secondo la Corte non fu per motivi golpisti o destabilizzatori che i due alti ufficiali, il 13 gennaio 1981, fecero mettere dell'esplosivo sul treno Taranto-Milano. Niente politica, niente complotti, niente deviazioni istituzionali: l'hanno fatto per soldi. Hanno finto l'attentato, hanno finto d'essere stati messi sull'avviso da un informatore, hanno finto d'aver trovato e disinnescato appena in tempo l'esplosivo che loro stessi avevano fatto sistemare sul treno, hanno finto d'aver pagato bene il provvido informatore: così si sono messi in tasca le centinaia di milioni dell'operazione, e per di più hanno pure fatto una bella figura di investigatori occhiodilince antiterrorismo. Niente paura, sollievo: l'hanno fatto per soldi.

Ma non c'è motivo di sentirsi sollevati. Tra capi dei servizi segreti militari golpisti e capi dei servizi segreti militari corrotti, i più pericolosi forse non sono i primi: perché i generali golpisti sono almeno in teoria l'eccezione di un momento straordinario, mentre i generali corrotti possono diventare una consuetudine, nella corruzione diffusa di dipendenti o amministratori pubblici e servitori dello Stato. E poi, si può davvero credere alla teoria dei soldi? E se alla fine risultasse che l'esplosivo sul treno lo misero i Venusiani, in un'azione di terrorismo extraterrestre anti-Marziana?

Sistema

Mettiamo (ma non è affatto un'ipotesi) che una società che lavora con aziende pubbliche abbia un vertice composto così: un tipo svelto, politicamente neutro o quasi; il figlio della seconda moglie di un leader democristiano; il parente di un importante personaggio socialista. Di che area è? Di tutte e di nessuna, può essere favorita e coperta da tutte le parti, può procurarsi appalti e commesse, partecipazioni e stanziamenti da Presidenti socialisti come da Direttori generali democristiani o viceversa. E chi la ferma più? Nessuno.

E' il sistema Anni Ottanta, che alla netta lottizzazione partitica sovrappone l'ambiguo clan quattrinaio. Nella detestabile occupazione e spartizione della società, la lottizzazione era almeno un meccanismo chiaro, controllabile, a suo modo equilibrato. Nomine e favori e attribuzioni di potere corrispondevano ai partiti al governo, erano commisurati alle forze elettorali o politiche di ciascun partito, secondo regole divenute ormai fisse. Certo non era bello, certo non favoriva l'efficienza, certo non era giusto. Ma almeno si capiva, si sapeva con chi avevi a che fare, ci si dava una regolata: almeno un rapporto con una nefasta idea di giustizia spartitoria sussisteva; almeno un'ombra di differenziazione politico-culturale sopravviveva.

Col sistema Anni Ottanta le diversità vengono superate in nome del profitto. La vecchia lottizzazione che divide può restare in vita nelle nomine ufficiali, ma nelle attività che vanno all'assalto del danaro pubblico tutto si accorpa e si confonde, gli opposti si alleano, le idee si mescolano o si ignorano. Si realizzano unità, stabilità, concordia d'intenti, impegno nella realizzazione di programmi comuni, solidarietà, tolleranza: per far soldi si ottiene tutto ciò che nell'alleanza di governo è irraggiungibile.

Voraxi

Il Presidente si chiama Berito Voraxi, il capo del primo partito si chiama Ciriaco De Lite: in *1994*, pamphlet in forma di romanzo oppure esempio di narrativa di denuncia che racconta una congiura nucleare dei gruppi del potere internazionale ai danni dei cittadini, Sergio Turone dà a certi suoi personaggi nomi sin troppo trasparenti, parodiando satiricamente i nomi di italiani importanti con una semplicità sfacciata da sketch umoristico o da scherzo scolastico.

Il narratore è figlio del direttore del più diffuso quotidiano italiano, chiamato *Gazzettone* (Corriereone?), mentre un quotidiano meridionale è *Il Mattone di Napoli*, diretto da Pasquale Avolo. Il capo dello Stato si chiama Francesco Genuflige, il ministro degli Esteri si chiama Gellio Orecchiotti, un Presidente si chiama Mentore Fanfaluk, due ministri sono Spiatolini e Gianni De Chiomatis, un oppositore integrato è Piccola Panna (Pannella?), un manovratore politico è Franco Evandenari.

Mondo della cultura? C'è il filosofo socialista Lucio Cravatti (Colletti?), il filosofo Augusto del Noceciolo (del Noce?), lo scrittore Antonione Ziguico (Zichichi?). E i primi due nomi, nella lista delle persone da non salvare, cui impedire anzi l'accesso al sicuro rifugio atomico allestito per i potenti sul Gran Sasso, sono quelli di due esponenti critiche instancabili: Sandor Fermo e Camilla Cedernà.

Spagna, elezioni

(Segue dalla 1ª pagina)

sotto l'ipoteca franchista, a monarca per diritto di discendenza e di successione borbonica, obbligato nel primo caso a mantenere il regime totalitario, libero nel secondo caso di proclamare la democrazia. Confortata in ogni gradino dal voto popolare, la democrazia nel nascere non ha trovato alcun ostacolo nella divisione di fondo fra monarchia e repubblica, lacerante dalla guerra civile. La storia e le sue divisioni sono state accantonate al punto da far nascere una specie di repubblica monarchica. Così le ferite della storia non hanno potuto cicatrizzare neanche la restituzione ladoiosa del governo ai socialisti che nell'ultima repubblica l'avevano ottenuto ma che poi, nel nome della giustizia storica, non l'avevano mai rivendicato.

Le previsioni alla vigilia della prova elettorale di domenica danno la sella socialista per definitiva un'altra volta. Quattro inchieste su sei prevedono per il partito di Gonzalez una maggioranza assoluta. Il secondo partito, con un terzo di posti alle Cortes, sarebbe la coalizione popolare di Praga. Il resto andrebbe ripartito fra i centristi di Suarez e Rocca e la sinistra unita. Felipe Gonzalez è più forte che mai, non tanto per effetto della sua politica moderatamente riformistica, quanto per la mancanza di una qualsiasi alternativa consistente. Il rozzo thatcherismo galiziano di Praga produce paure per un possibile ritorno paternalismo, quasi mafioso. Fra i due, Gonzalez e Praga, si sta delineando comunque una specie di bipolarismo con regole di gioco corrette, anche se in certi momenti selvagge. Nessuno ad ogni modo sarebbe capace di fare cattivo uso del potere per impossessarsene definitivamente. Di questo si danno atto ogni giorno nella campagna elettorale.

Gli altri rimangono per certi versi più allontanati dall'area del potere. La sinistra unita, nata dalla coalizione di quattro sparpagliati partiti ex comunisti, non è riuscita a trattenere insieme in un unico raggruppamento il movimento anti-Nato coagulatosi nell'ultimo referendum. Troppi capi, troppi partiti spiattati per un piccolo programma quasi inconsistente (l'opposizione all'Alleanza Atlantica rimane l'unico punto fermo). Il centro, fra Suarez e Rocca, divide fra centristi-progressisti e centristi-conservatori una già ristretta fascia di voti sollecitati da una parte da Gonzalez e dall'altra da Praga. Viste le cifre delle previsioni (200 deputati per i socialisti, 100 per Praga, 20 per la sinistra e 40 per il centro) l'alternativa delle prossime elezioni rimane una sola: Gonzalez regnerà come ha fatto finora, facendo e disfacendo le leggi con la maggioranza assoluta, o dovrà finalmente solo governare, ricorrendo ai voti e ai pareri degli altri? Il primo ministro non si abbarbica, assicura solo di stare sul «*buen camino*». Buono anche perché agganciato dai traccioni della tortuosa storia spagnola.

Frane Barbieri

DIETRO I DISCORSI (E I PENTIMENTI)

Parola di Reagan

Qualcuno dice: i suoi discorsi raggiungono l'attenzione del pubblico trapassando le maglie del gergo politico, ottengono il consenso perché sono in istintiva armonia col Paese, colgono all'istante oppure anticipano il sentimento popolare. La gente vede il mondo politico lontano ma sente le frasi del Presidente vicine. Reagan e i suoi ascoltatori sono dalla stessa parte: temono la complicazione ma non temono il dramma, il rischio o la sfida.

Intorno alle parole di Reagan si crea un senso di identificazione. Altri dicono: è un'operazione di relazioni esterne di grande qualità, efficace, attraente, ma è un artificio. Passano poche notizie, passa pochissima innovazione, la differenza politica e psicologica non è nell'oggetto del comunicare, è solo nel modo. I due giudizi hanno radici politiche, naturalmente, e qualche volta l'uno serve ai detrattori, l'altro agli apologeti. Ma entrambi i punti di vista sono ambientati nel mondo della tv: Ronald Reagan è il primo presidente degli Stati Uniti che esiste esclusivamente in televisione.

E' a partire da questo fatto che «il grande comunicatore» va analizzato. Reagan non ha scelto di vivere in televisione. Semplicemente se n'è accorto. E ha avuto fortuna. Le sue qualità, anche quelle che non sono virtù essenziali per un capo di Stato, nel contenitore televisivo funzionano bene. Per esempio, la voce è uno strumento grandioso nelle mani di Reagan. Kennedy aveva una voce «high pitch», autorevole, ma drammaticamente legata ai contenuti. Li metteva spietatamente in rilievo, come le fotografie a grande contrasto. Mondale, il candidato sconfitto delle ultime elezioni presidenziali, ha affabilmente riconosciuto: «Non c'è niente da fare, non ho la faccia». Avrebbe dovuto dire «la voce». La voce di Reagan tranquillizza e aggancia. E' una voce che comincia da un sottofondo senza minaccia e senza provocazione, cosicché nessuno ha voglia di contrastarla prima di avere ascoltato tutto. E quando ha ascoltato tutto, ormai abita in un terreno in cui c'è una certa grazia, una certa armonia, una notevole proporzione, prima di tutto di suoni.

Manca d'altra parte ogni traccia di emozione forzata o di sentimento «cheap». C'è qualcosa di secco e virile al quale il tono dolce aggiunge efficacia. E' una voce che persuade ma non si arrende. Oltre l'impronta calda e inconfondibile che desta subito la voce di Reagan, c'è un rapporto interessante fra una certa duttilità e una certa fermezza, un'astuzia da ragazzo e una pacatezza saggia.

Reagan raramente parla al modo in cui si mette un cerotto in mezzo alla tavola. Raramente, evita di introdurre un tutto, una spinta, una pressione anche dura sulla parte avversa. Dovrebbe irritare mezza America il suo dirigersi senza esitazione sui temi «aborto» e «preghiera nelle scuole», così come dovrebbe irritare mezzo mondo il suo modo di affrontare questioni di strategia e di difesa, del tutto libero dalle posizioni caute di Carter e persino di Nixon. Ma in molti casi le frasi di Reagan ricordano il suo muoversi da vecchio ragazzo da e per l'elicottero nei giorni di festa, col cane al guinzaglio, la moglie, il vento che gli getta sulla fronte un ciuffo di quei capelli ostinatamente radicati alla testa.

Reagan usa, non so se consciamente, trovate da adolescente (mi riferisco agli adolescenti che imparano presto il trucco raro di riuscire simpatici), offende e, se necessario, si scusa un po' dopo, altrove, non proprio con la stessa gente che ha offeso. Usa, e questo lo sa benissimo, «l'effetto Portnoy». In condizioni difficili di politica interna, fa il gesto di schierarsi con te e con me contro i politici, la burocrazia e Washington.

Ogni giorno senatori e deputati lavorano a ritarsi un'immagine che il vecchio ragazzo gli guasta con due o tre battute, senza, come dire, entrare nel merito. Una mattina, per convincere i senatori ad approvare certi emendamenti sulle tasse, li ha invitati tutti per la prima colazione alla Casa Bianca. Sull'argomento ha detto, prima, alle telecamere, un paio di frasi durissime che hanno fatto il giro dei telegiornali d'America. Con i senatori, a colazione, è stato, direbbero le signore nelle conversazioni mondane, «un amore».

Altra lezione di Reagan: «mai strafare» o, come si dice in America, «never kill». Lui ha un senso chiaro del necessario. Oltre il necessario la fatica si spreca o l'effetto si confonde. La grazia in lui è anche un'estrema parsimonia. Nei discorsi al Congresso ha inventato un gioco. Ora un episodio esemplare traendolo da fatti estranei alla vita politica (qualcuno ha salvato un ragazzo in mare), un riflettore si accende, il protagonista in carne e ossa si alza e il Presidente lo indica. E' come se si compisse un miracolo. Non ridete. Siamo nel mondo della televisione. Funziona. Funziona al punto che almeno una delle tre reti televisive lo copia, e ogni settimana proclama, il venerdì sera, l'uomo del momento. O la donna, o il bambino. Una galleria di eroi che riempie il «non politico» e crea una lunga catena che lega al sistema coloro che altrimenti non avrebbero alcun rapporto, o interesse, o volontà di legarsi.

Un esempio. Nei sondaggi di opinione politica i negri non amano i repubblicani, il governo o la presidenza. Per tradizione da un secolo sono democratici. Nei sondaggi di «personalità» i negri adorano Reagan. Ma nell'uso della parola Reagan piace e viene premiato anche perché è coraggioso. Le sue affermazioni sono audaci, senza la minima indecisione, corrette solo dal suono «soft». Se sono sbagliate, come accade, ha due vie d'uscita che usa alternativamente con lo stesso coraggio: passa avanti, senza notare l'errore, che perciò si cancella presto nella memoria collettiva. Oppure si corregge con un sorriso insieme «impunito» e umile, a cui pochi sanno resistere.

Qualcuno nell'ultima conferenza stampa gli ha chiesto come mai, in un discorso, avesse condannato duramente, nella stessa frase, Gorbaciov e Gheddafi. Reagan si è guardato intorno con smarrimento sincero: «Sentite, avrò letto male una riga. Non è possibile che volessi dirlo perché non lo penso. Gorbaciov è il primo uomo al Cremlino che fa vere proposte. Credetemi, se l'ho detto è un errore».

Ha introdotto un messaggio politico, ha creato, in modo indolore e senza turbamenti di equilibri interni, un ammorbidimento internazionale, ha corretto se stesso e ha accolto senza durezza l'osservazione potenzialmente sgradevole del giornalista.

Ma, si domanda qualcuno, quale sostanza passa in questa fascia di comunicazione «soft» ambientata esclusivamente in televisione? Per rispondere bisogna avere bene in mente una distinzione tipica delle aziende americane. Quella fra il «chairman» che presiede il consiglio di amministrazione, e quello del «president» che conduce giorno per giorno gli affari.

Reagan è il primo capo di Stato americano che ha spostato il terreno del suo lavoro. Fa il «chairman», non il «president». Vede da sopra e a un passo di distanza il lavoro degli altri. Se necessario è più vicino ai comunicazionisti (il Paese) che ai suoi esecutivi. La gente gli crede perché, con quel suo modo di fare, ha aumentato agli occhi del mondo il valore dell'impresa. Perché non dovrebbe?

Furio Colombo

UNA POESIA IN ANTEPRIMA

Zanzotto e «Idioma»

Sta per uscire da Mondadori Idioma *di Andrea Zanzotto, ultima parte della trilogia comprendente anche* Il Galateo in Bosco *(1978) e* Fosfeni *(1983). Il volume sarà presentato oggi pomeriggio a Milano, presso il Teatro Litta, da Leonardo Mondadori, Gian Luigi Beccaria e Giovanni Giudici. Ne offriamo in anteprima una poesia «Stanza (immaginata o tratratata)», scelta dall'autore per* La Stampa.

Raggi d'emblema e - santificato - incipiente autunno
Lesività combinate, fattive
ma ributtate da sempre, e uscite
in vero, altissimo silenzio!

Lampada accesa ogni oggetto s'illustra
per una divina desuetudine
e prepotenza,
nessun tempo è mai passato
ogni tempo - unicamente - verrà

Nulla in più da attendere, da nessun
clivo o frattura
da nessuna memoria né semenza
Là sta idea, consistenza, renitenza
Lì fu, mai fu, là - unicamente - accogliere.

Andrea Zanzotto

GLI ULTIMI GIORNI DELLO SCRITTORE: A COLLOQUIO CON LA MOGLIE

Borges, felicità prima dell'addio

«E' stato mio padre, mia madre, e anche un buon compagno», confida Maria Kodama - A Ginevra «pensava alla vita» - La Yourcenar l'aveva trovato «bellissimo ed elegante» - Con Octavio Paz aveva parlato dell'Argentina - La lunga, ostinata ricerca d'una casa nella città vecchia: l'ha abitata solo tre giorni, «uno di gioia, due di declino» - Bianciotti: «Era magico, continua a essere magico»

DAL NOSTRO INVIATO

GINEVRA — *A che cosa pensava Borges, nei giorni prima della morte?* «Pensava alla vita», *ci risponde Maria Kodama, la donna che gli è stata compagna, segretaria, infermiera e, nelle ultime settimane, moglie. Cieco ormai da molti anni, ammalato, consapevole della propria gravità, Borges era, forse per la prima volta in una sua, felice. La parola che abbiamo sentito più spesso, dalle persone che lo hanno seguito negli ultimi mesi, è «heureux».*

Borges era felice perché vedeva il compiersi della propria opera; perché si sentiva compreso; e perché aveva potuto coronare il sogno di tornare nella città da lui più amata, dove aveva trascorso gli anni della giovinezza, durante la Grande Guerra. «Posso dire di conoscere Ginevra molto meglio di Buenos Aires», aveva scritto nell'Abbozzo di autobiografia, *già nel 1970. E, da quindici anni, una volta l'anno, veniva a rifugiarsi qui.*

Ricordava perfino i compagni, di quei suoi lontani studi, quando aveva imparato, insieme, il latino e il francese, nel collegio fondato da Calvino. A uno di essi, Maurice Abramowicz, aveva dedicato un passaggio nell'ultimo libro di poesie, Los conjurados, *apparso pochi mesi fa a Madrid. Come un personaggio dei suoi racconti, era riuscito a ritrovare la chiave del labirinto nel luogo di una infanzia per lui non perduta.*

«Aveva detto ai medici che voleva morire a Ginevra», *ci dice Hector Bianciotti, lo scrittore franco-argentino che più gli è stato accanto negli ultimi tempi, e ha ancora gli occhi arrossati per la lunga veglia al suo fianco. Borges era venuto a Ginevra per le feste di fine d'anno, sapendo di essere ammalato; e, a pennato, era già in ospedale.* «Non ha mai chiesto ai medici che cosa avesse. Si sottoponeva a tutte le cure, anche le più dolorose, ubbidiente. Lo incontrai a gennaio: scherzava, recitava poesie, conversava. E scriveva».

Poi un breve miglioramento, e il ritorno in albergo. Per mesi, lo scrittore e Maria Kodama sono vissuti all'Hotel de l'Arbalète, in rue de la Tour Maîtresse, una delle vie più corte, trafficate e nascoste di Ginevra, cercati da tutto il mondo e difesi dal riserbo elvetico.

Borges girava la città, che fingeva di non conoscerlo, e dove era felice di passare inosservato. Più volte chiese a Bianciotti di mandargli l'Esthétique de la langue française di Remy de Gourmont, lo scrittore che era stato direttore della Biblioteca nazionale a Parigi e ne era stato licenziato, a fine Ottocento, per un articolo «antipatriottico». «Gourmont è un mio fratello maggiore, *gli disse.* Che ingiustizia, lui così dimenticato e lo così celebre».

A Buenos Aires aveva deciso di non tornare. Il poeta messicano Octavio Paz ce lo aveva trovato l'anno scorso, nell'ultimo periodo del soggiorno argentino, sconfortato. «La democrazia è arrivata troppo tardi, *gli aveva detto,* Buenos Aires non esiste più». *A un giornalista ginevrino che lo intervistava prima della partenza, dichiarò che avrebbe voluto la cittadinanza svizzera.* «Mi piacerebbe tanto essere un compatriota di Paracelso, di Jung, di Klee, di Gottfried Keller...».

Invece della cittadinanza svizzera, il matrimonio paraguaiano, attraverso un incarico d'affari, con la giovane giapponese che lo seguiva da tanti anni. «Lo penso che sia un sogno meraviglioso, *dice Bianciotti.* C'è qualcosa che ci sfugge, in questo: due esseri soprannaturali, magici, fatti uno per l'altro, come una coppia mistica».

E quella donna magica intuì per Borges l'ultima magia, per assecondare il suo desiderio finale: un alloggio nella città vecchia, dove lui era vissuto dal 1914 al '18. «Era una cosa impossibile, un alloggio nella vieille ville. Non ne esistono, per nessuno. Maria, con la sua ostinazione, lo ha trovato».

Lo scrittore aveva cominciato a indebolirsi molto, non mangiare più. Ma venne Marguerite Yourcenar, da Parigi, e lo trovò pieno di gioia. «Era bellissimo ed elegante, coi pantaloni bianchi, *ricordi al ritorno.* Non poteva quasi più articolare la parola, si faceva comprendere attraverso le mani. Ed era meraviglioso». *La vecchia scrittrice poté visitare l'appartamento, già arredato, che sembrava fatto per lui: con i mobili foderati di zebrà, le pareti di legno che luccicavano come specchi...*

Venezia, marzo 1984. Borges e Maria Kodama a San Giorgio. Dice la moglie: «Pensava ancora ai viaggi: ora voleva andare in Norvegia»

Solo quando fu installato il telefono, i due medici diedero a Borges il permesso di trasferirsi, ce lo accompagnarono loro, dall'albergo. Mancavano tre giorni alla fine. Uno di felicità, due di declino. «Aveva concluso il circolo. Si è addormentato dolcemente. La moglie e io gli abbiamo tenuto le mani nelle mani, per l'ultima notte».

E hanno continuato a circondare Borges di segreto, anche nei giorni successivi, mentre gli inviati di tutto il mondo battevano Ginevra alla ricerca della introvabile casa. Il solo appuntamento era alla cattedrale calvinista di Saint-Pierre per il funerale, con un pastore protestante e un sacerdote cattolico.

Perché una cerimonia religiosa per questo scrittore che si era tante volte dichiarato agnostico? «Perché Borges, in tutti i suoi libri, ha una preoccupazione metafisica, e direi mistica, *risponde Bianciotti.* E nelle sue ultime poesie era arrivato a una visione di saggezza superiore: noi sappiamo che intorno a noi, forse, non c'è più il labirinto, ma il nostro dovere magnifico è di cercare ancora il filo d'Arianna. La vita come ricerca continua. Borges credeva che, anche sapendo di morire domani, bisogna continuare a compiere le piccole cose di ogni giorno: come i santi».

Chiediamo a Maria Kodama perché addirittura un duplice rito, nelle due confessioni. «Perché abbiamo voluto una cerimonia ecumenica. La madre di Borges era cattolica, la nonna protestante. Anch'io sono divisa: mia madre cristiana, mio padre shintoista. Per questo ho fatto la scelta dei due riti».

Lei è credente? «No. Ma penso sia bene che un prete intervenga, in queste circostanze. Anche gli agnostici, in fondo, non importa sotto quale nome, pensano a una forza che si può chiamare la vita. E la vita si può chiamare Dio».

Borges ha lasciato indicazioni su tutto. Ha addirittura scritto un racconto sulla propria morte. Negli ultimi giorni, non parlava di questi problemi? «Borges parlava della morte solo nei racconti, non nella vita». *Non ha mai toccato il tema di un aldilà?* «No, perché era arrivato a essere felice. Amava la vita. E parlava solo delle cose che sono la vita».

Anche negli ultimi tempi, pensava ai viaggi, ai libri da scrivere, faceva progetti per il futuro: «Aveva fissato un viaggio in Norvegia, per agosto. Gli avevano assegnato un premio per la poesia e lui era contento di andarci, soprattutto per vedere *filare proprio così, vedere, ndr)* le navi dei vichinghi. E per essere fra i norvegesi. Era il tramite che lo aveva sempre affascinato».

E lavorava. Prima che il male prendesse il sopravvento, aveva già preparato l'abbozzo per la sceneggiatura di un film su Venezia, chiesto da un comitato internazionale per la salvezza della città; e una breve storia su Italo Calvino. A metà maggio ho scritto una prosa poetica, Ulla, *su un mitico personaggio scandinavo: l'ultima sua pagina creativa. E, fino a dieci giorni fa, ha continuato a rivedere i testi per l'edizione francese dell'opera omnia, nella Pléiade.*

Chi penserà ora agli scritti di Borges? Maria Kodama *si schermisce, con la sua gentilezza orientale, preferisce nascondersi dietro una serie di «peut-être». Non sa neppure, oggi, se rimarrà in Svizzera. Eppure, la mano che scriveva le opere di Borges, l'occhio che gli leggeva i libri, da tanti anni, era lei. Che cosa è stato Borges, nella sua vita?* «E' stato mio padre e mia madre, dice, mio fratello e mia sorella; e anche un buon compagno».

Lo ha conosciuto a dodici anni, gli è stato fedele per trenta. «Io ero appassionata dei racconti epici, che mi faceva mio padre, nella tradizione giapponese. E ho scoperto che Borges aveva la stessa passione». *Non lo ha lasciato più.* «Sono stata con lui in Messico, negli Stati Uniti, in Islanda sul Nilo, sono stata con lui dappertutto». *Parla pacata, con una grazia interiore che dissimula la pena del giorno.*

«Se io avessi deciso di andare in Giappone, Borges sarebbe morto in Giappone. Se fossi rimasta in Argentina, avrebbe chiesto di essere seppellito al cimitero inglese di Buenos Aires». *Ma lei sapeva che Borges voleva Ginevra, e lo ha accompagnato.*

Nel cimitero di San Giorgio, in un parco con poche tombe, dove ci sono tutti i personaggi famosi morti nella città del Lemano, è venuto a cercare il posto per lo scrittore. Solo dopo averlo scelto si è accorta che era a pochi passi dalla tomba di Calvino. «Come Borges era magico, continua a essere magico», *dice Bianciotti. La ricerca di una casa, dopo avere attraversato tutte le culture del mondo, approda qui, con la celebrazione ecumenica, e la sepoltura accanto al grande eretico.*

Giorgio Calcagno

ROSE BIANCHE SULLA SUA BARA

Sepolto accanto a Calvino

GINEVRA — I funerali di Borges si sono svolti ieri nella cattedrale Saint Pierre. Alla cerimonia religiosa, celebrata con rito ecumenico dal sacerdote cattolico Pierre Jacquet e dal pastore protestante Edouard De Montmollin, hanno assistito circa trecento persone, tra cui il ministro della Cultura argentino Marcos Aguinis e numerose autorità ginevrine. La bara del grande poeta e umanista, che è stato sepolto accanto a Calvino, era ricoperta di rose bianche. Di bianco era vestita la moglie di Borges, Maria Kodama, circondata da numerosi amici, tra i quali lo scrittore argentino Hector Bianciotti, e gli editori Claude Gallimard e Franco Maria Ricci.

COLLANA LA NUOVA AFRICA
J. Fage
STORIA DELL'AFRICA
Seconda edizione
Una conoscenza approfondita e rigorosa che offre nuove prospettive sulla storia del continente africano. Dalle origini ai giorni nostri.
pag. 501 L. 30.000
SEI

L'Associazione dei critici americani ha premiato come miglior romanzo del 1985
IL TURISTA INVOLONTARIO
di
ANNE TYLER

La Longanesi lo presenta al pubblico italiano
LONGANESI & C.

MARIETTI
Bruno Forte
Laicato e laicità
Una ferrida riflessione teologica sulla missione dei laici nella Chiesa.
«Terzomillennio» - Pagine 100, lire 9.500
AA. VV.
Essere teologi oggi
Il mestiere di teologo in dieci racconti autobiografici.
«Didaxe» - Pagine 192, lire 21.500
Distribuzione P.D.E. - Via I.D. Cassini, Magnanelli (TO)

IN MOSTRA A TORINO TESORI ARCHEOLOGICI E D'ARTE DI 31 SECOLI

Vento romano sull'antica Polonia

TORINO — Anche le mostre (o almeno le migliori tra esse) hanno una propria vita. Se valgono davvero, non si esauriscono in una sola presentazione ma si spostano, si rinnovano, s'integrano sulla base dell'esperienza acquisita. Questo appunto avviene per la mostra «I tesori dell'antica Polonia», aperta fino alla fine di luglio a Torino, con il patrocinio della Regione e della Città, nei locali del Centro Piero della Francesca.

La prima edizione fu, lo scorso anno, a Padova. Ed ebbe grande successo, anzitutto e soprattutto per una caratteristica che giustamente impressiona il nostro pubblico: al fine di realizzare la mostra, le istituzioni polacche non esitarono a spogliarsi, inviando in Italia una quantità imponente di testimonianze archeologiche e artistiche. Inoltre, tali testimonianze erano e restano in parte inedite, perché derivano da scavi tuttora in corso.

Una simile generosità, della quale sarebbe difficile trovare altri esempi adeguati, ha fatto sì che la mostra non riflettesse selettivamente l'uno o l'altro aspetto della civiltà polacca antica e medievale, ma ne offrì una sintesi organica, una storia illustrata e documentata, dalle testimonianze più preziose. Al contempo, il catalogo che accompagna la mostra costituisce un panorama presentato e discusso per grandi temi e problemi.

A Torino, ora, la generosità si ripete. Come fa osservare il promotore della mostra, Gabriele Rossi-Osmida, numerose sono le opere archeologiche e artistiche aggiunte per l'occasione. Lo stesso concetto dell'esposizione, inoltre, si è evoluto traendo profitto dall'esperienza: l'allestimento pone maggiore attenzione all'aspetto didattico nel senso migliore, che è quello di orientare alla comprensione di una civiltà profondamente diversa dalla nostra.

Ma diversa perché? Nel lungo corso dei secoli documentati, che vanno dal XVIII a. C. al XIII d. C., l'impressione più significativa che si riceve è l'articolazione difforme, la caduta (o la mancanza) di quei canoni distintivi tra preistoria, antichità e medioevo a cui siamo talmente abituati da non accorgercene più. La civiltà polacca ha invece una sua continuità che non avverte tali nostre scansioni, soprattutto nelle splendide opere in bronzo, ferro e metalli preziosi (armi, utensili, ornamenti) che la caratterizzarono lungo tutto il suo corso.

Urne cinerarie antropomorfe del VI-V secolo a. C. A destra: particolare di un pastorale del 1200

Avverte, però, altre scansioni. E così l'avvento dell'influenza romana da un lato e la formazione dello Stato polacco dall'altro segnano, rispettivamente nel I e nel X secolo d. C., ben più valide cesure. Inoltre, v'è tra l'XI e il XII secolo un'età «oscura» di guerre e di sommovimenti che si connota per la costituzione di «tesori» nascosti (gioielli, oggetti d'arte, monete), la cui riscoperta illumina le conoscenze. Anche questa fase ha caratteristiche sue proprie, giustamente evidenziate in autonomia.

A un mondo tanto diverso dal nostro, eppure al nostro legato da tanti raccordi, la mostra introduce, dunque, a Torino con una parte iniziale che documenta l'evoluzione storica e artistica della Polonia, giovandosi anche di calchi e modellini e facendo ricorso a quello strumento comparativo di conoscenza che sono, negli ambienti conservatori di antiche tradizioni, i costumi attuali. V'è infatti in essi, e specie negli ornamenti che li accompagnano, uno straordinario riscontro della documentazione archeologica.

Appunto gli ornamenti (collane, fibule, anelli e altri) risultano accresciuti e variati nella nuova esposizione. In particolare, v'è la presentazione completa della sepoltura di un nobile polacco del XII secolo, con le armi tipiche del suo tempo (spada, lancia, coltello, ascia da guerra, speroni) e insieme con alcuni suggestivi strumenti della vita quotidiana. Tale è un acciarino per accendere il fuoco: e tale è pure una pentola di ferro, evidentemente usata per i viaggi invece di quelle fragili di terracotta.

Dalla mostra emerge bene la realtà attuale dell'archeologia polacca. Vi si riflette in primo luogo il fervore delle ricerche, diffuse e intense in tutto il Paese. Vi si evidenzia inoltre il denominatore comune delle ricerche stesse, nelle quali si afferma lo studio della «cultura materiale» per cui quel Paese è oggi all'avanguardia. Che cosa ciò significhi, lo abbiamo imparato con profitto nelle imprese comuni effettuate in Italia, da Paestum a Torcello: è l'indagine preminente sulla tecnica, sull'artigianato, sulle forme della quotidiana esistenza, privilegiate rispetto a quelle dell'arte, che ne costituisce ad altro livello la risultanza.

Ne questo è il solo rapporto specifico che evidenzia la connessione tra Polonia e Italia. Altri ve ne sono nell'età antica, a partire dall'enigmatica questione del collegamento tra i Wenedi delle fonti germaniche e i Veneti di quelle latine; e vi ne sono nell'età preromanica e romanica, come mostra la fioritura in Polonia di un'architettura religiosa e di un'arte figurativa che hanno stretti rapporti con le nostre. Ma poi, che dire degli intellettuali polacchi formatisi in Italia, a partire da Copernico che studiò a Padova? E' una prospettiva nuova e diversa, per comprendere noi stessi, in un'Europa alla quale la Polonia reca da sempre un apporto determinante di civiltà.

Sabatino Moscati

OSSERVATORIO

Sulla pista di Deng inseguendo l'Europa

(Oggi a Roma il segretario generale del pc cinese Hu Yaobang)

Sette anni dopo la prima visita nell'Europa occidentale di un leader della Cina popolare (Hua Guofeng, nel 1979), arriva oggi a Roma il segretario generale del partito comunista cinese, Hu Yaobang, accompagnato dal vice primo ministro, Li Peng. Lo stesso itinerario europeo di sette anni fa: Germania, Gran Bretagna, Francia e Italia, i quattro maggiori Paesi della Cee. Lo stesso approccio politico: individuare i motivi «obiettivi» di convergenza tra le due grandi aree del mondo che stanno a Ovest e a Est dell'Unione Sovietica. Quindi la conferma della stabilità del «nuovo corso» cinese (che ha in Deng Xiaoping il suo alfiere e il suo simbolo), anche se, nel frattempo, qualcosa è cambiato nel mondo e nella stessa Unione Sovietica.

Nel 1979, nel briadisi al Quirinale, Hua Guofeng (successore «pro tempore» di Mao, il vertice rimase fu poi occupato da Deng) fece un'analisi molto preoccupata della situazione internazionale. Disse che l'«egemonismo», cioè l'Urss, «provoca conflitti e causa tensioni in molte regioni», abbandonandosi a «un espansionismo globale». Era l'anno degli euromissili e di lì a poco sarebbe stato invaso l'Afghanistan.

Alla vigilia di quest'altro viaggio in Europa, il vice primo ministro Li Peng, in un incontro con giornalisti dei quattro Paesi inclusi nel viaggio, ha usato toni più cauti. Ha detto che Cina e Europa devono svolgere «un ruolo di stimolo» verso entrambe le superpotenze, allo scopo di «far progredire la distensione». Lo stesso Li ha già incontrato due volte Gorbaciov, ai funerali di Cernenko e poi in una sosta a Mosca, nel corso di un altro viaggio. Nei confronti di un'Unione Sovietica possibilmente orientata anch'essa verso il pragmatismo, la Cina «revisionista» non ha le chiusure di un tempo.

Hu Yaobang

Ma, circa l'importanza, ne emunque, di un forte polo europeo a Ovest dell'Urss, i dirigenti di Pechino non hanno cambiato idea. Quasi con le identiche parole di Hua Guofeng a Roma, Li Peng ha detto che «un'Europa occidentale forte e unita è un fattore essenziale per il mantenimento della pace». E Hu Yaobang, nelle conversazioni di Londra, ha ripreso il tema dei missili intermedi sovietici, gli SS-20, manifestando il timore che, semplicemente, l'Urss li sposti dal teatro europeo a quello asiatico (con la possibilità, all'occorrenza, di riportarli indietro). Un tema sul quale cinesi ed europei dovrebbero dimostrare una sensibilità «parallela».

L'Europa che rifiutava a seguire la Cina nelle requisitorie antisovietiche di qualche anno fa, per paura di compromettere oltre il necessario le relazioni con Mosca, può oggi più facilmente concedere non un atteggiamento che non nega il credito a Gorbaciov, ma lo aspetta, prudentemente, alla prova dei fatti. Altro discorso è quello della sua unità politica e militare. Quello che sembra ovvio nell'ottica di Pechino, semplificata dalla distanza, non lo è nell'ottica delle varie nazioni europee, condizionata da tante tradizioni particolari. Ciò non toglie che abbia ragione Pechino.

Intanto migliorano e si sviluppano i rapporti economici tra gli europei e la Cina, da quando il Paese più popoloso del mondo ha introdotto al proprio interno «elementi di mercato» e si è aperto, all'esterno, agli investimenti occidentali. L'Italia, in particolare, è al secondo posto nella Cee, dopo la Germania, con un interscambio che nel 1985 ha superato il miliardo di dollari.

L'interrogativo di fondo, che riguarda l'economia, ma naturalmente anche la politica, è se questo nuovo corso sia davvero destinato a durare, tenendo presente che Deng Xiaoping ha 82 anni e che il nucleo duro del sistema comunista (il partito unico e la sua burocrazia) non è stato intaccato. I cinesi rispondono di sì, senza esitazioni. Risponde di sì Hu Yaobang, che ha 71 anni, e anche Li Peng, che ne ha 56, come Gorbaciov, ed è figlio adottivo di Ciu En-lai.

Aldo Rizzo

Intervista al ministro degli Esteri iraniano Ali Akbar Velayati

La «voce» di Khomeini a Mosca

«Mi hanno invitato in Urss, ci vado volentieri...» - «La guerra con l'Iraq ci è stata imposta, finirà quando li spazzeremo via» - «Il nostro popolo odia Israele, non gli ebrei» - «Esporteremo la rivoluzione islamica nel mondo, ma senza le armi» - «Vorrei incontrare Andreotti»

DAL NOSTRO INVIATO

TEHERAN — E' vero che presto andrà a Mosca? «Sì. Mi hanno invitato e ci vado volentieri». Così comincia l'intervista con Ali Akbar Velayati, ministro degli Esteri dell'Iran. (Più tardi, un suo stretto collaboratore mi dirà che «da quando abbiamo decapitato il Tudeh (il pc iraniano) i nostri rapporti con l'Urss sono diventati decenti»).

In quella sorta di mosaico ch'è la Nomenklatura khomeinista, Velayati può essere considerato un tassello importante. Caro all'Imam, questo giovine medico pediatra, più o coltivato, sarebbe in concorrenza col presidente del Majlis (il Parlamento), quello Hojatoleslam Akbar Hashemi Rafsanjani che Tony Clifton ha definito «la mia carismatica del pragmatismo», e che, in fatto, conduce la locomotiva teocratica. Velayati è alto e triste, una barba ben tagliata e non troppo lunga incornicia un volto severo. Le sue lunghe mani, con le quali tormenta la catena d'argento d'un vecchio Longines, sono ben curate.

Sono passati sei anni dall'attacco iracheno, è mai possibile che non ci sia modo di arrivare a una pace onorevole? Quando finirà questa guerra atroce?

«La guerra ci è stata imposta, combattiamo in difesa del sacrosanto diritto di vivere in sicurezza: come nazione, come popolo, come comunità di credenti. Non abbasseremo mai la guardia, tuttavia anche questa guerra finirà, com'è finita la guerra contro Hitler il giorno in cui l'aggressore nazista venne, infine, spazzato via, distrutto».

Dopo gli incontri fra lei e il principe Feisal, ministro degli Esteri dell'Arabia Saudita, fiorirono speranze di pace, purtroppo presto appassite. Cosa è rimasto di quegli incontri definiti storici?

«L'Arabia Saudita è un Paese a noi vicino geograficamente e storicamente. In più abbiamo in comune qualcosa di estremamente importante: la religione, la santa Ka'ba, venerata alla Mecca. La visita del principe Feisal a Teheran, il mio viaggio (su suo invito) a Riad, hanno avuto un risultato positivo non fosse altro perché miravano a creare un'atmosfera di maggiore comprensione reciproca. A Dio piacendo ciò non potrà non dare buoni frutti».

Troppi ministri segnali inducono a temere che si possa magari essere alla vigilia di un blitz di Israele contro la Siria anche se, proprio nel giorno di El-Fitr (la fine del Ramadan), Reagan ha indirizzato un bel messaggio ad Assad. Si ha l'impressione che gli Usa cerchino di recuperare Damasco per accentuare il vostro isolamento.

«Il messaggio di Reagan ad Assad, la risposta di quest'ultimo, a mio avviso sono soltanto routine. Rispetto la sua diagnosi ma non sopravvaluto il fatto. Un attacco di Israele contro i siriani? E' piuttosto probabile. La Siria è il più determinato nemico di Israele, è in prima linea sul fronte della fermezza. Per quel che ne sappiamo, i siriani non dovrebbero lasciarsi cogliere alla sprovvista. Sono pronti a resistere e decisi a rintuzzare il non improbabile attacco».

Signor ministro: sono arrivato in Iran nel giorno dedicato a Gerusalemme. Al Quds. Mischiato alla folla, ho sentito che la vostra gente odia furiosamente Israele. Ma odiando Israele non si finirà con l'odiare gli ebrei scatenando l'antisemitismo?

«E' vero: il nostro popolo odia Israele e questo perché occupa territorio islamico, perché ha costretto alla diaspora milioni di palestinesi. Anche prima della vittoria della Rivoluzione, il nostro popolo segnata la liberazione di Al Quds. La liberazione della Città Santa guida la strategia della nostra politica estera, rimane la massima aspirazione del popolo iraniano. Ma l'odio verso Israele non ricadrà sugli ebrei. Mai. Da sempre la minoranza ebraica ha convissuto con noi, pacificamente. La nostra Costituzione riconosce la libertà di culto agli ebrei come ai cristiani e agli zoroastri. Gli ebrei hanno un loro rappresentante nel Parlamento iraniano. Consideriamo Israele il prodotto perverso di una cricca politica chiamata sionismo; per noi tra il sionismo e l'ebraismo corre la stessa differenza che passa tra il fascismo e il cristianesimo, pertanto l'odio verso Israele non può toccare gli ebrei».

In Iran non pochi hanno condannato la visita del Papa alla Sinagoga di Roma. Potrei conoscere il suo parere?

«La visita del Capo della cristianità al tempio ebraico romano è un normale avvicinamento religioso, volto verosimilmente ad avvicinare due religioni che hanno radici comuni. Quella visita non può essere considerata una legittimazione del sionismo, dell'occupazione della terra di Palestina».

Il 10 novembre del 1978 l'Imam Khomeini, in una intervista, disse fra l'altro: «Esporteremo la nostra rivoluzione islamica in tutto il mondo (...). Noi saremo là dove ci sarà da combattere al fianco degli oppressi, in nome di Dio, per il trionfo dell'Islam». Siete ancora decisi a esportare la nostra rivoluzione?

«Le parole dell'Imam sono un comandamento. Ma attenzione: esportare va inteso in senso culturale non militare. Noi non abbiamo ambizioni territoriali. In tutti questi anni i valori della nostra rivoluzione islamica sono stati trapiantati in altri Paesi e ciò ha portato alla riscossa dei musulmani, degli oppressi».

Tra i Paesi «ad alto rischio», cioè quei Paesi che organizzerebbero il terrorismo internazionale, la «Gruppo di Trevi» ha indicato anche l'Iran. Come mai non avete reagito a una accusa tanto grave?

«Non vale la pena rispondere a un'accusa falsa e grottesca quale quella mossaci dietro sollecitazione americana, dai ministri degli Interni europei. La dichiarazione di Trevi fa il paio con quella di Tokyo. La giudichiamo una provocazione e un ricatto: vogliono metterci sotto pressione nella speranza che noi si reagisca inconsultamente. Noi non condanniamo e non ci oggi il terrorismo cieco che semina dolore colpendo innocenti. Sappiamo, poi, che non tutti i Paesi europei condividono la dichiarazione di Trevi, almeno per quanto ci riguarda. Terrorismo... che dire allora degli Stati Uniti che bombardano Tripoli, che esercitano il ricatto della violenza dal Golfo Persico al Nicaragua? Ma il terrorismo di Stato non scoraggerà quanti combattono nel mondo contro l'imperialismo americano».

L'ultima domanda è una domanda di rito: come giudica i rapporti fra l'Iran e l'Italia?

«Siamo due popoli di antica civiltà: ciò dovrebbe stimolare un proficuo progresso nei rapporti fra il governo di Teheran e quello italiano. Ha avuto modo di incontrare il ministro Andreotti, sarei lieto di incontrarlo di nuovo. Se dovessi far tappa a Roma non mancherei di onorare il suo invito a incontrarci. In ogni caso auspichiamo una visita del ministro degli Esteri italiano a Teheran».

Igor Man

Teheran, Alì Akbar Velayati, ministro degli Esteri iraniano

Piano di pace afghano Per l'America è «ridicolo»

WASHINGTON — Per la prima volta il governo di Kabul avrebbe proposto al Pakistan, nel quadro dei negoziati indiretti che si svolgono a Ginevra sotto l'egida dell'Onu, un piano che contempla un calendario per il ritiro delle truppe sovietiche dall'Afghanistan: lo scrive la Washington Post.

Secondo fonti «vicine alle trattative» citate dal quotidiano, il calendario è «completamente irrealistico», in quanto prevede che il ritiro dell'Armata Rossa avvenga a tappe nel giro di quattro anni, e a condizione che la guerriglia sia messa in condizione di non nuocere.

Tripoli: scuse a Gheddafi da ex ministro americano

PARIGI — Secondo quanto afferma l'agenzia libica Jana, ricevuta a Parigi, l'ex ministro della Giustizia statunitense Ramsey Clark si è incontrato martedì a Tripoli con il colonnello Gheddafi, esprimendogli «vivo rincrescimento» per l'incursione Usa, definita un «atto barbaro compiuto dagli Stati Uniti e dai loro alleati atlantici, contrario alle leggi libica, americana e internazionale».

«Ogni americano deve condannare con energia questa aggressione e considerarla un'azione criminale contro l'umanità», avrebbe aggiunto Clark.

Il governo parla di tre morti, i quotidiani escono polemicamente con spazi bianchi

Sud Africa, il black-out continua

I giornalisti ammoniti: se tenteranno di aggirare le restrizioni ci saranno rappresaglie

NOSTRO SERVIZIO

JOHANNESBURG — Un portavoce sudafricano ha minacciato ieri di chiudere l'ultima fonte di notizie sulla situazione nel Paese e sulla violenza nelle *township* se i giornalisti tenteranno di aggirare le gravi limitazioni imposte alla stampa. Il direttore dell'Ufficio governativo per l'Informazione, David Steward, ha ripetutamente avvertito i corrispondenti e gli inviati stranieri durante il consueto *briefing* quotidiano: «*Questa non è la sede per fare affermazioni sotto forma di domande, né per sollevare problemi su cose proibite in base allo stato d'emergenza*». Ha aggiunto che i *briefing* potrebbero venire interrotti o revocati se i giornalisti tentassero di pubblicare notizie in questo modo; che non avrebbe risposto alle domande sugli interventi della polizia, e che il governo ha deciso di non rivelare quante persone sono state incarcerate dopo l'imposizione dello stato d'emergenza, la settimana scorsa.

Steward ha detto ai giornalisti, riuniti in un salone delle *Union Buildings*, sede del governo: «*Stiamo cercando di costituire un canale d'informazione per i mass-media. E' consentitemi di dire che non siamo obbligati a farlo*». Il governo, ha continuato il funzionario, «*è relativamente soddisfatto del miglioramento registrato*» otto giorni dopo l'imposizione dello stato d'emergenza in tutto il Paese. «*La fiducia interna ed esterna del Sud Africa, e il rafforzamento del rand nei confronti del dollaro illustra da solo la situazione*». Ieri il rand ha chiuso a 42,50 centesimi di dollaro, con un miglioramento di 8 centesimi rispetto alla settimana scorsa.

Il portavoce dell'Ufficio, Leon Mellet, ha affermato che tre negri sono stati uccisi tra le 6 di martedì e le 6 di ieri: la polizia ha sparato a un uomo che lanciava bombe molotov contro un autobus civile nel Transvaal settentrionale, e a un altro che aveva aggredito un agente vicino a Nelspruit, a Est di Johannesburg; un terzo uomo è stato trovato carbonizzato a Nord di Johannesburg. Secondo Mellet, «*le forze di sicurezza hanno impedito quattro omicidi*» con il «collare di fuoco».

Le restrizioni alla stampa (le violazioni sono punibili con dieci anni di carcere o una multa di 20 mila rand) hanno avuto grande evidenza sui quotidiani di ieri. Il giornale nero di Johannesburg, *The Sowetan*, è uscito con l'editoriale in bianco. C'era solo un capoverso, al lettore: diceva che non avrebbe informato i lettori con «un commento su frivolezze». La consueta vignetta mostrava una collezione di penne, matite e gomme sulla scrivania di un redattore. La dicitura diceva: «*Aspettando la revoca delle restrizioni*». Sempre in prima pagina, *The Sowetan* aveva uno spazio bianco con la didascalia: «*Avremmo potuto pubblicare una foto di gente a Soweto mentre gioca, prega o fa altro, ma ieri abbiamo capito che non saremmo potuti entrare a Soweto senza l'autorizzazione della polizia*». Il giornale spiegava che di fatto i suoi reporter neri non possono entrare in alcuna *township*, «*neppure per servizi su partite di calcio, spettacoli e avvenimenti sociali*», oltre al fatto che a loro, come agli altri giornalisti, è vietato parlare di disordini.

Vignetta di Plantu da «Le Monde»

Anche lo *Star* di Johannesburg, il maggior quotidiano del Paese, aveva spazi bianchi in prima pagina. E sotto un titolo e una colonna diceva: «*Qualcosa è accaduto nelle prime ore di domenica mattina all'università del residence di Witwatersrand a Soweto*». Poi righe bianche: quelle per i particolari. La maggior parte dei giornali aveva vistose *manchette* che avvertivano che i servizi erano limitati in base alle norme dello stato d'emergenza.

Circa mille persone hanno affollato ieri mattina la chiesa di St. Columbus per il servizio funebre in memoria del cameraman George De'ath. Tra i presenti, l'arcivescovo anglicano di Johannesburg, Desmond Tutu, e Terry Waite, rappresentante personale dell'arcivescovo di Canterbury, in visita esplorativa in Sud Africa. De'ath, che aveva 34 anni, lavorava per una televisione britannica; è stato ucciso a colpi di arma da fuoco nella baraccopoli di Crossroads, la settimana scorsa, mentre seguiva la battaglia tra gruppi neri rivali.

Erik Van Ees

Copyright «Il Paese» e per l'Italia «La Stampa»

«Burocratismo e inerzia» denunciati da Rizhkov al Soviet Supremo

E' ancora difficile per l'Urss tenere il passo di Gorbaciov

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — L'economia sovietica va meglio; il piano quinquennale '86-'90, già approvato dal Congresso del partito, promette traguardi ambiziosi (crescita annua del 4,1 per cento; aumento degli investimenti del 24 per cento; crescita della produzione di beni di consumo del 35 per cento; aumento della produzione di computer del 140 per cento; aumenti salariali del 25-20 per cento). Ma, a quattro mesi dal ventisettesimo congresso del partito, «burocratismo, conservatorismo e inerzia» frenano ancora l'«accelerazione» e il progresso tecnologico che ne sta alla base. C'è ancora molto lavoro da fare; ostacoli e resistenze si annidano in periferia e negli organismi economici centrali, rallentano la ristrutturazione avviata dalla segreteria Gorbaciov.

La diagnosi, amara, è di Nikolai Rizhkov. Di fronte al Soviet Supremo (il «parlamento sovietico» riunito da ieri, e per due giorni, in seduta plenaria: mancava soltanto, tra i massimi responsabili del Paese, il capo del Kgb, Chebrikov) il primo ministro ha offerto un quadro d'insieme dell'economia sovietica che riflette il giudizio severo, le critiche aspre, elencate alla vigilia dal segretario generale, durante il Plenum del comitato centrale del Pcus. Una radiografia che tradisce, all'interno della struttura centrale e periferica del potere, spaccature ancora non ricomposte; tensioni non ancora domate; resistente tuttora vigorose, nonostante una sostanziale stabilità di vertice. Nessun mutamento nel Politbjuro, dopo il Plenum del comitato centrale; cambiamenti minori, ieri, al Soviet Supremo (il ministro della cultura Demichev, uomo di Brezhnev, allontanato in modo morbido, e nominato vice presidente al posto dell'ottantacinquenne Vasili Kuznetsov; l'ex capo del partito a Mosca, Grishin, già uscito dall'ufficio politico, silurato anche dal Presidium del Soviet Supremo e sostituito dal suo successore nel Politbjuro, Boris Yeltzin).

La diagnosi di Rizhkov è, anzi, meno apertamente severa di quella del segretario generale. Gorbaciov, pur sottolineando con soddisfazione i traguardi finora raggiunti dall'economia del Paese (la produzione industriale, nei primi cinque mesi di quest'anno, è cresciuta del 4,7 per cento rispetto allo stesso periodo dell'85), ha insistito con grande rigore, con toni di estrema durezza, su quanto ancora ostacola la modernizzazione dell'apparato produttivo: «*pigrizia, atteggiamenti inveterati, psicologia fossilizzata*». Ha denunciato «*i ritardi e le deficienze accumulate negli anni*». Ha accusato quanti, all'interno del partito e dell'organizzazione statale, «*non hanno ancora compreso l'essenza del cambiamento*», il «*nuovo modo di lavorare*». Quanti restano legati soltanto agli indici quantitativi, senza curarsi della qualità. «*Siamo solo all'inizio della ristrutturazione economica*», ha notato Gorbaciov.

Come in quella fabbrica ucraina. C'era un progetto per aumentare di cinque volte il numero di lavoratori, ma prevedeva una crescita della produttività pari, soltanto, al 70 per cento; e la maggior parte della crescita doveva essere ottenuta attraverso l'aumento di prezzi piuttosto che a moderne soluzioni tecnologiche. Un suicidio economico, secondo Gorbaciov: «*Dove vogliono far finire il Paese, quei miserabili pianificatori e quei funzionari che sfornano progetti come questo?*».

Emanuele Novazio

Il Sinodo di York, in luglio, dovrà discutere il controverso progetto

Scontro aperto sul sacerdozio femminile La Chiesa anglicana rischia la scissione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — La Chiesa anglicana rischia una clamorosa spaccatura, se insisterà nel suo progetto di ordinare donne-sacerdoti. L'avvertimento è contenuto in un rapporto che dovrà essere discusso nel prossimo Sinodo Generale dal 4 all'8 luglio, a York. Le indiscrezioni trapelate dagli ambienti anglicani e filtrate da oggi anche sulla stampa inglese hanno gettato l'allarme. Perché il rapporto prevede dimissioni in massa nel clero con rifiuto di piegarsi alla volontà dei vescovi, la creazione di «una Chiesa dentro la Chiesa» formata dai dissidenti tradizionalisti contrari al sacerdozio femminile, infine un radicale, pericoloso scossone all'architrave che regge i rapporti fra la Chiesa anglicana e lo Stato.

E' questo l'ultimo capitolo della accesa controversia innescata dalla decisione presa, nel 1984 dal Sinodo di studiare una nuova legislazione interna per consentire il sacerdozio anche alle donne. Ora, questa nuova riunione del Sinodo a York dovrà chiarire se la Chiesa è pronta ad assumere tutti i rischi che comporta questa scelta dilaniante oppure se, di fronte ai pericoli di una possibile scissione, preferisce tornare indietro, restare ancorata alla tradizione.

Il rapporto non chiarisce ovviamente quale strada intende percorrere il Sinodo. Il documento si limita a sottolineare che «*ogni sforzo deve essere fatto per preservare la pace e l'unità della Chiesa d'Inghilterra*» e che nel contempo devono esserci precise salvaguardie anche per coloro che non intendono accettare donne-preti. In questo quadro, il documento specifica che i parrocchiani possano rifiutare la presenza di una donna-sacerdote. Ma nel caso di uno scontro fra un vescovo «tradizionalista» e una aspirante al sacerdozio, è previsto anche che la candidata possa ricevere l'ordinazione sacerdotale da un altro vescovo in una diocesi diversa. Infine è prevista anche la creazione di nuove diocesi, basate non su criteri geografici ma su una «omogeneità» di atteggiamento fra vescovo e parrocchiani.

Ma basteranno questi stratagemmi a evitare una clamorosa spaccatura, a scongiurare il rischio di una scissione? La risposta formulata dalla gerarchia ecclesiastica è prudente, ovviamente, ma non viene affatto sottovalutato il pericolo della formazione di una Chiesa tradizionalmente «maschilista». Tanto è vero che il rapporto preliminare si sofferma lungamente anche sulle eventuali garanzie economiche che il Parlamento dovrà votare a favore del clero che decidesse di abbandonare la Chiesa d'Inghilterra.

Secondo le decisioni prese dal Sinodo nel novembre dell'84, la rivoluzionaria novità dell'ordinazione femminile dovrà essere ratificata anche dai due rami del Parlamento britannico.

Paolo Patruno

Improvvisamente, dopo breve malattia, è tornato alla casa del Padre

Giuseppina Marello ved. Bruno

Mamma e nonna affettuosissima, il suo ricordo vivrà nei suoi famigliari ed in quanti la conobbero e ne apprezzarono l'infinita umanità ed amicizia. Profondamente addolorati la piangono i figli Isabella Bruno ved. Perassi, Vittorio Bruno con la moglie Franca Venezia ed i nipoti Daniele Bruno, Rosa Maria Bruno con il marito Giorgio Manuele e la piccola Beatrice. Un grazie sincero al Don Marcello Cocchiarella e famiglia per la costante affettuosa assistenza. Funerali giovedì 19 giugno alle ore 15 in Grugliasco, parrocchia San Cassiano, indi la cara salma proseguirà per Bosconasco per essere tumulata nella tomba di famiglia con funzione in parrocchia alle ore 17,30.

— Grugliasco, 18 giugno 1986.

Addolorati per la scomparsa della cara ex [illegible] la piangono i nipoti

Tina e Lino Mosso
Alberto e Michela Mosso
Elena e Giovanni Montedifi
Maria e Paolo Rosasenda

Piangono la cara zia GIUSEPPINA gli affezionati pronipoti

Giovanna e Giorgio Bulzio
Silvio e Carla Giunipero di Carbonara
Laura e Sergio Bonelli
Augusto e Sandra Giunipero di Carbonara
Franca e Massimo Giunipero di Carbonara
Guido e Claudia Giunipero di Carbonara
Mario Giunipero di Carbonara

Marilina Peretore partecipa affettuosamente al dolore di Daniele e famiglia per la scomparsa della nonna GIUSEPPINA.

Partecipano gli amici di Cavour: Bazzio, Borgna, Botto (ex Perrero, Genevello, Rivoira, Rosotto

Anna Luigi Mosso e la Soc. Lelia partecipano vivo parte al dolore dei famigliari.

Ricordando
Giuseppina Marello ved. Bruno
affettuosamente partecipano i cugini
Enrico Barzano
Gastone, Ida Dezza
Alfredo, Laura Varese e famiglia
— Torino, 18 giugno 1986.

I Dipendenti e Collaboratori dello Studio Ingegner Bruno Vittorio & Daniele, e Società Sinisel partecipano al dolore dei titolari per il grave lutto che li ha colpiti.

La famiglia Cocchiarello ricorda la cara PINA con profondo affetto, compianto ed è vicina alla famiglia con tutto l'affetto.

Giovanni e Candida Vergnano con la figlia Annamaria si uniscono al dolore per la scomparsa della cara GIUSEPPINA.

Partecipano al lutto Lena, Gianfranco e Maria Grazia.

Felicina Magda Ciancarlo Gaby e famiglie ricordano con sia lei l'impareggiabile GIUSEPPINA.

Gli amici di Bosconasco
Anna Ballo
Lelia Cavallucci e figli
Domenica Bertino
Piercarlo Piumetto Bubbio
Gigi Luciano Cane
Dulce Ada Corino
Luciano Saverio Dellavalle
famiglia Gallo
Anna Mantovano Bovio
Fernanda Mariachiaro Martinetto
Mira Scalori e famiglia
Franca Varese e figli
Casimiro Veglio e famiglia
Armando Vitaliano Zucconi
partecipano al dolore

Magda Elda e famiglia sono vicine alla cognata Natalia e Vittorio e Franco nel ricordo e nel rimpianto della Carissima GIUSEPPINA.

Partecipano al dolore la famiglia Vigonio Speziale Prot.

Dopo lunga malattia è mancata
Maria Guizzardi Prono
Lo annunciano il marito Virginio, la figlia Barbara e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento per la cura costante e affettuose al prof. Luigi Ferrero, al prof. Alberto Angela, al dott. Giovanni Gentile, al prof. Marino Rapellini e al dott. Claudio Daniele. Non fiori ma opere di bene. Funerali giovedì 19 corr. ore 8,30 parrocchia Sant'Agnese, quindi la cara salma proseguirà per il cimitero di Mondovì. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 giugno 1986.

Partecipano al dolore, la sorella Elena con Chiara; il fratello Raffaele con Luisa, Marco e Gabriele; il cognato Alfredo con Piera e Cristina.

Partecipano al lutto:
Luigi Andreotto
Luigi Badini
Teresa Bogna
Mauro Boiotti
Tarcisio Bigio
Evelina Bracchetti
Jacopo Cellot
Ernesto Chiesa
Francesco Ciravegna
Piero Dalleville
Roberto Delfino
Bruno De Mori
Alfredo Cogliati
Mario Ferraro
Angela Ferraro
Domenico Fea
Ilario Giannotti
Claudio Giovannini
Ivanna Graziano
Giorgio Lunardini
Edoardo Magnone
Bianca Mellano
Alighiero Monteleoni
Piero Mozzoni
Luigi Pudini
Antonio Pasquini
Armando Poggio
Raffaella Quaranta
Franco Rosso
Cristina Russo
Andrea Sesia
Giorgio Testa
Fabrizio Tosi
Giancarlo Zola
Pierpaolo Zagrabelsky
Silvana Zanolio
Vittorina Zelli

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Felice Accornero
anni 56
Addolorati lo annunciano la moglie Giulia Sacchi, i figli Michela e Massimo con Florenza e Tiziana, la mamma Giuseppina, sorelle, fratello, cognati, parenti tutti. Funerali in Cuneo giovedì 19 corr. ore 14,30 con partenza da viale Angeli 19 per la chiesa parrocchiale del Sacro Cuore. La salma verrà tumulata nel cimitero di Cervasca.
— Cuneo, 18 giugno 1986.

Sandro, Chicco, Pier Andrea, Alessandro si sono vicini con molto affetto.

Partecipano al dolore dell'amica Liliana: Andrea, Angelo, Beppe, Bruno, Giovanna, Gabriella e Paolo, Jean, Orsola, Lilla e Silvana, Maria Antonietta, Maria Laura, Nella, Ornella, Paola, Pierluigi, Rita, Sabina.

Improvvisamente si è spenta la
prof. Maria Imariale in Novelli
A funerali avvenuti l'annunciano il marito Giovanni, la figlia Mariella con Edoardo e Luca, la sorella Teresa, la cognata Gilusa con Marcello e Fernanda con Mario, parenti tutti. La messa di trigesimo verrà celebrata il 3-7-1986 alle ore 18,30 nella parrocchia Madonna di Pompei (via San Secondo 80).
— Torino, 17 giugno 1986.

(Continua a pag. 5)

Impensabile a Bonn un «caso Austria»: il Paese ha faticosamente abbandonato l'indulgenza verso il nazismo

Germania tabù per i Waldheim

Il Presidente Weizsäcker ha messo sotto accusa l'«arte di dimenticare» - Per studenti, reclute e allievi di polizia visite nei lager - Ora si ammette che gli orrori delle SS non sarebbero giunti senza i «bravi fanti» della Wehrmacht

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — La domanda è questa. E' immaginabile nella Repubblica federale, nella Germania di Bonn, un'elezione come quella che ha innalzato alla presidenza Kurt Waldheim? In altre parole, è pensabile una votazione in cui le oscure, controverse responsabilità militari, politiche e umane del candidato giocherebbero, direttamente o indirettamente, a suo favore? La risposta è facile: no. In Germania, un Waldheim non sarebbe neppure rimasto in gara, avrebbe compreso, assai prima del voto, che la nazione non voleva essere trascinata in torbide, ambigue polemiche sul passato. Il suo linguaggio non avrebbe eccitato, avrebbe insospettito.

Si dirà: è un raffronto ingiusto, in quanto la Repubblica federale, con maggior saggezza dell'Austria, affida l'elezione del Presidente non a un referendum, bensì al Bundesversammlung. Ovvero, a un'assemblea federale, con quest'unico compito, un'assemblea in cui siedono i deputati del Bundestag e altrettanti elettori scelti dai Parlamenti regionali. E' vero, ma, anche senza la presenza di questo filtro costituzionale, la Germania non s'impegolerebbe in un Kurt Waldheim. Forse negli Anni Cinquanta e Sessanta, ma non adesso. Poco a poco, dolorosamente, tormentosamente, la maggioranza dei tedeschi ha trovato il coraggio di guardare in faccia il passato.

Per guardarlo, occorre però sapere: e, questa, è un'altra vitale differenza tra Austria e Repubblica Federale. Mentre, con l'elezione di Waldheim, l'Austria dice: *«Ciò che è successo è stato. Mettiamoci sopra una pietra. Il nazismo è caduto in prescrizione»*, questa Germania sostiene: *«Troppo è avvenuto in quegli anni mostruosi. Bisogna resistere alla tentazione di turarsi le orecchie e non pensarci più»*. Certo, non mancano voci, anche revoli talvolta, che esortano all'oblio, che lo consigliano come un farmaco giusto e giustificato. Ma non riflettono lo spirito della giovane Repubblica.

L'8 maggio dell'anno passato, il nuovo presidente federale tedesco, Richard von Weizsäcker, pronunciò dal Bundestag un discorso memorabile. *«Tutti noi, colpevoli o innocenti, giovani e vecchi, dobbiamo accettare il passato. Siamo tutti responsabili delle sue conseguenze. Le nuove e le vecchie generazioni devono aiutarsi reciprocamente a capire quanto sia vitale tener vivi i ricordi... Chi chiude gli occhi al passato è cieco dinanzi al presente. Chi si rifiuta di ricordare l'immondo, le crudeltà si espone al rischio di nuove infezioni»*.

Se l'eco di queste parole, ispirate dalla ricorrenza della capitolazione tedesca, si fosse spenta dopo qualche mese, il cronista dovrebbe chiudere l'episodio con una nota di mestizia, di disappunto. Ma è avvenuto l'opposto. Il discorso di Weizsäcker è un bestseller. Venduto in opuscolo e venduto in cassetta, ha subito acquistato una dimensione storica, non esige più un autore, è Die Rede, il discorso, e basta. Un intellettuale osserva: *«In Germania, per tradizione, è sempre l'establishment a dare il la. Questa volta, per fortuna, il la è giunto da un uomo d'intelligenza eccezionale ed eccezionale sensibilità»*.

L'invito di Weizsäcker è un invito al coraggio. Non bisogna temere la verità, ma farne lo strumento con cui foggiare valori sani e impavidi. Weizsäcker parla perché sa. Suo padre fu segretario generale del ministero tedesco degli Esteri dall'alba degli Anni Trenta fino al '43. Finita la guerra, un tribunale per i crimini di guerra, a Norimberga, lo condannò a cinque anni di prigionia. Fu liberato dopo diciotto mesi, grazie, pare, a un intervento personale di Churchill. Il figlio, l'attuale presidente, studiava giurisprudenza all'università e assistè il padre durante il processo. Ma allora, e poi, non cercò mai di riabilitarlo, di beatificarlo. *«Era un debole, un viluppo di ansie»*.

A detta dei sondaggi, oltre la metà dei tedeschi è stanca dell'argomento nazismo, ne è stufa e arcistufa. Ma è vero? Come si spiega allora che tale tema dilaga, incessantemente, con slancio crescente anzi, da tutti i mass-media, stampa, tv, cinema, libri? Quasi ogni sera, un documentario o un'intervista o uno sceneggiato o un film, evoca i fantasmi del Medio Evo hitleriano. Talvolta è un delicato bozzetto di vita provinciale, tal altra un agghiacciante, o pietoso viaggio attraverso un lager. E non appena si scopre, in qualche archivio internazionale qualche inedita immagine del passato (come la liberazione di Auschwitz) i teleschermi tedeschi sono i primi a mostrarla.

E' un ricco mosaico. Le reclute dell'esercito e, in talune regioni, gli allievi delle scuole di polizia condotti a visitare i campi di concentramento. Il Parlamento del Baden-Württemberg, a Stoccarda, che, proprio in questi giorni, ha proposto simili visite, «obbligatorie» anche per gli scolari. La grande scritta, permanente, in una delle piazze principali di Berlino Ovest: *«Ecco i luoghi degli orrori. Che non li si dimentichi mai»*: e, sotto, i nomi di tutti i lager. La severità con cui quasi tutta la stampa ha giudicato Waldheim e gli austriaci.

Certo, si può udire una sferzante o goffa frase antisemita — come quando, mesi fa, il sindaco democristiano di un grosso comune affermò, sarcastico, che, *«appena odono il tintinnio dei soldi»* gli ebrei si fanno subito vivi — ma la reazione è sempre immediata e non meno sferzante. (E' ancora impossibile inscenare un lavoro di Fassbinder, che può prestarsi a interpretazioni antisemite).

Pochi giorni fa, un giovane è stato condannato a sette mesi di carcere per aver scritto su un questionario: *«Gli stranieri finiranno nei lager»* e per averlo firmato con la croce uncinata. Ogni patetica riunione di vecchie SS è accompagnata da furibonde proteste locali e nazionali.

Certo, molte scuole non insegnano abbastanza sul periodo nazista e troppi studenti, anche di ottimi licei, hanno idee nebulose, quasi pittoresche. C'è chi non sa — s'apprende dai sondaggi — che l'America combatté il Reich hitleriano, che gli alleati sbarcarono in Normandia, che l'Italia divenne campo di battaglia. (Un giovane mi domanda: *«Chissà quanto costava nel '43 il biglietto aereo Berlino-New York?»*) ma non bisogna esagerare.

Si sgretolano molte altre ignoranze. Fino a qualche anno fa, si rovesciava ogni colpa sulle SS e sugli altri «burocrati della morte». Oggi, ci si rende conto che non vi sarebbero state tali efferatezze, né sofferenze se non fossero prima giunti i «bravi» fanti della Wehrmacht.

Una mostra sui prigionieri, militari e civili, nel Terzo Reich, inaugurata lo scorso anno da Richard von Weizsäcker, aveva un nome ricco di significati: *Das Geheimnis der Versöhnung heisst Erinnerung*, il segreto della riconciliazione si chiama rimembranza. Occorre dunque sapere, perché soltanto così si recupera il senso tedesco di colpa. Più capiscono, più riescono a condividere i sentimenti altrui verso il nazismo: più capiscono, più infrangono la sterile, cupo isolamento emotivo che ha pesato fino a ieri sulla Germania e non si è ancora dissolto del tutto.

Nel suo famoso discorso, Weizsäcker ricordò che i drammi nazionali — divisione della Germania, esodo coatto di milioni di tedeschi dall'Est — non cominciarono con la fine della guerra, bensì tredici anni prima, con l'avvento di Hitler. Quella fu la causa prima di tutto, di ogni pena, individuale e collettiva. *«La capitolazione del Reich fu soltanto l'ultimo capitolo di una triste storia tedesca»*, una storia *che influsse a tutti sofferenze terribili»*. Senza la solennità di Weizsäcker, una mano ignota ha riassunto la medesima lezione, in poche vivide parole, sul Muro berlinese. *«Anche questo lo dobbiamo al nostro caro Adolfo»*.

Mario Ciriello

Vienna. Kurt Waldheim festeggia la vittoria nelle elezioni presidenziali con la moglie Elizabeth (a sin.) e le figlie Liselotte e Christa

Stato civile di Torino

16 GIUGNO 1986

NATI — Di Nunzio Gabriele Michele; Bernasconi Claudio; Puddu Andrea; Clavio Sara; Fremondi Sara; Nicolosi Giulia; Bragato Luca; Lagostigo Jessica; Borgogno Nicolò William; Biscelli Maddalena; Sarasso Massimo; Sarnella Andrea; Galluccl Sara; Potato Luca; Debernardi Elia; Sacco Davide; Ferraiolo Federica; D'Enter Elisa; Chiodi Pelli Stefania; Albertini Filippo; Aimino Luigi; Marsano Deborah; Ballaglio Clara; Bossa Giuseppe; Pevarello Francesco; Favo Sara; Luca Luca; Curto Chiara; Di Gregorio Grazia; Costanzi Liliana; Bazzara Carlo; Barbara Valentina; Fontana Alberto; Lepido Serena; Santorelli Davide; Graziano Sabrina; Fiore Andrea; D'Orazio Dario; Fracchiolla Paolo; Agostano Corinna; Capriano Simona; Mancuso Cindy; Fontana Marco; Bertia Luca; Barbera Davide; Brisamonte Luigi; Serena Paola; Arlano Andrea; Capovilgri Emanuele; Dil Renata; Bead Elisa; Fazzari Carmen; De Vita Maria Vittoria; Vizzano Alessandro; Tortona Luca; D'Angelo Rosaria; Debiaggi Alessandro; Speranza Gabriele; Mucciagli Fabiana; Pellizzari Chiara; Cinti Claudia; Enrico Marco; Morasso Salvatore; Brill Davide; Bava Adriana; Gastaldi Luigi; Aiello Deborah; Nicolini Andrea; Graziano Carlotta; D'Amico Luca; Bianco Gabriele; Cascio Antonino; Vecchio Alessia; Binello Alice; Bilo Agata; Verzino Stefano; Rosso Tommaso; Brasino Elisa; Pollard Stefano; Morrone Michael.

(Segue da pagina 4)

Nel suo 86° anno muore dei conforti religiosi e serenamente spirato il

CONTE CAV. DOTT. ING.
Cesare Luda di Cortemiglia

Ne danno il triste annuncio i figli: Carla con la consorte Elisabetta Della Chiesa d'Isasca e figli Gabriella con Beppe Tartara, Francesco con Irene Alby ed i piccoli Maria Elisabetta ed Alberto Cesare, Maria Paola ed Enrico; Alessandro con la consorte Federica Marchetti, Giovanni con la consorte Claudia Rovetta; la cognata Elena Luda di Cortemiglia con i figli, i nipoti Corsi, Gloria, Calvi-Parisetti e parenti tutti. Un grazie alle assistenze infermiere Pina e Luciana. I funerali avranno luogo venerdì 20 giugno con partenza ore 14,30. Annunziata ore 14,30.
— Torino, 18 giugno 1986.

Luigi Fedrizzo e **Donata Marchetti** sono particolarmente vicini al Nipotino per la perdita del caro PAPÀ!
— Vinovo, 19 giugno 1986.

Renato e **Maria Alby** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

Gaspare Gloria con figli si unisce al dolore di Carla, Sandro e Gianni per la scomparsa del carissimo ZIO.

La cognata **Elena Luda di Cortemiglia** ed i nipoti **Laura Carla Sella M. Giulia Emilia** si stringono a Carla Sandro e Gianni nel dolore per la scomparsa del caro **ZIO CESARE**.

Sono particolarmente vicini al dolore di Claudia e Gianni Luda di Cortemiglia, la famiglia Monticone, Pettoia, Pignatti e Barbera.

È mancato
Armando Negro
Ai funerali avranno la moglie Ada e la famiglia Paola ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
— Torino, 19 giugno 1986.

Crudelmente è mancata
Rina Casalegno
ved. Rosso
Con dolore la annunciano le figlie Margherita, la cognata Biella con Giuseppe e parenti tutti. I funerali oggi 19 c.m. alle ore 8,30 parrocchia Gesù Nazareno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 giugno 1986.

I figli **Enrico Ada** e **Carmela** partecipano al dolore di Rita.

Lasciando un incolmabile vuoto è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Massaro
ved. Ingrande
Lo annunciano con dolore i figli **Beppe, Piero** e **Alice** con la nuora **Albertina** e le affezionate nipotine **Laura** e **Lisa**. I funerali avranno luogo nella parrocchia Maria SS. Speranza Nostra via Crescenzio giovedì 19 alle ore 8,30
— Torino, 17 giugno 1986.

Serenamente è mancata
Michela Demma in Nobile
A funerali avvenuti, ne danno l'annuncio il marito **Giuseppe**, la figlia **Gabriella** e **Laura** con **Irene** e **Romano**; i fratelli **Alda, Tina** e **Giulio**, le sorelle nipotine **Rosaria** e **Claudia**.
— Torino, 15 giugno 1986.

Ugo e **Fausto Gregoretti** partecipano al dolore per la scomparsa della signora
Merrii Dapino
e si stringono in tenero abbraccio a Cesare, Marisa e Sara.
— Torino, 17 giugno 1986.

Adriana e **Aldo Kobilla** partecipano con profondo dolore alla scomparsa del carissimo
Massimo Ghigo
— Torino, 17 giugno 1986.

Angelo Corrado
Gino Colonna è vicino.
— Torino, 17 giugno 1986.

È mancato
Giuseppe Brigatti
Lo annunciano la moglie **Maddalena**, la figlia **Rita** col marito **Alfonso Paolo** e la nipotina **Alessandra**, le sorelle e parenti tutti. Funerali oggi ore 14 cappella Ronda via Asiatica largo Gemona.
— Torino, 18 giugno 1986.

Maddalena, Armando ed **Ennio** sono vicini a Zia Angela e a Rita e partecipano al loro dolore.

Si uniscono le famiglie nel condoglio: **Palmino, Franzosetti, Ale, Aetta, Biagio, Cremonini, Guglielmetti.**

Si è addormentata nel Signore
Maria Galleani d'Agliano
Ne danno il triste annuncio la sorella **Carmencita** con il consorte **Ambrogio Casella**, il figlio adottivo **Luigi Della Croce** di Dojola con la consorte **Maria Lorenza Meisi d'Erl** e figli, i nipoti e pronipoti **Galleani d'Agliano, Zini Lambardi, Olivieri di Vernier, Calosgero Baldini, Della Croce di Dojola, Tarrella** e parenti tutti. Funerali oggi ore 8,30, parrocchia della Crocetta. La salma verrà tumulata in Caraglio nella tomba di famiglia.
— Torino, 18 giugno 1986.

Giuseppina Meisi d'Erl con **Carlo Alberto** e **Corinna**, si uniscono all'immenso dolore di Luigi e di Maria Lorenza e prega con loro per la cara zia
Maria Galleani d'Agliano
— Torino, 18 giugno 1986.

Ci ha lasciati con un grande vuoto
Luigi Conforti
Con profondo rimpianto lo annunciano i figli **Alessandro** e **Michele**, le nuore **Anna Maria** e **Fernanda**, i nipoti **Mario Sandro, Gigi, Bianchemario, Barbara, Sabina, Marta** e **Valentina**. Un sentito ringraziamento al dott. Furno Ciani ed alla famiglia Lavicario. Si ringrazia per le affettuose dimostrazioni di partecipazione.
— Torino, 17 giugno 1986.

Sono vicini a Michela
Enrico Battarini
Giuseppe Casella
Corrado Chiapasino
Loredana Dogliani
Giorgio Ennoi
Franco Gallelo
Federico Mastrangelo
Giancarlo Rocchia.

Soci, dirigenti, consiglieri della Società APS partecipano al lutto del socio Dario Giachero per la scomparsa della mamma, signora
Josefina Canale
ved. Giachero
— Torino, 14 giugno 1986.

(Continua a pag. 7)

Warren Burger si dimette e Reagan nomina presidente il conservatore Rehnquist

La Corte Suprema svolta a destra

Nuovo membro designato è l'italo-americano Scalia - Il reaganismo entra di forza nel potere giudiziario

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Dopo 17 anni, il presidente della Corte Suprema, Warren Burger, il quindicesimo della storia americana, si è dimesso. Reagan ha ricevuto una successore un collega della stessa Corte, William Rehnquist, e ha quindi chiamato al posto di quest'ultimo il primo italo-americano, Antonin Scalia, figlio di un immigrato. Formalmente, l'assunzione dell'incarico da parte dei due magistrati dipenderà dall'assenso del Senato: essi testimonieranno davanti alla commissione giudiziaria, e a turno questa e il Senato voteranno sulle nomine. Ma è difficile configurare un «no» della Camera Alta a Rehnquist e a Scalia, sebbene su di loro sia scoppiata subito una bagarre politica: i repubblicani, il partito di Reagan, hanno la maggioranza sia nella commissione, 10 a 8, sia nel Senato, 53 a 47.

La duplice scelta reaganiana ha avuto l'effetto di una bomba. Ha rappresentato infatti l'inizio della trasformazione della Corte Suprema che il Presidente spera di completare nei prossimi due anni. Reagan vuole una corte di destra, che rettifichi gli effetti di quella di sinistra di Johnson, e Rehnquist e Scalia sono gli uomini più adatti a imporla. L'allora candidato democratico alla Casa Bianca Mondale lo aveva anticipato nelle elezioni dell'84. *«Badate* — disse Mondale agli americani — *che rieleggendo Reagan voi darete alla Corte Suprema un'impronta conservatrice: prima della scadenza del proprio mandato, il Presidente ne cambierà la fisionomia»*. Dei nove giudici attualmente in carica, equamente divisi tra destra e sinistra, con un centrista in mezzo, quattro, tre dei quali hanno tra 77 e 80 anni, sono «liberals», stanno di sinistra: se anche uno solo di loro si ritirasse, o morisse, per Reagan il gioco sarebbe fatto.

Nel sistema americano, la Corte Suprema, a differenza di quella costituzionale italiana, esercita un peso politico enorme. Negli Stati Uniti la magistratura non ha come punto di riferimento i rigidi codici del nostro Paese, ma la giurisprudenza, e quindi le sentenze e i precedenti. Alla magistratura si accede inoltre per nomina del potere esecutivo, sia pure su assenso di quello legislativo, tanto a livello di Comune quanto di Stato che federale: le nomine le fanno il sindaco, il governatore, il Presidente. Un giudice della Corte Suprema è politicamente partigiano, sebbene predichi il principio della separazione dei poteri, e subisca il condizionamento della giurisprudenza esistente. E la Corte Suprema svolge in qualche modo attività legislativa, come lo dimostra il fatto che fu essa — ad esempio — a decretare nel '72 la liceità dell'aborto, o l'abolizione della pena di morte, decisa invece in Europa da referendum o Parlamenti.

Per Reagan, Warren Burger, che pure è conservatore, era stato una grossa delusione. Prescelto da Nixon nel '71, si era rivelato un poco leggero sia intellettualmente che giuridicamente. Tradizionalista e portato al consenso, e in minoranza finché Reagan non gli affiancò l'unica donna, nell'81, il era lasciato spesso neutralizzare dall'acerrimo rivale William Brennan, che lo chiamava «il *fonfoccio*». Di Burger, il *Washington Post* ha scritto che fece della Corte Suprema «un'isola di *moderazione*»: parlando delle speranze deluse dei nixoniani e dei reaganauti ha aggiunto che la sua fu «una *controrivoluzione* che non ebbe mai luogo».

Formalmente Burger, che ha 78 anni, si è dimesso per poter preparare le celebrazioni del duecentesimo anniversario della Costituzione. Ma il *New York Times* ha scritto che ha voluto aiutare Reagan: nelle elezioni congressuali di novembre, i repubblicani potrebbero perdere il controllo del Senato e in questo caso il posto del Presidente della Corte Suprema rischiava di sfuggirgli. Reagan ha potuto così nominare un successore più conservatore, relativamente giovane — Rehnquist ha 61 anni — e dargli un collaboratore come Scalia, cinquantenne, brillante, di certificata purezza ideologica. Su di loro, e sulla signora Sandra O'Connor, 56 anni, la cui nomina è dell'81, che studiò legge con Rehnquist all'università, Reagan conta di costruire la Corte Suprema della neoconservazione. Questa è una troika che introdurrà formidabili riforme tecniche — forse tribunale d'appello federale, che alleviti il suo lavoro — e soprattutto sociali ed economiche.

Chi siano Rehnquist e Scalia è presto detto. Il primo è un politologo divenuto poi avvocato, e portato a Washington da Nixon nel '69, come sottosegretario alla Giustizia, al seguito del ministro Kleindienst, che fu coinvolto nello scandalo Watergate. Siede alla Corte Suprema dal '71, è considerato un giurista di estrema sapienza e intelligenza, che gode di grande prestigio e simpatia personale tra i colleghi. Il secondo è un professore universitario e consulente legale, estremamente dotto e brillante, chiamato da Chicago nella capitale da Reagan nell'82, e preposto al locale tribunale di appello. Scalia è naturalmente cattolico, parla un po' di italiano e ha nove figli. Rehnquist e Scalia sono noti per la loro opposizione all'aborto, la loro freddezza nei confronti dei diritti civili.

Per Reagan, troppo spesso sottovalutato dai suoi avversari, in casa e fuori, questa è un'occasione unica per introdurre il reaganismo nel sistema giudiziario, dopo averlo introdotto nella finanza, nell'industria, nel fisco (sta per passare la più massiccia riforma dall'inizio del secolo) nonché in politica estera e militare, dove è stata costretta a tornare con mano l'Europa. Il Presidente non è riuscito e forse non riuscirà a ristrutturare nel senso desiderato tutte le istituzioni americane. Ma promette di lasciare nel Paese un'impronta indelebile, dimostrando di essere salito al potere con un preciso, grande disegno. Gli Stati Uniti che egli consegnerà alla nuova generazione di politici americani saranno molto diversi da quelli sognati da Kennedy.

Ennio Caretto

Il negoziatore Karpov capo dipartimento del disarmo

GINEVRA — Viktor Karpov, capo della delegazione sovietica ai negoziati con gli Stati Uniti sul disarmo, sarà nominato prossimamente capo di un nuovo dipartimento del ministero degli esteri sovietico (Mid), che si occupa della «*riduzione degli armamenti* e del disarmo». Lo riferisce una fonte sovietica di Ginevra.

Patetica vicenda di due fratelli disoccupati

Killer tedeschi per Tripoli (un arruolamento fallito)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — I servizi segreti libici volevano servirsi di due giovani tedeschi per accrescere l'efficienza dei loro attentati in Germania contro gli oppositori di Gheddafi. Lo ha rivelato il settimanale *Der Spiegel*, il cui racconto ha trovato immediata conferma da parte della Procura federale a Karlsruhe. Le autorità hanno tutto, e questo perché i due giovani, valutati i rischi del «contratto» e, a quanto pare, pentiti, hanno preferito cercar consiglio e aiuto presso la polizia federale.

La vicenda risale a vari mesi fa, all'inizio dell'86. Patetici protagonisti: due fratelli disoccupati, Wilfried e Christian Mootz, 23 e 24 anni, aspiranti mercenari. Tramite un vecchio soldato delle SS, offrono i propri servizi a una mafia nazista in Sud America, ma senza successo; tentano allora lo spionaggio israeliano e l'*Intelligence Service* della Repubblica Federale, ma nessuno li vuole. Li accolgono invece i libici, cui vengono presentati da un «uomo di *estrema destra*». Li accolgono a braccia aperte, festeggiati e riveriti quali «*combattenti per la libertà*». Il loro primo mentore nara Mustafa Saidi.

Le autorità tedesche ben conoscono Mustafa Saidi, 34 anni, che, presentatosi a Bonn, nell'83, in panni diplomatici, viene subito respinto quale «persona non *gradita*». E', in realtà, un funzionario dei «servizi speciali» di Tripoli, e nell'85 riappare a Vienna, «addetto» presso l'ambasciata. I due fratelli vedono Saidi a Vienna, quindi lo incontrano numerose altre volte a Neunkirchen, una cittadina della Saar, insieme con Elmahdi Imbereish, incaricato d'affari libico a Bonn. Finalmente, nella primavera '85, partenza per Tripoli.

A Tripoli, Wilfried e Christian Mootz vengono sistemati all'albergo *Libya Palace*, da dove, tre quattro volte la settimana, sono condotti a una villa per l'addestramento con armi e per i corsi di «dottrina politica». Dopo quasi un mese, compare a Tripoli Mustafa Saidi che li convoca e domanda loro se sono sempre pronti a liquidare gli oppositori del regime in Germania. I fratelli mostrano immutato fervore: e ricevono passaporti falsi e 800 dollari ciascuno, «tanto per cominciare». Al loro rientro nella Repubblica Federale attenderanno, ed eseguiranno, gli ordini dell'«Ufficio popolare», l'ambasciata, a Bonn.

Al loro rientro, invece, i Mootz ci ripensano, cambiano idea e si presentano alla polizia. Udito il loro racconto, le autorità li arrestano e li accusano di «*spionaggio*», l'unico reato ipotizzabile. Ma, come ha detto ieri la procura di Karlsruhe, non vi erano prove a sostegno dell'imputazione, per cui il caso fu chiuso. I fratelli sono adesso liberi e hanno trovato un vero lavoro.

m. cl.

Epidemia di colera in Tanzania

DAR ES SALAAM — Quarantatré persone in un mese sono state ricoverate in ospedale a Dar es Salaam perché affette da colera. Lo ha comunicato il responsabile sanitario della città, dottor Moshi. Pinora nessuna vittima.

Warren Burger si dimette e Reagan nomina presidente il conservatore Rehnquist

Stoccolma, il «gorilla» dell'ambasciatore Usa mette in fuga due killer

STOCCOLMA — La guardia del corpo dell'ambasciatore americano in Svezia Gregory Newell, ha fatto fuoco, mettendoli in fuga, contro due uomini armati che si erano nascosti nel giardino di una villa in cui l'ambasciatore statunitense partecipava ad un ricevimento.

L'hanno reso noto fonti ufficiali, specificando che al ricevimento organizzato nella residenza di Axon Johnson, su un'isola dell'arcipelago di Stoccolma, era presente anche l'ambasciatore nel Messico.

Circa quaranta poliziotti con cani, due elicotteri, varie motociclette e motoscafi della polizia, hanno iniziato una vera e propria caccia all'uomo, la più grossa in Svezia dopo l'uccisione del premier Olof Palme.

A quanto afferma l'agenzia di stampa nazionale, una persona sospetta è stata fermata e interrogata.

Il comandante della polizia Sven Lilja, responsabile delle ricerche, ha dichiarato che appare sempre più probabile che i due avessero l'intenzione di uccidere l'ambasciatore americano. Lilja ha anche fornito qualche dettaglio sul misterioso episodio: i presunti killer dovrebbero avere più di 30 anni, erano vestiti di scuro, e sono scappati in motocicletta.

L'ambasciatore americano Gregory Newell è in Svezia da meno di un anno. Nel 1982 era stato nominato segretario di Stato aggiunto per le organizzazioni internazionali ma il Senato aveva ritardato l'approvazione della sua nomina perché aveva dichiarato di non sapere quali fossero i sedici Paesi della Nato.

Negli ultimi mesi gli Stati Uniti hanno aumentato le misure di sicurezza intorno alle ambasciate e per garantire l'incolumità del personale diplomatico. La Svezia, tuttavia, malgrado l'omicidio Palme non veniva considerata un Paese particolarmente a rischio.

Il pacifista Mohammed Miari: volevo facilitare trattative con l'Olp

Proteste al Parlamento di Israele per il deputato che incontrò Arafat

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — *Il deputato arabo-israeliano Mohammed Miari, del Movimento progressista per la pace, ha incontrato la settimana scorsa a Tunisi il capo dell'Olp, Yasser Arafat. Il parlamentare era accompagnato dal reverendo Arian Abu El Assal, capo della Chiesa anglicana di Nazareth. E' la seconda volta in diciotto mesi che Miari incontra il capo dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina, sollevando nei Paesi violente polemiche.*

Con una formula inconsueta, il rappresentante del Movimento progressista, per la pace ha fatto la rivelazione in una dichiarazione pubblicata martedì alla Knesseth, nella quale precisava che nel corso delle conversazioni con Arafat si è trovato d'accordo sulla necessità di continuare conversazioni e trattative tra israeliani e rappresentanti dell'Olp «che è disposta a compromesso territoriale, a riconoscere il diritto dei palestinesi all'autodeterminazione e a trattare con qualsiasi dei loro gruppi nonché a sospendere gli insediamenti nei territori amministrati perché impediscono l'avvio di qualsiasi trattativa. Ha detto Miari alla televisione: «Non ci siamo incontrati per prendere deliberazioni ma per stabilire i contatti e avere uno scambio di idee».

Le reazioni all'incontro sono state immediate e pesanti: quattro deputati laburisti sostengono che deve essere iniziata un'azione penale contro Miari e contro il capo della Chiesa anglicana a Nazareth. Il capo della loro fazione alla Knesseth, Rafael Eitri, ha dichiarato che «questi incontri non fanno che compromettere la causa della pace e mettere a repentaglio ogni possibilità di colloquio con i palestinesi moderati».

Analoghe levate di scudi c'era stata alla fine del novembre 1984 quando un altro deputato arabo, Abdel Wahab Darhusha, del partito laborista, si era proposto di recarsi ad Amman (dove non giunse mai) per partecipare alle sedute del Congresso palestinese, illudendosi di promuovere, con un gesto clamoroso, un colloquio fra Israele e l'Olp.

Giorgio Romano

La moglie di Sakharov pubblica le memorie

LONDRA — Elena Bonner, moglie del dissidente sovietico Andrei Sakharov, recentemente ricondotta a Gorky (dove il marito è esiliato) dopo il lungo soggiorno negli Stati Uniti, pubblicherà nel prossimo autunno le sue memorie. Lo ha annunciato a Londra ieri l'editore Collins Harvill.

In Kuwait brucia un complesso petrolifero E' un attentato

KUWAIT — Attentato in Kuwait: due esplosioni seguite da un violento incendio hanno devastato martedì il complesso petrolifero di Al-Ahmadi, 30 km a Sud della capitale. Ancora ieri, secondo la tv dello sceicco, i vigili del fuoco tentavano di domare le fiamme.

Il governo del Kuwait ha parlato di «*sabotaggio*». Il primo ministro As-Sabah ha detto: «*Questi atti criminali non avranno alcune conseguenze sulla politica del Kuwait*», ma non ha indicato i responsabili dell'attentato. Isolene con l'Arabia Saudita, il Kuwait è stato aspramente criticato dall'Iran per l'eccessiva produzione di greggio e il ribasso dei prezzi. Alla richiesta di commentare la notizia data da un giornale, secondo la quale un cittadino libanese sarebbe stato fermato con altre persone, il sottosegretario all'Interno Al-Khorafi ha smentito che siano stati compiuti arresti.

ECONOMICI

Gli annunci si ordinano presso: **TORINO, via Roma 80 - via Maranco 33; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lanusei 33; FIRENZE, viale Manzoni 84; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 2; MODENA, via dei Gigli 1d/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 2; PARMA, via Mariotta 6; REGGIO EMILIA, viale della Abbadessa 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Cruce 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47;** oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti di vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 2: la riga è composta di 38 battute, spazigni compresi) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 11.700 la riga. Rubrica 8 operai/impiegati L. 4200, tecnici L. 6902, dirigenti L. 11.100. **Rubrica 9 e 11** (domande) L. 4200. Avvisi urgenti data fissa o numeri: il doppio. Numeri urgenti, data fissa o organismo a inizio.

Il mancato inserimento nei testi di lettere alfabetiche di richiamo in cerchietto nero/rosso (oltre quella iniziale) a cui corrisponda un testo sarà corrisposto un supplemento di L. 2700. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» dei lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del solo cassetta è di L. 800 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incaricarle soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non indirizzando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'astensione; è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

IMPRESA vende tavole ponte, armature, giri Filiro autoinnestante, puntelli, banchine, ponteggio tubolare. Tel. 593.227.

2 Affari e capitali

AAAAA
FIDAUTO
Cerchi un finanziamento veloce e sicuro? Basta portare il libretto di circolazione della vostra auto o altro di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato
Fidati di... Fidauto
piazza Statuto 24
telefoni 472.180 - 472.181

A.A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali immediati (pagamento in 3 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con firma singola: lit. Massimo L. 15 milioni, rimborso 6-96 mesi, nessuna garanzia. Mutui poliennali chiari (pagamento in 4 giorni) anche 2ª ipoteca, massimo L. 35 milioni, rimborso 3-5-10 anni: non siamo interessati a nessuno di tali mutui. Massima riservatezza e serietà professionale.
FINCOTEX
771 0809 - 746.5203, corso Francia 15

A.A.A.A. DA L. 3 a L. 20 milioni privati finanziati in breve tempo. Su richiesta visita autoposta. Tel. 011 / 801.3654.

A.A.A. FINJOMUS a tasso agevolato 10% fino prestiti 3/300 milioni a dipendenti commercianti professionisti. Mutui per acquisto casa. Tel. 650.2145 r.a.

A.A.A. SENZA tante storie soldi subito concediamo a dipendenti commercianti artigiani. Con discrezione. Tel. 011 650.3061.

A.A. ANCHE in giornata concediamo qualsiasi importo a casalinghe, artigiani, dipendenti commercianti industriali. Tel. 011 636.309.

A. ATTENZIONE crediti liquidi a tutti soggetti finanziaria concede telefonateci al n° 658.1313.

A.FI.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI IN GIORNATA
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A. PRESTITI liquidi, rapidi, anche 2° grado; aperture di credito. Speciali 3/5 anni senza cambiali.
FI.SE.T. s.a.s.
piazza Statuto 19, telefoni 521.4279 - 531.4400. Serietà, immediatezza.

A coloro ai quali banche non accordano
PRESTITI SUBITO A BASSO COSTO
interpellateci senza impegno telefonicamente 011 521.1582/3

A dipendenti finanziamo in un'ora L. 1 milione 500 mila rimborsabili a rate mensili di L. 110.250 senza spese anticipate né protesti. Tel 839.6442 - 610.880.
A impiegati accordiamo in giornata finanziamenti fruibili fino a 10 milioni. Telefonare 513.029 - 511.064.

AFILEND
PRESTITI IMMEDIATI
fino a 30 milioni
senza ipoteca, costo
248.000 al milione
TORINO 011 276.949
Cuneo 0171 67.778, Savona 019 800.422

AZIENDA ulteriormente vendita animali da pelliccia cerca soci finanziatori reddito annuo 40%. Tel. 011 532.651 ufficio.
BROKERFIN: soldi subito L. 1-30 milioni anticipo in giornata, commercianti ditte e artigiani. Tel. 011 509.785.
CENTRALFIN offre le sue operazioni: finanziamenti senza cambiali 10,68%, mutui decennali al 10,5% lavoriti 15,13% consulenza gratuita. Tel. 548 974.

CERCANSI CLIENTI SERI
che non vogliono pagare a tagliole sia all'entrata che all'uscita
Per questo la Fisvim
è a vostra disposizione per parlare seriamente di finanziamenti
Servizi finanziari Fisvim
prima parliamone
FISVIM
011 835.102

Da quanto tempo sogni una casa tutta tua
DA OGGI PUOI
con il
LEASING IMMOBILIARE
FLASH FIN
il tuo sogno è realtà.
Per informazioni telefona
505.861 - 599.394
c.so Turati 11/C - Torino

FAIT
da 30 anni concede prestiti. Torino via Avogadro 18. Telefonare 510.136 - 538.297

FIDUCIARIAMENTE privato concede finanziamenti a impiegati operai casalinghe anche a breve termine. Tel. 788.018.
FIN CONSULT finanziamenti dedicati ai lavoratori. Consumismo per ogni esigenza. Piazza Adriano n. 11, tel. 447.1138.
FINANZIAMENTI liquidi immediati da 2 a 100 milioni senza perdite di tempo e senza problemi. Tel. 531.660 - 510.070.
FINANZIAMO da anni alle migliori condizioni distinguendoci per serietà rapidità e chiarezza. Informarsi bene di noi non costa nulla ed evita spiacevole sorprese. Fidati, via Gentileschi 30 tel. 518.290.
FINO a 5 milioni prestiti immediati a dipendenti, autonomi. Massima riservatezza, minima formalità. Tel. 729.430.
Il tempo è denaro. Cosa aspetti? Tanti investimenti finanziari rapidissimi operati impegnati commercianti. Telefonate al 650.9009.
LA vostra auto e la nostra garanzia in 24 ore finanziamo fino a 8 milioni senza protesti. Telefonate al 333.987.
MUTUI anche a pensionati per acquisto e ristrutturazione casa in breve tempo. Tel 673.0118.

MUTUI IPOTECARI PER LIQUIDITA'
Esempio per 30.000.000
2 anni: rimborso 24 rate mensili da L. 1.578.000 cadauna
3 anni: rimborso 36 rate mensili da L. 802.000 cadauna
5 anni: rimborso 60 rate mensili da L. 514.000 cadauna
Fin Immobil S.p.A.
Piazza Statuto, 15 - Torino
telefoni 546.456 - 546.845

Prestiti fiduciari linee di credito
per imprenditori - commercianti dipendenti
Condizioni particolari per acquisti, viaggi, ecc.
Nessuna spesa anticipata.
FINTIME
via Sacchi 58 - Torino
tel. 594.760 - 596.918

FinNova **PRESTITI**: liquidi in 24 ore, artigiani, commerciali, dipendenti Fin-Nova s.r.l., via Alfieri 29, telefoni 831.304 - 832.433

PRESTITI
in 48 ore. Sig.Fin. via Cassini 70 (zona Ospedale Mauriziano). Tel. 660.634 - 599.758. Fiduciari-ipotecari sino a 30 milioni. Speciale 3-5 anni senza cambiali.

PRIVATO finanzia artigiani commercianti. Telefonare 533.610.

RISTORANTI BAR NEGOZI
finanziamo direttamente o acquistiamo arredi provenienti da cessione.
tel. 011 521.1461

S/D FIN finanziamenti liquidi cessione quinto, mutui ipotecari. Tel. 740.2135 - 758.274.

SOCIETA' DI LEASING CONCEDE RAPIDAMENTE LEASE-BACK
(finanziamento) macchinario già proprio, mutui ipotecari a piccole e medie industrie, artigiani, commercianti imprenditori. Scrivere Telefonare 471.548.

SOCIETA' riservatissimo parlaggio di agenzia di investigazioni. Esaminasi possibilità di compartecipazione. Scrivere Publikompass 8298 — 10100 Torino.

SUBITO
a tutti senza limite alcuno
5.000.000 pronta cassa
25.000.000 in 24 ore
300.000.000 in 5 giorni
V.&V. - Collegno, c. Francia 121 (To)
telefono 780.4163

SULLA liquidi in 24 ore concediamo sino a lire 8 milioni a dipendenti fino 10 milioni ad artigiani e commercianti ad un tasso bassissimo. Tel. 509.403.

UNIFINTORINO
Non fare acrobazie per un prestito immediato telefona ai numeri
549.819 - 542.608

1.500.000 a dipendenti improntati in giornata. Altre forme di credito, rapidi anticipo. Fissi 615.290 - 538.422.

4500 LIRE AL GIORNO è quanto costa rimborsare in un mese 10.000.000
MULTIFIN
v. Tripoli 105, tel. 353.674 - 329.0310

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTRAENDA 535.540 ripresa attività commerciali per conto proprie clienti. Pagamento contanti.
A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vendita attività di ogni genere e prezzo.
A. DI SALVATORE 587.183 - 587.835, corso Turati 13/D, cessioni e rilevi attività commerciali di ogni genere.
ABBIGLIAMENTO via Gioberti (zavelli IX X XIV lampo locale vendo ottimo giro affari. Pulzone, telefono 500.012.
ABBIGLIAMENTO bimbi bianchetta ottima ubicata IX X XIV incasso L. 90 milioni annui L. 40 milioni. Tel. 311.230.
AFFARE boutique dell'intimo angolare forte passaggio giro d'affari L. 200 milioni annui vendesi. Tel. 383.398.
AFFARE cedesi drinks zona centro ottimo giro d'affari vende a L. 90 milioni reale famiglia. Tel. 383.298.
AFFARE causa malattia zona corso Regina L. 22 milioni buon incasso. Richiamo-bili 740.5000.
AFFARE via Monte di Pietà cede attività 150 mq diverse migliaia clientela per prestigiosa esposizione. tel. 801.1891.

ALTA MODA
Importe accessori uomo donne zona Porta angolare arredo nuovo cedesi L. 60 milioni. Prova 531.4012.

AZIENDAL MARKET 650.2175 ufficio corso Unione Sovietica L. 350 mila giornaliere. Natio-assistenza. Disponi.
BAR adatto società centrale incasso rivalutiamo condizioni pagamento ottimo. Vendo arredamenti. Tel. 587.0305.
BAR centrale ufici passaggio orario continuato L. 900 mila al giorno pagamento agevolato vendesi. Tel. 380.810.
BAR centralissimo orario ridotto cedo unica occasione L. 65 milioni, anche dilazionerato. Tel. 521.2272.
BAR ristorante self service centrale ingresso L. 1 milione al dì orario corto cedo anticipo L. 60 milioni. Tel. 547.189.
BAR super zona piazza Massaua incasso L. 300 mila al dì incrementabile attuare cedo anticipo L. 15 milioni. Tel. 530.470.
BAR superaffarissimo metropolitana con alloggio zona Rivoli mq 130 5 vetrine angolare, ottima occasione. Tel 780.4403.
BAR zona Crocetta mq 150 locale bello possibilità cibi cedo causa mancato arbitrio. Tel. 548.231.
BAR zona Crocetta ottimo corso incasso L. 500 mila al giorno vendo a L. 130 milioni. Tel. 380.810.
BIANCHERIA magnifica uomo punto strategico incasso L. 170 milioni annui L. 70 milioni. Tel. 511.236.
CAVIT 598.905 cede esclusività torrefazione ufici e negozi regalo S. Rita elevato giro affari dilazioni.
CAVIT 598.902 cede edicola cartoleria zona Valdocco 3 vetrine angolari ottimo incasso dilazioni pagamento.
CAVIT 598.952 cede distributore benzina centrale adatto 1 persona ottimo incasso richiesta interessante.
CAVIT 598.993 cede latteria zona via Stradella forte passaggio ottimo incasso anticipo L. 10 milioni.
CAVIT 598.962 cede negozio computers e accessori centralissimo elevato incasso L. 65 milioni dilazioni.
CAVIT 598.902 cede bar zona Piazza armi nuovo orario corto incasso L. 500 mila al dì vistosi pagamento.
CEDESI zona S. Secondo licenza IX - X - XIV lampo locale vendo ottimo giro affari. Pulzone, telefono 500.012.
CENTRO vendesi ristorante bar tavola calda. Tornino unico nella zona grande locale ottima posizione giro d'affari L. 45 milioni al mese dimostrabili vendesi. Tel. 380.810.
PORTA Palazzo bar trattoria moderno attrezzato orario ridotto forte incasso dilazionando cede Frana 521.4012.
RIVENDITA pane zona Francia 3 vetrine angolare arredamento nuovo incasso L. 900 mila giornaliere. Tel. 780.4403.
STELLA 447.4802 chiosco giornali zona centro alti pagamenti settimanali, cubature L. 130 milioni, anche dilazioni.
STELLA 447.4802 rivendita pane zona S. Paolo 500 mila al dì, buona posizione, per cessata trasferimento.
STELLA 447.4803 negozio intimo zona zona prezzo Stanto mq 200 multimarca anche vuoto alto giro affari.
STELLA 447.6260 fiorista tabacchi cremeria cede causa maternità zona Lanzo, alto giro affari, minimo anticipo.
TABACCHERIA prima cintura Torino gestione decennale lavata settimanale L. 7 milioni 500 mila vendesi. Tel. 780.2588.
TABACCHI cartoleria produce moderna prima cintura Torino incasso L. 550 milioni annui cede Frana 521.4020.
TABACCHI cave alissimo prima posizione prestigiosa giro affari incrementabile cede Frana 521.4020.
TABACCHI rivendita zona S. Rita vasto retro facilmente incrementabile cede L. 120 milioni Frana 521.4012.
TABACCHI vasta licenza prima cintura Torino Nord moderno 2 vetrine cede anticipando L. 120 milioni Frana 521.4012.
TABACCHI zona Madonna di Campagna giro affari L. 650 milioni cede L. 220 milioni. Tel. 548.331.
TINTORIA zona signorile ottima clientela avviatissima buon incasso dimostrabile cede Frana 521.4020.
TINTORIA zona commerciale ottima clientela avviatissima ottimo incasso dimostrabile vero affare. Tel. 557.6374.

FERRAMENTA
vendesi lavorativa mq 180 pittura Nord, incasso L. 220 milioni, cede Frana L. 90 milioni più merce. Telefonare 521.4012.

FIORI punta centralissimo forte passaggio antica gestione alto incasso L. 125 milioni, dilazioni Frana 521.4020.
IN Torino zona grande passaggio mq 270 negozio di calzature 90 anni di attività altissimo incasso cediamo prezzo affare. Clan tel. 548.231.
LATTERIA in corso incasso L. 450 mila al dì con resto cede anticipando L. 15 milioni. Telefonare 548.231.
MEDICO neo convenzionato S.S.N. cerca studio in Torino per iniziare attività. Telefonare 588.062.
PANETTERIA tabelle I VI VII zona via Breglio ottimo stato vero affare vendesi a sole L. 38 milioni. Senza 516.801.
PANETTERIA zona commerciale su corso primo reddito vendesi. Facilitazioni tel. 771.0020 Dr.ssa negozio.

PIZZERIA lavori caldi cintura Torino unico nella zona ampi locali ottima posizione giro d'affari L. 45 milioni al mese dimostrabili vendesi. Tel. 380.810.
PORTA Palazzo bar trattoria moderno attrezzato orario ridotto forte incasso dilazionando cede Frana 521.4012.
RIVENDITA pane zona Francia 3 vetrine angolare arredamento nuovo incasso L. 900 mila giornaliere. Tel. 780.4403.
STELLA 447.4802 chiosco giornali zona centro alti pagamenti settimanali, cubature L. 130 milioni, anche dilazioni.
STELLA 447.4802 rivendita pane zona S. Paolo 500 mila al dì, buona posizione, per cessata trasferimento.
STELLA 447.4803 negozio intimo zona zona prezzo Stanto mq 200 multimarca anche vuoto alto giro affari.
STELLA 447.6260 fiorista tabacchi cremeria cede causa maternità zona Lanzo, alto giro affari, minimo anticipo.
TABACCHERIA prima cintura Torino gestione decennale lavata settimanale L. 7 milioni 500 mila vendesi. Tel. 780.2588.
TABACCHI cartoleria produce moderna prima cintura Torino incasso L. 550 milioni annui cede Frana 521.4020.
TABACCHI cave alissimo prima posizione prestigiosa giro affari incrementabile cede Frana 521.4020.
TABACCHI rivendita zona S. Rita vasto retro facilmente incrementabile cede L. 120 milioni Frana 521.4012.
TABACCHI vasta licenza prima cintura Torino Nord moderno 2 vetrine cede anticipando L. 120 milioni Frana 521.4012.
TABACCHI zona Madonna di Campagna giro affari L. 650 milioni cede L. 220 milioni. Tel. 548.331.
TINTORIA zona signorile ottima clientela avviatissima buon incasso dimostrabile cede Frana 521.4020.
TINTORIA zona commerciale ottima clientela avviatissima ottimo incasso dimostrabile vero affare. Tel. 557.6374.

UN SOCIO?
... PERCHE' NOI
UN SOCIO PARTNER FINANZIARIO PUO' ESSERE UNA SOLUZIONE AI PROBLEMI DI SVILUPPO DELLA TUA AZIENDA.
011 595.059
INTERIMPRESA
Servizi di consulenza finanziaria, corso F. Turati 11/C - 10128 Torino

VENDO fantasia bar avviata causa trasferimento. Telefonare 786.172 ore pasti.

VENTIMIGLIA centro vendesi licenza definitiva tabelle II XIV. Tripli 880.104 - 880.107.
VENTURA cede tabelle IX - X - XIV accessori abbigliamento intima bimbo medio-elevato dilazioni. Tel. 596.801.
VIA Madama Cristina cedo ottimo negozio con forte giro affari. Tabelle IX X XIV. Interessante occasione. Tel. 697.069.

4 Terreni

MURAZZANO lotti terreno agricolo adatti per deposito e orti vendesi a prezzo interessante. Tel. 599.749.
PROGETTO approvato Torino zona Francia per costruzione prestigioso complesso residenziale offresi in garanzia compartecipazione a primaria impresa. Scrivere: Publikompass 424 - 10100 Torino.
POSTA terreno edificabile panoramica mq 1000-2000 adatto uni-bifamiliare completo servizi vendesi. Tel. 854.0742.
VENDO terreno 125 camera 42 box progetto approvato prima lettura Torino. Tel. ore ufficio 600.7400 - 658.571.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 3586 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.

CERCO CAPANNONI
in Torino e prima cintura in affitto o in acquisto da mq 2000 a mq 5000. Cediti per l'impresa 5787.

NAZIONALCASE da 30 anni la garanzia di un nome cerca vendo affitto locali industriali commerciali. Tel. 781.459.

offerte

A. CAPANNONE mq 400 ufici piano cielo servizi per deposito o attività commerciali S. Rita affitto. Tel. 854.4845.
A. CORSO Cirie stesso caso nuovissimi uffici e magazzini luminosi con servizio Tel. 504.248.

AFFITASI centralissimo e prestigioso ufficio mq 350 6 vani doppi servizi. Studio Salvioli, tel. 650.2198.
AFFITASI in corso Sebastopoli costituenda recente 1000 mq di tasso fabbricato con ufici. Telefonare 837.796.
AFFITASI in Rivoli via Sesia angolo corso Francia magazzino di mq 100 con riscaldamento. Tel. 995.0049 - 611.0458.
AFFITASI locale centrale a cedesi bar estensibile a semiinterrato di mq 400, adatto ad attività di ristorazione, palestra, circolo privato e attività commerciali. Telefonare 535.068.
AFFITASI locali industriali mq 2100 più uffici mq 300 bel capannone tutti i servizi. Nichelino via dei Cacciatori. Telefonare ore pasti 650.7407.
AFFITASI magazzino esposizione laboratorio zona signorile Tesorella mq 460 accesso diretto strada. Tel. 650.2198.

AFFITTO LOCALE
piano interrato mq 400 ml. 4 mt con uffici riscaldamento 2 canali c. Turati. Cediti per l'impresa 5787.

AFFITTO LOCALE
prestigioso mq 800 con grande salone uffici magazzino servizi adatto esposizione laboratorio corso Grosseto. Cediti per l'impresa 5787.

AFFITTO UFFICI
in via Roma prestigiosi locali con superfici da mq 220 a mq 450. Cediti per l'impresa, tel. 811 5787.

AVETTA vende box in varie zone. Telefonare 522.182 - 532.558.
BASSI fabbricati vendonsi strada del Cecchino da 100 a 180 mq altezza mt 4 costruzione del 1961. Salmi 519.801.

BASSO FABBRICATO
di mq 700 vendiamo in zona Aurora, via Vicenza angolo via Capua. Cediti per l'impresa, tel. 5787.

BORGO Po Tre-Vi 680.107 vende mun negozio libero subito fronte strada 2 vetrine ingresso ariete.
CAPANNONE industriale mq 600 zona Avigliana ottime condizioni vendesi libero prezzo interessante. Graneri 650.2587.
CAPANNONE industriale Cascine Vica mq 1000 più cortile attualmente occupato prezzo interessante. Tel. 304.491.
CAPANNONI S. Mauro multipli mq 600 L. 280 rateo mq. Settimo uffici, giro L. 200 rata. Moncalieri mq 2500, piazza Bengasi mq 2000. Tel. 204.132 - 268.755.
CASCINE Vica adiacente corso Francia palazzina uffici capannone fabbricato industriale su 3 piani 6000 mq totali. Finanziabile vendesi. Tel. 557.0021.
CASELETTE Tre-Vi 680.104 vende capannone 1050 mq con uffici area di manovra recintata ottimo investimento.
COMPLESSO capannone mq 250 ufici mq 260 n. 2 alloggi a lottizz. S. Mauro Torinese vendesi libero. Tel. 273.5361.
CON sentenza n. 108 della Corte Costituzionale viene sanato definitivamente il concetto di affitto a Mercato da locali uso negozio, disponendo di molti negozio e laboratori, bar auto, liberi via Giachino 76-79 avvisiamo eventuali interessati a trasferimenti e esistiamo i locali posti vi vendita e prezzi convenientissimi. Fiduciaria immobiliare tel. 557.6956.
CORSO Rossini 82, vendesi interno cortile magazzino mq 38 giardinetto mq 35 libero. Telefonare Di Salvatore 597.535.
G.E.A. vende via Ivrea fronte via capannone industriale mq 500 anni a ufficio mq 80. Tel. 341 464.
GRUGLIASCO vendesi libero recente locale commerciale mq 400 passo carraio ufficio e servizi. Medaglie 389.183.
IN 511.382 - vende via Chivasso basso fabbricato di mq 660 con negozio. Costruzione recente. Alto reddito. Possibilità mutui.
LABORATORIO mq 95-120 ott. 3.50 abitazione ufficio mq 100 da ristrutturare, via Fabrizi vendesi. Tel. 771.4777.
LOCALE industriale basso fabbricato con ufficio 280 mq vicino autostrada MI, ottimo anche vari utilizzi, riscaldamento, vendesi Comini 548.123.
NEGOZIO corso Vittorio pressi monumento mq 130 ampie vetrine più pari adatto negozio vendesi libero anche con licenza minimarket. Furlanetto 544.566.
NEGOZIO mura libera via S. Secondo zona commerciale mq 80 oltre 40 mq locale abitazione vendo. Tel. 535.601.
NEGOZIO muri liberi via S. Anselmo mq 80 più cantina soddisfacente più basso fabbricato vendo. Tel. 557.6374.
PESCARITO strada Settima capannone 1900 mq palazzina 600 mq, corte, impianti ottimi, vicino tangenziale, costruzione recente, vendesi Comini 548.122.
SETTIMO vendo capannone nuovo 2000 mq coperti 360 mq uffici servizi mensa corte giardino. Grimaldi 953.2832.
SUD vendesi stupenda stabilità in San Carlo frazione Sedimo locali di varie metrature. Tel. 780.502.
VENDO locale mq 1550 artigianale adibito ad autorimessa pubblico lavaggio ufficio a Nichelino. Tel. 800.02.86.

VENDO NEGOZIO
in via Po su 3 livelli complessivi mq 130 ristrutturato più uffici mq 65. Cediti per l'impresa, tel. 5787.

VIA Rosa Romani liberi affittasi capannoni con o senza piano di carico da mq 900 a mq 3000. Tel. 229.1957.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AIUTO cuoco/a giovane con esperienza stagione per isola fisica. Telefonare 0184 58.594 ore 14/24.
ALBUARISTA cercasi per lavori di ristrutturare, citta in via Rosa Romoli cerca. Tel. 220.2286.
CARPENTIERE meccanico generico conoscenze impianti pneumatici con esperienza su macchine utensili in generale cerca alternata azienda elettrica. Telefonare 710.306 ore ufficio.
CASALINGA brava cuciniera cercasi per luglio e agosto al mare. Telefonare Torino 653.633.
CERCASI fotocomposizione Gatty pantografista Decàsi. Tel. 959.7000.
CERCASI fresatore stampista per stampi materie plastiche zona Torino Nord. Ottima conoscenza corrente numerica. Telefonare 470.2155.
CERCASI fresatore presso stampi termoplastici. Telefonare 274.3358.
CERCASI operaio addetto ma conoscenza disegno per lavorazioni sociali Ivrea. Tel. 0965.8341.
CERCASI rappresentante bene come collaboratrice domenica presso famiglia. Cerco appoggio. Tel. 830.581.
DITTA disponendo posti liberi assumiamo multiassemo. Presentarsi oggi ore 8-12 / 15-18: corso Unione 12 (ponte Isabella).
DOMESTICA fisso cercasi/ma. Offriamo L. 1 milione al mese, vitto e alloggio, domenica libera, un mese ferie. Esigiamo referenze, prova lavoro: età 20-35 anni. Tel. Bonagrom 713.974 (ore ufficio).
ELETTRICISTI cercansi per montaggi impianti industriali. Presentarsi: via B. Giacomo 8 - Beinasco (To), tel. 349.8378.
INDUSTRIA meccanica assumerebbe giovane alfabeto o settimpiego eventualmente presso rappresentanti per impiantaggi. Referenziato. Scrivere: Publikompass 3508 - 10100 Torino.
MAGAZZINIERE anche pensionato presso amici termoidraulici cercasi. Telefonare 733.836 - 739.0022.
MECCANICO per manutenzione macchine utensili plastico anche elettricità cerca industria. Tel. 0960.332.
MODELLISTA cerca piccolo montaggio mobili, esperienza minima 5 anni. Presentarsi via Pinelli 57, Torino.
MURATORE finito cerca. Presentarsi via Pinelli 57, Torino.
PELLICCERIA cerca lavorante interna con pratica lavori di assemblaggio e/o finizione di capi in pelliccia. Gradita esperienza in laboratori qualificati. Tel. ore ufficio 547.559.

(continua)

BUONA NOTTE A CHI DORME NUDO.
VAPE
Vape. L'elettromanatore elettronico

BUONA NOTTE A CHI HA IL SANGUE DOLCE.
VAPE
Vape. L'elettromanatore elettronico

STAPPA L'ESTATE CONTI

ESTATHÉ FERRERO
3 pezzi gr. 480
L. 1.000
il lt. L. 2.084

BEVANDE MISURA gr. 32
L. 650
il lt. L. 2.032

SUCCHI DEL MONTE
3 pezzi gr. 600
L. 1.100
il lt. L. 1.834

ARANCIATA S. PELLEGRINO
18 cl. x 6 bott.
L. 2.200
il lt. L. 2.037

POMPELMO S. BENEDETTO
lt. 1,5 Pet
L. 790
il lt. L. 526

BEN COLA S. BENEDETTO
lt. 1,5 Pet
L. 790
il lt. L. 526

GASSOSA S. BENEDETTO
lt. 1,5 Pet
L. 790
il lt. L. 526

ARANCIATA S. BENEDETTO
lt. 1,5 Pet
L. 790
il lt. L. 526

GINGER S. BENEDETTO
lt. 1,5 Pet
L. 790
il lt. L. 526

CHINOTTO S. BENEDETTO
lt. 1,5 Pet
L. 790
il lt. L. 526

CRODINO ANALCOLICO
cl. 9 x 10 bott.
L. 4.100
il lt. L. 4.555

BILLY ARANCIO
conf. da 20 cl. x 3 pezzi
L. 1.100
il lt. L. 1.833

BILLY POMPELMO
conf. da 20 cl. x 3 pezzi
L. 1.100
il lt. L. 1.833

BILLY ANANAS
conf. da 20 cl. x 3 pezzi
L. 1.100
il lt. L. 1.833

BILLY MELA
conf. da 20 cl. x 3 pezzi
L. 1.100
il lt. L. 1.833

BIRRA HENNINGER
bott. cl. 33 x 3 pezzi
L. 1.680
il lt. L. 1.696

BIRRA NASTRO AZZURRO
bott. cl. 66
L. 1.050
il lt. L. 1.590

BIRRA PRINZ
bott. cl. 33 x 4
L. 1.600
il lt. L. 1.212

ACQUA MINERALE NATURALE EVIAN lt. 1,5
L. 450
il lt. L. 300

ACQUA LEVISSIMA lt. 1,5 x 6
L. 2.500
il lt. L. 277

ACQUA FRIZZANTE S. BENEDETTO lt. 1,5 Pet
L. 400
il lt. L. 266

POMPELMO SCHWEPPES
cl. 150
L. 1.000
il lt. L. 666

TROPICAL SCHWEPPES
cl. 150
L. 1.000
il lt. L. 666

VINO MARINO SECCO
bott. lt. 1,5
L. 2.600
il lt. L. 1.733

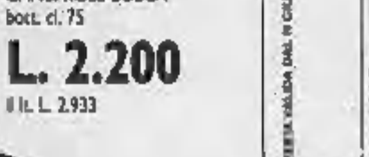
CANEI ROSÉ BOSCA
bott. cl. 75
L. 2.200
il lt. L. 2.933

CORTESE GAVI ENOCOOP
bott. cl. 75
L. 2.200
il lt. L. 2.933

YOGURT DA BERE MANDRIOT gr. 500
L. 1700
il Kg. L. 3.500

CANNUCCE BIBITA PIEGHEVOLI 50 pezzi
L. 650

BICCHIERI COLORATI 50 pezzi
L. 1.300



Conti e la Francia ti invitano a tavola

FRANCE TOPEN

EMMENTHAL ENTREMONT
CAPRICE DES DIEUX
CAMEMBERT
MINI BABYBEL
BRIE ROITELET

BURRO ENTREMONT
ACQUA EVIAN
BISCOTTI LU
VEGETALI BONDUELLE
PASTICCERIA VANDAMME
CIOCCOLATO L'ABBAYE

SALSE BENEDICTA
BIRRA KRONENBOURG
CHAMPAGNE
APERITIVI E LIQUORI TIPICI
YOGURTS E DESSERTS DANONE

CONTI È DOVE VUOI
• TORINO • ORBASSANO (TO) • PINEROLO (TO) • CARMAGNOLA (TO) • BORGARO (TO) • RIVALTA (TO)
• S. CARLO CANAVESE (TO) • ASTI • SAN DAMIANO D'ASTI (AT) • MONDOVÌ (CN) • SALUZZO (CN)
• AOSTA-ST. CHRISTOPHE • SANREMO (IM) • ALBENGA (SV)

CONTI LA SPESA, A MODO TUO.

Allarme e confusione per il disegno di legge di Degan che impone nuove restrizioni agli amanti della sigaretta

Sui condizionatori in arrivo un affare da 5 mila miliardi

Oggi si vende soltanto per 250 miliardi l'anno

MILANO — Degan ha messo in cantiere un filtro da 5 mila miliardi. Tanto, infatti, potrebbe valere il mercato dei grandi impianti di condizionamento se il disegno di legge antitabacco supererà l'esame del Parlamento. Intendiamoci bene: 5 mila miliardi all'anno per molte stagioni, una bella torta da dividere tra i produttori (circa un terzo della cifra), gli impiantisti e la manodopera. Insomma, il disegno di legge antinicotina rischia di tradursi in un bel vantaggio per i produttori di grandi impianti di condizionamento (oggi si vendono macchine per 250 miliardi all'anno, ma il mercato potrebbe crescere di 5 volte), per l'edilizia e per i grandi gruppi di impiantistica, costretti a rientrare in Italia per la crisi dei lavori all'estero.

I clienti? Innanzitutto i ristoranti. Spesa prevista: 70-80 milioni per un buon impianto. E i cinema? Per un locale da mille posti la spesa dovrebbe assestarsi sui 300-400 milioni. Il costo raddoppia per un ospedale: almeno 800 milioni per un impianto da 200 stanze.

Intanto, i grandi produttori si stanno già muovendo. Oggi è prevista la riunione dell'associazione per valutare lo scenario rosa che si profila per il settore. La parte del leone la faranno i grandi: la Delchi-Carrier, la Riello e la Mac Quay, ma sono almeno settanta le imprese artigiane destinate a contendersi un mercato di uffici, ristoranti, cinema e bar costretti a adeguarsi alle nuove disposizioni. La preoccupazione dei grandi è di evitare che il mercato attiri produttori improvvisati. Dice Vittorio Ponti, amministratore della Delchi-Carrier: *«L'aria condizionata non significa solo refrigerio. Ci vuole, se l'impianto è fatto bene, due risultati: il filtraggio dell'aria e la deumidificazione».*

I costruttori si stanno muovendo perché la legge tenga conto dei requisiti tecnici necessari. Ma c'è di più. Aggiunge Ponti: *«Vorrei far presente a Degan che la partita più importante si gioca sulla manutenzione. Dopo Cernobil, noi abbiamo mobilitato la rete per revisionare gli impianti. E' stato un grosso sforzo a tutela della salute. Non so se tutti gli altri lo hanno fatto».*

u. b.

Fumo, guerra difficile

In pericolo anche le riprese televisive di avvenimenti sportivi e i vecchi film di Bogart? Nei cinema si aspettano le norme definitive per decidere se modificare gli impianti

ROMA — La nuova legge sul fumo potrebbe far saltare la ripresa televisiva di importanti manifestazioni sportive, censurare immagini provenienti da Paesi dove la propaganda di sigarette e tabacco non è proibita.

Ma il provvedimento sostenuto dal ministro Degan prospetta anche altre possibilità. Che si ritorni a fumare nei cinematografi, in quelli disposti a introdurre adeguati impianti di ventilazione e aspirazione. Che i tabaccai si mettano a chiedere la carta d'identità ai loro clienti, per non vendere ai minori di 16 anni. Che dai film trasmessi in tv vengano tagliate le scene in cui gli attori hanno la sigaretta fra le labbra, col rischio che un Humphrey Bogart del tutto inedito appaia alle nuove generazioni.

La confusione, l'allarme, le preoccupazioni sono grandi. Enormi interessi vengono minacciati dalle intenzioni del legislatore. Ma c'è anche chi invita a non drammatizzare. L'avv. Enrico Bernardini, un civilista che da anni si occupa di questi problemi, dice: *«La nuova legge potrebbe rendere più severa l'applicazione delle norme già esistenti, e finora rimaste inesse-».*

Alla Rai-tv si stanno studiando le misure da adottare, se il testo di legge che si conosce verrà approvato. Alcuni aspetti del problema presentano soluzioni non troppo complicate. Ad esempio, si eviterà *fond court* — negli sceneggiati — la ripresa dell'attore che fuma o che agita il pacchetto di sigarette. Si useranno metodi più decisi nei confronti degli ospiti negli studi televisivi: finora gli «interni» non fumavano, ma non si interveniva a spegnere la sigaretta quando un invitato l'accendeva e tutti ricordano le nuvole di fumo in cui si crogiolavano le lunghe notti dopo le elezioni o nei momenti più accesi delle tavole rotonde. Anche questo, con un po' di buona volontà, garantiscono a viale Mazzini, si potrà bloccare.

I problemi nascono con le riprese da Paesi dove la pubblicità di prodotti legali al fumo non è proibita e con la trasmissione di manifestazioni dove celebri nomi di sigarette vengono utilizzati da macchine e squadre. Un anno fa, in Germania, la televisione fece saltare la ripresa di una corsa di Formula 1, dopo che — invano — era stato chiesto agli organizzatori di togliere segnali pubblicitari di sigarette. Anche la tv francese

Una soluzione da noi non è ancora stata trovata. Già nel '62 era stata proibita la pubblicità diretta e indiretta dei prodotti da fumo. E nell'83 ogni forma di propaganda era fuorilegge. Ma venne riconosciuto dalla maggioranza dei giudici ordinari il diritto di cronaca, nel riferire di squadre e marche il cui nome ha un immediato riferimento a prodotti per il fumo. E venne considerato legittimo, da un punto di vista giuridico ed economico, data la consistenza dei fatturati, l'uso di un marchio di sigarette per prodotti di tutt'altro genere.

Adesso il mondo dei pubblicitari e dei legali è al lavoro, per trovare soluzioni che non si scontrino con la nuova normativa. Anche fra i gestori dei cinematografi si è aperto il dibattito sull'opportunità di offrire al pubblico la sigaretta in poltrona, come era consentito prima del divieto del '71. Allora, in un primo momento, il pubblico fu scontento, si ribellò. «Ci fu, proprio in quel periodo, una diminuzione di pubblico — racconta il direttore di un cinematografo centrale di Roma, l'Etoile —. Si pensò che una delle cause che concorrevano a quel vuoti era proprio il divieto di fumo. In realtà era il cinema che era andato in crisi. Oggi che il cinema si è ripreso, la gente viene e non fuma e non si lamenta».

Il direttore del Fiamma aggiunge: «Qui non si fumava neanche prima. Figuriamoci se ora *facciamo dei favori per far fumare la gente*». Gli uffici tecnici della catena di cinematografi che appartenevano ad Amati, 24 locali solo a Roma, si preparano ad affrontare la questione. Oggi si fuma nei foyers, negli ingressi. Gli impianti di ventilazione esistenti saranno sufficienti rispetto alle nuove tabelle?

Si pensa alle soluzioni immediate. Ma si pensa anche ai progetti, per il 1987, delle «multisale»: si sta andando verso la trasformazione dei locali esistenti, distribuiti in spazi diversi, secondo un progetto nuovo di divertimento. La legge aprirebbe un varco interessante per accedere ai finanziamenti previsti per il rinnovo delle sale.

Liliana Madeo

L'AQUILA — Per anni, grazie ad un vasto giro di complicità e falsificazioni di documenti, importanti costruttori abruzzesi hanno avuto accesso ad appalti di opere pubbliche per miliardi, senza averne i requisiti. La procura della Repubblica ha rinviato a giudizio, dopo anni di indagini e decine di interrogatori, costruttori, alti funzionari di varie amministrazioni pubbliche e l'ex provveditore alle opere pubbliche regionali, Vitaliano Iacobucci.

Norme anti-nicotina in Francia dal 1976

PARIGI — In Francia una legge sulla vendita e il consumo delle sigarette esiste da dieci anni. Fu approvata il 9 luglio del 1976 e prescrive delle norme, per la verità non molto restrittive, in difesa della salute pubblica. L'obbligo principale è quello di indicare sui pacchetti la composizione del prodotto (percentuale di tabacco, carta, catrame, nicotina, additivi) accompagnata dall'avvertimento «abuso nocivo».

Il divieto di fumare in luoghi pubblici è in parte regolato per legge, in parte lasciato alla discrezione di enti e privati. Non si fuma nei cinema e nei teatri, nei vagoni della metropolitana, negli autobus. Nessun divieto obbligatorio in ristoranti e negozi. Il 90 per cento dei taxi invitano a non fumare. La pubblicità dei prodotti del tabacco è ammessa ma regolamentata: legale su giornali e riviste, è vietata in televisione.

e. s.

Anche l'Inghilterra verso proibizionismo

LONDRA — Nella tollerante Inghilterra i fumatori non erano stati (finora) una «setta» perseguitata. Ma nelle ultime settimane si è sviluppata anche qui una massiccia «campagna» che ha messo sotto accusa questa minoranza.

Per il momento a Londra non si fuma nella metropolitana. Si può invece sui pullman a due piani e nei treni, sui vagoni riservati. Il fumo è del tutto bandito invece dai teatri e generalmente nei cinema. Ma in alcuni locali vi sono aree, sui lati, riservate ai fumatori.

Una recente proposta di legge presentata da un deputato laburista mira a estendere il bando, eliminando il fumo anche dai pubblici uffici e dalle banche.

Infine, il divieto è attuato anche alla tv, dove si può far pubblicità solo ai sigari e affini. Bando assoluto, invece, per le sigarette.

p. pat.

In Germania non si può al di sotto dei 16 anni

BONN — Nella Repubblica Federale di Germania, la legge vieta il fumo a chi ha meno di 16 anni. Le autorità aggiungono però che la legge si rivolge ai genitori e agli insegnanti i quali devono farla rispettare. Un ragazzo trovato a fumare non verrebbe mai fermato dalla polizia.

Vi sono restrizioni federali, ovvero nazionali, alla pubblicità che dal '74 non può essere trasmessa né da radio né da tv. Ogni pacchetto di sigarette deve recare un «avvertimento», all'americana.

L'avvertimento dice: *«Il ministero della Sanità informa: il fumo mette in pericolo la vostra salute. Il fumo di una sigaretta di questa marca contiene...»* seguono i milligrammi di nicotina e altre sostanze.

Sui luoghi pubblici, la norma sono lasciate ai *Lander*, le Regioni. Ma non sono severe.

m. c.

Urss, in alcune città c'è divieto assoluto

MOSCA — In Unione Sovietica non esiste una legge generale sul fumo, valida su tutto il territorio nazionale: uniche eccezioni, il divieto di vendere tabacco, non importa in quale forma, ai minori di sedici anni. E un avvertimento stampato sui pacchetti di sigarette: *«Il fumo è dannoso alla salute»*.

Ci sono, invece, norme e regolamenti emessi dai vari ministeri o dalle amministrazioni delle varie città.

I regolamenti del ministero della Sanità vietano di fumare nei locali pubblici (dove, tuttavia, spesso a decidere davvero è la direzione) e sui mezzi di trasporto.

Alcune città si sono dichiarate «libere dal fumo». A Soci, sul Mar Nero, ad esempio, è vietato fumare in pubblico: anche per strada e in macchina. A Mosca il divieto non vale: nella capitale non si può fumare soltanto sulla Piazza Rossa.

e. n.

Scandalo petroli: depone uno dei corruttori

In tangenti 160 milioni «Ecco a chi li ho pagati»

TORINO — *«Per diventare ispettore generale De Nile avrebbe venduto l'anima al diavolo»*: lo ha detto Primo Bolzani, consulente dei petrolieri coinvolti nella colossale truffa allo Stato che, tra il '72 e il '78, costò 300 miliardi di imposte evase allo Stato, nel corso di un drammatico confronto con l'ingegner Egisto De Nile, ex capo dell'Utif (Ufficio imposte di fabbricazione) di Milano, al processo per lo scandalo dei petroli ripreso dopo due settimane di interruzione. Un'espressione che è suonata irriverente, perché in concreto De Nile per la sua promozione si rivolse a prelati e politici.

Bolzani, originario di Cerano come il coimputato don Giacomo Quaglia, ha esibito ai giudici la «nota delle spese» per la promozione di De Nile e il suo trasferimento da Torino all'Utif di Milano: *«Costò 160 milioni: 45 a monsignor Simeone Duca, 40 all'onorevole de Danilo De Cocci, 10 a Giulio Lo Muto, 60 milioni a Raul Silvestri e Domenico Rea per la segreteria dell'on. Tanassi, 5 per il direttore generale delle Dogane, Tommasone. Quando mi interessai per De Nile pensavo già 45 milioni al mese all'ing. Bianchi, capo dell'Utif di Milano* (Bianchi è molto malato e la sua posizione è stata stralciata dal processo - n.d.r.), *al quale avevo fatto ottenere l'annullamento del matrimonio della figlia dalla Sacra Rota, tramite le mie amicizie nel clero romano. Dovendo andare in pensione, Bianchi mi parlò di De Nile come suo successore. Fu a quell'epoca che cominciai a dare i primi 5 milioni a De Nile».*

Interviene De Nile: *«Sulla mia agenda il 29 settembre '73 c'è scritto: "Rifiutato offerta"».*

Bolzani: *«Nei suoi diari ha scritto solo quello che le faceva comodo. Rifiutò la seconda rata per mettere da parte i soldi che sarebbero serviti per la promozione».*

E riprende il racconto: *«Don Giacomo Ceretto (presentatomi da don Quaglia) organizzò una cena a Roma a casa di monsignor Simeone Duca* (altro imputato al processo), *che vantava amicizie influenti. Alla cena partecipò il direttore generale delle Dogane Tommasone, che poteva favorire De Nile nella valutazione. Monsignor Duca pretese 47 milioni: 45 per sé, 5 per la nomina di Tommasone a commendatore del Santo Sepolcro (all'epoca la tariffa era quella), e un contributo alla cena».*

De Nile la contraddice ma Bolzani gli cita una frase dei suoi diari: *«Si rilegga la sua nota del 7 agosto '73: "Confidenze su sovvenzioni ing. Bianchi e richiesta Duca". De Nile voleva la promozione a tutti i costi. Conosceva bene Crocetta, il segretario particolare dell'on. Colombo, allora ministro delle Finanze. Mentre attendevo di essere ricevuto da Crocetta, incontrai Lo Muto, sempre della segreteria di Colombo. Mi disse: "Cosa ci fai ancora a fare qui, perché disturbi il presidente?"* (Colombo era stato presidente del Consiglio - n.d.r.). *"Andiamo dal sottosegretario De Cocci". A promozione avvenuta, dieci e De Cocci 40 milioni in contanti, a cena sua: 20 a titolo personale, 20 per la corrente».*

Bolzani: *«Lo Muto ha negato ma è saltato fuori la pellicia alla moglie, pagata con un mio assegno. De Nile fu promosso ma inviato a Torino. Allora ci demmo da fare per il suo trasferimento a Milano. L'on. Tanassi del pedi aveva sostituito Colombo alle Finanze. Pronti 65 milioni a Rea e Silvestri, amici intimi di Palmiotti, segretario particolare di Tanassi».*

Il consulente dei petrolieri sarà interrogato oggi sulla «colletta» per la nomina dei generali Raffaele Giudice a comandante generale della Guardia di Finanza. Il generale Giudice, che non sarà in aula perché febbricitante per i postumi di un intervento, ha inviato un memoriale al tribunale. Anche l'ex capo di stato maggiore, generale Donato Lo Prete, non è in buone condizioni di salute e ha chiesto di differire il suo interrogatorio, previsto per la prossima settimana. Sia Bolzani, sia De Nile e il petroliere Buzzoni hanno escluso che Lo Prete abbia fatto pressioni per la nomina di De Nile.

Claudio Cernuschi

Quattro giovani tedeschi interrompono il processo Lauro a Genova

«Viva la Palestina»: arrestati

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — In quattro, giovani, magri, pallidi, biondi, soprattutto nordici, «insospettabili», scattano in piedi e sparpagliano un lungo momento di noia. La voce scelta di una ragazza proclama, in inglese: *«Compagni, siamo qui per esprimere la nostra solidarietà alla rivoluzione palestinese...»*. La sorpresa è totale per le decine di uomini della sicurezza che affollano l'aula magna dove, da due ore, si è aperto il processo ai terroristi che dirottarono l'«Achille Lauro» e uccisero un cronerista. Sono le 11,10, la ragazza tenta di proseguire con il proclama, in mano stringe un foglietto col testo, davanti a lei il console generale americano, Richard Higgins, vede il capo, sorpreso: forse pensa al mezzo miliardo speso per le misure di sicurezza.

La sconosciuta viene bloccata, tentano di trascinarla fuori dall'aula ma si lascia cadere a terra, un suo compagno ha cavato dalla tasca un altro foglio e cerca di ricominciare a leggere, gli altri due fanno scudo. E' un parapiglia infernale, volano pugni, tutti si gettano a terra, gridano: *«Palestina, Palestina, viva Palestina...»*.

Non è facile per i carabinieri avere la meglio, poi, di pena, i quattro vengono portati al comando del nucleo di polizia giudiziaria. Nella colluttazione hanno perduto una copia della «Frankfurter Allgemeine» di ieri e una pianta di Genova sulla quale, con una penna nera, è segnato il percorso da piazza De Ferrari al tribunale: l'angolo tra via XX Settembre e via V Dicembre, dov'è palazzo di giustizia, è stato sottolineato più volte, il luogo dell'appuntamento.

All'ingresso gli sconosciuti erano stati identificati anche dalla polizia e i carabinieri avevano trattenuto i loro documenti: un passaporto e tre carte d'identità. Sono: Petra Hasck, 32 anni, di Kiel; Wolfgang Stroede, 31, di Gutterlasch; Gabrielle Schorenberg, 25, tutti abitanti a Bielefeld, una cittadina della Vestfalia, a metà strada tra Hannover e Düsseldorf; Dirk Ziesenitss, 24, di Hannover. Nomi che non dicono nulla, si chiedono lumi alla «memoria» della Bundeskriminalamt di Wiesbaden dove sono schedati i terroristi, fiancheggiatori, simpatizzanti e ultras: sembra non soltanto della Germania Federale. La risposta si fa attendere alcune ore: i quattro vengono indicati come «estremisti politici», non sembrano legati a gruppi organizzati. Li fermano per spologia di reato, rischiano una condanna fino a dodici anni ma non sembrano preoccuparsene. Si tenta di interrogarli, non rispondono, ma chiedono un avvocato di Milano.

Commenta mister Higgins: *«Avevo visto che non erano italiani, erano diversi dagli altri, fra loro non parlavano. Mi pare, in ogni modo, che la polizia italiana abbia fatto un buon lavoro».*

I quattro tedeschi hanno fatto saltare il dispositivo di sicurezza nel modo più semplice: sono passati senza inganni indifferenti ai filtri, ai metal-detector, alle perquisizioni e agli elicotteri che volteggiavano sul centro. A loro, di essere catturati, non interessava proprio niente.

E nelle quattro gabbie? La reazione dei palestinesi del «gruppo Lauro» è apparsa piuttosto fredda. Hanno appena gettato un'occhiata verso l'aula, poi hanno ripreso a discutere, da una gabbia all'altra, dove erano stati rinchiusi. In aula sono in cinque, undici sono latitanti. Erano le 8,30 quando Mohamed Issa Abbas, lontano cugino di Abul Abbas, capo ideatore del dirottamento, e Said Mowfiaq Gandura, che chiamano «il Colonnello», sono comparsi in aula, le manette ai polsi.

Cinque minuti più tardi arriva Magied Al Molqi, indicato come l'assassino di Leon Klinghoffer: si volta sorridente verso la folla di cineoperatori, fotografi e giornalisti: *«Buongiorno a tutti»*, dice in italiano. Quindi è la volta di Abdelatif Ibrahim Fataier, detto «Rambo», ad essere chiuso in una gabbia: protesta perché non gli tolgono subito le manette. Per ultimo arriva Ahmad Marouf Alassadi, che chiamano «il pentito» perché si è dissociato dai compagni. Lo chiudono nella gabbia vicina al pubblico ministero, gli altri a lungo ostentano indifferenza. Poi, appena dopo il parapiglia provocato dai gauchistes tedeschi, mentre la corte entra in camera di consiglio per decidere su una serie di eccezioni, si scambiano accuse.

Abdelatif Fataier grida qualcosa contro il pubblico ministero Luigi Carli perché, fra le accuse, è stata sollevata anche quella di partecipazione a banda armata. Gandura lo zittisce: *«Carli è una brava persona, gentile, mi ha trattato bene»*. Poi è Magied Al Molqi a rivolgersi verso Alassadi: *«Sei un traditore della nostra causa e il fatto che lì sia qui non significa che la Palestina rimanga per sempre israeliana. Io sarò condannato, ma la causa vincerà»*.

La corte, presieduta da Lino Monteverde, rimane in camera di consiglio per tre ore e venti minuti: decide di respingere la costituzione di parte civile dell'Associazione internazionale dei giuristi ebraici e la richiesta di scarcerazione degli imputati *«perché catturati con un atto di pirateria»*; la nullità del processo; quindi si è riservata di decidere sulla testimonianza di Giulio Andreotti, ministro degli Esteri, che dovrebbe gettare lumi sulla «notte di Sigonella». Il processo con l'interrogatorio degli imputati, riprende oggi.

Vincenzo Tessandori

Genova. Un giovane tedesco occidentale arrestato con tre connazionali durante il processo

Pandico dice: «Gava da Cutolo per Cirillo...»

NAPOLI — *«E dillo... dillo che in carcere tenne anche Antonio Gava, il 5 di maggio»*: dalle gabbie del processo Tortora, il «pentito» Giovanni Pandico ieri ha fatto sentire nuovamente la sua voce. E per la prima volta ha fatto il nome del ministro, collegandolo direttamente alle trattative per il rilascio di Ciro Cirillo.

Nell'aula di Poggioreale, l'udienza del giudizio d'appello contro 191 presunti camorristi si stava esaurendo con l'interrogatorio di Franco Guarracino, già maresciallo degli agenti di custodia nel carcere di Ascoli Piceno, condannato in primo grado come appartenente alla «Nco».

L'imputato, difendendosi, sosteneva che nel carcere di Ascoli i regolamenti erano stati sempre rispettati, tranne che nei convulsi giorni del sequestro Cirillo, quando «su ordini superiori» il direttore aveva autorizzato incontri fra uomini dei servizi segreti e Raffaele Cutolo.

Alcuni di questi nomi, Guarracino li ha fatti: lì è così parlato ancora di Alberto Titta, collaboratore del Siani (poi morto), di Vincenzo Casillo, braccio destro di Cutolo (fatto saltare con la sua auto), di Corrado Jacolare (da allora, scomparso), del maggiore del Sismi Giuseppe Belmonte, del segretario di Cirillo, Giuliano Granata.

L'interruzione di Pandico è giunta proprio a questo punto: secondo il «pentito» — che pure, nell'inchiesta Cirillo, non aveva mai confermato questa circostanza — anche Antonio Gava si sarebbe recato ad Ascoli, il 5 maggio dell'81, per trattare

(Segue da pagina 5)

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Dora Marchis ved. Garetto

Con profondo affetto ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti i suoi figli **Piero** con **Nena**, **Giuseppe** con **Maria**, **Paolo**, **Carla** con **Jolando**, **Giovanni** con **Maria Grazia**, **Francesco** con **Lia**, **Antonio** con **Elsa** e **Katalo Luigi Filippo**. Ricorderanno sempre la nonna **DORA**. I nipoti **Annalisa**, **Federica**, **Laura**, **Silvia**, **Lucia**, **Maurizio**, **Ferdinando**, **Roberto**, **Cinzia**, **Anna**, **Federica**. Un ringraziamento particolare, per la amorevole assistenza prestata, a tutto il personale del Reparto Pensionanti A, alla cara suor Vincenza e a si dottori Ceschetto e Orsini.
— **Torino**, 18 giugno 1986

I nipoti **Pesce-Miniuti** piangono la morte della zia **DORA**.

Giorgiana Bertolotti e famiglia sono vicini ai cugini in questo triste momento.

Vincenzo, Evelina e **Luisella Marchis** e famiglia prendono parte al dolore dei cugini.

Lydia Garetto-Trucco partecipa commossa al dolore dei cugini.

I comunicanti **Bacchetta** prendono viva parte al dolore di Giuseppe e Maria.

La comunicante **Giovanna Prosa** ved. **Mastro** partecipa al dolore di Piero e dei figlioli per la perdita della **MAMMA**.

Giovanni, Claudia Maria e figli sono vicini al rag. Giovanni Garetto nel dolore per la scomparsa della **MAMMA**.

Amici e **Collaboratori** del Centro di Progettazione Costruzioni Idrauliche ed Elettriche dell'Enel di Torino prendono parte al lutto del dott. ing. Piero Garetto per la scomparsa della **MADRE**.

Alti Assistenti Internisti e **Personale** del **Day Medicina d'Urgenza** e **Pronto Soccorso Medicina Generale Mauriziano** partecipano commossi al dolore del loro primario dott. Giuseppe Garetto per la perdita della cara **MAMMA**.

La Carrera & Nalla S.p.A., l'Amministratore Unico, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti partecipano al dolore del direttore finanziario rag. Giovanni Garetto per la scomparsa della madre

Dora Garetto Marchis

— Torino, 17 giugno 1986

La Colmo s.r.l. Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Maestranze prendono parte al lutto del sindaco rag. Giovanni Garetto per la scomparsa della **MAMMA**.

Partecipano al dolore del dott. Giuseppe Garetto per la perdita della mamma signora

Dora Marchis

I Sanitari del Day Medicina-Neurologia
Sergio Scotti
Daniela Cavaioli
Carla Cavalu
Renato Cambiaggio
Rosanna Cresto
Giovanna Gallo
Aldo Giavina
Mario Lombardo
Emilio Lullo
Evelyne Morgando
Aldo Magar
Rosella Novi
Cristina Perrotta
Francesco Pugliese
Gianfranco Sardi
— Torino, 18 giugno 1986

Michela, Mariafrancesca Ferraro, con i figli **Pietro** e **Giovanni**, si uniscono al grande dolore dell'ing. Francesco Garetto e famiglia per la scomparsa della mamma

Dora Marchis Garetto

— Grosolino, 18 giugno 1986

Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio d'Amministrazione, Collegio Sindacale e Collaboratori tutti della Soc. Ferrero partecipano di grave lutto dell'ing. Francesco Garetto — Direttore Ferrero S.p.A. — per la dolorosa scomparsa della cara mamma

Dora Marchis Garetto

— Alba, 18 giugno 1986

Il Direttore del Compartimento Enel di Torino, la Direzione del Centro di Progettazione e Costruzione Idrauliche ed Elettrica, i Direttori ed i Vice Direttori, con Settore Produzione e Trasmissione, i Direttori ed i Vice Direttori di Settore, dei Distretti ed Esercizi Distribuzioni, i Capi Sezione, i Dirigenti ed i Collaboratori tutti, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Teodora Marchis ved. Garetto

madre del dott. ing. Piero Garetto, capo servizio presso il Centro di Progettazione e Costruzione Idraulica ed Elettrica.
— Torino, 18 giugno 1986

La Direzione Centrale delle Costruzioni Enel di Roma e la Direzione del Centro di Progettazione e Costruzione Idraulica ed Elettrica Enel di Torino, Colleghi e Collaboratori si uniscono al dolore dell'ing. Piero Garetto, capo del Servizio Progettazioni Idrauliche, per la scomparsa della mamma signora

Teodora Marchis ved. Garetto

— Torino, 18 giugno 1986

La Pianoi S.p.A., Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale partecipano al lutto del rag. Giovanni Garetto

La Mobilia S.p.A., Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale si uniscono al lutto del sindaco rag. Giovanni Garetto per il decesso della **MADRE**.

Giorgio Zucchetti partecipa al dolore dell'amico Giovanni Garetto per la perdita della **MAMMA**.

Rosetta e **Guerrino Colonna** partecipano al lutto del rag. Giovanni Garetto e famiglia.

Partecipano commossi al dolore del rag. Giovanni Garetto
Marisa Bonaventura
Gabriella Bianco
Francesco Cava Lubatti
Nella Cuneo
Tullio Fennica
Giorgio Gruppo
Agostino Martina

E' mancata

Lida Rosato ved. Bordigari

La guarigono i nipoti **Agostina Chia**, **Ligia** con **Franco**, **Gigi** con **Rinaldo**, la cognata **Lia**, le nipoti **Lidia Chia** che l'assistette amorevolmente, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al sig. dott. Luciano Negri di Vignale, che le prodigò con affetto assistenza e cura. Funerali venerdì 20 giugno alle ore 8.30 nella Parrocchia SS. Piero e Paolo. Le care salme seguiranno per Vignale Monferrato.
— Torino, 18 giugno 1986

La famiglia **Mauri** partecipa al dolore

Angela e **Paola De Giovanni** partecipano al dolore

E' mancata improvvisamente l'amata sorella di

Rosy Giardini Pigorini

anni 78

Dolorosamente l'annunciano i figli **Franca** con **Carmen**, **Mattia** e **Nicola**; fratelli, sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani, ore 8.30, nella Parrocchia S. Eusebietta di Laumello. Non fiori ma opere verso bisognosi.
— **Collegno**, 18 giugno 1986

La **Democrazia Cristiana di Collegno** si unisce commossa al dolore di Franco Giardini e famiglia per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Commossa partecipazione alla scomparsa della cara

Rosy Giardini

le amiche: **Serafina**, **Sabina**, **Elva**, **Luisa**, **Gemma**, **Irma**, **Amalia**, **Alaina**, **Annamaria** in cui sempre vivrà l'amore materno che ha loro donato.
— **Torino**, 18 giugno 1986

E' mancato ai suoi cari

Luigi Galatioto

di anni 80

Con profondo dolore lo annunciano la moglie, la figlia, il genero, le nipoti, fratelli, sorella e parenti tutti. I funerali avrà luogo oggi 18 alle ore 10.30 nella Parrocchia S. Chiara Collegno.
— **Collegno**, 17 giugno 1986

E' mancata

Silvana Montrucchio Vacca

anni 44

Addolorati ne annunciano il marito **Oscar**, la mamma, suocero, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento al medico e personale del reparto Ginecologia A Ospedale Sant'Anna ed una particolare all'amica Angela Perla. Funerali venerdì 20 corr. ore 8,30 da corso Taranto 89 (Torino).
— **Torino**, 18 giugno 1986

Il direttore vendite, i capi settore, i capi distretto, i funzionari di vendita ed i colleghi della direzione vendite Barilla partecipano al lutto che ha colpito il collega Oscar Vacca per la perdita della cara moglie

Silvana Montrucchio in Vacca

— **Parma**, 19 giugno 1986

Partecipano al lutto:
Francesco Paolo Di Maria
Paolo Cusumano
Antonio De Simone
Antonio Fiore
Maria Grazia Michelotti
Maria Luisa Zanoli
Dario Fava
Nunzia Fontanesi
Katia Navarbori
Katia Carboni
Cesare Cavalotto
Cinzia Mazzoni
Marcello De Luca
Maria Alibert
Stefano Verri
Claudia Lucarelli
Roberta Cremone
Graziella Zanda
Nicola Merini
Antonio Della Chiesa
Alberto Rivera

Paola, Nadine e **Barbara** partecipano al dolore dell'amico Oscar per la perdita della cara **SILVANA**.
— **Parma**, 19 giugno 1986

La Società Barilla esprime viva solidarietà e partecipazione al lutto del signor Oscar Vacca per la perdita della moglie signora

Silvana Montrucchio

— **Parma**, 19 giugno 1986

Nella Casa di Dio è mancato

Giampietro Ramasco Viltor

di anni 66

Lo annunciano la moglie **Nerina Ferrero**, i figli **Piergiovanni** con **Silvia**, **Maurizio**, **Emmanuele** con **Andrea**, i nipotini **Enrico**, **Giovanni** e **Simone**, cognate, cognati, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo a Sangano Mezza martedì 17 c.m. La cara salma riposa nella cappella di famiglia nel cimitero di ringrazia chi la ricorderà con preghiere nel giorno di Sant'Anna.
— **Sagliano Micca**, 18 giugno 1986

L'Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino si unisce al dolore della Famiglia per la scomparsa del

DOTTOR

Giampietro Ramasco Viltor

— Torino, 17 giugno 1986

Giuseppe Trombetta e famiglia addolorati per l'improvvisa scomparsa del

DOTTOR

Giampietro Ramasco Viltor

sono vicini alla famiglia in questo triste momento.
— Torino, 18 giugno 1986

Emilio ed **Alberto Lavezzo** e famiglie prendono viva parte al dolore della famiglia Ramasco per l'immatura scomparsa del caro **GIAMPIETRO** ricordando con molto affetto la sua cara amicizia.
— Torino, 18 giugno 1986

Partecipano al lutto della famiglia Ramasco **Giulio Giorda**, **Tullio Toledo** e **Renato Wagner**.

Livia Fiasco e famiglia sono fraternamente vicini alla famiglia Ramasco per la scomparsa dell'indimenticabile amico **GIAMPIETRO**.
— Torino, 18 giugno 1986

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Brizio

Lo annunciano la moglie Giovanna, i figli **Giampiero** con la moglie Assunta e l'adorata Irma, la sorella Angela, i fratelli Franco, Leopoldo e nipoti tutti. Funerali giorno 20 c. ore 10.15 parrocchia Maria Ausiliatrice. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori.
— Torino, 18 giugno 1986

La **S.p.A. Luigi Lavezzo** partecipa al lutto che ha colpito la famiglia Ramasco per la perdita del

DOTTOR

Giampietro Ramasco Viltor

con il quale per lunghi anni è stata in rapporti di fattiva collaborazione e di cui ha sempre apprezzato la serietà e le doti professionali e morali.
— Torino, 18 giugno 1986

Amministratori e soci della Castellone **Gilli** partecipano al dolore della famiglia Ramasco Viltor.

Carlo Tommasino partecipa al dolore del carissimo amico Maurizio e famiglia per la scomparsa del **PADRE**.

Cristianamente è mancata

Maria Anna Denzero ved. Facia

anni 91

L'annunciano il figlio Luigi con la moglie **Mariuccia Revera** e figlia Laura, parenti tutti. Funerali giovedì 19 corr. ore 14.15 strada Villaretto 5 e 14.30 parrocchia Villaretto, indi la salma proseguirà per il cimitero di Borgaro.
— Torino, 18 giugno 1986

Si uniscono al dolore tutte Stasco, famiglie **Barbon** e **Colvetto**.

Improvvisamente è mancato

Guerrino Carcereri

Ex dipendente Italgas

anni 66

Lo piangono la moglie Luigina, i figli con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali venerdì 20 ore 15 via Genova 8.
— **Settimo Torinese**, 18 giugno 1986

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Brizio

Lo annunciano la moglie Giovanna, i figli **Giampiero** con la moglie Assunta e l'adorata Irma, la sorella Angela, i fratelli Franco, Leopoldo e nipoti tutti. Funerali giorno 20 c. ore 10.15 parrocchia Maria Ausiliatrice. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori.
— Torino, 18 giugno 1986

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Lombardi

cavaliere Vittorio Veneto

anni 80

Con profondo dolore lo annuncia la moglie **Teresa**, il figlio **Franco** con la nuora **Tina**, la diletta nipote Irene e parenti. Funerali oggi ore 10,15 parrocchia Madonna del Pilone, indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Moriano sul Po.
— Torino, 17 giugno 1986

Il Gruppo Amatori Atm partecipa al dolore della famiglia per il decesso del socio

Enrico Lombardi

— Torino, 17 giugno 1986

E' mancata

Elena Laura Verra

L'annunciano le cognate e nipoti. Funerali venerdì 20 ore 8.30 cappella feriale Carlo Alberto.
— Torino, 18 giugno 1986

Luisa e Franco Reluno ricordano affettuosamente l'amico

Piero Lavagno

— Madona, 18 giugno 1986

Il Gruppo Amatori ATM partecipa al dolore della famiglia per il decesso del socio

Angelo Grassi

— Torino, 18 giugno 1986

ANNIVERSARI

18-6-84 — 18-6-86

Maria Ferrando Viglino

sempre ricordata con affetto e rimpianto.

1979 — 1986

prof. Pietro Massara

Tu sei già nella luce ma la mia ombra ti segue orunque. Maria ed i suoi cari. S. Messa sabato 21 giugno ore 18 parrocchia di S. Alfonso.

La famiglia ricorda

Piero Lavagno

nel terzo anniversario della sua dipartita con immutato dolore e rimpianto. S. Messa 20-6-86 ore 18.30 chiesa S. Tommaso.
— Torino, 18 giugno 1986

1898 — 1986

Remo Castella

Con immenso amore, infinito rimpianto la ricorda la sua **Maria**. S. Messa 20 giugno ore 18.30 chiesa S. Rita.

1903 — 1985

Adriano Del Re

Affettuosamente ricordato. Claretta.

1901 — 1985

**Guido Reggiani

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

STABILIMENTO costruzione stampi lamiera auto cerca tracciatori DEA e stampisti quarto-quinto livello conoscenza disegno. Scrivere «Publikompass 5495 — 10100 Torino».

TORNITORE addetto torno parallelo, industria torinese cerca. Telefonare 636.282 ore 17-20.

TUNETTI e aggiusti impianti termici industriali specializzati saldatori cercansi. Tel. 733.636 - 739.0682.

commessi, baristi

COMMESSA profumeria con esperienza cabina, part-time, passaggio diretto referenziata cercasi. Rispondere solo se si hanno i requisiti richiesti. Tel. 793.184 ore 20.30-22.30.

ENOLO boutique cerca abile commessa. Telefonare 447.4350.

GRUPPO distribuzione mobili cerca per periodo estivo commessi/e esperti/esti. Tel. se in possesso requisiti richiesti 470 2630 ore 13-16.

PASTICCERIA premiata cerca commesso/a bella presenza esperienza anche per corsi. Tel. 735.937.

impiegati

A.A.A.A. SOCIETA' operante nel settore finanziario cercano selezione personale diplomato laureato massimo 28 anni da inserire nelle proprie strutture di sviluppo. Tel. 512.344.

AGENZIA Generale Immobiliare ricerca n. 1 funzionario/a commerciale da inserire nell'ambito dell'ufficio acquisizioni. Le condizioni economiche sono tali da soddisfare le candidature più qualificate. Età massima 32 anni. Tel. 65.20.

ASSUMESI contabile part-time veramente esperto/a in partita doppia con buona conoscenza inglese commerciale. Tel. 500.3311 dalle ore 17 alle ore 19.

ASSUMONSI giovani massimo 27anni patente auto diplomati. Richiedesi dinamismo e predisposizione public relations. Offresi inquadramento iniziale. 748.722.

AZIENDA leader settore largo consumo per potenziamento propria rete vendita ricerca ambosessi età 25/45 anni fortemente motivati economicamente, automuniti, disponi soggiorni settimanali fuori piazza. Non richiedesi esperienza alcuna. Offresi corso tecnico-pratico inquadramento ai sensi di legge. Minimo garantito L. 3 milioni 800 mila. Tel. ore 9-10.30 e 20.30-22 a. 02 9329 0920 - 9329 0808 da lunedì a venerdì.

CERCANSI due impiegate/i: 1 pratica/o paghe e 1 contabile. Esperienza minima un anno. Telefonare 505.0927.

CERCANSI giovani per avviare nuova professione: informatica telematica, corso/uno addestramento, inserimento a Torino. Telefonare 02 670.1183 - 669.3388 - 670.8230 oppure scrivere, Esperi Italia, v/p Macchi 83 - Settimo.

CERCASI (rif. A) programmatori/trici Cobol esperienza Cics e Dli, (rif. B) programmatori/analisti sistemi digitali Vax e/o Pdp11 cosmopress linguaggi Fortran e/o Basic, (rif. C) programmatori/analisti Data 6.1 Olivetti, conoscenza linguaggi Fortran, Basic e/o Pascal. Telefonare D.M.S., corso Siati Uniti 42 - Torino, telefono 340.466.

INDUSTRIA meccanica assumerebbe giovane registrare obblighi militari azienda con buona esperienza di contabilità magazzino libri paga ufficio acquisti e conoscenza di elaboratori. Assumiamo contratto di formazione riferenze controllabili. Scrivere «Publikompass 8328 — 10100 Torino».

INGLESE tedesco richiedesi per ufficio commerciale. Scrivere «Publikompass 8097 — 10100 Torino».

MOBILIFICIO cerca venditori, ambosessi, esperienza decennale, referenziato, maggiormente competenza vendita cucine. Assumiamo diretta. Ottimo stipendio, alto incentivo. Tel. 335.249.

SOCIETA' immobiliare ricerca per proprio organico acquisitore/trice esperto settore richiede serietà. Scrivere «Publikompass 485 - 10100 Torino».

STUDIO medico dentistico cerca signorina bella presenza. Tel. dalle 9 alle 13 al 517.979.

tecnici

ESPERTO/A programmazione Plc e pilotazione impianti elettrici d'automazione cerca azienda Torino. Tel. 920.0659.

RESPONSABILE officina operativo, con esperienza gluntanga di lavorazioni speciali su lamiera, assumerebbe azienda metalmeccanica prima cintura Torino. Scrivere: Publikompass 8312 - 10100 Torino.

TECNICO esperto impianti termici e condizionamento cercasi. Telefonare 735.634 - 739.0682.

8 Rappresentanti

CERCANSI n° 3 giovani rappresentanti ben inseriti ed automuniti massimo 35anni, anche prima esperienza, per vendita articoli industriali. Offresi corso di introduzione alla vendita, fissa mensile più provvigioni, con possibilità di guadagno iniziale di L. 1 milione 800 mila assicurabile. Possibilità di carriera. Telefonare allo 011 348.7965.

INDUSTREA leader nel settore grafico, per ampliamento rete vendita, ricerca agenti introduttori industria e commercio. Per informazioni rivolgersi al numero telefonico 373.4505.

NOTA azienda di servizi assume 4 diplomate/i automuniti 22-28 anni per inserimento settore estero. Previo tirocinio sarà studiato portafoglio potenziali clienti. Offresi fisso provvigione spese inquadramento. Verranno prese in considerazione anche persone non residenti a Torino. Telefonare per appuntamento 049 720.211 - 720.270 ore ufficio.

SOCIETA' nazionale ricerca per le province del Piemonte, Liguria e Val d'Aosta rappresentanti per la cura e lo sviluppo della clientela aziendale, assistenza e organizzazione, laurea in corso, trattamento economico non inferiore a L. 1 milione 700 mila dal primo mese. Telefonare 011 55.81.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione e semestrale, massima contanti. Piazza Madama 18 angolo corso Grosseto tel. 730.23.64.

ACQUISTA auto piccole e grosse cilindrate e somministra denari e permuta. Corso Lombardia 36, tel. 481.874.

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via S. Ottavio 32, aperto anche sabato mattina. Tel. 011 877 242.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione Autosalone D Elia corso Novara 78. Tel. 335.647 (sabato aperto).

AUTOMOTORIA acquista vetture di ogni tipo medio cilindrata. Massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 871.043.

BIT-CAR vende Ritmo Cabrio 1300 Golf Cabrio 1100, Alfa 33 Giardinetta 4x4 (84) Uno Fire km 1000 (86), Delta LX (85), A 112 4/4 (84), Mista Runch, Alfa 33 1300, Arna 5 porte (84), Alfetta 2400 TD (83), finanziamenti con minimo anticipo senza cessione di quinto. Corso Belgio 101, tel. 830 9044 - 5 - 6.

MASERATI 9 '84 rosso Misano pochi km con garanzia Maserati vende permuta relazza Ferrauto corso Turati 28.

MASERATI 420 '85 argento full optionals motore nuovo leasing vende rilevata Ferrauto corso Turati 1310.

PERCHE' auto usata? L. 6 milioni 242 mila Skoda 105 nuova, un anno garanzia. Appositamente Automar, via Tunisi 50, telefono 396.178.

ROVER 2600 6 anno '81 / 82 colori nero e azzurro inoculizzato supercccessorizzata Lancia corso Regina 270. Tel. 791.656.

SAAB Turbo 16 V. '84 full optionals occasione con garanzia SAAB vende permuta rateizza Fiorauto, corso Turati 13/D.

SENZA cambiali vendiamo 128, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.901.

SPORTAUTO Porsche 911 S.C. 3000 83 e 82, Audi quattro turbo 83, Audi 80 quattro 2.2 83, Alfa 6 2.5 T.D. 84, Alfa 33 S.W. 4x4 85, Renault 25 T.D. 84, Fiat Uno turbo 85 tetto apribile, Mini Clubman H. L. 82 Personal, vende permuta corso Siccardi 39. Tel. 011 538.114.

UNO Fire 85 5 3 porte Argento metallizzato 7 mesi. Telefonare ore ufficio 593.010.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI appartamento in Torino qualsiasi zona garanzia pagamento in contanti. Tel. 839.8800.

ACQUISTA privato appartamento libero in Torino 3-4 camere cucina servizi. Pagamento consegna Tel. 650.3988.

ACQUISTASI libero possibilmente zona Crocetta: sala 2 camere cucina servizi. Pagamento contanti Tel. 500 4096.

ACQUISTASI piccolo alloggiato in Torino libero con servizio interno pagamento immediato. Tel. 758.863.

ACQUISTASI privatamente camera tinello cucinino servizi Torino o Moncalieri Tel. 640.7437 ore pomeridiane.

ACQUISTASI solo dal proprietario 2 camere tinello cucinino decoroso. Tel. 539.722 negozio.

ACQUISTEREI libero in casa decorosa 2 camere tinello cucinino bagno. Pagamento per contanti. Telefonare 530.183.

ACQUISTO libero recente 2 camere tinello cucinino e bagno in zona con servizi. Tel. 687.634.

ACQUISTO pagamento contanti alloggio 150-200 mq possibilmente zona Crocetta. Tel. 530.001.

ACQUISTO per urgente matrimonio alloggio già ristrutturato in casa decorosa zona contanti. Tel. 318.075.

ACQUISTO 1 o 2 camere tinello cucinino zona Francia Parella Pozzo Strada. Tel. 447.6212 Studio Boccardo.

APPARTAMENTI chiari mobili, villa, casette Casamercato. Aperto anche sabati pomeriggio 011 5586, c. Massimo d'Azeglio 23 - Torino.

APPARTAMENTO prestigioso ricercasi libero entro l'anno 200 mq meglio piano alto. Tel. 473.01.18.

AVETTA cerca alloggio signorile centrale 70-80 mq con box, piano alto. Telefonare 532 192 - 532.558.

AVETTA cerca alloggio signorile 600 mq centrale possibile piano alto con box per 2 auto Tel. 532 192 - 532 558.

AVETTA cerca alloggio medio signorile 100 mq zona Bernini Parella Pozzo Strada. Telefonare 532.192 - 532.558.

CAMBIARE CASA

con Gimaldi è meglio. Giusta valutazione dell'immobile da vendere, pagamento per contanti, interamente agevolato sull'acquisto della nuova casa. Gimaldi servizio dermula Torino, corso Re Umberto 34, telefono 505.916.

CASA in blocco 40-150 camere in Torino anche con lievi spese acquisto pagando contanti. Tel. 011 540.035.

CASETTA o villetta indipendente con terreno in Torino o prima cintura acquisto pagando contanti. Tel. 569 857.

CAUSA disdo appetito alloggio anche non libero subito purché garantito entro novembre. Pagamento metà subito saldo consegna chiavi. Tel. 518.369.

CERCO acquistare libero con urgenza cambio tinello cucinino bagno casa bella. Pagamento veloce. Tel. 532 400.

CERCO alloggio libero in zona tranquilla possibilmente collinare in casa signorile con giardino. Tel. 896.1136.

CERCO 2-3 alloggi signorili centrali sovrapposti anche sovrastanti completamente mq 300-350. Rispondere N4-586.

COMPRO in contanti mono-bilocali mansardati anche da ristrutturare in liberi centrali con ascensore Tel. 687.834.

CONSULCASE 740 853 corso Vittorio E. 222 acquista direttamente alloggi liberi in Torino anche da ristrutturare.

CONSULEDILE

533.322, acquista, per conto clienti, stabili in blocco alloggi vuoti. Pagamento immediato in contanti.

LIBERO 2 camere tinello anche ultimo piano in Torino acquisto pagamento entro l'anno. Tel. 758.863.

MEDICO acquista una abitazione in corso piano alto 2-3 camere e servizi in Torino zona decorosa. Tel. 707 0126.

NAZIONALCASE acquista pagamento contanti case vile alloggi liberi in Torino massima serietà. Tel. 747.148.

PRIVATO acquisterebbe 1-2 camere cucina e bagno, zona Crocetta o centrale. Telefonare 583.559.

PRIVATO acquista libero zona precollina salone studio 3 camere cucina impianti terrazzo o giardino possibilmente box. Tel. sera 872.898 (rintrenamenti).

PRIVATO cerca urgentemente alloggio libero zona Piazza Statuto Bengasi tinello cucinino servizi pagamento contanti. Tel. ore ufficio 291.110.

SABATELLI

(immobili, corso M. d'Azeglio 60, tel. 655.368), cerca ad acquisto per contiguità appartamento libero in Torino di recente costruzione, 2-3 camere soggiorno e cucina. Si garantisce capace immediata e saldo e 120 giorni.

TRASFERENDOCI a Torino cedo patrimonio compreso 2 camere tinello servizi con ascensore. Telefonare 0125 84 533.

TREVI ricerca in abitazioni villette indipendenti mq 200 con giardino da ristrutturare zona Basse Crimea. Tel. 590.107.

TREVI 840 104 interno 30 ricerca stabile in Stretta anche da ristrutturare definizione immediata.

URGENTEMENTE acquistasi libero 2 camere cucina servizi in casa decorosa in contanti. Tel. 481.114.

19 Vendita alloggi

A.A.A. EDILIZIA conservatrice dinamica impresa vende costruendo alloggi 2-3-4 camere più servizi box via Settimo Venerdì mutuo agevolato fino a 5 anni. Visita in loco. Tel. 011 733 639.

A.A. CORSO Unità (corso Casarsa) libero ampio mq 100 ti piano 3 camere tinello servizi L. 93 milioni. Calori 744.074.

A. LIBERO corso Brunelleschi piano ampio camere tinello cucinino servizi L. 49 milioni. Tel. ufficio 335.9023.

A. MANSARDA panoramica c. Novara soggiorno camera cucina servizi ristrutturata 1° piano esclusivo. Tel. 650.2567.

A. VIA Vigliani alloggi nuovi signorili camera cucina servizi ripostiglio cantina. Tel. 504 243.

A Leinì non Torinese libero in palazzina 3 camere tinello cucinino servizi giardino privato Grimaldi 505.917.

ADATTO studio abitazione fronte Torino Esposizioni libero recente soggiorno 2 camere cucina servizi. Granieri 665.2687.

ADIACENTE corso Montecucco (via Chieri) libero recente 3 camere cucina bagno terzo ascensore affare L. 60 milioni trattabili. Tel. 532 400.

ADIACENTE corso Inghilterra ingresso 2 camere cucina servizi mutuo disponibile. Gestim Due tel. 332.561.

ADIACENTE corso Svizzera libero camere cucina bagno terzo ascensore. L. 28 milioni, mutuo. Tel. 741 3125.

ADIACENTE corso Montegrappa salone camera cucina primo particolare piano ristrutturato vendiamo ottimo affare a soli L. 57 milioni. Tel. Mec Case 533.025.

ADIACENTE piazza Bernini piano alto libero soggiorno 2 camere cucina servizi. Garnieri 882.010.

ADIACENTE via Vigliani libero camera tinello bagno lavoro ascensore L. 27 milioni più mutuo. Tel. 749 5987.

ADIACENZE corso Francia (Aeronautica) libero ultimo ristrutturato 4 camere soggiorno cucina bagno. Tel. 791 073.

ADIACENZE corso Inghilterra camere cucina servizio libero vero affare L. 12 milioni più mutuo. Tel. 741 3125.

ADIACENZE piazza Sofia libero 2 camere cucina bagno ripostiglio L. 15 milioni residuo mutuo. Tel. 749 5987.

AERONAUTICA

pilacorso corso Francia via Thures in nuova costruzione: 3-3-4 camere cucina 3 servizi, ottime rifiniture, box auto, giardino. Mutuo 13,50%, personalizzabile. Telefonare 781.673.

AFFARE 518.956. libero recente piccolo corso Umbria Semeria, 2 camere tinello cucinino terrno bagno autonomo.

AFFARE libero via Giordano Bruno ingresso camera cucina bagno ben tenuto L. 8 milioni più mutuo. Il Perito 835.544.

AL 518.229 libero via Settembrini 251 2 camere cucina servizi terzo ascensore L. 39 milioni. Centro Immobiliare.

AL 518.229 Mercalli/ia La Prealo in palazzina 3 camere tinello cucinino servizi giardino privato Grimaldi 505.917.

ADATTO studio abitazione fronte Torino Esposizioni libero recente soggiorno 2 camere cucina servizi. Granieri 665.2687.

ADIACENTE corso Montecucco (via Chieri) libero recente 3 camere cucina bagno terzo ascensore affare L. 60 milioni trattabili. Tel. 532 400.

ADIACENTE corso Inghilterra ingresso 2 camere cucina servizi mutuo disponibile. Gestim Due tel. 332.561.

ADIACENTE corso Svizzera libero camere cucina bagno terzo ascensore. L. 28 milioni, mutuo. Tel. 741 3125.

ADIACENTE corso Montegrappa salone camera cucina primo particolare piano ristrutturato vendiamo ottimo affare a soli L. 57 milioni. Tel. Mec Case 533.025.

ADIACENTE piazza Bernini piano alto libero soggiorno 2 camere cucina servizi. Garnieri 882.010.

ADIACENTE via Vigliani libero camera tinello bagno lavoro ascensore L. 27 milioni più mutuo. Tel. 749 5987.

ADIACENTE corso Francia (Aeronautica) libero ultimo ristrutturato 4 camere soggiorno cucina bagno. Tel. 791 073.

ADIACENZE corso Inghilterra camere cucina servizio libero vero affare L. 12 milioni più mutuo. Tel. 741 3125.

ADIACENZE piazza Sofia libero 2 camere cucina bagno ripostiglio L. 15 milioni residuo mutuo. Tel. 749 5987.

AERONAUTICA

pilacorso corso Francia via Thures in nuova costruzione: 3-3-4 camere cucina 3 servizi, ottime rifiniture, box auto, giardino. Mutuo 13,50%, personalizzabile. Telefonare 781.673.

AFFARE 518.956. libero recente piccolo corso Umbria Semeria, 2 camere tinello cucinino terrno bagno autonomo.

AFFARE libero via Giordano Bruno ingresso camera cucina bagno ben tenuto L. 8 milioni più mutuo. Il Perito 835.544.

AL 518.229 libero via Settembrini 251 2 camere cucina servizi terzo ascensore L. 39 milioni. Centro Immobiliare.

AL 518.229 Mercalli/ia La Prealo in palazzina 3 camere tinello cucinino servizi giardino privato Grimaldi 505.917.

AL 548 153 largo Francia soleggiata libero signorile salone 3 camere cucina bagno terzo ben. Centro Immobiliare.

AL 548 153 zona S. Paolo Francia stabile casa libera ottimi soggiorno 2 camere cucina-bagno. Centro Immobiliare.

ALLOGGIO piano 3° zona Consolata 2 camere salone cucina 2 servizi stabile epoca ristrutturato vendo. Tel. 535 601.

ALLOGGIO signorile ristrutturato (via Sacchi) salone 4 camere cucina pluriservizio mq 230. Bertelli 585.887.

ALLOGGIO signorile 240 mq zona centrale - Crocetta vendesi. Telefonare 535.601.

AMPIO via Filadelfia libero 2 camere cucina servizi 2 ripostigli terzo ascensore ristrutturatissimi 740.270.

APPARTAMENTO corso Montecucco prestigioso libero mansarda completamente di circa mq 300 divisibile box eventuale permuta. Tel. 497 741 - 473.0367.

ARREDATO adiacente corso Massimo d'Azeglio libero recente piano 7° camere cucinotta bagno. Garnieri 882.019.

ATTICO libero panoramico casa del 1970 zona Pozzo (vicinanze Ospedale) 210 mq su 2 piani doppi ingresso salone 3 camere tenno-cucinino 3 servizi servizio L. 350 milioni. Tel. 506.464.

ATTICO libero Madonna stupenda 2 camere tinello cucinino servizi mutuo fondiario Casamercatodue 552.588.

ATTICO S. Rita monocamera cucinotto ingresso bagno vendiamo Mec Case. Tel. 546 429.

AVETTA vende in S. Rita mini/fico due vani splendida vista. Telefonare 532.192 - 532.558.

AVETTA vende in corso Vittorio (monumentale) alloggio 100 mq pedani anche uso ufficio. Tel. 532.192 - 532.558.

AVETTA vende monolocale arredato zona Gran Madre. Telefonare 532.192 - 532.558.

AVETTA vende corso Vittorio luminosa ristrutturata, giorno per reddito. Telefonare 532.192 - 532.558.

AVETTA vende via Gioberti ufficio 160 mq da ristrutturare. Prezzo affare. Telefonare 532.192 - 532.558.

AVETTA vende corso Montecucco alloggio di salone 2 camere cucinetta tinello servizi. Tel. 532 192 - 532.558.

AVETTA vende via S. Domenico alloggio di 2 camere, cucina e bagno. Telefonare 532.192 - 532.558.

AVIGLIANA libero camerabagno in residence fronte lago 3 camere tinello cucinino servizi. Dazioni Elam 958.1525.

BALDONI vende nella collina di Revigliasco alloggio in palazzina mq 400, box doppio, ottima posizione. Tel. 597.049.

BALOSSERO villa recente panoramica mq 600 abitazione piano-pavimenti e piazzole. Tel. B.I.T. 561.2001.

BARRIERA Milano libero in casa signorile 3 camere tinello e servizi 2 camere cucina Casamercatodue 748.293.

BERNASCO vendiamo in nuova costruzione alloggi signorili diverse metrature, mutuo disponibile permuta. G.E.A. 519.039.

BELLISSIMA casa d'epoca libera 3 camere cucina ampio ingresso servizi ristrutturata L. 75 milioni. Tel. 447.0721.

BERGAMASCO 659 831 - 650 9840 prestigioso corso O. Sella angolo via Romani libero signorile camere cucina servizi.

BERGAMASCO 659 831 - 650 9840 Gran Madre libero panoramico salone grande 5 camere cucina 2 servizi box.

BERNAMASCO 659 831 - 650 9840 c. Stati Uniti libero lussuoso mq 300 salone grande 4 camere cucina 2 servizi box.

BORGO Vittoria casa recente 3 camere tinello o camere tinello 75% mutuo fondiario. Casamercatotre 505.242.

CAMBIOCASA

Con Gabetti è sempre possibile cambiare casa. Rifletemo la tua che per la è subito davvero conforme permanenti l'acquisto desiderato. Grazie alle Gabetti potrai ottenere dal Nuovo Banco Ambrosiano un mutuo decisamente agevolato all'eccezionale tasso del 10,50%.

CAMPIGLIOLO via Riviera lermo arcamere monocamera libera con angolo cottura e servizi L. 33 milioni. Tel. 506.464.

CARIGNANO

Ripio recente: 2 camere cucina bagno ultimo piano con ascensore. L. 53 milioni più iva. Gabetti 011 9787.

CASA bellissima centralis vista collina terrazzi vendesi grande alloggio altra più piccolo. Tel. 842.101.

CASABIANCA libero corso Giulio Cesare ottimo camere cucina servizi L. 39 milioni diluzionali. Tel. 531.006.

CASABIANCA libero piazza Sabotino camera cucina servizi piano 1° L. 17 milioni ampiamente rateali. Tel. 531.006.

CASABIANCA 531 310 libero via Carlo Alberto ampio 2 camere tinello cucinino servizi terzo ascensore L. 75 milioni.

CASAMERCATO A 5586 libero piazza Vittorio signorile ingresso salone 3 camere ampio tinello cucinotto abitabili servizi camere Ristrutturatissimo. Mutuo.

CASAMERCATO-B 5586 libero 1-2-3-4 camere tinello case semiricentie quasi completate. Aperto anche sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 5586 libero corso Re Umberto (Crocetta) soggiorno cucinetta 3 camere servizi divisibile.

CASAMERCATO 5588. libero via Mercadante (Barriera Milano) salone 2 camere cucina 2 servizi signorile giardino.

CASAMERCATO 5588 libero via Genova (S. Paolo) 3 camere cucina servizi ristrutturato. Ampio giardino.

CASAMERCATO 5588 libero corso Chieri (Vanchiglia) camere tinello cucinino servizi piano alto ascensore. Mutuo.

CASAMERCATO 5586 libero via Goldoni (Crocetta) 2 camere cameretta cucina servizi. Ampia residenza.

CASASTANDAR 547.866 libero grazioso via Guala ottimo camere cucina bagno in casa '70 anticipo 30% mutuo a stazioni.

CASASTANDAR 681 1756 libero Borgo Vittoria 3 camere cucina bagno casa 50 L. 40 milioni + rate L. 307 mila mensili.

CASASTANDAR 546.344 libero Crocetta signorile salone 3 camere cucina 2 bagni mq 190 anticipo 30% mutuo dilazioni.

CASASTANDAR 547.866 libero via Vanucci ristrutturato soggiorno 2 camere cucinetta bagno L. 46 milioni + mutuo.

CASCINE Vica recente piano alto soleggiato 2 camere cucina tinello bagno controtL. 42 milioni più mutuo. Tel. 698.792.

CASCINE Vica libero recente ampio panoramico 2 camere tinello cucinino servizi mini veranda. Mediocase 389.183.

CASELLE impresa vende alloggi e villette varie metrature. Mutuo. Tapi Lazzeri programma. Tel. 990.915 - 992.094.

CASETTA a Pavarolo libera da ristrutturare con 200 mq di terreno L. 32 milioni rateali. Salini 467.741.

CASETTA indipendente borgata Vittoria libera da ristrutturare bassa fabbricato L. 60 milioni. Tel. 540.75 78 ore 8-13.

CASETTA piano Airasse su 3 piani salone 3 camere cucina bagni con giardino mutuo permute. Tel. 501 870.

CENISIA libero recente ingresso salone salotto 2 camere cucina abitabile 2 bagni L. 90 milioni. Il Perito 835 544.

CENISIA via Marsala terzo ascensore 2 camere tinello cucinino servizi occupato L. 54 milioni. Tel. 506 464.

CENTRALE via Principessa Clotilde libero ultimo alloggio 2 camere cucina bagno, L. 45 milioni. Tel. 793 1220.

CENTRALISSIMO panoramico doppi ingressi 2 saloni 5 camere cucina bipo servizi volendo divisibile L. 380 milioni. Tel mattino 049.75.78.

CENTRO CITTA'

corso V. Emanuele 52, in prestigioso palazzo totalmente ristrutturato, vendiamo appartamenti nuclei signorili varia superfici. Ampie agevolazioni, mutuo ed immediati permuta. Ufficio sul posto. Edificasa, tel. 548.154.

CENTRO corso Vittorio libera ristrutturata signorile salone camera cameretta ingresso cucinotta balconi posto auto doppio G. R. L'Immobiliare 339 0431.

CENTRO EUROPA

via Cimarosa libero recente soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box auto. Gabetti, tel. 9787.

CENTRO EUROPA

via Incisa libero recente piano alto: soggiorno-pranzo 3 camere cucina bagno box auto. Gabetti, tel. 9787.

CENTRO via Alberi libero su 2 lati ingresso salone camera cucina servizi cantina L. 73 milioni. Tel. 506.464.

CENTRO via Principe Tommaso in stupendo palazzo ristrutturato libero alloggio 3-4 camere salone terrazzo ragioni divisione permute. Amerio Immobili 502 399 - 506 202.

CENTRO 104 mq disposti su 2 piani con ampio soggiorno salottino camera servizi 2 bagni. Edificasa tel. 548.154.

DAVIDIMMOBILIARE vende libero zona C. Cesare ingresso 4 camere tinello cucinotto servizi mq 80. Tel. 771.0012.

DAVIDIMMOBILIARE vende libero Barriera Milano recente salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 771.0012.

DAVIDIMMOBILIARE vende libero Borgata Vittoria rimesso a nuovo 2 camere cucina servizi 67 milioni. Tel. 771.0012.

DAVIDIMMOBILIARE vende libero via Valentino Carrera 3 camere cucina posto auto. Tel. 771.0012.

DAVIDIMMOBILIARE vende libero corso Monlecucco in stabile signorile salone camere cucina servizi. Tel. 771.0012.

DONNE AMMINISTRAZIONI 504.113. Collegno libero ci sala, camere, tinello cucinino bagno per mq 100 piano alto.

DONNE AMMINISTRAZIONI 504.113. Moncalieri libero di sala, camera tinello cucinino bagno per mq 92.

DUE camere cucina bagno cantina libero, via Baretti 9, L. 38 milioni. Telefonare 655 911.

EDILCASE tel. 548.154 vende Pozzo Strada alloggio libero mq 120 di 3 camere cucina, bagni L. 74 milioni compreso mutuo San Paolo.

EDILCASE tel. 548.154 vende corso Vittorio 308 alloggio di 2 camere cucina bagno L. 58 milioni compreso mutuo San Paolo.

EDILCASE tel. 548.154 vende Barriera Milano (via Montanaro) appartamento libero mq 92 ingresso camere cucina servizi L. 45 milioni mutuo fondiario.

EDILCASE tel. 548.154 vende S. Rita via Teulon 26 alloggio libero mq 55 di 2 camere cucina bagno L. 43 milioni compreso mutuo Sanpaolo.

EDILCASE tel. 548.154 vende S. Rita via Genova angolo Sebastopoli alloggio camera tinello cucinino bagno L. 38 milioni a box auto forte mutuo fondiario.

CONFAI
libero corso Agnelli studio piano alto 1 camera tinello cucinino bagno. Prezzo interessante. Telefonare 548.123.

CONFAI
libero via Monte Chiggiato in stabile recente: soggiorno 1 camera tinello cucinino bagno box. Tel 548 123.

CONFAI
libero corso Monlecucco/Peschiera 1 camera tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 548.123.

CONSULCASE 740.852 corso Francia (Monlecucco) libero 7° piano soggiorno 3 camere cucina bagno, L. 118 milioni.

CONSULCASE 740.852 libero corso C. Cesare via Cherubini 2 camere cucina abitabile bagno servizi L. 46.500.000.

CONSULCASE 740.852, corso Brunelleschi recente signorile settimo 2 camere cucina abitabili mq 150 L. 195 milioni.

CONSULCASE 740.852 adiacenze largo Bargaro libero recente 6° piano 2 camere tinello cucinino bagno L. 72 milioni.

CONSULCASE 740.852 adiacenze corso Montecucco libero 2 camere cucina bagno mq 80 terzo ascensore L. 65 milioni.

CONSULCASE 740.852 libero corso Regina (Maurizio) casa d'epoca signorile mq 1001, 05 milioni affare.

CONSULEDILE A 533.322 via Filadelfia 17-19, splendissimi: 1 camera cucina bagno L. 31 milioni; 3 camere tinello cucinino bagno L. 52 milioni; 4 camere cucina bagno L. 75 milioni. Box auto L. 18 milioni.

CONSULEDILE 533.322 Pino strada Pecetta del Gallo, vista libera, signorile, panoramicissima, mq 404 su 2 piani, più seminterrato casa custode, garage, giardino mq 7126 con alberi di alto fusto.

CONSULEDILE 533 322 libero via Asinari di Bernezzo 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 65 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero corso Racconi, signorilissimo, grandioso, costruzione 1970 salone 2 camere tinello cucinino ingresso doppi servizi cantina, mq 130, L. 140 milioni dilazionabili.

CONSULEDILE 533 322 libero via Veneziani 2 camere cucina ingresso servizio cantina. L. 30 milioni dilazionabili.

CONTI 877 290 libero Madama recente soggiorno 2 camere cucina 2 servizi L. 85 milioni mezzo mutuo.

CONTI 877 290 libero centrale salottino camera cucina servizi L. 38 milioni pagamento dilazionato.

CORSO AGNELLI

angolo corso Cosenza 40 vendiamo appartamento nuovo signorile libero mq 100 di 3 camere tinello cucinino bagno mutuo San Paolo. Edificasa tel. 548.154.

CORSO Fenulli adiacenze tribunale ufficio giudiziari libero 4 camere tinello servizi L. 195 milioni. Tel. 886 4587.

CORSO G. CESARE

bella costruzione in stile moderno, vuole Cirenga 21 vicino lussuosamente ingresso camera tinello cucinino L. 10 milioni contanti più L. 945 mila mutuo; ingresso 2 camere cucina bagno L. 18 milioni contanti più L. 320 mila mutuo; ingresso 3 camere cucina 2 bagni L. 25 milioni contanti più L. 360 mila mutuo; ingresso 4 camere cucina 3 bagni L. 32 milioni contanti più L. 480 mila mutuo. I garanti e le condizioni sono convenientissimi. Fiduciaria immobiliare, tel. 857.8806.

CORSO Giannone libero signorile alcune 2 camere cucina riservizi piano alto tranquillissimi. Tel. 472.0387.

CORSO LECCE

libero in stabile 1974 signorile: salone 4 camere cucina 3 bagni. Gabetti, corso Francia 2 bis, tel. 541.578.

CORSO Monte Grappa libero camera tinello cucinino servizi L. 41 milioni rateizzabili. Il Perito 835.544.

CORSO Montecucco adiacenze libero recente signorile piano alto salone 2 camere cucina riservizi doppi ingresso ampia mansarda. Grimaldi 505.917.

CORSO Peschiera recente signorile ingresso servizio salone camere cucina riservizi facilitazioni. Tel. 457.741.

CORSO Raffaello adiacenze libero ottimo soggiorno 2 camere cucina servizi L. 88 milioni. Grimaldi 505.917.

CORSO Regina libero piano 3° terrazzo ascensore camera cucina ingresso bagno L. 33 milioni. Tel. B&P 752.996.

CORSO S. Maurizio passi pre Savoi libero soggiorno 3 camere cucina servizi. Abitare Torino 832.327.

CORSO Sommeiller adiacenze libero in stabile d'epoca ottimo 2 camere cucina servizi L. 70 milioni. Grimaldi 505.917.

CORSO Stati Uniti angolo via Gioberti prossi alture ana trasformando evento monocamere da L. 5 milioni 900 mila camera cucina 40 mq da L. 11 milioni 3 camere cucina mq 80 25 milioni volendo blocco. Tel. 521.4780.

CORSO Grosseto libero doppi ingressi soggiorno 3 camere cucinotta doppi servizi mq 120 altare. Tel. BIT 591.2001.

CORSO Telesio adiacenze libero luminoso 1 camera tinello cucinino L. 45 milioni, volendo mutuo. Telefonare 539.962.

CORSO Trapani libero signorile 2 camere tinello cucinino servizi ampia mansarda L. 71 milioni. Grimaldi 505.917.

CROCETTA corso De Gasperi vendo ampio alloggio uso ufficio studio medico piano rialzato 6 vani servizi casa signorile portineria. Tel. 500.826.

CROCETTA libero in stabile decoroso alloggio panoramico 3 camere cucina ampio ingresso servizi. Comerci 595.376.

CROCETTA libei subito mq 800 uso ufficio con parcheggio interno Tre-Vi. Tel. 680.104 - 680.107.

CROCETTA libero luminoso prestigioso salone 3 camere cucina, balconi lavanderia. Esim 958.1525.

CROCETTA libero in palazzo d'epoca ristrutturato soggiorno 3 camere cucina 2 servizi, immobiliari Associati 715.548.

CROCETTA via Filangeri (Giardino Colombo) vendiamo libero 3 camere cucina bagno L. 85 milioni compreso mutuo Sanpaolo. Edificasa tel. 548.154.

DAVIDIMMOBILIARE vende libero zona C. Cesare ingresso 4 camere tinello cucinotto servizi mq 80. Tel. 771.0012.

CIT TURIN via Droveti libero signorile ristrutturato 1° piano terrazzo ingresso salone 3 camere soggiorno cucinona 2 bagni servizi. Il Perito 835.544.

COLLEGNO libero subito recentissimo 2 camere cucina ingresso bagno mutuo e anche dilazioni. Tel. 510.748.

COLLEGNO

via Audisio 1 casa a 2 piani composta di ingresso con cucina 4 camere servizi mq totali 200 3 box. Gabetti, corso Francia 2 bis, tel. 541.578.

COLLEGNO via Brolio libero recente signorile ingresso living soggiorno 3 camere cucina servizi. Tel. 781.581.

COLLINA GARIBINO

inizione Busserino in prestigiosa villa totalmente ristrutturata con piscina tennis parco vendiamo ultimi 3 appartamenti di ampia 3 camere cucina tavernetta triplo servizi mansarda box auto giardino privato piazza intercessione mutuo San Paolo eventuale permuta. Iva 7%. Edificasa, telefono 548.154.

COMFAI
corso Taranto in stabile signorile: salone/no 2 camere cucina bagno, piano alto Telefonare 548.123.

COMFAI
libera piazza Statuto signorile mansarda completamente arredata: camera soggiorno angolo cottura bagno. Mutuo fondiario Telefonare 548.123.

(continua)

CERCA I PREMI STRAORDINARI.
QUELL

Milano, il pm ha chiesto quindici anni di reclusione per la fotomodella americana

Domani sentenza per Terry

Oggi parlano i difensori dell'imputata - Insisteranno sul riconoscimento della seminfermità mentale per contenere la condanna - Lei spera che la corte accolga la proposta del pubblico ministero L'accusa ha definito i coimputati «i tre porcellini» - E' contraria alla concessione delle attenuanti

MILANO — Penultima puntata, oggi i difensori e domani la sentenza. Terry Broome spera. «*I hope*» come ha ripetuto lei. I quindici anni di condanna, chiesti dal pubblico ministero Marco Maria Maiga martedì pomeriggio, l'hanno messa di buon umore. Quindici anni sono tanti, ma sono sempre meno dell'ergastolo temuto ed ipotizzato all'inizio del processo. Terry è sembrata euforica. «*A me* — corregge Raffaele Della Valle, suo difensore con Jacopo Pensa — *è sembrata piuttosto in stato confusionale. Il forse non ha ben capito la requisitoria del pm*».

A Terry non poteva andare meglio. All'inizio del processo era accusata per omicidio volontario aggravato dalla premeditazione: pena massima l'ergastolo. In aula il pm ha abbassato il tiro: omicidio volontario: massimo 21 anni. «*Per rinviare a giudizio* — spiega Maiga — *è sufficiente l'indizio. Per chiedere una condanna, e soprattutto un ergastolo, bisogna avere la prova. Dal dibattimento la prova della premeditazione non è arrivata*». Senza premeditazione e con le attenuanti, dalla pena massima se ne può togliere fino a un terzo: totale 15 anni.

Alle parti civili la richiesta del pm Maiga non è certo piaciuta. Tutte — per il padre, la moglie, le figlie — avevano insistito sulla premeditazione. Unica concessione l'attenuante della semi-infermità mentale. Semi-infermità che il pm non ha invocato. «*Altrimenti* — è stata la sua argomentazione — *in ogni processo con imputato tossicodipendente dovremmo concedere le attenuanti. Invece, i tossicomani, arrivano in aula e vengono regolarmente e giustamente condannati*». Venisse riconosciuta anche questa attenuante, ai 21 anni se ne toglierebbe fino a un altro terzo.

L'aula — con il contorno di un pubblico attentissimo, un po' morboso e molto tifoso (tutti per Terry, appassionatamente) — rivive già l'emozione che precede le sentenze. Le previsioni si sprecano. L'imputato Giorgio Rotti, il giovelliere gigione, il meno simpatico e però più sincero — nel senso che non sembra recitare la parte, o comunque, se gliel'hanno assegnata, non riesce a seguirla — si cronista che lo provoca sulla sua cronica passione per l'azzardo, risponde scherzando su quote e scommesse in vista degli anni di condanna.

Milano. Terry Broome entra in aula scortata da un carabiniere prima delle richieste del p.m.

Non è stato tenero, il pm, con Rotti. E neppure con Carlo Caccia e Carlo Cabassi. E neppure, ma salvando il buongusto, con Francesco D'Alessio, la vittima di Terry, forse di se stesso, dell'ambiente di quella Milano che non è bene. Ma questo è un processo per omicidio. Quindi — si è trattenuto Maiga — «*lasciamo fuori dall'aula il pietismo d'accatto e la fustigazione dei reprobi*». Restano tuttavia le pennellate a tinte forti: i tre — «i tre porcellini» hanno anche definiti — sono bugiardoni, sporcaccioni, complici nel difendere l'immagine innocente e perbene.

E processo, solo processo sia, ha invocato Maiga: all'assassina Terry che si merita 15 anni; al favoreggiatore Rotti che senza attenuante alcuna deve scontare 5 anni e 4 mesi tra favoreggiamento e detenzione di cocaina; 3 anni e 8 mesi, sempre senza attenuante e sempre per cocaina, a Cabassi; dieci mesi, unico con attenuanti, al delfiato benché mendace Caccia. Tutte richieste che la Corte, dopo aver ascoltato i difensori, dovrà valutare. Sorprese, come in tutti i processi tanto seguiti in aula e fuori, non si possono escludere.

Oggi la parola ai difensori di Caccia, Cabassi e Rotti. Domani agli avvocati di Terry. Due arringhe, quelle di Della Valle e Pensa, non facili. La requisitoria del pubblico ministero li ha un tantino spiazzati. «*Speriamo che chiedo una pena alta*», era la considerazione, tutta tecnica, di Della Valle in attesa dell'intervento del pm. Con una richiesta alta, per un difensore, è più agevole ribaltare la tesi d'accusa. E' più facile condizionare i giudici popolari. Invece Maiga ha giocato le carte della difesa, ha anticipato gli avvocati.

La vera speranza di Terry — almeno quella dichiarata — è che la Corte accolga la richiesta del pm. Quindici anni, in appello, potrebbero poi scendere di un altro paio. E buona condotta e semilibertà la potrebbero portare lontano dalla cella del carcere entro qualche anno. Speranza nascosta è che la Corte conceda l'attenuante della semi-infermità mentale. «*Un delitto senza movente*», ha detto il pm. «*Perché semi-infermo di mente*», sotterranno i suoi avvocati. Speranza che farebbe scendere la pena a 10 anni: niente male per un'assassina confessa.

Resta, per la difesa, l'ultimissima carta: quella della provocazione. Francesco D'Alessio erotomane ed esibizionista, Francesco che provoca Terry? Carta delicata e rischiosa: il confine tra provocazione e successiva premeditazione è assai labile. Il pm Maiga ha scartato l'una e l'altra: «*Le provocazioni di D'Alessio — per Terry e per l'ambiente frequentato — erano al livello di un paio di corna dal finestrino dell'auto. Se tutti fossero così apriremmo stragi sulle autostrade ogni giorno*». Terry spera. La sentenza è vicina. Solo 15 anni?

Giovanni Cerruti

Quell'immagine da donna-verità

MILANO — La voce del popolo, che può coincidere con la voce di Dio, ha vinto: il pubblico ministero ha lasciato cadere la premeditazione, dunque l'ergastolo, ha chiesto per la fotomodella americana rea confessa quindici anni. Diventata eroina popolare anche per demerito di coloro che le stavano intorno, Terry nel sentire la richiesta dell'accusa ha pianto, ha riso, ha sospirato: «*E' meraviglioso*» («*It's wonderful*»). Dimostrando in tal modo di essere anche intelligente, certamente la più intelligente di tutti quelli, parenti, ex amanti ed ex fidanzati, che con lei hanno vissuto questo dramma.

Tanto per cominciare Terry è riuscita, nei due anni di attesa del processo, a mantenere inalterata la sua versione. Non ha ritrattato, non si è confusa. Il pubblico ministero nell'arringa di ieri ha dato atto che «*tutte le sue dichiarazioni sono attendibili*». Un dettaglio non da poco per una ragazza drogata da tempo, bisessuale, alcolizzata, professionalmente non riuscita, frustrata e di facili crolli nervosi. Del resto il procuratore Marco Maria Maiga, trentadue anni, al suo primo processo di rilievo, ha ammesso l'intelligenza di Terry non concedendo le attenuanti delle semi infermità mentale e della provocazione.

Nell'aula del Tribunale il comportamento di Terry è stato lineare: non ha mai ceduto a gesti accattivanti, a compiacenti, a ripicche. Seduta dietro le sbarre o davanti alla corte per l'interrogatorio, avrebbe potuto essere scambiata per una segretaria modella, attenta, precisa, un po' robot. Quando padre Brown, il pastore della chiesa evangelica di Milano, ha accompagnato la madre in aula, si è limitata a stringergli la mano.

Dalla sua parte, Terry ha avuto anche i grandi demeriti degli altri. Nell'arringa, il pubblico ministero ha, se possibile, ulteriormente distrutto i coimputati: nessuna attenuante per Rotti che ha dimostrato «*un favoreggiamento veramente brutto*» e «*nega perfino di esistere*», nessuna nemmeno per Cabassi «*dispensatore di cocaina per ogni dove*».

Ma nessuna simpatia è riuscito a suscitare il padre della vittima che pure, nonostante il tratto arrogante, ha avuto momenti di autentica commozione, un uomo che la morte del figlio ha distrutto. Per non parlare della vedova di Francesco, Cheryl, fotomodella dalla faccetta dura, troppo interessata prevalentemente a questioni di denaro.

Infine la famiglia di Terry. La madre, sposa quindicenne, oggi donna di 45 anni il cui peso supera i novanta chili e nei cui tratti deformati è difficile ricostruire la bellezza dei vent'anni. Una madre-massaia (il padre è stato descritto dai giornali come uomo violento) incapace di contenere le velleità delle figlie.

La sorella Donna, la modella di successo, quella che si è sistemata: una ragazzona bruna, l'occhio da cerbiatta e la bocca carnosa, che a ventisei anni ha già perso lo smalto e denuncia i primi segni di qualche chilo in più. Rispetto a Donna, oggi Terry appare fisicamente più interessante.

La povera qualità del contorno ha dunque favorito l'imputata la quale in carcere ha saggiamente, e non senza fatica, capitalizzato un altro jolly: la disintossicazione da quella droga che forse è il meno identificato.

Valeria Sacchi

GLI ELEFANTI SONO DI BUONA MEMORIA e vi ricordano i romanzi che non si devono dimenticare.

Novità
William Faulkner • Santuario
Carlo Emilio Gadda • L'Adalgisa
Truman Capote • Un Natale e altri racconti
Mario Soldati • Le due città
Aldo Palazzeschi • Roma
Peter Handke • La donna mancina
Giorgio Bassani • Gli occhiali d'oro nuovo
William Faulkner • La paga del soldato nuovo
Norman Mailer • Il nudo e il morto nuovo
Paul Scott • Il gioco della «raccolta» nuovo

Libri usciti
Italo Calvino • Il visconte dimezzato
Italo Calvino • Il barone rampante
Italo Calvino • Il cavaliere inesistente
Jorge Amado • Dona Flor e i suoi due mariti
Paul Scott • La gemma della corona
Michael Crichton • Congo
Ferdinando Camon • Un altare per la madre
Giovanni Testori • Il ponte della Ghisolfa
Giovanni Arpino • La suora giovane

Un'estate memorabile
Garzanti

REGIONE CALABRIA
UNITA' SANITARIA LOCALE N. 18
CATANZARO

Si rende noto che l'U.S.L. n. 18 di Catanzaro dovrà indire appalto concorso con il sistema «chiavi in mano» per la fornitura di una sala emodinamica con cineangiografia con relativi lavori di ristrutturazione locali per il Servizio di Cardiologia del Presidio «G. Ciaccio».
L'appalto sarà aggiudicato con la procedura prevista dalla legge n. 113 del 30-3-1985.
Importo presunto: L. 1.000.000.000 oltre IVA.
Per partecipare all'appalto le ditte interessate dovranno presentare domanda in carta legale ed in lingua italiana indirizzata al Presidente dell'U.S.L. n. 18 con sede in Catanzaro - Via Paparo n. 10/11 - entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.
Alle domande di partecipazione dovranno essere allegate le dichiarazioni, successivamente verificabili, di cui alle lettere a), b), c), dell'art. 12 L. 113/81; a) b) c) dell'art. 13 L. 113/81, nonché i documenti di cui agli artt. 10 e 11 L. 113/81.
Le domande di partecipazione che non vincolano l'Amministrazione dovranno pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale di Stato R.A.A.
All'uopo si precisa che
1) il luogo della consegna ed installazione della fornitura: Presidio Ospedaliero «G. Ciaccio» - U.S.S.L. n. 18 - V.le Pio X - Catanzaro;
2) il termine di consegna è previsto in giorni novanta dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva;
3) l'indirizzo ed il numero telefonico per ogni chiarimento o richiesta è il seguente: U.S.L. n. 18 - Servizio n. 10 - Viale Pio X - Catanzaro - Tel. 0961 21.410;
4) all'appalto sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente o temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 9 della Legge 113/81;
5) il termine entro cui verrà rivolto l'invito a presentare offerta è di cinquanta giorni dalla data di scadenza del presente bando.
Il presente bando viene spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 9-6-86.
IL PRESIDENTE DELL'U.S.L. N. 18
(avv. Marcello Furriolo)

ISTITUTO MONTANA ZUGERBERG - SVIZZERA
Collegio internazionale fra Zurigo e Lucerna per ragazzi dai 10 anni
Scuola italiana - Scuola media - Liceo quadriennale
legalmente riconosciuti. Accesso a tutte le facoltà universitarie italiane
American High School
diploma con accesso alle università americane, corso addizionale di lingua e cultura italiana
Corsi estivi: luglio/agosto
lingue moderne, computer, recupero, sport, escursioni
Informazioni: Istituto Montana, CH-6316 Zugerberg, tel. 0041/42/211722; oppure Professore Carlo Gallarotti (Consulente pedagogico dell'Istituto), Via Correggio 10, 20149 Milano, tel. 02/462429.

Palermo, un pentito rivela i progetti delle cosche contro il giudice siciliano

Già dodici in carcere per il delitto Cassarà

PALERMO — Sono saliti a dodici gli arresti per l'omicidio del commissario Giuseppe Montana e per la strage di via Croce Rossa, costata la vita al vicequestore Antonino Cassarà e all'agente Roberto Antiochia. Ieri si è costituito a Palazzo di giustizia Agostino Orlando, 54 anni, proprietario della rimessa per barche a Porticello nella quale si apposterano i killer di Montana. E' accusato di favoreggiamento. Martedì erano stati arrestati, con la stessa imputazione, anche la moglie di Orlando, Rosa Alioto, e il figlio Francesco.

Gli investigatori sono convinti che la sera del 28 luglio dell'anno scorso tutti e tre abbiano visto e riconosciuto gli assassini. Inoltre avrebbero cercato in qualche modo di «coprire» Salvatore Marino, il calciatore morto in questura durante un interrogatorio, il quale avrebbe fatto parte del «gruppo di fuoco». Marino, ha accertato l'inchiesta, aveva manifestato un interesse sentimentale verso una figlia di Orlando. Ma i magistrati non escludono che gli incontri con la ragazza servissero in realtà a «studiare» i movimenti del commissario Montana, il quale teneva la sua motoscafo nella rimessa degli Orlando.

Quando Marino era stato interrogato sul modo in cui aveva trascorso la giornata del 28 luglio, aveva riferito di essere stato in compagnia dell'amica prima e dopo l'omicidio. Ma la ragazza non aveva confermato in pieno l'alibi del calciatore. Su questo punto sembra che la testimonianza della giovane abbia rivelato contrasti con quella resa dai familiari.

Il «commando» che tese l'agguato a Porticello sarebbe stato guidato — secondo l'accusa — da Francesco Spadaro, all'epoca latitante, figlio del boss Tommaso, incriminato quale mandante del delitto insieme con altri membri della «commissione» di «Cosa Nostra»: Michele e Salvatore Greco, Bernardo Provenzano, Andrea Di Carlo, Francesco Madonia, Ignazio Motisi, Bernardo Brusca, Pino Greco «Scarpuzzedda». Il loro consenso avrebbe dato via libera ai sicari.

Qualcuno — sempre secondo le ipotesi degli investigatori — a conoscenza dei movimenti del funzionario, che da sei giorni non tornava a casa, avrebbe segnalato tempestivamente al commando che Cassarà si era mosso con la scorta dagli uffici di piazza Vittorio. Il sospetto, subito avanzato, ha trovato avalli autorevoli. Le indagini lo hanno ora rilanciato.

L'Antimafia riceve i dossier sulle banche

ROMA — La commissione antimafia ha ricevuto i rapporti della Banca d'Italia sulla Cassa di Risparmio della Calabria e sul Banco di Napoli. Non è stato però il governatore dell'Istituto di emissione, Carlo Azeglio Ciampi, a fornire, come la commissione aveva chiesto, la documentazione sulle presunte irregolarità verificatesi nelle due banche. Il «conflitto» fra l'organismo bicamerale e la Banca d'Italia si è sbloccato grazie all'intervento di Goria.

Ieri la commissione si è occupata delle modifiche alla legge Rognoni-La Torre. I membri dell'organismo bicamerale hanno deciso di sottoscrivere un disegno di legge che sarà al più presto presentato alle Camere. Fra l'altro, il delitto di associazione mafiosa viene esteso anche al traffico di sostanze stupefacenti.

I mafiosi del clan Marchese volevano uccidere Falcone

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — Gli uomini delle cosche progettavano un attentato al giudice istruttore Giovanni Falcone. Un commando del clan era pronto a scattare contro il magistrato palermitano già impegnato nella lotta alla mafia. L'ordine era arrivato da Filippo Marchese della «famiglia» di corso dei Mille. L'ha rivelato, nell'aula del processo alla mafia, il pentito Vincenzo Sinagra, il killer della camera della morte che collabora con la giustizia.

Presidente: «*Perché Cosa Nostra voleva la morte del giudice Falcone?*».

Sinagra: «*La notizia mi venne da mio cugino*, "Stanno parlando — mi disse — del dottor Falcone, quello che vuole fare la legge sui patrimoni mafiosi: lo vogliono ammazzare". *Questo mi disse mio cugino, eravamo in un bar, una sera, a Palermo*».

Avvocato Fragalà: «*Sapeva lei Sinagra che la legge Rognoni-La Torre era in discussione...*».

Sinagra: «*Non ne sapevo niente*».

E' un momento drammatico del processo che d'improvviso riprende tono. Dopo gli attacchi concentrici della difesa, Sinagra recupera ogni sicurezza e tiene un confronto all'americana riconosce il medico Giuseppe Guttadauro, l'uomo che, secondo il suo racconto, gli fornì un paio di guanti chirurgici per «trattare» uno dei cadaveri che gli erano stati affidati.

Sinagra: «*Il dottore mi diede i guanti per mettere il corpo dentro un bidone di acido*».

Torna il racconto raccapricciante dei corpi che si dissolvevano nelle vasche di acido nitrico. I giudici popolari sono presi dal disgusto.

Sinagra: «*La carni nell'acido si scioglievano e non rimaneva niente, soltanto l'odore cattivo e la cenere dell'orologio...*».

E' il tono che sorprende. Sinagra parla con semplicità, in dialetto, si accusa di sei omicidi, ma sempre indica lo stesso mandante: Filippo Marchese, il capo della «famiglia» di corso dei Mille che lo aveva assoldato. Quattrocentomila lire al mese per uccidere i nemici del clan.

Il dibattimento s'accalora. A interrogare il «macellaio» della camera della morte è adesso l'avvocato Carmelo Cordaro. Conduce l'attacco concentrico della difesa con grande abilità.

Avvocato Cordaro: «*Sinagra, lei ha detto che Antonio Sinagra era con lei, in piazza Sant'Erasmo, in occasione del delitto Patricola. Lei deve sapere che Antonio Sinagra, il 2 ottobre 1981 era in carcere...*».

Sinagra: «*Sì, mi sono sbagliato, non era Sinagra Antonio, ma Sinagra Vincenzo...*».

Dalle gabbie un urlo. Adesso c'è Vincenzo Sinagra, il detenuto che alle prime udienze inghiottì sei chiodi da 10 centimetri che insorge: «*Fango, fango, cornuto, sbirro e senza dignità*».

Il presidente Giordano riesce a riportare il silenzio, ma Vincenzo Sinagra aggiunge: «*Bugiardo, mi solo un bugiardo*».

Avvocato Cordaro: «*Ribadisce l'accusa contro Vincenzo Sinagra?*».

Sinagra: «*Sì, avevamo un motorino. Volevano andare a uccidere in motorino. Eravamo in piazza Sant'Erasmo, ma io dissi*: "Non si può andare ad uccidere in motorino". *Sinagra si fece un giretto, poi arrivò Salvatore Lo Rotolo e insieme andarono ad uccidere. Mi dissero*: "Lascia stare, andiamo noi con il motorino, tu statti qua"».

C'è un momento di caos. Le domande si accavallano, il pentito risponde in dialetto strettissimo.

Presidente: «*Questo dibattimento deve procedere con ordine, io non posso stare qui a ripetere le parole di Sinagra, non posso fare l'interprete. Se non si capiscono devono essere lui a parlare*».

Adesso Sinagra rivela un episodio di corruzione: riguarda la questura di Palermo.

Sinagra: «*Fu mio cugino Vincenzo Sinagra, detto "Tempesta", a dirmelo: aveva comprato un commissario, un colonnello della polizia e un tenente. Non so come si chiamino: so soltanto che è stata portata avanti un'indagine con due sospensioni*».

E' già sera quando il presidente Giordano dispone la ricognizione per il riconoscimento del medico Giuseppe Guttadauro. Dietro i pannelli blindati che proteggono il pentito Sinagra si dispongono quattro persone.

Presidente: «*Sinagra, si alzi e indichi il medico*».

Sinagra si volta lentamente, osserva per pochi secondi i quattro uomini e, infine, senza esitazione, dice: «*E' il secondo a sinistra*».

Presidente: «*Il secondo a sinistra dica come si chiama*».

L'uomo con la camicia azzurra e blu risponde senza emozione: «*Guttadauro, Guttadauro Giuseppe del 1948*».

Sinagra sorride. E' soddisfatto di aver reso un buon servizio alla giustizia.

Francesco Santini

VENDESI o AFFITTASI
a Moncalieri, località Sanda Vadò, zona industriale già completamente urbanizzata, in prossimità dell'incrocio tangenziale/autostrada.
IMMOBILE INDUSTRIALE NUOVO
composto di:
- edificio uffici-magazzino sup. mq. 1.034
- corpo intermedio di collegamento sup. mq. 312
- laboratorio industriale (alt. sottotrave mt. 7.85) sup. mq. 3.410
- terreno circostante totalmente sistemato sup. mq. 4.000

EDILCASE
Corso Matteotti, 47 - Tel. 54.81.54

MAI COME OGGI

Mai come oggi è stato così conveniente viaggiare in Y10. Fino al 31 luglio vi offriamo 5 milioni di anticipo. 5 milioni che potrete restituire, senza alcun interesse, in 11 rate mensili, la prima dopo 60 giorni. O, tutti in una volta, sei mesi dopo l'acquisto. Se preferite una rateazione più lunga sarà sufficiente un anticipo pari alla sola IVA e messa su strado. E godrete di una riduzione del 35% sull'ammontare degli interessi. Esempio per la Y10 fire: minor costo di L. 1.860.000; anticipo di L. 2.089.000; 47 rate mensili di L. 250.000 (comprensive di L. 4.500 per commissioni bancarie).

LIRE 5.000.000 SENZA INTERESSI
DA PAGARE DOPO 6 MESI
DA PAGARE IN 12 MESI

L'esempio si riferisce al listino "chiavi in mano" della Y10 fire senza optionals ed ai tassi in vigore al 2/6/86. L'iniziativa non è cumulabile con altre eventualmente in corso, è valida solo per le vetture disponibili presso le sedi delle Concessionarie ed è subordinata al possesso dei normali requisiti di solvibilità.

SAVA
DA TUTTI I CONCESSIONARI LANCIA.

Concato a casa vostra "senza avvisare"

con il suono straordinario del Compact Disc Philips

CLAUDIO BAGLIONI
THE BEST OF CLAUDIO BAGLIONI RCA
CLAUDIO BAGLIONI
GIRA CHE TI RIGIRA AMORE BELLO RCA
CLAUDIO BAGLIONI
QUESTO PICCOLO GRANDE AMORE RCA
LUCIO BATTISTI
IL MEGLIO DI LUCIO BATTISTI Ricordi
LUCIO BATTISTI
DON GIOVANNI RCA
EDOARDO BENNATO
SONO SOLO CANZONETTE Ricordi
LOREDANA BERTE'
SAVOIR FAIRE CBS
STEVEN SCHLAKS
EUROPE Ariston

LUCIO DALLA
1983 RCA
LUCIO DALLA
VIAGGI ORGANIZZATI RCA
LUCIO DALLA
THE BEST OF LUCIO DALLA RCA
TONY ESPOSITO
TONY ESPOSITO Bubble
FABRIZIO DE ANDRE'
CREUZA DE MA Ricordi

ADRIANO CELENTANO
I MIEI AMERICANI CDS
ADRIANO CELENTANO
HIT PARADE CDS
ADRIANO CELENTANO
BOX DI 3 DISCHI SUDDIVISO IN:
ANTOLOGIA VOL. I
DAL 1957 AL 1965 CDS
ANTOLOGIA VOL. II
DAL 1966 AL 1975 CDS
ANTOLOGIA VOL. III
DAL 1976 AL 1982 CDS
NINO ROTA
NINO ROTA MOVIES
LE PIU' BELLE MUSICHE DA FILM
DIRETTE DA CARLO SAVINA CAM
GIANNI TOGNI
STILE LIBERO CGD
ORNELLA VANONI
I GRANDI SUCCESSI VOL. 1 CGD
IVANO FOSSATI
VENTILAZIONE CBS
MILVA & ASTOR PIAZZOLLA
MILVA E ASTOR PIAZZOLLA Ricordi

MINA
MINA LIVE PDU
MINA
CATENE VOL. 1 PDU
MINA
CATENE VOL. 2 PDU
MINA
GLI ANNI D'ORO VOL. 1 Ricordi
ENNIO MORRICONE
THE BEST OF ENNIO MORRICONE RCA
GIANNA NANNINI
PUZZLE Ricordi
GINO PAOLI
IL MEGLIO DI GINO PAOLI Ricordi
POOH
TROPICO DEL NORD CGD
PATTY PRAVO
OCCULTE PERSUASIONI CGD
LUIGI TENCO
IL MEGLIO DI LUIGI TENCO Ricordi
ROBERTO VECCHIONI
IL GRANDE SOGNO CGD
ROBERTO VECCHIONI
IL CAPOLAVORO PHILIPS

TERESA DE SIO
AFRICANA PHILIPS
TERESA DE SIO
TERESA DE SIO TRE PHILIPS
TERESA DE SIO
TERESA DE SIO PHILIPS
VASCO ROSSI
ALBACHIARA Carosello
VASCO ROSSI
VA BENE! Carosello
ANGELO BRANDUARDI
CANTA YEATES Musica
ANGELO BRANDUARDI
LA PULCE D'ACQUA Musica
ANGELO BRANDUARDI
COGLI LA PRIMA MELA Musica
ANGELO BRANDUARDI
ALLA FIERA DELL'EST Musica
ANTONELLO VENDITTI
IL MEGLIO DA "SOTTO IL SEGNO DEI PESCI" E "BUONA DOMENICA" PHILIPS
ANTONELLO VENDITTI
CUORE Heinz Music

FABIO CONCATO
SENZA AVVISARE PHILIPS
FABIO CONCATO
FABIO CONCATO PHILIPS
ALBERTO FORTIS
FRAGOLE INFINITE PHILIPS
LUCIANO PAVAROTTI
O SOLE MIO Decca
LUCIANO PAVAROTTI
MAMMA Decca
LUCIANO PAVAROTTI
PASSIONE Decca

"Senza Avvisare" è il nuovo grande successo di Fabio Concato, realizzato nella perfezione del Compact Disc.
Naturalmente questa nuova incisione digitale è disponibile anche in LP e musicassette. La musica che più amate, pop, jazz e classica, può essere ascoltata da oggi con una purezza di suono finora sconosciuta: quella del Compact Disc Philips, una gamma completa di dodici modelli a partire da **L. 499.000** al pubblico.

4000 SUCCESSI DA ASCOLTARE CON IL COMPACT DISC PHILIPS

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

EDILCASE 648.184 vende Venchiglia via Artisti 30 tre appartamento libero mq 90 + 3 camere cucina bagno L. 79 milioni compreso mutuo San Paolo.
EDILCASE 648.184 vende via P. Cristofe 85 libero camere cucina bagno L. 40 milioni compreso mutuo San Paolo.
EDILGESTIONI 447.4844 corso Grosseto 600 mila ampie disponibili.
EDILGESTIONI 447.4844 libero centrale ingresso 4 camere cucina servizi rivendere subito L. 81 milioni dilazioni.
EDILGESTIONI 447.4844 libero S. Paolo ingresso soggiorno 2 camere cucinona servizi posto auto L. 64 milioni mutuo.
EDILGESTIONI 447.4844 libero Porta Nuova 3 camere cucina abitabile servizi ripostiglio cantina L. 34 milioni mutuo.
EDILGESTIONI 447.4844 libero Cenisia ingresso camere livello cucinino servizi terrazzino centrale ampie dilazioni.
EDILGESTIONI 447.4844 libero corso Francia abitabile adiacenze camera cucina servizi terrazzi indipendente dilazioni.
EDILGESTIONI 447.4844 libero Borgo Vittoria ingressi camera cucina bagno cantina termo ascensore. 29 milioni.
EDILGESTIONI 447.4844 libero zona Aurora camera cucina abitabile servizi cantina L. 12 milioni 500 mila dilazioni.
EDILGESTIONI 447.4844 libero corso Tassoni ingresso 2 camere misto cucinino bagno terrazzi L. 54 milioni dilazioni.
EDILGESTIONI 447.4844 libero via Bergoglio stabile metà 1-2 camere cucina servizi termo ascensore L. 22 milioni.

EDILIZIA CONVENZIONATA
Nichelino alloggi 87/105 mq salone 3-3 camere servizi luglio 86 a prenotazione 87. Mutui facilitazioni. Tel. 093.257

ESIM **ESIM** A libero corso Raffaello pressi, recente signorili abitabile doppia casa salone 3 camere cucina piazza bagni servizi + soggiorno 2 camere cucina. Tel. 512.012
ESIM libero a 5 km da Rivoli in palazzina ristrutturato balconcino 2 camere cucina ripostigli box mutuo. Tel. 512.012
ESIM libero corso Cosenza (pressi) luminoso soggiorno 2 camere livello cucinino servizi permuta. Tel. 512.012
ESIM libero corso S. Maurizio ottima ma posizione soggiorno 3 camere cucina servizi. Tel. 512.012
ESIM libero corso Re Umberto ottimo soggiorno camera camerata cucinotto servizi rustico L. 45 milioni. Tel. 512.012
ESIM libero corso Agnelli piano alto sole mese cucina bagno ottima stanza. Tel. 512.012.
ESIM libero Pianta in ottima posizione soggiorno 2 camere livello cucinino bagno permuta. Tel. 512.012
ESIM libero R. Salvario piano alto salone 2 camere cucina più 2 servizi ristrutturato permuta. Tel. 512.012
ESIM libero Val S. Martino recente in condominio signorile salone 3 camere cucina ripostigli box. Tel. 512.012.
ESIM libero via G. Reni piano alto salone studio 3 camere livello cucinino servizi dilazioni box. Tel. 512.012.
ESIM libero Vanchiglia conveniente 2 camere livello cucinino servizi permute Tel. 512.012.

EUROCASE **EUROCASE** A 547 471 vicino via Boston 3 camere + doppi cucinotto servizi piano + cielo 20 anni panoramico terrazzo ascensore dilazionando.
EUROCASE D 513.125 libero via Sospello 2 camere livello servizi casa 1970 con giardinetto dilazionando.
EUROCASE C 513.748 libero adiacenze corso Belgio 3 camere livello servizi 8° piano ascensore L. 73 milioni.
EUROCASE **EUROCASE** AI TORINO 545.647 zona via Desenzano camera libera indipendente 3 camere cucina servizi box magazzino ammobiliato 90 mq giardino dilazioni.
EUROCASE AI TORINO 531.003 libero via Monginevro angolo via Cumiana camere livello servizi L. 38 milioni dilazioni.
EUROCASE D TORINO 548.748 libero lungo Giachino camere livello servizi spazioso piano alto pagamento facilitato
EUROEDILE vende libero corso Vercelli monocamera con bagno. Tel. 746.096.
EUROEDILE vende corso Toscana occupata monocamera signorile con bagno possibilità box auto. Tel. 746.096.
EUROEDILE vende libero ristrutturato camera cucina bagno via S. Secondo angolo corso Stati Uniti e L. 33 milioni. Telefonare 746.096.
EUROEDILE vende libero attiva via Cavalli ingresso 2 camere cucina c. w. c. a L. 38 milioni. Tel. 746.096.
EUROEDILE vende via Camera attiva mq 80 luminoso 2 camere cucina bagno occupato a L. 36 milioni. Tel. 746.096.
EUROEDILE vende occupato corso Vittorio Emanuele spazioso soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 746.096
EXPOCASE 504.283 Ci occorre libero ottimo stato soggiorno 2 camere cucina servizio L. 115 milioni.
EXPOCASE 504.283 Borgo Vittoria signorile recente 2 camere livello cucinino e servizi giardino L. 50 milioni.
EXPOCASE 505.208 Collegno corso Francia libero prestigioso salone 2 camere livello cucinino servizi L. 128 milioni.
EXPOCASE 505.208 Pianezza libero recente salottino 2 camere cucina doppi servizi giardino mq 130 L. 110 milioni.
EXPOCASE 505.458 libero zona Basse ingresso salone 4 camere cucina 3 servizi 2 ingressi box auto mq 100.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 ottimo libero via Tunisi recente terzo ascensore alloggio ottimo stato mq 90 più 45 mq terrazzo L. 65 milioni trattabili.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Cherubini piazza Respighi 8° piano recente terzo ascensore 2 camere livello cucinino bagno mq 60 L. 68 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Campidoglio v. Pistoia recente terzo ascensore 4 camere livello cucinino bagno mq 125 più box; occasione affare 110 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Baltea via Cuneo terzo ascensore 3 camere cucina bagno mq 95 adatto anche uso ufficio L. 68 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Donato ristrutturato camera livello cucinino bagno ripostiglio L. 38 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Francia Collegno ristrutturati signorile salottino 2 camere cucina servizi box L. 135 milioni trattabili.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero recente ristrutturato Adiacente corso Traiano ingresso soggiorno camera cucina bagno due balconi L. 83 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piano alto adiacente corso Emilia corso nuova terzo ascensore ingresso salone camere bagno mq 70 L. 98 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Rita Studio piano alto terzo ascensore 3 camere cucina bagno L. 89 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Duca Abruzzi signorile salone 3 camere cucina servizi L. 275 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacente corso Carlo Felice terzo ascensore 3 ampie camere livello cucinino bagno ripostiglio cantina L. 110 milioni.
FIMINTER bassa corso libero in casa d'epoca soggiorno pranzo 3 camere cucina balconi giardino. Tel. 557.0021.
FIMINTER canalissimo libero in casa d'epoca 4 camere cucina servizio anche uso ufficio. Tel. 557.0021.
FIMINTER via Cellano libero ingresso 3 camere cucina bagno ristrutturato 40 elegantissimo arredato Tel. 557.0021.
FIMINTER via Cuneo libero ingresso camere cucina bagno ampio. Terzo ascensore L. 48 milioni. Tel. 557.0021.
FISIM libero piazza della Repubblica monocamera ristrutturata con bagno L. 18 milioni trattabili. Tel. 531.876.
FISIM libero corso Grosseto immobile e nuovo luminoso 2 camere cucina servizi L. 52 milioni. Tel. 541.799 - 593.983.
FISIM libero pressi piazza Cr. Cristina ampio luminoso camera livello cucinino servizi L. 30 milioni. Tel. 599.807.
FISIM libero presso corso Brianza ampio luminoso camera livello cucinino servizi mutuo permuta. Tel. 531.680.
FISIM libero corso Unione Sovietica recente 3 camere cucina balconi mutuo permuta. Tel. 595.273 - 531.070
FISIM libero corso Moncalieri in piccolo condominio salone 2 camere cucina balconi mutuo permuta. Tel. 593.993.

GIAVENO
residenza Valle Per vendiamo alloggi di nuova costruzione possibilità ultimazione lavori costruire proprio appartamento Calcolo 744.074.
G.E.A. vende libero via Torino angolo c. 3 camere camerata cucina servizi terrazzo Tel. 541.464.
G.E.A. vende libero via [illegible] corso 3 camere cucina servizi Tel. 949.930.
GENERALE IMMOBILIARE 45.20 via Bologna 2 camere cucina bagno ripostiglio L. 38 milioni.
GENERALE IMMOBILIARE 45.20 via Bologna salottino 3 camere cucina 2 servizi possibilità di finanziamento.
GENERALE IMMOBILIARE 45.20 via Bologna libero 2 camere cucina bagno cantina doppi servizi box ascensore da pregiare. Mutuo agevolato. Valuta permuta.
GESTIM libero adiacenze corso Marconi angolo 2 camere cucina servizi mutuo permuta dilazioni. Tel. 650.3053.
GESTIM libero C. Rita angolo 2 camere livello cucinino servizi cantina mutuo permuta dilazioni. Tel. 650.3053.
GESTIM libero adiacenze via Lanzo San Giovanni recente ampio camera livello cucinino servizi Dilazioni Tel. 650.3053.
GIARDINI liberi luminosissimo pieno rustico soggiorno 3 camere cucina, servizi. Telefonare 535 062.

GIAVENO CENTRO
via S. Michele 43 in nuova palazzina signorile 2 camere soggiorno cucina bagno arte, da L. 84 milioni più box. Personale in loco e possibilità subito compromesso. Gabetti 011 57.67.

GRANDE ATTICO
in stabile signorile centralissimo. Per informazioni e visite scrivere: Publikompass 431 - 10100 Torino.

GRUGLIASCO
stessa casa alloggi liberi indipendenti ingresso privato 2 camere cucina bagni giardino lavanderia box da L. [illegible]. Il Portico 833.344.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libera piazza Adriano ascensore salone 2 camere cucina abitabile 2 servizi bisogno.
GRUPPO IMMOBILIARE [illegible] corso Francia (Piazza Statale) attico camera livello cucinino servizi terrazzo.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libera via Castelfidardo ingresso 2 camere cucina nuova servizi cantina L. 44 milioni.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libera Crocetta signorile salone 3 camere cucina doppi servizi cantina mansarda.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero corso Racconigi spaziosi ingressi 2 camere cucina bagni giardino lavanderia box da L. [illegible]. Il Portico 833.344.
IMMOCOEST 549.767 Lingotto ultimo piano ingresso livello cucinino camera servizi camera box mutuo dilazioni.
IMPRESA vende in Bernezzo centro via Moirano ville in costruzione salone, cucina, 2 camere, taverna, lavanda, box, mansarda, cantina, giardino. Iva 2%, mutuo, da L. 190 milioni. Tel. 349.7368 ore ufficio oppure tel. 820.560.
IMPRESA vende in Bernezzo centro via Moirano alloggi in costruzione in palazzina salone, cucina, 1-2 camere, servizi, giardino privato, riscaldamento autonomo, iva 2%, mutuo, da L. 80 milioni. Tel. 349.7368 ore ufficio oppure tel. 820.560.
IMPRESA vende direttamente iva 2% in Borgaro 2 camere cucina servizi cantina, camera cucina servizio cantina abitabile. Tel. 768.603 - 768.274.
IMPRESA vende direttamente iva 2% Rivarossa villa a schiera mq 250 L. 160 milioni. Tel. 768.603 - 768.274.
INVESTIMENTO 6% ufficio centrale mq 300 locato ideal annuo e ottima azienda vendesi L. 600 milioni. Furbetto 544.568.
IPI 511.382 - libero corso Rosselli 110 ingresso 2 camere cucina bagno balcone L. 64 milioni. Mutuo 50%. Fabbisogno.
IPI 511.382, liberi via Facchenio 14 in nuova costruzione appartamenti di ingresso 2 camere livello cucinino bagno (ottimi tipo auto. Possibilità mutuo.
IPI 511.382, libero via Mazzini in stabile d'epoca appartamento di ingresso 4 camere cucina bagno e 6 mansarde collegati.
IPI 511.382, via Rosta 9 in casa d'epoca 1-2 camere cucina bagno da L. 26 milioni 100 mila. 50% mutuo e facilitazioni.

LARGO GIACHINO
grossi via Sforza libero recente ingresso camera livello angolo cottura bagno 1° piano ascensore. Gabetti, c. Francia 3 tel. 541.875 - 541.1966.

LARGO Giachino, via Giachino 75-79, splendido palazzo con riscaldamento centrale 2 camere cucina ingresso bagno L. 30 milioni contanti o mutuo di L. 195 rate mensili. 5 camere cucina L. 45 milioni contanti più mutuo, pagamenti agevolati da mutui Comit. Tel. 257 0955.
LENTI libero recente 2 camere livello cucinino servizio autonomissa riscaldamento autonomo. Casa-Nova 920 9705.
LIBERI via [illegible] Chiusa [illegible] 1-3 camere cucina ripostiglio bagno da L. 35 milioni dilazioni. Tel. 647.4844.
LIBERO A corso Belgio camera cucina servizi cantina 3 alle L. 4 milioni 500 mila e rate T.C. mensili 473 498.
LIBERO A via S. Donato (Istituto) camera cucina ingresso bagno balcone. 19 milioni e mutuo. T.C. mensili 488 782.
LIBERO A via Perosa (S. Paolo) camera livello cucinino bagni L. 9 milioni e mutuo. T.C. mensili 488.972 - 482.780.
LIBERO adiacenze via Brogino ampio recente camera livello cucinino servizi termo ascensore Mediocasa 369 183.
LIBERO adiacenze via Cigna 2° piano con ascensore ingresso camera cucina servizi cantina L. 28 milioni. Tel. 506.464.
LIBERO adiacenze Stadio 3° piano ingresso 2 camere cucina servizi cantina L. 38 milioni ottimo. Tel. 505.464.
LIBERO Balmetta di Milano ingresso camera cucina servizi. Edificio civile 513.853.
LIBERO bellissima recente alloggio zona Maria Vittoria mq 120 più mq 80 terrazzo box Tel. 587.914 - 857.046.
LIBERO c. Taranto (pressi Fiat) recente panoramico ingresso camera cucina servizi L. 36 milioni. Mediocasa 369.183.
LIBERO corso Marconi piano alto camera livello angolo cottura servizi soffitta Affare. Grimaldi 640.8328.
LIBERO corso Palermo ingresso camera livello cucinino indipendente terzo piano L. 46 milioni rustimmobili 506 782.
LIBERO Crocetta 2 camere cucina servizi L. 35 milioni. Intercasa 544.822.
LIBERO Grugliasco recente camera livello cucinino servizio cantina. Tel. 906.365.
LIBERO Grugliasco 3 camere livello cucinino bagno terzo [illegible] Condominio 513.869.
LIBERO in via Boccardo alloggio di camera livello angolo cottura servizi ripostiglio box auto. C. 51.999.5432.
LIBERO L. 30 milioni piazza Adriano ampio camera cucinino bagno ristrutturato piano senza ascensore. Tel. 447.1029.
LIBERO largo Orvieto ingresso camera cucina abitabile servizi soffitta L. 28 milioni dilazionabile. Tel. 447.4844.
LIBERO maggio adiacenza corso Siracusa 3 camere livello servizi casa 1968 L. 86 milioni. Tel. Eurocase 513.881.
LIBERO Madonna recente alto soleggiato 4 camere cucina vero affare permuta Casalmaricadoquattro 542.078.
LIBERO Nichelino adiacenze via Martiri della Libertà ampio camera livello cucinino servizi box. Mediocasa 369.183.
LIBERO Parco Ruffini signorile recente camera livello cucinino servizi pagamento dilazionato. Tel. 761.591.
LIBERO piazza Rivoli via Zumaglia ingresso 2 camere ripostiglio cucina bagno L. 52 milioni Permuta Serim 518.801.
LIBERO piazza Benefica via Sirtori casa d'epoca ingresso camera livello cucinino bagno dilazioni. Serim 518.801.
LIBERO pressi corso Unità recente ingresso camera livello cucinino bagno terrazzino dilazioni. Il Portico 835.344.
LIBERO pressi corso Ferrucci signorile libero alto salone 2 camere cucina servizi mansarda box. Tel. 761.591.
LIBERO presso piazza Respighi splendido camera cucina ripostiglio servizi box 3 auto mutuo dilazioni. Tel. 761.591.
LIBERO presso via Milano ottimo affare ampio 3 camere cucina bagno permuta Casalmaricadoquattro 543.078.
LIVERO recente adiacenze via De Sanctis 2 camere cucina servizi ripostiglio 2 balconi giardino. Tecnimmobili 787.073.
LUSCO G. Salvato casa d'epoca mq 200 recente 4 camere cucina bagno terrazzo ascensore box permute Serim 518.801.
LUSERO vendesi corso Belgio recente 6° piano panoramicissimo servizi ottimo affare cucinotto 2 letti servizio ripostiglio L. 85 milioni rateizzabili. Tel. 535.875.
LUSERO via Genova in stabile ristrutturato ingresso camera cucina servizio 2 anni L. 20 milioni Mediocasa 369.183.
LUSERO via Orvieto ottimo 2 camere cucina servizi Modern 839.7473.
LUSERO zona Aurora, via Alimonda mq 95 ingresso 2 camere cucina bagno L. 78 milioni dilazionabili. Serim 518.801.
LIQUIDIAMO via Portula 3° piano 2 camere cucina bagno occupato L. 30 milioni Lui Casa Tel. 548.678.

LUNGO PO
Antonelli palazzina via Ormea libero piano alto: ingresso 2 camere cucinetta bagno. Gabetti, tel. 57.67.

MANSARDA L. 18 milioni + 8 milioni mutuo vicino Molinette completamente rifatta Tel. 382.445.
MANSARDA libera San Salvario ristrutturata nuovo camera cucina servizi L. 16 milioni dilazionabili. Tel. 501.980.
MANSARDA libera corso P. Eugenio stabile ristrutturato 2 vani servizi L. 14 milioni dilazionabili. Tel. 501.070.
MANSARDA monolocale libera libera decorata zona centrale L. 10 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.

MAPPANO
via Pinerolo libero ristrutturato: 2 camere livello cucinino bagno ripostiglio box. Gabetti, tel. 011 57.67.

MILLEFONTI libero ingresso camera livello cucinino bagno ripostiglio minimo anticipo dilazioni. Il Portico 835.344.
MINIALLOGGIO cercasi stabile tipo comodità occasione vendo. Telefonare 535 601.
MIRAFIORI casa recente 2 camere livello o camere livello 75% mutuo fondiario Casalmaricadoro 500.292.
MIRAFIORI sud (via Premolo) libero ingresso 3 camere cucina bagno cantina C. R. L'Immobiliare 330.534 - 329.0421.
MONCALIERI alloggio recente da ristrutturare salone cucina 2 camere 2 bagni L. 70 milioni dilazionabili. Tel. 643.545.
MONCALIERI libero in zona precollinare vendesi salone cucina 2 camere bagno cantina L. 105 milioni più box, stessa casa ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 68 milioni 500 mila più box L. 16 milioni. Tel. 637.796.

MONCALIERI
Borgo S. Pietro, via Carducci 17, in piccolo condominio vendiamo 3 camere cucina bagno box. Personale in loco al pomeriggio. Gabetti 57.67.

MONCALIERI Testona libera camera indipendente box giardino, possibilità mutuo dilazioni. Grimaldi 640.8328.
MONCALIERI vale stabile libero luminoso ingresso camera cucina bagno L. 42 milioni. Fimmar. Tel. 567.0021.
MONO-BOCCA libero via Principi d'Acaia ristrutturabile stessa casa, prezzo da L. 7 milioni 600 mila. Tel. 535.211.
MONOCAMERA cucina stanza S. Vincenzo signorile ogni confort. L. 22 milioni Studio Codignola. tel. 530.871.
NICHELINO libero via Bia 3 camere livello mq 110 L. 40 milioni. Studio Codogno Tel. 532.871.
NONE centro ingresso 1 camera livello cucinino bagno ripostiglio C. R. L'Immobiliare 329.524 - 329.0421.

NUOVA PALAZZINA
consegna luglio '86 attacente c. C. Cesare v. Cuma 39 rifinitissimi appartamenti nuovi: soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi. Riscaldamento autonomo. Mutuo fondiario. Ultimi vendite in loco. Comini 540.123.

NUOVE signorili ville con giardino privato a km 2 da Rivoli piena di Villarbasse finizioni di alto livello a scelta. SIS 532.080 - 519 977.
PALAZZINA nuova di 4 alloggi in via Vandalino di mq 140 cadauno più box vendo o permuto. Serim 518 801.
PALAZZOTTO in Carmagnola zona centrale sviluppo su 3 piani terrazzo panoramico mq 600 box multiplo. Tel. 729.7068
PALAZZOTTO villa 800, 35 km Sud Torino in fabbricato salone 11 camere cucine 3 servizi termo centrale boschetto terrazzo parco 2000 mq vendo dipendenze 2 autolavaggi garages coperti. Tel. 011 908 217

PARCO RUFFINI
adiacenze via Veglia libero spazioso: 3 camere, cucinotto, bagno. Gabetti, telefono 57.67.

PARELLA casa recente 3 camere livello e camera livello 75% mutuo fondiario. Casalmaricadoro 500.292 - 580.342.
PARELLA corso Lecce recente signorile salone 2 camere cucina balconi box giardino condominiale Fato 330.8394.
PARELLA libero via Capelli recente 2 camere livello angolo cottura servizi mutuo Casalmaricadoro 748.993.

PARELLA
via Balmet di Settimo libera spazioso box tenuto: camera livello cucinino bagno, con mutuo casa. Gabetti, corso Francia 2 tel. 541.875.

PARELLA via Pedicavallo ingresso una camera cucina angolo cottura bagno cantina C. R. L'Immobiliare 329.524.
PIAZZA Adriano adiacenze libero signorile ampio salone 2 camere cucina servizi L. 154 milioni. Grimaldi 505.917.
PIAZZA Bernini pressi prestigiosa casa d'epoca soleggiato 3 camere cucina bagni mq 140 occupato Fimo 505.601.
PIAZZA Carignano 3° piano nobile alloggio libero 120 mq L. 180.000.000 Tel. ore ufficio 801 2349.
PIAZZA Carlina libero da ristrutturare ingresso salottino 4 camere cucina servizi Immobilien Associati 715.548.
PIAZZA Gran Madre libero signorile ampio monolocale mansardato ristrutturato Immobilien Associati 715.548.
PIAZZA Guala libero signorile piano alto salottino camera livello cucinetta bagno mq 65 L. 35 milioni. Tel. 502.775.
PIAZZA Madama Cristina libero lembo ascensore 4° piano, 3 camere, cucina, servizi, L. 68 milioni. Tel. 506.464.
PIAZZA San Carlo libera mansarda arredata con angolo cottura servizi e posto auto L. 36 milioni. Grimaldi 505.917.

PIAZZA SOLFERINO
ultimo prestigioso di: salone 2 camere cucina itinerari ampio terrazzo, ristrutturazione rifinita, L. 128 milioni. Permuta. Stazioni. La Cittadella, telefono 519.260.

PIAZZA Statuto adiacenze libero in stabile signorile soggiorno 2 camere livello cucinino servizi ampio terrazzo box auto L. 157 milioni. Grimaldi 505.917.

(continua)

ANCHE GLI ALTRI TI DANNO 6.000.000 SENZA INTERESSI.

MA NON UNA BX.

Fino al 30 giugno. Fra le tante BX c'è la tua. Acquistala. Oggi puoi godere delle vantaggiose proposte di pagamento che Citroën Finanziaria ti offre:
■ 6.000.000 senza interessi, pagabili in 12 mesi (rata mensile da 500.000 lire) e il resto da versare come anticipo.
Oppure puoi usufruire dell'eccezionale risparmio del 46% sugli interessi normalmente praticati da Citroën Finanziaria, scegliendo una di queste due formule:
■ "Rata minima": per BX 1100, per esempio, bastano 250.000 lire mensili per 48 rate più 3.820.000 lire di anticipo. Si risparmiano così 2.750.000 lire.
■ "Minimo anticipo": con 1.350.000 lire di anticipo più 48 rate da 320.000 lire mensili si acquista BX 1100 con un risparmio di 3.500.000 lire.
Il taglio del 46% sugli interessi è praticato sui tassi di Citroën Finanziaria in vigore al 1° maggio 1986. L'offerta è valida per tutti i modelli della gamma BX disponibili presso i Concessionari ed in presenza dei requisiti richiesti da Citroën Finanziaria.
Bx 1100, 1400, 1600, 1900, 1700 D, 1900 D-Bx Break 1600, 1900, 1900 D.

CITROËN

CITROËN FINANZIARIA - CITROËN LEASING

CITROËN ... TUTTO

■ Alessandria - GALVAGNO
■ Aosta - OZINO
■ Asti - CO.V.AUTO
■ Biella - VIOTTI
■ Casale Monferrato - F.LLI STEFANO
■ Chieri - SUPERCAR
■ Chivasso - FIORE
■ Cuneo - INTERNATIONAL AUTO
■ Domodossola - AUTOSPRINT
■ Novara - P.I.C.
■ Novi Ligure - TRAVERSO
■ Pinerolo San Secondo - STILCAR
■ Rosta - FINOTTI
■ Torino - RUSPA AUTO
■ Vercelli - DEGIOVANNI

Incontro a Torino con il prof. Bruno Rossi del «Mit»

L'uomo dei segreti atomici

Lavorò al «progetto Manhattan» e misurò la potenza della prima bomba americana nel Nuovo Messico, «ma non posso rivelare dati, top secret» - Il dopo Cernobil: «Ci sarà una battuta d'arresto nell'impiego pacifico del nucleare» - Dubbi sullo «scudo stellare» di Reagan: «Non esiste strumento di difesa perfetto»

TORINO — L'ultima diapositiva mostra una curva a onda. «*Qui finisce la mia conferenza* — dice Bruno Rossi —, *non domandatemi i dati di quest'onda. Sono ancora sotto segreto militare*». L'onda i raggi gamma, e quindi la potenza, della prima atomica, fatta esplodere nel deserto del Nuovo Messico il 16 luglio 1945 alle 5,30 del mattino. Con quel test si concludeva il Progetto Manhattan. E seguito si sarebbe chiamato Hiroshima e Nagasaki. Ma Bruno Rossi allontana da sé i fantasmi di quelle distruzioni. «*Non speravamo che la bomba sarebbe stata usata soltanto a scopo dimostrativo*».

Professore al Massachusetts Institute of Technology, padre delle ricerche sui raggi cosmici, scopritore del «vento solare», iniziatore dell'astronomia in raggi X, 81 anni ben portati, Bruno Rossi, presentato da Tullio Regge, ha tenuto ieri mattina conferenza all'Unione Industriale su invito del Centro Ricerche . Tema: il suo lavoro a Los Alamos dal '43 al '45 e il contributo dato alla costruzione ordigno nucleare. Non si domanda più stretta attualità.

Quale sarà il futuro dell'energia atomica dopo l'incidente di Cernobil?

«*Prevedo una nella battuta d'arresto nello sfruttamento pacifico della fusione nucleare. Del resto un rallentamento negli c'era già dopo Three Mile Island. Il dibattito è aperto anche tra gli scienziati. Credo che ci siano casi diversi. La Francia ha scelto il nucleare e dal punto di vista forse era giusto farlo. In Italia per ora solo il 2 per cento dell'energia è di origine nucleare. Se fosse possibile preferirei, a breve termine, altre soluzioni*».

La risposta al problema energetico verrà fusione nucleare?

«*La prospettiva fusione nucleare è molto attraente perché la fusione non produce scorie radioattive a lunga vita. Purtroppo i trent'anni i lavori in questo campo, grandi progressi. tratta di mantenere dell'idrogeno a temperature di decine di milioni gradi e così è difficilissima. Ma i miei amici del settore dicono che prima o poi ci si riuscirà*».

giudizio da tecnico sullo scudo spaziale scelto Reagan.

«*Non uno strumento di difesa perfetta; basta lo scudo spaziale funzioni soltanto al 90 per cento e diventa già inutile. Inoltre lo scudo è estremamente vulnerabile e non dà garanzie contro gli attacchi con missili atomici lanciati da sottomarini. Ma la cosa che pare più diabolica è che nell'iniziativa di difesa strategica la scelta decisiva è affidata a un computer*».

I capelli bianchissimi, abito con cravatta a pois, la incerta contrastante con la prontezza intellettuale e lo sguardo vivacissimo, Rossi nella sua conferenza ha rievocato gli anni di Los Alamos con straordinaria semplicità e modestia.

Il primo test nucleare lo vide protagonista. Per valutare l'efficacia esplosiva dell'ordigno necessario misurare produzione raggi gamma nei primi centesimi di millionesimo secondo dopo l'esplosione. Per ottenere questo risultato e la sua équipe dovettero inventare rivelatore rapidi, un oscillografo per renderne più immediata la risposta e concepire nuovo tipo coassiale per i risultati alla postazione degli scienziati. Tre originali che Rossi seppe facendo alla fantasia e alla sua innata capacità di conciliare le teoriche con l'abilità sperimentale.

In lui rimane l'amarezza per l'uso che i militari fecero tanto lavoro così intelligente. Anche su punì però il discreto, pieno di pudore. «*I militari* — conclude — *rifiutarono l'idea un dimostrativo perché temevano le conseguenze strategiche di un eventuale fallimento della dimostrazione. Vi risparmio i miei pensieri angosciati mentre tornavo a Los Alamos quel 16 luglio '45 dopo aver visto il primo fungo atomico*».

Piero Bianucci

In Emilia eliambulanze per il soccorso sanitario

— Da a operativo servizio di pronto sanitario e bulante e finanziato dalla Regione Emilia Romagna collaborazione l'Aci 118, l'Unità Sanitaria Locale n. 27, l'organizzazione provinciale di trasporto sanitario Bologna e l'Agippetroli.

L'iniziativa fa seguito ad una serie esperimenti

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA CON INCANTO

SI RENDE NOTO

che nel Fallimento n. 93/85 di FERRERI VINCENZO & FIGLI S.n.c. (Fallimento personale di FERRERI Maurizio, FERRERI Carlo, FERRERI Giovanni, FERRERI Giuseppe).

Il Giudice Delegato dott. Marco Quaini ha disposto la vendita con incanto per il giorno 4-7-1986 ore ore 10 dei seguenti beni.

Villa in Torino - Strada Antica di Ti Via n. 34/36 (Villa Dea) e catasto terreni - Partita 10056 - F. 135 n.ri 123-144-145-147-150-262-213 - sub b-213 sub c-149 di complessivi mq 29.149 (inclusa sedime del fabbricato); N.C.E.U. - Partita 29851 - F. 135 n. 147/2 P.T. 1 - Z.c. 4 - cat. A/3 - Cl. 5 vani 6; n. 149/1 - p.t. - z.c. 4 - cat. A/7 - Cl. 1 - vani 11, n. 149/2 - p. t. - z.c. 4 - cat. A/7 - Cl. 1 vani 10,5 - n. 259 - p.t. z.c. 4 - cat C/6 - Cl. 5 - vani 36.

Il tutto formante corpo unico

La proprietà è inclusa tra i beni di interesse artistico e storico di cui alla L. 1-6-1939 n. 1089.

Pendono azioni giudiziali per ottenere il riconoscimento della proprietà usucapita.

PREZZO BASE L. 140.000.000

AUMENTI MINIMI L. 10.000.000

DEPOSITI PER CAUZIONE E SPESE: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «CANCELLERIA ESECUTIVA IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TORINO».

VERSAMENTO DEL PREZZO entro giorni sessanta dall'aggiudicazione.

Ad istanza alla vendita consulente un Cancelliere Esecutivi immobiliari.

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

COMUNE DI LOANO

Provincia di Savona

Avviso di indicenda gara di licitazione privata

Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di partecipazione

Domani Comune ha pubblicato sul quotidiano «La Stampa» ed all'albo Pretorio in data 27 marzo 1986 l'avviso di indizione di una gara di licitazione privata per il rilascio dei lavori di sistemazione del marciapiedi della S.S. n° 1 «Aurelia» - 1° lotto - 1° stralcio funzionale - per l'importo a base d'asta di L. 335.000.000 (oneri per la sicurezza compresi).

La gara si svolgerà con le modalità previste dall'art. 1, lettera a), della Legge 2 febbraio 1973, n° 14, alle quali possono partecipare le imprese iscritte all'Albo Nazionale dei costruttori per un importo di almeno L. 1.500.000.000

La Giunta Municipale con deliberazione n° 2 maggio 1986 n° 639, esecutiva ai sensi di legge ha stabilito di ritenere la seguente clausola nel precedente avviso di gara: «L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di sciogliere l'accordo che deve intervenire per successiva trattativa privata con la Ditta che seguirà alla stessa impresa che in seguito ai lavori dal 1° luglio, con la limitazione a lo ribasso indicato nell'art. 12 della Legge 3 gennaio 1978 n° 1».

Le imprese italiane che desiderano essere invitate alla gara facendone apposita richiesta in bollo a questo Comune. Tale istanza dovrà pervenire esclusivamente per posta a mezzo di lettera raccomandata entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 luglio 1986. Pertanto valga la ulteriore proroga nel termine di pubblicazione del presente avviso.

Non saranno prese in considerazione le richieste inviate dopo il termine di scadenza sopra indicato.

La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'Ente appaltante.

Dalla Residenza Municipale

li 16 giugno 1986.

IL SINDACO

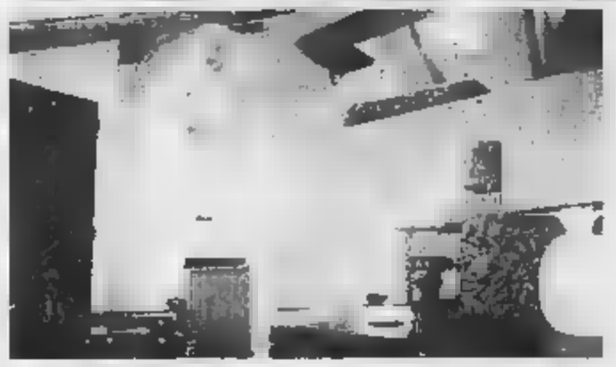
I PROTAGONISTI.

Dal 1901: Zust Ambrosetti è protagonista nel settore dei trasporti

Da sempre la Zust Ambrosetti è all'avanguardia nell'utilizzo di strumenti e tecnologie che garantiscono affidabilità e velocità al trasporto delle merci.

Da sempre l'organizzazione, l'esperienza e la professionalità rendono Zust Ambrosetti protagonista dei trasporti

ZUST AMBROSETTI del mondo



MANSARDE zona San Salvario

- Dislocate su due piani, di varie metrature
- Elegantemente arredate con reddito
- A partire da L. 20.000.000 contanti + mutuo a tasso 13,9%

Per informazioni GREEN HOUSE - tel. (011) 50.16.21

Epatologi di tutto il mondo al congresso di Saint-Vincent

Caccia al virus clandestino

Si chiama Delta - Subdolo, complica la temibile epatite B - Promesse dall'interferone Alfa

«Nato» a Torino anni fa, il *virus dell'epatite Delta* — subdolo protagonista-corresponsabile di patologia infettiva del fegato — è ormai arrivato a coinvolgere l'interesse tutto d'avanguardia. I più grandi specialisti dell'epatologia convengono oggi e domani a Saint-Vincent Simposio internazionale «Virus dell'epatite Delta e sua infezione» — inaugurato da M. U. Dianzani, Rettore dell'Università, A. Beretta Anguissola, Presidente del Consiglio Superiore Sanità e introdotto da M. Rizzetto — a portar dati dell'esperienza in *biologico* (P. Deinhardt, F. Dianzani, R. H. Purcell, V. K. Shimizu, R. Alberti), *virologico* (M. L. Gerin, P. Tiollais), *clinico* (V. Desmet, G. Verme, H. Popper, L. Barbara, G. Papnevangelou), *diagnostico* (S. Sherlock, L. Chiandussi, E. Pisi), *epidemiologico* (F. Holland, G. F. Lenti, P. Centillini, J. Maynard, G. Giusti) e *terapeutico* (F. Balsano, R. Schalm).

Se ne nascosta in natura da millenni, quell'ultramicroscopico virus senza nome — tra i più piccoli che si conoscano, non diverso «virioidi» del mondo vegetale — sino a quando a metà degli Anni '70, il «caso» ha fatto incontrare con l'intuito M. Rizzetto, in corso studi ricerche di laboratorio sull'epatite B, nella Divisione Gastroenterologia dell'Ospedale Mauriziano diretta O. Che cosa era quell'antigene, particella inspiegabilmente convivente il virus B ma dagli altri antigeni del virus ad allora conosciuti? Poiché il premia spiriti preparati, l'osservazione andò perduta — nonostante certi scetticismi che ne sminuivano l'importanza semplici «fantasie degli italiani» — diede il via (da Torino al National Institute of Bethesda e all'Università di Georgetown) alla corsa «caccia al virus» di quest'ultimo decennio.

Il virione Delta è una particella di circa 35 nm, costituita da Rna o antigene-delta, ricoperto — qui il truce dell'astuto virus — da antigeni «presi a prestito» dal virus B. Diciamo po' alla buona, che, per attivo, quell'ultramicroscopico virus ha bisogno «mantello» di un altro: è che si trova a suo agio quello del virus dell'epatite B. Oggi mondo scientifico d'accordo Delta è un patogeno, diverso B e questo associato, per qualche sua biologica necessità, proprio come hanno i virus «difettivi» che, replicarsi, hanno bisogno un virus-helper complementare.

Visti i suoi legami di «dipendenza» dal virus B, ne deriva che l'infezione Delta modifica in senso peggiorativo l'infezione da virus B, accelerandone aggravandone l'evoluzione (prepariamoci quindi di diagnosticarla con i «markers» virali Delta) 2) «portare latente» dell'antigene — il problema riguarda più di milioni di persone nel mondo — anche a rischio di infezione Delta 3) soggetto normale, immunizzato contro l'epatite B, non si ammala di epatite Delta. E' che solo la eradicazione stato portatore cronico del virus B — perseguita, sociale, attraverso il largo e impiego del vaccino antiepatite nei soggetti a rischio — potrà permettere arrivare ad eliminare anche la sorgente di virus Delta.

L'infezione si trasmette attraverso plasma (contaminato) e suoi derivati; oppure rapporti interumani promiscui (con «portatori» colpiscono da virus Delta). Ricercatori da tutto il mondo (Americhe, Cina, India, Arabia Saudita, Urss, Australia, Italia) riferiranno a Saint-Vincent sulla attuale «mappa epidemiologica universale» (alta prevalenza bacino del Mediterraneo, Medio Oriente, Africa, America e Russia europea).

Qualche promessa suggerita gruppo torinese (F. Rosina, O. C. Actis) e ricercatori americani e inglesi (H. C. Thomas, J. Hoofnagle) in base ai primi risultati di terapia alfa-interferon. «E' il primo farmaco mondo — ha detto Verme — che ha dato qualche in queste infezioni. Alcuni guariscono prontamente dall'infezione B e Delta, altri hanno solo remissioni temporanee, ancora non rispondono. L'immunologia ci dirà se sarà possibile caratterizzare i malati che ne possono meglio beneficiare: suggerirà schemi prolungato per altri».

Ezio

Cremona, l'industriale Mario Alquati rinviato a giudizio per bancarotta

Nella storia della Porcellino Rosa Il giallo dell'intrigo finanziario

DAL NOSTRO INVIATO

CREMONA — S'avvicina della per Mario Alquati, titolare della «Porcellino rosa»: il giudice istruttore Piero Invani ha depositato l'ordinanza di rinvio giudizio che gli imputa l'accusa bancarotta fraudolenta truffa aggravata, falso in scrittura privata e assegni a vuoto.

E' la storia di un fallimento secondo l'accusa è stato pilotato riservarne grossi utili. d'agosto, quando lo era appena scoppiato, sembrava un'avventura del marchio di fabbrica l'Alquati, quarantenne, sposato e con due figli, che fuggiva ventenne dalla quale un mese prima aveva avuto una bambina. si subito che lasciava lo spazio al giallo dell'intrigo finanziario e vero della contabilità illecite.

L'ordinanza rinvio a giudizio apre un primo squarcio sul panorama di questo intrigo e rinvia a giudizio l'industriale e i suoi complici per i reati più macroscopici; le posizioni minori di nove complici sono stralciate; e in prosegue anche un'inchiesta fiscale condotta dalla Guardia di per cui in futuro potranno sull'Alquati altre accuse. I magistrati inquirenti, la Nuovo e il giudice Savani, in questi hanno accertato per la «Porcellino rosa» un deficit di miliardi cui almeno miliardi distratti in liquido ad grossa quota in carne; hanno recuperato 7 miliardi in contanti e altri 7 in

La posizione difensiva di Mario Alquati, emersa nel corso dell'istruttoria, è questa: le sue aziende andavano male, con un passivo di dieci miliardi, e lui, per cercare di raggiungere un concordato extra-giudiziale, aveva forzato i fidi bancari per ottenere liquido sufficiente a tacitare i creditori. L'accusa accerta invece che questa forzatura è andata ben oltre i limiti indicati: l'Alquati ha di arrollare tutti i che poteva per poi andarsene con il denaro.

La si è inizio, nel gennaio '85, dapprima con un ritmo lento e con somme modeste che vengono depositate vari libretti, metà giugno ai primi d'agosto (la fuga giorno distrazione e l'accantonamento assumono ritmi frenetici con l'aiuto dell'avv. Franco Jori di Ravenna e dello "Rubiesse" Bologna, di cui erano soci Stefano Rubini e Gianni Meninno, aveva per collaboratore Aurelio Valtangoli, 70 anni; e lo studio "Rubiesse" Tutti costoro sono rinviati a giudizio per associazione delinquere, accusa dalla quale è stato invece prosciolto per insufficienza di prove l'Alquati, Jori, e Meninno sono anche accusati truffa aggravata e falso in scrittura privata.

Le organizzazioni, quella di Jori e la "Rubiesse" procuravano all'industriale falsi contratti e false fatture dandogli la possibilità di ottenere più ampi fidi dalle che. Gli istituti bancari coinvolti vicenda sono stati almeno in diverse regioni d'Italia. somme incassate non entravano tra i fondi sociali, ma venivano dirottate su libretti occulti e di qui poi riciclate in modo da cancellare ogni riferimento l'industriale e i complici.

Il potrebbe svolgersi nel prossimo autunno. Alquati, è ora coetitolato nel settembre '85, è arresti domiciliari dal novembre. Vive con sua compagna, Michela Ferrari, e la figlia Beatrice una alla periferia Cremona.

Le ditte Ciuffo e che vendevano col marchio "Porcellino rosa", dichiarate fallite il 12 settembre, sono state prese affitto da una cooperativa costituita appositamente, la "Pro Sua", che lavora con 60 degli ex dipendenti: i rimanenti hanno trovato diverse sistemazioni. altri imputati, agli arresti domiciliari Jori Valtangoli; Meninno è in in Spagna e in attesa estradizione. Rubini e la Burnelli latitanti.

Renzo Lugli

Il tempo oggi

situazione: La circolazione di area umida e instabile nostre regioni va lentamente attenuandosi.

tempo previsto: su tutte le regioni di cielo poco nuvoloso con addensamenti di tipo più delle giornata, con possibilità di qualche isolata precipitazione zone interne e in prossimità dei rilievi.

temperature: In lieve aumento i valori massimi.

venti: deboli di direzione

: quasi calmi o poco mossi

città

Bolzano	13	
Verona	16	
Trieste	23	27
Venezia	17	26
Milano	17	28
Torino	16	28
Cuneo	16	34
Genova	18	24
Bologna	16	
Firenze	18	
Pisa	16	
Ancona	18	
Perugia	15	
Pescara	17	26
L'Aquila	12	22
Roma Urbe	16	26
Roma Fiumi.	15	25
Campobasso	18	23
Bari	16	
Napoli	18	
Potenza	14	
Lecce	20	28
R. Calabria	18	
Messina	20	
Palermo	21	
Catania	17	
Alghero	14	
Cagliari		29

estero

Amsterdam	17	24	sereno	Lisbona	19	32	nuvoloso
Atene	23	33		Londra	13	20	sereno
Bangkok	25	34	sereno	Los Angeles	16	31	
Berlino	15	19	sereno		15	31	
Bruxelles	13	19	coperto	Montreal	9	19	nuvoloso
Buenos Aires	16	23	nuvoloso	Mosca	13	19	sereno
Copenaghen	13	20	sereno	New York	16	26	sereno
Dublino	11	17		Parigi	14	26	sereno
Francoforte	16	25	pioggia	Pechino	21	31	sereno
Gerusalemme	15	27	sereno	Rio de Janeiro	17	30	nuvoloso
Ginevra	14	28	sereno	Sydney	13	17	coperto
Helsinki	20	26	sereno	Tokyo	23	25	
Honolulu	23	31	nuvoloso	Varsavia	16	28	sereno
Il Cairo	11	23	sereno	Vienna	16	28	

15 Borse di studio
Luciano Jona

per il perfezionamento [illegible] nella pianificazione economica

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino bandisce un concorso per l'assegnazione 15 borse di studio a giovani laureati per il perfezionamento studi nel settore economico-finanziario, da attuarsi mediante la frequenza nell'anno accademico di corsi presso Università o specializzati all'estero.

Al concorso possono partecipare i giovani, di cittadinanza italiana, che abbiano conseguito il diploma di laurea presso italiane, enti pareggiati, una votazione non inferiore a 110/110 o punteggio equipollente, data non anteriore al 1° 1984 che non abbiano superato i 27 anni data di scadenza del termine per l'inoltro della domanda di partecipazione previsto bando.

Le borse sono di importo pari alla copertura spese di iscrizione e frequenza oltre un rimborso forfettario per le spese viaggio e soggiorno 18.000 dollari annui per gli USA e ECU annui per l'Europa, lordo dell'imposizione fiscale.

Gli assegnatari delle borse hanno l'obbligo della permanenza presso Università o istituti prescelti per la specializzazione all'estero.
A riprova della effettiva frequenza ai corsi dovranno inviare relazioni periodiche sull'attività svolta.

Il periodo coperto dalle borse è della durata di un accademico, prorogabile un ulteriore anno sulla base del positivo completamento del piano di studi.

I bandi di potranno essere ritirati presso le Filiali dell'Istituto o presso le Università italiane.

Le domande ammissione al concorso e la documentazione prevista dovranno essere inoltrate entro il 31/8/1986 mediante plico postale raccomandato seguente indirizzo:

Istituto Bancario San Paolo di Torino
Borse studio "Luciano Jona"
Divisione Relazioni Esterne
Ufficio Relazioni Culturali
Piazza San Carlo - 10121 Torino

SNIPOIO

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PIAZZA STATUTO
libero signorile ottimo stato ingresso salone 3 camere ampia cucina tripli servizi ripostiglio cantina, progettazione rialzo, balconi di quelli. L. 185 milioni. Permuta. chiamare. La Chiamata, telefono 819.900.

PIAZZA Statuto grandioso salone/no camera studio doppi servizi casa prestigiosa Bonelli L. 145 milioni. Affi 480.215.
PIED-A-TERRE arredato S. Rita libero subito vendesi occasione 10% Lege vendere L. 39 milioni. Affa 480.215.
PIED-A-TERRE 2 camere servizi arredamento lussuoso in palazzina con giardino L. 120 milioni. Tel. 642.101.
PINO centralissima villa disposta su 3 piani vendesi divisibile mq 320 libera subito. Tre-Vi 650 104 - 690.107.
PINO Torinese villa libera signorile salone 3 camere livello cucinetta più alloggio piano, giardino, box, posto, rustico. Esenti, telefonare 612.013.
PINO Torinese in casa d'epoca ristrutturata vendesi appartamento piano terreno di soggiorno, cucina, due letto, doppi servizi, cantina, doppio garage, giardino. Telefonare 871.780 ore 9-13.
PINO Torinese in villa bifamiliare ottimo panoramico indipendente salone 3 camere cucina doppi servizi mansarda box giardino privato. Tel. 690.4587.

PINO
villa libera ove 2 appartamenti di ingresso salone 3 camere cucina box giardino box. Cabodi 8787.

INGRANDISCO libero ingresso 3 camere cucina bagno ristrutturi camere box L. 75 milioni G. P. L. Immobiliare 326.574.
PORTA Nuova vendo 3° piano con ascensore 3 camere servizi ideale per studio rappresentanza. Tel. 543.534.
POZZO Strada libera ascensore quarto signorile soggiorno 3 camere livello cucina doppio box auto. Tel. 741.3122.

POZZO STRADA
via Nizza libero ascensore piano alto camere livello cucinetta bagno, non residui cons. Cabodi, tel. 8787.

POZZO Strada libera via Mazzini/Sacchi ampio recente camera livello cucina bagno Casa/mercatodue 746.263.
PRECOLLINA appartamento corso Marconi/Massa vendesi 3 camere cucina bagno ristrutturato lavanderia giardino privato due box auto. Tel. 830.183.
PRECOLLINA Lessona casa grande alloggio parco giardino terrazzi altro più piccolo vendesi. Tel. 642.101.
PRECOLLINA Moncalieri ingresso vendo ultima villetta a schiera: salone cucina 3 camere 3 servizi taverna garage giardino. Telefonare 837.716 - 817.233.

PRECOLLINA
via Castiglione ingresso 1 camera cucina bagno e 3 camere cucina bagno. vendesi. Cabodi, tel. 8787.

PRECOLLINA
1° lotto Torino cooperativa presso unità immobiliari in vendita a scherzi. Mutuo agevolato e pagamento ad avanzamento lavori. Tel 787 800

PRESTIGIOSO
appartamenti indipendenti in villa ore 700 locali vendesi vendo affitto trattasi. Tel. 011 602.518 - 603.015.

PRIVATO urge vendere per cause familiari villa Pino mq 400 splendida posizione giardino prezzo assai. Tel. 743.071.
PRIVATO vendo a privato libero corso Monforte splendido camera prezzo bagno...Tel. ore pasti 372.1425.
RIVALTA villa unifamiliare ipermetrica garage termico ottima esposizione. Edificatrice 313.853.
RIVOLI corso Susa libero recente splendido 3 camere cucina bagno ripostiglio 2 balconi L. 60 milioni. Tel. 741.2674.
RIVOLI libero corso/piazza su piazza 2 camere cucina servizi prezzo affare discorsi. Esenti 958.54.29.
RIVOLI Parc Mutuel in complesso signorile panoramico: salone 2 camere cucina 2 servizi box ma abitato. Tel. 963.2852.
ROSTA libera villa soggiorno 3 camere cucina ripostigli box doppio giardino vero affare Esenti 968.5453.
ROSTA libero in palazzina recente alloggio con mansarda 200 mq abitabili box doppio Tel. 473.0097.
S. DONATO attiguo libero ben tenuto soggiorno 2 camere cucina bagno ambiente L. 43 milioni. Il Ponte 835.644.

SAN GILLIO
centro libero recente appartamento in palazzina: 3 camere cucina bagno e mansarda ci mq 48. Cabodi 3787.

SAN MAURO
via Cuneo vendesi villetta 3 camere cucina bagno taverna box giardino. Cabodi, tel. 8787.

S. GIORGIO Canavese impresa vende ultimi appartamenti in villa 4/5 vani box personalizzati. Tel 0124 25 184.
S. MAURO ampio stabile eleganti libero ingresso salone 1-2-3 camere cucina tripli servizi box. Il Ponte 835.644.
S. PAOLO via Varaldo libero lento dichiarazione 4° piano ingresso 2 camere cucina servizi L. 65 milioni. Tel. 506.464.
S. RITA casa recente 2 camere livello e camere livello 75% mutuo fondiario. Cabodi/casa 585.262 - 585.241.
S. RITA prestigioso libero recente salone 2 camere cucina 2 servizi cantina ci cortile box. Tel. 502.502.
S. RITA via Noveredo n. 50 vendesi libero alloggio camere livello cucinino mq 60 piano rialzato. Tel. 273.0341

SAN SALVARIO
via Nizza libero appartamento 3 camere livello con angolo cottura bagno, possibilità cantina. Cabodi 3787.

S. SALVARIO ampio libero L. 95 milioni camere livello cucinino ingresso bagno mutuo ottimo. Tel. 447.0721.
S. SECONDO ampio luminoso 2 camere cucina semplice servizio cantina L. 45 milioni trattabili vendo tel 534 501 821
SETTIMO libero conveniente decoroso ingresso 4 camere cucina bagno L. 70 milioni ottimo. Il Politico 839.944.
SETTIMO nuovi signorili recentissimo autonomo soggiorno camere cucina L. 38 milioni più mutuo telefono 756.625.
SUD prestige vi suggerisce alloggi e ville a schiera in completato con mutui agevolati. Tel. 766.052.
SUD vendesi villa a schiera Tintoretto Tel 766.002.
SUD vende in Santena alloggio signorile mq. 120 con due posti auto Telefonare 768.902.
SUD vende in San Carlo Ingione Sedime alloggi di varie metrature in libero cantiere. Tel. 768.802.
SUD vende piazza Sabotino alloggio composto di ingresso 2 camere salone livello cucinino ammob. Tel. 780.502
SUPERCOLLE d'epoca libera panoramico soleggiato (privati via Delle Rocce) mq 290, ricercata L. 295 milioni, possibilità mutuo e permuta. Capello 496.202
SUPERCOLLE (corso Libertà piazza Gran Madre) 3 camere cucina 2 servizi e terrazzo vendesi. Fortunato 544 586.
SOLFERINO palazzo casa d'epoca piano alto ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi soffitta. Tel SIT 581.2001.

STAZIONE DORA
via Cecchi vendiamo ultimi alloggi a prezzi mai a prezzi e condizioni irripetibili. Minime garanzie, mutuo fondiario garantito, stabiliamo un anno senza interessi. Ufficio mobile via Cecchi angolo via Processo 11, Collegno, telefono 848.134.

STILCASE 317.603 libero presso corso Agnelli ottima camera livello cucinino bagno ascensore L. 13 milioni + mutuo.
STILCASE 517.603 attiguo libero Barriera Milano quarto solo 3 camere livello cucinino bagno L. 65 milioni rateabili.
STILCASE 532.463 libero diritto Venchiglia 3 camere cucina servizi L. 39 milioni sufficiente 30% contanti.
STILCASE 532.463 libero Corso Cosenza signorile 3 camere livello cucinino bagno ing 105 casa 75 mutuo.
STILCASE 532.463 libero Santa Rita piano alto panoramico 7 camere cucina bagno autonomi L. 45 milioni contanti.
STILCASE 545.574 libero grazie corso Traiano panoramico 3 camere livello cucinino bagno. L. 25 milioni circolo.
STILCASE 545.574 Maria Ausiliatrice piazza Risorgimento signorile 4 camere cucina balconi casa 70 soleggiata box mutuo.
TAIT B 513.931 libero piazza S. Rita 3 camere cucina ingresso bagno. Subito contrattare L. 33 milioni 300 rate.
TAIT C 513.931 libero zona S. Rita recente 2 camere livello cucinino ingresso bagno. 2 anni. Ottime situazioni.
TAIT D 513.931 libero adiacenze via Cigna camere cucina ingresso bagno servizi ascensore L. 37 milioni 600 mila.
TAIT D 513.931 libero zona Mazzini (via Genova) signorile primo ampio camere soggiorno cucinino volendo box.
TAIT F 513.931 libero adiacenze piazza Vittorio camere cucina servizi L. 78 milioni 800 max prima graduate.
TAIT G 515.931 libera corso Unità (Mirafiori) camere livello cucinino ingresso bagno 2 anni L. 37 milioni 700 mila.
TAIT H 513.931 libero zona Venchiglia (in Lungopo Armaroli) signorile salone 3 camere cucinino bagno ascensore. Tel 534 0126
VIA Cigna stesso stabile 1-3 camere cucine servizi vendesi box da L. 21 milioni disponibili. Tel. 447 4844
VILLA a Rivarossa (km 31 da Torino) splendida 5 camere cucina abitabili L. 148 milioni. Sabatini immobili 855.359
VILLA Baldissero soggiorno 3 camere cucina 2 servizi garage lavanderia mq 1500 giardino vendo. Tel. 543.534
VILLA splendida collina panoramica a 20 km Torino giardino 2 livelli camino lavanderia finestra finestre finestre di pregio immediate. Tel 534 0126
VILLA Castiglione Falletto panoramica ampio soggiorno garage giardino. Prezzo interessante. Aurelio, tel. 822 3835
VILLA con giardino mq 3000 splendida posizione (vicino NEV Aprile-Carpanetto) mq 180 + 2 cucine indipendenti. Studio Bertini 597.392
VILLA Cumiana (rapida Nazionale 7 camere doppi servizi cantina 2 alloggi giardino vista pianura Tel 364 494
VILLA Monzuccò 11 km da Chieri unifamiliare con giardino ottima posizione L. 130 milioni Tel 447 9717 ufficio
VILLA Pecetto ideale signorile panoramica collina 5 camere cucina 3 bagni mansarda portico 7 box giardino ristrutturata permute. Il Politico 839.944
VILLA Pino strada Rosario panoramica ampia 4 camere servizi ristrutturata parzialmente box giardino Fino 600.831
VILLA precollina comoda nuovo garage giardino vendesi triangolare immediati Tel 447 101.
VILLA Rivalgrazio (vicino alla piazza) prestigioso mq 800, soggiorno cucina 5000 Tel 596 349
VILLA Rivarossa villaggio Parcheggio salone 4 camere cucina taverna giardino box vendo vicenda Tel 011 364.401
VILLANO piazza alloggio piano alto di 8 camere livello cucinino ripostiglio doppi servizi Tel Fiumacava 740.260
VILLE a schiera bellissima Cumiana alla Brigata ristrutturata vendo appartamenti da 120 3 camere cucina servizi box giardino privato 749.1000

VILLETTA
a Fino panoramica ingresso 3 camere cucinetta bagno garage cantinetto giardino L. 180 milioni permute. Sabatini Immobili 852.866.

VILLINO (Rivoli) soggiorno 2 camere cucinina 1 servizi, giardino mq 500 L. 145 milioni Cantalupa 740.852
ZONA Barca angolo dei Pascoli n. 130 vendesi villetta a schiera composta ottobre 1986. Tel. 373.5361
ZONA centrale ristrutturati 5 camere ultimi piani ascensori 1 garage mq 200 L. 180 milioni. Tel. ufficio 532.501

ZONA PIAZZA MASSAUA
via Alvise nuova costruzione consegna estate 86 appartamenti mq 90/115 150 anche con ufficio studio libero tre 7% mutuo 40% Permute visite in cantiere sabato Nani & Negro agenti immobiliari 012 / 21 008

ZONA Stadio ideal signorile camere 3 salone cucinino e servizi, prezzo affa. Telefonare 281 337

44.000.000
mutuo agevolato
Legge 457/78
collina Rivoli-Alpignano
Impresa vende direttamente ultimi alloggi
QUOTA CONTANTI
[redacted]
TEL. 503.333

20 Domande affitto

A.A.A.R.A.A. SOCIETA' ricerca in uso immobile no equo canone alloggi vuoti o arredati in Torino o prima cintura per ristrutturati. Telefonare 544 793.
A.A.A.A.A. ASSUMO necessità per clientela selezionata di alloggi piccoli arredati uso foresteria Tel. 561.1764
A.A. RICERCHIAMO per nostra clientela referenziata alloggi ville vuoti arredati in Torino e cintura. Tel. 766.016.
A. ALLOGGIO abbiamo a persona referenziata cambiato 12 mesi uno 2° cam. Tel 839 8406
A. CERCASI ricerca alloggio e villa vuoti o arredati anche grande cintura per dirigente referenziato. Telefonare 544 793.
A.A.A.A.A. ASSUMO necessità per clientela selezionata di alloggi piccoli arredati uso foresteria Tel. 561.1764
A.A. RICERCHIAMO per nostra clientela referenziata alloggi ville vuoti arredati in Torino e cintura. Tel. 766.016.
A. ALLOGGIO abbiamo a persona referenziata cambiato 12 mesi uno 2° cam. Tel 839 8406
A. CERCASI ricerca alloggio e villa vuoti o arredati anche grande cintura per dirigente referenziato. Telefonare 544 793.
AFFITTO a Torino zona Crocetta Via Cibrario 4 piano ascensore 3 camere servizi, ideale per studio rappresentanza. Tel. 543.534.
AFFITTO Rivoli 3° piano con ascensore 3 camere servizi ideale per studio rappresentanza. Tel. 543.534.
AFFITTO Rivoli libero ascensore quarto signorile soggiorno 3 camere livello cucinino bagno. Tel. 741.3122.
AFFITTO Strada libera via Mazzini/Sacchi ampio recente camera livello cucinino bagno Casa/mercatodue 746.263.
AFFITTO appartamento corso Marconi/Massa vendesi 3 camere cucina bagno ristrutturato lavanderia giardino privato due box auto. Tel. 830.183.
AFFITTO Lessona casa grande alloggio parco giardino terrazzi altro più piccolo vendesi. Tel. 642.101.
AFFITTO Moncalieri ingresso vendesi ultima villetta a schiera: salone cucina 3 camere 3 servizi taverna garage giardino. Telefonare 837.716 - 817.233.
AFFITTO 1° lotto Torino cooperativa presso unità immobiliari in vendita a scherzi. Mutuo agevolato e pagamento ad avanzamento lavori. Tel 787 800
AFFITTO appartamenti indipendenti in villa ore 700 locali vendesi vendo affitto trattasi. Tel. 011 602.518 - 603.015.
AFFITTO urge vendere per cause familiari villa Pino mq 400 splendida posizione giardino prezzo assai. Tel. 743.071.
AFFITTO vendesi a privato libero corso Monforte splendido camera prezzo bagno...Tel. ore pasti 372.1425.
AFFITTO villa unifamiliare ipermetrica garage termico ottima esposizione. Edificatrice 313.853.
AFFITTO corso Susa libero recente splendido 3 camere cucina bagno ripostiglio 2 balconi L. 60 milioni. Tel. 741.2674.
AFFITTO libero conveniente su piazza 2 camere cucina servizi prezzo affare discorsi. Esenti 958.54.29.
AFFITTO Parc Mutuel in complesso signorile panoramico: salone 2 camere cucina 2 servizi box ma abitato. Tel. 963.2852.
AFFITTO villa libera soggiorno 3 camere cucina bagno ripostigli box doppio giardino vero affare Esenti 968.5453.
AFFITTO libero in palazzina recente alloggio con mansarda 200 mq abitabili box doppio Tel. 473.0097.
AFFITTO attiguo libero ben tenuto soggiorno 2 camere cucina bagno ambiente L. 43 milioni. Il Ponte 835.644.
AFFITTO ampio libero 3 camere cucina bagno ristrutturato camere box L. 75 milioni G. P. L. Immobiliare 326.574.
AFFITTO Nuova vendo

BLOCCO DEGLI STRAORDINARI, FERMATA IL 30 GIUGNO

Statali sul piede di guerra

Rifiutano di trattare sul contratto fino a quando non sarà integralmente applicato quello vecchio - Firmato l'accordo per gli 800 addetti al turismo - Marini: «Resta valida la minaccia di sciopero generale»

I TEMPI SARANNO DIMEZZATI

L'Inps vara il piano pensioni più celeri

ROMA — I nuovi pensionati dell'Inps non dovranno più sopportare lunghe attese prima di vedersi liquidata la loro pensione. A partire dal prossimo 6 agosto gli uffici provinciali dell'istituto di previdenza anticiperanno a chi ne farà richiesta, ed entro i limiti della disponibilità, una liquidazione provvisoria della pensione o un acconto. Basterà dimostrare di possedere i requisiti essenziali per aver diritto alla pensione: 15 anni di versamenti contributivi per la pensione di vecchiaia (5 nel caso di pensione di invalidità e 35 per le pensioni di anzianità): il raggiungimento dell'età pensionabile.

La novità che interessa circa 1 milione e 100 mila nuovi pensionati ogni anno è stata presentata in una conferenza stampa dal vicepresidente dell'Inps Manlio Sgandurra che ha illustrato la delibera approvata dall'istituto nei giorni scorsi.

1 SETTE MESI E MEZZO — Dai dati forniti dalla conferenza stampa è emerso che il tempo medio di attesa di una pensione è passato dai 4 mesi e 27 giorni del 1983 ai 4 mesi e 16 giorni dell'84 per risalire ai 5 mesi e 15 giorni del 1985.

2 IL RECORD DI — Vi sono però alcune che liquidano le pensioni in tempi nettamente inferiori: gli uffici più rapidi in assoluto sono quelli di Arezzo, che impiegano soltanto 3 mesi e 17 giorni per corrispondere agli interessati quanto dovuto. Buona è anche l'efficienza della sede di Cremona (4 mesi e 21 giorni), di e che sbrigano le pratiche in 5 mesi e 27 giorni.

3 AL NORD META' TEMPO — Fanno registrare tempi nettamente inferiori alla media nazionale, e si attestano intorno ai 6 mesi, tutte le del Nord Italia, con la eccezione del Trentino-Alto Adige dove il pensionato deve attendere quasi 12 mesi: oscillano intorno ai 7-8 mesi le sedi del centro (ma nel Lazio la media sale a più di 11 mesi), mentre i pensionati del Sud risultano i più avvantaggiati, non riuscendo la pensione in meno di 9 mesi e mezzo.

IL MOLISE BATTE TUTTI — A livello regionale, il Molise ha il più alto indice di rapidità con solo 5 mesi: Campobasso liquida le pensioni in 4 mesi e mezzo, mentre Isernia impiega 17 giorni in più. Bene anche il Veneto con 6 mesi e 6 giorni, mentre i pensionati della Valle d'Aosta se la cavano con un'attesa di 8 mesi e

Invalidi, un buco nero

Una commissione monocamerale di inchiesta che entro sei mesi svolga un'indagine sulle modalità di assunzione nella pubblica amministrazione, con particolare riferimento al «buco nero» rappresentato dalla chiamata diretta per gli invalidi civili, le pratiche «in odore di lottizzazione e clientelismo». La proposta di una tale iniziativa parlamentare è stata annunciata a Montecitorio dal deputato liberale Paolo Battistuzzi.

— «La minaccia dello sciopero generale resta, perché i rischi sono in tanti piedi», ha dichiarato ieri Franco Marini, segretario generale della Cisl, intervenendo a una riunione congiunta dei consigli generali Cgil-Cisl-Uil della Lombardia, la prima nella regione dopo la contrastata esperienza della federazione unitaria. Il sindacato, per la Finanziaria '87, non può più giocare la rimessa come l'anno scorso, quando si all'affannosa rincorsa rispetto a scelte che erano state fatte prescindendo dal confronto i bisogni sociali) rappresentati dalle organizzazioni dei lavoratori e deve pronto per uno duro sui contratti «perché sembra riemergere Confindustria una linea di chiusura».

Il governo, secondo Marini, va giudicato sui fatti. «Il sindacato — ha chiarito — in tutte le sue strutture e a tutti i livelli deve recuperare in profondità il valore e la pregnanza della sua autonomia. Dobbiamo farci guidare dai fatti e dall'analisi equilibrata degli avvenimenti, evitando la personalizzazione delle critiche». Nello stesso tempo, il non può non affrettarsi a compiere la ricostruzione dei rapporti con i lavoratori. Anche se il quadro non è più quello del e non più chi teorizza apertamente il della rappresentanza occorre guadagnare in questa tornata contrattuale il pieno sul salario e sulle trasformazioni aziendali, oltreché il principio della riduzione degli orari anche se non generalizzata.

Il segretario generale Cisl ha poi posto in allarmati il problema pensionistico; nei prossimi i giovani disoccupati meridionali avranno risposte se non si porrà mano immediatamente al piano straordinario che procuri occasioni di lavoro anche precarie, diversificate, limitate ma concrete questo «piano aggiuntivo» Cgil-Cisl-Uil chiamano alla mobilitazione tutti i lavoratori e l'opinione pubblica, sollecitando un confronto al governo.

Ieri, intanto, in una conferenza stampa, i sindacati degli statali hanno confermato una serie di agitazioni destinate a paralizzare in breve tempo la macchina burocratica dello Stato che già marcia a singhiozzo.

Ministeri, uffici giudiziari, dogane, aeroporti, provveditorati agli studi e Intendenze di finanza entreranno in crisi, non ci saranno vita positive, prima in seguito al blocco degli straordinari e dei turni dal 20 al 28 giugno, poi per lo sciopero generale della categoria programma per il 30. Altre astensioni già programmate la prima decade di luglio. Gli statali lamentano che non è stata ancora applicata la legge che, recependo il della categoria 1976-78, riforma l'ordinamento professionale attraverso la riduzione dei profili dai 1500 attuali ai previsti dal nuovo inquadramento. E' un problema pregiudiziale il rinnovo contrattuale: i sindacati intendono trattare il nuovo contratto prima che siano sanate le «code» del vecchio.

In questo quadro alquanto cupo ieri è stato firmato l'accordo per il nuovo contratto 800.000 lavoratori del (alberghi, pubblici esercizi, campings, agenzie di viaggio) che scongiura definitivamente il pericolo di ulteriori turbamenti alla stagione turistica. Le parti hanno giudicato favorevolmente i risultati raggiunti e sono impegnate a realizzare migliori e moderne relazioni sindacali

Gian Carlo Fossi

All'asta giugno offerti titoli mila miliardi

Ecco ultimi Bot e Ctz

— del Tesoro (Bot) prevedrà 19 mila miliardi di lire saranno emessi mediante asta a fine mese. Lo ha annunciato il ministro del Tesoro. I rendimenti offerti sono sostanzialmente stabili per i Bot a sei mesi e ad un anno (la «limatura» è al di sotto dei dieci centesimi rispetto all'asta di metà mese) mentre per i Ctzl trimestrali il «taglio» rispetto all'asta di maggio è di 30 centesimi.

Il ministro informa che a fine scadranno Bot per 18.190 miliardi di lire di cui 17.165 miliardi posseduti operatori economici.

In particolare, con il sistema dell'asta competitiva trimestrali (riservati alle banche) della durata di 92 giorni per 3580 miliardi di lire ad un prezzo di 97,25 lire per ogni cento lire nominali, con rendimento effettivo pari a 10,80 per cento (contro 11,13 dell'asta di fine maggio).

Verranno poi emessi Bot semestrali (durata 183 giorni) per 9000 miliardi di lire al prezzo base di 95 lire con un rendimento semplice del 10,56% (contro il 10,56% dell'asta di metà giugno).

Infine offerti con il sistema dell'asta marginale Bot per 7300 miliardi di lire al prezzo di 90,45 lire con un rendimento effettivo annuo semplice del

Il ministro informa infine che a giugno erano in circolazione Bot per 173.972 miliardi di lire di cui 8500 miliardi trimestrali, miliardi semestrali e 111.286 miliardi annuali.

Il governo dà il via all'ultima fase del piano di ristrutturazione

Per i tagli Renault (6600 posti) Chirac inaugura la linea dura

PARIGI — Entro l'anno la Renault ridurrà i suoi effettivi di 6600 dipendenti. Ufficializzata, smentita, corretta, adesso la è ufficiale. E in circa tremila casi, si prepensionamenti e «partenze incentivate», a 3600 operai e impiegati della più grande azienda francese arriveranno delle lettere di licenziamento. E' il piano di riorganizzazione industriale, già sotto il governo socialista, che si realizza: e il governo Chirac non vuole perdere tempo. La scadenza del dicembre '86 deve rispettata.

L'annuncio dell'ultima fase del piano (il degli organici passerà a unità è stato dalla direzione della Régie, il consiglio di amministrazione dovrebbe, renderlo esecutivo fine del con tutti i dettagli e applicazione. Soprattutto i meccanismi dei licenziamenti. I primi — — da quando l'azienda automobilistica fu generale Gaulle la Liberazione. Finora la ristrutturazione è stata condotta morbidi:

il blocco del turn-over e premi (fino a 10 milioni di lire) per le dei lavoratori. Una strada che ha permesso 18.000 «partenze» in due anni ma che ora è esaurita.

La crisi della Renault è esplosa nell'84 (un deficit di miliardi di lire) ma i segnali d'allarme scattati da tempo. Dal controllo del per cento francese, nell'80, la percentuale è progressivamente scesa al 29,8, con un aumento geometrico dei costi di produzione. Una crisi provocata dal ritardo del rinnovamento tecnologico e dello scarso della fascia casa: le stesse che, all'inverso, hanno segnato in Francia la ripresa di Peugeot e Citroën e che portarono all'ulteriore del presidente della Renault allora Bernard Hanon.

In poco meno di due anni, il nuovo presidente, Georges Besse, ha avviato una grammina di rigore attuato attraverso l'abbandono di alcune attività (la più clamorosa, se non la più importante, quella delle corse di formula 1) e il di altre e nuove L'ultima ordine di tempo — è annunciata nello stesso giorno — il la creazione di una filiale per il settore vernici capitale al per cento Renault e il della tedesca Hoechst. C'è anche il lancio di nuovi che, in maggio, è in vetture vendute in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Ma la del personale è una necessità.

Per di più, è un banco di prova per Georges Besse di fronte al governo Chirac. La carica di presidente della Régie (come di tutte le nazionalizzate) è di nomina governativa. Besse, che prima della Renault aveva guidato — e «raddrizzato» — il gigante chimico Péchiney, era stato scelto dal governo socialista. Le sue capacità di tecnico lo hanno messo al riparo dalla «scure» della nuova maggioranza.

Enrico Singer

Alla Sipra Paolo Moro sostituirà Pasquarelli?

ROMA — Il deputato democristiano Enrico Paolo Moro è stato nominato consigliere di amministrazione della Sipra che nella riunione in programma per oggi lo chiamerà con tutta probabilità a sostituire Gianni Pasquarelli nella carica di amministratore delegato. Lo ha deciso — a quanto si è appreso negli ambienti dell'ente radiotelevisivo — il consiglio di amministrazione della Rai con una votazione che ha registrato il voto contrario dei due consiglieri del pci. Moro, il anni, attualmente ricopre la carica di vicepresidente della commissione Finanze e Tesoro della Camera.

Telettra in un accordo Cee per le telecomunicazioni

TORINO — La A.N.T., la G.E.C. inglese, la S.A.T. francese e la Telettra (gruppo Fiat) stipulato un accordo per ottimizzare le loro attività nei loro investimenti nella ricerca e sviluppo per affrontare i programmi strategici della Cee per i sistemi trasmissivi nell'ambito delle telecomunicazioni pubbliche. Ne dà notizia un comunicato.

«L'accordo — il comunicato — *sottolinea il valore di quattro società di primaria grandezza per le capacità e competitive dell'Europa nel settore delle telecomunicazioni*».

Nuovo vertice Locat

TORINO — Il consiglio di amministrazione della Locat — Locazione attrezzature S.p.A. — riunitosi nei giorni scorsi sotto la presidenza di Mario Prati, ha provveduto a nominare Giuseppe Giordana vicepresidente, e Ugo Cumani amministratore delegato della In tale riunione il consiglio ha indirizzato un riconoscente saluto a Guido Gianzone che ha ricoperto la carica di amministratore delegato per dodici anni, e che, con le sue elevate capacità professionali, ha la società ad occupare posizioni primarie a livello nazionale.

La Locat nei primi 5 mesi dell'86 ha sviluppato la propria attività non solo nel settore mobiliare, ma anche quello immobiliare e automobilistico, con un incremento di contratti, rispetto allo periodo dell'85, di il 20%.

In maggio la Locat ha aperto la filiale di Roma per intensificare la sua presenza nel

Capitale Tripcovich a 12,2 miliardi

Il consiglio di amministrazione della D. Tripcovich di Trieste, riunitosi sotto la presidenza del barone Raffaello de — Tripcovich per l'approvazione del bilancio 1985, ha deciso di proporre all'assemblea degli azionisti la distribuzione di un dividendo pari a 70 per azione, con un incremento del 20% rispetto all'esercizio precedente. Il 1985 si è chiuso con un utile, al netto di imposte, di 806 milioni (con un incremento rispetto al precedente del 12%), dopo aver stanziato 768 milioni per ammortamenti ed accantonamenti. Nel corso del 1985 è stata portata a termine la prima fase dell'aumento del capitale sociale (in parte gratuito) che è così passato da 3,99 a 8,1 miliardi. Già nei primi mesi dell'86 si è conclusa la seconda fase con un ulteriore aumento a 12,2 miliardi mediante emissione di azioni di risparmio.

Tra Anac e FS c'è scontro

ROMA — Polemica tra Ferrovie dello Stato e Anac (l'associazione delle imprese che gestiscono linee con autobus) per le concessioni relative alle tratte ferroviarie in disuso: il nuovo ente delle FS sostiene che la concessione dovrebbe essere gestita dall'amministrazione ferroviaria e per questo si richiama ad una legge del 1931. L'Anac invece contesta tale impostazione e sostiene che la sostituzione dei «rami secchi» con autoservizi non è assoggettabile alla stessa procedura di una sostituzione temporanea.

AVVISO DI GARA

La Casa di Riposo di Viadana (Mantova) indice gara a licitazione privata per appalto opere murarie ed per ampliamento e riconversione Casa di Riposo secondo le procedure di cui all'art. 1, lettera c), legge 2-2-73 n. 14.
Importo a base L. 726.972.710
Le imprese regolarmente iscritte all'A.N.C. alla gara devono far pervenire in carta legale, entro giorni dalla pubblicazione presente avviso, alla Casa di Riposo, via Ospedale Vecchio 15 - 46019 Viadana.

IL SEGRETARIO (geom. Pezzali Ivo)
IL PRESIDENTE (dott. Terzi Corrado)

COMAU FINANZIARIA
Società per Azioni
Sede legale in Grugliasco (To) - Via Rivalta n.
Capitale Sociale L. 56.250.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 1834/73

AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE UFFICIALE PRESSO LE BORSE VALORI DI MILANO E TORINO

rende noto che il Prospetto Informativo, pubblicato mediante deposito presso l'Archivio Prospetti della CONSOB al n. 337 in 23 maggio 1986, è a disposizione del pubblico presso la sede della Società, nonché presso i Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio Borse Valori di Milano e Torino.

ISTITUTO per il CREDITO SPORTIVO

ROMA - Via A. Farnese, 1 - Tel. 06/383451

Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto per il Credito Sportivo si è riunito sotto la presidenza dell'Avv. Renzo Nicolini, per l'approvazione del Bilancio relativo all'anno 1985.

L'esercizio si è chiuso con un utile netto di L. 40,3 di cui L. 37,9 miliardi sono a Ordinaria.

Il Presidente, nella relazione introduttiva, ha sottolineato il notevole incremento dell'attività svolta dall'Istituto nel dell'esercizio. Ha inoltre, messo in risalto le prospettive future che risultano favorevoli in quanto l' è lavoro soggetti di privatizzazione sta avviando a risultati positivi.

I mezzi patrimoniali dell'Istituto sono passati da L. 180,6 miliardi a L. 288,9 miliardi, con un incremento del 59,9% per cui la capacità operativa risulta attualmente di L. 14.732 (+ 83,7%); l'incremento dei mezzi patrimoniali ha consentito la riduzione del tasso d'interesse al 10%, il quale per effetto della concessione di contributi negli interessi si riduce nei seguenti termini: per il Centro-Nord: 9% per mutui fino a L. 2 miliardi, 8% per mutui fino a L. 1 miliardo; per il Sud e Zone depresse: per mutui fino a L. 2 miliardi, 7% per mutui fino a L. 1 miliardo; per mutui fino a L. 500 milioni).

Nel 1985 sono stati concessi n. 712 mutui per totale di L. 318,8 miliardi (+ 13,5%) e collocate obbligazioni per L. 50 miliardi per cui i titoli I.C.S. in circolazione ammontano a L. 502 mil (+ 2,57% rispetto al 1984).

PRINCIPALI DATI DI BILANCIO 1985 (in miliardi)	
- Fondi disponibili	L. 374,278
- Titoli	L. 220,985
- Mutui in essere	L. 816,528
- Obb.ni in circolazione	L. 502
- Fondo speciale per contributi negli interessi	L. 164,782

OPERATIVO AL 1985 (in miliardi)	
- Capacità operativa	L. 14.734
- Mutui concessi	L. 1.255
- Richieste in istruttoria	L.

GIM generale industrie metallurgiche spa
SEDE LEGALE IN FIRENZE
Capitale Sociale
Registro Società

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI

I Signori Azionisti della GIM-Generale Industrie Metallurgiche SpA, in ordinaria straordinaria di Firenze, Borgo Pinti n. alle ore 10,30 del 30 giugno 1986 in sede ordinaria di prima convocazione, e alla stessa ora del 15 luglio 1986 in sede ordinaria di seconda convocazione ed in sede straordinaria in prima convocazione, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte
1 - Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, presentazione del bilancio e del conto perdite e profitti al 1985, inerenti e conseguenti.
2 - Sostituzione del Amministratore ai sensi dell'art. 2386
3 - Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio per esercizi 1986 - 1987 - e determinazione del compenso.

Straordinaria
1 - di un Prestito Obbligazionario Convertibile, costituito da n. 4.449.725 obbligazioni, il cui valore nominale sarà determinato in assemblea, convertibili in azioni di risparmio (nel rapporto di una ogni obbligazione), che offrire in opzione azionisti e obbligazionisti in ragione di una obbligazione ogni sette azioni ordinarie e/o di risparmio e/o obbligazioni convertibili possedute. Contestuale aumento del capitale sociale fino a L. 21.195.804.000. Approvazione del regolamento del prestito.
2 - Modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale
3 - Abrogazione dell'art. 25 dello Statuto Sociale con la conseguente modifica numerazione articoli successivi.
4 - Deliberazioni inerenti e conseguenti ordine precedenti punti 1, 2 e 3 e al conferimento dei poteri

A norma dell'art. dello Statuto Sociale, all'assemblea il deposito delle azioni dovrà essere fatto almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso:
— la sede sociale in Firenze, Borgo Pinti n. 87/99;
— le dei seguenti Banchi:
Credito Italiano, Commerciale Italiana, Banca del Lavoro, Monte dei Siena, di Roma, Banco di Sicilia, Nuovo Banco Ambrosiano, Banca Toscana, Istituto Bancario Italiano, Bancario S. Paolo di , Banca Steinhäuslin & C., Banca Nazionale dell'Agricoltura, Mercantile Italiana, Credito Romagnolo, Banco di Napoli, Monte Titoli per le azioni stessa amministrate;
— e le azioni circolanti all'estero.
Société de Banque - Basilea e Banque Darier & C. - Ginevra.

Firenze, 3 giugno 1986.
p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente

IRI per la Ricostruzione Industriale

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO "IRI 9% 1985-1990 CON BUONO FACOLTÀ DI ACQUISTO AZIONI STET ORDINARIE"

Avviso ai portatori del Buono e delle obbligazioni

A norma dell'art. 4 del regolamento del prestito, durante il mese luglio 1986 il portatore del Buono "Facoltà di acquisto azioni STET ordinarie" potrà chiedere, contro consegna del medesimo Buono, di acquistare per contanti dall'IRI n. 1.500 azioni STET ordinarie godimento 1.1.1986, al prezzo unitario di L. 3.233,33, versando il complessivo importo di L. 5.000.000.

La facoltà di acquisto, a norma del suddetto art. 4, potrà essere successivamente esercitata durante i mesi di gennaio e luglio degli anni gennaio dell'anno

Dal 1° luglio 1986 sarà messa in pagamento la cedola n. 2 relativa alla semestralità di interessi del periodo 1° gennaio - 30 giugno 1986, in ragione di L. 196,875, al netto della ritenuta del , per ogni obbligazione n. 5.000 obbligazioni.

Le operazioni di cui sopra potranno essere effettuate presso le seguenti Casse incaricate:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
CREDITO ITALIANO BANCO DI ROMA
BANCO DI SANTO SPIRITO

autostrade

E COSTRUZIONI AUTOSTRADE S.p.A.
GRUPPO IRI - ITALSTAT
Sede Legale in Roma - Via Antonio Nibby n. 20

PRECISAZIONE SU BANDO DI GARA

Con riferimento al di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Italiana n. 106 del 12-5-1986 e sulla Gazzetta Ufficiale C.E.E. n. S del 21-5-1986 e relativo ai lavori del Lotto n. 10 del Tratto Carpugnino-Feriolo dell'Autostrada Traforo ed a rettifica di quanto erroneamente riportato nella Gazzetta Ufficiale C.E.E. si precisa che il requisito della cifra di affari globale in lavori degli ultimi tre esercizi deve pari al «triplo» dell'importo lavori appaltati e non al «doppio» come detto nella sola Gazzetta Ufficiale C.E.E.

Eventuali imprese che hanno intendessero inviare domanda di partecipazione entro il termine già fissato al 27-5-1986 potranno rettificare la loro domanda entro il luglio 1986, ore 16.

In conseguenza di quanto sopra il termine la spedizione degli inviti è prorogato al 1° novembre 1986.

PIRELLI

Società per Azioni
Sede in Milano
Capitale Sociale L. 415.684.760.000 interamente versato
Registro Tribunale di Milano n. 15901

AVVISO AI PORTATORI DI OBBLIGAZIONI PIRELLI S.p.A. 1982/1989 A TASSO VARIABILE.

Si comunica ai portatori di obbligazioni Pirelli S.p.A. 1982/1989 a tasso variabile che il Consiglio di amministrazione della Pirelli Società per Azioni ha deliberato, a norma dell'art. 4 del regolamento del prestito, il rimborso totale del prestito obbligazionario Pirelli S.p.A. 1982/1989 a tasso variabile, con effetto dal 29 settembre 1986.

Le obbligazioni verranno rimborsate, a partire dal 30 settembre 1986, al loro valore residuo di L. 800 ciascuna, a fronte della presentazione dei certificati obbligazionari muniti del tagliando 8 e seguenti e della cedola n° 9 e seguenti. L'importo delle cedole e dei tagliandi eventualmente mancanti sarà trattenuto dal capitale da restituire all'atto del rimborso.

L'operazione di cui sopra potrà essere effettuata presso la Cassa sociale in Milano, Piazzale Cadorna 5 e presso le seguenti Casse incaricate:

Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Roma, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli S.p.A.

Milano, 11 giugno 1986

IL CONSIGLIO DI

COMUNITA' MONTANA
DELLA VALLE STURA DI DEMONTE
Piazza Renzo Spada n. 19 - 12014 Demonte (Cn)

AVVISO DI DI LICITAZIONE PRIVATA

Si comunica che saranno indette da questa Comunità Montana le seguenti gare di licitazione privata, con il procedimento di cui all'art. 1 lett. A della legge 8-10-1984 n. 687
A) Lavori generali (Categoria 1° e 6°)

	DESCRIZIONE	IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA
4.15	Sistemazione strada Grotte Gaina nel Comune di Vinadio, Borgata a Pietrapiana	89.750.012
4.16	Sistemazione strada in località Chiappa-Sapei nel Comune di Valdieri	237.350.744
4.17	Sistemazione strada in località Morgliano nel Comune di Bernezzo	173.000.971

B) Lavori di fognatura (categoria 11°)

	DESCRIZIONE	IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA
B.1.5	Completamento opere in alcune frazioni Boschetti in Comune di Borgo San Dalmazzo	75.045.400
B.1.6	Completamento opere in alcune frazioni Le Grave in Comune di Vinadio	215.752.400
B.1.7	Completamento opere in alcune frazioni Lisey in Comune di Valdieri	282.340.990
B.1.8	Completamento opere in alcune frazioni Madonna Angeli in Comune di Demonte	288.574.400
B.1.9	Completamento opere in alcune frazioni Mont Grand in Comune di Vinadio	149.713.000
B.2.6	Miglioramento igienico in frazione Quartiere nel Comune di Borgo San Dalmazzo	39.475.000
B.2.8	Miglioramento igienico in località Monte Vecchio nel Comune di Bernezzo	233.679.200
B.2.7	Miglioramento igienico in località Monte Vecchio nel Comune di Bernezzo	303.679.200
B.2.9	Miglioramento igienico in località Rio Freddo nel Comune di Vinadio	218.044.000
B.2.10	Miglioramento igienico in località Bellavi nel Comune di Pontebernardo	288.672.800
B.2.11	Miglioramento igienico in località Pastus nel Comune di Aisone	288.672.800
B.2.12	Miglioramento igienico in località Prati nel Comune di Aisone	170.449.200
B.4.1	Ristrutturazione e ammodernamento in località Borgata della Madonna e Cottolia nel Comune di Argentera e Roccabigliera	388.887.000

Le imprese interessate, in possesso dei requisiti di legge, dovranno presentare domanda documentata in carta legale entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
La richiesta di invito non vincola l'Ente appaltante.
Demonte, 18 giugno 1986.
IL PRESIDENTE (Livio Chiotasso)

CEDONO GLI SCAMBI, PICCOLI AZIONISTI IN DIFFICOLTA' - TIMORI PER LA LIQUIDAZIONE DI FINE GIUGNO

Ondata di vendite in Borsa (-4,2)

Dai borsini affluiscono le cessioni che pesano sull'andamento del mercato - Pesanti flessioni per i titoli guida

Partono al rallentatore gli aumenti di capitale

[illegible] — Piovono gli aumenti [illegible] Piazza Affari ma, ahimè, il [illegible] beve sempre meno. Così, le dieci operazioni sul capitale partite martedì (in tutto circa [illegible] miliardi) in Borsa in[illegible] [illegible] interesse ab[illegible] tiepido [illegible] [illegible] mercato. Nulla di male per le aziende (ogni operazione [illegible] garantita [illegible] un consorzio) ma un segnale negativo sull'effettiva forza del mercato.

Il [illegible] più rilevante, [illegible] è ovvio, è quello della Fiat. Al listino di Piazza Affari il titolo ordinario ha segnato, martedì, il prezzo di 12.310 lire. Ieri, la pioggia delle vendite non ha risparmiato l'azione della casa torinese: in chiusura la Fiat è scivolata a 11.505 lire (-6,6% rispetto alla vigilia). E il diritto? L'esordio non è stato del più confortanti: 212 lire, assai meno di quanto previsto dalle tabelle di parità elaborate dagli esperti. Ieri c'è stato un discreto rimbalzo a quota 235 lire ma siamo sempre al di sotto dei valori di parità teorici secondo i quali il diritto dovrebbe assestarsi, alla quotazione di ieri del titolo, a un valore di 300 lire circa.

Per i tecnici valgono queste considerazioni. Sul titolo stanno piovendo vendite dalla periferia e nessuno, in attesa di valutare l'intensità del fenomeno, osa arrischiare iniziative. Per quanto riguarda il diritto, comincia a manifestarsi [illegible] l'azione [illegible] operatori istituzionali che, a questi prezzi (l'azione di risparmio [illegible] nuova [illegible] ne costerà [illegible] lire), ritengono [illegible] l'aumento.

Oltretutto, non va dimenticato che ai nuovi titoli è legato un warrant Comau destinato ad assu[illegible] [illegible] [illegible] di grande tr[illegible] dopo l'annuncio della quotazione, da lunedì prossimo, [illegible] titolo [illegible] in Borsa dopo l'esito trionfale del collocamento. Resta da registrare, infine, l'attenta azione di rastrellamento, da parte [illegible] alcuni grandi operatori, [illegible] diritto.

Gli altri aumenti viaggiano su ritmi altrettanto pesanti. Il diritto legato all'azione [illegible] è scivolato ieri a 40 lire (contro [illegible] lire della vigilia) e anche quello relativo all'obbligazione ha denunciato [illegible] cedimento (30 lire contro 28); in ascesa [illegible] invece, il diritto della B[illegible] Cattolica del Veneto orientale il titolo [illegible] subito una [illegible] [illegible] In caduta anche titolo e diritto [illegible] Roi, ennesimo aumento [illegible] capitale della scuderia Montedison mentre [illegible] prosegue l'operazione sulla Farmitalia.

u. b.

Comau finanziaria da [illegible] sul mercato

MILANO — Inizia l'estate, ma non in [illegible] Affari. La scure del fisco avanzace di fronte alle assicurazioni di Visentini: le prospettive [illegible] nomiche restano positive: sul piano finanziario, tutto congiura per [illegible] [illegible] prossima riduzione dei tassi. Eppure, in due sole riunioni, il ciclo [illegible] ha subito una pesante scrollatura: l'indice [illegible] è scivolato a quota [illegible] (ieri -4,19%, martedì -0,82%). Se si tiene conto del[illegible] scarto legato ai riporti, il risultato è una flessione superiore al 6%.

Va rilevato che la caduta ha coinciso con un brusco [illegible] del giro d'affari, inferiore [illegible] duecento miliardi (ovvero un quarto [illegible] quanto si è registrato un [illegible] fa sul mercato). Inoltre, la debolezza [illegible] mercato ha fatto rifiorire un giardino [illegible] voci confortanti: [illegible] numerosi borsini del Paese (da Casse rurali del Mezzogiorno, sopratutto) sarebbero in arrivo difficoltà per [illegible] prossima, ciclopica liquidazione dei conti di fine giugno.

Per la verità, la spiegazione più convincente della debolezza attuale del [illegible] dovrebbe venire proprio dai borsini bancari: si stanno [illegible] [illegible] di grande tr[illegible] dopo l'annuncio della quotazione, da lunedì prossimo, [illegible] titolo [illegible] in Borsa dopo l'esito trionfale del collocamento. Resta da registrare, infine, l'attenta azione di rastrellamento, da parte [illegible] alcuni grandi operatori, [illegible] diritto, [illegible] accumulati in mesi di ra[illegible] rialzi [illegible] scorsi.

Eppure, il fondo appare [illegible] revole [illegible] dimostra l'attenzione dei grandi gruppi

COMAU — Lunedì 23 giugno farà il [illegible] esordio nel listino [illegible] Milano e [illegible] Torino la finanziaria [illegible] gruppo [illegible]. E' stato completato il riparto [illegible] 18.575.000 azioni offerte ai soci Fiat e ai portatori delle obbligazioni Medio-Fi[illegible] dopo il [illegible] del collocamento di 5.625.000 azioni curato dal consorzio. A testimonianza del successo dell'operazione basta considerare che [illegible] richieste hanno superato il livello dei [illegible] milioni. Oltre [illegible] quota [illegible] [illegible] 250 azioni, ai sottoscrittori sono state assegnate quote multiple [illegible] [illegible] azioni (il 100% per i richiedenti fino a [illegible] [illegible] e il 50% per gli altri).

ALTRE MATRICOLE — La Valeo italiana effettuerà il collocamento di azioni [illegible] mercato dal prossimo primo [illegible]. La [illegible] De Benedetti (la [illegible] madre francese e controllata al 10% dalla Cir) si arricchirà così [illegible] [illegible] titolo quotato, probabilmente, già a metà luglio. E' da rilevare che, sempre nel settore componentistica, il gruppo si accinge a portare [illegible] mercato un'altra matricola: la Sogefi [illegible] Modena.

FREDDURE FUORI MERCATO — La Menta [illegible] vale [illegible] a cento lire. E' quanto [illegible] legge [illegible] listini ufficiosi del Terzo mercato di ieri. Ma che cos'è la Menta Freddia? Un pesce d'aprile fuori stagione o testimonianza del [illegible] allegro (e [illegible] operativo che [illegible] in questi giorni. Ieri mattina, infatti, una mentina è stata oggetto di serrate contrattazioni e qualcuno per [illegible] (o poi?) l'ha inserita nel listino...

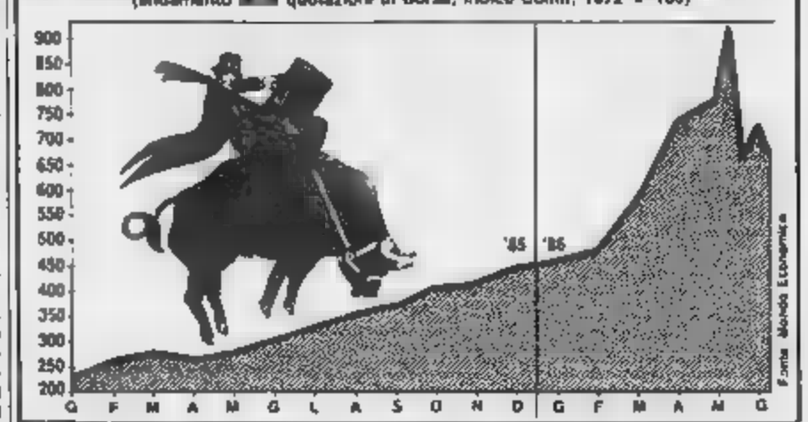
TITOLI [illegible] — La Fiat ha ceduto il 5,6% [illegible] versione ordinaria e l'8,3% con la privilegio; tra gli assicurativi, flessioni contenute per le Generali (ma scivolata fino a 125.500 [illegible] nel dopo), ma [illegible] dute non indifferenti [illegible] Fondiaria (-4,4%), Lloyd Adriatico (-8,7%).

La grande delusione, però, arriva dalla Montedison. Dopo i recenti rialzi il titolo [illegible] holding è scivolato di nuovo poco sopra il livello delle 3200 lire (-4,7%) al listino. Eppure, qualcuna [illegible] chiacchierando in Foro Buonaparte: l'acquisto della Fermenta (sempre più probabile) e altre iniziative (anche [illegible] Italia). In attesa [illegible] [illegible] il bollettino parla di: -8,5% [illegible] (e disaffezione dilagante per i diritti offerti all'asta); -7,9% per la Fidenza Vetraria; -7,8% per la Meta e altri truschi scivoloni.

Ugo Bertone

Un anno e [illegible] in Piazza Affari

(andamento [illegible] quotazioni di Borsa, indice Comit, 1972 = 100)



Visentini ripete non tasso gli utili

«Per ora è [illegible] strada impraticabile» dice [illegible] ministro

ROMA — La tassa sugli utili in Borsa [illegible] «impraticabile», almeno [illegible] a quando [illegible] si [illegible] ordine nel mercato azionario, rendendo [illegible] possibili [illegible] accertamenti. A distanza [illegible] [illegible] settimana, il ministro Visentini ha ribadito [illegible] dopu[illegible] della [illegible] Finanze e Tesoro [illegible] Camera che oggi non si può pensare ad un'imposta [illegible] «capital gains».

Ai giornalisti in attesa, Visentini [illegible] affermato di non [illegible] aggiunto «nulla di più [illegible] quanto detto nei giorni scorsi. *Questa è la mia posizione, e, a giudicare dalle dichiarazioni di altri ministri, direi che [illegible] anche quella del governo*». Il ministro [illegible] ha pure precisato che ogni nuovo tributo riguarderà soltanto le operazioni successive [illegible] data della sua introduzione.

Comunque, [illegible] è [illegible] una seduta tranquilla per Visentini. Il comunista Bellocchio ha riferito che «c'è stata *polemica con Visentini*». L'esponente democristiano avrebbe chiesto al ministro di introdurre nel [illegible] unico [illegible] riforma dell'Irpef (all'esame della Commissione del «Trenta») [illegible] tassazione [illegible] plusvalen[illegible] in borsa.

[illegible] Visentini ha drasticamente escluso che [illegible] [illegible] accadere, sia per ragioni politiche, perché ha raccontato ancora Bellocchio, il esautorerebbe il Parlamento da così importanti decisioni, sia per ragioni tecniche. I «Trenta», infatti, ultimeranno il mandato il prossimo 31 dicembre e per quella data, ha osservato il ministro, «non siamo nelle condizioni di licenziare nuovi testi».

Il democristiano Luigi Rosa di Montelera nella replica ha sollecitato chiarezza: «Quando si parla di tassazione dei capital gains a scopo speculativo, si deporo ben definire i termini oggettivi per valutare l'intento speculativo». L'esponente dc si è detto d'accordo sulla necessità di ripulire al più presto la Borsa.

[illegible] socialista Franco Piro ha invece sollecitato il ministro [illegible] [illegible] norme per [illegible] i guadagni in [illegible] e [illegible] rallegrato per il provvedimento approvato l'altro ieri dal [illegible] che prevede una disciplina tributaria delle fusioni e delle incorporazioni tra società, in quanto «risponde — ha osservato — alla reale volontà [illegible] sistema che ad ogni guadagno corrisponda [illegible] contributo della collettività». La stessa principio, ha insistito, deve valere per tutto il [illegible] [illegible] «se [illegible] [illegible] leggi insufficienti il obbligo del ministro procedere».

e. p.

IN PICCHIATA DOPO IL BOOM

Ecco il prospetto delle quantità scambiate mese per mese nell'85 e nell'86, con un raffronto tra i primi cinque mesi dei due anni. Il numero delle azioni è espresso [illegible] milioni e il controvalore è in miliardi di lire.

Mese		1985	1986	percentuale
GENNAIO	az.	720	966	+ 33,3
	lire	1834	3096	+ 168
[illegible]	az.	790	1384	+ 61,9
	lire	3042	5281	+ 155,6
MARZO	az.	661	1522	+ 130,2
	lire	[illegible]	[illegible]	+ 435,5
APRILE	az.	281	1081	+ 174,4
	lire	[illegible]	7261	+ 783,9
MAGGIO	az.	717	1281	+ 80
	lire	3064	8577	+ 175
Totale	[illegible]	2287	[illegible]	+ 80
	lire	[illegible]	33467	+ 341
GIUGNO	[illegible]	700	(500 fino al 17/6)	
	lire	3038	(3916 fino al 17/6)	

TOKIO / De La Madrid «licenzia» [illegible] ministro Silva Herzog

Torna l'allarme sul Messico

CITTA' DEL MESSICO — Il ministro delle finanze messicano, Jesus Silva Herzog, dal 1982 uomo chiave nella gestione del debito estero, ha dato le dimissioni e il suo posto è stato preso da Gustavo Petricioli, che presiedeva la banca di sviluppo di [illegible] Nacional Financiera. L'improvviso cambio di guardia ha suscitato apprensione tra il fitto fronte dei creditori del Messico, indebitato per 96 miliardi di dollari, in quanto [illegible] alcuni osservatori. Petricioli sostiene una linea più politica e intransigente nel far fronte al problema del debito.

Silva Herzog era ministro delle finanze dal 1982: era stato nominato [illegible] Jose Lopez Portillo, predecessore dell'attuale presidente De La Madrid, che lo confermò quando divenne capo dello Stato pochi mesi dopo. Herzog lascia il posto in un momento critico mentre il Messico fatica a raggiungere un nuovo accordo con il Fondo monetario internazionale e le sue dimissioni non renderanno certo più spedito il negoziato. Dopo ripetute minacce di De La Madrid di sospendere il pagamento di parte degli interessi sui debiti, la situazione era parsa sbloccarsi la settimana scorsa dopo una visita in Messico del governatore della Federal Reserve statunitense, Volcker, che [illegible] era incontrato con Silva Herzog.

Nella lettera di dimissioni Silva Herzog adduce come motivo «ragioni di [illegible] personale». [illegible], secondo quanto sostengono persone vicine [illegible] Presidente, in realtà il ministro [illegible] stato [illegible] [illegible] con [illegible] altri responsabili della politica economica e finanziaria.

A Wall [illegible] commentando a caldo la sostituzione, il segretario al Tesoro Usa, James Baker, ha detto che il cinquantaseienne [illegible] «non risulta aver in passato favorito la politicizzazione della questione del debito» e sarebbe sotto questo aspetto un moderato. Per contro, negli ambienti bancari di Città del Messico si sostiene che il cambio di guardia è stato voluto dal Presidente per imporre una svolta [illegible] senso più rigido alle trattative sui debiti. Secondo un ex-ministro, De La Madrid vuole rompere con la politica del «pagare i debiti ad ogni costo», linea che non ha retto ai colpi inferti prima [illegible] terremoto dello scorso autunno e poi dalla caduta dei prezzi [illegible] petrolio, che ha fatto crollare le entrate in valuta.

Ne discutono oggi i ministri comunitari

Concorrenza sulle Cee fra le compagnie [illegible]

BRUXELLES — La Commissione europea aprirà un'inchiesta sulle compagnie [illegible] bandiera dei «Dodici», per violazione delle regole [illegible] concorrenza della Comunità, se il Consiglio dei ministri dei Trasporti [illegible] Cee, che si [illegible] oggi a Lussemburgo, non farà progressi «sufficienti» sulla [illegible] di una «progressiva liberalizzazione» delle tariffe [illegible].

Lo ha annunciato ieri a Bruxelles il portavoce della Commissione, [illegible] termine di [illegible] riunione in cui l'esecutivo [illegible] della Cee ha messo il punto [illegible] nuove proposte per [illegible] progressiva liberalizzazione delle tariffe aeree.

Secondo il portavoce, la Commissione ha «abilitato» il presidente Jacques Delors e i commissari competenti (Stanley Clinton-Davis, trasporti, e Peter Sutherland, [illegible] a valutare i risultati del [illegible] e [illegible] agire di conseguenza.

L'apertura dell'inchiesta sulle compagnie di bandiera europee potrebbe avvenire sulla base dell'articolo [illegible] del trattato comunitario, che autorizza la Commissione a perseguire d'ufficio le infrazioni alle regole di concorrenza e a proporre «i mezzi [illegible] porvi termine». L'inchiesta può arrivare fino a [illegible] denuncia alla Corte [illegible] giustizia della Cee.

Le [illegible] proposte [illegible] Commissione per [illegible] progressiva liberalizzazione delle tariffe [illegible] risultano [illegible] un compromesso fra quanti, nell'esecutivo della Cee, vogliono [illegible] una maggiore «deregulation», in particolare Sutherland, e quanti [illegible] [illegible] no, invece, di [illegible] il processo [illegible] liberalizzazione, [illegible] particolare Clinton-Davis e anche [illegible] commissario per il turismo e per l'Europa dei cittadini, Carlo Ripa [illegible] Meana. Le modifiche suggerite all'attuale [illegible] vogliono aumentare il gioco della [illegible] [illegible] fra le compagnie e prevedono che i governi non [illegible] intervenire a sostegno della propria compagnia di bandiera se non quando la sua quota [illegible] mercato scenda sotto il [illegible].

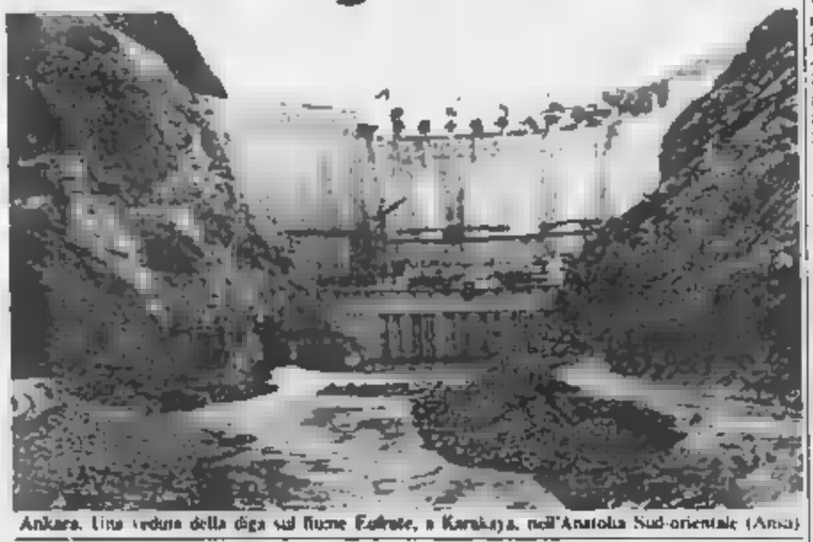
◆ **OPEC** [illegible] è aperta a Vienna la 68ª riunione del consiglio dei governatori dell'Opec sotto [illegible] presidenza di Abdul Rahman al Sultan [illegible] Kuwait. Il consiglio, [illegible] dirà la gestione dell'organizzazione, attua le risoluzioni della conferenza dell'Opec e stila il bilancio annuale da sottoporre poi all'approvazione della conferenza ministeriale, dovrebbe esaminare anche una proposta [illegible] ordine [illegible] giorno per la prossima conferenza del cartello [illegible] programmata a Belgrado, in Jugoslavia, dal 25 giugno.

◆ **GEPI** — [illegible] consiglio di amministrazione della Gepi (Gestioni e partecipazioni industriali [illegible] [illegible] riconfermato nella carica triennale [illegible] presidente Benedetto De Cesaris [illegible] in quella di amministratore delegato Ruggero Mancinelli a cui si affiancano i consiglieri Giuseppe Di Giovanni, Giovanni Guidi e Riccardo Marchioro.

Il rinnovato assetto della società — afferma un comu[illegible] — rispecchia la volontà di perseguire [illegible] indirizzi istituzionali e operativi che riguardano, in particolare, la ristrutturazione, riconversione e promozione [illegible] aziende nel Mezzogiorno e la loro successiva restituzione [illegible] mercato.

E' stata realizzata in Turchia da Recchi e Italstrade

Una maxidiga [illegible] italiana



Ankara. Una veduta della diga sul fiume Eufrate, a Karakaya, nell'Anatolia Sud-orientale (Ansa)

ANKARA — E' stata inaugurata nei giorni scorsi a Karakaya, sull'alto corso [illegible] fiume Eufrate, in Turchia, una delle più grandi dighe del mondo, realizzata da due imprese italiane, la Recchi di Torino e [illegible] Italstrade, del gruppo Iri-Italstat. E' un'opera imponente, lunga 462 metri, alta 173, con uno spessore di [illegible] metri alla base e di 10 al coronamento. Lo sbarramento consentirà [illegible] formazione di un lago di 186 chilometri quadrati che alimenterà una centrale elettrica da 7 miliardi e mezzo di kilowattora.

All'inaugurazione [illegible] presenti il primo ministro turco Turgut Ozal, il ministro italiano per il Turismo Lelio Lagorio, Enrico Recchi, il presidente dell'Italstrade, Saldo De' Rossi, e l'amministratore delegato Felice Santonastaso.

La costruzione della diga ha richiesto quasi 10 anni di lavoro e l'impiego di 3000 tra tecnici e operai ed è costata l'equivalente di [illegible] 1000 [illegible] di lire, cui hanno contribuito la [illegible] Mondiale, la [illegible] Europea e il [illegible] Italiano.

[illegible] DI TORINO

AVVISO DI GARA D'APPALTO

La Provincia di Torino indice la seguente gara d'appalto mediante licitazione privata:

1) Ufici centrali e periferici. Fornitura di carta per stampe in colori per l'anno 1986, importo a base di gara: L. 170.000.000

La predetta licitazione privata avrà luogo ed offerte con le modalità di cui alla lettera c) dell'art. 73 e del 2° comma dell'art. 76 del R.D. 23-5-1924 n. 827.

Le imprese interessate al presente avviso e regolarmente iscritte alla C.C.I.A.A. potranno far pervenire la propria richiesta d'invito alla gara (in carta legale da L. 3000) entro e non oltre il 1° luglio [illegible] alla Divisione Contratti-Espropri della Provincia, via Maria Vittoria 12 — 10123 Torino.

Torino, li 13 giugno [illegible]

IL [illegible]
DELLA GIUNTA PROV.LE
Dott.ssa [illegible] Castiglioni

[illegible] DI TORINO

AVVISO DI GARA D'APPALTO

La Provincia di Torino indice la seguente gara d'appalto mediante licitazione privata:

1) Fornitura di articoli scolastici vari (banchi, sedie, lavagne, ecc.)
Importo a base di gara: L. 220.500.000

La predetta licitazione privata avrà luogo ad offerte segrete in base al combinato disposto della lettera «C» dell'art. 73 e del 2° comma dell'art. 76 del R.D. 23-5-1924 n. 827.

Le imprese interessate all'appalto suddetto e regolarmente iscritte alla C.C.I.A.A. potranno far pervenire la propria richiesta d'invito alla gara (in carta legale da L. [illegible] entro e non oltre il 1° luglio [illegible] alla Divisione Contratti-Espropri della Provincia, via Maria Vittoria 12 — 10123 Torino.

Torino, li 17 giugno 1986

IL [illegible]
DELLA GIUNTA PROV.LE
dott.ssa Nicoletta Castiglioni

[illegible] DI [illegible]

Provincia di Imperia

AVVISO [illegible] GARA

Il Comune di Sanremo provvederà ad appaltare, [illegible] gara a licitazione privata, con le modalità di cui all'art. 1, lett. A, della Legge 2 febbraio 1973 n. 14, i seguenti lavori:

— Ristrutturazione stabile ex serbatoio di Calvario del serbatoio delle Carmelitane con rete di distribuzione per le zone attraversate - 1° stralcio
Importo a base di gara L. 995.119.048.

Iscrizione albo Nazionale Costruttori Categ[illegible] 10/A.
Finanziamento Regione Liguria.

La richiesta d'invito, in carta [illegible] L. [illegible] [illegible] pervenire al Comune di Sanremo, Ufficio Contratti, [illegible] 20 giugno 1986.

Sanremo, 11-6-1986

L'Assessore ai lavori pubblici
Raffaele Cavaleca

Il Sindaco
Lazzo Pippione

CITTA' DI AVIGLIANA

Avviso di licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento cimiteriale, sub Ed Centrale importo lavori L. 258.500.000
Aggiudicazione ex 1 lettera A) L. 2-2-1973 n. 14
Termine di presentazione 3-7-1986
La richiesta non è vincolante per l'Amministrazione comunale
Avigliana, 13-6-1986

IL SINDACO Paola Arduino

Azienda chimica settore adesivi (zona Torino) ricerca

[illegible]

eventualmente disposto ad occuparsi del [illegible] Capitale [illegible] no L. 200.000 [illegible] di [illegible] 50% sotto forma di finanziamento remunerato.

Telefonare STUDIO CROZZA 011 636.770 - 677.014

[illegible] P.T.

Direzione Provinciale Torino - Via Arsenale, 13 - cerca locali [illegible] Ufficio P.T. Succursale 21 siti zona via Saluzzo aventi superficie mq 100 circa.

Telefonare ore ufficio [illegible]

BEI EIB

Banca Europea per gli Investimenti

[illegible] Lussemburgo

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 7% 1972-1987 di Lire italiane [illegible] miliardi

NONA ESTRAZIONE PER IL RIMBORSO DAL 1° [illegible] 1986

Si rende noto che, a norma dell'art. 4 del Regolamento del prestito, viene effettuato l'ammortamento per l'anno 1986 di complessive n. [illegible] obbligazioni (e cioè 15 serie [illegible] n. 200.000 obbligazioni ciascuna) BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI 7% 1[illegible]-1987 [illegible]ita a vorta il 3 [illegible] 1956, con le modalità prescritte [illegible] legge. Si fa seguire l'elenco dei numeri delle serie estratte avvertendo che:

c) i titoli appartenenti alle serie estratte [illegible] rimborsabili in lire italiane, al loro valore nominale di L. 1.000 (mille) per obbligazione, a decorrere dal 1° agosto 1986 presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle filiali italiane dei seguenti Istituti di Credito:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - [illegible] ITALIANO - BANCO DI ROMA - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - BANCO DI NAPOLI - BANCO DI SICILIA - MONTE DEI PASCHI DI SIENA - ISTITUTO [illegible] SAN PAOLO [illegible] TORINO - BANCO DI SARDEGNA;

b) i titoli appartenenti alle serie da rimborsare dovranno essere muniti di tutte le cedole con scadenza posteriore al 1° agosto 1986 (cedole n. 29 e seguenti); l'importo delle eventuali cedole mancanti sarà dedotto dalla somma da rimborsare;

c) per ottenere il rimborso dei titoli in valuta di altri paesi membri della BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI, gli obbligazionisti dovranno presentare a detta Banca apposita domanda tramite gli Istituti di Credito summenzionati. Tali richieste dovranno pervenire alla BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI almeno 20 giorni prima della data in cui i titoli diverranno rimborsabili.

[illegible] SORTEGGIATE

VII - IX - XV - XXVIII - XXXII - XLIV - XLIX - LVII - LVIII
LX - LXIX - LXXVIII - LXXXVI - XCI - XCIX

SERIE SORTEGGIATE NELLE PRECEDENTI ESTRAZIONI

1ª estrazione per il rimborso dal 1° [illegible] 1979
XIX - XXXIV - LXVI - LXXXV - C

3ª estrazione per il rimborso [illegible] 1° agosto [illegible]
XXVII - XLIII - LXXII - LXXIX - XCV - XCVI

3ª estrazione per il rimborso dal 1° agosto 1[illegible]
V - XX - XXII - LV - LXIV - LXXXII - XCIII

4ª estrazione per il rimborso dal 1° agosto 1981
I - XII - XIV - LIX - LXV - LXXVII - LXXXIX - XC

5ª estrazione per il rimborso dal 1° agosto 1982
XVII - XXIV - XXXVIII - XXXIX - LIII - LXI - LXIII
LXXI - LXXXVII

6ª estrazione per il rimborso dal 1° agosto 1983
III - VIII - XXXIII - XL - XLI - XLV - LIV - LXXIII - LXXVI
LXXX

7ª estrazione per il rimborso dal 1° agosto 1984
XXVI - XXIX - XXXV - XXXVII - XLVII - XLVIII - LXVIII
LXXXIV - LXXXVIII - XCIV - XCVII

8ª estrazione per il rimborso dal 1° agosto 1985
II - [illegible] - XVIII - XXI - XXIII - XXV - XXXI - XXXVI
XLVI - LXII - LXX - XCII

SOCIETÀ PEL RISANAMENTO [illegible] NAPOLI S.p.A.

Sede in Napoli alla Piazza Nicola Amore n. 2
Capitale sociale L. 25.750.000.000 all. vers.
Iscrizione Ufficio Registro Imprese di Napoli n. 49/1/1986 pos. 6[illegible]
Partita I.V.A. n. 00273650630

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti della Società pel Risanamento di Napoli S.p.A. sono convocati in assemblea ordinaria ed, a conclusione di questa, in assemblea straordinaria per il giorno 27 giugno alle ore 10,00 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 30 giu[illegible] 1986, alla stessa [illegible] in seconda convocazione, presso la sede sociale [illegible] deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria:
1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Esame del bilancio dell'esercizio chiuso il [illegible] dicembre 1985 e deliberazioni relative
2) Determinazione del numero degli Amministratori e nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione per il triennio 1986 - 1987 - [illegible]
3) Nomina di tre Sindaci effettivi e di due Sindaci supplenti e assegnazione del Presidente del Collegio Sindacale per il triennio 1986 - 1[illegible] - 1988. Determinazione degli emolumenti [illegible] Collegio Sindacale
4) Affidamento alla Peat, Marwick, Mitchell & Co. dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio sociale per il triennio 1986 - 1987 - 1988.

Parte straordinaria:
1) Proposta di emissione di un prestito obbligazionario, dell'importo di L. 20.500.000.000 e della durata di cinque anni, da offrire in opzione agli Azionisti e convertibile in azioni ordinarie.
2) Aumento del capitale sociale [illegible] sensi dell'art. 2420 bis, comma 2°, del Codice Civile e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale.
3) Abolizione dell'art. 21 dello Statuto Sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge e di statuto, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, i certificati azionari di cui sono intestatari presso la sede sociale ovvero presso le filiali della Banca d'Italia di Napoli, Roma, Firenze, Genova, Torino e Milano, in rappresentanza della Cassa Sovvenzioni e Risparmio fra il Personale della Banca d'Italia incaricata del servizio. Nel predetto termine non è compreso il giorno del deposito né quello dell'assemblea.
I biglietti di ammissione rilasciati per la prima convocazione saranno validi per la eventuale seconda convocazione.

Napoli, 6 giugno [illegible]

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Prof [illegible] Luigi Tocchetti)

[illegible] DELLE POSTE E DELLE [illegible]

DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO ED APPROVVIGIONAMENTI

AVVISO [illegible] GARA

Si rende noto che in [illegible] 14-6-1986, ai sensi della Legge 30-3-1981 n. 113, [illegible] stato pubblicato sulla seconda parte della Gazzetta Ufficiale n. 136, il bando di [illegible] per la fornitura [illegible] [illegible] macchine impacchettatrici di vario tipo per mazzi di corrispondenza.

Le imprese interessate [illegible] chiedere, con le modalità indicate nel predetto bando, [illegible] essere invitate, facendo pervenire la relativa domanda entro le ore 13 del 25-7-1986 all'Amministrazione [illegible] Poste e delle Telecomunicazioni - Direzione Centrale Patrimonio [illegible] Approvvigionamenti - Div. IV Sez. II - Viale Europa 175 - 00100 Roma.

[illegible] IL DIRIGENTE GENERALE
[illegible] DIRIGENTE SUPERIORE
dr. [illegible]

BORSA: -4,18% — [illegible] 1911,21 — [illegible] 646,17

Mercato debole con sensibile distribuzione degli operatori, in vendita hanno dominato una seduta molto contrastata; l'indice Comit ha perso il 4,18%.

Quotazione del dollaro in leggero rialzo rispetto a martedì: poco più di due lire e mezzo al fixing in Italia (da 1525,72 a 1528,33).

Quotazione globale per il marco tedesco in Italia a 646,17 lire contro le precedenti 646,16 (martedì i cambi ufficiali erano chiusi per festività).

Il Ristretto perde colpi: -3,49

Titoli	Il [illegible] A [illegible]	Quotazioni	
Banca Brianza		21.800	(22.900)
Banca Piac. Cred. Valtellinese		16.850	(16.930)
Credito Agrario Bresciano		2.855	[illegible]
Ferrara di Sconto		1.000	(1.190)
Italiana Incendio Vita		125.000	(140.000)
U.G.A.		38.000	(43.500)
Vittoria Assicurazioni		[illegible]	(81.200)
Banca Prov. Lombarda (ex)		10.720	(11.320)
[illegible] Popolare Bresciа		7.480	(7.600)
[illegible] Centro Sud		5.780	(5.780)
Banca Pop. Commercio-Industria		15.200	(16.180)
Banca di Legnano		3.490	(3.610)
Banca Ind. Gallaratese		25.930	(27.500)
Banca Popolare Bergamo		31.660	(33.500)
Banca Prov. Napoli		5.710	(5.900)
Banca di Perugia		1.850	(n.r.)
Banca Popolare Crema Varr		5.900	(6.090)
Banca Popolare Crema		[illegible]	[illegible]
Banca Popolare Intra		11.750	(11.900)
Banca Popolare Lecce		8.235	(9.780)
Banca Subalpina		7.600	(7.790)
Banca Tiburtina		4.750	(4.800)
Finance ord.		21.600	[illegible]
Finance priv.		10.000	(13.500)
Riello		6.395	(6.250)
Creditwest		14.800	(15.210)
Fratte		3.900	(3.900)
Zanussi		1.790	(1.805)
Ind. Becco '83 cv 18 pct		180	(186)
Banco di Perugia		n.r.	(n.r.)
Banca Pop. Lodi		18.400	(19.[illegible]
Banca Pop. Lubrа e Varese		9.081	(9.050)
Banca Pop. Milano		12.800	(12.900)
Banca Pop. Novara		[illegible]	(1[illegible]
Credito Bergamasco		23.100	(22.900)

DIRITTI

Manuli Serie 3; Snia Bpd disp. ob s ex 20; B.ca Catt. Veneto ex s ex 319; B.ca Catt. Veneto Ov. Gr. 350; Calfaro Serie 80; Fermi Erba ex s ex 1900; Cr. Commerciale ex s ex 2300; Rol Serie 305; Snia Bpd Serie 40; Fiat Serie 235; B.ca Catt. Veneto Serie 450; B.co Lariano Ov. Gr. 1100; Calfaro ob s ex 981; Fermi Erba Serie 2900; Rol ex s ex 981; Fochi ex s ex 260.

CONTRATTI A PREMIO

	Lugio DONT	Lugio Quantità	Agosto DONT	Agosto Quantità
[illegible]	[illegible]	—	—	—
Fiat	800/330	—	—	—
Fiat priv.	200/225	—	—	—
Generali	[illegible]	—	—	—
Ras	[illegible]	—	—	—
Sasa	9900	—	—	—
Tonn priv.	[illegible]	—	—	—
[illegible]	14000	—	—	—
[illegible]	600	—	—	—
Interbanca	1300	—	—	—
Bastogi	35	—	—	—
Initiativa	3000/1000	—	—	—
Ital	2000/2500	—	—	—
Sasa	1400/1600	—	—	—
Lloyd	1000	—	—	—
Pacchetti	30	—	—	—
Saiaguilla	545	—	—	—
Alitalia pr	40/45	—	—	—
Alitalia o	40/50	—	—	—

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Enel [illegible]	83 60	84 80
Enel 6% [illegible]	84	83 60
Enel 7% 77/87 I	101 30	101
Enel 7% 78/93	90 50	89 80
Enel 12% 86/97	101 10	100 60
[illegible]	101 60	100 60
Enel 87/92	100 30	100
Enel 83/93 ind. I	107 60	106 80
Enel 83/93 ind. II	107 30	107
Enel 83/93 ind. III	107 05	106
Enel 87/97 ind. IV	106 70	106 60
[illegible]	100 10	107 30
Enel 85/90 ind. II	107	106 95
[illegible]	100 60	100 35
[illegible]	106 95	106 85
[illegible]	107 80	107
[illegible]	104 30	104 10
Enel 84/93 ind. IV	104 30	103 60
Enel 86/96 ind. I	100 70	100 60
Enel 86 [illegible]	100 30	100 60
Enel 86/96 ind. III	100 60	100 60
I.R.I. Aerital 9% 84/93 W	225	225
I.R.I. AGL W 84/98 T.V.	102	102
I.R.I. S. Spir. W. 82/90 T.V.	109	105
I.R.I. S. Spir. W. 83/98 T.V.	117 50	n.q.
I.R.I. Stet W 82/92 T.V.	104 70	104
I.R.I. Stet W 84/93 T.V.	103	103
I.R.I. Stet W 84/91 T.V.	103	102
Autostrade I.R.I. 9% 86/96	102 50	99 50
[illegible]	95 50	94 50
COOP 5% 30/a	93 50	94 50
COOP 6% 30/a	90	92 05
COOP 7% 30/a	95	94 50
COOP 6% 1975/2000	94	93 50
COOP 9% 1976/2000	96 50	96
COOP 10% 1977/2007	96 50	96 10
COOP Ind. III 9% 86/96 III	100	99
[illegible]	93 25	[illegible]
COOP Ind. III 7% 70/90	93 20	93
COOP Ind. III 7% 71/91 II	92	91 50
COOP Ist. Gr. 7% 72/92 IV	93 20	92
COOP [illegible]	96 10	94 40
COOP Assic. 4% 66/85 I	99 60	98
COOP FF.SS. 7% 71/91	[illegible]	91
COOP FF.SS. 7% 72/92 I	90 50	90
COOP FF.SS. 7% 73/93 II	[illegible]	89
COOP P. Verde 6% 67/87 V	[illegible]	91
COOP P. Verde 6% 67/87 VI	97 50	93
COOP P. Verde 6% 68/88 VII	94 20	93
COOP P. Verde 6% 69/89 VIII	93 40	93
COOP P. Verde 7% 71/91 II	91 75	90
AMM. FF.SS. 6% 66/86	94 20	97 50
AMM. FF.SS. 7% 70/90	97	93 50
AZ. FF.SS. 83/98 Ind.	103 60	104 70
AZ. FF.SS. 83/98 Ind. II	104 30	104 40
AZ. FF.SS. 84/99 Ind.	104	104 90
AZ. FF.SS. 86/97 Ind.	106 40	105 50
IMI 9% 87/97 XXVI	97 10	96 95
IMI 9% 85/95 XXVII	97	96 10
IMI 7% 70/90 XXVIII	89 50	90
IMI 7% 70/90 XXIX	100	99
IMI 7% 72/94 XXXVII	92	92 05
IMI T.V. 81/88 LXXXI	113 50	113 20
IMI 14% 84/91	116 90	n.q.
IRI 13,50% 85/92	109 50	n.q.
IRI 12,25% 86/93	109 50	n.q.
Ipi 12,5% 85/92	100	—
S. Paolo 6,5%	[illegible]	90
S. Paolo 6,50% cedor.	[illegible]	93 50
S. Paolo 6,50%	91 50	93 95
S. Paolo o.f.3% 80/85 XIX ind.	100	100
S. Paolo o.f.T.V. 81/91 XXVII	[illegible]	101 50
S. Paolo o.f.T.V. 81/91 XXVIII	100 75	[illegible]
S. Paolo o.f.T.V. 82/97 XLIV	102 30	102 30
S. Paolo o.f.T.V. 83/98 LVI	101 10	100
S. Paolo o.p. 9% Ex 5%	79 50	80 20
S. Paolo o.p. 6%	91 50	91 30
S. Paolo o.p. 7%	[illegible]	[illegible]
S. Paolo o.p. 9%	[illegible]	[illegible]
S. Paolo o.p. 9% 79/94 Ecu	125	124 50
S. Paolo o.p. 9% 80/95	104 50	104
S. Paolo o.p. 9% 81/91 XXII	[illegible]	101 80
S. Paolo o.p. 9% 81/91 XXIV	101 60	101 80
S. Paolo o.p. 9% 82/92 XXV	104	104
S. Paolo o.p. 9% 82/92 XXVI	104	104
Fiat T.V. 81/88	102 40	102
Olivetti T.V. 82/87	100	100 40
Montedison 82/92 I T.V.	99 60	n.q.
Pirelli S.p.A. T.V. 82/89	104 20	104 10

OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

Saiperi 12% 81/90	100	—
CIR 13% 87/89	[illegible]	570
EFIM. 85/95 Italia 10,75%	[illegible]	n.q.
EFIM. 85/95 Belgio 10,50%	103	n.q.
Eridania 86/96 10,75%	103	103
Generali 12% 81/89	[illegible]	998
IMI 13% 81/87	101	100
Ifil-S Fonsy 13% 81/87	103	102
IRI-COMIT 13% 81/87	[illegible]	171
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Italgas 14% 83/90	[illegible]	418
IMI CIR 85/91 Y.S.	[illegible]	[illegible]
M. Marelli 81/91 13,50%	103	570
Montepaschi 14% 82/89	2746	—
Med. Gallorini 9% 85/95	100	—
Med. Sviluppo 10% 85/95	[illegible]	—
Med. Fidis 13% 81/91	103	100
Med. Interconsult 7% 85/95	175	—
Med. S. Paolo 7% 72/92	104	103
Med. Selm 14% 83/93	100	100
Montedison 14% 84/91	[illegible]	—
Montedison 12% 84/91	107	—
Montedison 13% 81/91	100	100
Olivetti 13% 81/91	100	100
Pirelli S.p.A. 13% 81/91	104	104
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	107	109
Saiag 83/93 13%	100	100
Selm 84/92 13%	100	100
S. Paolo Ab. Imm. 14% 83/93	103	[illegible]
Unicem 13% 81/87	—	n.q.

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/7/88	100 35	100 25
C.C.T. 1/8/88	100 30	100 20
C.C.T. 1/10/88 I	100 85	100 75
C.C.T. 1/10/88 II	100 80	100 10
C.C.T. 1/11/88	101 10	101
C.C.T. 1/12/88	101 90	101 30
C.C.T. 1/1/87	101 80	101 40
C.C.T. 1/2/87	101 30	101 20
C.C.T. 1/3/87	101 35	101 20
C.C.T. 1/4/87	101 65	101 40
C.C.T. 1/5/87	101 70	101 60
C.C.T. 1/6/87	101 90	101 75
C.C.T. 1/12/87	102 20	102 10
C.C.T. 1/7/88	102 40	102 10
C.C.T. 1/8/88	101 20	101 05
C.C.T. 1/10/88	101 80	101 60
C.C.T. 1/12/88	103 50	103 50
C.C.T. 1/1/91	102 80	102 85
C.C.T. 1/3/91	101 40	101 10
C.C.T. 1/6/91	101 85	101 90
C.C.T. 1/7/91	100 40	100 10
C.C.T. 1/8/91	100 10	100
C.C.T. 1/11/91	100 60	100 30
C.C.T. 1/1/92	100 30	100 10
C.C.T. 1/2/92	99 10	99 25
C.C.T. 1/3/92	100 05	100 10
C.C.T. 1/4/92	98 10	97 80
C.C.T. 1/4/93	98 20	98 10
C.C.T. 1/5/96	98 75	98 60
C.T.Ecu 14% 22/2/89	115 80	114
C.T.Ecu 13% 22/11/89	113 60	113 70
C.T.Ecu 11,5% 20/10/90	108 80	110
C.T.Ecu 11,25% 16/7/91	111 25	112 30
C.T.Ecu 10,5% 22/11/92	112	112
C.T.Ecu 9,50% 22/2/93	109 50	109
C.T.R. 2,50%	94	93 10
B.T.P. 13,5% 1/10/86	100 35	100 10
B.T.P. 12,50% 1/1/87	100 40	100 25
B.T.P. 13% 1/10/87	101 90	101 70
B.T.P. 12,25% 1/1/88	104 05	103 90
B.T.P. 12,5% 1/7/88	103 75	104
B.T.P. 12,5% 1/10/88	103 40	103 70

QUOTAZIONI TORINO

ALIMENTARI

Alivar	11.540
Eridania	3030
Florio	342

ASSICURATIVI

Milano Ass. ord.	45300
Milano Ass. risp.	37000
Latina ord.	14000
Latina priv.	13000
Generali	126150
Ras	51900
Sai priv.	47500
Sai priv.	46600
Toro Ass. ord.	31000
Toro Ass. priv.	22800

BANCARI

Banca Comm. it.	14600
B.N.A. ord.	6900
B.N.A. priv.	3400
Banco Roma	18000
Credito it.	3740
Interbanca priv.	21500
Mediobanca	330099
M.B. Ambrosiano	3800
M.B. Ambrosiano risp.	2800

CARTARI - EDITORIALI

Burgo ord.	14400
Burgo priv.	8700
Burgo risp.	10400

CEMENTI - CERAMICHE

Pozzi Ginori ord.	960
Pozzi Ginori risp.	548
Unicem ord.	34300
Unicem risp.	18700

CHIMICI - GOMMA

Italgas	3010
Mira Lanza	60000
Montefibre	1200
Pirelli	1100
Pirelli ord.	2750
Pirelli priv.	2000
Pirelli Spa ord.	5150
Pirelli Spa risp.	5000
Pirelli Spa risp. n.c.	2070
Saiag ord.	1720
Saiag risp.	1000
Saipem	1661
Snia BPD ord.	5000
Snia BPD risp.	4800
Snia Fibre	17700

COMMERCIO

La Rinasc. ord.	1810
La Rinasc. priv.	815
La Rinasc. risp.	913
Standa	3070

COMUNICAZIONI

Alitalia ord. A	1270
Alitalia priv.	1190
Autostr. To-MI	8600
Ferrovie To-Nord	1251
Italcable ord.	34800
Italcable risp.	23800
Sip ord.	3445
Sip con Warrant	4130
Sip risp.	3230

FINANZIARI

Bastogi-Fin	726
Cir ord.	12700
Cir risp.	10700
Cir risp. n.c.	5440
Cofide	9000
Fidis	21700
Fiscambi	1550
Fiscambi risp.	2300
Gim ord.	8700
Gim risp.	4600
Ifi priv.	24350
Ifil ord.	7300
Ifil risp.	3550
Ifilud	4040
Pirelli & C.	7300
Pirelli & C. risp.	4245
Reinvest	2800
Reinvest risp. n.c.	1555
Schiapparelli	1130
Sofil	8250
Sifa	6700
Sifa risp.	5500
Sme	3600
Snia ord.	2250
Snia risp.	2200
Snia ord.	1540
Snia Warrant ord.	3460
Snia risp.	5200

MECCANICI - AUTO

Aitalia Imm.	7080
Ati	4065
Riunione. ord.	16000
Riunione. risp.	11300

MECCANICI - AUTO

Berlo-Lanzi	6000
Castagnetti	9610
Fiat ord.	11870
Warrant Fiat ord.	90800
Fiat priv.	7750
Warrant Fiat priv.	7000
Gilardini	34800
Gilardini risp.	15400
Magneti M. ord.	4000
Magneti M. risp.	3230
Olivetti ord.	10100
Olivetti priv.	9700
Olivetti risp.	10100
Olivetti risp. n.c.	8410
Saiag ord.	13800
Saiag priv.	10700
Saiag risp. n.c.	4150
Telecom risp.	2750
Westinghouse	40500

MINERARI - METALLURGICI

Cementir	585
Tyrex Grafite	53800

TESSILI

Cantoni	15900
Fisac ord.	12500
Fisac risp.	10000

DIVERSI

Acqua Potabile	4850
Cigahotels	9000
Pacchetti	361

FONDI D'INVESTIMENTO

	15-5	16-5
ITALIANI		
Ala	11.541	11.537
Arca BR	18.281	18.439
Arca RR	11.725	11.721
Atlante	16.156	16.337
Azzurro	14.318	14.316
B.N. Multifondo	12.317	12.330
B.N. Rendifondo	10.955	10.975
Capitalgest	6.963	16.824
Capitalia	11.481	11.559
Capitalgest	13.822	14.026
Cash Mang.	12.570	12.579
Centrale Fondi	10.214	10.273
Epta Capital	15.653	15.647
Epta Bond	14.037	15.039
Euro Andromeda	11.561	10.066
Euro Arianeo	11.548	12.536
Euro Vega	15.571	16.563
Euro Cap. Fund.	10.013	16.058
Florian	29.386	30.714
Fondattivo	14.139	14.361
Fondercapi	24.813	24.663
Fondersé I	11.381	11.295
Fondersel 1	11.741	11.709
Fondersel 2	14.230	14.343
Fondo Centrale	13.573	14.023
Fondo Fondos	20.283	20.135
Genercapital	16.398	16.417
Genfondo II	9.998	10.040
Genfondo 30	10.218	10.304
Genfondo	13.534	19.332
Indicapital	23.423	23.923
Ladycap	14.883	14.900
Interbroker. int.	16.186	16.332
Interbroker. ob.	12.703	12.725
Interbroker. ra	12.945	12.954
Libra	16.379	16.950
Multirisp	16.225	16.644
Nagracapital	14.161	14.243
Nagrarend	11.838	11.834
Nordfondo	12.169	12.184
Primecash	13.144	13.167
Primerend	10.390	10.411
Primecapital	29.389	29.574
Rendifondi	10.238	10.248
Rendiras	11.865	11.884
Risp. Italia bil.	16.979	17.086
Risp. Italia rs.	12.140	12.152
Risparmiofondo	14.002	14.415
Sfera	12.068	12.109
Visconteo	15.883	16.071
Verde	11.533	11.567
Fondo Ina	1.761,36	1.764,32

ESTERI AUTORIZZATI

Fonditalia	$	63,13	63,75
Interfund	$	31,85	31,97
Int. Sec. Fund	$	33,52	33,98
Interfortune	$	34,21	34,31
Interstes	$	20,47	21,42
Multifund	$	20,88	21,18
Capital Italia	$	29,94	29,96
Mediterranean	$	27,47	27,79
Relsec	F	—	—
Relfon	F	—	—
Renfund	$	33,99	34,91
Rentfund	L	36.400	36.600
Fondo Tre R	L	36.221	36.337

TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori mercato (prezzi indicativi)

Alleanza rsp. 56.500/58.900; Banca del Friuli 20.500/21.000; Banca di S. Marino 3750; Banca Naz. Agricoltura risp. 2950/3000; Banco San Paolo Brescia 3450; Banco Santo Spirito 2450/2500; Bastogi Assicurazioni 6900/6950; Calcestruzzi 7400/7700; Cam Finanziaria 3300/3500; Cbm Plast 3100/3500; Carnica Assicurazioni 17.500; Cigahotels risp. 2450/2500; Credito Romagnolo 30.000/31.700; Editoriale Mpsl 7950/7990; Finanziaria Centro 3560/3800; Finpen 3450; Fimpar 3000; Gelo 39.000/40.900; Warrant Interunion 3800/4000; Istituto Finanziario Milanese Leasing 3100; Leasing Pra Pola 3000; Nordfondo Assicurazioni 1980/2100; priv. 6207/6500; Rez risp. 29.600/30.500; [illegible] 55.000/58.000; Sasa 3600/4250; Saipem risp. 4900/5050; Warrant Saipem 2010/2300; Unipol 16.300/16.900.

■ PUBLISYSTEM - Raddoppio del capitale sociale da 1 a 2 miliardi e cambiamento della denominazione sociale in «Pbs spa»: questa le deliberazioni assunte dall'assemblea straordinaria della Publisystem, la società del gruppo Olivetti operante nel settore dell'informatica per la pubblica amministrazione.

LIBOR IN $

(Londra)

3 mesi: ? — 6 mesi: ?

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 16-5	BANCONOTE 15-5	MILANO 16-5	MILANO 15-5	UFFICIALE 16-5	UFFICIALE 15-5
Dollaro Usa	1516	1530	1528,5	1532,5	1528,1	1530,5
Dollaro Usa t. p.	1498	1508	—	—	—	—
Marco tedesco	888,31	896	894,9	898,85	894,9	896,17
Franco francese	218,29	219,79	218,43	218,13	218,64	219,15
Fiorino olandese	808	808	806,85	808,5	808,06	808,7
Franco belga	33,3	33,1	33,017	33,096	33,017	33,044
[illegible]	2319	[illegible]	2301,3	2301,5	2301,3	[illegible]
[illegible]	3003	3003	[illegible]	[illegible]	3001,3	3003,3
Corona [illegible]	[illegible]	136,5	136,4	136	[illegible]	136,61
E.C.U.	—	—	—	—	1	1474,2
[illegible]	1000	1000	1000,6	1100,5	[illegible]	1100,3
Yen giapponese	9	9	9,135	9,142	9,134	9,173
Franco svizzero	827,3	[illegible]	833,31	831,55	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	37,65	[illegible]	[illegible]	37,744	[illegible]
Corona norv.	200	203,3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	211,55	211,9	211,33	211,55
Escudo port.	[illegible]	10,05	10,106	10,15	10,147	10,14
Peseta spagnola	14,55	11,1	10,74	[illegible]	10,702	10,752
[illegible]	4	4,2	—	—	—	—
Dracma greca pr.	11,3	11,6	10,99	10,999	[illegible]	10,999
Dollaro canad.	1015	1070	[illegible]	[illegible]	1071,7	[illegible]

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/7/86	42	98,872	10,388
31/8/86	70	98,654	10,540
30/9/86	103	97,976	10,460
30/10/86	133	96,958	10,450
28/11/86	161	95,979	10,509
15/12/86	178	95,151	10,450
30/12/86	193	94,787	10,500
30/1/87	224	93,948	10,509
27/2/87	252	93,241	10,508
30/3/87	283	92,472	10,390
30/4/87	313	[illegible]	[illegible]
15/5/87	328	[illegible]	[illegible]

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	117000 - 127000	
Sterlina n.c.	116000 - 123000	
Marengo it.	83000 - 103000	
Marengo sv.	83000 - 103000	
Marengo fr.	83000 - 103000	
Marengo b.	83000 - 103000	
20 $ usa	650000 - 720000	
Krugerrand	517000 - 519000	
Argento	343 - 355	
Platino (*)	31365 —	

(*) Per grammo, iva esclusa.

[illegible]

	Lettera
Vista	12.800 — 12.373
7 giorni	12.120 — 12.300
10 giorni	12.200 — 12.000
1 mese	12.500 — 12.375
3 mesi	12.300 — 12.375
6 mesi	12.375 — 12.350
1 anno	11.875 — 12.000
6 mesi	11.325 — 11.600

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi del mattino in $ per oncia)

Mercati	17-6	18-6
Londra	336,75	336,15
Zurigo	338,50	340,50
Parigi	338,30	340,70
New York	337,15	339,85
Milano (L./gr.)	10.800	10.890
Hong Kong	338	338,55

Variazione New rispetto a gg. 21,1650

EURODIVISE

VALUTE	EUROMARCO (tra le ins. ore) 16-6	EUROMARCO (tra le ins. ore) 15-6	EUROFRANCO FRANCESE (tra operatori) 16-6	EUROFRANCO FRANCESE (tra operatori) 15-6	EUROLIRA (per sterlina) 16-6	EUROLIRA (per sterlina) 15-6	EUROPARIGI (tra le ins. ore) 16-6	EUROPARIGI (tra le ins. ore) 15-6
Dollaro	1,8139-1,8169	1,8050-1,8080	6,7000-6,7060	6,7000-6,7110	1,5230-1,5240	1,5000-1,5010	7,6015-7,6070	7,6245-7,6185
Franco fr.	— . —	— . —	121,85-121,95°	121,87-121,97°	2,7695-2,7705	2,7717-2,7728	388,35-387,55°	388,52-387,69°
Franco b.	33,01-33,09°	33,00-33,11°	31,26-31,37°	31,28-31,39°	18,881-18,889	18,716-18,728	— . —	— . —
Marco	83,84-83,86°	83,84-83,86°	— . —	— . —	3,3636-3,3660	3,3423-3,3436	319,59-319,14°	319,63-319,27°
Sterlina	3,7649-3,7661	3,7721-3,7771	3,348-3,351	3,350-3,354	— . —	— . —	96,863-19,864	19,900-19,711
Yen	1,0084-1,0086°	1,1015-1,1045°	1,2553-1,2556°	1,2553-1,2556°	331,72-332,19	331,52-331,84	4,2334-4,2364°	4,2184-4,2202°
Lira	0,1301-0,1309°	0,1301-0,1304°	1,465-1,467°°	1,467-1,468°°	3357-3365	3355-3365	4,6388-4,6408°°	4,6403-4,6548°

* per mille — ** per cento unità

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lire		Ecu		Usd		Lgs		Dm		Sfr		Fr		Yen		Fol	
A vista	11	12	7 1/16	7 1/16	6 11/16	7 1/16	6 1/16	13 1/16	4 1/16	4 1/16	3 1/16	3 1/16	7 1/16	7 1/16	4 15/16	4 11/16	5 1/16	5 1/16
7 giorni	11 1/16	12 1/16	7 1/16	7 1/16	6 11/16	7 1/16	6 1/16	6 1/16	4 1/16	4 1/16	3 1/16	3	7 1/16	7 1/16	4 15/16	4 11/16	5 1/16	5 1/16
1 mese	11 1/16	12 1/16	7 1/16	7 1/16	6 11/16	7 1/16	6 1/16	13	4 1/16	4 1/16	3 1/16	3 1/16	7 1/16	7 1/16	4 15/16	4 11/16	5 1/16	5 1/16
3 mesi	11 1/16	12 1/16	7 1/16	7 1/16	6 1/16	7	[illegible]	[illegible]	4 1/16	4 1/16	3 1/16	3	7 1/16	7 1/16	4 15/16	4 11/16	5 1/16	5 1/16
6 mesi	11 1/16	12 1/16	7 1/16	7 1/16	6 1/16	7	[illegible]	[illegible]	4 1/16	4 1/16	3 1/16	3	7 1/16	7 1/16	4 15/16	4 11/16	5 1/16	5 1/16
[illegible]	11	11 1/16	7 1/16	7 1/16	6 11/16	7 1/16	6 1/16	6 1/16	4 1/16	4 1/16	3 1/16	3	7 1/16	7 1/16	4 15/16	4 11/16	5 1/16	5 1/16

MILANO

Quotazioni rilevate dalla Commissione Borsa Milano

Elaborazione dati dell'ufficio studi dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

AZIONI	Lettera	Differ. Lire	Contanti quant. prec.	1986 min.*	1986 max.*	Quantità (migliaia)
A Abetla	121300	-1300	127800	98300	170100	3400
Acq Do Ferrari ord.	8900	—	3000	1540	3420	7500
Acq Do Ferrari risp.	2000	-60	3000	1700	2540	3000
Acque Marcia	3300	-130	7480	3300	9000	100000
Aedes	13400	-400	15500	6300	11700	6000
Aeritalia	4500	-247	4900	4400	6620	42500
Agr. Finanz. 1/5/85	3610	-340	3650	3300	5275	62000
Agr. Finanz.	3600	-350	4150	3755	5700	100000
Alitalia ord. A	[illegible]	[illegible]	1300	1225	1500	220000
Alitalia priv.	1170	-42	1200	1000	1930	320000
Allver	11200	+400	11300	8430	15000	5000
Almacen Ass.	64300	-2000	67000	46200	82700	13000
Altiv. Immobiliari	7700	+200	7700	5430	9200	3000
Alusia ord.	3440	-30	3450	3300	4790	4500
Alusia risp.	2600	-60	2900	2600	3820	1600
[illegible]	7000	-600	8250	6400	11800	8000
Anfiteatro Tr-MI	8000	-700	8000	6700	10600	5000
B Bastogi ntc	[illegible]	-60	733	451	845	2700000
Banco Cat. Veneto	6210	-180	7230	6210	9000	17000
Banco Comm. Ital.	21000	-1000	25300	19400	30000	12000
Bca priv.	3300	-100	3380	3100	4600	11400
Bca ord.	5440	-70	5900	5000	7375	9000
Banco Toscano	19100	-80	19500	16650	25750	162000
Banco di Sicilia	17500	-400	18200	14650	24000	17300
Banco Lariano	4500	-50	5000	4650	6950	28000
Bel risp.	25200	-300	25300	25000	34600	11300
Beni Stabilim.	8800	-200	7100	6300	8600	—
Berliche Ferror.	35250	-1250	35100	30000	44000	1700
Bonif. Siele ord.	37200	-1800	38000	34500	56500	4300

La prova scritta d'italiano ha aperto gli esami per 16.553 candidati

Prime fatiche per la maturità

Alle 7,30 le volanti della polizia consegnano i plichi sigillati agli istituti, alle 9 comincia il lavoro degli studenti - Insegnanti [illegible], a talvolta molto critici, nel giudizio sui temi proposti

Ore 7.30, scatta l'operazione maturità nella sua forma più appariscente: dai commissariati di zona partono le volanti per consegnare alle scuole i plichi con i temi cui studenti fin da venerdì quando i presidi li avevano depositati. In provveditorato, intanto, continuano le sostituzioni dei commissari e dei presidenti che hanno chiesto l'esonero per motivi di salute o di famiglia. Sono già stati trovati 310 nuovi docenti (322 defezioni su 9441) e 35 presidenti (39 defezioni su 236): ne mancano ancora all'appello, rispettivamente, 12 e 4, arriveranno in giornata.

Alle 8 si aprono le sale per i 16.553 candidati. Controllo dei documenti, consegna dei fogli timbrati, poi c'è il controllo dell'integrità dei sigilli sulle buste. Tutto regolare, si aprono i plichi, crollano le ipotesi che nei giorni scorsi si sono intrecciate attraverso i fili del telefono, gli argomenti sono ben lontani da quelli dati «per sicuri».

Alle 9 tutti al lavoro, chini sui fogli, il cuore che piano piano riprende il suo battito normale dopo i momenti di emozione e di ansia per questa importante esperienza che, più del diciottesimo compleanno, segna il passaggio alla maggiore età. Sei ore di tempo. Temi facili, difficili. Ecco il parere, spesso contrastante, degli esperti.

Dice la prof. Ivetta Fuhrmann, rappresentante di classe all'Avogadro, sezione meccanici: «*Bello il primo tema perché offre spunti di riflessione particolarmente adatti per i futuri periti, abituati non solo ai mass media, ma anche agli elaboratori e alle macchine usate a scuola. Il tema storico è imperfetto nella formulazione, ma interessante. Il terzo sta nella media delle "tracce ministeriali": il quarto è logoro*». Durissima, invece, la collega Angela Santangelo, della commissione elettrotecnici: «*Quali strumenti hanno i ragazzi, che non leggono o leggono poco, per trattare il primo tema? Quello letterario si rifà al consueto cristianesimo. Il tema storico è poco chiaro, il quarto è l'apologia dell'ozio*».

La presidente della terza commissione, classico Alfieri, prof. Peyrot Niabet, è meno severa: «*Questi temi mi sembrano formulati meglio rispetto al passato. Molto bello l'argomento specifico per il classico, anche se impegnativo. Mi chiedo un ragazzo di 19 anni è in grado di cogliere nel modo giusto le differenze tra la cultura latina e quella greca*».

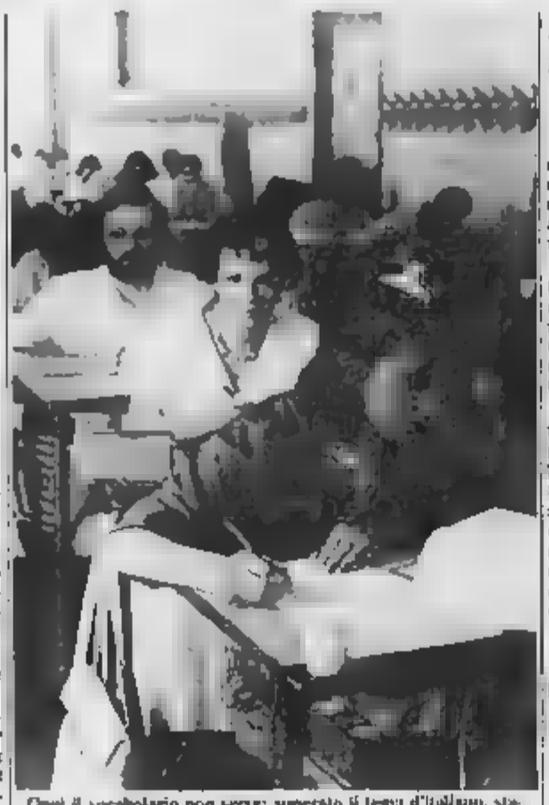
La 17ª commissione dello scientifico Majorana giudica così: «*Gli argomenti sono correnti con i programmi, quindi tutti affrontabili. Per il primo tema è implicita la risposta. I candidati hanno avuto qualche perplessità sul termine "esperienza" e sull'indirizzazione delle "forme espressive oltre i mass media". Interessante il tema storico, ma destinato a non essere scelto in uno scientifico perché la storia quest'anno è stata esclusa dalla maturità e quindi trascurata negli ultimi mesi. L'ultimo, infine, propone un argomento stimolante se inteso nel modo giusto*».

Per il magistrale commenta il prof. Mario Salomone, 2ª commissione al Gramsci: «*La maggioranza ha scelto il tema pedagogico, sulla programmazione annuale. Trabocchetti? Il pericolo di cadere nella banalità o l'eccessiva genericità degli argomenti. E' questo il vero rischio dei temi di attualità in scuola non rimodernata a monte*».

Al Castellamonte per geometri, la prof. Lidia Vaschetto, [illegible] dell'8ª commissione, afferma: «*I primi due temi, ampi e al di fuori degli schemi passati, lasciano spazio per esprimere la propria personalità. Il terzo può interessare soltanto chi ha una buona conoscenza della storia e l'ultimo è adatto alla mentalità di un giovane moderno*».

Infine il parere del prof. Fiorentino, preside del Sommeiller per ragionieri, presidente all'Olivetti per i periti industriali: «*Quattro temi di routine. Particolarmente criticabile il secondo che impone uno svolgimento a senso obbligato. I poeti moderni hanno voce interiore che "poco indulge al narrativo" dice il tema. Il chi ha consentito una diversa tendenza, per esempio in Pavese o in Quasimodo? Non ha il diritto di dirlo?*».

Maria Valsabrega



Oggi il vocabolario non serve: superato il tema d'italiano, stamane [illegible] studenti si cimenteranno nella seconda prova scritta

Nelle medie 48 per cento di promossi

Bilancio di un anno di studio nelle superiori: in generale è andata un po' meglio rispetto all'85, anche se per alcuni tipi di scuola la situazione è peggiorata.

In totale su 34.450 scrutinati i promossi sono il 48 per cento (come un anno fa), i rimandati sono il [illegible] per cento (contro il 34), ma sono sostanzialmente i bocciati (8 per cento contro il 12).

Sono peggiorati gli studenti del classico: promossi [illegible] per cento contro 50, rimandati 28 contro 32, ma più bocciati (12 per cento contro il 5. Decisamente male allo scientifico con 50 per cento di promossi (60), 27 per cento di rimandati (24) e il 15 per cento contro il 7 di respinti. Tempi duri anche per [illegible] aspiranti maestri: i promossi sono scesi dal 65 al 60 per cento, i rimandati sono saliti da 22 [illegible] per cento, i respinti [illegible] 22 al 28 per cento.

Se [illegible] cavata i ragionieri con il 54 per cento (contro il 53 dell'85) di promossi, il [illegible] (contro il 31) di rimandati. Il [illegible] di respinti tanti quanti un anno fa. Negli istituti per geometri i promossi sono passati [illegible] al 41 per cento, i rimandati sono aumentati dal 29 al 33 per cento, i respinti sono rimasti stabili sul 26 per cento.

Negli industriali il 46 per cento degli studenti è stato promosso (47 un anno fa), il 36 per cento dovrà rimediare a settembre (così come lo scorso anno), il 18 per cento (17) ripeterà la classe.

Sorpresa nei professionali e negli artistici: la situazione è migliorata. Professionali [illegible] per cento (contro il 37) promossi, 32 (contro il 34 rimandati), 21 (contro il 29) bocciati. Artistico: [illegible] per cento (32) promossi, 42 (47) rimandati, 18 (21) bocciati.

Incontro scienziati e ricercatori

Oltre cinquecento tra scienziati e ricercatori provenienti da quaranta Paesi parteciperanno al convegno organizzato [illegible] Politecnico, dipartimento di Elettrotecnica, in occasione del centenario dell'invenzione del motore elettrico da parte del piemontese Galileo Ferraris.

Il simposio che avrà come tema «*Evolution and modern aspects of induction machines*» si svolgerà dall'8 all'11 luglio presso l'ateneo [illegible] Duca degli Abruzzi 24. L'iniziativa, di grande interesse storico e scientifico, è stata illustrata ieri [illegible] rettore prof. Lelio Stragiotti che in precedenza aveva tenuto la sua ultima lezione al dipartimento di Georisorse e territorio. Il docente è stato festeggiato da colleghi ed ex allievi.

Oggi [illegible] nuovo incontro della maggioranza

Una verifica difficile Nodo, l'urbanistica

Variante 31 ter: critici gli architetti, diverse le posizioni dei partiti

Oggi, secondo incontro tra i partiti [illegible] maggioranza. Tema: la verifica sulle cose fatte, ma soprattutto su quelle [illegible] fatte e [illegible] più presto. Oggetto [illegible] malumori e di polemiche (interne [illegible] pentapartito ed esterne) la programmazione urbanistica e uno strumento [illegible] sul quale [illegible] discute [illegible] qualche tempo, ossia la variante «31 ter», che dovrebbe rompere, secondo la filosofia che [illegible] sorregge, l'immobilismo edilizio che ha ingabbiato la città negli ultimi anni.

Su questa variante il dibattito [illegible] innescato al[illegible] iniziative che suonano critiche: l'Ordine degli architetti ha voluto sottolineare il proprio disaccordo per quanto concerne la forma e la sostanza. Viene lamentata [illegible] la [illegible] consultazione degli organismi tecnici che di cultura urbanistica si occupano [illegible] ovvie ragioni professionali.

[illegible] architetti convengono sulla opportunità di varare una normativa più flessibile [illegible] e liberalizzatrice [illegible] esprimono perplessità in quanto la proposta «può aprire le porte ad effetti imprevisti e spesso cumulativi, contraddittori e distorti». chiedono che eventuali varianti vengano [illegible] dopo il varo di opportuni «strumenti direttori di politica urbanistica».

Insomma, bisognerebbe che l'amministrazione desse prima di tutto degli orientamenti di massima «mettendo a fuoco gli interessi generali e [illegible] priorità con cui perseguirli», quindi applicare eventuali varianti.

La proposta è difesa a spada tratta da chi l'ha redatta: l'assessore all'urbanistica Dondona e l'assessore per [illegible] case Levo. Dondona: «Sta chiaro che le "31 ter" è un fatto irrinunciabile in quanto liberalizza senza traumi alcune iniziative che coinvolgono i privati. *Permette di costruire autorimesse, di demolire edifici senza alcun valore storico per [illegible] rispetto dell'ambiente, [illegible] impiantare strutture sportive in aree adesso vincolate. Quindi apertura alla committenza e [illegible] professionismo privato fuori dalla logica del convenzionamento obbligatorio che ha portato [illegible] soffocamento della città e creato i presupposti della questione morale.*

I socialdemocratici rivendicando la paternità del documento, sostengono che in questo modo «si liberalizza l'edilizia medio-piccola. *Apre al privato, ma con strumenti di cui l'ente pubblico si avvale per eventuali speculazioni, [illegible] in città come in collina.*»

La dc sostiene invece che la verifica dev'essere fatta tenendo [illegible] priorità «Prima bisogna verificare l'ufficio del Piano Regolatore. *Altrimenti ogni variante potrebbe apparire sospetta se non supportata da direttive precise. Siamo in una fase delicata, sappiamo perfettamente che occorre attuare delle proposte-ponte [illegible] quali [illegible] possono prescindere dall'iter [illegible] Prg che è ancora tutto in alto mare.*»

Quazzon (dc) precisa: «*Abbiamo accettato la filosofia [illegible] fondo della "31 ter", bisognerà soltanto fare qualche riflessione più formale che sostanziale. Per noi è comunque essenziale la costituzione dell'ufficio del Piano e l'avvio [illegible] Prg.*». I repubblicani sono più o meno su questa linea, i socialisti sono in una fase di valutazione.

Intanto il pci annuncia una contromossa. Il capogruppo Carpanini: «*Il fantasma della "31 ter", contenuta da ogni parte, conferma lo [illegible] confusionale [illegible] questa giunta e rischia di compromettere il piano regolatore.*

Si discute sull'ex Incet

Il Consiglio ha anche salutato Gianni Dolino

Che cosa accade all'area «ex Incet» di corso Vigevano? Cosa farà di oltre 20 mila metri quadrati che da anni devono [illegible] dalla Provincia (proprietaria della struttura edilizia, un tempo utilizzata a livello industriale) al Comune? L'ha domandato ieri sera il pci alla giunta, durante un Consiglio comunale in [illegible], oltre all'ordinaria amministrazione. [illegible] stata discussa alcuna interrogazioni ed è stato salutato Gianni Dolino (pci), che il 30 giugno lascerà il suo posto nella Sala rossa dopo 14 anni ininterrotti. Gli subentra Luigi Passoni.

L'assessore alla [illegible] Zanella (il complesso dell'ex Incet che ora contiene pure [illegible] alloggi, deve essere [illegible] e le fabbriche trasformate in scuole e verde pubblico) ha [illegible] che i contatti fra Comune e Provincia sono ripresi nel settembre '85, perché la precedente amministrazione di sinistra li aveva interrotti «per una pausa di riflessione sulla destinazione del complesso».

Il capogruppo comunista Carpanini ha sottolineato che la delibera per il passaggio di proprietà è del giugno '84: [illegible] anche qui — ha concluso — si sono persi due anni».

Ancora storia e letteratura

Due di carattere letterario ed uno storico: quelli [illegible] i [illegible] temi, comuni a tutti gli indirizzi, [illegible] gnati dal Ministero nella prima prova scritta degli esami [illegible] maturità.

[illegible]

1° «Attraverso quali esperienze avete imparato ad apprezzare la parola scritta, rispetto alla pluralità [illegible] forme espressive del nostro tempo, acquistando il gusto della lettura e raggiungendo la comprensione [illegible] valore dell'opera letteraria?».

[illegible] «Dalla poesia del nostro secolo si è detto che essa è essenzialmente lirica, personale, individuale, voce interiore del poeta che poco indulge al "narrativo". Soffermatevi su qualche poeta del '900, mettendone in risalto le caratteristiche accennate».

3° «Accentramento e decentramento nella valutazione della destra storica dopo la formazione dello Stato unitario».

Un quarto è stato assegnato per ogni indirizzo di studio.

[illegible]

[illegible] classica

«Quali differenze fondamentali avete rilevato [illegible] la civiltà greca e quella latina attraverso il vostro studio del mondo classico?».

[illegible] scientifico, [illegible] professionale e linguistica

«I mezzi di trasporto, dalla ruota e dal primo legno navigante fino a quelli odierni, hanno influito in maniera decisiva sul progresso dell'umanità. Riferitevi a qualcuna delle innovazioni più significative, valutandone gli aspetti tecnico-scientifici e gli [illegible] economici e sociali».

[illegible] magistrale

«Come offrire all'alunno della scuola elementare [illegible] dei problemi ecologici che costituisca valido elemento per un'educazione al rispetto della [illegible] e dell'ambiente?».

[illegible] artistica, [illegible] applicata

«Rapporti fra materiali, tecniche e forme in una opera d'arte, scelta come esemplare di [illegible] rente o di scuola artistica».

Studenti delusi per i temi: «Generici e slegati dalla realtà»

«Al ministero non c'è fantasia»

Tradite le attese per Cernobil e il nucleare: «Un argomento stimolante su cui misurarsi» Molti hanno preferito la prima traccia: «Lasciava più spazio per parlare dei propri interessi»

Hanno [illegible] almeno 4 [illegible] sei [illegible] a disposizione. Sono usciti un [illegible] frastornati, [illegible] sereni. [illegible] maggioranza ha preferito il primo tema: «*Erano abbastanza facili, anche se si hanno spiazzati: [illegible] diversi da quelli che ci aspettavamo*».

S'aspettavano [illegible] Cernobil o i 40 anni della Repubblica invece «*al ministero [illegible] hanno fantasia*», commenta Alessandro Musso, istituto tecnico Castellamonte [illegible] svolto il primo («*lascia più spazio individuale*»). [illegible] Enrico Zandino convinto «*che il tema, quello storico, non l'ha fatto [illegible]*».

All'Artistico Cottini e Cuneo [illegible] la più veloce a finire: [illegible] le 13. E' stata tentata dal quarto titolo, «*sulla storia dell'arte*», ma ha preferito il primo per il quale [illegible] sfodera[illegible] «*letture legate [illegible] programma, come Leopardi e Pirandello*». E il primo ha svolto Lalla Balzarini: «*Con quell'impostazione era possibile spaziare*». Il secondo invece, ha attratto Valeria Fontana: «*Era indecisa: nel primo c'era più possibilità [illegible] parlare dei propri interessi, nel secondo c'era di più da scrivere*».

Tutti s'aspettavano cicorrenze o fatti d'attualità. Confermano all'Istituto tecnico Valletta: «*Pensavamo a cose legate alle tecnologie* — dice Sandra Becco, 19 anni — *cose più stimolanti. Non che questi non fossero impegnativi, ma erano più letterari, slegati dalla realtà*». Lei ha preferito il primo, dove [illegible] «*più da dire*». Simona Settimo [illegible] ha scelto «*quello sui mezzi di trasporto*» perché «*permettava di ampliare il discorso*».

Soprattutto al Valletta c'è stupore per la scelta del ministero: «*D'accordo, sarebbe stato facile perché tutti se l'aspettavano, ma il nucleare [illegible] un argomento su cui valeva la pena [illegible] misurarsi*», dice Paolo Orlando, 18 anni (che ha svolto il primo), invece «*hanno fatto scelte più specifiche e ci hanno presi in contropiede*». Il primo anche per Flavio Bianco 18 [illegible] «*Quello [illegible] mezzi di trasporto in quattro parole l'hai esaurito. In questo, invece, si doveva badare al rischio d'andare fuori tema*». Scende un ragazzo: «*Che temi schifosi!*». Come ti chiami? «*Vuoi farmi bocciare?*».

S'aspettavano argomenti «*più difficili e meno generali*» anche al Liceo scientifico Galileo Ferraris. «*Se per gli orali fosse uscita storia avrebbero scelto il terzo ma cod...*» dice Valentina Nappi, 17 anni, che ha preferito il secondo, dov'era «*più preparata*». E Stefano Boglione, 18 anni: «*Anch'io il secondo, ho parlato di Pascoli e Ungaretti*». Dice che «*forse poteva andar bene anche il primo, ma per farlo ti/cci la pena di parlare d'altre forme d'espressione come il cinema, col rischio d'andare fuori tema*».

Le più preoccupate, alle magistrali Regina Margherita, sono le privatiste. Giudicano «*relativamente facili*». I temi, ma confessano il timore che «*per i privatisti ci sia un [illegible] più severo*». Un giudizio sul tema da Francesca, Alessandra e Teresa, tutte e tre impegnate su quello di pedagogia. «*Era il più [illegible] sensibile, legato ai programmi dell'anno*». Una fortuna l'hanno avuta: l'argomento pedagogico ha permesso d'inserire «*discorsi attuali come il nucleare*».

Liceo classico Alfieri. «*Io ho fatto quello su Cialmandrei*», dice Gianni Barberi [illegible] darsi, ma l'ha fatto nei anni fa. E' qui con la sorella che il tema l'ha appena finito assieme alle [illegible] compagne. Hanno scelto il primo «*per esclusione*». L'importante, dice una, è che sia sufficiente «*per evadere da Alcatraz*». Federico Corno: «*Erano interessanti. Io ho preferito il secondo, dove mi sentivo più preparato*».

Marco Neirotti

Sentito l'imprenditore sospettato [illegible] concussione

Intrulva i colleghi a pagare tangenti

Guido Falco, 60 anni, corso Montegrappa [illegible] titolare [illegible] (ora chiusi). Il sesto imprenditore [illegible] giunto da [illegible] di [illegible] pagamento nell'ambito dell'inchiesta sullo Iacp, è stato rintracciato [illegible] carabinieri della San Carlo e interrogato dal magistrato, dott. Stella Caminiti. Gli è contestato il [illegible] [illegible] con Carlo Bosco (ex presidente pci dello Iacp, arrestato lunedì), Carlo Costanzo (ex vice presidente pci, [illegible] espulso dal partito, arrestato) e Silvano Alegiio (ex [illegible] socialista, pure in [illegible]).

[illegible] l'episodi [illegible] magistrato, Guido Falco (difesa, avv. Giardini) collaborava con l'allora staff dirigenziale dello Iacp, *istruendo le altre imprese sul pagamento della tangente richiesta. «Il comandante» — come Falco è conosciuto per via [illegible] suo [illegible] partigiano* — ha spiegato alla dott. Caminiti che si limitava «a segnalare [illegible] *altre ditte*», che [illegible] lui erano in credito con lo Iacp, «*solamente per riscuotere la fratta*».

Nessuno dei sei imprenditori è [illegible] trattenuto dopo gli interrogatori. E' già stato sentito dal magistrato l'ingegner Rocco Cairo, [illegible] dell'ufficio tecnico dello Iacp (avv. Galasso), [illegible] stato con Bosco e Costanzo [illegible] carabinieri [illegible] San Carlo lunedì scorso. Si è fermato per quasi 4 ore nell'ufficio del [illegible]. E' [illegible] [illegible] frammentario, infarcito [illegible] «non so». Ricorda pochi di tangenti passate da una mano all'altra davanti a lui, e ancor meno di un incontro tra ditte legate in parte a Bosco e in parte a Costanzo, in cui [illegible] spartito un appalto [illegible] 6 [illegible].

Continuano, intanto, le prese di posizione [illegible] partiti sul blitz dei carabinieri. [illegible] ha sospeso Carlo [illegible] dal partito. Il pci respinge «*le illazioni che tendono a coinvolgere il partito nelle vicende Iacp.*», e aggiunge «*in ogni caso, se qualcuno, usando il nome [illegible] pci, ha avuto parte nelle [illegible] corruttive, [illegible] non può in alcun modo chiamare in causa il partito*».

Da registrare anche l'intervento dei liberali. Il senatore Attilio Bastianini: «*Un istituto con 256 miliardi di debiti e con un patrimonio di 43 mila alloggi male amministrati, non sarà in grado di risolvere il problema della casa*». E propone: «*Per risanare l'Istituto occorre ridimensionarlo. Chiediamo che si cedano gli alloggi agli inquilini*».

Oggi, in consiglio regionale, Angelo Pezzana della Lista Verde Civica illustrerà le sue proposte «*in tutta la materia delle nomine*».

E un bimbo dà ragione ai ragazzi

Secondo Italo Lana, gli studenti sono stati chiamati a riflettere «su una visione ammuffita del mondo classico» - Critico anche Salvadori, positivo invece il giudizio del regista Scaglione

E se invece della maturità dei [illegible] mila ragazzi che, ieri mattina, hanno sostenuto la prova scritta di italiano, tentassimo di valutare, oggi, la maturità di quanti hanno proposto agli [illegible] i temi riportati qui sopra? Secondo un paio di docenti, relativamente almeno [illegible] alcuni dei titoli proposti, questa [illegible] gli esperti [illegible] Ministero non l'hanno, [illegible] dimostrata molto.

Guardando al [illegible] specifico per il liceo classico («*mi sembra interessante, invece, quello sulla rivalutazione della lettura*»), Italo Lana, per esempio, dice che «*riflette una visione ammuffita del mondo classico*».

Ma non basta. Per l'ex direttore dell'Istituto di Filologia [illegible] dell'Ateneo torinese l'importante per un maturando che vive il [illegible] tempo sarebbe rispondere a un interrogativo ben più attuale e stimolante di questo che invita a un'indagine ristretta all'antichità: «*Riflettendo, per esempio, sulle radici e sul senso del nostro presente e valutando se l'attuale società rappresenti una continuità o un distacco da quella classica*».

Di fronte al tema sulla Destra Storica dopo la formazione [illegible] Stato unitario, scrolla la testa lo storico Massimo Salvadori: «*La proposta ministeriale sollecita, è vero, la riflessione su [illegible] scelte istituzionali dell'Italia post-risorgimentale, ma è un argomento troppo "ristretto"*». E Salvadori [illegible] dichiara più favorevole ad argomenti [illegible] maggior respiro: «*Un tema simile, infatti, può essere trattato con cognizione di causa solo da quegli studenti (ma quanti sono?) che abbiano approfondito proprio questo periodo storico. Secondo me, invece, un elaborato di maturità dev'essere più generico per consentire al giovane di mettere in luce, nella valutazione, lo spessore ed i confini del suo ragionare*».

«*Significativo, attuale*» è definito dal regista Massimo Scaglione il tema sul gusto della lettura acquisito grazie a forme espressive che non siano la scrittura. «*In un Paese in cui si legge poco anche perché, a detta di alcuni, si è soppiantati da cinema e tv, è importante sottolineare quanto, invece, quelli mezzi giungano a "promuovere" la lettura. La proiezione di un romanzo sceneggiato o di un film tratto da un libro, per esempio, corrisponde quasi sempre a un successo editoriale del volume*».

re. ri

Morto il critico prof. Piemontese

E' [illegible] a Torino il prof. Filippo Piemontese, nato a Savigliano [illegible] 1914, [illegible] vissuto [illegible] e culturalmente [illegible] a Torino, dove [illegible] in lettere ed insegnò giovanissimo negli istituti medi superiori.

Collaboratore di riviste e quotidiani (*Fiera letteraria, Studium, Popolo Nuovo*), critico e poeta, la sua sensibilità spirituale lo portò verso interessi prevalentemente [illegible] tici. Tra le molte pubblicazioni ricordiamo saggi su Pirandello e Leopardi, i volumi su *Manzoni, Il pellegrino* [illegible] mi[illegible] (Pascoli), [illegible] «periscopio» [illegible] *La dottrina del sentimento fondamentale nella filosofia di Antonio Rosmini*.

Temperatura di ieri

massima	+ 30,2
minima	+ 16,7
media	+ 23,4

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20 precedenze a livello del mare 1013 mb; umidità 57%. Temperature: massima +28,0, minima +15,0, media +22,5. Previsioni: nuvolosità temporaneamente intensa, con possibili precipitazioni temporalesche, specie in montagna. Venti deboli. Visibilità buona. Temperature stazionarie. Sole: sorge alle 5.41; tramonta alle 21.18. Temperatura dello scorso anno a Torino: max. +24,4; min. +14,8.

Specchio dei tempi

«Dissentire è legittimo, ma perché offendere chi soffre?» - Per lo sponsor una cultura senza confini - Con meno giorni di scuola nasce il ministero per la Pubblica Ignoranza - Dimenticato anche in effigie

Una lettrice ci scrive:

«*Sono la mamma [illegible] un dislessico, e sono profondamente indignata dalla lettura [illegible] dell'articolo "Non sarò mai un donatore presunto". Capisco che la donazione di organi possa trovare molte persone contrarie, e ne rispetto l'opinione, l'articolo offende, però, non solo le persone in [illegible] di trapianto, ma anche i donatori, che vengono dipinti come "masochisti", ed i molti medici che si adoperano per migliorare la vita [illegible] tante persone.*

«Inoltre il signor Ceronetti, perché sinceramente non è mai stato toccato da vicino dal problema, e gli rapporti» di spendere qualche [illegible] della sua cultura per una visita ad un centro dialisi o alla casa di un dializzato domiciliare per documentarsi sulla vita di queste persone "sentenziare" come fa! le chiama.

«E' giusto che si facciano congressi delle persone dializzate, è deludente se le grida che escono da tali congressi [illegible] le cose che ha scritto il signor Ceronetti.

«Se la "trasfusassentatio" passerà mi farò parte diligente per informare "l'illustre non donatore presunto" affinché non rischi di trovarsi, per ignoranza della legge, donatore».

Anna Genovese

L'Istituto Bancario San Paolo ci scrive:

«*Alcune precisazioni sugli interventi dell'Istituto Bancario San Paolo nel settore culturale, allo scopo [illegible] distogliere le perplessità circa l'opportunità o meno dell'iniziativa [illegible] avviata per la ristrutturazione della Pinacoteca milanese di Brera.*

«Nel presentare la [illegible] della [illegible] "Fondazione per la Cultura, la Scienza e l'Arte", l'Istituto ha avviato circa sei mesi fa un vasto piano di risanamento del Museo Egizio [illegible] Torino: una scelta non [illegible] casuale, determinata dal proposito di riaffermare ancora una volta e "in grande", sulla [illegible] [illegible] lunga tradizione [illegible] impegno sociale e culturale nella regione, i profondi legami che da sempre uniscono il San Paolo a Torino.

«E' toccato l'affermazione [illegible] un lettore secondo [illegible] "molti [illegible] fondi che si elargiscono [illegible] munificamente provengono in buona parte da gli utili su correntisti piemontesi", in quanto il San Paolo, pur profondamente radicato in Piemonte, conta oggi una rete operativa estesa a tutto il territorio nazionale e all'estero.

«Ed è anche e proprio nella dimensione nazionale ed internazionale acquisita dall'Istituto che ne ricercata [illegible] [illegible] gione [illegible] interventi culturali non circoscritti ad ambiti cittadini o regionali».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Alba:

«*Trovo ingiustificabile la riduzione dei giorni [illegible] scuola di un anno scolastico [illegible] 215 a 200. Prima [illegible] tutto, quest'autunno [illegible] già in vigore l'ora [illegible] religione, [illegible] riducono i giorni, ore di assemblee cestinate, eventuali scioperi, eventuale chiusura scuole per pre e dopo elezioni [illegible] impediranno ancora i nostri figli!*

«Gli [illegible] all'insegnamento non hanno percepito un diploma, ma un terno al lotto. Pagati 13 mesi l'anno per 200 giorni per 5 ore di scuola, gli aggiornamenti non sono obbligatori, il mese [illegible] luglio [illegible] reperibili in spiaggia, cosa vogliono di più?».

Marisa Fissore

Una lettrice ci scrive [illegible] Fiano:

«*Oggi, ultimo giorno [illegible] scuola, ricolpo e mia nipote di 5 anni, che ha frequentato la terza elementare ed [illegible] considerata un'allieva "brillante", le seguenti semplicissime domande di storia: Di Chi erano i [illegible] R) (dopo una lunga meditazione). Delle persone primitive; [illegible] Perché erano in guerra [illegible] Sparta [illegible] facevano la guerra? R) Perché erano nemici.*

«Visto che la Grecia non è il forte [illegible] mia nipote, passo all'Egitto. Di Che cosa sono le piramidi? R) Sono le tombe [illegible] faraoni. E qui il mio morale [illegible] risollava un po', per precipitare nuovamente quando chiedo: Di [illegible] dove si trovano le piramidi? R) Ad Atene.

«La maestra figuia scrive comunque dal Medio Oriente: Di Che cosa era la Mesopotamia? R) Scena muta. Di Che cosa vuol dire la parola Meso-potamia? R) Scena muta. Di Che cosa sono il Tigri e l'Eufrate? R) Scena muta. Di Chi erano gli Assiri, i Babilonesi, i Sumeri? Scena muta. A questo punto, [illegible] disperata per l'on. Falcucci, ma l'hanno ingannata, affidandole non il ministero della Pubblica Istruzione, bensì quello della Pubblica Ignoranza!»

Alessandra Bosco

Un lettore ci scrive:

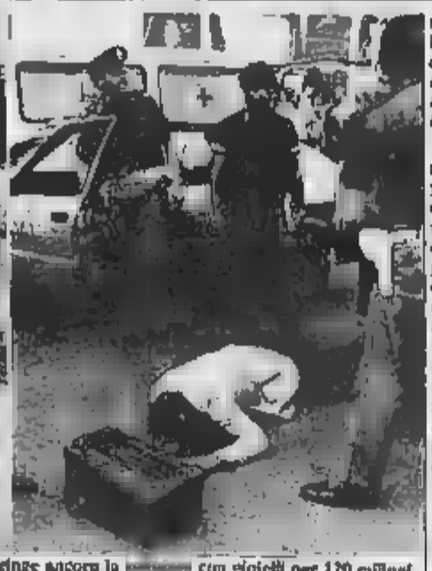
«*Il Governo Austriaco ha indetto [illegible] manifestazioni per celebrare la figura del Principe Eugenio di Savoia-Soissons nel 250° anniversario [illegible] morte. Torino dimentica, invece, che questi cooperò alla sua liberazione dall'assedio gallo-ispano del 1706, e non si degna neppure [illegible] ripubire l'impolverato monumento [illegible] a lato dell'ingresso del Municipio*».

Segue la firma

Un rappresentante di preziosi [illegible] respinge l'assalto di due rapinatori

E' ferito, spara, uccide il bandito

Ore 16,45 in via Nizza - L'uomo, che esce con il campionario dei gioielli, affrontato dai malviventi, pistole in pugno - Tre detonazioni, gli strappano la valigetta - Lui cade, colpito a una gamba, ma estrae a sua volta il revolver e fa fuoco, uccidendo uno degli aggressori - L'altro, raggiunto da un proiettile, fugge - Un'auto incendiata in corso Dante per «distrarre» polizia e carabinieri



I soccorsi a Rodolfo Camavitto, ferito ad un polpaccio. Giuseppe Cotroneo stringe ancora la [illegible] con gioielli per 120 milioni

Via [illegible] 384, ore 16,45. Tre uomini stanno lottando al [illegible] carreggiata: un rappresentante di preziosi con [illegible] valigetta marrone i [illegible] due rapinatori [illegible] pistole in pugno. A [illegible] tratto [illegible] detonazioni, il rappresentante cade. I malviventi si impadroniscono [illegible] valigia [illegible] gioielli per 120 milioni) e stanno per raggiungere la Uno [illegible] che li aspetta. [illegible] l'uomo ferito, rapido, estrae a sua volta un revol- [illegible] altri cinque colpi scuotono [illegible] strada. Un malvivente [illegible] a terra fulminato mentre il suo complice barcolla e perde la pistola, [illegible] Il traffico è impazzito, la gente fugge, [illegible] avviene. I due uomini feriti si guardano negli occhi: fra di loro c'è un revolver, ancora carico di [illegible] E' una lenta corsa a chi lo raggiunge prima: [illegible] spunta il rappresentante che con [illegible] scarpa lo [illegible] lontano. Il rapinatore capisce che per il compagno è finita, fugge: a fatica raggiunge l'auto, dove l'attende un complice.

Gli soccorsi a Rodolfo Camavitto, [illegible] anni, laureato in legge, ma [illegible] molti anni rappresentante di gioielli [illegible] conto di [illegible] artigiani vicentini, domiciliato a Udine, via Porta Nuova 19. Perde molto sangue dal polpaccio sinistro, ma riesce a descrivere, a chi lo soccorre, la veste dei rapinatori. Più in là c'è invece un corpo senza vita: è quello di Giuseppe Cotroneo, 31 anni, via Tommaso Lulli 30, rappresentante anche lui. [illegible] la carta d'identità. [illegible] ladro, rapinatore e truffatore secondo gli investigatori.

L'unico proiettile che l'ha raggiunto [illegible] trapassato la laringe, uscendo sotto l'orecchio destro. E' vestito in modo elegante: giacca bianca a quadretti, pantaloni e scar- [illegible] blu, al polso un [illegible] d'oro, valore cinque milioni. In pugno stringe ancora la valigetta con i gioielli. [illegible] volto una catenaglia gli nasconde parzialmente gli [illegible], spalancati.

[illegible] restano tre Smith & Wesson, 38 special: [illegible] solo cinque bossoli vuoti (quelli dei rappresentanti), un'altra ha [illegible] proiettili (l'arma dei [illegible] to). La [illegible] è completamente carica (quella del complice, «calciata» lontano).

[illegible] e carabinieri arrivano nel giro di cinque minuti. Erano stati «depistati» [illegible] un'esplosione avvenuta poco prima in [illegible] Dante angolo via Nizza: [illegible] piccola dose di esplosivo collegata ad un timer [illegible] distrutto [illegible] una Uno rubata. [illegible] seconda carica, scoperta dall'artificiere della polizia, è stata invece disinnescata. E' possibile che [illegible] autori di [illegible] innocui ma spettacolari «giochi d'artificio» siano stati complici dei rapinatori: l'espediente è [illegible] servito per allontanare [illegible] Lingotto alcune volanti di [illegible]

Intanto scattano le prime indagini: sul posto il maggiore Milano delle Volanti, i capitani Tecame e Franca del [illegible] operativo, il maggiore Lughezza della [illegible] Mirafiori. Il primo [illegible] sentito [illegible] l'orefice Ermes Negri: «Camavitto [illegible] appena uscito dal mio negozio. Ci unisce a scadenze fisse: è uno dei miei fornitori. Quando ho sentito i colpi ho subito capito che stavano preso di mira lui».

L'accaduto sembra aver avuto pochi testimoni. [illegible] preciso il proprio il racconto del ferito, ancora adralato su uno dei lettini del pronto soccorso del Cto. Il cronista gli porta la notizia della morte del rapinatore: «Mi spiace di averlo ucciso, anche se un attimo prima mi aveva sparato. Mi sono saltati addosso mentre ero a dieci metri dalla macchina. Non avrei mai mollato la valigetta, se non sparavano. Sono sicuro [illegible] aver colpito anche il complice, poi quando ha perso l'arma ho capito che, se non l'o- [illegible] raggiunta prima lo, mi avrebbe ucciso. Sono stati due secondi terribili».

[illegible] investigatori intanto interrogano [illegible] e [illegible] scenti dell'ucciso [illegible] tre fratelli, pregiudicati per reati contro [illegible] patrimonio [illegible] per droga. [illegible] ospedali si cerca il complice ferito, [illegible] colpito a una [illegible]. Nella notte, [illegible] via Virgilio a Barriera di Milano, [illegible] volante ri- [illegible] la [illegible] dei banditi; ha il lunotto posteriore in frantumi ed il sedile accanto al guidatore reclinato. C'è sangue dappertutto.

Angelo Conti

Conclusa l'istruttoria [illegible] dieci anni di crimini che hanno insanguinato Torino

Parla il superkiller della mafia (20 omicidi)

E' Salvatore Parisi, 32 anni, assassino [illegible] professione - I boss del clan [illegible] catanesi ordinavano: «Vai [illegible] uccidi», [illegible] lui eseguiva - Ha confessato: «La mia vita [illegible] diventata ormai impossibile»

Piccolo, grassottello, stempiato: Salvatore Parisi lo si direbbe un pacioso contabile, non certo un [illegible] professione della mafia. Quest'uomo di 32 anni tra il mite e il dimesso, laconico, avaro di sorrisi, diffidente, premuroso padre di famiglia, ha sempre e solo risolto di pistola: «Va' e uccidi» gli ordinavano i boss del clan dei catanesi, e lui eseguiva. Ha portato a termine [illegible] successo [illegible] missioni: per [illegible] in auto, [illegible] BAR mentre giocavano a carte, 20 uomini, colpevoli di aver tradito il clan o di appartenere a bande rivali, [illegible] caduti sotto le pallottole di Parisi.

L'ultima vittima fu Pasquale Carnazza, carrozziere: morì mentre faceva benzina in Lungo Dora Voghera. Parisi [illegible] va ancora sparando quando, per [illegible] sopraggiunse una Volante della polizia. Il killer cercò la fuga, gettandosi nel torrente, [illegible] catturato. Era il pomeriggio [illegible] 28 settembre '84. Poche ore più [illegible] in questura, [illegible] cominciava a confessare. Diventò così il superpentito [illegible] clan dei catanesi, grazie a lui [illegible] magistratura ricostruì la storia criminale di Torino degli Anni 70 ed 80.

Per la prima volta, [illegible] assistito dal difensore avv. Savino Bracco, risponde alle [illegible] domande.

Perché [illegible] è pentito?

«*La mia vita [illegible] diventata impossibile. L'arresto fu una liberazione dall'incubo [illegible] tensione, [illegible] di cadere prima o dopo in un agguato. Alla lunga, nella guerra eterna tra cosche, si uccide per [illegible] uccisi, e per ritardare [illegible] morte il più possibile*».

Anni di sangue e poi, in poche ore, la decisione di collaborare con i giudici. Non è strano? «*No. Da tempo avevo capito una cosa: a pagare siamo sempre e solo noi che giochiamo per le strade a sparare. Ai capi [illegible] succede niente: ricchi, potenti, riciclati, se proprio finiscono in galera, ci escono subito. Per noi, "soldati" di mafia, non ci sono che due destini: ti cerchi o il cimitero*».

Quali vantaggi ha tratto [illegible] pentimento? «*Il pentimento non è un buon affare. Anni fa ero già stato [illegible] prigione: come "uomo di fiducia" del clan ero trattato come un re, la mia famiglia era aiutata dall'organizzazione, ricevevo uno stipendio mensile [illegible] milioni. Così sarebbe anche adesso. Invece, scegliendo di diventare pentito, ho perso ogni privilegio, sono [illegible] condannato a [illegible] dalla mafia. E rischiano [illegible] che i miei parenti. Sono esposti alle vendette: a Catania, l'anno scorso, hanno ucciso un perito [illegible], Ignazio Strano, [illegible] per punirlo della "colpa" di essere mio cugino. [illegible] debbo sempre stare segregato, i miei cari sono costretti a vivere nascosti*».

Allora, perché ha deciso [illegible] parlare? «*Non certo un calcolo d'interesse, semmai sarei [illegible] stato. Il pentimento era l'occasione irripetibile per chiudere con [illegible] vita tremenda. Purtroppo sono solo, la mia scelta non è approvata né capita, i pentiti godono di cattiva reputazione*».

Lei ha mandato dietro le [illegible] centinaia di complici e insospettabili [illegible] il presidente della corte d'assise di Catania Ferracchio e il ten. col. [illegible] Stefano Licata. E' [illegible] delle [illegible] accuse? «*Ho raccontato tutto [illegible] che ho fatto, visto e sentito. Ho persino [illegible] tato [illegible] delitti, come la strage di S. Gregorio fare carabinieri ed un detenuto [illegible] assassinati per i quali era stato processato ed assolto. [illegible] ricostruito i miei 20 omicidi che erano già stati archiviati come "opera di ignoti"*».

Cosa s'attende in cambio dell'aiuto [illegible] giustizia? [illegible] un provvedimento speciale per i pentiti della mafia, l'ergastolo continua ad incombere su di lei. «*Lo so e ignoro se a come potrò evitarlo. Mi aspetto che siano protetti o dovere i miei cari e che si capisca cosa passa per la testa [illegible] chi, confessando, decide [illegible] consegnare la vita sua e della sua famiglia ai giudici pur sapendo che per lui, a differenza [illegible] pentiti, [illegible] esiste nessuna legge premiale*».

[illegible] rimorsi? «*Rimorsi? No*». Cosa prova [illegible] Parisi non risponde. L'avv. Bracco dice: «*E' una domanda alla quale nemmeno Parisi oggi sa dare [illegible] risposta*».

Claudio Giacchino

A giudizio 141 imputati

I reati: 39 omicidi, rapine, estorsioni, droga

Salvatore Parisi è il [illegible] importante dei 10 pentiti della maxinchiesta [illegible] mafia condotta dalla magistratura torinese. Dopo due anni di indagini, l'ufficio istruzione [illegible] rinviato a [illegible] dizio 141 persone. Sono accusate [illegible] oltre 300 reati: assassinii, rapine, estorsioni, traffico di d[illegible], ricettazione.

Gli omicidi ricostruiti dagli inquirenti sono [illegible] erano stati archiviati come «opera d'ignoti». Su questi delitti, oltre a Parisi, [illegible] parlato, raccontandone i moventi e [illegible] gli esecutori, i fratelli Francesco e Roberto Miano, capi [illegible] sanguinario clan [illegible] catanesi, Antonino [illegible] Lorenzo Catania, Salvatore Costanza, Vincenzo Tornatore, Carmelo Giuffrida, Pietro [illegible] e Giuseppe [illegible] Tranne quest'ultimo, che comunque [illegible] stato tra i primi a parlare [illegible] delitti, tutti [illegible] killers [illegible] molte delle uccisioni furono decise, [illegible] carcere, proprio da Francesco «Ciccio» Miano.

Le [illegible] pentiti sono [illegible] filtrati [illegible] giudici attraverso [illegible] complicati raffronti, la loro attendibilità ha già trovato drammatiche conferme: la mafia s'è vendicata di chi ha parlato aramazzandogli (o cercando di farlo) i parenti. A Lorenzo Catania, in Sicilia, è stato ucciso il fratello; non potendo colpire i fami- [illegible] più prossimi, i sicari [illegible] «accontentati» di mas- [illegible] colpi [illegible] pistola il cugino [illegible] ed [illegible] ferito un cognato di [illegible]

L'istruttoria continua [illegible] confidenti imputati scaglionati: il presidente della corte d'assise catanese, Pietro Ferracchio (è [illegible] corruzione aggravata), il presidente di corte d'appello, [illegible] Vitale (anche a lui è contestata la [illegible] diano) ed il [illegible] colonnello dei carabinieri Stefano Licata (fu [illegible] per concorso nella strage [illegible] S. Gregorio a Catania).

BIANCA & NERA

Serata [illegible] gala [illegible] Stupinigi

Per la raccolta di fondi a favore dell'Associazione Italiana per la ricerca sul cancro, comitato Piemonte e Valle d'Aosta, organizzata dal Lions International con la disponibilità dell'Ordine [illegible] si svolgerà domani sera, ore 21, una serata di gala alla Palazzina di Caccia di Stupinigi. Ultimi biglietti d'invito presso la segreteria Lions Club Torino, via Massena 37, telefono 540.372. In programma, concerto de «I filarmonici di Torino», sfilata di modelli dello stilista Gianni Versace, spettacolo del trio di «Domenica In...» Lopez, Marchesini, Solenghi.

[illegible] borse [illegible] [illegible] del [illegible] Paolo

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino ha bandito un concorso per 15 borse di studio alla memoria del prof. Luciano Jona, per giovani laureati che intendano perfe- [illegible] gli studi attraverso ricerche nelle discipline [illegible] nomiche [illegible] le più prestigiose università [illegible]. Possono concorrere cittadini italiani che non abbiano superato i 27 anni e che abbiano conseguito in data non anteriore al 1° giugno '84 il diploma di laurea con votazione non inferiore a 110/110. Le [illegible] sono dotate di [illegible] importo e totale copertura delle spese di frequenza, oltre ad un rimborso forfettario di [illegible] annui per gli Usa e [illegible] ECU per l'Europa.

Moncenisio vietato [illegible] autotreni

Gli autotreni con peso superiore alle 19 tonnellate non transiteranno più dal valico del Moncenisio, ma passe- [illegible] [illegible] traforo autostradale del Fréjus. La decisione è stata pre[illegible] dalle autorità francesi. In quan[illegible] [illegible] sono problemi su un ponte fra Modane e Bramans.

Anche [illegible] autocisterne che trasportano sos[illegible] pericolose (le «bombe chimiche»), passeranno dal traforo di [illegible]

Riaprirà l'abbazia di Fruttuaria

Il ministero dei Beni culturali ha concesso un finanziamento di 300 milioni alla Soprintendenza ai beni architettonici. Serviranno a completare i lavori nella na- [illegible] [illegible] controle dell'abbazia di Fruttuaria a San Benigno. Diventa più probabile l'ipotesi di riaprire a tempi brevi (forse [illegible] settembre) l'edificio ai fedeli: l'a[illegible] [illegible] chiusa [illegible] [illegible] dopo il rinvenimento di reperti architettonici, durante lavori sull'impianto di riscaldamento.

Per il Gran Paradiso

Chiusi i centri visita, mancano i soldi - Minaccia di dimettersi il consiglio d'amministrazione

Il Parco nazionale del Gran Paradiso (in difficoltà [illegible] miche) non potrà aprire [illegible] turisti i centri visita di Ronco e Noasca, in Valle Orco, di Rhêmes e Degioz (Val d'Aosta), [illegible] l'orto botanico di Pa- [illegible] [illegible] autorizzazioni (e i soldi) per le [illegible] sunzioni temporanee del personale addetto a questi servizi culturali che l'Ente parco mette a disposizione dei visitatori.

[illegible] fronte a questi problemi di bilancio, il consiglio d'amministrazione [illegible] dell'Ente [illegible] minaccia di dimettersi, anche perché [illegible] ministero dell'Agricoltura non sono giunte risposte concrete o soluzioni anche temporanee per questa stagione [illegible]

«*Promesse, sempre e [illegible] promesse* — dice il presidente, arch. Mario Deorsola —: *il fondo speciale che ci era [illegible] garantito due anni fa [illegible] lo abbiamo [illegible] visto. Dovevamo ristrutturare i rifugi [illegible] guardaparco, rifare [illegible] segnaletica, ampliare i centri visita. Invece niente. Quest'anno abbiamo un bilancio [illegible] [illegible] mi- [illegible] e mezzo. Però i soldi non ci [illegible] sono disponibili solo sulla carta, ma di fatto inutilizzabili perché non [illegible] si quando arriveranno*». [illegible] difficoltà economiche dell'Ente parco Gran [illegible] [illegible] tano ogni giorno.

[illegible] *fronte a quest'insostenibile situazione* — conclude Deorsola — [illegible] c'è *altra soluzione che le dimissioni del consiglio di amministrazione, perché non [illegible] sono più [illegible] per affrontare l'ordinaria gestione*».

Sulle intenzioni di dimettersi, i consiglieri del Gran Paradiso hanno già avvertito anche i ministeri del [illegible] cio, dell'Agricoltura e la pre- [illegible] Consiglio.

Nasce [illegible] Altiero Spinelli

«*Proseguire l'opera [illegible] Spinelli per [illegible] vera unità europea*». Con quest'intento [illegible] è [illegible] a Torino, [illegible] iniziativa del Movimento Federalista, il *Comitato Altiero Spinelli*, cui aderiscono parlamentari europei (Chiaromo, Chiabrando, Novelli), [illegible] Sanlorenzo, esponenti [illegible] vita culturale, [illegible] [illegible] sociale.

L'obiettivo — è stato spiegato — è proprio quello di [illegible] lasciar cadere la spinta che Spinelli [illegible] [illegible] futuro dell'Europa, il quello di risvegliare nei parlamentari europei e noi la spinta verso questo progetto, contro i ritardi registrati fino a oggi, contro lo [illegible] collegamento fra Strasburgo e Roma. Un primo incontro avrà luogo il 25 e 26 giugno a L'Aia.

Si vuole avviare una campagna che porti risultati concreti prima delle elezioni dell'89. Chiunque voglia aderire può rivolgersi al Movimento federalista, via Schiura 28, telefono 47.28.42.

[illegible] di [illegible]

Domus Onoranze Funebri

C.so Dante, Torino via Pesaro 6 nuova sede lutto, reception, esposizione. Trasporti con ottima formula a particolari condizioni. Informazioni al 274.3763.

Vivere insieme Piemonte

Quanno sei sbarcato, a cumpanè, cerc socc[illegible] sei [illegible] parte del Piemonte meridionale, pronto ad[illegible] ti aiutare ad integrarti, parlando da pari a pari di lavoro e di vicende pratiche odierne. Informazioni gratuite ed iscrizioni omaggio alle giornate ora in 36 anni. Corso Vittorio 12 bis Torino 011 544.470. Alessandria via San Lorenzo 54 tel. 0131 60.123 [illegible] aperti

Contrast finanziario

[illegible] 5° di stipendio e dipendenti anche pensionati, con cessione in pochi giorni e salvo esito, in un mese. Prestito per ogni qualsiasi personale e [illegible] e mutui [illegible] di mercato. Piazza Montebello 6 (ascensore c.so Francia) Torino. Tel [illegible] 711 822 - 713.370

La Nuova Unione

via Capoverde 13 tel. 472.267 Torino è sulla vostra ricerca della persona giusta con la quale costruire il futuro

Messaggi urgenti

NEGOZIO vende per ristrutturazione: scaffali, banchi, specchi, lampadari. Telefonare 611.431.

[illegible] temere soprattutto la paura, [illegible] un famoso presidente in tempi di crisi. La paura paralizza: affrontiamo la giornata con un luminoso sorriso!

clinex IL DENTIFRICIO FA BRILLANTE LA DENTIERA

CITTA'

Oggi in tutte le edicole

NUOVI ARRESTI PER LO SCANDALO IACP

POLEMICA SUI TRAPIANTI: LA SITUAZIONE A TORINO

PASSEGGIARE A TORINO: VIA ROMA

TORINO Via Tripoli 11 Via M. Cristina 55 Via C. Colombo 33 Via S. Secondo 33 Via Berthollet Via Mazzini 42 Via Delleani 38 Via Frejus 92 Corso Lombardia Via Vandalino 86 Via Borgaro 116 Via Breglio 39 Corso G. Cesare 138 Via Scarlatti 23 Via De Maistre Via Piave 67 Nichelino Carmagnola Chivasso

17 giugno 12 luglio 1986

META

[illegible] taglio netto ai prezzi della spesa !

OLIO SEMI [illegible] MARÈ litri 1 . . . . . L. 1690

[illegible] PONTE kg. 1 . . . . . L. 1190

4 PACCHI CAFFE LAVAZZA ROSSA da gr. 250 cad. . . . . L. 13840

[illegible] MOTTA [illegible] gr. [illegible] (al kg. L. 2027) . . . . . L. 1970

TONNO OLIO OLIVA [illegible] X 4 gr. 170 cad. (al kg. L. 9250) . . . . . L. 6290

[illegible] cl. 33 (al lt. L. 1757) . . . . . L. 580

[illegible] RISAIA sottovuoto + mestolo omaggio kg. 1 cad. . . . . L. 3680

OLIO OLIVA VENTURI litri 5 (al lt. L. 3318) . . . . . L. 16590

6 PACCHI FROLLINI PAPERONE Accornero da gr. 280 cad. . . . . L. 5980

RICCA FETTA X 90 [illegible] gr. 610 (al kg. L. 3574) . . . . . L. 2180

[illegible] sacchetto [illegible] 381 (al kg. L. 7774) . . . . . L. 2340

[illegible] gr. [illegible] (al kg. L. 9811) . . . . . L. 1190

POMODORI PELATI [illegible] gr. 800 (sgocc. gr. [illegible] kg. L. 1758) . . . . . L. 840

[illegible] (Mezzalombarda) gr. [illegible] (al kg. L. 1000) . . . . . L. 600

[illegible] SPECIALE TONNO [illegible] X 2 lattine da cl. 33 (al lt. L. 2924) . . . . . L. 1930

[illegible] TONNO X [illegible] bottiglia ml. 175 (al [illegible] L. 2333) . . . . . L. 2450

[illegible] 10 bottiglia ml. [illegible] (al lt. L. 3989) . . . . . L. 3870

[illegible] (frag.-cil.-pesca-albic.-prugne) gr. [illegible] (al kg. L. 2486) L. 1740

[illegible] FA X 3 ml. 600 . . . . . L. 4850

[illegible] 30 [illegible] . . . . . L. 3190

Ancora una volta le Casse di Risparmio e le Banche del Monte anticipano i tempi.

LA MACCHINA DEL TEMPO.

Tra poco entreremo nella nostra banca e invece di dirigerci allo sportello "Conti Correnti", [illegible] quello "Titoli", [illegible] quello "Cassa", andremo davanti ad uno sportello automatico Carifast, e qui, dopo esserci fatti "riconoscere", in 60 secondi potremo versare assegni, prenotare titoli, chiedere il saldo o pagare le bollette del telefono e della luce.

Potremo insomma fare da soli, rapidamente, e con la massima privacy e sicurezza possibile, tutte quelle operazioni bancarie che certe volte ci fanno perdere più tempo del necessario. Non solo, grazie a Carifast i dipendenti della banca avranno più tempo per i clienti che potranno così [illegible] assistiti [illegible] consigliati meglio [illegible] una banca più moderna. Insomma, questa "macchina del tempo" farà guadagnare tempo a tutti. E il tempo, si sa, è denaro. Specialmente in banca.

CARIFAST

Pres[illegible]esto

È una realizzazione ipacri

in collaborazione con olivetti

ECONOMICI

37 Campeggio e sport

CARRELLI vendo liquidi ai migliori offerenti autoabitabile, camper, appendice, impianti gas, frigorifero, portapacchi, portapacchi acquistati direttamente in fabbrica. Prezzo imbattibile e garanzia di assistenza. Cerco via Sospello 18, telefono 011 299 039.

NOI noleggiamo campers non prenotiamo il mondo. Adriatic Sport (nuova sede) Lungo Dora Voghera 9 Torino Tel 874.948.

NOLEGGIO TENDE

eventuale acquisto con acconto fino al 30 per cento. Noleggiamo da settembre a Gli Lavanda - V.le Regina Adelaide Motel). Noleggiamo 60 mesi senza anticipo. Carrelloni Centro, corso Trieste 63 - Nichelino, telefono 011 640 7787.

38 Animali e veterinaria

BARBECHINI animali pechinesi, yorkshire, volpini, chow-chow, boxer, S. Bernardo, maltesi, gatti persiani. T. 011 843 849.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. CASA bilocale di mq in fondo L. 10 milioni, cucina, bagno. Chieri, prezzo leggermente ridotto. T. 942 551.

A.A.A. a Cumiana casetta indipendente, ingresso, salone, camera, lavanderia, angolo cottura, terreno mq 4500 recinto L. 50 milioni. Gysem 650 3053.

A.A.A. a 35 km Torino indipendente a piano rialzo, ottimo stato, terreno mq 900 L. 43 milioni. Gysem 650 3053.

A.A. RACCONIGI (25 km da Torino) bifolio ristrutturato da ristrutturare adatto 1° abitazione o vari depositi, cortiletto, terreno recintato, ristrutturato L. 29 milioni. Casalmercato 55 ab.

A.A. VILLA molto bella indipendente con terreno 2 vani doppi, servizi, cantina, box L. 185 milioni. Tel 011 924 420.

A.A. VIVERONE in villa bifamiliare in costruzione indipendente 3 lati giardino, ristrutturazione angolare ancora da fare, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagni, dislivello cantina L. 1 miliardo. Casalmercato 55 ab.

A.A. 35 km Torino vendo terreno di mq 140 con progetto approvato per 4 alloggi, 3 doppi servizi, 2 box. Tel 011/924 420.

A Cavallermaggiore vendesi villa 3 livelli per complessivi vani 11 pavimenti in legno mq 3300. Gysem 650 917.

A Pralormo (zona tranquilla) cascina ottima da ristrutturare, superficie coperta mq 1000 circa, terreno mq 3000. Gysem 650 917.

A 5 Laghi 2 km da Orta Cascina sulla strada panoramica indipendente con area abitabile predisposta, 65 mq circa. Tel 512 827.

A Settimo Torinese nuova palazzina accostata vista a Sud soleggiata camere cucina posto auto ecc. 35 milioni 917.

A Settimo vista vendesi palazzina 2 vani bagni e balconi, ingressi per 2 livelli posto auto ecc. mq 3000 circa L. 300 milioni. Gysem 650 917.

ACQUISTASI in contorni Castello villetta indipendente con terreno 35-40 km Torino. Tel 839.6930.

ACQUISTO casetta o cascinetta in muratura 30 km Torino pagando in contanti. Telefonare 3093 642.

ALASSIO imperia vendo bilocale ottima posizione 100 mt mare lire 3% Tel 0174 46612.

ALBENGA località Campochiesa, villetta 3 camere, cucina, bagno, terreno giardino privato. Tel 0182 585 891.

ALBENGA sul mare appartamento 3 camere cucina, ampio terrazzo, ingresso, garage, cantina, ampio giardino. Tel 0182 20 572 - 21 267.

ALMESE (to) in costruzione palazzina panoramica 4 lotti da mq 900 circa. Tel 011 320 104 - 0121 52 210.

ANDORA Marina (m 600 L.) villetta in prima vendo direttamente tramite privato, bifamiliare mare-monte, ristrutturata, mq 200 + 200 + 200 giardino, pergolato, vedesi ottimo stato, ampi terrazzi, panoramicissima, posto auto. Telefonare 0182 85 363 - 010 786 115.

ASTI vicinanze vendo cascinetta indipendente di camere mq 2000 di terreno a L. 34 milioni. Tel 0141 34 887.

AVETTA vendo fabbricato indipendente in vendita intera palazzina vista Sestri Levante. Tel 337 997 - 532 569.

BALDINO vendo in provincia di Asti villa unifamiliare mq 200 con ampio parco. Ottima posizione. Tel 011 587 940.

BARDONECCHIA loc. regione 3 camere cucinotta servizi ripostiglio box giardino condominio su Meccanica 385 183.

BENEDICK

posizione splendida agricola. Abitabile mette ariadne soggiorno angolo cottura 2 camere bagno. Prezzi affari compresi Canile 548 721.

BORGHETTO impresa vende nuovo bilocale ingresso, impianto autonomo box giardino mutuo 12 Tel 0184 54 444 - 208 381.

BRICHERASIO vendo bella villetta casa 4 vani, magazzino, stalla, fienile, cortile G R L Immobiliare Tel. 011/390 574.

CARIGNANO vicinanze casa libera da 3 lati 4 vani, ingresso, acqua luce servizi L. 27 milioni Edilio 768.946.

CASA collina Pinerolo Pramollo ingresso 4000 mq acqua luce servizi Telefonare 0175 75 345 ore pasti.

CASACOMMERCIALE A (011) 6506 comprerebbe tutti casette cascine belle vicine in ogni zona. Pagamento contanti. Agisco anche settimo domenica.

CASCINOTTA indipendente ottimo terreno Borgo Ervie pressi 15 mila mq vendo L. 30 milioni Tel 0121 71 374.

CASCINOTTA indipendente terreno di 5 giornate 5 camere e bagno cisterna Alba vendo a L. 58 milioni Tel 0173 365.337.

CASETTA Certe frazione Salerano 7 camere bagno portico cantina graticci L. 46 milioni chiavi in mano Tel 921 2077.

CASETTA con terreno Torino 6 immediata entrare acquisto pagando in contanti Telefonare 500 042.

CASETTA indipendente completamente ristrutturata arredata 45 km Torino L. 28 milioni 15 mesi mutuo. Tel. 36.5449.

CASETTA nuova vicinanze Stupinigi Torino acqua luce strada terreno vendo L. 18 milioni. Telefonare 0173 71 821.

CERES Valle di Lanzo vendesi casa antica 4 locali prezzo affare. Imm. tel 318 293 - 318 965.

CERIALE impresa vende appartamenti nuovi villetta con giardino o terreno mutui rateazioni. Geavedarin 955 214.

CERIALE 300 metri soleggia impresa vende alloggi vari metrature ed varie con giardino vista mare ultimo progetto ottimi pagamenti mutui. Telefonare 011 307 590. Cervere 0172 931 529.

CHALET unifamiliare recentissimo dentro Cuneo Viale Regalbuto. Telefonare 19 580 110.

COAZZE nuovi appartamenti palazzo con giardino giardino originale L. 37 milioni subito. Telefonare Tel 929 282.

COLLINA Asti di casa abitabile 4 camere escalusivamente terreno vendo a L. 28 milioni 500 mila Tel 011 943 334.

COLLINE Asigliano libera casetta ristrutturata soggiorno 1 camera cucinotta bagno terrazzo giardinetto orto C.A.I. immobiliare 011 329 524 - 329 0421.

COSSOMATELLA vendo centrale panorama mobili sala 2 camere cucina 2 servizi box Invercuse 544 859.

DIANO
Riviera di Ponente

completamente ristrutturato l'unico bilocali piano impianto vendo villetta ottimo stato vista mare libero subito da L. 7°000 000 completo mutuo.

Per appuntamento telefonare, lunedì-venerdì ore 9-12 e 15-18 010-530 304 oppure in cantiere tel. 0182 / 43197

EDILE vendo villetta ottimo rifinimento 4 vani e servizi più garage, giardino, mutuo L. 180 milioni, pagamento rateizzato fino a 36 mesi. Sirau via Francesco Valori Bologna.

FENESTRELLE

(1150 mt) 50 km Sestriere) in piccola palazzina di costruzione ottimi appartamenti mansarde e rustici da ristrutturare soluzioni varie (anche con contributi agevolamento contributo) tra quattro da L. 41 a 91 milioni (detrazioni (consegna estate 87), IVA 2% mutuo % Pozzo Per appuntamenti subito ore 9121 / 1 324 ufficio.

FRASCOSA Savigliano Tel. 01/6 655 107 libera proprietà cedesi bilocale composto da ingresso cucinino camera bagno, box e terreno mq 3300 Savigliano 011 510 401.

GENERALE IMMOBILIARE 45 70 vende prima villa primo Alpicella direttori.

GENERALE IMMOBILIARE

GENERALE IMMOBILIARE 45 20 vende 25 km Torino villa casa indipendente mansardata completamente.

GIAVENO vendesi rustico da ristrutturare con progetto approvato mq 1000 mq terreno. Ottimo affare. Agenzia Bertolo domenica.

GIAVENO vendesi villa 4 camere servizi posto auto L. 70 milioni trattabili vendesi Tel 939 683 - 349 681.

GIAVENO Ca' Vallandora immobiliare Gerelli al ricordo vendesi villa tutti i comforts vicinanze impianti per accogliere e vendere case Tel 937 8727.

IMPRESA ALPISUD

in villa Gran Piazza Bellaria and multipiani ultimi mono-bilocali completi con posti. Mutuo spese gestione centrale terme una perfetta camping. Non prezzi. Tel. 011 531.737.

IMPERIA vendo penultimo grande villa stile piemontese Borgo Prino, panorama vigneto, laverie Tel 0183 670 477.

IPI Roma 0186 - 43 744 - Valle del Cervo località Folgorito Vasan villa su 3 piani quadricentrale L. 120 milioni.

ISOLA d'Elba (Chiesa) 100 mt dal mare palazzina di 3 alloggi casaccio di mq 60 completamente arredati con terrazzo condominiale di mq 120 Venchiarutti Tocco Bagni 011 310 040 - 596 761.

ISOLA 18 da Torino autostrada cedesi in vera 2 servizi interni mq 4000 box 2 auto L. 240 milioni Tel ufficio 332 181.

LAIGUEGLIA occasione vista mare grande 2 camere prossimi cucinino L. 69 milioni vendesi Tel 019 566 787.

LAIGUEGLIA Varadero imperia vendesi bilocale sul mare Telefonare 019 79 113 - 28 916.

LOANO impresa vende bilocali prossima consegna zona residenziale vista mare Tel 019 671 661-7.

MIRADOLO vista il sotto su 2 piani pavimenti bilocale terreno recinto vendesi Tel 0121 71 319.

RIVIERA di Ponente tra Sanremo e Imperia in nuova palazzina soleggiata vista mare bilocali ultimo disponibile. Rivadelmonte Tel 0183 / 31 261.

PERUGIA Alpicella 45 km Torino vendiamo 2 alloggi quasi di 3 camere cucina e cassetta interrata L. 33 milioni ciascuno. Arch. Ing. Tel 518 283 - 518 865.

PIETRA Ligure centralissima monolocale ristrutturato da L. 42 milioni Tel 26 Telefonare 019 612 130 pasti.

PRIVATO vende bella casa d'epoca mq 400 giardino mq 1300 cinta muraglia splendida posizione Tel 011 949 20 96.

RIFRANCORE (Asti) casetta nuova 3 camere cucina bagno luce e terreno lire mq 3500 Sarzo 011 510 401.

RIVIERA di Ponente tra Sanremo e Imperia in nuova palazzina soleggiata vista mare bilocali ultimo disponibile. Rivadelmonte Tel 0183 / 31 261.

RUSTICI casette indipendenti in zona Cirié Lanzo vista panoramica e piccoli rustici distaccati Casalborgo 820 di 10.

RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare e abitabili. Ivh Mutui Casamercato 5586.

RUSTICO collina Pinerolo 5 vani più cantina mq 2000 terreno panoramica vendesi Tel 0121 343 318 ore pasti.

S. OSORIO L. 40 milioni vendesi rustico ristrutturato in bellissima posizione giardino 2/3 vedere panorama Tel 447 0721.

SALICE Jovencaux La Chapelle piazza d'affari elegante monolocale arredato 30 milioni mutuo Gladex 730 829.

SANREMO, adiacenze Hotel Londra, vendesi 3 alloggi doppi servizi mq 270 con ingresso - mq 250 con terrazzetta - mq 70, riscaldamento autonomo, cucine arredate. Prezzi eccezionali. Mutuo. Telefonare 011 743.671 - 743.807.

SANREMO villaggio hotels mare zona Foce e alla Pelota 3 vani servizi giardino piccolo palazzina signorile vendesi Tel 0131 345 318 ore pasti.

SANREMO Ospedaletti soleggiata vendesi villa appartamenti possibilità mutuo 10.50% Tel 0184 642 12 - 825 38.

SANREMO valle matuzia ottimamente esposta zona giardino box eventuale mutuo Cassa Risparmio 010 5098.

SANREMO vendesi attiguo alloggio prestigiosa piscina parco ottima condizioni Tel 0184 63 512 mattina.

SANREMO via Solferino vendesi signorile panoramico soggiorno letto cucina servizi ristrutturato Tel 0184/20 954.

SARDEGNA Golfo Marinella vendesi splendido appartamento arredato con giardino sul mare. Causa vendesi 516.721.

SARDEGNA Porto Cervo Pelau B. Taussa mono-bilocali L. 45 milioni, villette bifamiliari L. 75 milioni villa tri-familiari L. 85 milioni trattabili 0789 754 500.

SAUZE d'Oulx signorile impianti libero recente immobile soggiorno con angolo cottura camere servizi terrazzino posto auto L. 48 milioni Tel 506 454.

SAUZE d'Oulx vendesi alloggio 70 mq panoramicissimo con terrazza mq 45 giardinetto a posto 7 luglio Tel. 536.438.

SEI vende cascina Romanica (Vc) da ristrutturare con progetto approvato Tel 766 602.

SPOTORNO 100 mt mare vendo prestigioso signorile alloggio in villa d'epoca (alta naturalmente) 2 camere salone cucina doppi servizi lavanderia con forno giardino. Tel. 019 / 880 800.

UTP 818.088 vende Limanaia prossi Pennarossa casetta su 3 piani ristrutturata e camera libera box auto L. 48 milioni.

VAL GESSO

metri 1600, vicinanze Terme Valdieri e Impianti sciistici Entracque, vendesi appartamenti nuovi, Prezzo vero vendesi, richiesta condizioni, comodità chiacchiere. Telefonare 011 837.098 - 010 891.782.

VALDIERI (CUNEO)

Frazione S. Anna, 1000 mt, nel verde della Val Gesso, vendesi alloggi nuovi mq 60, L. 36 milioni. Possibilità mutuo e dilazioni. Telefonare 011 837.098 - 010 891.782.

VALLE Varaita vendo casa con terreno posizione soleggiata a L. 18 milioni trattabili Tel 0121 / 5240.

VILLINI Lago Maggiore, libertà, Carrino, giardino, tennis, box, L. 7 milioni trattabili. Nuovo, direttore. Panorama splendido. Tel 02 345 2060.

18.000.000 cedesi con prezzo indipendente e a breve distanza da Torino appartamento vendesi. Tel 858 219 - 858 1503.

21.000.000 cedesi fuitto alloggio composto 3 vani più bagno 500 mq di giardino condominio vendesi. Tel. 858.219.

20.000.000 Valsusa bilocali indipendente da 4 lati con prato vendesi rateizzabile Tel 858 303 - 858 335.

8.000.000 permuta Green rustico indipendente da 4 lati con prato rateizzabile vendo Tel 858.235 - 858.300.

46 Ville, app., cascine per vacanze, affitto

A. COMMERCIANTE milanese cerca appartamento 3-4 posti letto Riviera Ligure Tel. 519 908 - 02 700 435 - 012 613 019.

A Rumo, Mesoro, Peccare Montecalvario sul mare affittasi appartamenti arredi varie misure. Tel (0541) 87.006 - 505 201.

ABRUZZO Mitimo nell'immediato appartamento arredato mare San Pasquale nr 0964 46 050.

AFFITTASI a Celle, Albissola, Savona e Sobrero libero e arredatissimi mesi estivi Tel Ghiglia Re 019 38.007 74.

CALABRIA Mare Isola villaggio affittasi anche settimanalmente ristrutturatissimi. Tel 0962 31 555 - 31 045.

DIANO Marina Riviera Fiori Soc Bernal Orizzonte affitta prossimità mare mensilmente o periodo appartamento ammobiliato e vista. Prezzi stracciati giugno. Telefonare 0183 406 413 - 496 345.

GIAVENO stupendo alloggio ammobiliato elegantissimo 6 arredato 2 camere cucinotta bagno Tel 937.7062.

LAIGUEGLIA ampio alloggio mese luglio-agosto Telefonare 771 320.

SARDEGNA Palau S. Teresa affittasi villa appartamenti confinanti mare ammobiliata 0789 754 500.

SUD affitto a vicinato alloggio in S. Carlo Isarone Ischia Tel. 986 822.

47 Alberghi, pensioni residence

ABRUZZO al mare, prenotazione 1986. Hotel Presidenti, moderna costruzione, parco circostante (20 mila mq), arredamento di squisita privata pensa strade limitrofe da cui hotel ed a mare completamente calme con balconi sul mare, aria condizionata, saloni, ampi, ascensori, sale per riunioni, bocce, tennis, parco giochi bimbi, acqua mare, specialità abruzzesi internazionali, prenotazioni Hotel Presidenti - 64029 San Marina (Teramo). Telefonare 085 933 941.

ALASSIO alcuno la Pineta posizione panoramica cucina cassalinga camere servizi Tel 0182 42.415.

ALASSIO alcuno Cristal 0182 40.548 cucina rinnovata grande piazza privata panoramica completa L. 30 mila / 45 mila.

ALASSIO pensione Silvana 0182 46.291 centrale, cucina casalinga, trattamento familiare 25 000 / 34 000.

ALBENGA Delle Rose 20 mt mare giardino ombreggiato, adatto bambini Riviera B. Buonalmorso 0182 400 712.

ANDORA Marina residence San Francesco piscina riscaldata bar sauna appartamenti Tel 0182 / 7 345 sera.

CATTOLICA Hotel Claudina, tel. 0541 962 555 - 50 m mare, ospizio, ogni confort, sconti maggio, bassa L. 27 mila, luglio L. 35 mila, agosto L. 40 mila 35 mila 3 persone 1 gratis.

CATTOLICA Hotel Piccadilly tel 0541 961 210, speciale periodo giugno sul mare, piscina, tennis, parco. Maggio L. 30 000, giugno 36 000, luglio 33 000.

CATTOLICA Hotel Metamauro, via Modena 22, tel 0541 962 384, 50 metri mare, camere servizi, cucina curata, ambiente familiare, costruzione recentissima, giugno L. 31 mila, luglio L. 34 mila, agosto L. 31 mila, dal 20 agosto in poi L. 25 mila. Tranquillo, confortevole.

IL MAURO Mare - Hotel Jole, tel. 0541 46 177, vicino mare, camere doppie, cucina curatissima, sconto menù. Bassa 18 000, alta 24-30 000. Sconto bambini.

Ufficio di zona in Abruzzo, Valle Roia, Tesarro, Hotel Olimpic, tel 0861 / 2 390, nuovo, tranquillo, direttamente mare, tutti confort, piscina, tennis, spiaggia privata, parcheggio, trattamento.

49 Informazioni

ALLA ditta detective qualsiasi indagine riservatissima privata, matrimoni, controlli industriali. Garanzie di serio e riservatezza. Tel 506.453 - 501 578 corso Re Umberto 53.

INFORMATALIA informazioni commerciali private, indagini aziendali riservate. Corso Vittorio Emanuele [illegible], telefonare 011 / 624 - 538 857.

Smarrimenti

SMARRITA cagna bianca [illegible] lungo nome Lilla Ricompensa 150.000 Telefonare 857 960.

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 181, tel. 334 632.

A.A.A.A. COMPERIAMO superfluo qualsiasi genere giovanile vecchia anche rotto/usato massimo. Tel. 812 2127 via Nizza n. 27.

A.A.A. BORGARO sloggi cambio solai acquisto mobili 500 900 quadri soprammobili oggettistica. Tel 280 196.

A.A. ACQUISTO arredamenti anche 500/900 mobili oggetti vari d'ogni genere. Ricerche personali Tel 011 921 1512.

A. ACQUISTO mobili antichi e 000 cerchiere bronzi porcellane oggetti e suppellettili in Tel. per negozio 837.548.

CIRCE mago e tarò tornare le persone amate maghi bianchi d'amore incantesimi effetti. Via Bardonecchia 13, tel. 484.8773.

MATERASSI e reti tutte le misure e modelli a richiesta prezzi vendita in fabbrica. Via Bandera 16, telefono 749 8134.

Registratori di cassa: aspettare qualche giorno prima di sbagliare quando non saranno più consentiti errori. Entro il prossimo febbraio, ogni negoziante dovrà aver acquistato il registratore di cassa. La data sembra lontana. Ma chi sceglie subito ha a disposizione il tempo necessario per familiarizzarsi [illegible] quello strumento e non [illegible] mettere così più errori dopo, quando sbagliare può costare caro.

Scegliete subito: è un consiglio Confidi e ConfCommercio.

RIMINI Residence Hotel Elpis modernissimo 50 m mare, ottima cucina giugno 22 mila sconto bambini Tel. (0541) 24 432.

RIMINI Residence, Panorama Nettuno, tel. 0541 32.007, vicinissima mare, cucina curata dai proprietari, camere servizi, differenziate 175-195/0 L. 30 mila, giugno L. 32 mila, luglio L. 35 mila, agosto L. 50 mila. Appetibili Riviera.

RIMINI Pensione Tino d'Oro, tel. 0541 33.224, 50 mt mare, tranquillità, famiglia cucina casalinga, bassa L. 18 mila 500 / 22 mila, luglio L. 23 mila / 26 mila, agosto L. 32 mila / 23 mila.

RIMINI Riviera - Hotel 2000, telefono 0541 33.226, nuovo, sul mare, ropolamp, ascensore, cabine servizi telefono, bassa/alta stagione, menù vendita. Giugno L. 23 500 - 26 500, luglio L. 33 000.

RIVAZZURRA Rimini, tel. 0541 33.023, pensione Tina, posizione, giugno L. 21 mila, luglio L. 24 mila, agosto L. 31 mila, dal 20 agosto in poi L. 23 mila. Tranquillo, confortevole.

S. MAURO Mare - Hotel Jole, tel. 0541 46 177, vicino mare, camere doppie, cucina curatissima, sconto menù. Bassa 18 000, alta 24-30 000. Sconto bambini.

Ufficio di zona in Abruzzo, Valle Roia, Tesarro, Hotel Olimpic, tel 0861 / 2 390, nuovo, tranquillo, direttamente mare, tutti confort, piscina, tennis, spiaggia privata, parcheggio, trattamento.

SARNICO Hotel Miramonti, tel. 035 910 324, 50 m lago, camere servizi, cucina curata, parcheggio, giugno L. 25 mila, luglio L. 28 mila, agosto L. 32 mila.

SARNICO Hotel Rosa, tel. 035 910 324, 50 m lago, camere servizi, cucina curata, parcheggio, giugno L. 25 mila, luglio L. 28 mila, agosto L. 32 mila.

SAVIGNANO Riviera Hotel Miramare, tel. 0541 940 144, 50 m mare, camere servizi, cucina curata, parcheggio, giugno L. 25 mila, luglio L. 28 mila, agosto L. 32 mila.

SAVIGNANO Riviera Hotel Miramare, tel. 0541 940 144, 50 m mare, camere servizi, cucina curata, parcheggio, giugno L. 25 mila, luglio L. 28 mila, agosto L. 32 mila.

SAVIGNANO Riviera Hotel Miramare, tel. 0541 940 144, 50 m mare, camere servizi, cucina curata, parcheggio, giugno L. 25 mila, luglio L. 28 mila, agosto L. 32 mila.

SAVIGNANO Riviera Hotel Miramare, tel. 0541 940 144, 50 m mare, camere servizi, cucina curata, parcheggio, giugno L. 25 mila, luglio L. 28 mila, agosto L. 32 mila.

SAVIGNANO Riviera Hotel Miramare, tel. 0541 940 144, 50 m mare, camere servizi, cucina curata, parcheggio, giugno L. 25 mila, luglio L. 28 mila, agosto L. 32 mila.

SAVIGNANO Riviera Hotel Miramare, tel. 0541 940 144, 50 m mare, camere servizi, cucina curata, parcheggio, giugno L. 25 mila, luglio L. 28 mila, agosto L. 32 mila.

SAVIGNANO Riviera Hotel Miramare, tel. 0541 940 144, 50 m mare, camere servizi, cucina curata, parcheggio, giugno L. 25 mila, luglio L. 28 mila, agosto L. 32 mila.

FINO AL 30 GIUGNO PUOI FARE IL COLPO GROSSO

INOLTRE per pagamento rateale SAVA -30% riduzione sui monte interessi.

*Prezzo di listino, IVA compresa. Solo per vetture disponibili presso le Concessionarie e Succursali Fiat.

[illegible]va esclusiva delle CONCESSIONARIE e SUCCURSALI FIAT del PIEMONTE, LIGURIA e VALLE D'AOSTA

Distribuiti 890 milioni per il mese di giugno

Usl 1-23, incentivi soltanto ai medici

Accordo per nuovi cantieri e lavoro, interessate 1017 persone

L'Usl 1-23 ha deciso di pagare gli incentivi di produttività, relativi al mese di giugno, soltanto ai medici. L'annuncio è stato dato giovedì della scorsa settimana durante un incontro tra Commissione di gestione e sindacato.

Afferma Claudio Mellana (Cgil): «*Il consigliere Paparella ha detto che la somma era minima, 20 milioni. Quando abbiamo chiesto di metterla per iscritto, il funzionario l'ha corretta a 890 milioni. Il 4 aprile, però, era stato siglato un accordo con il presidente Sciarra, secondo il quale, nell'86, sarebbero stati corrisposti, a tutti i dipendenti, gli stessi emolumenti relativi all'85*».

Commenta il sindacalista Cgil: «*Siamo di una situazione pericolosissima. Il conflitto di gestione Usl dimostra non conoscere la materia che deve amministrare. I servizi sono al collasso e si creano, come queste disparità di trattamento, gravi disagi ai lavoratori. Inoltre, e il fatto è scandaloso, l'Usl continua a privilegiare, con gli incentivi, i medici a tempo pieno rispetto a quelli a tempo definito*».

Dunque, il rapporto instaurato dall'Usl è di «*inerzia, incapacità di gestione e inaffidabilità*». Ieri pomeriggio, nel corso di una segreteria unitaria di Cgil, Cisl e Uil, non si è raggiunto l'accordo su eventuali contromisure da adottare.

La Cgil ha però diffuso un volantino nel quale, rileva ancora Mellana «*non si propongono, ma auspicano azioni di lotta da parte dei consigli dei delegati*».

CANTIERI LAVORO — Nei giorni scorsi, l'assessore al Lavoro Prest ha firmato con Cgil, Cisl e Uil che prevede la proroga di 6 mesi per i 5 cantieri in corso per lavori di pubblica utilità, ai quali sono interessate 1017 persone. Inoltre, entro l'inizio di ottobre, verranno create altre possibilità di lavoro per 419 addetti (è stata chiesta l'autorizzazione alla Provincia), le domande dovranno essere presentate entro il mese di luglio. Sono stati stabiliti i criteri per definire le graduatorie.

Nei giorni scorsi, l'assessore al Lavoro Prest ha firmato con Cgil, Cisl e Uil che prevede la proroga di 6 mesi per i 5 cantieri in corso per lavori di pubblica utilità, ai quali sono interessate 1017 persone. Inoltre, entro l'inizio di ottobre, verranno create altre possibilità di lavoro per 419 addetti (è stata chiesta l'autorizzazione alla Provincia), le domande dovranno essere presentate entro il mese di luglio. Sono stati stabiliti i criteri per definire le graduatorie.

CONTRATTI — Alle 9 di oggi, i lavoratori in integrazione e i disoccupati Cgil hanno organizzato un presidio davanti alla Regione Piemonte, in corso Stati Uniti 21, per chiedere la convocazione di una riunione della commissione regionale per l'occupazione. Alle 10, invece, in corso Principe Amedeo 16, un'assemblea per discutere il tema dei rinnovi contrattuali.

NUCLEARE — Questa sera alle 21, via Porpora 9, incontro dibattito «*Stop al nucleare, revisione del piano energetico e appoggio al referendum abrogativo*», organizzato dal coordinamento di sindacalisti Cgil, Cisl e Uil che hanno indirizzato una «lettera aperta» ai colleghi torinesi.

Comunicazione giudiziaria per 180 piccoli e medi impresari

Frode al Fisco (23 miliardi)

I coinvolti nell'inchiesta avrebbero acquistato da una ditta di Leinì fatture fasulle o gonfiate per pagare meno imposte - Tre imprenditori sono stati arrestati - Altri 8 industriali a giudizio: tra loro la sorella dell'ex presidente della Regione, Enrietti

I titolari di oltre 180 aziende di Torino e cintura sono sotto inchiesta per frode fiscale: complessivamente avrebbero utilizzato fatture false e gonfiate per circa 23 miliardi. Il sostituto procuratore Antonio Patrono, uno dei quattro magistrati che si dedicano pressoché a tempo pieno alla repressione dei reati fiscali, ha anche ordinato l'arresto di tre imprenditori tra cui Arrigo Caudera, 60 anni, titolare dell'omonima officina di meccanica di precisione in via Sansovino 243.

Sempre per aver utilizzato fatture false e manipolate, frode che permette di abbassare l'imponibile e quindi di pagare meno imposte, il dott. Patrono ha rinviato a giudizio altri 8 imprenditori (complessivamente avrebbero nascosto al Fisco 6 miliardi) tra cui Mirella Enrietti, 46 anni, Caselle, Cataldo Ettore Enrietti, titolare con Marzio Musso dell'impresa «Edilsa».

A far partire la comunicazione giudiziaria in cui viene ipotizzato il reato di «frode fiscale» per i 180 imprenditori, è stata un'ispezione della Guardia di finanza alla «L.B.», un'azienda di materie plastiche di Leinì, strada Fantasia 17, di cui titolari Lino Pilone, 34 anni, e Bruno Musso, di 40. Controllando la contabilità, i finanzieri hanno scoperto che dall'81 in poi la «L.B.» avrebbe falsificato o gonfiato fatture per circa 15 miliardi. Semplice, a questo punto, per gli investigatori, stilare l'elenco dei destinatari dei documenti falsi che «acquistavano» le fatture versando a Pilone e Rosso, entrambi arrestati, il 18 per cento del valore: il corrispettivo dell'Iva.

Tra i 180 acquirenti, colui che ha maggiormente attirato l'attenzione del dott. Patrono, è stato il Caudera al quale sarebbero finite fatture false per centinaia di milioni. Controllando la sua contabilità sarebbero saltate fuori documenti falsi di altri 6 miliardi. La Finanza sta indagando per risalire agli altri «venditori» dai quali si serviva il Caudera che ha ottenuto la libertà provvisoria procurando fideiussioni per 6 miliardi.

Nell'analoga vicenda in cui è rimasta coinvolta Mirella Enrietti, a compilare le fatture false sarebbero Giuseppe Zucco e Giovanni Arena, titolari della Ediltec. I due sono in carcere dal febbraio scorso perché, nel frattempo, sono rimasti coinvolti in un'altra indagine contro una banda di spacciatori di eroina.

Dei favori della «Ediltec» (peraltro pagati profumatamente, avrebbero beneficiato, oltre alla Enrietti e al socio Musso, anche l'amministratore di una ditta specializzata in costruzioni elettrotelefoniche: Carmelo Cataldo della «Cifer» e Bruno Tozzini, impresario edile come Luciano Coreglia, di San Mauro, e Antonio Peronace.

Durante una rapina in Belgio

La telecamera filma omicidio

Gli assassini presi dalla Mobile torinese

Nel mondo della mala li chiamavano «*quelli di Liegi*» perché in Belgio hanno compiuto la loro più drammatica rapina: durante l'assalto in una fabbrica (bottino un miliardo) uccisero una guardia giurata. Una telecamera nascosta registrò quei momenti.

Mesi di indagini, funzionari e ispettori della Mobile torinese in Belgio, raggiunti dal giudice, dott. Lanza.

Un anno fa, nella prima fase dell'inchiesta, dieci persone di cui i presunti autori della tragica rapina a Liegi erano già state arrestate, ieri il magistrato ha firmato altri dieci mandati di cattura: pregiudicati (molti per rapina che ha compiuto assalti soprattutto in banche del Belgio, ma anche in istituti e oreficerie del Nord Italia.

In carcere sono finiti Piero Ferrutto, 35 anni, via Chiesa della Salute 18; Tommaso Crescente, 36 anni, via Lessolo 36; Domenico Bianco, 42 anni, via Piacenza 45; Agostino Cipolla, 38 anni, abitante a Napoli in via Lago di Scanno. Accusati di associazione a delinquere e rapina anche Francesco Bagarello, 33 anni; Gian Marco Scalitti, 33 anni; Giordano Valentino, 36 anni, Leonardo Sgaramella, 29 e Filippo Ferraro, 36 anni, questi ultimi già coloriti per altri reati (alcuni per droga o rapina). Latitante misteriosamente scomparso quattro mesi Agostino Lupato, 36 anni.

«*Queste persone farebbero tutte parte della stessa banda*, — dice il dott. Faraoni della Mobile — *Pendolari del crimine, partivano dalla stessa città, spesso con rapinatori che arrivavano apposta da Napoli o Palermo, per compiere gli assalti all'estero*». Liegi, Charleroi, Mons, Ostenda e Tournai hanno conosciuto, secondo le accuse, le gesta di questa gang.

Villafranca, due bruciati muoiono in due

Elena Costanzo e Giorgio Sciacovelli sono morti sul colpo

Due morti in un incidente sulla circonvallazione di Villafranca Piemonte, all'incrocio con la strada che esce dal paese. Entrambi torinesi, viaggiavano in «Panda». Sono Elena Costanzo, 29 anni, casalinga, via Bardo 53, e Giorgio Sciacovelli, 32 anni, commerciante, via Farinelli 9.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri l'utilitaria non avrebbe rispettato lo «stop» attraversando la circonvallazione per dirigersi verso Cavour.

In quel momento stava sopraggiungendo una «Peugeot 504», diretta a Saluzzo, guidata da Renato Bruno, 46 anni, autotrasportatore, Dronero, via Solferino 2, con a bordo Chiaffredo Bertorello, 51 anni, Villar San Costanzo, via Forneti 263.

La «Panda», colpita sulla fiancata, è stata scagliata nell'aiuola spartitraffico.

Maria Pizzetta, 58 anni, Orbassano, via Di Nanni 16/8, è stata in seguito ad uno scontro frontale sulla Carmagnola-Bra. Era sulla Ritmo guidata dal genero, Franco Carl, che si è scontrata frontalmente con un'altra Ritmo. Nell'incidente ci sono stati altri cinque feriti leggeri.

★ A Coreseto di Casale Monferrato, un pensionato monchierese, Alessandro Piano, 60 anni, Moncalieri 31, è morto l'altra sera travolto da un trattore che si è rovesciato. La vittima era al volante di un cingolato e stava un suo campo, in regione Balocca. Il terreno è molto ripido e il mezzo agricolo all'improvviso si è ribaltato imprigionando il guidatore.

La disgrazia è stata scoperta dal figlio della vittima, John, di 17 anni, preoccupato per il ritardo del padre.

Assalto a una villa

Cavoretto, momenti di terrore per una famiglia

L'hanno sorpresa nel sonno, armati di un fucile a canne mozze: «I soldi, voglio i soldi». Momenti di terrore: i banditi, due giovani, hanno rovistato nella casa, immersa nel verde della collina, prendendo gioielli e contanti. La rapina in un'insegnante di fisica, Graziella Vardeo, 39 anni, moglie di un medico, via XXV Aprile 183, Cavoretto. Non era sola, nella stanza accanto dormivano i due figli, Marco e Luca, 11 e 8 anni: «Ci siamo svegliati, volevamo aiutare la mamma, ci hanno minacciati».

Racconta l'insegnante: «Mio marito è fuori, da qualche giorno, per motivi professionali. Erano le 2,30. I banditi, un fazzoletto sul volto, mi hanno puntato l'arma. Il fascio di luce di una pila sul volto». Hanno rapinato preziosi per cinque milioni e circa 300 mila in contanti. Stavano ancora rovistando quando dall'alloggio sottostante sono saliti i genitori della signora Vardeo: «Avevamo sentito rumori e ci siamo preoccupati». Ancora minacce da parte dei rapinatori, una spintona, poi la fuga.

★ Verso le 9 di ieri due giovani mascherati sono introdotti con uno stratagemma nel retro dell'ufficio postale di corso Casale e si sono è titolare Guglielmina Ramazzo, 64 anni, e dopo averla stordita con un fazzoletto imbevuto di cloroformio, l'hanno chiusa nel bagno. Si sono poi impadroniti del contenuto della cassaforte, che era rimasta aperta. Il bottino si aggira sugli undici milioni.

★ Nel centro di Torino, in via Pietro Micca, alle 17,15 due tram si sono scontrati. Uno è salito 30 binari: nessun ferito solo paura e contusi. Il e a lungo bloccato.

Dopo oltre tredici anni di ricerche perché colpito di diversi mandati di cattura ed ordini di carcerazione si è costituito a Settimo la latitanza di Sergio Gelsomino, 36 anni, nativo di Alessandria, senza fissa dimora.

★ I carabinieri di Chivasso hanno arrestato per furto aggravato Alberto Faurci, 46 anni, impiegato chimico.

L'eroina a Rivoli

La guardia di finanza arresta una dozzina di persone e sequestra droga: «Spacciavano 2 kg a settimana»

Dodici persone arrestate e 150 grammi di eroina sequestrati: una banda di spacciatori che agiva a Rivoli e paesi limitrofi è stata smantellata dai finanzieri del capitano Maffione, comandante del 7° Gruppo. A far partire le indagini è stata la scoperta, in casa di Vincenzo Addati e del figlio Giovanni, in via Borgo Dora a Collegno, di bustine di eroina per 20 grammi. Infatti nel giro delle loro conoscenze, i militari sono risaliti agli altri componenti l'organizzazione.

La notte tra il 30 e il 31 maggio, sono caduti nella rete della Finanza gli altri complici: Vincenzo Castro, Gerardo Schiatone, Silvano Carchidi, Giuseppe Palombella, Mauro Rocci, Michelangelo Tarricone e Graziano. Tutti, tranne il Castro, residenti a Rivoli, mentre gli ultimi vivevano nella villa del Rocci in via Cambiano 7-10. Per loro l'accusa è di associazione per delinquere finalizzata allo spaccio. In carcere, ma solo per favoreggiamento, è finita anche Maria Concetta Calzone, entraineuse a Settimo.

«A rifornire di eroina la banda sarebbe stato Giuseppe Castellina, 31 anni, di Stefanacci, in provincia di Catanzaro. L'uomo faceva la spola tra il Sud e il Nord trasportando, secondo la Finanza, 200 grammi di eroina alla settimana, quasi un chilogrammo al mese.

I carabinieri di Chivasso hanno arrestato due giovani per avere causato lesioni a Bruno Vinardi, 43 anni, operaio. Chivasso, via Marchini 31. Sabato intorno alle 22 Paolo Sedda, 18 anni, operaio e Gianluca Saldigloria, 18 anni, attaccavano lite per futili motivi con Vinardi all'interno di un bar in via Cuorgnè. Usciti lo aggredivano e nascevano rissa. Vinardi, nel tentativo di difendersi, estraeva un coltello e colpiva i due giovani che inevitabilmente si ferivano.

Pronto città

Medici e domicilio

Servizio urgente gratuito, prefestivo, festivo e notturno: tel. 57.47. Croce Italiana, servizio generico e pediatrico, prefestivo, festivo e notturno: 51.77.51. Croce verde, servizio pediatrico, festivo e notturno: 54.25.76-54.00.00. Centro antiveleni, corso Polonia 16: 83.76.37.

Autoambulanze

Soccorso urgente: 57.47. Servizi ordinari: Croce Rossa, tel. 51.77.51; Croce verde, tel. 54.00.00.

Farmacie

SERALI (19-22,30): c. Settembre 54 (54.33.57); p. Repubblica 4 (52.11.972); v. Monginevro 89 (37.25.15); c. Svizzera 42 (74.90.064); v. Nizza 354 (60.63.668); v. Reno 95 (39.02.70); v. Sempione 112 (20.63.235); c. Francia 1 (54.35.15).

FINO ALL'ALBA: v. Nizza 65 (66.80.259); c. Vittorio Emanuele 68 (53.82.71); p. Massaua 1 (75.33.06).

Vigili del fuoco e pronto intervento

Vigili del Fuoco: tel. 74.47. **Carabinieri - Pronto intervento:** 112. **Polizia - Pronto intervento:** 113; questura centrale: 5.88. **Polizia stradale - Tel.** 53.38.53; Pronto intervento infortunistica: 54.16.33. **Vigili urbani - Pronto intervento:** tel. 28.091. **Automobile club - Soccorso stradale:** 116; **Centro assistenza telefonica (Roma):** 06/42.12.

Servizi vari

Regione Piemonte: 57,171. **Difensore Civico:** 5.81; **Provincia:** 57.661; **Municipio - Centralino palazzo civico:** 57.657; **Informacittà:** 57.53.21.21. **Aeroporto (Caselle) - Informazioni:** 57.70.361 (dalle 24 alle 6, 57.761). **Poste e telecomunicazioni - Informazioni** su corrispondenza: tel. 51.61.00; informazioni su telegrammi: tel. 53.22.24.

Per chi viaggia

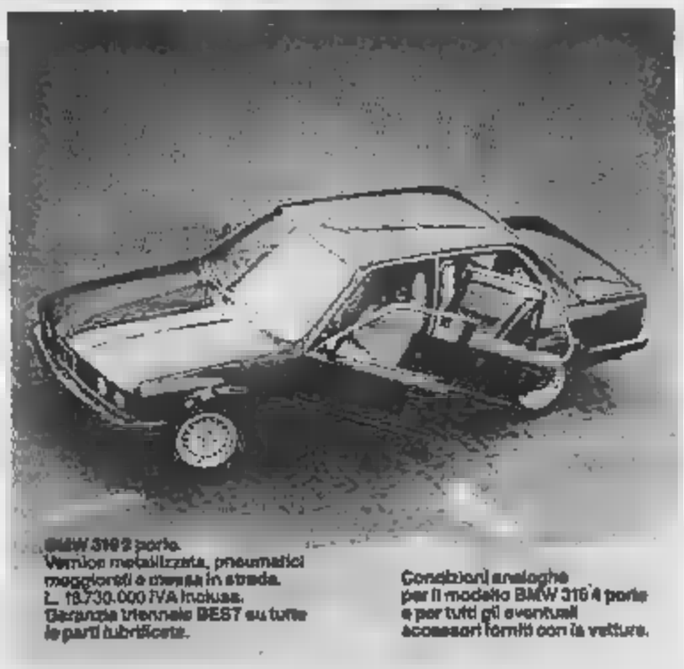
Ferrovie - Informazioni viaggiatori: Porta Nuova 51.78.51; Porta Susa (biglietteria) 53.85.13. **Trasporti torinesi - Informazioni:** linee urbane e suburbane tel. 54.33.70; linee suburbane zona Ovest tel. 54.32.71; linee intercomunali tel.50.66.22; ferrovia Canavese tel. 54.22.70. **Autostrade:** caselli Torino-Milano 800.01.46; To-Aosta 800.01.59; To-Savona 977.05.87; To-Piacenza 942.47.

Segnalazione guasti

Gas: Italgas, uso: tel. 88.23.24; Snam uso industriali: tel. 36.44.16. **Elettricità:** Enel: 57.75; Aem (Azienda energetica municipale): 74.89.30-749.77.70. **Acqua:** (guasti) 20.35.77. **Luce** (guasti gravi) Aem 74.89.30, Enel 57.75. **Illuminazione pubblica** 44.66.33

Chiedi il passato. Sulla strada del futuro oggi in 316.

Con la nuova frontale firmata BMW.



BMW 316 2 porte. Versione metallizzata, pneumatici maggiorati e messa in strada. L. 18.730.000 IVA inclusa. Garanzia triennale BEST su tutte le parti lubrificate.

Condizioni analoghe per il modello BMW 316 4 porte e per tutti gli eventuali accessori forniti con la vettura.

TORINO

BIAUTO
Via Cialdini 44/B - Tel. 443.344

ITALCAR
Corso F. Turati - Tel. 505.252

C.A.S.
Via Pinelli 14
Tel. 488.277 - 489.194

25,2% anticipo.
24 rate L. 257.000 al mese.

Da noi, fino alle vacanze, un'eccezionale offerta esclusiva, che vi permetterà di scoprire tutte le qualità della prestigiosa BMW 316, la berlina senza confronti nella classe:

- anticipo pari al 25,2% del prezzo, con possibile ritiro dell'usato;
- 24 rate mensili da L. 257.000 (per versione 2 porte);
- facoltà al termine dei 2 anni di perfezionare l'acquisto versando il 50% prezzo iniziale.

* Previo benestare BMW Italia S.p.A.

A vostra disposizione per maggiori informazioni, per illustrarvi la formula per regimi fiscali forfettari, per prove su strada.

Fiden DONNE
GESTITA DA DONNE
E RISERVATA ALLE DONNE
- Prestiti finalizzati da 1 a 5 milioni
- Consulenza gratuita
- Rapidità e tecnicità
Corso Peschiera 337
Tel. 011 723688

Per i servizi promozionali rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Manzoni 32 Torino

PK publikompass spa

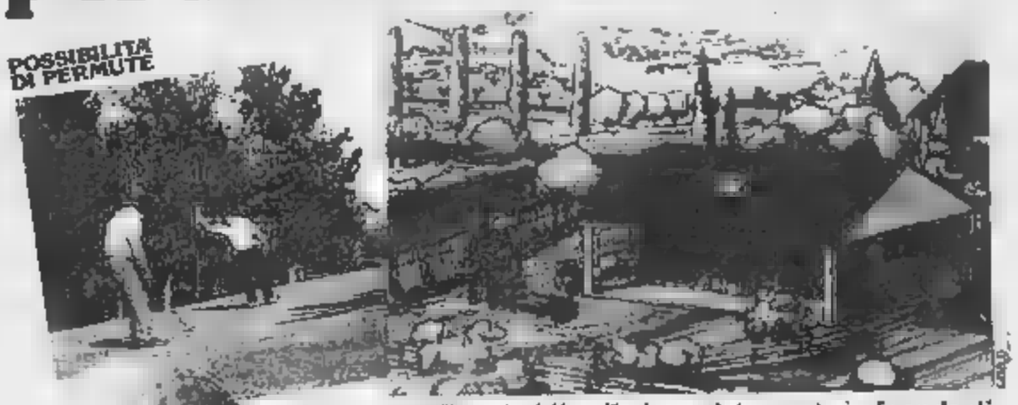
Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato:
9-12,30; 15-19

VENDESI IN TRA TORINO
2 villette in posizione panoramica composte al 2° piano, 2 garages, 2 cantine e terreno. Prezzo 210 milioni.
TORINO
12.164 - 561.1652

AD AVIGLIANA A 20 MINUTI DA PIAZZA CASTELLO

LE VILLE

Una villa per abitare nel verde.



POSSIBILITÀ DI PERMUTE

ville uni e bifamiliari assolutamente indipendenti

Soluzioni tecniche ed architettoniche d'avanguardia con l'esclusiva possibilità riservata ai clienti di personalizzare la propria abitazione. Consegne a partire dalla primavera '86. Vantaggiose condizioni di vendita, mutuo, dilazioni e possibili permute.

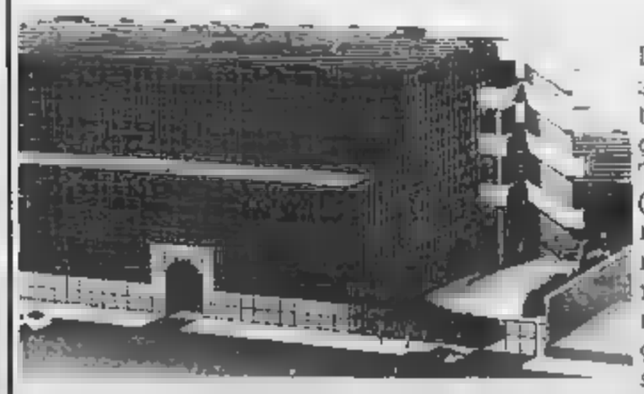
è una garanzia SCI

Ufficio vendite aperto tutti i giorni tel. 80.13.888-87.91.88

TECNO PALACE

COMPLESSO DIREZIONALE INSERITO NEL NUOVO CENTRO IN ZONA PAOLO VIA F. MILLIO, 41

MUTUO FONDIARIO - IVA 2%



Dotato di impianti ad avanzata tecnologia che consentono risparmi dei costi di gestione superiori al 50%. Tutti i servizi centralizzati (con possibilità di segreteria comune, telex, centralino automatico continuo) garantiti da un'efficente e dinamica organizzazione di gestione in grado di soddisfare qualsiasi esigenza particolare di servizio. Possibilità dimensionale aperta che consente qualsiasi dimensione di utilizzo degli spazi utili.

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA:
Cantiere: VIA F. MILLIO, 41 - Tel. 011/377.998 — Uffici: Tel. 011/329.05.01

UN NUOVO «UFFICIO CULTURALE»

Passione di fotografia

«Maitresse» di Cartier-Bresson: foto di una prossima mostra

«*Aidel*» è [illegible] parola dal significato ignoto che compare in un [illegible] quadro di De Chirico intitolato «*Le rêve de Tobie*»; ma è anche la nuova sigla dell'associazione che organizza «*Torino Fotografia*», la biennale internazionale [illegible] prima edizione, lo scorso anno, ha riscosso un successo davvero notevole. L'organizzazione, composta da Luisella D'Alessandro, Elena [illegible] e Cinzia Trunfio, ha aperto proprio in questi giorni una nuova sede, al primo piano di via Bogino 4 (tel. [illegible] - 839.7119), nell[illegible] di fronte al «Circolo degli artisti».

L'apertura di questo spazio coincide [illegible] l'inizio dell'attività dell'«*Aidel*», che ha [illegible] parecchie idee in cantiere: scopo principale dell'associazione è infatti [illegible] promuovere mostre, manifestazioni e iniziative culminanti nella seconda [illegible] della biennale.

Per questa, sono state rese note le date: ai terra [illegible] 30 maggio [illegible] 6 luglio del prossimo anno. In programma, [illegible] sono come pezzi forti una personale di Cuterbridge e la collettiva «De tempo en tempo». [illegible] opere — fra gli altri — [illegible] Cartier-Bresson. La [illegible] tuttavia, [illegible] tengono [illegible] precisare le organizzatrici, [illegible] sarà un momento isolato: sono perciò previsti, [illegible] bimestrale, proiezioni [illegible] incontri [illegible] giovani fotografi torinesi [illegible] non in varie sedi della città.

«*Nei nuovi* [illegible] *dell'associazione* — ha dichiarato Luisella D'Alessandro — *le esposizioni saranno ridotte all'essenziale, mentre verrà potenziata l'attività* [illegible] *organizzazione di mostre all'esterno, come abbiamo fatto per Metropoli*».

l. f.

Immagini da concorso

Organizzato da Fotoalternativa in collaborazione con l'Associazion Piemontèisa e la Cnia si svolgerà a Torino da domani al 24 giugno il primo concorso fotografico [illegible] *la* [illegible]. *L'iniziativa, patrocinata dall'assessorato al turismo comunale e promossa da Stampa Sera, vuole documentare le manifestazioni che l'Associazion Piemontèisa,* [illegible] *diciassette anni, fa rivivere in collegamento con la festa popolare in onore di San Giovanni Battista, patrono di Torino.*

La partecipazione al concorso è gratuita e i depliant con le norme e la scheda di partecipazione [illegible] *distribuiti da B.P. Photocenter,* [illegible] *Gioberti 35; Ferroglio, via Tripoli 133; Valenzano, piazza Montanari 160; Zanetti,* [illegible] *Pirla 9; Tardivello, via Pirla 7; Associazion Piemontèisa, via Gioberti 6; Cnia, via Avogadro 8 e al Salone* [illegible] *Stampa in via Roma.*

Una giuria composta da fotoreporter, giornalisti e fotoamatori assegnerà tre premi per ogni sezione oltre [illegible] *trofeo Fotoalternativa* [illegible] *per la migliore opera.*

Con lo Xandrà per una danza fra tanti fiori

Secondo spettacolo di danza per «Fiori in piazza» questa sera, alle 21,30, al Giardino roccioso del Valentino. E' di scena il gruppo Xandrà che presenta lo spettacolo collage costruito in tre parti. La prima, è «Ar la redi ta dana nit mi» titolo curioso che vuol dire in inglese «Sei pronto a ballare con me?», ma scritto come si pronuncia e non secondo la grafia corr[illegible] [illegible] seconda parte è «Io divino», la terza «Il fior di loto». E' una messa in scena moderna di Alessandra Lombardo, coreografa e giovane direttrice del gruppo. Cresciuta alla danza prima a Torino e poi in giro per l'Europa, Alessandra Lombardo ha montato un balletto su musiche molto [illegible], dal rock [illegible] musica tradizionale indiana, e fortemente influenzata [illegible] [illegible] indiana.

[illegible] danza a «Fiori in piazza» si [illegible] aperta martedì [illegible] [illegible] un allestimento [illegible] Coppelia della Compagnia di Danza Teatro di Torino che [illegible] visto, accanto a Jean [illegible] Martel e al brillante [illegible] [illegible] solista, il debutto nel ruolo di Swanilda di Patrizia Campassi che ha saputo unire [illegible] mimica a virtuosismo tecnico.

«Ancora [illegible] alle 21, [illegible] Teatro [illegible] Giuseppe [illegible] via Arduino Doria 18, spettacolo di fine anno degli allievi [illegible] Centro di Danza Ginger diretto da Claudia Serra, Claire Jahier, Sara Debenedetti.

s. l.

SERATE SOTTO LE STELLE

Quando il jazz diventa estivo

Musica in città e fuori: mentre si avvia a conclusione l'attività «al [illegible]», si moltiplicano le proposte per serate [illegible] le stelle. Resistono il «Pub 84» [illegible] via Alpignano 82 [illegible] Rivoli — che stasera (ore [illegible] [illegible] jazz di Alfredo Ponissi [illegible] Luigi Bonafede (piano), Marco Vaggi (basso) e Paolo Peliegatti (batteria) — e l'«Am[illegible] di via Giulia di Ba[illegible] 11, dove [illegible] [illegible] alle 22 il Panteatro rappresenta «Tempo», sceneggiatura e regia [illegible] Raimondo Cesa. Jazz anche a Ivrea: stasera si chiude [illegible] stagione del Jazz Club di corso Nigra 1 con il concerto del Quartetto di Dick Mazzanti. Sempre stasera [illegible] ad Avigliana (piazzale Castello, ore 19.15) The Fourth Page presenta «*La bilancia del Baltik*» spettacolo di musica e poesia contemporanee.

Musica all'Abbazia di S. Antonio di Ranverso: domani sera alle 21 il [illegible] polifonico di Almese diretto [illegible] Silvano Bertolo si [illegible] accompagnato all'organo [illegible] Roberto Bertero. E [illegible] al Palasport, per le serate danzanti organizzate dalla Drima: stasera [illegible] si esibiscono i gruppi di Tony Ranieri, Valerio Liboni, [illegible] e La Strana Frequenza; domani rock con la Crazy Band e i Justido, oltre all'esibizione del Gruppo folcloristico abruzzese.

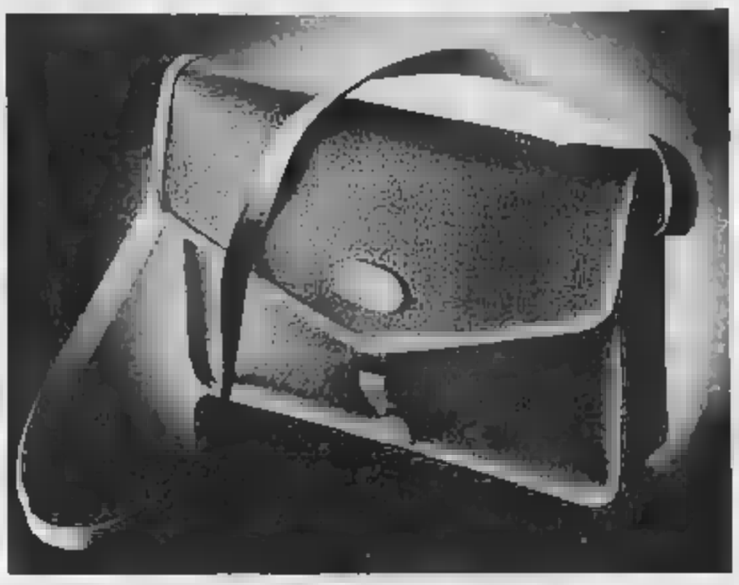
A Trofarello, per il «Giugno *trofarellese*», al campo «Vielio» [illegible] alle 21 concerto [illegible] Piccola [illegible] in «Omaggio a De André» (ingresso gratuito) e domenica alle 18 concerto [illegible] Loschi Dezi.

Pesto [illegible] discoteca: stasera al «Lido» di corso Moncalieri [illegible] ci sono le finali [illegible] [illegible] «*Ragazzo e Ragazza Copertina*», presenta Beppe Cuva con la partecipazione di Margherita Fumero: sempre stasera all'«Heaven's Club» del Colle della Maddalena se[illegible] [illegible] del concorso «*Modella domani*». Al «Jimmy's» [illegible] corso Monçalieri 143 sabato festa «*Follia d'estate*».

E. f.

Un omaggio esclusivo

Elizabeth Arden



Questa splendida borsa alle acquirenti [illegible] prodotti Elizabeth Arden.

(sino ad esaurimento scorte)

Aut. Min. n. 4/255374

PROFUMI Servetti

Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi ■ Corso Giulio Cesare [illegible]
Via Tripoli 7 ■ Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 21 • Via Dante Di Nanni 94

UN'INSOLITA ORGANIZZAZIONE

Per il cane [illegible] spasso qualcuno vi aiuterà

[illegible] Passepartout? Era il cinesino factotum che risolveva mille problemi a [illegible] Fog, entrambi protagonisti de *Il giro del mondo in 80 giorni* di Jules Verne. A [illegible] non piacerebbe [illegible] accanto un «genietto» che aiuti a organizzare [illegible] festa per il diploma della figlia, che si occupi di una cena importante (dal menu alla tavola), chi porti a spasso il cane, che sistemi il giardino, che insegni al figlio a usare il computer appena acquistato, [illegible] che prepari un buffet con tanto di pianista.

Domenico Ingrò era uno di questi «genietti». «*Ero divertito esperto nel risolvere i piccoli problemi domestici e di lavoro degli amici — ammette —, poi mi sono chiesto, perché farlo gratis?*». [illegible] da un mese [illegible] i problemi degli altri è diventata la sua professione. [illegible] ha aperto infatti un'agenzia che si chiama intenzionalmente «*Passe-Partout*» (corso Vittorio 3, tel. 531.200). E' l'unica [illegible] Torino, ma organizzazioni del [illegible] sono diffuse soprattutto in America. Come funziona? «*Il cliente telefona ed espone il problema, noi facciamo una indagine tramite computer scegliendo* [illegible] *nomi selezionati*».

Le richieste più insolite sono il loro pane: [illegible] burattinaio, un [illegible] un cuoco cinese? Problema risolto.

E. f.

SPORT, MUSICA E TEATRO PER IL PATRONO

Ciriè, tempo di festa

Giugno, tempo [illegible] feste patronali. [illegible] Ciriè [illegible] ricorda con un po' di anticipo San Giriaco e il programma di festeggiamenti, preparato dal Comune e dalle associazioni locali, entra [illegible] nel vivo con [illegible] [illegible] manifestazioni (concerti, spettacoli teatrali, [illegible] sportive) che durano tutto il mese. Stasera, [illegible] [illegible] nel [illegible] tile del palazzo municipale, concerto dell'Orchestra Sinfonica del Teatro [illegible] di Torino: [illegible] altro concerto, [illegible] alle 21, [illegible] cortile di Palazzo D'Oria, della Filarmonica Devesina.

Sabato [illegible] sport: alle 14.30 [illegible] palestra del Centro Polisportivo, Criterium nazionale femminile di sollevamento pesi e, [illegible] stessa ora, al bocciodromo della Ciriacese gara nazionale a quadrette della categoria A.

La giornata [illegible] domenica è [illegible] al mercatino dell'usato «Tesori e Cianfrusaglie» che si tiene lungo il viale Martiri della Libertà dalle [illegible] alle 18 e alle [illegible] esibizione degli angeli del «rock'n'roll» di Borgaro.

Lunedì 23 giugno, alle 21, nel palazzo municipale proiezione di diapositive sulla traversata solitaria nella fascia preantartica [illegible] Cile effettuata da Giuliano Gionco.

Martedì [illegible] è in programma, ore 21, [illegible] Palazzo D'Oria, il concerto della banda di Villanova Canavese diretta dal maestro Luigi Lombardi.

Lunedì 30, chiusura [illegible] «giugno ciriacese» con una [illegible] [illegible] al poeta piemontese Nino Costa nel centenario della nascita.

p. g.

San Giovanni nel Canavese

Domani a San Giovanni dei Boschi, nel Canavese, vicino ad Agliè, per la festa patronale [illegible] San Giovanni, il gruppo «La Fontana» organizza tre giorni di festa (fino [illegible] 23 giugno). Alle ore 21 è attesa la [illegible] musicale di Castellamonte, diretta dal maestro Nubola; terrà [illegible] concerto sulla piazza [illegible] della chiesa. Al termine verranno distribuite specialità locali («i canestrelli») innaffiate [illegible] vino

Una tecnica che arriva dall'Oriente

Oggi, alle 18, alla [illegible] Antica [illegible] Torinese, s'inaugura la mostra «Tessuti fiati dell'Asia Centrale in collezioni italiane». E' realizzata dall'Assessorato [illegible] per [illegible] Cultura e [illegible] [illegible] Museo Nazionale d'Arte Orientale, sponsor le [illegible] di moda [illegible] di Borbonese e Sanlorenzo, organizzazione Luisella Cressano&Soltner.

Mostra e catalogo sono curati da Maximilia Klimburg dell'Università di Vienna e [illegible] Sandro Pinto. Si presentano 48 opere tessili realizzate con la particolare tecnica di tintura «a riserva» chiamata [illegible] ikat, originaria dell'Asia Centrale.

Nel dicembre prossimo (e fino a gennaio) la mostra si trasferirà a Roma [illegible] Museo Nazionale delle Arti.

istituto Vagnone dal 1949 - per l'avvio all'impiego - per una maggiore professionalita'

- Segretari d'ufficio (Office Automation)
- Stenodattilografia
- Corrispondenti in lingue
- Contabilità - I.V.A. Normativa tributaria Paghe e contributi con uso del Computer
- Operatori e utenti [illegible] Computer
- Programmatori: Basic e Cobol

Corsi diurni e serali - Prese d'atto Ministero P.I. e R[illegible]
Via Vagnone 7 - TORINO - Tel. 488.884

MAGAZZINI CAROSELLO

V. GORIZIA 52 V. GENOVA 81

I [illegible] PIU' [illegible]

SU TUTTA LA BIANCHERIA PER LA CASA
MAGLIERIA ■ BIANCHERIA INTIMA

PIUMONI	L. 58.000	CAMICIA [illegible] puro cotone	L. [illegible]
[illegible] SOLE 8 metri	L. 14.900	LENZUOLA ANGOLI 1 p.	L. [illegible]
PLAYD	L. 7.000	2 p.	L. 15.000
COPERTE pura lana v.	L. 35.000	COMPLETO MATR. BASSETTI	
TENDINE ■ metro	L. 1.000	[illegible] PERFETTO	L. 53.500
SERVIZIO TAVOLA	L. [illegible]	[illegible] LENZUOLA 1 p.	L. 16.800

E MILLE IDEE A PREZZI INCREDIBILI

CAROSELLO E' [illegible] CONVENIENTE

Seicento piccoli poeti

Oltre seicento bambini delle scuole elementari e medie del Pinerolese si sono cimentati in una ricerca poetica su autori del Novecento. Queste e altre poesie scritte dai bambini sono state esposte nella sala della Expo-Fanulli, a Pinerolo. L'interessante manifestazione è stata organizzata da un giovane poeta, Antonio Derro, e [illegible] alla Pubblica Istruzione, con il patrocinio della Fidersam. Scopo dell'iniziativa è quello di divulgare fra i più giovani la poesia sprovandoli [illegible] lettura anche di [illegible] [illegible] conosciuti, ma altrettanto validi, come appunto quelli scelti per la ricerca. La mostra, che ha raccolto molti consensi, rimarrà aperta sino al 22. L'orario è il [illegible] mattino 9,30-12,30, pomeriggio 14-19.

GIORNO PER GIORNO GIORNO PER GIORNO GIORNO PER GIORNO

Manifestazioni

Unitre — A Settimo, nella chiesa [illegible] Santa Croce, nella piazza [illegible] Pietro in Vincoli, ore 16, chiusura dell'anno accademico '85-'86 dell'Unitre. Conferenza di Silvio Bertotto su «Il Piemonte dalle origini».

Al Metro — Alle 22,30 [illegible] certo di canto (Giovanni Grimaldi) e [illegible] jazz (alla tastiere Paolo Zagarini).

Sport

Pallavolo — Singolare iniziativa della società Stella Verde Pallavolo di S. Raffaele Cimena che, per la prima volta, organizza [illegible] torneo pallavolistico promozionale a squadre miste (tre femminile e tre maschili. Alla manifestazione parteciperanno Rocy Pub Chivasso, Valle Sacra Castellamonte e Stella Verde A e B di S. Raffaele Cimena. Le gare si disputeranno nella palestra comunale [illegible] via Far[illegible] 14 lunedì 23, martedì 24, giovedì 26, venerdì 27 e lunedì 30 giugno, nonché [illegible] 1° luglio; le finali [illegible] il terzo posto giovedì 3 luglio, venerdì 4 per il primo posto.

Farà seguito la premiazione. Tutti [illegible] incontri, finali comprese, avranno inizio alle ore 20,30.

Libri

Alla Famija — Nella sede della Famija Turinèisa in via Po 43 questa [illegible] (ore 21), presentazione del libro di Remo Olanurgi «Storie d'amore castagnolesi» (Edizione Arnaldo di Asti, lire 10.000).

Sono voci — Alle 21, alla libreria Campus in via Rattazzi, [illegible] Caravelli [illegible] Franco Marenco e Nico Orengo presentano il libro di Mario Corti «Voci [illegible] Nord Est» (ed. Bompiani), [illegible] presente l'autrice.

Dibattiti

Stelle e atomi — Alle 21, al Centro Incontri Cassa di Risparmio, il prof. Tullio Regge terrà [illegible] sulle teorie [illegible] [illegible] che determinano l'evoluzione della materia nell'Universo.

Centro Baha'i — Alle 21.15, al Centro Baha'i in via Cesare Lombroso [illegible] Ettore Frady parlerà sul tema «Cristianesimo e fede Baha'i». Rientra nel ciclo «Religioni a confronto». Ingresso libero.

Grafologia — Alle 21,30, nella sede dell'Associazione Il Triangolo, in corso Regina Margherita 66, dibattito sulla grafologia a [illegible] di Cristina Pulcy.

Al Lingotto — Dalle 9 di stamane fino a stasera, al Lingotto, via [illegible] 284, giornata [illegible] studio [illegible] [illegible] «Recupero [illegible] conservazione del patrimonio tecnologico [illegible] prima industrializzazione torinese». Per informazioni telefonare a 011/650.8511.

Marketing — Alle 15, nella [illegible] del 300 in [illegible] Fanti, all'Unione Industriale, incontro-studio sul tema «Oltre i confini della ricerca [illegible] [illegible] keting».

Varie

Un concorso — L'Intendenza di Finanza promuove un concorso per esami a complessivi 81 posti di segretario nelle carriere di concetto dell'amministrazione periferica delle Imposte dirette, ruolo dei segretari, e dell'amministrazione periferica del catasto e dei servizi tecnici erariali, ruolo [illegible] personale amministrativo contabile.

Vacanze — La [illegible] informa le famiglie che i bambini del soggi[illegible] estivi di Castione della Presolana e di Marina di Massa sono giunti regolarmente a destinazione.

[illegible] **anteprima** — [illegible] sera alle 21, al cinema Nuovo Odeon, per iniziativa dei Centri di attività sociali Fiat, proiezione in anteprima a inviti del film brillante «Gungilo» di Ron Howard, con Michael Keaton.

Al Parco Rignon — Stasera, ore 21.15, il Teatrotre di Torino mette in scena «Intrighi amorosi in casa Pantalone», regia di Enzo Pesante. Rientra nella rassegna «Teatro e bollicine».

Televisioni private in regione

Grp

14 — La ruota del destino, telefilm
14,30 Jane Allyson, telefilm
15 — Barnaby Jones, telefilm
[illegible] La piccola Morgia, telefilm
[illegible] Disegni [illegible]
17,30 29° [illegible] d'oro, programma per bambini
19 — Andiamo [illegible] cinema
19,10 Grp monitor
19,40 Videocar, programma
20 — Disegni [illegible]
20,25 Bingoco, tamburone [illegible] cola a premi
[illegible] Grp monitor
24 — Alexane, programma
2 — [illegible] film con [illegible] Dane Wynter, [illegible] Ferrer

Videogruppo

13,30 Luisana mia, telenovela
14 — Cuori nella tempesta, telenovela
15 — La vita della settimana
16 — Movin on, telefilm
17 — Dandarilly e Mutley, cartone animato
18 — Videonotizie, 1° edizione
18,05 Hazell, telefilm
19 — Videonotizie, 2° edizione
19,15 Primo piano, attualità
19,30 Trentaminuti
20 — Luisana mia, telenovela
20,25 Il grande valzer, film di Julien Duvivier con Louise Ranier, Fernand Gravey
21,15 Cuori nella tempesta, telenovela
23,15 La vita della s[illegible]
23,45 Videonotizie, 3° edizione

Tv Star

13,45 Notiziario
14 — Sally [illegible], [illegible] animato
14,30 [illegible] di King Arthur, cartone animato
15 — [illegible] l'angelo [illegible] [illegible], cartone animato
15,30 Mighty Man & Yukk, cartone animato
16 — [illegible], telefilm
17 — Laura, telenovela
17,30 [illegible] [illegible] Kilimangiaro, film
19 — Provaci ancora Lenny, telefilm
19,30 Notiziario
19,45 Victoria Hospital, sceneggiato
20,15 Marcia nuziale, telenovela
20,45 Veronica, il volto dell'amore, telenovela
21,30 Viviana, telenovela
22,15 Laura, telenovela
22,45 Controstampa, rubrica
23 — Un grido nella tempesta, film
0,30 I nuovi mostri, telefilm

Quartarete 2 Videomusic

14,16 Video non stop
15 — Live out
15,30 Video non stop
16 — Compilation. Scandinavia
19 — Rock Report, il notiziario del Rock
19,15 Video non stop
23 — Rock Report, il notiziario del Rock (replica)
23,15 Video non stop

Quarta rete

16 — Disperatamente tua, telenovela
16,30 Sky ways
17,30 Gli gnomi delle montagne, cartoni
18 — Povera Clara, novela
19 — La sala della [illegible]
19,30 Free Time
20 — Sky ways, telefilm
20,30 The bold ones
21,30 La vera storia degli indiani, film
23,15 Speciale fantascienza, documentario
24 — Tg4 speciale
0,30 La [illegible] dell'impossibile, film di G. Ralph con Fred Mac Murray, Jean Leslie

Telestudio

17 — La gang [illegible] mal, telefilm
17,30 Candy Candy - [illegible] - L'uomo tigre - Angie Girl, cartoni animati
19,30 [illegible] in amore, telefilm
20 — [illegible] Anna, cartoni
20,30 La città verrà distrutta all'alba, film con Lang Carol
22,30 Lo sguardo che uccide, film

Retaplemonte

16,30 Mechander robot, cartoni
17 — Cap Jet, cartoni
17,30 Space robot, cartoni
18 — Sasuke il piccolo Ninja, cartoni
18,30 Mechander robot, cartoni
19 — Videocar, rubrica
19,30 Appuntamento con Kristina
20,15 Retaplemonte informa, notiziario
20,30 Operazione [illegible], telefilm
21,30 Kakkientruppen, [illegible] [illegible] Franco Martinelli [illegible] Lino [illegible], Orsola Lionello, Ric[illegible] Gian
23,15 I corvi vi sorvegliano in lesa, film di John Wood con Dominique Boschero

Rete Canavese

13 — Affari di cuore, telefilm
15 — Per noi due il Paradiso, film
16,45 All Music, rubrica sportiva
17,45 Gli animali, cartoni
18,15 Piccolo Inch, cartoni
19 — Duello sul fondo, telefilm
[illegible] Canavese oggi, rubrica
20 — Hello Larry, telefilm
20,30 La mafia lo chiamava Il santo ma era un castigo di Dio, film

Telecupole

16 — Hazel, [illegible]
17 — Cartoni animati
17,30 Telefilm, per ragazzi
18 — Natura selvaggia, documentario
18,30 Cartoni animati
18,45 Sitcom, rubrica
19 — Il discoriano, rubrica
[illegible] Tg 4
20 — Signorile Andrea, telenovela
21 — Telefilm
22 — Hazel telefilm
23 — Tg 4 (replica)
23,30 Videocar, rubrica
[illegible] — [illegible] rissimo, film

Videouno

17,05 [illegible] Pole, telefilm
17,40 Lenù la ragazza della spiaggia, cartoni animati
18,10 Tra l'amore e il potere, telenovela
18,55 Tg notizie
19 — Videouno notizie
19,30 Le sule della settimana
19,50 Musei e gallerie della Svizzera, documentario
20,30 L'evoluzione della specie umana, documentario
21,30 Almanacco del giovedì
22 — Tg tuttoggi

Quinta [illegible]

17,30 La regina dei 1000 anni, [illegible] animato
18 — Captain Future, cartoni animati
18,30 Arrivano i nostri
19 — La regina dei 1000 anni, cartoni animati
[illegible] Illusione d'amore, telenovela
[illegible] Il commissario Pellissier, film di Claude Sautet con Romy Schneider, Michel Piccoli
22,30 Carovane verso il West, telefilm
23,30 Automania, rubrica
23,40 Le straordinarie avventure di Superasso, film di Gordon Douglas con Elvis Knievel, Gene Kelly

Primantenna

17 — Suspence, telefilm
18 — Il viaggio con.... telefilm
19 — Documentario Sanità: Assessorato Regione Piemonte
19,30 Speciale Piemonte, attualità
20 — Flash cinema
20,30 Sotto inchiesta, telefilm
21,30 Auto della settimana
22,30 Medicina, proposta
23 — Speciale inchiesta

Canale 66

18 — Film
18 — [illegible]
19 — L'oggetto misterioso
[illegible] Torino curiosa
20,15 Tru ragsu e tardonia [illegible]
23,45 Film

Pan

18,10 Skippy il canguro
18,35 Calendar men, cartone animato
17 — Boys & girls
17,30 Hanna e Barbera follies, cartoni animati
18,10 La vita intorno a noi
18,35 New Scotland Yard, telefilm
18,50 Il piccolo bonzo, cartone animato
20 — Le schiave bianche, sceneggiato
21 — Furia del tropici, film di André De Toth, con R. Widmark, V. Lisa
22,30 Charley, situation comedy
23 — Squadra speciale, telefilm
24 — Diario di guerra, documentario
0,30 [illegible] film di C. Ca[illegible], [illegible] E. Stano, P. [illegible]

Telesubalpina

16,30 La vita di Marianna, telefilm
17,30 Pio XII, un papa nella guerra, documentario
18,30 Cartoni animati
19 — Presenza anziani, rubrica
19,30 Il regionale, notiziario
20,05 Cartoni animati
20,30 Film
22,30 Dalla vostra parte, rubrica
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Diario di soldati, telefilm

Telecity

14,30 Marcia nuziale, telenovela
15 — Laura, telenovela
15,45 Nido di serpenti, telenovela
16,30 Viva, spazio tv per ragazzi Kreskion - Conan - Gigi la trottola - Lamù, cartoni animati
18,30 Andrea [illegible] telenovela
18,50 Figli miei: vita mia, telenovela
20,30 Assassinio [illegible] specchio, film

Erre Uno tv Svizzera

18,20 Documentario
18 — Telegiornale
19 — Videocar
19,05 Musica '86
19,30 Telegiornale
20 — L'appartamento, film
22 — Nautilus
23 — Rock Line
24 — Documentario

Rete A

14,30 Il segreto, novela
15,30 L'idolo, novela
16 — Ai grandi magazzini, novela
17 — Fellini... dove sei
17,30 Cartoni animati
19,30 Mariana, il diritto di nascere, novela
20 — Fellini... dove sei, novela
20,30 Il segreto, novela

Telenova

15 — L'ultimo colpo dell'ispettore Clark, film con Henry Fonda, Leonard Nimoy
16,30 Detective School
17 — Cyborg, cartoni animati
17,30 Il fantastico mondo di Gigi
18 — Jenny e Chechi, telefilm
18,30 Cicori nella[illegible]
19,30 Telegiornale
20 — I mostri, telefilm
20,30 Una canaglia e tutta gas, film
22,30 Portfire, telefilm

Raitre

18,30-20 Sapore la strada. Storia dell'emigrazione italiana di Chiara Ottaviano, regia Bruno Gambarotta, Chiara Ottaviano, 2ª puntata.
24 — Cinemascopo, programma regionale

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

L'attore gira «Over the Top», film di buoni sentimenti

Stallone uccide Rambo

La storia di un camionista che ha bisogno di soldi per curare il figlio - Niente sangue solo muscoli

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — Instancabile, Sylvester Stallone è già al lavoro su un altro film: dopo *Rambo 2* e *Cobra*, si è messo a girare *Over the top*, storia di un camionista campione di braccio di ferro. Questa volta, [illegible] più sentimentale che sanguinaria (il protagonista ha bisogno di gloria e di soldi per fare curare e riconquistare il figlio) e al posto delle mitraglie e delle bombe vedremo muscoli e Tir. Ma [illegible] violenza abbonderà lo stesso: sull'autostrada, dove Stallone intimidirà i cattivi con il suo supercamion, e nei bar, [illegible] sconfiggerà gli uomini più forti del mondo.

Come di consueto, l'attore, regista e produttore, per l'occasione [illegible] soldo della casa cinematografica Cannon, ha già avuto alcune geniali trovate pubblicitarie. Ha indetto [illegible] concorso per un campione vero di braccio di ferro, che disputi con lui il match del film, e ha cercato di requisire per quattro week-end la superstrada [illegible] Simi Valley, a 70 km [illegible] a [illegible] Est [illegible] Los Angeles, dove passano ogni giorno [illegible] veicoli. Le risposte [illegible] alleli [illegible] state migliaia, ma [illegible] comune californiano gli ha detto di [illegible] lo ha diffidato dal girare scene nel traffico normale, giudicandole [illegible] pericolose.

[illegible] *Over the top* appartrà anche Brigitte Nielsen, la statuaria seconda moglie di Stallone, attualmente l'oggetto preferito dei pettegolezzi di Hollywood. A molti critici, il personaggio principale ha ricordato quello di una pellicola [illegible] Clint Eastwood, con la variante [illegible] figlio, come è già successo per *Cobra*, ispirato a «Dirty Harry». Ma Stallone [illegible] l'accusa di copiare [illegible] collega. Dice [illegible] essere volutamente più elementare nelle trame e nelle situazioni, e [illegible] essere più aderente alla realtà americana: soprattutto [illegible] fare [illegible] «più d'azione».

Questo autoritratto [illegible] della [illegible] hollywoodiano è [illegible] nato contratto con il [illegible] primo lavoro, risalente al 1973, e scomparso [illegible] fino a qualche mese fa. S'intitolava *Il ribelle*, era diretto da Robert Schnitzer e sta affiorando come un cimelio in paesi tipo la Grecia e la Francia, dove il fenomeno Stallone è oggetto [illegible] dibattito culturale. Ne *Il ribelle*, l'attore — che oggi è il simbolo [illegible] maschilismo, del nazionalismo, [illegible] del militarismo — appare come una figura complessa [illegible] terrorista e di pacifista, contrario alla guerra del Vietnam, [illegible] l'opposto [illegible] «Rambo».

La riscoperta [illegible] *Il ribelle* ha destato scalpore [illegible] solo perché, [illegible] ha scritto il critico del [illegible] *Angeles Times* Jack Mathews, «*Stallone recita e parla...svelando insospettate doti recitative*», ma [illegible] perché il personaggio è il meno violento di tutti quelli da lui interpretati. Il protagonista del film [illegible] chiama Jerry Savage, [illegible] un ragazzo di altissima moralità che combatte una destra [illegible] proprio quella esaltata da *Rambo* e da *Cobra*.

Il ribelle costò solo [illegible] milione [illegible] dollari e non fece [illegible] soldi: solo adesso, in forma di videocassetta, registra incassi favolosi grazie a *Rocky*. Del film Sylvester Stallone, che allora aveva 28 anni, non parla quasi [illegible]. I critici sospettano che non gli fosse congeniale. I personaggi tormentati non sono il suo forte. Stallone, [illegible] il pubblico [illegible], ama le certezze: è uno dei [illegible] grandi semplificatori della storia del cinema.

Stallone: conduttore [illegible] Tir e campione di braccio [illegible] ferro

Tra i film [illegible] oggi in tv «A qualcuno piace caldo» di Wilder

Torna Marilyn, a tempo di jazz

Su Raiuno «Avalanche Express», [illegible] l'opera prima di Zecca «Chi mi aiuta?» e Totò a Italia 1 ne «I due marescialli»

A QUALCUNO PIACE *(1959 sulla Svizzera alle 20,30)* [illegible] *Billy Wilder con una splendida Marilyn Monroe tra Jack Lemmon e Tony Curtis, e con George Raft perfetto gangster Anni 30 e il mitico comico Joe [illegible]. E' un classico della commedia brillante, uno dei più begli esempi di farsa sceneggiata e raffinata, con continue strizzate d'occhio al cinema del passato.*

Due suonatori [illegible] assistono involontariamente alla strage di [illegible] Valentino: fatti fuori dai gangster [illegible] travestono da donna e fingono a Miami in un'orchestra femminile dove uno conquista una cantante e l'altro [illegible] ricchissimo industriale.

AVALANCHE EXPRESS *(1979 su Raiuno [illegible] 20,30)* [illegible] *Mark [illegible] Marvin, Robert Shaw, Maximilian Schell, Linda Evans, thriller [illegible] spionaggio con sfi[illegible] convoglio Milano-Rotterdam tra servizi segreti sovietici [illegible] quelli Usa, al centro [illegible] alto membro del Kgb che cerca asilo politico [illegible] occidente.*

CHI MI AIUTA? *(1982 su Raitre alle 22,15) opera prima [illegible] Valerio Zecca per [illegible] ciclo «Teste dure». Interpreti Luca Barbareschi violinista che si divide fra musica classica e rock, Geppy Gleijeses libraio introverso, Anna Melato cantante rock, e Marilù Prati che [illegible] [illegible] comparsa buttata all'orta una serena quanto [illegible] notoria amicizia.*

RITORNO *(1940 su Raitre alle 14,25), altro titolo Melodie di sogno, commedia musi[illegible] con amore e bisticci, protagonista Beniamino Gigli e [illegible] Rossano [illegible] e Marta Harell, la regia [illegible] di Geza von Bolvary che lo ha girato a Berlino come versione italiana, secondo l'uso del tempo, del film tedesco Traummusik sempre [illegible] Gigli.*

I DUE [illegible]ESCIALLI *(1961 su Italia 1 alle 20,30) di Sergio Corbucci, tragicomiche avventure durante l'8 settembre [illegible] [illegible] lodruncolo travestito ora da prete ora da maresciallo, e Vittorio De Sica maresciallo autentico travestito da prete.*

PANE AMORE E GELOSIA *(1954 su Italia 1 alle 22,15) di Luigi Comencini, secondo film del filone [illegible] amori, equi[illegible] e bisticci villereccI con Vittorio De Sica, Gina Lollobrigida, Marisa Merlini.*

Esce la colonna sonora di «Labyrinth», [illegible] film-favola

Bowie nel paese delle meraviglie

MILANO — [illegible] rockstar che naviga verso i 40 [illegible] [illegible] debuttante di 16 anni [illegible] vino angelico in [illegible] film-favola che esce in questi giorni negli Stati Uniti. E' [illegible] viaggio avventuroso della ragazza tra gnomi, folletti, creature [illegible] sogno e incubo, una Alice nel paese delle meraviglie [illegible] cinema fantastico d'oggi, con tanto di caduta nel pozzo. Labyrinth, [illegible] Jim [illegible] gista e produttore [illegible] George Lucas, arriverà in Italia [illegible] soltanto in autunno.

La ragazzina, già proclamata star, è Jennifer Connelly, [illegible] rockstar è David Bowie, nel ruolo di re [illegible] folletti. Lunghi capelli [illegible] e sopracciglia all'insù, ritrova dopo tanti anni, con un aspetto inquietante e magico, il gusto del travestimento che [illegible] lanciato.

David Bowie è ormai attore consumato e affermato, [illegible] qui recita e canta insieme. Come in un musical, la favola esalta il matrimonio fra rock e cinema. La musica è [illegible] vedere, dice Bowie, e pensa [illegible] soprattutto ai ragazzi quando inetta: [illegible] invece di un clip ci si trova davanti [illegible] lunga storia, è meglio ancora». Ed è [illegible] dicesse: con Labyrinth, proveto a pensare di esser davanti alla Mtv invece che al cinema. Domenica, nel [illegible] di Domenica In [illegible] Raiuno, esporrà la sua estetica nel corpo di un'intervista.

Interprete e autore della colonna sonora, che esce [illegible] questi giorni anche in Italia, ha preparato anche un video [illegible] canzone trainante, Underground: vi appare vestito in borghese, ma senza separarsi dalle creature fantastiche in[illegible] Brian Froud. Il video è la sigla del Festivalbar.

Confermandosi come [illegible] più giovane [illegible] isola fra le vecchie glorie del rock, David Bowie ha fatto di Labyrinth un disco interessante, pieno di sollecitazioni e spunti che portano da tradizioni vecchie e nuove per esser rivisitate alla [illegible] maniero. Fra [illegible] vecchie, c'è il gospel, rinnovato negli arrangiamenti e reso appetibile a tutti [illegible] l'aiuto di Arif Martin; fra le nuove, lo scratching di Magic dance, che balleranno i giovanissimi, con un'ispirazione molto simile all'ultimo Prince di Parade.

m. v.

La spiritosa canzone Celeste, alla partenza del Festivalbar, da piazza del Campo a Siena. E' una delle ospiti della manifestazione, che va in onda a Canale 5 stasera alle 20,30 e che vede la competizione a squadre fra italiani e stranieri. Presentano Susanna Messaggio e Claudio Cecchetto, con interventi dei cabarettisti Salvetti

L'attualità contro il calcio in [illegible] match di veri giganti

Cronaca di q[illegible] ultime due sere. Non c'è stata soltanto [illegible] partita Italia-Francia che doveva essere [illegible] grande fastoso spettacolo, poi miseramente naufragato, del martedì. C'è stato, nonostante [illegible] Mundial, anche dell'altro, e questo «altro» ha avuto un suo [illegible] vole rilievo.

L'altra [illegible] Raidue contenevo un pezzo d'eccezione, un servizio girato in America sulla tragedia del Challenger (sette morti), tragedia che [illegible] tando a dimenticare.

Qui apro una parentesi e annoto che rotocalchi quali *Dossier* [illegible] martedì e *Speciale Tg1* al lunedì [illegible] quando diverse altre rubriche hanno [illegible] te chiuso bottega. E' importante che l'informazione di approfondimento — [illegible] di lì del Tg che [illegible] bastano e [illegible] possono in ogni [illegible] — [illegible] mantenga viva durante l'estate: è assurdo, come è [illegible] avvenuto in passato, [illegible] mesi estivi il «rigionamento» sulle [illegible] zie [illegible] quasi che gli avvenimenti, anche loro, andassero in ferie.

[illegible] quest'anno sappiamo — direttamente dal [illegible] curatore, Alberto [illegible] Volpe — che *Speciale Tg1* non staccherà né in luglio né in agosto; e forse *Dossier* farà altrettanto. Il che è essenziale: va benissimo il programma straordinario con Fischer [illegible] carismatico, ma è altrettanto [illegible] la presenza [illegible] di una routine professionale.

Tornando a *Dossier* dell'altra sera, è sperabile che in molti, smaltito l'amaro boccone della partita, abbiano seguito il servizio dal titolo *Un sogno caduto dal cielo*: incalzante e direi allucinante collage [illegible] trasmissioni o meglio deposizioni — esperti spaziali, tecnici e dirigenti della Nasa e di altri enti — secondo cui il lancio si annunciava gravido [illegible] di pericoli invano denunciati [illegible] e di cui si avevano avuti tangibili segni premonitori; un servizio (della Bbc) di prim'ordine, secco e preciso nelle interviste, mirabilmente [illegible] e raccapricciante nel resoconto della catastrofe, fotogramma per fotogramma.

Un reportage d'eccezione l'altra sera, e [illegible] film d'eccezione ieri [illegible].

Tutti sanno da sempre che [illegible] cinema [illegible] il pilastro della tv. [illegible] questo periodo [illegible] Mondiali lo è un po' meno nel senso che Rai e network esitano [illegible] mettere fuori pellicole [illegible] gran pregio temendo [illegible] che vadano disperse nella [illegible] calcistica. Per cui [illegible] circolando molte cosette [illegible] serie [illegible] o melodrammi osceni tipo Angela con Sofia Loren; ma in mezzo ci sono pure, e frequentemente, pellicole per amatori, come ieri sera *Sapori Nuovi* — *Il colore del melograno* realizzato nel 1969 dal [illegible] Sergej Paradjanov, un regista che ha più grana [illegible] la [illegible] sovietica che capelli in testa, e che si è fatto [illegible] [illegible] accusato tra l'altro di omosessualità: [illegible] film fortemente d'[illegible] poetico, lirico, quasi privo [illegible] dialogo, ricco [illegible] immagini, che si esprime attraverso la mimica, le atmosfere, gli [illegible] getti: rievocazione visionaria [illegible] di un [illegible] e artista armeno [illegible] 700 [illegible] straordinariamente incombe un avverso destino.

E' Raitre che [illegible] accordo con il Festival di Pesaro [illegible] ha programmato: una encomiabile politica di cultura cinematografica dove [illegible] tre si distingue [illegible] per [illegible] quale [illegible] rete dovrebbe disporre di spazi e [illegible] maggiori.

Ugo Buzzolan

Oggi [illegible] Firenze incontro sulla Tosca contestata

FIRENZE — La Tosca contestata diretta [illegible] Zubin Mehta, per la regia dell'inglese Jonathan Miller, [illegible] in [illegible] sabato [illegible] Comunale. E' l'ultima delle [illegible] opere della 49ª stagione del [illegible]. Alla Tosca del [illegible] tre repliche il 25, 27, [illegible] giugno. E' stata annullata quella di domenica 22.

Per oggi pomeriggio al Comunale è [illegible] un «incontro con il pubblico» su Tosca, con la partecipazione dello stesso Zubin Mehta, del regista inglese Jonathan Miller e dello scenografo costumista greco Stefano Lazaridis.

La polemica su Tosca ritorna al «taglio» che Miller le [illegible] imposto (dall'epoca napoleonico-papalina a quella nazista) verrà anche sul «marocchinismo» realizzato in Inghilterra.

Bogdanovich nuovo regista per la Loren

ROMA — Sofia Loren sarà la protagonista di «Sabato, domenica e lunedì» della famosa commedia di Eduardo che ha colto successo in [illegible] to il mondo. Ancora non si conoscono i nomi dei coprotagonisti. Il film sarà diretto dall'americano Peter Bogdanovich.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22,45; 24
9,30 **Televideo**
10,15 **Gaeta: 212° anniversario** della fondazione del Corpo della Guardia di Finanza. Regia di L. Ugolini
11,55 **Che tempo fa**
12,05 **Avventure del grande Nord,** [illegible] Orso [illegible]rla Guerrini, Andrea Checchi, regia di A. D'Alessandro (3)
13 — **Dalla Villa Reale di Stupinigi: Voglio** [illegible] musica, un programma di Luigi Fait, regia di Gianni Casalino, [illegible] sira da camera della Rai di Torino
13,50 **Tg1 - 60** [illegible]
14 — **Gianni e Pinotto nella Legione Straniera** (1950), regia di C. Lamont, con Bud Abbott, Lou Costello
15,15 **D.S.E:** ristrutturazione e aggiornamento [illegible] dei [illegible]
15,45 **Canada: [illegible] alle Montagne Rocciose,** documentario
16,40 **Le avventure di Petey,** disegni animati. Il cucciolo dei pinsi
[illegible] **Oggi Il P**[illegible]
17,05 **Benji, Bax e il** [illegible] **cileno,** telefilm
17,40 [illegible]
18,10 **Spaziolibero:** I programmi dell'accesso
18,30 **Italia sera,** fatti, persone e personaggi in diretta dallo studio 5 di Roma, con Piero Badaloni
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,30 **Avalanche express** (1979), film d'avventura, regia [illegible] Robson, con R. Shaw, L. Marvin, L. Evans
22 — **2° Festival Nazionale** [illegible] **Orchestre,** un programma a [illegible] di Dante Fascioli, con la collaborazione di Alberto Loreto, regia di Adolfo Lippi, presentano Eleonora Brigliadori e Massimo Caliano
22,55 **2° Festival** [illegible] **delle Orchestre** (seconda parte)

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 22,45; [illegible]
9,30 **Televideo**
13,25 **Tg2 i libri**
13,30 **Saranno famosi,** telefilm: **Solo** [illegible] **folla**
14,30 **Tg2** [illegible]
14,35 **L'avventura,** di Bruno Modugno, [illegible] di Giovanni Ribet - **Esteban e la misteriosa città d'oro,** disegni animati - **Folly foot,** telefilm.
16,30 **Lo schermo in casa: Fanciulle di lusso**
18 — **Montalto Pavese,** ciclismo: Giro d'Italia dilettanti, Chiavari-Montalto Pavese
18,10 **Dal Parlamento**
18,15 **Tg2 flash** (segue)
18,20 **Super Mundial '86**
18,40 **Occhio al superecchio,** telefilm: [illegible] occhi della legge, [illegible] Louis del Grande, Martha Gibson
19,40 **Mateo 2**
20,30 **Western di** [illegible], sceneggiato, regia di P. Passalacqua con Domenico Modugno, G. Santa (1ª parte)
21,55 **Aboccaperta**
22,55 **Sportsette,** Eurovisione, Milano: [illegible] **lica leggera:** triangolare maschile, Italia-Ungheria-Germania. Catanzaro: Pugilato, Trans-Vassallo, [illegible] pionato italiano pesi massimi

RAITRE

Telegiornale: 18; 21,50
11,45 **T**[illegible]
13,15 **La cinepresa e la memoria: Racconto di portineria,** di G. Ventura
13,35 **Delta,** 2-6 anni: dove comincia il mondo, di Gabriele Levi e Giuliana Mancini
14,25 **Ritorno** (melodie di sogno), [illegible] di G. Von Bolvary e G. Faligati, con M. Harell, R. Brazzi
15,40 **Badeker: La grande mostra: Picasso,** regia di Stefano Roncoroni e Maria Denza. Biennale '76
16,45 **Mondiali di calcio**
18,30 **D.S.E: Sicurezza e protezione civile**
20 — **D.S.E:** L'elettronica e Marconi: passato, presente e futuro (4 puntata) dal triodo di De Forest alla microelettronica
20,30 **Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma:** concerto finale del [illegible] europeo di composizione pianistica: fogli d'album, pianista: Alexander Lonquich
22,15 **Teste dure** [illegible]**, autori del cinema italiano contemporaneo,** a cura di Alberto Farassino, Vieri Razzini, Tatti Sanguineti: **Chi mi aiuta?** (1983), film, regia di Valerio [illegible]

Il critico segnala

RAITRE (ore 20,30) — Dal Foro Italico in Roma, concerto finale del concorso europeo di composizione pianistica «Fogli d'album»: il pianista Alexander Lonquich eseguirà, oltre a brani del suo repertorio, [illegible] pezzi segnalati al concorso. Seguirà un dibattito sul tema «Pianoforte ieri, pianoforte oggi».

RAIDUE (ore 20,30) — Ritorna lo sceneggiato «Western di casa nostra», storia di passione e di violenza nella Sicilia di settant'anni fa dal [illegible] di Sciascia all'aure colore del vino»: protagonista Domenico Modugno.

CANALE 5 (ore 20,30) — Parte finalmente [illegible] Siena «Festivalbare», rassegna di canzoni per le vacanze che durerà ininterrottamente [illegible] a settembre.

Italia 1

8,30 **Gli eroi di Hogan**
8,55 **Sanford & Son**
9,20 **La casa nella prateria,** telefilm
[illegible] **Galactica,** telefilm
11 — **La donna bionica**
11,50 **Quincy,** telefilm
12,40 **Agenzia Rockford**
13,20 **Tutto per denaro,** segue **Help**
14,15 **Dossier televisivo**
15 — **Ralph supermaxieroe,** telefilm
16 — **Bim, Bum, Bam,** cartoni an[illegible]
18,30 **Star Trek,** telefilm
18 — [illegible] **coppia,** gioco condotto da Marco Predolin
19,30 **La famiglia Addams,** telefilm
20 — [illegible] **di gatto**
20,30 **I due marescialli,** [illegible] di S. Corbucci [illegible] Totò, V. [illegible] Sica
22,15 **Pane amore e gelosia,** film di L. Comencini con G. Lollobrigida, V. De Sica (1954)
0,10 [illegible]
0,35 **Strike Force,** telefilm
1,25 **Cannon,** telefilm

Canale 5

8,30 **Alice,** telefilm
8,55 **Fix,** telefilm
9,20 **Una famiglia americana,** telefilm
10,15 **General Hospital**
11 — **Fracchiomania attore**
11,30 **Tuttintamiglia**
12 — **Bis, gioco a quiz**
12,40 **Il pranzo è servito**
13,30 **Sentieri**
14,25 **La valle dei pini**
15,20 **Così gira il mondo,** telefilm
16,15 **Alice,** telefilm
16,45 **Hazzard,** [illegible]
17,30 **Doppio slalom,** gioco a quiz
18 — **L'albero delle mele**
18,30 **C'est la vie,** gioco a quiz
19 — **I Jeffersons,** telefilm
19,30 **Zig Zag,** gioco a quiz
20,30 [illegible] **'86,** presenta Claudio Cecchetto con Susanna Messaggio
23 — **Protagonisti,** Giorgio Bocca intervista Norberto Bobbio
23,30 **Cannoni a** [illegible]**,** film [illegible] Mia Farrow e P. Attenborough

Rete 4

8,30 **Strega per amore**
9 — **Marina,** [illegible]
9,30 **Lucy** [illegible]
10 — **Mariti** [illegible] film
11,45 **Switch,** telefilm
12,45 **Ciao ciao,** cartoni
14,15 **Marina,** telenovela
15 — **Agua viva**
15,50 **Carosello matrimoniale,** film, 1961, regia di Walter Lang [illegible] Susan Hayward, James Mason
17,50 **Lucy Show**
18,20 **Ai confini della notte,** telefilm
18,50 **I Ryan,** telefilm
19,30 **Febbre d'amore,** teleromanzo - **La famiglia Addams,** telefilm
20,30 **Colombo: «Ultimo saluto al** [illegible] **doro»,** telefilm [illegible] Peter Falk
22,15 **Matt Houston: Fuga dal Vietnam,** telefilm, con [illegible] Horsley
23,15 **Devlin e Devlin**
0,10 **Mash,** telefilm
[illegible] **Ironside,** telefilm
1,30 **Mod Squad,** telefilm

Eurotv

14 — **Anche i ricchi piangono**
15 — **O come domani**
17 — **Thulandia**
18 — **Supertvulandia:** [illegible] **Uomo tigre, Angie Girl,** cartoni
19,15 — **Quattro in amore,** sit. com
20 — **Mademoiselle Anne,** [illegible]
[illegible] **città verrà di**[illegible] **all'alba,** film
22,20 **Lo sguardo** [illegible] **uccide**
24 — [illegible] **cinema**

Rete A

14 — **Mariana, il diritto** [illegible] [illegible] **vole**
14,30 **Il segreto,** [illegible]
15,30 **L'idolo,** novela
16 — **Al grandi magazzini,** novela
17 — **Felicità... dove sei**
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Mariana, il diritto di nascere,** novela
20 — **Felicità... dove sei**
20,30 **Il segreto,** [illegible]
21,30 **Al grandi magazzini,** [illegible]
22,30 **L'idolo,** novela

Montecarlo

13 — **Messico '86**
15 — **Vita** [illegible]
15,50 **Pattini d'argento**
17,30 **Mamma Vittoria**
18,15 **Telemenu,** una ri[illegible]
18,25 **Silenzio, si ride**
18,40 **Happy end**
19,50 **Messico 86**
21 — **Il braccio della** [illegible] **polizia**[illegible]
22,50 **Vuoto** [illegible] **memoria**
23,50 **Messico '86: Inghilterra-Paraguay**

Capodistria

Telegiornale: 14,15, [illegible]; [illegible]
10-8,30 **Il Mundial**
12,30 [illegible] **di** [illegible]
15,35 **La ragazza dell'addio - Pegaso Kid**
18,10 **Tra l'amore e il potere**
19,30 **Tg punto d'incontro**
21,30 **Il brivido dell'imprevisto**
22,15 [illegible] **Mundial**

Svizzera

Telegiornale: 18; 19,30; 22,50; 23,50
18,05 **Mexico '86**
19 — **Il quotidiano**
19,30 **Tv-Spot**
20 — **Quattro commedie di un grande maestro - Un omaggio agli 80 anni di Billy Wilder: L'appartamento**
22 — **Antologia di Nau**[illegible] **- Luciano Be**[illegible]
23 — **Rockline**

Alla radio

[illegible]guroso del Sud, di F. Dolpichet; 22,40 Oggi al Parlamento; 23,05 La telefonata di Massimo Galiardi. Rassegna stampa; 19-24.

RADIOUNO Giornali radio ore 7,30, 8,30, [illegible] 12,30, 13,30, 14,30, 15,30, 17,30, 18,55, 1[illegible] 22,35 — 7,05 Stanotte così giro, 7,28 Parole di vita con don M. Pacini, 8 «Que viva Mexico», 8,45 «Andrea», regia di M. Ventriglia (11ª); 9,10 Taglio di terza; 9,32 Tra Scilla e Cariddi; 10,10 Musica per voi; 11,30 I cantautori, di [illegible] Morandini; 12,30 Ascolta, si fa sera; 13,25 Su nostri mercati; 30 [illegible] Speciale Gr2; 19,30 Radiodue 3131; 12,45 Discogame; 15,30 Gr2 Parlamento europeo; [illegible] Romanzi [illegible], 16,35 Chiamate in casa, 17,32 Quando Hollywood cantava e ballava; 18 Don Camillo e i [illegible] d'oggi, di Guareschi (12ª lettura); 18,32-20,10 Le [illegible] della musica, 19,50 Il Gr2 ai campionati mondiali; 19,55 DSE, 21 Radiodue sera jazz; 21,30 Radiodue 3131 notte. 22,28 Chiamate Radiosedue 16-24.

RADIOTRE Giornali radio 6,45, 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 15,15, 18,45, 20,45, 23,55 — 7,30 Prima pagina; 10 Se ne parla oggi, 12 Pomeriggio musicale, 15,18 Gr3 cultura; 17 DSE: C'era una volta il medico [illegible], 17,30-19 Spaziotre. 19,15 Dall'accademia di Francia in Roma: barocco e rinascenza. Dirige Claudio Ambrosini; 21,15 Appuntamento con la scienza, 21,40 Biennale musica; 22,40 Il racconto di mezzanotte, 23,03 Ultime notizie. Il libro di [illegible] si parla. Radiosecondo: [illegible]

GUARDA LA TV, VINCI LA TV.

[illegible] **IN PALIO.** *Ogni settimana un TV Color Radiomarelli 16", 30/99 canali, terminale video e TV Color Magnadyne 21", 30/99 canali, stereo e full-vision,* [illegible] *tutti coloro che invieranno la risposta esatta.*

Vincere è facile: basta guardare la TV, avere un po' [illegible] memoria... e un po' di fortuna

[illegible] MAGNADYNE
TV Color
[illegible]

(16) **NELLA TRIBUNA DELLA TRASMISSIONE "ABOCCAPERTA" [illegible] DELLE PERSONE PRESENTI E' [illegible] MAGGIORE [illegible]**

La risposta la trovi il giovedì alle 22 su

RAIDUE

(16) *Compila, ritaglia e incolla questo coupon su una cartolina postale e spediscila a* ***"Guarda la [illegible] vinci la TV"*** *- Casella postale 514 - 10100 Torino Centro.*
Dovrà pervenire entro il 14° giorno dalla [illegible] dell'ultima pubblicazione della domanda

Risposta: _____

NOME _____
COGNOME _____
INDIRIZZO _____
C.A.P. _____ *CITTÀ* _____
TELEFONO _____

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): 22° ritmo... nessun testimone, con Alain Delon, Jacques Perrin, Jean-Françoise Stevenin. Col. Vist. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,30; 22,30. Ingr. 6000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52): Intimissimi, Robert De Niro, Meryl Streep. Col. Non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingresso 6000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 537.190): Tre uomini e una culla, Roland Michel, Giraud Sauveur, André [illegible]ffe. Color. Or. 18,40; 18,45; 20,35; 22,30. Ingresso 6000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): Manhattan gigolo, Rebecca Thomson, Gerrit Graham. Vist 18 ([illegible] Or.: 15,35; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingresso 6000.

CENTRALE [illegible] E. Alberto 66, tel. 540.119): Papà... è in viaggio d'affari, regia di E. Kusturica, con M. [illegible] Bartoli, P. M. Manojlovich ([illegible]ma d'oro festival Cannes '85) (commedia drammatica). Vist. 14. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingresso 6000. Aldica 3500.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Genovesi 32/a, tel. 545.245): Il boia di Tasca, di Daniel Schmid con Sara Scudder, Giovanni Pulgnetto, Lucrezia Bellon e Rita la... Casa Verdi. Musiche di Giuseppe Verdi, Giacomo Puccini, Gaetano Donizetti. Col. 88 min. Or.: 15,45- 17,30; 19,15; 21; 22,45. Ultimo g[illegible]

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Genovesi 32/a, tel. 545.245): Vivere e morire a Los Angeles, di William Friedkin con William L. Petersen, Willem Dafoe. Colori. Versione dolby stereo, mod. 111. Vist. 14. Or. 18,15; 18,25; 20,35; 22,45

CRISTALLO (via Gorizia 5, tel. 650.71.00): Love Jou di John Derek con Anneria Hinen, Wade Nichols, Leslie Bevis. Col. Vist. 18. Orario: 16,10; 17,50; 19,20; 20,50; 22,30. L. 6000.

DORIA (via Gramsci 8, tel. 542.422): Ghostbusters, Acchiappafantasmi Dan Aykroyd, Bill Murray, Sigourney Weaver (fantasmagorico). Or. 16; 16,10; 20,20; 22,30 Ingresso 6000.

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Hannah e le sue sorelle di e con Woody Allen, Mia Farrow, M. Caine. Col. Non vist. dolby stereo Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 6000, rid 4000 (alle condizioni).

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): La mia Africa, di Sidney Pollack, con Meryl Streep, Robert Redford, Klaus Maria Brandauer (7 premi Oscar) Col. Non Vist Orario: 16,50; 18,50; 21,50. Ingresso 6000, rid. 4000 (alle condizioni).

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Mishima. Coppola e Lucas presentano un film di Paul Schrader col. Vist. 14 Or 15; 17,30; 20; 22,30 Ingresso 6000, rid. 4000 (alle condizioni)

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057) Tutta colpa del paradiso, di Francesco Nuti con Francesca Nuti, Ornella Muti (commedia). Col. Or.: 15,15; 17,20; 20,25; 22,30 Ingresso 6000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 300.700) [illegible] varia amiglia, con Minnie Minopno, colori. Vist. 18. Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 6000

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4318): All'inseguimento della pietra verde, Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny DeVito, Colori. Non vist. Orario 15,40; 18,35; 20,30; 22,50 Ingresso 6000.

[illegible] KONG [illegible] Ca[illegible]ti. tel. 839.7502): Kayaneiaquasi, presentato da Francis Ford Coppola, regia di G. Reggio Or. 16, 18,30; 21; 22,30 Ingresso [illegible] Alaca 3500.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Excalibur, di John Boorman con Nigel Terry, Eleri Mirren. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingresso 6000

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): Scuola di medicina, Parker Stevenson, Robin Dearden (divertentissimo). Or.: 15,40- 17,25; 19,10; 20,50; 22,35. Ingresso [illegible]

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.830): Subway, con Christopher Lambert e Isabelle Adjani. Non vist. Orario 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000; rid. 4000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Fuori orario, di Marlon Scorsese, con Rosanna Arquette, Verne Bloom. Vist. 14. Or.: 16,50; 18,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 6000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Brivido caldo, William Hurt, Kathleen Turner, di Lawrence Kasdan. Vist. 14. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30 Ingresso 6000

REPOSI [illegible] 15 tel. 531.400): The Blues Brothers, con John Belushi, Dan Aykroyd, di John [illegible] Or [illegible] 17,30: [illegible] 22,30 Ingresso [illegible]

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): Il settimano e ½, di Adrian Line [illegible] Mitsey, Rourke, Kim Basinger. Col. Vist. 14, in [illegible]by stereo [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30 Ingresso[illegible]

STUDIO RITZ (via Acqui, tel. 830.521): Schiava d'amore, di Nikita Mikhalkov, con Nikita Mikhalkov con Elena Solovei. Colori. Non vist. [illegible]: 16,30; 18,20; 20,30; [illegible] Ingresso[illegible] Alaca 3500

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.788): Fuga nell'incubo, [illegible] Quaid, Christopher Plummer (thrilling). Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,45; 22,35 Ingresso 6000

[illegible] ORESSAI (via Cotrenica 12, tel. 749.2967): A cena con gli amici, di S. Levinson con M. Keaton, S. Guttenberg Vist. 14 Or.: 20,30, [illegible] Ingresso 6000. [illegible]

[illegible] VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197) Vedi teatri

PARO (via Po 30, tel. 832.214): Il mio e mussolino, di T. Hackford con M. Baryshnikov, G. Hines, ore 3 i[illegible] riservata soci Cod.s.e. Fed

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.580): oggi chiuso. Domani Fe[illegible]ferroviario.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 785.803): chiuso per riposo.

NUOVO ODEON (via Verolino 9, tel. 749.23.63) Antologia cinematografica organizzata dal centro di attività [illegible] Fiat Ore 21 ingresso e invito [illegible] 1941 [illegible]stabilimenti.

SELENE [illegible] (corso Belgio 53, tel. 674.171): Il ginnasio dei Mile, con Michael Douglas Colori. Or. 20, 22.30.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): Supermacchio per signore raffinate, [illegible] Saka, Nadine Vist 18. Or.: 14 05. [illegible]; 16,45. 18,10; 19,35, 21; 22,[illegible]

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 51, tel. 404.821) La calda [illegible] nel nido dell'uccello, Larry Moore, Jennifer West (proiezioni video film originali porno svizzeri). Vist. 18. Ap 14,30, ult. 22,30.

CINECLUB (via Cellenova 18, tel. 831.582): dalle 14,30 alle 23 continuato Bl. Tropeu orgies. Novità assoluta ingresso riservato soci.

HOLLYWOOD (corso Regina [illegible]ghenna 106, tel. 521.[illegible] Divisione Baby - Hai Channels. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. ore 24) Vist. 18 Ingr. 5000

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.314): Dolci sensazioni, Guy Bonnabeau, Danielle Ouego Colori. Vist. 18 Ap. 14.30, ult. 22.30

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.074): Voglissità morbose, Colori. Vist 18. Ap. 15, ult 22.30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650 54 70): Fanmi male amore mio, con Gabriel Pontello, [illegible] Knoll. Col. [illegible] 18 Ap. 14,30, ult. 22.30.

MILANO ROY OU 16XE (via Milano 9, tel. 530.265): Odissea del piacere, con A. Haven (mor. Lisa 86) vist. 18. No stop dalle [illegible] 15 alle ore 24 (ultima ore 22,30). Ingresso 3000, rid 2000

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. [illegible] 69 51): Governante francese - Verginities infrante (2 hard core 2 - Novità). [illegible] [illegible] 15, ult 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita [illegible], tel. 530.886): Desideri e perversioni, Christine Marsil, Vittorio que Aubert - Donne inquiete (Usa) Annabel Haven, John Holmes. Vist. 18. Ap 10, ult. 22.30 continuato. Ingresso 4500, rid. 3000-2500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 806.351): Orge mostruose di Veronique - Slumber party. Novità. Vist. 18 Ap 15, ult. 22.30 Ingresso 3500.

TORINO (via Bruzzi 6, tel. 530.353): Strani desideri, con Lilly e May Lynn, Ron Jeremy, Kay Parker Col Vist 18 Ap 10, ult 22.30 No stop

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871 642): Sex hard core - Disco sex. Col Vist 18. No stop dalle 14 alle 24 Ingresso 3500; 2500; 2000

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: La donna. Vist. 18
MARGHERITA: Voglia di vincere. Non vist

CHIVASSO
CINECITTA': Nightmare 2 la rivincita
MODERNO: Rambo 2 la vendetta
POLITEAMA: Excalibur.

CIRIE'
ITALIA: The Devil to Miss Jones. Vist 18
NUOVO: oggi chiuso

CUORGNE'
PERONA: Il mio nemico.

IVREA
POLITEAMA: Amadeus.

VITTORIA: Autista per signora viziosa.

ORBASSANO
MODERNO: I demoni, di Dario Argento Vist. 18

PINEROLO
HOLLYWOOD: La donna. V. [illegible]
ITALIA: Intimità proibite di una moglie
RITZ: Hannah e le sue sorelle.

VALPERGA
AMBRA: Scuola di medicina.

Scelti per voi

Per chi ha nostalgie d'eroismo

MISHIMA di P. Schrader. Lo scrittore che si [illegible] ritualmente davanti ai soldati: un simbolo per i radicali di destra, un intrigo per tutti gli intellettuali (anche per il regista).

Per chi [illegible] bisogno [illegible] intelligenza e ironia

HANNAH E LE SUE SORELLE di W. Allen. Il [illegible] erotico Woody tra malattie immaginarie e amori [illegible] famiglia: la sola salvezza è il marxismo (dei fratelli Marx).

Per [illegible] vuol ridere [illegible] Storia

PAPA' E' IN VIAGGIO D'AFFARI di E. Kusturica. Amava troppo le donne e poco Tito: come si va in [illegible] carcere [illegible] per stalinismo nella Jugoslavia '49.

Per chi è curioso delle donne

[illegible] ORARIO di Scorsese. Direttamente da Cannes la commedia nerobrillante di Griffin Dunne nella [illegible] metropolitana. Le donne [illegible] così spaventose?

Per chi va per Oscar

LA MIA AFRICA. Il ricordo di un grande libro, la Streep quasi raddoicita, Redford imbarazzato: vincono i leoni.

Per chi ama la lirica

IL BACIO DI TOSCA di D. Schmid. Divertente e toccante reportage [illegible] vita degli ospiti, ex cantanti e musicisti, della Casa di riposo Verdi, unendo realtà e immaginazione, presente e passato. F. S.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO e GVADA (Chiesa Padri Scalopi) ore 21 Concerto Orchestra europea [illegible] Teatro Regio «Chiaurin», direttore Marcello Viotti Musiche di Ghedini, Poulenc, Rossini, Beethoven.

TEATRO REGIO e CIRIE' (cortile Palazzo Comunale), ore 21 Concerto Orchestra sinfonica del Teatro Regio «Rossini» direttore Paolo Ferrara. Musiche di Mozart, Mula, Rossini, Schubert

ANGRA TEATRO (via Chiesa della Salute, 77 - tel. 297.197) Il Centro Attività Motorie presenta «Saggio finale di Danza» ore 21

[illegible] DANZA (c. V Emanuele 83, To - Tel 318.184). Stage di Danza Classica con il maestro Robert Strayer (già mattre de ballet al Teatro «La Scala» di Milano) dal 30 giugno al 5 luglio. Stage di danza jazz con Maria Edward Carnes (1° ballerino della Compagnia di Roland Petit) dal 30/6 al 5/7

TEATRO NUOVO TORINO - ACCADEMIA [illegible] DI [illegible]: Corsi professionali gratuiti - Lezioni linguistiche - Seminario di psicoanalisi. Per [illegible] e iscrizioni tel 650.668

TEATRO STABILE - Centro Studi - Città di Torino - Assessorato Cultura: ore 21,15 nella Cappella del Cimitero di San Pietro in Vincoli (via S. Pietro in Vincoli 28 Consolengo) «Teatro dei Sentieri» in La fiera di San Giorgio di Guido Cavalcanti. Il numero degli spettatori per ogni recita è limitato a 30. A spettacolo iniziato non è consentito l'ingresso in sala

RITROVI

AL BACIATELLE ESTIVO: Sala Rossa: Disco Music Pop. Sala Blu: musica latina, ingr. e consum L. 6000.

BELLE ARTI: ore 15,30 ingresso libero, ore 21 ballo liscio.

CLUB 84: ore 15,30-21 danze con orchestra.

CHALET DEL VALENTINO: ore 21

DU PARC aperto; 21 orch. Remy

EDEN (via Piamonte 10 prolungamento di via Carducci, 18/2 e 38/38 della via Sestriere, Borgo San Pietro, tel. 805 3301) In un locale di legno tra un verde lussureggiante, un favoloso gioco di luci e suoni una coppa di champagne con Edo Puma Forchetta giovane che suona, ore 21

FORTINO: ore 15,30 repertorio Armando - ingresso libero.

GARDEN (Str [illegible] e/A, cap. Lire 52 1 855 853): ore 15,30 festival discomusic Disco con Nina Gallo Ingresso libero.

LA PERLA del Valentino: ore 21

LE ROI ESTIVO: 21 Bal Musette.

IL QUADRATO - Piano bar (via Cornalia 6 bis/1, tel. 873.572)

MY CLUB - Piano bar (via M. Cristina 66 ang. corso Raffaello, tel. 659.506) al piano Piero (R.S.)

ODEON NIGHT: 21 30-3 attrazioni

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 345) tutte le sere dalle 22 alle 4,30

S. GIORGIO - Fiat Danze - Valentino La Piana e Trio c. Albertina

SHAKER CLUB - Piano bar (C. Battisti 2, t. 532.492). Gianni Palumbo Marilena

SHAKER DISCOTECA: ore 21.

THE DANCE THEATRE OF HARLEM

25 26 27 giugno 1986
DOUGLA - VOLUNTARIES
L'UCCELLO DI FUOCO
Coreografie di Geoffrey [illegible], Glen Tetley, John Taras
28 (doppio spettacolo) 29 giugno 1986
I QUATTRO TEMPERAMENTI
TRACY GAME - CONCERTO in FA
Coreografie di George Balanchine, Robert North, Billy Wilson
POSTO UNICO NUMERATO
LIRE 35.000
Prenotazioni e vendita Botteghino Teatro Regio Piazza Castello 215 tel 44.000

AMBROSIO PICCOLO
SCHIAVI DI MORARSI
DE NIRO STREEP
Dalla de GIUSEPPE
CHARLIE CHAPLIN 2 in [illegible]
MORIRE A LOS ANGELES
eliseo blu
IN ESCLUSIVA
Vincitore [illegible] 7 premi Oscar
LA MIA AFRICA
REPOSI
I fratelli Blues: l'accoppiata più devastante dopo [illegible] e [illegible]
The [illegible] Brothers

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (v. Della Rocca 39, t. 838.331) G. Vendittelli

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di [illegible] le Avanguardie dal 20 giugno (seconda edizione). Lucio Fontana. La cultura dell'occhio - 20 giugno - 28 settembre. Orario continuato 10-19 lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti 2000. Per informazioni tel. 956 15 47

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: 3 inserti dell'artista polacco. (c.so Svizzera 185) 9-13; 15-20

[illegible] DEGLI [illegible]: «Mostra sociale» dal 16 giugno al 31 agosto. Or. 10-19 (domenica chiuso).

GALLERIA LA [illegible] (via Maria Vittoria ang. via della Rocca). Manifesti originali, grafica, multipli e pubblicazioni del periodo in Europa. Particolarmente attrezzati per arredamento

LA CONCHIGLIA: Michele Mainoni

[illegible] RADIO [illegible] OGGI DOMANI (Centro Espositivo Lingotto, via Nizza n. 294): L'evoluzione della società italiana della radio e galerie di Marconi in radio-software per computer, nella Mostra allestita dalla Rai. Fino al 29 giugno con orario feriali 9.30-12,30; 15.30-19.30; festivi 15.30-19.30. Lunedì chiuso. Prenotazioni per visite guidate tel. 5759 4914 - 5759.4457 - 5759 4422 ingresso e parcheggio gratuiti

LA FINESTRELLA - Canelli (tel 0141 1677) Teorema Ceppale

SALTIMBANCHI GALLERY (via V. Amedeo b. n. 27): Personale di Giorgio Giorgi. La mostra terminerà il 21 giugno

NUOVA GOTTICO (Mattioli 2/A) Mesa, Palmetti, Roda Rolla, Cagnoli, Mello Stroppa, Saccaggi, Empirin, Brunello ecc

STAMPERIA GORGO [illegible] Chieri

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Nino Maccari [illegible] (Valentigliu 31) [illegible] artisti per il tiratino della pietra piemontese Daniele Cantoni Dalla Costa Da Milano Debiaggi, Enrico Gianni Marchetti Mario D. Liberto M. Lichtner Paolucci Piovano, Quaglino Stroppa, Valtodi Valnotti Vellan, Zanoglio, Zotta

BERMAN: Gino Bonzani Acquerelli disegni, dal 1976-1986.

DAVICO: Poetica dell'immagine

LE IMMAGINI: Paolucci Astrattismo concreto

HARRY'S [illegible]
PRENOTA SUBITO IL MENU' DI IL GIGI SABANI
Via Battisti 9 (Piazza STATUTO) TORINO - Tel 812.754

danze CLUB 84
ore 15,30 per gli amanti del ballo ore 21 orchestra tipica piemontese
[illegible]

LA PERLA [illegible] Valentino
C. M. d'Azeglio, 3 - Tel 658.388
[illegible] 21 [illegible] LISCIO
omaggio [illegible]

galleria LA ROCCA
[illegible] ARREDAMENTI
Via Maria Vittoria ang. via della Rocca

MICRO' (p. Vittorio [illegible] S. Fermo [illegible] (corso Vit. Eman. 82, tel 543 [illegible] Franco [illegible]

TUTTAGRAFICA (p. Carlina): Claudio Pavese Vicenda fotografiche dei numeri pari di Torino.

[illegible] DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionetta Lupi, via S. Teresa 5, tel. 553.038) 9-13

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30 venerdì chiuso.

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte Contemporanea internazionale «Duverture» dal 20 giugno (seconda edizione) Lucio Fontana: «La cultura dell'occhio». 20 giugno - 28 settembre Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti 2000. Per informazioni tel. 956.1547

MOSTRA DEL MEDIOCREMTO PIEMONTESE alla Promotrice delle [illegible] A al Valentino «De Nicolai e Raymond» Capolavori d'Arte Ottocentesca piemontese. Da lunedì a sabato 10-12, 15-20, domenica 10-12 sino al 6 luglio. Ingresso gratuito

MOSTRA LANCIA: «1906-1986 Diciant'anni Lancia». Una mostra storica dedicata a Lancia Ottant'anni di automobili tecnologia, design, competizioni e successi al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40 tino al 24 giugno, orario 8.30-12,30, 15-19, tutti i giorni compresi i festivi, escluso i lunedì.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19, lunedì chiuso; ore festive chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40). orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 8.30 - 19.30; 15 - 19 Chiuso il lunedì

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 30 - Monte dei Cappuccini) Guido Rey Dall'alpinismo alla letteratura e ritorno, fino al 13 luglio L'orario di visita al museo e alla mostra temporanea è il seguente: tutti i giorni 8.45-12.15; 14.45-19.15

[illegible] NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): Guidatine Sulla tra politica e cultura 7 maggio-15 giugno. Orario: martedì-sabato ore 9-18; domenica ore 9-12, lunedì chiuso

[illegible] PISTRO MICCA (via Quattrochani 7): dal martedì al [illegible] 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiuso [illegible] lunedì e [illegible] civile e religiosa.

ESPERIMENTA: fenomeni ed esperienze del mondo della scienza e della tecnica, Villa Gualino viale Settimio Severo 65. fino al 28 settembre ogni giorno dalle 10 alle [illegible] continuato (lunedì chiuso), venerdì e sabato fino alle 24 con proiezioni di documentari, film sulla scienza e fantascientifici, osservazioni astronomiche Ingresso L. 4000; ridotto L. 2000; abbonamento a 5 ingressi L. 10.000, ridotto L. 6000 Novità speciale da Piazza Vittorio. Tel. 650.45.87 - 650.75.45 - 57.178.213.

SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente [illegible] Fotoallarmistyguno Maggio-settembre 1986 «L'immagine applicata, fotografi [illegible] pubblicità e [illegible] (foyer Sala Grande). «Personale di Paola Visintini» (foyer Sala Valentino). Ingresso libero sulla I galleria compresi lestivi. Orario continuato 8-22.

OGGI al DORIA

BILL MURRAY • DAN AYKROYD
SIGOURNEY WEAVER
GHOSTBUSTERS
(ACCHIAPPAFANTASMI)
[illegible] KOLOSSAL SOPRANNATURALE
HAROLD RAMIS RICK MORANIS
[illegible]

all' eliseo rosso

Il 25 Novembre 1970, il più [illegible] scrittore giapponese Yukio Mishima, scosse il mondo

mishima
Una vita in quattro capitoli

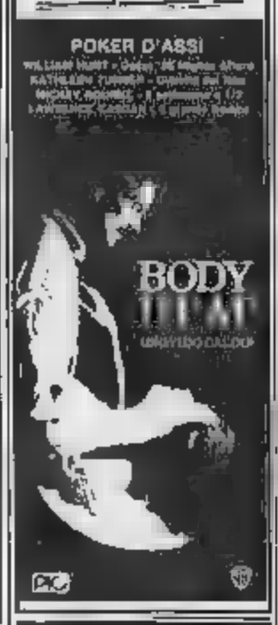
lilliput
Un film di JOHN BOORMAN

ARLECCHINO
[illegible] PARIGI HA BATTUTO OGNI RECORD
3 UOMINI E UNA CULLA L.19500000000
RAMBO 2 L.12500000000
Irresistibile • CORRIERE DELLA SERA •
...il fragore delle risate arriva [illegible] coprire il sonoro. LA NAZIONE
3 UOMINI e una culla
Un [illegible] di SERREAU

Sei ragazza, truzza, disoccupata o sottoproletaria...?
Sai sognare l'amore?
Vivi in una città balorda?
QUESTO E' IL TUO FILM
Domani al NAZIONALE

DOMANI AMBROSIO
Pericoloso [illegible] RAMBO!

OLIMPIA 2



GIOIELLO
Un ambiguo gioco erotico tra [illegible] e nipote
IL FILM SCANDALO di MINNIE [illegible]

DIVERTENTISSIMO
al LUX

VITTORIA
Un'avventura ai limiti dell'impossibile
CHIUDI GLI OCCHI E [illegible] LA PAURA

ITALIAN INTERNATIONAL FILM
BRUCE CONN CURTIS
JOSEPH RUBEN
TELECOLOR

DOMANI al CAPITOL
UNA STORIA VERA
IL DECOLLO CON VISIBILITÀ ZERO DURANTE UNA [illegible] DI NEVE
LO SCHIANTO SU DI UN PONTE INTASATO DI TRAFFICO
IL [illegible] I SOCCORSI!

OGGI al CRISTALLO
Dopo «9 SETTIMANE E ½» un altro grande film [illegible] altissima tensione erotica

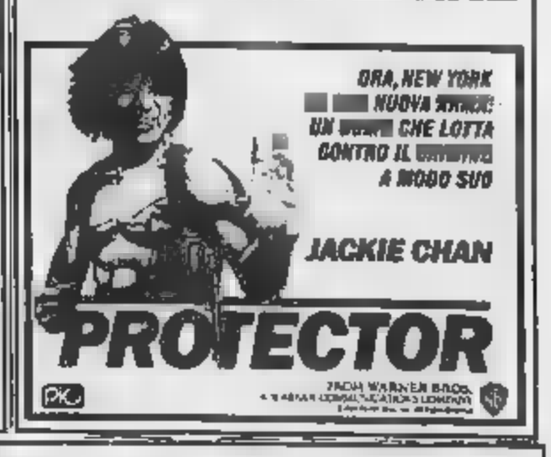
Il capolavoro erotico di JOHN [illegible]
Le scene più audaci mai viste sullo schermo
ORARIO: 16,10 - 17,50 - 19,30 - 20,50 - 22,30

OMAGGIO A NIKITA MIKHALKOV
1984 OBLOMOV
[illegible] PARTITURA INCOMPIUTA PER PIANOLA MECCANICA
OGGI ALLO STUDIO RITZ
IL SUO FILM PIU' STRUGGENTE...

All' OLIMPIA 1
[illegible] [illegible]
PREMIO [illegible] LA MIGLIORE [illegible]
FESTIVAL DI [illegible] 1986
«E' L'ORA DI VEDERE FUORI ORARIO».
G. GRAZZINI - CORRIERE DELLA SERA

UN FILM [illegible]

Domani al Grande IDEAL



FROM WARNER BROS.

CENTRALE - «Finalmente il pubblico si diverte...» (la Repubblica)

Ciaikovski [illegible] Scala, grande spettacolo diretto da Ozawa, regista Konchalovsky

Oneghin: per la Freni è il trionfo

Esecuzione brillante, [illegible] sensazione finale è d'un [illegible] d'enfasi - La partitura oscilla [illegible] decadentismo e verismo - Splendido Ghiaurov

MILANO — Dopo [illegible] affidato la *Butterfly* [illegible] giapponesi e il *Pelléas* ai francesi, la Scala ha pensato ad una équipe russa per mettere in scena l'*Eugenio Oneghin* di Ciaikovski, presentato l'altra sera sotto la direzione di Seiji Ozawa con la regia di Andrej Konchalovsky e la scena di Nicolas Dvigoubsky.

Alcuni sostengono che protagonista dell'opera non sia Oneghin ma la [illegible] Tatiana: un'idea avvalorata, l'altra sera, dalla grande prestazione [illegible] Mirella Freni [illegible] ha studiato questa parte [illegible] lingua originale e, dopo averla sostenuta in [illegible] teatri, l'ha portata [illegible] impressionando tutti per la profondità della sua interpretazione.

I russi presenti l'altra sera in [illegible] dicevano che la Freni pronuncia perfettamente. A noi è giunta solo la voce e la presenza teatrale del suo personaggio. Il timbro sonoro un tempo squillante [illegible] argentino si [illegible] irrobustito, sia all'acuto che al basso, e, [illegible] quistando [illegible] più scuri, offre [illegible] all'interprete, intelligente e sensibile, un materiale sonoro particolarmente adatto alla definizione dell'indimenticabile Tatiana.

Mirella Freni coglie esattamente il personaggio nella sua solitudine di donna appassionata che si chiude in se stessa e infrange [illegible] propria vita contro il muro d'incomunicabilità opposto dal frivolo [illegible] Oneghin. Frivolo, o sincero con se stesso quando la [illegible] spinge per scetticismo e [illegible] sfiducia verso la fedeltà e l'amore?

«In quell'ora terribile siete stato onesto nei miei confronti», gli dirà lei nell'ultimo atto, rendendogli l'onore delle armi [illegible] respingendolo, a sua volta, con fermezza per restare fedele al [illegible].

Bisogna vedere o sentire come la Tatiana della Freni, senza retorica, [illegible] profonda [illegible] sofferta energia, affronta [illegible] rinuncia [illegible] cui dipende l'infelicità della sua vita. Ma non è vero che sia lei la protagonista dell'opera: protagonista è quella [illegible] che si instaura tra l'interiorità [illegible] Oneghin, priva [illegible] di punti [illegible] riferimento morali, e la salda moralità di Tatiana, la [illegible] veramente [illegible] che appare come un miraggio ormai irraggiungibile all'animo [illegible] lui.

L'opera fa quindi perno sul rapporto, [illegible] che sull'individualità dei personaggi: e [illegible] qui rapporto [illegible] il dramma e [illegible] volubilità del naufrago, il tentativo tipicamente ciaikovskiano di [illegible] l'inafferrabile, cogliere in [illegible] la bellezza, la felicità, i valori morali che [illegible] allorando insidiati [illegible] veleni sempre pericolosi [illegible] decadentismo.

Benjamin Luxon, Mirella Freni e Nicolai [illegible] in una scena dell'«Eugenio Oneghin»

Per rappresentare il dramma di un'epoca, che era poi il [illegible] personale. Ciai[illegible] [illegible] ad una contraddizione per così [illegible] annotatoria e diaristica [illegible] musicale: scene liriche, si chiama *l'Oneghin*, [illegible] opera; come dire: appunti per un dramma, schizzi — [illegible] condotti con quale perfezione di mezzi — per fissare una labirintica vicenda interiore che travalica la [illegible] d'una rappresentazione [illegible] pleta. [illegible] qui una [illegible] elastica, duttilissima, sovente antioperistica nel [illegible] amore per il particolare sfuggente, il parlato detto sottovoce, le minime intermittenze del cuore.

Sotto un profilo abbastanza diverso tende invece a vederla il direttore [illegible] ji Ozawa. La sua orchestra [illegible] colorita, brillante, morbida ed elastica [illegible] [illegible] molto robusta ed impetuosa. Si ascolta [illegible] piacere, ma alla [illegible] l'impressione d'un eccesso d'enfasi e [illegible] sfogo, in una parola, di «melodramma»: la bussola stilistica dell'esecuzione oscilla così [illegible] po' ri[illegible]schiamente [illegible] decadentismo e [illegible] verismo nostrano. Solo la Freni fa argine a questa tendenza che coinvolge [illegible] po' tutti i personaggi dall'Oneghin [illegible] Benjamin Luxon al Lenski [illegible] Neil Shicoff alla Olga un po' sovreccitata di [illegible] Zilio.

Splendido Nicolai Ghiaurov nella parte bonariamente malinconica del principe Gremin, marito di Tatiana, [illegible] [illegible] [illegible] Bormida [illegible] Nucci Condò [illegible] quelle, rispettivamente, di Larina e della Filipjevna.

La regia di Konchalovsky e [illegible] scene di Dvigoubsky attraversano alterne [illegible]: è buono [illegible] lavoro sugli attori, ma un po' distratta la presenza di [illegible] pesante colonnato che occupa quasi tutte le scene: sono molto suggestivi gli [illegible]di — la [illegible] russa, il giardino con i tradizionali oleogi, la veduta notturna dei canali di Pietroburgo — ma un po' irritante la presenza di [illegible] simboli quali maschere, [illegible] orso minaccioso, la comparsa [illegible] Oneghin alle spalle di Tatiana nella [illegible] della lettera.

Abbondanti nevicate rendono suggestivi [illegible] quadri — [illegible] efficace quello del grande ballo nell'ultimo atto, con il contrasto di intermezzo, — un po' [illegible] altri; ma nell'insieme lo spettacolo si fa vedere e il pubblico ne è rimasto sostanzialmente [illegible] contento. Il trionfo [illegible] Freni ha avuto così una degna cornice [illegible] applausi.

Paolo Gallarati

A 79 anni, in ospedale

Morta Kate Smith la più patriottica cantante d'America

NEW YORK — La cantan[illegible] Kate Smith, la cui interpretazione del motivo [illegible] Bless America» — il secondo inno nazionale americano — l'aveva lanciata in campo nazionale come una specie di simbolo patriottico, è morta all'età di 79 anni a Raleigh, in North Carolina.

Fonti ospedaliere [illegible] leigh hanno precisato che Kate Smith è morta per un blocco respiratorio dopo essere [illegible] ricoverata.

La cantante quest'anno era stata sottoposta a due operazioni. Il 12 gennaio aveva subito l'amputazione di [illegible] gamba al [illegible] sotto del ginocchio in seguito a complicazioni di una forma di diabete. Il 9 maggio era stata operata per un tumore al seno. La scorsa settimana, inoltre, [illegible] [illegible] ricoverata in ospedale dopo essere caduta in casa.

La carriera di [illegible] Smith era cominciata nel 1931 quando si impose in un programma radiofonico della «Cbs» con il soprannome di «Songbird of the South» (la cantorina del Sud). La [illegible] le giunse con l'interpretazione di «God Bless America», il motivo di Irving Berlin [illegible]e divenne quasi un [illegible] inno nazionale dopo «The Star-Spangled Banner» di Francis Scott Key.

Nel 1982, il presidente Rea[illegible] le insignì della medaglia della libertà, la più alta onorificenza americana civile.

IL SUONO SUBLIME DEL COMPACT DISC

CON IL NUOVO CD [illegible] PHILIPS

[illegible] L. [illegible]
con 10 CD
[illegible] scelta

PHILIPS LASERMUSIC

CD TUTTI I [illegible] SOLO AL [illegible] CENTER

Corso Vittorio [illegible] - Tel. 530.288

VINOVO

STASERA TROTTO NOTTURNO ORE 20,45
PRENOTA LA TUA CENA
AL RISTORANTE TIPICO - TEL. 965.13.57
UNA SERATA DIVERSA DA TRASCORRERE
CON I TUOI AMICI

VINOVO
IPPODROMI [illegible] TORINO
NUOVI APPUNTAMENTI

DAGNOLI
ABBIGLIAMENTO
GIOVEDI' 19 GIUGNO
VENDITA TOTALE
PER RINNOVO LOCALI
[illegible] 20-50%
al 23 di via Madama Cristina [illegible]
Torino

[illegible] in un'indagine Agis

Il cinema è vivo il pubblico cresce

[illegible] — *Lo «spettatore pentito» giustifica la sua disaffezione* [illegible] *il cinema con ragioni personali legate allo stile di vita. La donna che lavora, [illegible] esempio, [illegible] più al cinema che [illegible] una casalinga. Il pubblico che abbandona [illegible] [illegible] cinematografica lo fa perché percepisce un peggioramento medio della qualità dell'offerta di film, e perché ritiene che i prezzi siano [illegible] più dell'inflazione, e comunque [illegible] misura insostenibile [illegible] i ancici familiari.*

Queste osservazioni [illegible] dalla rilettura approfondita delle precedenti indagini di mercato e da una [illegible] cerca condotta nell'autunno [illegible] sullo spettatore cinematografico dall'«InterMatrix» [illegible] [illegible] dall'Agis, diffusa [illegible] agli operatori.

Per gli esperti [illegible] ricerche di mercato, il rapporto con il film è «un rapporto colto» e l'aumento dell'informazione cinematografica ha fatto [illegible] l'aspettativa [illegible] pubblico rimasto affezionato [illegible] sale: lo spettatore di oggi sceglie prima il film e poi [illegible] sala che lo proietta. A proposito di spettatori, [illegible] presidente dell'Agis, Franco Bruno, ha ieri annunciato che sulla base dei rilevamenti della Siae si è al[illegible] [illegible] [illegible] il calo [illegible] presenze e gli incassi hanno registrato al botteghino un a[illegible] [illegible] 30 miliardi rispetto all'84.

Il cinema nel [illegible] ha incassato 500 miliardi e si è esaurito sui 123 milioni [illegible] spettatori. Dalle ultime rilevazioni fatte sulle «prime visioni», risulta [illegible] la stagione [illegible] un [illegible] del quattro per [illegible] delle presenze. Rispetto [illegible] precedenti ricerche di mercato (l'ultima risale all'84), la recente indagine sulle aspettative del pubblico ha [illegible] [illegible] crescente favore [illegible] nei confronti del cinema, maggiore criticità, miglioramento di qualità [illegible] sale attive, impoverimento di quantità nella produzione intelligente e maggiore freschezza dell'offerta cinematografica in to:

«Il cinema [illegible] è morto, appare anzi vitalissimo».

Secondo l'analisi condotta dall'InterMatrix, il cinema dispone tuttora [illegible] [illegible] vasto pubblico (circa 12 milioni di adulti [illegible] vanno una volta ogni tre mesi, un milione [illegible] i cinefili che vedono nelle sale almeno un film la settimana).

L'età media [illegible] meno giovane di quanto si crede: il 30 per cento ha meno di 45 anni, e più [illegible] 14. Ma viene, comunque, definito un pubblico di «giovani adulti». Politicamente questo spettatore [illegible] prevalentemente laico, con qualche orientamento di destra, ma soprattutto [illegible] rilevanti simpatie per il centrosinistra. Ufficiosamente rivelerebbe che i democristiani vanno poco al cinema.

Ernesto Baldo

Joan Baez all'arrivo a Genova

Joan Baez entra all'Opera

Stasera [illegible] Margherita di Genova l'unico concerto europeo della cantante americana

GENOVA — Appena conclusa la grande tournée negli Stati Uniti con Amnesty International, Joan [illegible] [illegible] fatto le valigie per volare in Italia, a Genova, dove questa sera, al teatro Margherita, terrà [illegible] suo unico concerto [illegible] capite [illegible] Teatro Comunale dell'Opera. *«Desideravo poter scrivere un giorno, nella mia biografia, d'essere [illegible] la prima cantante folk [illegible] ad [illegible] in Italia da un [illegible] lirico»* ha detto Joan Baez.

Tra le file [illegible] scompaginate degli artisti che negli Anni [illegible] diedero voce [illegible] dissenso politico in America, oggi è rimasta forse solo lei a cantare credendo nella forza delle idee. Eppure, nonostante siano cambiati i tempi, [illegible] culturali e i movimenti d'opinione. Il «mito Baez» [illegible] s'è scalfito. Con la [illegible] voce da soprano leggero continua ad esprimere la fiducia in un mondo migliore e anche i giovani corrono ad applaudirla, com'è accaduto [illegible] giorni scorsi ad Atlanta, [illegible] Francisco, Denver, Chicago, Los Angeles e a New York. *«Dopo "Live Aid" pensai che si poteva chiudere con manifestazioni simili* — ha raccontato Joan Baez, [illegible] un bilancio [illegible] recente [illegible] —. *Quest'ultima esperienza è [illegible] più [illegible] raggiante grazie [illegible] presenza di artisti molto [illegible] Sting e Peter [illegible] Geldof e gli altri hanno [illegible] vita ad [illegible] grande festa con scopi umanitari. Ma nulla di più. Nel megaconcerto di Amnesty Internazional, che era essenzialmente politico, invece, mi [illegible] colpito soprattutto la determinazione e la lucidità di Bono degli U2».*

Joan Baez ammette d'aver incontrato [illegible] difficoltà in questi vent'anni di carriera nel proporre battaglie civili e sollecitare il pubblico sui [illegible] della pace, della libertà e dei diritti dei popoli. *«In America i giovani non capiscono i drammi [illegible] mondo. Hanno [illegible] vita così facile e comoda che s'accorgono dei problemi soltanto quando qualcuno glieli sbatte in faccia con brutalità. Non so se il nostro messaggio [illegible] a superare quella barriera che tiene tranquille le loro [illegible] coscienze».*

Conclusi gli impegni estivi, Joan Baez [illegible] autunno entrerà in [illegible] di registrazione [illegible] incidere il nuovo disco. *«Sarà [illegible] nuova autobiografia. Erano anni che l'avevo [illegible] mente* — [illegible] raccontato la [illegible] polare cantante —. *Conterrà la storia della [illegible] vita pubblica e privata, tra intimità, politica e amore. Ho appena finito di scrivere le canzoni e l'album potrà uscire già in novembre se troverò una [illegible] discografica disposta ad [illegible] cuparsene».*

Il rapporto di [illegible] Baez con l'industria americana del disco, infatti, da tempo non [illegible] idilliaco. *«Loro vogliono solo delle canzoni "hit". E [illegible] sono [illegible] di scrivere soltanto quello [illegible] sento. Nelle loro menti poi [illegible] aspettano che io continui ad essere quella [illegible] vent'anni fa. Ed è stato un grande shock vedermi partecipare ad un concerto rock».*

[illegible] com'è cambiata [illegible] in questo [illegible] *«Sono molto più rilassata»* risponde [illegible] [illegible] dolce. Poi cogliendo [illegible] certa insoddisfazione [illegible] chi [illegible] ha posto la domanda, aggiunge [illegible] ironia: *«Quando ho cominciato [illegible] molto più puri[illegible]. Crescendo [illegible] migliora, almeno spero».*

Daniela Grondona

Parla il musicista, che per la prima volta senza band debutta ufficialmente stasera [illegible] Torino

Baglioni, [illegible] assolo con sedici tastiere

TORINO — Claudio [illegible] gioni canta e suona [illegible] [illegible] per la prima volta dopo tanti anni di successo in salita. Dice che finora gli [illegible] [illegible] per occasioni casalinghe, in pubblico mai. Perfezionista com'è, ha fatto qualche [illegible] [illegible] quasi clandestino, raccogliendo, ovvio, migliaia [illegible] fans: *«La prima volta, a Lecce in [illegible] era in [illegible] stato di rimbambimento, [illegible] quel palco [illegible] orchestra mia con [illegible] pra. Imbarazzante».*

[illegible] con Radiofiaah, allo stadio di Torino (per entrare [illegible] [illegible] di rigore le scarpe [illegible] tennis). [illegible] Il debutto ufficiale della tournée negli [illegible] di [illegible] grandi città italiane. [illegible] verità, [illegible] pure, *«questa non è una tournée, ma un rimettermi in giro [illegible] un pizzico di avventura e avventatezza, per smantellare la routine e le logne che si sentono sulla musica».*

L'avventura è assai sofisticata, e vale la pena [illegible] ciò che avviene sull'enorme palco. Ci sono sedici tastiere collegate fra loro e con il mixer. Baglioni [illegible] suona per [illegible] una sola, ma quel suono viene ripetuto da tutte [illegible] altre, esaltando una nota, un sentimento, un arrangiamento. La [illegible] cosa avviene quando il [illegible] Claudio imbraccia [illegible] chitarra.

Il [illegible] unico interlocutore è Pasquale Minieri che al mixer coordina le tastiere, [illegible] specie di direttore d'orchestra: [illegible] Ottanta: [illegible] ci tiene molto a precisare [illegible] niente [illegible] preregistrato o memorizzato, [illegible] tutto [illegible] l'umore [illegible] momento. *«E'* [illegible] *"work in progress"* — spiega Claudio — *mi aiutano soltanto due batterie elettroniche, perché quelle propria non le potrei suonare».*

E pensare che tutto [illegible] cominciato in modo soffice, in tre mesi di silenzio casalingo invernale che [illegible] hanno acceso la voglia di suonare. *«Mi sono messo a pensare alle mie canzoni, e con'erano nate, volevo riaffezionarmi ad alcune, riavvicinarmi ad altre che sono state una fortuna [illegible] mi hanno segnato. Dev'essere l'età. In fin [illegible] conti, finora [illegible] sempre scritto e suonicchiato, in realtà suonavano [illegible] gli altri».* Il primo progetto era un concerto acustico: *«Mi dicevo: da solo faccio [illegible] storia di me. E tutti mi hanno detto subito che ero matto, [illegible] prevalso l'istinto».*

Si è messo a provare [illegible] pianoforte, si è [illegible] mancavano delle [illegible]: *«Poco alla volta, [illegible] sono [illegible] più tastiere, più chitarre».* E Paoletta, la moglie, è fuggita [illegible] [illegible] bambino? *«No, mi ha aiutato, [illegible] sempre».*

Adesso, [illegible] vigilia [illegible] quel[illegible] [illegible] di concerti, il[illegible] [illegible] doveri della promo[illegible] d'un nuovo disco, [illegible] all'avventura, e [illegible] [illegible] sentirsi *«un equilibrista solitario, in uno spettacolo che finalmente [illegible] proprio un concerto».*

Lo show dura quasi [illegible] [illegible], e anche questo è normale per un maratoneta come lui. [illegible] [illegible] *testo di diventare stro[illegible]* ribatte forse schermando. Però, superato il milione [illegible] copie vendute dell'Lp *La [illegible] e adesso*, battuti tutti i record di presenze nei concerti dell'85, con [illegible] ristampe del [illegible] libro [illegible] parole e fotografie che vanta innumerevoli tentativi d'imitazione, l'eroe degli adolescenti, il cantore di sentimenti [illegible] palono toccare da vicino tanti cuori, il campione della nuova melodia all'italiana, non si sente un poco ingombrante, [illegible] [illegible] «troppo»? *«In verità, [illegible] terrorizzato. Chissà che questi concerti solitari non siano una maniera per spe[illegible] tutto questo».*

m. ven.

La tournée di Baglioni prosegue stasera a Brescia, il 24 a Genova, il 26 a Firenze, l'1 luglio a Milano San Siro, il 4 al Flaminio di Roma.

Cinque giorni di cinema nato [illegible] Sodoma

TORINO — Dal 25 al 29 giugno si svolgerà [illegible] cinema Paro la rassegna di film internazionali «Da Sodoma a Hollywood», cinque giorni [illegible] cinema omosessuale con [illegible] titoli [illegible] e [illegible] [illegible] l'intervento degli assessori Marzano e Leo.

Il Festival del Cinema Omosessuale torna quest'anno con caratteristiche rinnovate e con l'avallo di un comitato d'onore composto da Gianni Rondolino, Gianni Vattimo, Angelo [illegible] [illegible] Barbera, Marinella Venegoni, Stefano Reggiani, Gianni Volpi, Nino Ferrero, Ugo [illegible] e Edoardo Ballone.

La manifestazione — che sarà affiancata dalla mostra di *copyart* «L'altro Mondial '86» a cura di Antonio Minerba — è stata organizzata con il contributo dell'assessorato per la Cultura del Comune, d'intesa con Aiace, Fuori!, Goethe Institut Turin, [illegible] Culturel Franco-Italien, ambasciata di [illegible] e Videomusic.

Per tutta la durata della rassegna [illegible] installati [illegible] foyer del [illegible] Paro due monitor che trasmetteranno video-interventi di alcuni critici, giornalisti ed esponenti culturali su «Cinema & Omosessualità», una selezione di videoclip musicali inerenti alla rassegna e performance del [illegible] guidato [illegible] Anna Oxuio.

I film in [illegible] [illegible] i seguenti: Drama in [illegible] [illegible] Lambert (RFT), [illegible] doble [illegible] Lothar Lambert (RFT), La morte di [illegible] di Imanol Uribe (Spagna), La trilogia di Yannik Bellon (Francia), [illegible] Konsequenz di Wolfgang Petersen (RFT), Buddies di Arthur J. [illegible] Jr. (Usa), [illegible] morettio di Simon [illegible] (Svizzera), [illegible] Virus Kennt Keine Moral di Rosa von Praunheim (RFT), The Times at Harvey Milk di Robert Epstein - R. Schlechert (Usa), Horror [illegible] di Rosa von Praunheim (RFT).

la vacanza...
...la valigia!
BARONIO
esclusivista valigeria
driver
via garibaldi, [illegible] ang. p.zza statuto

INGLESE-TEDESCO-FRANCESE
Corsi intensivi speciali in luglio e agosto.
BERLITZ
TORINO - Via Lagrange, 7
Tel. 011/53.38.26 - 56.11.462

DA SIENA
PIAZZA DEL [illegible]
LA GRANDE ESTATE GIOVANE DI CANALE [illegible]
FESTIVALBAR '86
XXIII RASSEGNA JUKE BOX MUNDIAL DI VITTORIO SALVETTI
PRESENTATA DA CLAUDIO CECCHETTO CON SUSANNA MESSAGGIO
COLLEGAMENTI ESTERNI ANDREA SALVETTI
ORGANIZZAZIONE PROMOESSE
REGIA PINO CALLÀ
PARTECIPANO ALLA PRIMA PUNTATA:
ANNA OXA • ALPHAVILLE • TRACY SPENCER • KISSING THE PINK
FIORELLA MANNOIA • RIGHEIRA • DORI GHEZZI • SAMANTHA FOX
HONG KONG SYNDIKAT • LIMAHL • PICNIC AT THE WITHEHOUSE
PAUL HARDCASTLE = LEVEL 42 • ROBERT TEPPER • ZUCCHERO
CELESTE • STEVIE WINWOOD • JOAN ARMATRADING
QUESTA SERA ALLE 20.30
CANALE 5

Dopo l'avvilente sconfitta contro la Francia gli azzurri lasciano il Mundial - Il bilancio è negativo: non hanno difeso il titolo di Madrid come si sperava - La squadra torna domani mattina in Italia (Malpensa e Fiumicino)

Città del Messico, Rocheteau anticipa Bergomi

IL MUNDIAL IN TV E ALLA RADIO

- RAI 1 — 13,50 «90° Mondiale»
- [illegible] 2 — [illegible] «Super [illegible]
- RAI 2 — 16,45 Danimarca-Spagna (replica)
- [illegible] — 8,30 «Messico '86»
- RADIODUE — 7,55 «Qui viva Mexico»
- MONTECARLO — [illegible] Danimarca-Spagna (replica); 10,50 servizi [illegible] interviste «Messico '86»; 21,50 Inghilterra-Paraguay (replica)
- CAPODISTRIA — 7-8,30 sintesi; 12,30 Danimarca-Spagna (replica); 22 commenti

Italia da rifare, ma per ora Bearzot resta

Con Zoff in panchina tornerà l'entusiasmo?

DAL [illegible] INVIATO

CITTA' DEL MESSICO — Gli azzurri rientrano stasera in Italia, la [illegible] di Platini resta in [illegible] ed aspetta lo scontro dei quarti di finale contro il Brasile di Junior, Edinho, Socrates e Zico sabato a Guadalajara. I campioni del mondo, i pochi [illegible] della squadra di Spagna, ed i loro eredi partono fra i sarcasmi. «Campeones, [illegible] casita» scrivono i giornali messicani. Nella fumosa e rimbombante sala conferenze dello stadio Olimpico, a partita appena finita, il commissario tecnico era un uomo distrutto. Come un generale sconfitto [illegible] perdi difeso [illegible] truppe: «[illegible] assumo ogni *responsabilità*, [illegible] nulla [illegible] rimproverare alla squadra». Un collega inglese ci ha detto: «*Sembra un testamento*».

Ma abbiamo qualcosa da rimproverare noi, e non poco, a tecnico e giocatori. Il primo ha rinunciato contro la Francia a quel minimo di assetto collaudato della squadra che prevedeva Di Gennaro punto di riferimento a centrocampo, per inserire Giuseppe Bursi come «custode» di Platini. Custodia che il nerazzurro ha svolto poco e male, perdendo presto [illegible] vista il francese e lasciandolo libero [illegible] segnare il primo gol. [illegible] di [illegible] rimessa laterale per... Amoros. Il quale è partito di scatto arrivando a pergere una palla-gol a Platini. A quel punto, si è definitivamente capito, ancora prima del secondo gol francese, che la nostra squadra non era in grado di opporre una concreta resistenza all'avversario.

Francia-Italia 2-0

FRANCIA: Bats 6; Amoros 7, Ayache 6,5; Fernandez 7 (73' Tusseau s.v.); Battiston 6,5, Bossis 6,5; Rocheteau 6,5, Giresse 6, Stopyra 7, Platini 7 (85' Ferreri s.v.), Tigana 6,5.

ITALIA: Galli 6; Bergomi 5,5, Cabrini 5; Baresi 4,5 (46' Di Gennaro 6), Vierchowod 6, Scirea 5,5; Conti 5,5, Bagni 6,5, Galderisi 5 (58' Vialli 6), De Napoli [illegible] Altobelli 5,5.

Arbitro: Esposito (Argentina) [illegible]

Reti: 13' Platini, 57' Stopyra.

Ammoniti: De Napoli, Di Gennaro e Ayache.

Città [illegible] Messico. Un duello tra Bruno Conti e Tigana (Tel.)

vincitore — come giustifi[illegible] — si fa della squadra francese un undici ancora migliore di quello che è.

La realtà la si conosceva, la Nazionale di oggi non è quel[illegible] che vinse in Spagna, che già era stata preparata nel '78 in Argentina. Avevamo creduto che Bearzot potesse compiere un altro miracolo, che voleva dire arrivo alla semifinale non di più. Gli azzurri si sono fermati prima, battuti [illegible] centrocampo francese dopo aver già sofferto contro quello argentino. Nessuna sorpresa, sotto questo aspetto, [illegible] si voleva ri[illegible] dopo una partita coraggiosa. Invece è stata [illegible] resa senza condizioni. Marocco, Unione Sovietica, la [illegible] Polonia per quanto sovrastate dal Brasile, hanno lasciato il Messico tra [illegible] applausi.

Le illusioni che la prima partita contro la Bulgaria [illegible] provocato, sono state ridimensionate dalla pochezza successivamente dimostrata [illegible] squadra di Vutzov. Adesso senza far dramm[illegible] ma con decisione, la Nazionale deve essere *rifondata*. Svanita [illegible] speranza di una resurrezione in clima Mundial, si deve [illegible] che dopo la [illegible] la squadra azzurra non è riuscita a qualificarsi per il campionato europeo '84 vinto dalla Francia (nel girone precedemmo soltanto Cipro) e che la scorsa stagione è stata ricca di risultati negativi.

Il contratto di Bearzot scadrà nel 1990, dopo il prossimo campionato [illegible] mondo che [illegible] giocherà in Italia. Lo stesso tecnico [illegible] a voi[illegible] lasciar la panchina a Dino Zoff. [illegible] [illegible] è capace probabilmente di ridare entusiasmi. La strada è quella dei giovani, già imboccata in Messico con l'inserimento di De Napoli. E' uno del gruppo dalla Under 21 [illegible] Azeglio Vicini, che entusiasmò in aprile in Inghilterra e che il 15 e 29 ottobre affronterà la Spagna nella finale europea.

La Nazionale A il 18 [illegible] vernire (Italia-Svizzera) inizierà le qualificazioni al [illegible] pionato europeo 1988 [illegible] avrà [illegible] finali in Germania. Per metà [illegible] si dovrà aver già imboccato la strada nuova. Occorrono una precisa gerarchia per il ruolo di portiere, l'unico che richiede esperienza, un rinnovamento del blocco difensivo nel quale [illegible] Vierchowod che Collovati hanno deluso e [illegible] brini non riesce più a produr[illegible] la spinta offensiva che lo rese il miglior terzino sinistro del mondo. Ci aspettiamo una promozione di Carobbi, Donadoni e Vialli. Con migliori supporti. Di Gennaro, Bagni e De Napoli [illegible] gano ancora il centrocampo più efficace. [illegible] [illegible] scelto male per questo reparto, [illegible] gli [illegible] fiducia proprio nella partita più difficile

[illegible] Ferrucci

Il programma del rientro

CITTA' DEL MESSICO — La squadra [illegible] rientra domattina in Italia, suddivisa [illegible] due gruppi. Partenza comune stamane alle 9 (le 17 italiane) col volo n. 400 dell'Aeromexico diretto [illegible] New York.

Da qui il gruppo «scudetto» partirà alle 19,30 per arrivare alla Malpensa alle 9,45 di domani col volo Alitalia AZ 601. Il gruppo «romano» partirà un'ora e mezzo prima, alle 18, da New York per arrivare a Fiumicino alle 8,55 con il volo Alitalia AZ 611.

Il ct sfoglia la margherita supervisore subito o dopo

DAL NOSTRO INVIATO

CITTA' [illegible] MESSICO — Enzo Bearzot, il giorno dopo [illegible] disfatta, [illegible] preparato la valigia a Puebla e stamane lascia, [illegible] la squadra, Città del Messico per intraprendere un malinconico viaggio [illegible] l'Italia.

In Bearzot c'è l'immagine del vinto che offre il [illegible] alle critiche, [illegible] [illegible] tutte [illegible] responsabilità per gli [illegible] commessi nella peggior partita mondiale della sua lunga gestione di [illegible] e per il fallimento della spedizione messicana, e difende i giocatori e [illegible] «staff», [illegible] blocco.

«C'est [illegible] vie. [illegible] accetta sportivamente la sconfitta e si applaude [illegible] bravura dei vincitori, [illegible] si soffre», dice per restare in sintonia con la Francia di Michel Platini che ha liquidato i campioni del mondo [illegible] (in tutti i sensi), umiliandoli. [illegible] s'inizia [illegible] processo [illegible] Bearzot ed agli irriconoscibili azzurri. Il ciclo bearzottiano, iniziatosi il 27 settembre '75, caratterizzato [illegible] [illegible] quarto posto in Argentina nel '78, un analogo piazzamento agli europei di [illegible] '80, il trionfo di Madrid '82, la mancata qualificazione alla [illegible] finale della Coppa Europa di Parigi '84 e l'eliminazione agli ottavi [illegible] Messico '86, sta per concludersi, oppure il tecnico non [illegible] ancora d'aver esaurito [illegible] proprio compito?

«Non fuggo mai da nessuna [illegible] — risponde Bearzot tormentando nervosamente [illegible] pipa tra le mani —, [illegible] scappai neppure dopo la vittoria più grande. [illegible] un contratto fino [illegible] '90. La Federazione deve valutare se sono all'altezza di un rapporto che può essere mentale. Non è ancora tempo di bilanci né di funerali».

Cosa [illegible] adesso? Il «dopo Bearzot» è già cominciato? Il «vecio» potrebbe restare al [illegible] posto sino alla conclusione degli europei per preparare il terreno a Zoff, principale candidato alla successione. [illegible] la collaborazione [illegible] Maldini, oppure [illegible] mere [illegible] consulenza generale delle squadre azzurre, come direttore tecnico, [illegible] dall'ini[illegible] della prossima stagione «Dipende dalla strategia globale, se [illegible] nostro ambiente propone l'Europeo come traguardo privato o ufficialmente [illegible] tappa verso [illegible] '90 personalmente non mi [illegible] preferirei», insiste. E più che al futuro guarda al presente. Rimpiange [illegible] il punto perso [illegible] [illegible] Bulgaria, che poteva cambiare l'avversario, cioè l'Uruguay anziché la Francia, mantenendo forse all'Italia di sopravvivere per un altro turno. C'è qualche scelta, come quella di Baresi al posto di Di Gennaro, che non rifarebbe?

«Non sono un autolesionista — risponde —. Rifarei da capo le stesse cose. Cerco sempre di soddisfare me stesso e le esigenze della squadra in rapporto al tipo [illegible] avversario».

— Rinunciando al regista, non ha sconfessato la strategia [illegible] del coraggio, per ripescare lo nella ripresa, come ammissione di colpa?

«Con Baresi, che aveva [illegible] marcato con [illegible] Platini, volevo un centrocampo più aggressivo. Baresi, sul gol di Michel, ha commesso un errore ma toccava ai compagni rimediare. Tutta la squadra, incappata in una giornata-no, non ha risposto [illegible] e stata sovrechiata dalla Francia, più forte, in ogni reparto. Ha ripescato Di Gennaro per [illegible] più ordine. S'è vista qualche azione decente ma le occasioni [illegible] i francesi sono aumentate. E tenevo un passivo maggiore. Respingo, ancora una volta, ogni accusa [illegible] mancato impegno ed assolvo gli azzurri dai loro peccati. Se c'è stato errore, è soltanto mio».

— Che senso ha [illegible] portare [illegible] Messico [illegible] e Tar[illegible] per poi non servirsi [illegible] loro esperienza in nessuna delle quattro partite?

Già [illegible] dieci panchine

Antoni Piechniczek, di della nazionale polacca eliminata dal Brasile ha rassegnato le dimissioni dall'incarico affidatogli cinque anni fa. E' il decimo tecnico che «salta». Gli altri sono Maceo (Irak), Messey (Ungheria), Saadane (Algeria), Ferguson (Scozia), Torres (Portogallo), ci delle squadre che non hanno superato il primo turno; cinque su otto. Quindi hanno «pagato», oltre a Piechniczek, Vutzov (Bulgaria), Lobanovski (Urss), Borras (Uruguay), vittime degli ottavi; quattro su otto.

«Lì ho valuti con me contro il parere di tutta la critica. Ho aperto che la forma il sorreggesse per utilizzarli più avanti, ma ho cercato di mettere in campo la formazione migliore».

— E'è sfaldata, moralmente e fisicamente, proprio nella partita più importante. Complesso d'inferiorità?

«Intanto [illegible] che sarebbe un disastro se una fe[illegible]sima passasti ne[illegible] opere agli altari. Confesso [illegible] sperato di andare avanti e di incontrare il Brasile poiché [illegible] dra appariva la cruciale come condizione [illegible] sembrava poter sfoderare [illegible] ritmo, [illegible] pressing e [illegible] coraggio indispensabili per [illegible] [illegible] tere in Francia che preferivo ad una compagine debole. Il primo quarto d'ora [illegible] dato l'impressione [illegible] le mie tesi fossero esatte ma dopo il gol di Platini, tutto è c[illegible] ed i francesi hanno [illegible] il sopravvento. Ci [illegible] [illegible] erisi il loro [illegible] nel mano[illegible]vrare. Siamo mancati sul piano collettivo. Non n'è trattato di complesso d'inferiorità, né di [illegible] buoni di aver incrociato un'antagonista che è ormai una potenza.

— Come [illegible] le l'accoglieranno in Italia?

«Forse, ancora [illegible] volta, ha... sbagliato tutto. Non so quale sarà l'accoglienza [illegible] dopo quanto accadde al ritorno [illegible] Messico '70, come vi[illegible] [illegible] mondo, sono preparato a tutto, da un estremo all'altro. Vivo nel calcio da [illegible] anni. Se però non ci [illegible] raggiungi nazionalistiche non c'è maturità, [illegible] italiani debbono soltanto congratularsi [illegible] i francesi che possono puntare in alto anche se le statunitensi restano le favorite. La fe[illegible] spiegata, che [illegible] ci ha bloccati psicologicamente, purtroppo ci ha oppressi [illegible] una squadrone. Non è dunque una sorpresa [illegible] torniamo a casa in anticipo. Astronierati e senza aver difeso il [illegible] sino in fondo. In Spagna i più forti eravamo noi».

— E ora non ci resta che pensare agli europei, come base per costruire la Nazionale che dovrà ridare la [illegible] lata [illegible] trono mondiale. In casa, fra quattro anni, oppure impostare una squadra da risultato immediato?

«La critica vorrebbe [illegible] teliare tutto, ma io non [illegible] merito nulla. Non si può costruire una squadra attraverso le sconfitte, come non [illegible] debbono fare rivoluzioni totali. La politica [illegible] piccoli passi, di un graduale rinnovamento, è sempre [illegible] migliore, senza dimenticare che certi elementi esperti possono [illegible] utili ai giovani. Morten Olsen, a 36 anni gioca splendidamente. De Napoli e Vialli sono ormai acquisiti per la Nazionale. Tocca [illegible] loro mantenere le promesse. La Under 21 è un bel serbatoio, con elementi interessanti come Baldieri».

Bruno Bernardi

Anche una traversa di Fernandez

Cardinali dal gol di Platini e Stopyra

CITTA' DEL MESSICO — La reti di Platini e Stopyra [illegible] 13' e al 57'. I due colpi dei ba, restano come un brutto segno per gli azzurri, ma in chi ha seguito Italia-Francia all'Olimpico di [illegible] del Messico e [illegible] televisione è rimasta piuttosto l'impressione [illegible] una nazionale italiana che non ha praticamente impegnato [illegible] il portiere transalpino. Un primo tempo negativo, quello della squadra di Bearzot, e qualche lampo d'orgoglio nel finale quando Vialli e [illegible] Gennaro avevano sostituito Galderisi e Baresi.

Era crollata sul nascere la mossa tattica del commissario tecnico, il quale aveva sacrificato il regista Di Gennaro per dare[illegible], che ha perso presto di vista [illegible] che avrebbe invece dovuto [illegible] [illegible] il francese l'aveva det[illegible] alla vigilia: «Se Baresi mi controllerà da vicino, [illegible] qualche passo indietro per riacquistare la libertà». Così è stato, partendo [illegible] lontano [illegible] juventino è arrivato indisturbato al tiro che ha sbloccato la partita.

Una sinfonia di Fernandez contro la traversa, alcune azioni nelle quali i francesi hanno dato addirittura l'impressione di perdonare gli avversari, hanno contenuto la sconfitta entro limiti accettabili, visto il divario [illegible] valori in campo.

Un momento per [illegible] ha sottolineato emblematicamente il disastro [illegible]. [illegible] della ripresa Bergomi all'altezza dell'area francese è riuscito ad eseguire una rimessa laterale per... Amoros. Il quale è partito di scatto arrivando a pergere una palla-gol a Platini. A quel punto, si è definitivamente capito, ancora prima del secondo gol francese, che la nostra squadra non era in grado di opporre una concreta resistenza all'avversario.

Francia-Italia 2-0

FRANCIA: Bats 6; Amoros 7, Ayache 6,5; Fernandez 7 (73' Tusseau s.v.); Battiston 6,5, Bossis 6,5; Rocheteau 6,5, Giresse 6, Stopyra 7, Platini 7 (85' Ferreri s.v.), Tigana 6,5.

ITALIA: Galli 6; Bergomi 5,5, Cabrini 5; Baresi 4,5 (46' Di Gennaro 6), Vierchowod 6, Scirea 5,5; Conti 5,5, Bagni 6,5, Galderisi 5 (58' Vialli 6), De Napoli [illegible] Altobelli 5,5.

Arbitro: Esposito (Argentina) [illegible]

Reti: 13' Platini, 57' Stopyra.

Ammoniti: De Napoli, Di Gennaro e Ayache.

La Federcalcio è legata [illegible] Bearzot da un contratto che durerà sino al 1990

Sordillo: «Bisogna riflettere»

DAL NOSTRO INVIATO

CITTA' DEL MESSICO — *Il presidente della Figc, Federico Sordillo, ha lasciato il Messico ieri un giorno prima degli azzurri. Una tappa a Parigi, poi Roma. Sperava di più dal Mundial, ma ha retto bene la delusione pur non [illegible] scondendole. «Devo tornare in fretta, c'è [illegible] fare in Federazione, è tempo [illegible] verifica per i contratti delle [illegible] No, non rientrerò in Messico per la finale. Posso anche vederla in tivù [illegible] .».*

— Presidente, Bearzot ha ricordato che il suo contratto [illegible] già stato rinnovato fino al 1990, ma ha aggiunto di non sapere se la vorrete ancora alla guida degli azzurri.

«Il mio giudizio sul [illegible] commissario tecnico [illegible] immutato, sul piano personale e credo della Federcalcio, la stima e la fiducia in lui continuano ad [illegible] quelle di sempre».

— Il contratto con il tecnico va oltre il mandato del presidente della Federazione.

«E' vero, [illegible] presidenza scade nel 1988, ma su preciso incarico del consiglio federale ho avuto libertà di decidere anche per dopo. Ho parlato con Bearzot due mesi prima del Mundial, [illegible] è deciso di comune accordo di prolungare il [illegible] rapporto con la Nazionale fino al campionato successivo che [illegible] giocherà [illegible] sapete in Italia».

— Ma il commissario tecnico accenna ad un possibile cambiamento dei suoi compiti, magari di una sua supervisione sulla Nazionale.

«Il [illegible] rinnovato prevede infatti la continuazione dell'incarico attuale oppure la nomina a direttore tecnico».

— [illegible] parla già di Zoff, di Maldini, si fa il [illegible] di Azeglio Vicini per la panchina.

«Di questo tratteremo [illegible] calma, con Bearzot [illegible] Non credo [illegible] ancora il momento, dopo un Mundial così bisogna riflettere».

— Lei è soddisfatto della prova degli azzurri?

«Mi sono piaciuti contro la Bulgaria, malgrado il pareggio, ed ho apprezzato la reazione dopo che la Corea si aveva raggiunti. La partita con l'Argentina ha fatto storia a se, le due squadre si conoscevano troppo bene. Contro la Francia, vi ho [illegible] detto».

— [illegible] confermerranno [illegible] eliminatorie del Campionato europeo, e si deve già guardare al Mundial 1990 in Italia. Le prime [illegible] sono [illegible] tappe a un traguardo? Cosa cambierebbe lei in Nazionale?

«Niente discorsi tecnici per favore. Sapete che [illegible] è il mio campo. Quanto agli Europei [illegible] già un traguardo.

— Ottimista o pessimista sul futuro azzurro?

«Malgrado tutto ottimista. [illegible] visto giovani splendidi nella Under 21 e anche [illegible] squadre minori azzurre. Se i ragazzi [illegible] spazio per esprimersi...».

— Sarà fischiato al rientro in Italia?

«Non lo merita assolutamente».

— Ci può dire, con la franchezza che le è solita, quanto attranno gli azzurri di premi?

«Con assoluta franchezza non ve la dico. Lo saprete poi, [illegible] verificare certe cifre. Il 62 per cento andrà allo Stato, sarà contento il ministro Visentini...».

— Sarebbe già contento avessero visto, la percentuale all'Erario sarebbe maggiore.

«Sarà contento anche così, ma è chiaro che come sportivo gli sarebbe piaciuto che la squadra fosse andata in finale».

— Ha qualcosa da rimproverare agli azzurri?

«Nulla sul piano dell'impegno. Non è mai venuta meno, non è stata una spedizione inutile, c'è [illegible] l'esplosione dei giovani».

— Paul dice De Napoli, che è parso il solo degli altri arrivati a salvarsi, a qualche [illegible] terano è mancato...

«Questo lo dite voi, comunque è chiaro che l'anagrafe ha il [illegible] peso».

h. p.

La sconfitta secondo il prof. Vecchiet

Problema psicologico

CITTA' DEL MESSICO — Il crollo degli azzurri, che non ha precedenti nei Mundial con Bearzot in panchina, secondo il prof. Leonardo Vecchiet ha radici psicologiche. «Probabilmente è dovuto al fatto d'aver incontrato avversari più forti; sul calcio la psicologia *fa* [illegible] come la preparazione fisica, la tecnica e la tattica», dice il responsabile medico degli azzurri.

L'Italia, quasi paralizzata dopo il gol di Michel Platini, è [illegible] incapace [illegible] impegnare i francesi sul piano atletico, [illegible] ritmo [illegible] speravano Bearzot e lo [illegible] prof. Vecchiet. Qualcosa non ha funzionato negli allenamenti, nella valutazione del lavoro in altura?

«Di tutto — risponde Vecchiet — quando si perde è perché si sbaglia. Invece no. Nessun crocifisso per il tecnico o per i suoi collaboratori. Non c'entra neppure il leggero sbalzo di temperatura, che alla stadio Olimpico era sui 25 gradi. Rifacendo l'iter della preparazione, tutto era stato studiato [illegible] minimi dettagli e non [illegible] sono commessi errori.

«Non lo merita assolutamente.

— Ci può dire, con la franchezza che le è solita, quanto attranno gli azzurri di premi?

«Con assoluta franchezza non ve la dico. Lo saprete poi, [illegible] verificare certe cifre. Il 62 per cento andrà allo Stato, sarà contento il ministro Visentini...».

— Sarebbe già contento avessero visto, la percentuale all'Erario sarebbe maggiore.

«Sarà contento anche così, ma è chiaro che come sportivo gli sarebbe piaciuto che la squadra fosse andata in finale».

— Ha qualcosa da rimproverare agli azzurri?

«Nulla sul piano dell'impegno. Non è mai venuta meno, non è stata una spedizione inutile, c'è [illegible] l'esplosione dei giovani».

— Paul dice De Napoli, che è parso il solo degli altri arrivati a salvarsi, a qualche [illegible] terano è mancato...

«Questo lo dite voi, comunque è chiaro che l'anagrafe ha il [illegible] peso».

h. p.

Ironia [illegible] cattiveria insieme [illegible] delusione nella stampa messicana per l'eliminazione [illegible]

«Francia, l'intelligenza; Italia, la vergogna»

DAL NOSTRO INVIATO

CITTA' DEL MESSICO — *I titoli dei giornali della sera, poche ore dopo la partita, erano stati ironici e un po' cattivi: «Campioni, andate a casa!»; «Platini ha eliminato l'Italia; ciao bambinos». Titoli ispirati dal clima dello stadio. [illegible] tutto il secondo tempo [illegible] il pubblico messicano aveva fatto coro [illegible] quello francese. «Italiani, [illegible] l'aeroporto». Ogni azione [illegible] Platini faceva esplodere il boato: «Francia, [illegible] go go, avanti».*

Meno cattiveria e meno ironia nella stampa di ieri, ma la sostanza è la stessa. Per «El Heraldo» i campioni [illegible] mondo sono morti tranquillamente. «L'Italia è [illegible] mediocre nelle prime partite, [illegible] pensavamo che, come negli altri mondiali, gli azzurri tenessero armi segrete per le fasi successive. Non è stato così. N[illegible] hanno lottato, senza coraggio né idee». Si pensava che almeno nell'ultima mezz'ora quelli di Bearzot [illegible] sarebbero [illegible] lanciati all'abbordaggio, rischiando ma cadendo almeno con onore. Niente. I campioni erano rassegnati alla disfatta. «Dove stavano i Gentile, i Pruzzo, i Rossi, i Tardelli?». Per giocare questa squadra, alla Francia è bastato giocare «a medio gas».

«Elegantemente, quasi in guanti bianchi, la Francia ha dominato l'Italia». Il «Novedades» titola: «Quando arrivò il pallone fra i piedi [illegible] sapevo a chi darlo, Altobelli e Galderisi non sapevano come muoversi. I ferrini non arrancarono».

«La Jornada». Il «cavalieri [illegible] football» han[illegible] avuto facilmente ragione contro l'ultima linea decadente degli azzurri che giocavano per non perdere, mentre invece bisognava giocare per vincere, perché in questa partita chi non vinceva era morto «Bruno Conti e Alessandro Altobelli, [illegible] superutili dell'82, sono rimasti [illegible] [illegible] questo calcio senza domani. Cabrini è [illegible] il più volenteroso, [illegible] gli mancavano Oriali e Antognoni».

Una vittoria camminando

Uno dei più severi e impietosi è [illegible] de» per il quale il 2-0 non dà l'esatta misura della superiorità francese, 4-0 sarebbe stato più esatto [illegible] vittoria ottenuta «camminando», [illegible] forzare, «sin sudar la camiseta». Il commentatore è dell'idea che in questo mondiale si è equivocato con l'Italia, il poco che si è visto si deve ai veterani Conti, Cabrini, Altobelli e Scirea, che però è stato sotto il [illegible] livello. I nuovi, [illegible] per quanto hanno mostrato in Messico, non meritano il posto nella squadra del Paese che fra quattro anni organizzerà il Mondiale. Non Bagni, che ha lavorato molto ma che ha sbagliato troppo, non i De Napoli, i Di Gennaro, né Vialli né Baresi, a [illegible] partiamo di Galderisi.

«I campioni sono morti al canto della Marsigliese» e il pubblico [illegible] fischiare [illegible] ramente, mentre applaudiva qualsiasi cosa facessero i francesi. Tutti all'inizio della ripresa aspettavano la reazione italiana. Non c'è stata, nello stadio [illegible] stato [illegible] solo grido per i francesi: «Allez!».

Titola «El Sol de Mexico» che la storia di Italia-Francia [illegible] stata [illegible] in blu, [illegible] in azzurro. Il blu è il colore della Nazionale francese, che però ha giocato in bianco. «Quella francese è una squadra nuova, fresca, allegra, moderna, che con grande facilità ha contrastato un undici lento, antiquato, senza anima né passione, perché il [illegible] che [illegible] presentati quest'anno gli italiani». Già dopo pochi minuti di gioco non c'erano dubbi sulla sorte degli azzurri, [illegible] fermiamo «la stessa Torre Eiffel avrebbe dovuto inchinarsi [illegible] il trionfo [illegible] squadra francese».

Il titolo che più sarcastico è quello di «Ovaciones», quotidiano sportivo: «Francia, [illegible] intelligenza. Italia, la vergogna». L'Italia [illegible] perso il titolo [illegible] tentare nulla, a mani basse contro la Francia [illegible] uno splendido Platini, il «Napoleon del futbol». Il giornale riporta il giudizio di Maradona, per il quale la sconfitta italiana si deve soprattutto al fatto che si è sbagliato nella marcatura di Platini. Cesare Menotti, ex tecnico della Nazionale argentina, ha [illegible] di essere rimasto meravigliato, quasi incredulo, [illegible] la posizioni di Bagni e di Cabrini nel primo tempo.

Triste addio ai campioni

Commenti, giudizi che si ripetono su altri giornali. Il titolo meno spietato è: «Triste addio dei campioni». Martedì venendo via dallo stadio Olimpico [illegible] sono [illegible] gli ambulanti che vendevano magliette con la scritta «Forza Italia» per duemila pesos. Prima della partita costavano quattromila. C'era l'impressione di un'operazione turistica tutto affitto: «Domani mi arriva un gruppo [illegible] italiani». [illegible] tifosi che hanno prenotato il viaggio in Messico per vedere gli azzurri nella fase migliore: nei quarti di finale, e poi ancora la semifinale e finale. Un ultimo titolo: «L'Italia è stata un gigante con i piedi di argilla».

Curino

Il portiere della Fiorentina [illegible] di restare in azzurro

Galli, [illegible] gol in quattro partite «Eliminati, [illegible] [illegible] colpa [illegible]

PUEBLA — Per Giovanni Galli, ventott'anni, l'età della [illegible] un portiere, un Mundial particolarmente amaro. Sei gol incassati in quattro partite, nelle quali non ha mai dato l'impressione [illegible] sicurezza, come [illegible] patisce l'emozione, [illegible] non fosse in sintonia con i compagni del reparto difensivo. [illegible] le critiche che gli giungevano dall'Italia non [illegible] hanno certo aiutato a trovare [illegible] giusta [illegible] centrazione. Sapeva che molti volevano Tancredi, o Zenga, al suo posto.

[illegible] è giocato il posto in azzurro? «Non credo di [illegible] responsabile [illegible] questa eliminazione — [illegible] —. [illegible] reti che [illegible] subito sento sulla coscienza: solo quella di Maradona nell'incontro con l'Argentina. Per il resto sono certo di non avere colpe, e di non aver pregiudicato le mie possibilità di restare nel giro della [illegible] Nazionale».

Il suo giudizio sul campionato [illegible] del mondo della squadra è prudente, ma non del tutto negativo: «In fin dei conti il primo traguardo, quello della qualificazione nella prima fase, l'abbiamo raggiunto, e [illegible] senza preoccupazioni. [illegible] partita con la Francia [illegible] stata sin troppo chiara, abbiamo incontrato [illegible] squadra più forte, soprattutto più amalgamata della [illegible]. Le partite amichevoli non ci sono servite molto, loro in fin dei conti più o meno con questa formazione saranno già vinto il [illegible] europeo e giocato tutte le gare della qualificazione per il Messico».

Maradona paga cara la sconfitta azzurra

CITTA' DEL [illegible] — La sconfitta degli azzurri [illegible] la Francia ha fatto arrabbiare Diego Maradona: «Avevo scommesso su di loro cinquecento dollari con Barrachaga, e altrettanti con Valdano e Giusti. [illegible] è questo [illegible] motivo della mia rabbia. Se che pensano fare meglio, il ha visti come avversari, senza idee e [illegible] rit[illegible]».

E' forse geloso del trionfo di Platini? «Non parlatemi di Michel, gioca dieci minuti, fa un gol, quindi per il resto della partita sta a guardare e diventa un eroe. Io per segnare una rete mi debbo dannare per tutto il match, ed arrivo alla fine con il cuore in gola come contro l'Uruguay. Comincio a credere che la mia Argentina non sia poi tanto forte».

h. p.

In un'inchiesta fra gli addetti ai lavori emergono critiche marginali - Secondo i più il calcio italiano oggi non sa esprimere di meglio - Resta da parte di tutti lo sconcerto per il fatto che gli azzurri, pur inferiori, non hanno saputo battersi

I due gol di Platini e Stopyra che eliminano l'Italia dal Mondiale

ALLA TV

ROMA — Ventisei milioni e 300 mila persone, il 72,2% dei telespettatori, hanno assistito martedì sera su Rai1 alla sconfitta dell'Italia contro la Francia. L'ascolto-record dell'incontro di Città del Messico si è registrato nel primo tempo. Nella ripresa è salito l'ascolto medio che ha raggiunto 20 milioni e 300 mila telespettatori. Nove milioni e 100 mila persone hanno invece seguito su Rai2 il «Processo al Mondiale», con un ascolto medio di 3 milioni e 300 mila telespettatori.

E' mancato soprattutto l'orgoglio

La sconfitta degli azzurri, soprattutto il modo sconcertante in cui è maturata, apre un processo-dibattito sulla nazionale. Abbiamo posto agli addetti ai lavori del nostro calcio (dirigenti, tecnici, giocatori o ex) tre domande per cercar di chiarire meglio quanto è successo. Eccole (e poi di seguito, nella pagina, le risposte):
1) Come si può dire della partita persa in quel modo?
2) Bearzot ha sbagliato nella scelta degli uomini?
3) Quali eventuali suggerimenti si possono dare per il futuro?

C'è chi lamenta l'assenza di Brio, altri avrebbe voluto in campo Tardelli - Soltanto Scopigno e Mazzola fortemente critici - Boniperti: «Il demerito è... di tutti»

Giampiero Boniperti (presidente della Juventus)

1) Prima di criticare gli azzurri bisogna prendere in considerazione il valore della Francia che gioca bene da tempo e che forma una vera e propria «entità». E poi tutto gira attorno a quel fenomeno che ha nome Platini che ogni tanto ci fa un brutto scherzo: lo fa perché noi della Juve cerchiamo di averlo sempre dalla nostra parte.

2) Difendo Bearzot: lo ritengo una persona seria e preparata. Abbiamo vinto con lui un bellissimo campionato del mondo, ma ubriachi di sperare di vincerne due di seguito. Ci rifaremo nel '90.

3) Sul futuro sono ottimista di natura. Abbiamo dei giovani di valore e li hanno dimostrato nella Under 21.

Antonio Matarrese (presidente della Lega Calcio)

1) Ho seguito la partita coi francesi con profondo dolore. Avevamo bisogno di una Nazionale vincente.

2) Sulle scelte del commissario tecnico non entro nel merito: è una questione di rispetto dei propri compiti.

3) Ora il problema della Nazionale deve essere affrontato con serenità: lo si può prendere dal punto anche perché esiste materiale valido su cui lavorare.

Sergio Campana (presidente dell'Associazione calciatori)

1) Sarebbe facile ora criticare ma bisogna essere sereni. Quella con la Francia è stata una gara assurda. L'Italia sembrava una squadra in condizioni fisiche precarie, inoltre un fattore psicologico ha creato tensione e paura.

Sulle scelte non posso esprimermi, ma mi rifiuto di pensare che quella sia l'espressione del nostro calcio.

3) Sul futuro della Nazionale potrebbe incidere la decisione di aprire le porte al terzo straniero. Sarebbe imprudente in prospettiva dei '90.

Giacinto Facchetti (ex giocatore)

1) Fra noi e i francesi c'è stata una netta disparità sul piano fisico, non loro erano freschi, meglio preparati di gioco d'altura, noi a quanto pare ne abbiamo risentito in maniera determinante. Non so perché.

2) Non mi sembra il caso di parlare di scelte sbagliate, molti convinti che certi avvicendamenti fossero inevitabili. E' stato determinante il calo psicofisico.

3) Spetta alla Federazione fare una scelta, anche se credo che Bearzot abbia un contratto sino al 1990 e che, avendo vinto il mundial spagnolo, meriterebbe una conferma.

Nino Marchesi (allenatore Juventus)

1) Una partita storta, nessuno si è espresso sui livelli abituali. Una giornata nera, soprattutto sul piano fisico. Non sono mai stati capaci di velocità, ritmo.

2) Le scelte sono state sbagliate il se è mancata la condizione. E' vedere una squadra con tutti i componenti sotto tono. Quella di martedì è la gara adatta per giudicare.

3) I prossimi mondiali sono in Italia e non in altura. Dovremo avere una squadra in grado di imporre il gioco.

Gigi Radice (allenatore Torino)

1) L'Italia ha perso nettamente contro una Francia più forte e conoscevamo da tempo il valore. Abbiamo continuato a portarci dietro il grande dell'82, speravamo di ripeterlo. I giovani non sono bastati a far la differenza, non si poteva pretendere di più.

2) Non credo che Bearzot abbia sbagliato. I giocatori cui affidarsi. Baresi aveva Platini con attenzione, in campionato. Ma anche lui è stato coinvolto nel crollo del centrocampo.

Con i De Napoli e i Vialli e con gli altri azzurrini dell'Under 21 si può sperimentare qualcosa di nuovo. Dei mondiali non si possono vincere sempre: sentirci ridimensionati.

Giuseppe Dossena (giocatore del Torino)

1) Abbiamo incontrato una squadra superiore in una partita senza appello, l'avversario più gara a eliminazione Non come una disfatta.

2) Bearzot non ha sbagliato: ha sempre indovinato e scelto per il meglio, in base al nostro campionato.

3) Non ho suggerimenti da dare anche perché sconfitte gli umori sono sempre solo negativi.

Renato Zaccarelli (capitano del Torino)

1) Sono deluso: c'è modo e modo di perdere, abbiamo reagito, mancava un trascinatore.

2) In una partita come quella avrei fatto giocare come Tardelli, astuto, esperto: poteva dare di sostanza.

3) C'è l'Under 21 ma bisogna caricare questi giovani di eccessive responsabilità. Vialli e De Napoli sono garanzia. Franchini, Donadoni e Zenga sarà il portiere nel '90. E bisognerà giocare partite vere.

Pietro Anastasi (ex giocatore, all. giovani Varese)

1) Perdere e uscire mondiale contro la Francia stava nelle previsioni. Ma spiace aver perduto così, senza orgoglio, senza dignità.

2) Bearzot ha scelto i migliori, ma questa nazionale è una delle che abbia mai partecipato a un

3) Chiuso un ciclo se ne apre un altro e l'Under 21 ci dà rosee prospettive se impostiamo la squadra su loro.

Francesco Graziani (allenatore della Roma)

1) Gli azzurri sono incappati in una e hanno incontrato lo scoglio più duro che potesse

2) Non credo. Tutti reclamavano cambiamenti, si invocava per limitare l'azione di Platini. Il piano non è riuscito. Però bisogna dire la verità: non siamo forti.

3) abbiamo la tendenza degli europei! Sono sicuro che lavorerà in funzione di questo impegno. Non sono favorevole al radicale cambiamento. I giovani ci sono, bravi, ma devono maturare

Turcinio Burgnich (ex allenatore Genoa)

1) L'Italia è scesa in campo con la Francia psicologicamente già battuta. Quando una squadra parla della necessità di marcare un solo avversario significa che ci sono i presupposti per allontanare la paura che poi contagia tutti.

2) Bearzot ha fatto le scelte migliori. Gli si può imputare soltanto aver portato in Messico Brio.

3) Penso che occorra chiudere le frontiere nel 1988. In Italia tutti gli uomini chiave stranieri.

Ferruccio Valcareggi (ct under 18)

1) La partita non è stata praticamente giocata gli azzurri siamo mancati a metà campo, senza e idee.

2 e 3) Si parla tanto della nostra 21. E' brava anche l'under 18. E' giusto attingere fra questi giovani. Ma attenti l'esperienza di ragazzo è assai diversa in nazionale. A inoltre gli stranieri fanno spettacolo, piacciono alla gente, ma portano via il posto a molti nostri giocatori.

Manlio Scopigno (ex allenatore)

1) Gli non hanno giocato. Mi hanno dato l'impressione di una squadra disarmo.

2) Bearzot ha sbagliato nettamente il centrocampo. Non capire per quale ragione è stato schierato Baresi. Dissento anche sulle convocazioni: bastava Tacconi e Bria per dare volto all'Italia.

3) Ricominciare tutto dall'inizio. Occorre mettere alla guida della nazionale un vero

Sandro (dirigente Genoa)

1) Non siamo stati in giunti in specie psicologica, azzurri si sono trovati subito in inferiorità un centrocampo maturato: Baresi andava messo dentro al posto di De Napoli. In Spagna siamo grazie al blocco juventino: stavolta esisteva un blocco analogo però Bearzot ha avuto quattro anni di per realizzarlo. Non c'è riuscito

2) ero d'accordo sulle scelte di Bearzot e l'ho detto: pochi centrocampisti di ruolo in un mondiale dove ci sarebbero stati problemi d'altura e quindi ero d'accordo sul non gioco di questa nazionale. Troppi uomini hanno reso al di sotto delle loro possibilità. si sono impegnati a fondo. Probabilmente oltre alla tattica giusta ci sono fattori che non valutabili. si è portato dietro alcuni uomini soltanto come «talismani».

Bearzot è caduto, diamoli almeno l'onore delle armi. Probabilmente il ciclo è finito. Un tecnico è Gigi Trapattoni? Scusate ma l'Inter lo così tanto per averlo e vogliamo strapparglielo?

Silvio Piola (ex giocatore)

1) Prima si è disquisito tanto sull'altura, questi giorni si è parlato di tattiche e di tatticismi. Ma ha sull'agonismo: invece contro la Francia la nostra squadra ha deluso modo cocente proprio questo aspetto. Forse abbiamo pagato l'assenza stimoli agonistici negli ultimi due anni.

Non è un discorso di scelta di uomini. E' il complesso che è naufragato mancati atletico, la preparazione è stata o carente o non adeguata.

3) Bisogna puntare sull'under 21, la squadra che ha riservato le migliori soddisfazioni.

Corrado Ferlaino (presidente del Napoli)

1) E' sicuramente una partita sfortunata.

2) Ritengo che sia una questione di preparazione che Colpevolizzare Bearzot non è giusto. Lo e la stanchezza del campionato fiaccato azzurri.

3) La formula del successo non si può riassumere in una sola battuta. Bisognerà esperienza e questa sconfitta e poi studiare i problemi. risorgeremo.

Antonio Juliano (ex giocatore)

1) L'Italia non è entrata in partita.

2) Bearzot avrebbe potuto mandare uno, due o altri tre elementi in campo al posto di quelli che hanno giocato. Sarebbe cambiato poco. La verità è che scarseggiamo di materia prima. Veri talenti in giro ce ne sono pochi.

3) Speriamo che nei prossimi quattro anni, in vista Mondiali '90, possano gere giovani talenti.

Sandro Salvadore (ex giocatore)

1) La Francia ha giocato più o meno come noi; è l'Italia che, a parte la gara con la Bulgaria, non mi ha mai dato l'impressione di poter diventare una squadra leader.

2) Bearzot di formare il loro centrocampo ma il gol all'inizio può aver condizionato l'intera prestazione. Non che anche in Spagna vincemmo con Bergomi in ruolo di copertura. I giovani quelli che esprime il campionato, gli azzurri sono invecchiati.

3) Occorrono i giovani tra e Vialli: i ricambi non vengono se non sono curati di più i vivai e se non si cura anche la parte tecnica oltre alla preparazione atletica.

Craxi e Foriani d'accordo sulla nostra inferiorità

«Galderisi avrebbe vinto...»

ROMA — Il centrocampo della nazionale italiana è stato criticato anche dal presidente del Consiglio Bettino Craxi, appassionato di calcio.

«Conosciamo tutti le caratteristiche dei vari Bagni, De Napoli, Baresi — è stato il commento di Craxi — sono spiccatamente mediani di interdizione. La costruzione del gioco in sostanza era affidata a Conti il quale, con lanci lunghi, doveva cercare Altobelli, dal momento che Galderisi, uomo di non grande altezza, aveva pure lui il compito di arretrare per creare varchi al nostro centravanti. I francesi lo hanno capito. Hanno schierato due uomini a guardia di Altobelli e il gioco è finito».

Un altro «esperto» di calcio è il vicepresidente del Consiglio Arnaldo Forlani al quale chiesto se le recenti vicende del «calcio scommesse», Totonero, nonché le polemiche ai vertici del settore, abbiano o non avuto influito in qualche modo sul morale e, quindi, sul rendimento della nostra squadra: «Non c'è alcun collegamento — ha risposto Forlani — tra le due cose. D'altronde anche i francesi non hanno giocato una grande partita. Non capisco perché si debbano cercare tante spiegazioni complicate per una partita di calcio nella quale la squadra più forte ha vinto.

Bettega al video con voi

Un'Italia così brutta da non sembrare vera

Quel famoso grattacielo che sognano portarà sul pennone una bandiera diversa dal nostro tricolore. E' forse un modo strano per dire che siamo fuori, ma sinceramente in questi momenti trovare parole diverse è difficile. Il primo pensiero, come giornalista, è stato un tuffo tedioso di quattro anni quando, a questo punto dei Mondiali, ogni mia frase, ogni mia parola di felicità ed esturiamo. Vi ho confessato che allora c'era in me un po' d'invidia per un qualcosa che io non avevo potuto vivere. Devo ammettere di essere provato, in questi nocenta minuti, la stessa di dopo di Non perché con me sarebbe stato diverso, assolutamente, solo perché avrei voluto tentare qualcosa per mutare un avvenimento probabilmente irreversibile.

I francesi sono più forti? Questa volta sì, ma la nostra non era sicuramente la nostra migliore squadra, ricordatelo: vincemmo in Spagna nel nostro massimo momento di condizione, mentre qui non lo eravamo. Voi chiederete, penserete che qualcosa è stato sbagliato o forse regione.

L'impegno c'è stato sicuramente, ma un po' alle volte il filo del ragionamento e la lucidità sono svaniti nella ragnatela dei francesi. I quali non erano sensibilmente superiori come il «champagne», ma erano tatticamente molto ben preparati ad affrontarci, non più ingenui, non più facili a farsi sorprendere. Questa può stata la chiave? Difficile dirlo, quando durante l'incontro abbiamo dato l'impressione di poter diventare padroni del match? Insomma: così brutta da non sembrare vera.

Comunque archiviamo il nostro Mondiale amaramente, ma la competizione non è finita qui e il nostro calcio non finisce qui. Guardiamo attentamente: c'è sempre qualcosa da imparare. Presto inizieranno le qualificazioni per il campionato d'Europa e noi dobbiamo voltare pagina e Bonimprovvisare. Come? Mantenendo nel gruppo dei titolari tutto quello che è solido, per me abbastanza, ma che non è riuscito o non ha potuto esprimersi meglio, supportandolo con le realtà emergenti nostro campionato e completandolo con il serbatoio della splendida Under 21.

Credo che su questo punto vertano tutte le discussioni: chi resterà del vecchio gruppo? In questo momento, nella delusione, alcuni correbbero un'epurazione dirò quasi totale, ed io non sono d'accordo. Abbiamo negli occhi l'immagine di squadra e giocatori in fase calante, ma io resto dell'idea che per alcuni è stato solo un momento

soprattutto, prima di tracciare giudizi definitivi, armarci o avvelenarci di una dose che troppo spesso non abbiamo l'equilibrio. Lo so: come italiani, siamo facilmente preda degli entusiasmi e delle delusioni più esasperate, che a volte ci fanno in esagerazioni. *Dunque lasciamo lavorare chi, nel bene e nel male, ha sempre avuto questo equilibrio e, rileggi i traguardi che è riuscito a raggiungere, ha saputo usare e trasmettere l'equilibrio ai suoi giocatori. E anche noi dobbiamo l'equilibrio nelle nostre discussioni, per poter valutare fatto quello che sentiremo o leggeremo in questi giorni. Troppe cenari ardenti erano sopite, troppe Cassandre erano smentite in passato, troppi ancora nel ricordi, mai graditi, della Nazionali bearzottiane. Ora sembra il loro momento. Io accetto la critica quando tenta di essere costruttiva, non quando vuole essere distruttiva. voglio costruttiva perché la prima colata di cemento del più famoso grattacielo è fatta. quindi contentarci di mettere mattone su mattone.*

Roberto Bettega

Altobelli vuol lasciar la nazionale per Cabrini invece l'addio è lontano

Lo juventino crede poter ancora utile, così come Conti - Sarà soprattutto ricreare lo spirito squadra compatto, che proprio in Messico si è incrinato

DAL NOSTRO INVIATO

CITTA' DEL - Per gli eroi di Spagna è il crepuscolo. Dopo quattro anni circa. Il mondiale costringe il calcio un risveglio brusco.

Ora porte, i campionati d'Europa, tappa intermedia per avvicinare quella più importante dei Mondiali del . Il tema attuale è allora tutto: a quale rinnovamento condurrà il doloroso ko martedì scorso? E quanti «campioni» dell'82 avviteranno il pensionamento?

A questi rispondono Altobelli, Paolo Rossi, Cabrini e Bruno Conti.

Pur senza nei particolari, Altobelli spiega che «in Spagna la fiducia era a quelli che meritavano. Siamo stati esclusi dal torneo ma per sfortuna, e a Bearzot si è presentata l'opportunità costruire la squadra che difeso il titolo in Messico. E' chiaro che ora qualcuno lascerà il posto ai giovani, rientra nella logica dei Ma parlerei di fallimento, poiché la delusione ci viene soltanto dal match con la Francia, che ci è stata superiore tutto. Il calcio, infine, ci riscatti fulgidamente questo mondiale tenuto molto, però mi pare sia giusta l'ora fermi da parte, poiché è necessario costruire la squadra per il '90: mi pare rientri nella filosofia della E' giusto a un certo punto della carriera fare spazio giovani, per cui ho intenzione di chiedere a Bearzot di lasciarmi a casa, in futuro».

Paolo Rossi, il cannoniere di Spagna, il gioco. Il crepuscolo, lui, è di una semplice ipotesi, probabilità rientri nel giro si riducono al lumicino. L'ex sorride, se fatalismo frammisto prospettiva. «Uno sempre di giocare. sono andato quattro volte panchina, I rimpianti di chi non partecipa. Ed esco sconfitto dal mondiale. Restare più difficile. A nessuno piacere uscire club assurdo, però è giusto aprire le porte ai giovani e non credo che di questa nazionale possano essere confermati, in un prossimo futuro, più di quattro o cinque elementi. Galderisi ha fatto bene la sua parte, dunque ha torto qual mio amico che sostiene che l'esclusa ha sempre ragione».

Con Cabrini il discorso diventa più generale, poiché, in alla carta d'identità, è pensabile che (insieme Altobelli e Bergomi) il pilone del mondo che confermato per fare da balia almeno fino agli europei dell'88, alle forze emergenti nostro calcio. Il terzino della nazionale, lo ombra in Messico, o più semplicemente non come nelle

Bruno Conti sostituito più di volte (Bulgaria e Argentina), si è perfino accalo, ha calci bottiglietta Troppo per la famiglia anche un po' tensione. Essere sostituti piace a nessuno. Per quanto concerne il trapiccolo, Bruno spiega che c'è da drammatizzare, poiché non è vero che il nostro campionato sia povero di giovani. *Io spero di poter aggiungere al curriculum qualche partone la maglia azzurra, però non so se rientro nei piani per gli europei, se il prossimo progetto arriverà a mescolare le nuove con le vecchie oppure rinnovare tutto. In tal caso.*

Ma Bruno ha piccolo sacco da vuotare. Non ha digerito la sconfitta con la Francia e fare alcune precisazioni, che in fondo sono lo specchio della partita con la Francia: «Ero convinto che saremmo andati avanti, invece siamo riusciti combinare nulla. Ci perciò senza. mancavano energie, non ci sono stato a centrocampo, sulle fasce si spingeva poco. Loro sono forti, più di noi, ma non abbiamo combinato per metterli un po' di paura? Abbiamo corso molto ma senza fantasia e portando troppo la palla lo bene, ma la prova del singolo dipende dal collettivo. E Galderisi e Altobelli sempre rimasti troppo isolati».

Una sensazione però ricavato dopo con l'Argentina: che il fronte compatto nei club Italia al sia Rinunciare ad un posto, essere sostituiti a impiegati spiacciuto a tanti, ma in maniera plateale ed al di degli interessi generali della nazionale. Questo è un male. Ed è questo il primo dettaglio che Bearzot dovrà ricomporre

Angelo Caroli

LO DICONO GLI ALTRI Dall'estero arrivano pesanti critiche

«Con la mentalità dei perdenti»

«Naturalmente attenuante, adesso per carità niente». «Si può proprio affermare che non hanno nemmeno giocato al calcio». quasi sarebbero i campioni del mondo?». «Le bugie hanno sempre le gambe corte: verità del dopo-Spagna è venuta a galla». «La squadretta che ha scritto pessima pagina di sport».

Spulciando fra i commenti della stampa estera, queste frasi raccolte qua e là in Francia, Germania, Inghilterra, Austria, Danimarca testimoniano ovunque delusione non per l'eliminazione italiana ai Mondiali, quanto piuttosto per il modo con il quale bocciatura è stata consumata, al punto da chiedersi l'indubbia bravura francesi sia in fin dei conti ininfluente dinanzi all'altrettanto evidente demerito degli azzurri.

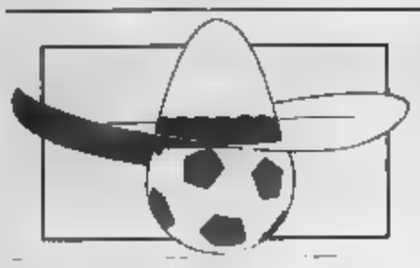
E così, con un pizzico di gallica cattiveria, quattro quotidiani Parigi hanno unire il nostro bella usando nei titoli parole italiano per lodare la «performance» transalpino; «Bravo» (Le «Bravissimi» (Le Figaro), «Bellissimo» (L'Humanité) e «Allegro ma non troppo» (Le Monde), mentre «Libération» pagina un «Le squadre ha gli rivali». «Il Re di Francia Platini detronizza i campioni del mondo» (Bild Zeitung di Amburgo); «Italiani in fuga con disonore» (Kronen Zeitung di Vienna). «Italy non più in» (The Sun di Londra).

In tutti i francesi scaten che se italiani sono affondati, la colpa intera sulle loro spalle, pur non negando nulla alla bravura dimostrata compagine di Henri Michel. «Libération» scrive infatti che «la Francia ha piuttosto gli italiani come imponendo l'efficacia della sua organizzazione contro avversari sorprendentemente amorfi che hanno affrontato il match senza un briciolo di passione». Fanno eco «Le Matin» e «Le Figaro», entrambi stupiti gli ex campioni. «Molti giocatori non più, altri arrivati, Bearzot non sembra averci guadagnato nel cambio».

Per il giornale regionale «Ver Matin» il risultato dello scontro «fra chi aveva imparato a memoria il copione, recitandolo ancora meglio, e chi invece sperava supplire con l'improvvisazione alla mancanza di schemi» è lampante, non fa una grinza. «Les Italiens in campo con la mentalità dei perdenti». Altra bordata giunge dalla provincia sulle pagine del marsigliese «Le Méridional» («L'Italia una più quella di una volta») e di «Nice Matin» («La mitica Squadra si è sciolta come neve al sole»).

Molto drastico «L'Equipe» il quale ricorda le 17 vittorie ottenute in dagli italiani, quattro scudetti, un curriculum glorioso travolto «dalla fiamma e sangue freddo dei nostri che hanno fine regno dei campioni del mondo importendo una lezione resistono preda di sbandamenti, con l'istinto glaciale del matador capace, in battere d'occhio, individuare il punto debole del bersaglio che gli sta di fronte. Il grande bisonte italiano è a morte facilità (vittoria». Il foglio sportivo aggiunge che «il poi a freddo di Platini è diventato in effetti l'incidente di percorso imprevisto azzurri. Ha provocato in forti dubbi di tenuta psicologica galvanizzando nel contempo i hanno imbrigliati pattugliando il come se fossero ad una partita militare. Gli italiani sono apparsi vulnerabili in ogni settore, alla pari di bambini perduti dai genitori nella calca. Il loro fuoco leggendario se n'era andato in fumo e per i quattro veterani del mondiale spagnolo e del campionato d'Europa — Giresse, Tigana, Rocheteau e Bossis — la vita è ricominciata a trent'anni».

p. d. g.



Intervista con il campione dei «blu» prima della partenza per Guadalajara - Ironico, intelligente, duro: «Non vorrete che io adesso spari sugli azzurri!» - Non ha voluto dire nulla su Bearzot e C., ha preferito esaltare la sua squadra

Città del Messico. Platini evita Cabrini e Galli e segna il primo gol

PLATINI, COMPLEANNO CONTRO IL BRASILE

CITTA' DEL — Doppio, importante appuntamento per Michel Platini che sabato prossimo a Guadalajara compirà 31 anni e incontrerà la nazionale francese il Brasile nell'incontro valido per i quarti di finale del messicano. Platini è nato a Joef, nel Nord della Francia. Il giocatore della Juventus ha giocato martedì la sua 64' partita con la nazionale ed è al suo terzo campionato mondiale, avendo partecipato a quelli Argentina e Spagna.

Platini: «Italia debole? E' la Francia forte»

«Siamo noi la spiegazione della loro sconfitta: abbiamo sciupato un pallone» - «Di sicuro è stata la partita più difficile» - «Possiamo migliorare»

DAL NOSTRO INVIATO

CITTA' — La Nazionale francese vola verso Guadalajara, verso il Brasile e accarezza talumi verdi il titolo mondiale. Ma prima di farlo parla, in italiano, della Francia che ha battuto l'Italia (non dell'Italia che ha perduto contro la Francia, sia ben chiaro, così lui preciato, aggiungendo una frase fra l'ironico e l'indignato, il diplomatico e il sincero, questa: «Non vorrete che io parli sull'Italia?».

Dice: «Sento strane su questa partita con l'Italia. Io avrei giocato da libero, grazie a Bergomi. Io non avrei avuto bisogno della doccia. Assurdità per l'idea chiara della partita: Francia fortissima, che ha battuto un'Italia non debole, deludente, non rassegnata. Io ero in campo, so quanto ho faticato, io ha fatto l'Italia, io so cosa ha fatto Francia. Voi volete che io parli Baresi, di Gennaro, ma se intendete dialogare con dovete accettare che io parli della Francia».

Aggiunge: «E' la Francia la spiegazione dell'Italia, non Bearzot, non un giocatore, reparto, non un Noi non abbiamo sciupato un pallone, abbiamo sciupato bene tutti i minuti della partita, abbiamo colpito un palo e magari c'era un rigore per noi. Potevamo battere qualunque squadra, e intanto possiamo migliorare ancora, e di molto. Abbiamo un grande centrocampo, una grossa difesa, e sottolineo la partita eccezionale di Bossis, un ottimo attacco. Mi mai c'è sparso per il miglioramento, allora: e io rispondo non sono, non siamo tenuti a dire o tutto».

L'Italia «trattata» soltanto per ritornare alla Francia: «Un gol solo, squadra azzurra, non può bastare, c'è sempre il rischio della beffa. Abbiamo giocato, fino al è, partita tesa. La più difficile non partita Mundial, sino ad ora. Non ricordo neanche come ho segnato, non voglio ricordarlo, importante è il gol, non il "come" del gol».

Il suo rifiuto di calarsi nel «particolare» di uomini, cose, tattiche è stato costante. «Con Baresi ho avuto un solo momento di attrito, robetta. Mi ha preso per la maglia, mi avrebbe interessato a quel punto il parere del signore della Fifa che sovente, dai bordi del campo, invitato me e altri, specie Fernandez, a tenere la maglietta dentro i pantaloni e non portare i calzettoni. Che si fa se ti lacerano la maglia? Ci si ferma per essere a posto con le regole della buona società?».

E di nuovo: «Uffa l'Italia. Parliamo della Francia. Non del Brasile, non voglio ancora. La verità è che vorrei parlare di nulla. Una partita è stata troppo parlata, per giorni e giorni, l'altra è troppo lontana nel futuro. Ma quale medico poi ci ha ordinato di parlare a tutti i costi di una partita di calcio?».

Arrogante, sincero, duro, onesto, irridente, intelligente, presuntuoso, cosciente: francese. «Italia 1982 batte Argentina campione del mondo e vinse il titolo, Francia batte Italia campione del mondo, vedete un po' voi cosa può succedere adesso. Certo, se non vincessimo il titolo con questa partenza, poi diventa davvero difficile farcela. Il calcio francese è in fase speciale di crisi dei club e affermazioni della Nazionale. Adesso magari cominciano le affermazioni dei club, che hanno comprato premi grossi all'estero, e chissà cosa accade alla Nazionale. Dobbiamo sbrigarci».

Il stesso uscito poco dalla fine: «Mi sono tolto io dal campo, ero un po' stanco. che partita comoda». Lui, poi, l'ha vissuta tutta con spasmi psicofisici grossi, anche se non lo dice, non vuole anzi saperlo. Il tenore italiano gli urlava cose tipo «traditore, ingrato» eccetera, si sta già allenando.

Il dialogo con Platini è stato assai mirato, quasi a sbagliare un'entrata, tutto poteva finire di colpo, tanto più che i francesi, da lui snobbati, gustavano. E sempre più strano mestiere il nostro, un recitucchiare giudoniano, per non incidenti, e gli «a parte» sono queste righe che dedichiamo ai lettori, per spiegare, spiegarci. Mai nominato con Platini il c.t. Henri Michel, ma è pure mancata una nostra domanda precisa. da lui Baresi, Bagni, tutti gli azzurri. Non inquisito il suo braccione e Tardelli ufficialmente nemicone. Apprezzatissimo da monsieur il Bearzot che ha parlato di grande Francia: «Sì, anche in televisione ci siamo scambiati parole giuste e simpatiche». fine i colleghi francesi invidiavano noi, e noi che invidiavamo per vivere non debbono fare i giornalisti.

Gian Paolo Ormezzano

Città del Messico. Bagni tenta invano di sottrarre il pallone a Platini (Telefoto Ansa)

Il ct Michel: «Imporremo al Brasile il nostro gioco»

Dal

CITTA' DEL MESSICO — Prima parlare Henri Michel, ct della Francia, abbiamo parlato con alcuni suoi giocatori, e due ci offerto una che gira il loro: sia Stopyra che Ferreri ci hanno chiesto come mai l'Italia scesa campo, per perdere contro la Francia, un «meneur jeu», regista. E Michel: «Io penso ai miei problemi, e quelli Bearzot. Ho le mie idee, comunque, sul operato, ma comunicarle poi sarebbe per una fatica, nonché un'intrusione irriguardosa nei confronti uomo che stimo».

Michel divaga un attimo per un po' Chirac primo ministro, o meglio l'immagine di certi uomini politici: «E'annunciato il suo arrivo una eventuale nostra finale. Ne sono lieto, ma vorrei che venisse anche per i quarti. La finale è richiamo troppo facile». Segnala le congratulazioni di Mitterrand, «arrivate poco dopo vittoria». Pare che anche Mitterrand studi un arrivo.

La partita: «Un clima afoso terribile, pesantissimo. Noi capaci di produrre un gioco qualità, di fare del movimento con immaginazione e intanto precisione tattica. Abbiamo imposto nostro gioco, dovevamo fare ancora? Cercheremo di imporlo anche al Brasile, che per noi monumento mobile al calcio. Ci aspetta a Guadalajara, suo feudo, tutti tifosi suoi. Il suo un grande calcio, che cercheremo contrastare senza limitarlo, sennò sarebbe una snaturazione nostro gioco, un suicidio».

Niente Italia, mai. «A meno che vogliate che dica che nella apparente debolezza entra la nostra forza. Pensate come noi abbiamo giocato bene, non a come l'Italia ha giocato male. E' più facile è più giusto».

Qualcosina palpabile partita: «Sì, un po' di nostra paura sull'1 a 0, specie quando Michel (Platini) ha sbagliato il gol del raddoppio. Allora mi è venuta in mente l'Italia pratica, furba, spietata. Poi 3 a 0, e stop. Ho tolto Platini perché l'ho visto stanco. Ferreri per poco ha fatto il terzo gol».

E poi un dettaglio didascalico interessante: «I miei giocatori sono robotizzati, né bottizzabili, però adesso hanno imparato finalmente a prendere di più considerazione l'avversario. Si automaticamente precauzioni che volta erano impensabili per il calcio nostro. E' sempre libera l'esplicazione dell'estro, però adesso, per giocatore la Nazionale francese è da Mondiali, bisogna aggiungere qualcosa. Resta però fisso nostro tipo di gioco: che nel problemi agli altri, anziché aspettare che ordino».

I giocatori, adesso. Stopyra, polacco di nonni, moglie milanese: «Il Brasile per noi francesi è tutto, il calcio. Non ci rilassiamo, anzi siamo molto eccitati, motivati. L'Italia? E' senza regista, come mai? Se poi ce l'ha e lo mette in campo, è un suicidio». Ferreri, genitori provincia di Cuneo, padre carabiniere a Torino sempre di servizio allo stadio. «Con Genaro a fare il regista, il secondo tempo dell'Italia è stato migliore primo. Avete attaccanti bravi, perché non lanciarli, servirli? Nella Nazionale francese siamo in tanti, magari in troppi ad numero 10 se questo designa il regista. Platini, si capisce, Tigana, Giresse, Vercruysse, perdino io. In campo scendiamo sempre almeno tre». E ancora: «Galli ha parato bene un mio tiro, mi deve rimpiazzare, gli ho perdonato di tuffarsi alle polemiche schiacciarle».

Fernandez, duro ufficiale del Saint-Germain Juventus: «Un corretto, stavolta. L'Italia qui ha giocato tre buoni incontri, ha perduto il quarto, meritato nostro, non demerito suo. Per questa Italia è più forte di quella del 1982. No, non c'entra il regista sì o no: senza Di Gennaro 1 a 0 per noi, con Di Gennaro di nuovo 1 a 0. Il Brasile? Nessun problema».

Infine Bossis, reputato il mezzo, il rozzo, lo zappatore della squadra: «Ho fatto lo stopper Altobelli, pensavo fosse giocatore terribile, detto sì a Henri Michel che mi chiesto di fare lo stopper e specificatamente il russo Belanov, dimenticando il gioco a zona, gli ho detto di sì di nuovo ma pensavo di prenderne troppo di Mi pare di essere andato bene, bello gente famosa, credo che mi toccherà quel brasiliano che chissà si chiama, Carena credo». Careca. «Ecco, quello famoso, così famoso che sbaglio pure il suo nome».

E. p. o.

I bianchi partono male poi eliminano il Paraguay (3-0)

L'Inghilterra contro l'Argentina

Le squadre dei due Paesi che furono in guerra per le Falkland domenica a confronto - La gara di Città del Messico

Inghilterra-Paraguay

INGHILTERRA: Shilton 7; G.M. Stevens 6,5, Sansom 6; Hodge 6,5, Martin 6,5, 7; Reid 4 (57' G.A. Stevens) 6), Steven 7, Lineker 7, Hoddle 7, Beardsley 7,5 (81' Hateley n.v.).

PARAGUAY: Fernandez 7; Torales 6,5 (82' Guasch s.v.), Schettina, Nunez 6,5, Delgado 7, Zabala 6; Ferreira 6,5, Romero 6,5, Cabañas 6,5, Cañete 7, Mendoza 6.

Arbitro: Jamal Al-Sharif (Siria) 6,5.

Reti: Lineker 31', Beardsley 85', Lineker 71'.

DAL NOSTRO INVIATO

CITTA' DEL MESSICO — *Incombe sulle altre squadre rimaste in lizza nei Mondiali il pericolo Inghilterra. I «bianchi» commissario tecnico Robson, dopo un avvio con qualche rischio, hanno giocato come gatto topo con il Paraguay, vente per l'impegno ma nettamente inferiore sul piano atletico agli avversari.*

Il britannici hanno messo in evidenza ancora una forza della loro linea d'attacco Lineker-Beardsley, veri mattatori della partita, punte lancia di uno schema che prevede un 4-4-2 piuttosto rigido ma molto efficace.

Adesso l'Inghilterra è in rotta di collisione con l'Argentina: le due squadre si affronteranno domenica a Puebla, in una sfida che acquista un sapore speciale alla delle tristi vicende guerra delle Falkland-Malvinas.

Tre quarti Azteca, forse meno, per una partita che sulla carta non avrebbe dovuto offrire grosse emozioni. I quali hanno confermato che l'organizzazione messicana bara sul numero degli spettatori: a metà incontro, infatti, lo speaker ha annunciato presenza di spettatori, quando stadio, pienissimo, contiene 115 mila.

Partita subito comandata dagli inglesi, i quali lasciato ai paraguayani soltanto il contropiede, con Cabañas unica punta. Britannici ancora senza Wilkins, il quale ormai ha perso il posto in squadra, e soltanto panchina per Hateley.

La troppa confidenza iniziale giocava un brutto scherzo alla difesa «bianca», che al 5' era bucata sulla destra, velocità, da Ferreira, stoppato da Butcher in quando già era addosso al portiere Shilton.

Lineker e Beardsley ad incrociare sul fronte dell'attacco, squadra di Robson riprendeva la sua pressione.

Su Beardsley agiva soprattutto Schettina, mentre il pericolo-Lineker era controllato dal rude Delgado. Ma, dopotanto pane affannarsi dei «bianchi», era il Paraguay a creare il primo pericolo. Shilton doveva in mischia un pallone portato avanti dal biondo Nunez, dopo uno scambio in velocità con Romero sulla sinistra. La replica britannica conclusa da Hodge con colpo di testa fuori misura.

I sudamericani prendevano confidenza l'avversario ed equilibravano la partita dopo un quarto d'ora. Tecnica individuale e velocità mettevano in soggezione i «bianchi», nella cui zona difensiva Romero avventurava in dribbling che meritavano applausi. Hoddle era più lucido degli inglesi nel lavoro d'impostazione, ma il guay chiudeva bene i e ripartiva non appena i suoi difensori entravano possesso di palla.

Sempre spalle alla porta in del lancio dei centrocampisti. Lineker e Beardsley erano anticipati con facilità. I britannici cominciavano ad innervosirsi, e lo dimostravano con gratuite rudezze in fase difensiva. Un tiro Hoddle, ribattuto da un difensore, era praticamente tutto il bottino degli inglesi nella prima mezz'ora, che Cañete chiudeva con una staffilata fuori area che obbligava Shilton a difficile deviazione in angolo. Lo centrocampista paraguayano graziava il portiere avversario subito dopo, calciandogli addosso da pochi metri a conclusione di una ficcante azione di Ferreira.

Sul contropiede, al 31', scattava la coppia Beardsley-Lineker e l'Inghilterra andava in vantaggio forza: centro basso primo dalla sinistra, rasoterra, e gol in spaccata Lineker.

I paraguayani tornavano in attacco e ammonito Martin per fallo su Cabañas. Il match diventava nervoso, con rapidi cambiamenti di fronte. Cañete impegnava Shilton al 40' con una botta dal limite, quindi Nunez, il più attivo dei centrocampisti sudamericani, cercava l'affondo, aventato da Gary M. Stevens con un colpo testa.

Un bel cross Hoddle destro, troppo veloce però anche per lo sprint Lineker, apriva il secondo tempo seguito subito una barriffa fra Gary M. Stevens e Cañete, protagonisti di uno scontro nervoso. I paraguayani sembravano affaticati, duelli testa a testa cominciano a prevalere i britannici, al 8' Shilton doveva uscire limiti dell'area in una palla alta, inseguita vanamente Reuglva Steven conducendo due pericolose azioni sulla destra, in entrambe libero Zabala ribatteva di testa. Sfiorata raddoppio Martin con un secco colpo di testa su punizione dalla destra, ma quando gl'inglesi sembravano padroni del campo, isolate ma pericolose arrivavano le risposte degli avversari.

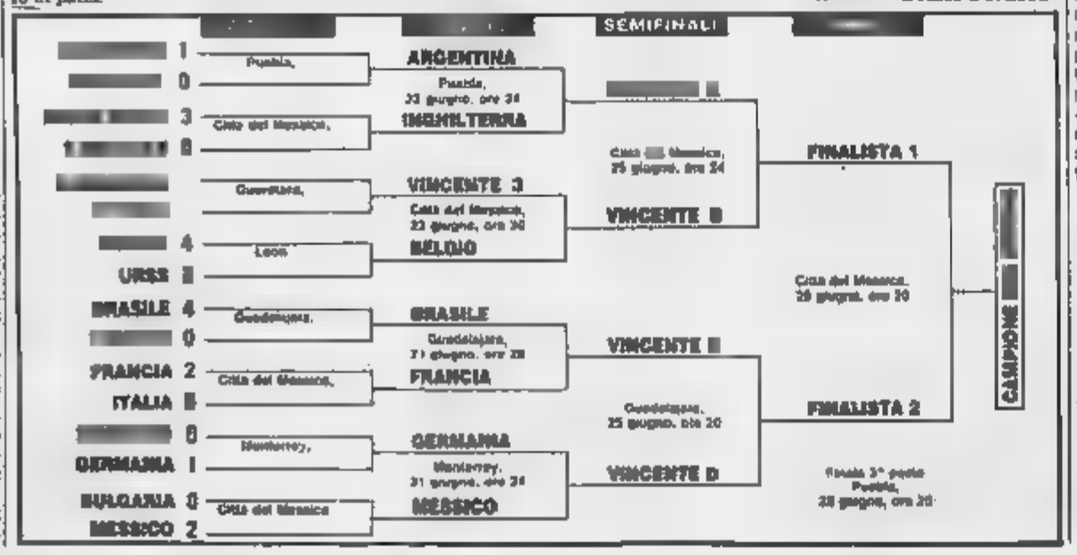
Anche in copertura si faceva apprezzare rapidità di Lineker che all'8' veniva colpito al volto da una pomiciata e doveva lasciare il campo (a barella. In uomini, l'Inghilterra si vendicava e quando al Fernandez ribatteva una botta di Butcher, Beardsley si avventava sulla palla calciandola in porta di brutto. Quando Lineker rientrava si trovava sul 2-0, mentre il c.t. Robson sostituiva Reid con Gary A. Stevens.

I paraguayani avevano ancora forze reagire, meritavano un ripeto per atterrano Cabañas: siriano attorniato da maglie biancorosse e ammonisce il capitano Delgado, e doveva intervenire il guardalinee Diego Ponnet difendere il collega e risolvere la mischia.

La partita s'incattiviva, l'Inghilterra la concludeva al 26' quando Lineker si confermava al momento capocannoniere mondiale siglando facilmente il su servizio smarcante di Gary M. Stevens, avanzato sulla destra affondo.

Bruno Perucca

Il primo dei due gol di Lineker, capocannoniere



Elogi brasiliani alla Francia, nessuna parola in difesa degli azzurri

Junior durissimo: «La Polonia eliminata con maggior dignità»

DAL NOSTRO INVIATO

GUADALAJARA — Dove sentirli i brasiliani, spesso i nostri se può dire, quelli che giocano in Italia. La delusione più totale. sono presentati ai giornalisti in attesa subito dopo la partita, prima Edinho e poi Junior. Falcao ha visto la partita, giocato a tennis e poi parlato al telefono con brasiliani, Socrates è rimasto a ridacchiare in camera. I commenti sono stati feroci. «E' uscita con più dignità la Polonia — ha detto Junior — almeno in campo per vincere, non per difendersi. La scelta di al posto di Di Gennaro è stata disastrosa. Gli italiani sono riusciti a marcare né ad attaccare, non capisco cosa sia passato per la testa a Bearzot».

Ancora più amare e desolanti considerazioni di Edinho: «Cosa è mancato all'Italia? Tutto. Non si può pretendere di vincere una partita lasciando fuori Di Gennaro per giocare con centrocampisti di difesa. La verità è che gli italiani, questi ultimi quattro anni, hanno pensato solo campioni del mondo invece che a trasformare migliorare il loro calcio».

Questi i giudizi sull'Italia, c'è stato uno, dico uno i brasiliani che abbia trovato attenuanti non sconfitta, qualcuno deve pur perdere, ma all'atteggiamento campo dell'ex squadra Enzo Bearzot. «La Francia è molto più forte dell'Italia», ha aggiunto Junior, e questa il finale della triste storia.

In realtà i brasiliani nostri che dire. Erano allibiti, frastornati, e per un attimo persino i futuri avversari della Francia passati in secondo piano davanti alla disfatta azzurra, sempre di gioco parliamo, più che di risultato. «Platini con un colpo di genio ha deciso partita — ha detto Junior —. Normale. Ma quel che più mi preoccupa è il fatto che lavora per gli altri e non per sé stesso. Il significa che la Francia una grande squadra. Sa tenere gioco e pallone, è abile nello sfruttare gli errori dell'avversario. Noi dovremo usare molte cautele, per evitare di correre il doppio. Non l'Italia, ovviamente, che ne ha usate troppe. In un certo senso, per me Platini, può parlare di specialissimo derby: ma una briciola, uno dei piccoli temi di una sfida esaltante. E poi la Francia non è solo Platini. E' Tigana, Giresse, Fernandez; dovremo fare una zona molto attenta, quasi lasciamo agli avversari il controllo del gioco».

I sono stati questi, e Francia, Francia Italia. abbiamo l'impressione che i brasiliani tutto sommato avrebbero preferito incontrare gli azzurri. Ancora Junior: «Sabato si affronteranno due scuole di calcio molto simili, non è forse vero che i francesi sono i brasiliani d'Europa? Ma dobbiamo illuderci che la Francia giochi aperta: vedendola alla tivù, anzi, ho ricavato l'impressione che sia particolarissimo nello di rimessa, quello che del resto abbiamo imparato a fare noi del Brasile dopo critiche e incomprensioni. Ad essere sinceri, la Francia mi è parsa in perfetta condizione fisica. la mi fa piacere per due ragioni: la prima riguarda la partita, ovvio, la seconda serve da lezione per i nostri critici e tifosi, i quali perdono occasione per mettere in dubbio le qualità agonistiche atletiche del Brasile».

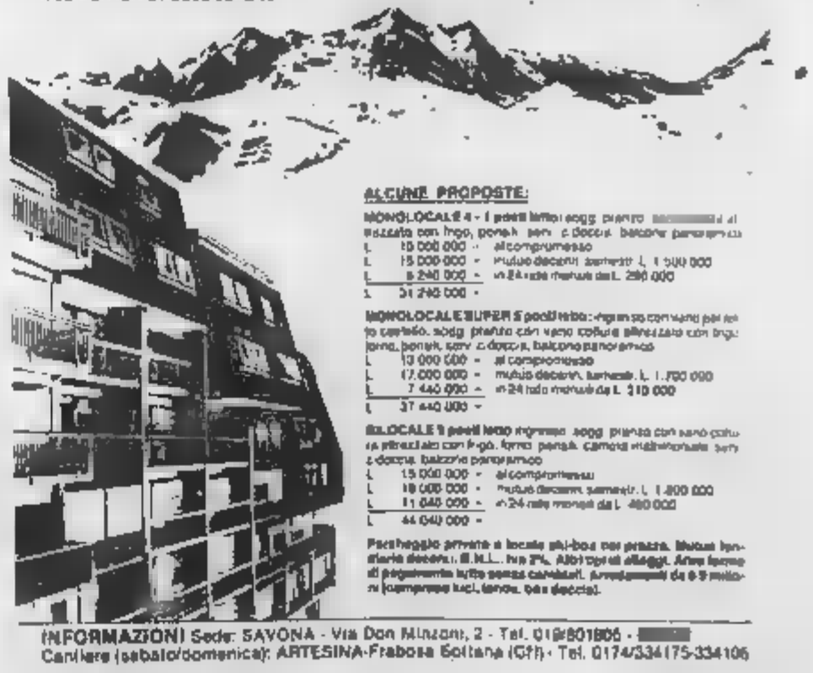
Carlo Cosela

Se pensi tua casa in montagna

formula EDILFORM può avere subito il tuo appartamento in una stazione estiva-invernale di prestigio poco lontano da casa tua.
(30 minuti dal casello autostradale di Mondovì)

EDILFORM ARTESINA

DA VIVERE DA MAI DIMENTICARE PIÙ VANTAGGIOSE DELL'ARCO ALPINO D'ESTATE GRANDI PRATI VERDI RICCHI DI FIORI E ACQUE SORGIVE



ALCUNE PROPOSTE:

MONOLOCALE 4 - I posti letto sono disposti in ambiente arredato con frigo, pensili, servizi doccia, balcone panoramico
L. 15 000 000 - al compromesso
L. 15 000 000 - mutuo decennale semestrale L. 1 500 000
L. 8 240 000 - in 24 rate mensili da L. 290 000
L. 31 240 000 -

MONOLOCALE SUPER 5 posti letto: ingresso soggiorno con angolo cottura arredato, soggiorno con letto singolo, divano, pensili, servizi doccia, balcone panoramico
L. 13 000 000 - al compromesso
L. 17 000 000 - mutuo decennale semestrale L. 1 700 000
L. 7 440 000 - in 24 rate mensili da L. 310 000
L. 37 440 000 -

BILOCALE 5 posti letto ingresso soggiorno con angolo cottura arredato con frigo, forno, pensili, camera matrimoniale, servizi doccia, balcone panoramico
L. 15 000 000 - al compromesso
L. 19 000 000 - mutuo decennale semestrale L. 1 900 000
L. 11 040 000 - in 24 rate mensili da L. 460 000
L. 44 040 000 -

Parcheggio privato e locale pluriuso per ogni unità. Mutuo ipotecario decennale, 8 % I.I.... tra 3%. Altri tipi di alloggi. Altre forme di pagamento tutte senza caratteri. Appartamenti da 6-9 milioni (compresi box, cantina, posto auto).

INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2 - Tel. 019/801805 -
Cantiere (sabato/domenica): ARTESINA-Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174/334175-334106

Una «bomba» di Matthaeus su punizione a due minuti dalla fine ha consentito ai tedeschi di infrangere i sogni del Marocco sventando l'insidiosa minaccia dei tempi supplementari - Non sono bastate agli africani le miracolose parate di Zaki

AL MAROCCO I MONDIALI 94?

MONTERREY — L'organizzazione dei mondiali di calcio del 1994 è stata richiesta ufficialmente dal Marocco al presidente della Fifa Havelange. Il ministro dello sport marocchino Semlali, ha detto che è stato Re Hassan II a sollecitare la candidatura perché il Paese ha tutte le strutture necessarie. Il Marocco presenterà nei prossimi giorni la richiesta scritta alla Fifa.

Per la Germania ora c'è il Messico

La squadra di Beckenbauer rientrata subito a Queretaro, per sfuggire al caldo asfissiante - Tornerà solo per la gara di sabato

Germania-Marocco 1-0

GERMANIA: Schumacher; Förster, Briegel; Eder, Jakobs, Berthold; Allofs, Matthaeus, Voeller (46' Litbarski). Magath, [illegible] Zaki; Kaltfa, Lamriss; [illegible] yahiaoui, Dolmy, El Badaoui; Bouderbala, Ouadani, [illegible] Timoumi, Khairi.
Arbitro: [illegible] (Jugoslavia).
Rete: 65' Matthaeus.

MONTERREY — Il sogno del Marocco contro la Germania è durato 90 minuti, poi una «bomba» di Matthaeus su punizione da quasi quaranta metri ha beffato il portiere Zaki [illegible] svanire il [illegible] dei [illegible] chini. Puntando sulla maggior adattabilità dei suoi giocatori al caldo asfissiante di Monterrey, il tecnico José Faria aveva impostato una specie di [illegible] resistenza, cercando di arrivare ai tempi supplementari o addirittura ai rigori per giocare una tragica beffa [illegible] squadra di Beckenbauer.

La punizione di Matthaeus ha sventato il colpaccio, ma la Germania non ha perso tempo [illegible] assaporare il trionfo in una Monterrey rimasta presto deserta. Avendo [illegible] sperimentato, in occasione [illegible] questo fortunato «ottavo» di finale la tecnica di restare nel clima ardente [illegible] Monterrey 24 ore in tutto tra arrivo [illegible], [illegible] subito nella [illegible] Queretaro, [illegible] ripresenterà qui soltanto per il più impegnativo confronto di [illegible] col Messico, visto che l'esperienza [illegible] è [illegible] male, almeno per la parte logistica.

[illegible] lato tecnico-sportivo invece, Franz Beckenbauer dovrà ponderare molto sulle [illegible] rienze [illegible] finora al [illegible] e rivedere i piani e la disposizione della sua squadra se vorrà, con un minimo di speranza, disputare le altre possibili tre partite che lo dividono dal traguardo finale, il terzo titolo mondiale dopo quelli del '54 e '74.

Cinque pianti realizza[illegible] quattro partite, con quattro gol all'attivo e quattro al passivo, non [illegible] certo un bilancio entusiasmante che [illegible] dare solide garanzie per un futuro denso [illegible] difficoltà come quello che [illegible] fase finale [illegible].

Il Marocco ha giocato, come era del resto comprensibile, una partita difensiva, senza lasciare barricate, ma rinfoltendo il centrocampo [illegible] giocatori mobili pronti a dare man forte all'estrema difesa o a partire in contrattacco nei momenti favorevoli. Si sono distinti, oltre [illegible] portentoso portiere Zaki, soprattutto i so[illegible] Bouderbala e Timoumi, il bravissimo El Badahoui, senz'altro il migliore in campo insieme al portentoso portiere Zaki, che non avrebbe certo meritato di [illegible] battuto da un calcio di punizione [illegible] lunga [illegible] abile quanto fortunato. [illegible] Germania ha sofferto molto questa disposizione tattica ed ha potuto evitare il rischioso prolungamento dei tempi supplementari solo grazie ad [illegible] podesi [illegible] lanciato in «zona Cesarini» [illegible] molto fuori dall'area, [illegible] specialista [illegible] thaeus. Il centrocampo tedesco, impastoiato nella ragnatela dei marocchini, non ha potuto dare all'azione offensiva [illegible] squadra la continuità [illegible] per stordire gli avversari.

Rummenigge, dopo lunghe incertezze di Beckenbauer, è stato [illegible] utilizzato per l'intera partita. L'attaccante dell'Inter è sempre il solito pericoloso combattente, è pronto a svariare sul campo, arretrando per crearsi dei varchi, ma la [illegible] azione è ancora affannata [illegible] troppo prevedibile per mettere in crisi la difesa aggueritta che si [illegible] nella stretta conclusiva dei Mondiali.

Nella breve conferenza stampa tenuta dopo l'incontro col Marocco, Franz Beckenbauer ha [illegible] in rilievo il ruolo importante avuto [illegible] partita dall'afa di Monterrey. «Un [illegible] terribile — ha detto — che [illegible] ha aiutato affatto i miei giocatori. E' [illegible] che ritorniamo subito a Queretaro». Domani sera sarà [illegible] ritorno con una squadra ritemprata nel fisico [illegible] [illegible] [illegible] metri della città dello Stato [illegible] Queretaro. Ma probabilmente con le [illegible] [illegible] capacità di gioco efficace mostrate [illegible] ad ora.

Alla fine dell'incontro la simpatica squadra del Marocco non [illegible] fatto drammi e si è complimentata con la [illegible] ritrovando grandi applausi dallo sportivissimo pubblico.

OPEN SAVALEASING

Il sistema più nuovo per disporre di un'auto Fiat, Lancia o Autobianchi. Il sistema più comodo per cambiare auto. Il sistema più semplice per non avere il problema dell'usato.

SAVA LEASING SL ®

La società di leasing del Gruppo Fiat

FORMULA 1 A Detroit preoccupate reazioni al disegno di legge italiano

Questa legge antifumo fa paura

Cinque team su 13 (McLaren, Lotus, Arrows, Ligier e Zakspeed) e 15 piloti su 26 (compresi Alboreto e Johansson) finanziati dall'industria del tabacco

DAL NOSTRO INVIATO

DETROIT — Il progetto contro il fumo varato in Italia ha [illegible] perplessità e preoccupate reazioni nel mondo della Formula 1, che, dopo il Gran Premio del Canada, attende nella capitale dell'auto quello degli Usa. Il disegno di legge Degan [illegible] ponendo in molti teams inquietanti interrogativi per il futuro.

Come è noto, la partecipazione italiana alla Formula 1 è massiccia, sia in termini di investimenti economici e tecnici, sia sul piano della presenza dei piloti. Non c'è squadra che non abbia qualche legame con la nostra industria, almeno con uno sponsor, e [illegible] molti teams nazionali hanno relazioni più o meno [illegible] con società di tabacco. Se il disegno [illegible] legge del mi[illegible] Degan dovesse passare così com'è, i problemi sarebbero notevoli.

Su 13 team iscritti al mondiale, cinque (McLaren, Lotus, Arrows, Ligier e [illegible] Zakspeed) [illegible] finanziati quasi totalmente da produttori [illegible] sigarette e affini. In più, ci [illegible] [illegible] 15 piloti su 26 (compresi i due della Ferrari, Alboreto e Johansson) che in maniera diretta o indiretta sono ingaggiati a spese del «fumo». Un affare che, comprendendo l'organizzazione di alcune gare e i costi promozionali, supera largamente il giro dei 100 miliardi annui. Senza questo intervento la Formula 1 non potrebbe andare avanti, almeno [illegible] con [illegible] attuali proporzioni.

«Se in Italia passerà la legge così [illegible] è stata presentata — ha detto ieri il rappresentante di una delle più note marche [illegible] sigarette internazionali — [illegible] costretti a rivedere tutta la nostra politica pubblicitaria. In ogni [illegible] il vostro è uno strano Paese, sotto certi aspetti permissivo, sotto altri realista più di quanto non [illegible] richiede. E poi c'è anche un controsenso [illegible] non esiste forse un [illegible] pollo di Stato che guadagna con la produzione e [illegible] tasse sul tabacco cifre enormi? Aspettiamo per vedere. Quindi agiremo di [illegible] guerriglia».

Bisogna dire che già in di[illegible] verse [illegible] la pubblicità per il fumo è proibita, ma per quanto riguarda la Formula 1, ad esempio in Germania ed in Francia, ci [illegible] limita a [illegible] prire al [illegible] delle riprese dirette televisive le [illegible] un nastro. Se l'azione si allargherà a inaprirà con melodi [illegible] più restrittivi e i «fabbricati» lasceranno il «Circo», questo potrebbe finire [illegible] senza mezzi.

[illegible] attesa che il nuovo problema trovi una qualche soluzione [illegible] la Formula 1 si prepara al Gran Premio di Detroit. C'è [illegible] molto [illegible].

Sembra che Patrick Tambay, ferito a Montreal, non riesca a gareggiare. [illegible] Lola-Ford, che [illegible] non vuole rinunciare [illegible] lettura e sta cercando [illegible] pilota da affiancare temporaneamente [illegible] Alan Jones, ma deve avere [illegible] superlicenza, [illegible] minimo [illegible] esperienza ed [illegible] re libero. Si fa, [illegible] senza troppa convinzione, il [illegible] di Eddie Cheever, che fra l'altro è americano.

Alla Ferrari la «bastonata» di Montreal pesa parecchio. Alboreto è particolarmente depresso ed in un momento di sconforto ha detto di [illegible] che per quest'anno la squadra di Maranello può rinunciare a priori a qualsiasi ambizione di vittoria, anche [illegible] in una gara. Ma, nello stesso tempo, il pilota italiano ha fatto capire che continuerà ad impegnarsi a fondo per cercare di migliorare.

I tifosi locali della Ferrari, comunque, potranno [illegible] farsi. Fra le varie manifestazioni organizzate a lato della gara, c'è anche un raduno di collezionisti, con presentazione di modelli vecchi e nuovi, sempre molto ammirati. [illegible] l'altro sabato verrà messa in vendita all'asta la Ferrari 308 GTS di Tom Selleck, il «Magnum P.I.» televisivo che sarà presente alla manifestazione.

Per quanto riguarda [illegible] vicenda dei piloti alle prese con [illegible] fisco americano, non si è [illegible] arrivati ad una conclusione. Tuttavia [illegible] che, tramite gli avvocati, si possa arrivare [illegible] un accomodamento non traumatico. I corridori sono disposti a pagare, purché si tratti [illegible] cifre realistiche che tengano conto [illegible] quanto già versano nel Paese di residenza.

Cristiano Chiavegato

Anche Conti sul calciomercato, ma il suo stipendio è troppo alto

Il brasiliano Branco al Brescia?

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — Bruno Conti è [illegible] mercato. [illegible] chi lo vuole? Il [illegible] stipendio è di un miliardo netto, uno dei più consistenti del nostro campiona[illegible] assieme a quello di Altobelli (altro miliardo netto). Per la Roma, coi giovani [illegible] si ritrova, [illegible] un [illegible] smistare altrove l'ex campione [illegible] mondo, [illegible] ci [illegible] richieste. Sono tempi [illegible] per gli azzurri: anche Tardelli e Collovati dovranno accontentarsi [illegible] quanto passa loro l'Inter, non hanno richieste.

[illegible] [illegible] duri anche per [illegible] promosse. L'Ascoli si è accorta che l'argentino Bor[illegible] [illegible] è [illegible] punta ma un centrocampista, una specie di centromediano metodista: Rozzi [illegible] impugnato [illegible] [illegible] col Milan che voleva appunto parcheggiarlo [illegible] i bianconeri marchigiani. Il Vicenza ha altri problemi per la testa: è promosso [illegible] rischia di giocare ancora fra i cadetti [illegible] della vicenda del Tu[illegible] Per ora, dunque, nessuna velleità [illegible] acquisti.

Ba[illegible] [illegible] Brescia: la serie A [illegible] [illegible] [illegible] all'allenatore Pasinato. Il d.s. Lamberti aveva realizzato un paio di ottimi colpi. Ira cui l'ingaggio, gratuito, di Brady dall'Inter: Pasinato lo ha [illegible] vuole giocatori come Borgonovo, Carnevale e Iachini [illegible] [illegible] [illegible] ha [illegible] [illegible] comperarli, oltretutto [illegible] [illegible] ceduti. [illegible] questo punto, Pasinato potrebbe perdere [illegible] panchina e Lamberti, che aveva già dato le dimissioni, potrebbe riprendere in mano le operazioni [illegible] [illegible] e concludere [illegible] fra l'altro, l'ingaggio [illegible] [illegible] brasiliano, Branco.

Da Como si dà per certo il trasferimento di Tempestilli alla Juventus in cambio di Pin ma la società bianconera non ha ancora messo nero [illegible] bianco. [illegible] la Roma depositerà [illegible] [illegible] il contratto [illegible] acquisto [illegible] un altro ragazzo di valore, Agostini [illegible] Cesena, centrocampista.

La Lazio ha dato due giorni di tempo a Bersellini perché si [illegible] [illegible] [illegible] la sua offerta: nei giorni scorsi il tecnico ha rifiutato Lecce. [illegible] può accasarsi [illegible] una società rinnovata [illegible] dirigenti e nei programmi.

Il [illegible] Garlini (Lazio) ha rifiutato il trasferimento all'Inter, preferisce restare nella capitale. La [illegible] società neroazzurra è sempre alla ricerca [illegible] un attaccante, dopo che ha lasciato libero Selvaggi: [illegible] [illegible] lo trova, [illegible] [illegible] giovane [illegible] Mandelli. Il Milan ha precisato di avere messo sul mercato soltanto quattro giocatori e non undici come ha riferito [illegible] giornale: [illegible] [illegible] di Ma[illegible] cina, Carotti, [illegible] e Terraneo.

Giorgio Gandolfi

ATLETICA A Milano contro Germania Ovest e Ungheria

Andrei e Cova guidano gli azzurri

Stesse avversarie per le donne, guidate da Sara Simeoni, a Verona

Finora silenzi in sordina, l'atletica italiana vive tra oggi e domani la prima verifica di una stagione nella quale gli interpreti maggiori proiettano la loro preparazione sugli Europei di fine agosto a Stoccarda.

Gli uomini a Milano (oggi e domani) e le ragazze a Verona (solo oggi) affrontano le nazionali tedesca occidentale e ungherese con pronostico che appare abbastanza scontato: mai, finora, siamo riusciti a battere i tedeschi [illegible] altrettanto capita ai magiari, ormai da una decina d'anni, nei [illegible] confronti. D'altronde il fatto di squadra conta fino ad un certo punto, perché soprattutto interessa vedere l'attuale dimensione di colloco che dovrebbero poi figurare come punte della squadra azzurra agli Europei.

Di routine o poco più va considerato l'impegno che oggi avrà Andrei (reduce da due meeting all'estero) ed altrettanto quello che attende domani Cova, sui 5000, dove l'avversario più qualificato è il tedesco Herle.

L'attesa riguarda piuttosto i velocisti, soprattutto Pavoni ed Ulio opposti sui 100 al forte Haas, Evangelisti che nel lungo troverà Paiocini, Fontecchio alle prese sugli ostacoli alti con Balco e Mei al vaglio sui 1500 del sempre temibile Wessinghage.

Tra le donne accanto all'eterna Simeoni, da vedere la Lombardo (a caccia del limite italiano dei 100 hs) e le Bocatti (nel lungo), speranza [illegible] [illegible] i primi mondiali juniores che si disputeranno in luglio ad Atene.

Tanto a Milano quanto a Verona si gareggerà dalle 20,30. Questo il programma maschile con, tra parentesi, gli azzurri. Ore 20,30: asta (Andreini, Stecchi), giavellotto (De Gasperi, Gheslini); 20,40: 110 hs (Fontecchio, Bertocchi); 20,50: 400 (Zuliani, Berlaggia); 21: lungo (Evangelisti, Secchi), 100 (Pavoni, Ulio); 21,10: 800 (Barsotti, Bottura); 21,20: 3000 siepi (Baffi, Carchesio), peso (Andrei, Baroni); 21,35: 10.000 (Antibo, Nicosia); 22.10: staffetta 4x100.

g. bar.

Trotto [illegible] Vinovo con [illegible]

VINOVO — Blasera si corre al trotto sulla pista delle Torrette. In programma otto gare con 75 partenti. Sette i concorrenti nella gara di centro, il Premio Cosenza (9 milioni).

I favoriti (inizio ore 20.45): Pr. Scalea: Free Boy Ta, Frak del Lario; Pr. Maglie: Fiash, Facile d'Asti; Pr. Diamante: Equo, Escalapio Mio; Pr. Sibari: Dolmen, Orsello; Pr. Cosenza: Krim, Cecco di Valle; Pr. Cetraro: Dispasom, Dervis Vo; Pr. Belvedere: Cantagiro, Abesc.

OGGI in TV

RAI 1

Ciclismo — Ore 16: da Montalto Pavese, tappa Giro d'Italia dilettanti.
Sport vari — 23.55: in *Sportsette*, da Milano triangolare masch. (atletica); da Senigallia, Trane-Vassallo (pugilato).

[illegible] Azzurri ok al torneo di Atene

Binelli sogna l'America

ATENE — [illegible] [illegible] inaugurale [illegible] torneo internazionale Acropolis. l'Italia [illegible] superato l'Olanda [illegible] a [illegible] (29 [illegible] 24). Buona prestazione degli azzurri che dopo un primo tempo alterno [illegible] prende il largo con un ottimo inizio di ripresa. [illegible] prova di tutta la squadra ma in particolare [illegible] Brunamonti, Costa, Dell'Agnello e Polesello.

Questi i punteggi degli [illegible] murri: Gharta, Della Valle 4, Magnifico 8, Gilardi [illegible] Polesello 7, Brunamonti 15, Villalta 2, Binelli 2, Riva 16, Dell'Agnello 11, Sacchetti 1, Costa 10, Ricci n.e., Premier 8.

Tra gli olandesi da segnalare le prestazioni di Shilp (10 punti), Smids (19), Vandinten (12), Heideman (10).

Oggi nella seconda giornata, alle ore 18 l'Italia affronta [illegible] Grecia, mentre alle 21 [illegible] gioca Olanda-Jugoslavia.

Intanto nel [illegible] azzurro è giunta come una bomba la notizia [illegible] Binelli [illegible] stato scelto da Atlanta nel [illegible] giro del «draft» della Nba. Il pivot bolognese [illegible] espresso l'intenzione di recarsi negli [illegible] Uniti a provare, [illegible] se [illegible] affermato che potrebbe [illegible] di restare in Italia [illegible] l'eventuale contratto non fosse soddisfacente. Nelle scelte Nba sono stati inseriti anche il russo Sabonis (primo giro, da Portland) e lo jugoslavo Petrovic (quarto giro sempre da Portland).

● **Massimo Mauretto**, ventiduenne play della Opel Reggio Calabria, è morto tragicamente per le gravi ferite riportate in una [illegible] automobilistica [illegible] [illegible] alto circa 8 metri.

● **Nuoto**: la tedesca orientale Heike Friedrich [illegible] migliorato il record mondiale dei 200 sl nuotando in 1'57"55. Il primato precedente apparteneva all'altra tedesca Est Kristin Otto, con 1'57"76.

● **Ciclismo**: l'olandese Guido Winterberg ha vinto per distacco la tappa più dura del Giro di Svizzera. Al comando della classifica è sempre l'americano Hampsten. La corsa si conclude domani.

● **Pallavolo**: due acquisti per la Bistefani Torino che ha perso Vullo andato alla Panini Modena. Si tratta dello svedese Nilsson e del nazionale juniores Da Roit, lo scorso anno nel Pescara (A2).

● **Per il titolo italiano** dei pesi massimi, attualmente vacante, si incontrano stasera sul ring di Senigallia il pugliese Guido Trane ed il ligure Stefano Vassallo.

● **Nel Giro d'Italia** ciclistico dilettanti Maurizio Fondriest ha vinto la 7ª tappa Livorno-Chiavari con 5" di vantaggio sul gruppo, mentre il sovietico Krasnov ha conservato il primato in classifica.

LA [illegible]
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettore
Lorenzo [illegible]
Giovanni [illegible]

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Casanti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peloschi
Amministratori
Enrico Aurisi
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Mazzarotti
Francesco Paolo Marroli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Perrotto

Stabilimento tipografico La Stampa via Marenco 32 Torino
Stampa in rotocalco G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020 Roma
Stampa in rotocalco E.T.S. S.p.A. Centro Ind.le 20 Calenzano

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 845/1986

CERTIFICATO N. 000
DEL 13-12-1984

PK publikompass spa — Pubblicità

Sede e Direzione Generale 20121 MILANO via G. Negri 6/10 - Tel. (02) 86 961

Torino, c. M. d'Azeglio 60, via Pigneti, 380, via Maroncelli, 39 - Tel. (011) 80.39.71

Filiali: ALBA, c. M. Cogorno, 6 - Tel. 36 117 ● ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel. 442 545 ● AOSTA, v. S. Bernardo, 10 - Tel. 43 051 ● ARONA, v. le Baracca, 40/a - Tel. 41 826 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 28 - Tel. 37.322 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30 739, v. Pietro Micca, 39 - Tel. 364 330 ● BOLOGNA, v. Rizzoli, 20 - Tel. 220 826 ● CATANIA, c. Marconi, piazza Cavour, 32 - Tel. 321 527 ● CATANZARO, via M. Greco, 102 - Tel. 44 086 ● COMENA, v. Sirtori, 180 - Tel. 21 436 ● CUNEO, v. S. Giovanni, 11 - Tel. 50 852 ● FIORENZA, v. Gramsci, 30 - Tel. 37 41 ● FIRENZE, viale Matteotti, 66 - Tel. 301 169 ● GENOVA, v. C. R. Castelli, 1 - Tel. 541 368 ● IMPERIA, v. Bonfiglio, 1 - Tel. 273 311 ● MANTOVA, v. V. Emanuele, 3 - Tel. 367 875 ● MESSINA, Galleria Vittorio V. n. 8, Marina - Tel. 29 30 868 ● MODENA, v. Emilia, 5 - Tel. 216 545 ● NOVARA, v. Mazzini, 1 - Tel. 33.341 ● PADOVA, Riviera Giuseppe Ferraro, 2 - Tel. 876 234 ● PALERMO, v. Marchese Ugdulena, 116 - Tel. 334 926 ● PARMA, v. le Mentana, 3 - Tel. 36 642 ● REGGIO CALABRIA, Tel. (Persone, 13 - Tel. 97 191 ● REGGIO EMILIA, v. Cairoli, 3 - Tel. 41 248 ● ROMA, v. Gustavo Fara, 18 - Tel. 47 56 804 ● SANREMO, v. Gioberti, 87 - Tel. 85.888 ● SASSARI, v. Politeama, 6 - Tel. 275 436 ● SAVONA, v. Astengo, 7/1 - Tel. 26.219 ● VERCELLI, v. Foà, 85 - Tel. 65 425

LA POTENZA HA RAGGIUNTO L'EQUILIBRIO INTEGRALE.

Il problema più importante, soprattutto [illegible] auto sportive ad alte prestazioni, non è [illegible] quello [illegible] raggiungere potenze elevate, [illegible] riuscire [illegible] utilizzare e [illegible] queste potenze. Il progetto Delta 4WD nasce con l'ambizioso obiettivo di annullare il divario tra la notevole potenza al banco di prova del moderno propulsore turbocompresso, e la potenza utile, quella gestibile in piena sicurezza a livelli ottimali [illegible] aderenza. Il [illegible] è la Delta HF 4WD a trazione integrale permanente. Una compatta sportiva due volumi che introduce nuovi parametri di riferimento, fino a ieri impensabili, in [illegible] tenuta di strada, aderenza al suolo, si[illegible] e facilità nell'affrontare [illegible] curve più insidiose anche con fondi stradali difficili, perfetto [illegible] direzionale in ogni condizione. La Delta HF 4WD esprime una tecnologia d'assoluta avanguardia.

Esclusiva [illegible] integrale permanente, sperimentata con [illegible] S4 nel [illegible] Rally. Ripartitore centrale di coppia (56% della [illegible] sull'asse anteriore, 44% su quello posteriore) con giunto viscoso Ferguson. Quindi motricità costante sulle quattro ruote. Equilibrio [illegible] della motricità tra l'asse anteriore e quello posteriore anche in condizioni diverse di aderenza degli stessi. Per la prima volta al mondo, su [illegible] berlina di serie a [illegible] ruote motrici, [illegible] posteriore Torsen® [illegible] trasferimento [illegible] coppia. Quindi equilibrio [illegible] [illegible] motricità [illegible] le [illegible] posteriori, anche con aderenze disomogenee tra ruota sinistra e [illegible]. Motore 2 litri, con alberi controrotanti [illegible] equilibratura.

Gruppo differenziale anteriore, con ripartitore a giunto viscoso Ferguson.

Turbocompressore con intercooler [illegible] [illegible] controllo elettronico, derivato dalla formula 1.

Avanzatissimo sistema di iniezione e accensione elettronica integrato (I.A.W.). Delta HF 4WD: 165 CV, 208 km/h, da 0 a 100 km/h in 7,8 sec. La potenza ha raggiunto con Lancia l'equilibrio integrale, e riserva l'emozione integrale di guida.

LE NUOVE DELTA '86.

Nuove negli interni più funzionali [illegible] moderni. [illegible] nella plancia [illegible] per assistere [illegible] guida sportiva. Nuove nel design [illegible] sottolinea il carattere [illegible] vetture. Nuove [illegible] propulsori, con ben tre motorizzazioni turbo, caso unico in questa categoria. Un turbodiesel autentica[illegible] sportivo ai vertici nelle prestazioni e nel piacere di guida. [illegible] una HF turbo iniezione completamente rinnovata, con [illegible] CV sotto il cofano. Al loro fianco una GT più potente, con [illegible] di iniezione ed accensione elettronica integrato (I.A.W.). E una nuova, brillante [illegible] con [illegible] carburatore [illegible] dispositivo cut-off per raggiungere [illegible] traguardi [illegible] consumi. Una gamma completa [illegible] rivela tutte [illegible] sfumature [illegible] sportività Delta.

Le vetture Lancia possono essere acquistate anche con proposte finanziarie Sava e Fiat Leasing.

Delta 1.3 / LX 1.3 - 78 CV - km/h 163	
Delta turbo ds - 80 CV - km/h 170	
Delta GT i.e. - 108 CV - km/h 185	
Delta HF turbo i.e. - 140 CV - km/h 203	
Delta HF turbo 4WD - 165 CV - km/h 208	

LANCIA

Secondo la commissione nominata dal ministro Zamberletti

E' tra Pontecurone e Castelnuovo la «culla» per i terreni inquinati

Servirebbe a bonificare le zone inquinate di Carbonara e Tortona, ma i bidoni tossici verrebbero trasferiti nel Comune di Casei Gerola - Come reagiranno gli abitanti della Valle Scrivia

TORTONA — La commissione [illegible] nominata dal ministro della Protezione civile Giuseppe Zamberletti, firmata dal prefetto Alessandro Pierangeli, dal prof. Civita, del Gruppo catastrofi idrogeologiche, e dal prof. De Pulvio, dell'Istituto superiore di Sanità, non ha dubbi: le ex cave tra Pontecurone e Castelnuovo Scrivia hanno le caratteristiche per essere utilizzate come discarica per i terreni inquinati delle discariche abusive di Carbonara e Tortona.

Queste le conclusioni a cui [illegible] sono arrivati durante una riunione in prefettura. [illegible] Alessandria. Secondo i tecnici della commissione, a parte la garanzia rappresentata dal tipo di argilla [illegible] sono, la stesura [illegible] speciali teli garantirà contro ogni infiltrazione che possa inquinare la [illegible].

Non vi sono inoltre, [illegible] i tecnici della commissione, pericoli di altro genere, non esistono quindi motivi validi per [illegible] le ex cave — che già [illegible] inserite nella [illegible] regionale tra gli idonei per discariche speciali per rifiuti tossici e nocivi — per raccogliere, opportunamente inertizzati, i 90 mila metri [illegible] terreno che dovranno essere rimossi [illegible] quattro [illegible] lungo la Scrivia (a Cadano di Carbonara e in [illegible] punti di Tortona) dove [illegible] scoperti interrati migliaia di [illegible] contenenti rifiuti industriali.

Secondo quanto la commissione tecnico-scientifica [illegible] nominata da Zamberletti ha stabilito, [illegible] ex cave di Pontecurone dovrà finire soltanto il terreno che si ritiene inquinato per la presenza dei bidoni. Questi ultimi, invece, saranno stoccati, dopo averli disseppelliti, in un'area appositamente preparata — quasi certamente a Casei Gerola (Pavia) —, quindi [illegible] agli inceneritori, dopo aver [illegible] calo, secondo la natura, le varie sostanze.

La decisione della commissione tecnico-scientifica è stata annunciata al Comitato operativo (rappresentanti di prefettura, Regione, Provincia di Alessandria, Comuni di Tortona e Carbonara, i loro tecnici) che ha condiviso le linee operative secondo il progetto che era stato richiesto [illegible] Ecodeco, [illegible] grande azienda, guidata dall'ing. Giuseppe Natta, specializzata [illegible] nel ricupero e smaltimento dei rifiuti industriali.

Ed alla discarica tra Pontecurone e Castelnuovo Scrivia. A chi spetterà autorizzarla e farla diventare operativa? Diciamo subito che, in nome dell'emergenza, a decidere sarà il ministro Zamberletti e in quel caso le ex cave serviranno solo e unicamente per lo smaltimento del terreno inertizzato proveniente dalle discariche abusive di Carbonara e Tortona.

In realtà spetterebbe [illegible] Regione Piemonte (dopo il 31 luglio è competenza [illegible] le disposizioni regionali piemontesi passerà alla Provincia) ma è stato fatto notare [illegible] i tempi per le autorizzazioni regionali [illegible] lunghi mentre il [illegible] passato troppo tempo [illegible] disastri ecologici del Tortonese e poi corre iniziare [illegible] bonifica in tempi brevi, [illegible] ultimaria prima delle piene autunnali.

Di qui la decisione di far intervenire il ministro Zamberletti, con la formula dell'emergenza.

Come reagiranno gli amministratori e gli [illegible] della bassa Valle Scrivia che nelle ultime settimane, [illegible] ta di firme e una manifestazione di piazza, hanno detto «no» alla discarica?

L'ultima manifestazione contro il progetto di trasformare [illegible] in discarica controllata per rifiuti industriali le ex [illegible] tra Pontecurone e Castelnuovo Scrivia era stata organizzata domenica 8 giugno scorso. Alcune centinaia di agricoltori e amministratori comunali, con trattori, auto, moto e bici, [illegible] «marciato», con cartelloni e striscioni, da Pontecurone a Casei Gerola, a Castelnuovo [illegible] ribadire l'opposizione al programma della Protezione civile.

Nelle settimane precedenti, invece, documenti contro la discarica erano stati approvati dai Consigli comunali [illegible] bassa Valle Scrivia.

Franco Marchiaro

Ieri negli istituti superiori si è svolta la prima prova degli esami di maturità

«Poeti del Novecento», tema scelto dalla maggioranza degli studenti

Apprezzato e molto attuale [illegible] quelli proposti al Magistrale: «L'insegnamento [illegible] problemi dell'inquinamento alle elementari» - Alcuni commenti - I candidati [illegible] 2751

ALESSANDRIA — *Mezzogiorno non è ancora suonato e dal portone dell'istituto magistrale «Saluzzo» [illegible] Giuseppe Bottazzi: è il primo, forse in senso assoluto, ad aver svolto la prova di italiano tra i 2751 candidati che da ieri affrontano gli esami di Stato in provincia suddivisi in [illegible] commissioni. Occorre attendere le 13 perché si [illegible] mincino a vedere alcuni maturandi lasciare il Liceo classico «Plana» o l'Istituto tecnico per ragionieri «Da Vinci». [illegible] masso è [illegible] all'interno [illegible] prese [illegible] il [illegible].*

Decanti agli istituti i soliti capannelli di genitori, soprattutto madri, che ostentano, e neppure tutte, una [illegible] disinvoltura. L'esame di [illegible], pur se sdrammatizzato rispetto, è sempre [illegible] prova molto importante e i candidati escono «abbastanza choccati» anche se, nel complesso, sono soddisfatti. In linea generale [illegible] tutti preparati ad [illegible] «che il ciclo di studi è [illegible] completo, [illegible] fondito; salvo eccezioni, i docenti si [illegible] prodigati al massimo, il clima è disteso».

Tre i temi identici per [illegible] le scuole, uno sulle esperienze personali che hanno fatto preferire il linguaggio scritto rispetto alle altre forme di espressione (ed è stato quello meno affrontato), un secondo [illegible] alcuni poeti del Novecento ne ha raccolto notevoli consensi, il terzo sulla Destra storica (tanto apprezzato [illegible] qualche candidato quanto lasciato da parte dalla massa).

Giuseppe Bottazzi si è «buttato» sul tema specifico per le «Magistrali», e cioè «Il maestro pedagogico, molto [illegible] in sostanza [illegible] affrontare l'insegnamento dei problemi dell'inquinamento nelle elementari. Dice: «Offriva pochi spunti di pedagogia perché [illegible] poteva, al massimo, citare alcuni autori che parlano di ambiente, ma consentiva [illegible] sviluppare molto [illegible] aspetti didattici e scientifici, i rapporti con la geografia e la storia, si poteva fare un discorso anche culturale con riferimento persino a Dio quale creatore della natura».

Per lo stesso o quasi analogo motivo questo tema è stato scelto da Rita Raselli, Gloria [illegible] Amerio e Antonietta [illegible] signato (-I bambini che molto spesso non ottengono risposte adeguate [illegible] genitori che [illegible] non vogliono spaventarli o sono impreparati sul problema ecologia si rivolgono al maestro»).

Patrizia Montaña, lei pure futura maestra, ha scelto invece [illegible] il tema sui [illegible] cento (Montale, Ungaretti, Quasimodo [illegible] qualche riferimento a Pascoli e Carducci, gli [illegible] poeti — con l'aggiunta [illegible] Gabriele D'Annunzio — scelti [illegible] Cristina Tortino, maturanda ragioniera.

Elisabetta Rapetti e Rosa Nacierio, pure aspiranti ragioniere, hanno invece svolto il tema specifico del loro istituto riguardante l'evoluzione dei mezzi di trasporto [illegible] ruota al primo legno fino [illegible] moderni servizi quali aerei e auto con i relativi riflessi sulla vita economica e sociale dell'umanità. Era [illegible] «ottimo tema» per Rosa Nacierio («Come non ricordare, ad esempio, [illegible] possibilità di commercializzazione fornite dall'invenzione dell'aereo») e «abbastanza facile» per Elisabetta Rapetti.

Al Liceo classico «Plana», Marco Barilli e Giancarlo Gallinotti, i primi [illegible] consegnare al commissario i rispettivi elaborati, hanno svolto il primo tema [illegible] Stefano Leardi, vuoi «per esclusione», vuoi perché definito [illegible] «migliore», vuoi perché, come sottolinea Stefano Leardi, «è enorme e determinante il valore della parola scritta». Non molti, almeno [illegible] risolto dai primi [illegible] raccolti, hanno scelto il tema riservato al «Classico» [illegible] un raffronto fra il [illegible] e quello greco.

Alessia Spigariol ha optato per i poeti del Novecento, fermando la sua attenzione su tre «grandi»: Montale, Ungaretti e [illegible] «Premio Nobel» Salvatore Quasimodo. Prendendo le mosse [illegible] Giovanni Pascoli [illegible] è soffermata sui tre poeti «che tanto [illegible] hanno avuto nella [illegible] epoca».

[illegible] *Flavia Vinece, alla poesia ha preferito la [illegible] («Fra l'altro era materia d'esame e [illegible] sentivo preparata bene») Appare soddisfatta di quanto scritto («questione [illegible] ridondantistica, liberatissima [illegible] e altro») e non condivide il pensiero di Marco Barilli che ha subito scartato questo tema «perché temevo di prendere posizione politicamente».*

e. c.

Alessandria. Giovani studenti dell'istituto «Leonardo da Vinci» poco prima della «maturità»

La disgrazia in [illegible] a Cereseto

Muore schiacciato sotto un trattore

CASALE MONFERRATO — Un pensionato è morto l'altra sera travolto da un trattore che si è rovesciato. E' accaduto a Cereseto. La vittima [illegible] aveva Alessandro Piano, aveva 60 anni, viveva a Cereseto in via Casale 8, ma era abitante a Torino in corso Moncalieri 31.

Alessandro Piano era al comando di un trattore cingolato e stava effettuando l'aratura di un campo di sua proprietà, in regione Balocca. Il terreno è [illegible] ripido e il mezzo agricolo s'è ribaltato. Il [illegible] è rimasto imprigionato sotto il trattore.

La disgrazia è stata scoperta dal figlio della vittima, John, di 17 anni, preoccupato per il ritardo del padre, che era atteso in un altro fondo per l'aratura. Per rimuovere il trattore e liberare la salma sono intervenuti i vigili del fuoco di Casale, con una gru.

I funerali di [illegible] Piano si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Cereseto. E' questa la [illegible] dovuta a ribaltamento di un trattore nelle ultime due settimane. Una decina di giorni fa morì a Vignale Monferrato il ventiduenne Giuseppe Lavagno (abitava a Frassinello Monferrato). **m. fa.**

La solita truffa di una nomade

«Sei proprio malata» e poi via con i preziosi

ALESSANDRIA — *«Stai male, sei in gravi condizioni; ma io posso aiutarti. Farò benedire il tuo anello d'oro, così guarirai».* Questo più o meno è quanto ha «confezionato» una nomade di origine slava, Almasa Hallovich, 36 anni, alla sua vittima, una giovane, Graziella Grillo, 29 anni, che si era fermata in via Ferrara per fare l'elemosina.

Almasa Hallovich con un gesto repentino ha strappato a Graziella Grillo un ciuffetto di capelli e dopo averli esaminati attentamente ha emesso la sua «sentenza». Il bello è che la ragazza le ha creduto, consegnandole l'anello. Non solo, il giorno dopo le due donne si sono nuovamente incontrate, sempre in via Ferrara, e la zingara, dopo avere spiegato che il «caso» era più complesso del previsto, ha chiesto di poter far benedire anche tutti gli altri oggetti d'oro di proprietà di Graziella Grillo.

Terzo appuntamento, con puntuale consegna dei preziosi, dopodichè, ovviamente, Almasa Hallovich non si è più fatta trovare. L'hanno comunque identificata qualche giorno dopo i carabinieri del nucleo investigativo, denunciandola per truffa aggravata. **p. b.**

La protesta sul bando di concorso per le cattedre

Al Conservatorio «Vivaldi» unite le proteste dei precari

ALESSANDRIA — In questo periodo [illegible] particolare [illegible] per il [illegible] contrattuale [illegible] personale [illegible] scuola. [illegible] preso il via [illegible] giorni scorsi anche la protesta degli insegnanti precari [illegible] Conservatorio «Vivaldi» (25 circa), appoggiata da un gruppo di docenti di ruolo dello stesso istituto. L'agitazione è durata tre giorni, da lunedì a ieri, causando qualche problema per scrutini e esami (iniziati, del resto, regolarmente).

La protesta [illegible] «precari» investe principalmente il ministero [illegible] Pubblica istruzione che, dicono, «non ha rispettato i tempi previsti dalla legge del [illegible] per bandire entro [illegible] il concorso a cattedre».

«Dal 1982 tutti i docenti di ruolo [illegible] Conservatori sono stati reclutati in base all'idoneità conseguita mediante concorsi [illegible] tioni effettuati nei singoli istituti da commissioni competenti», si [illegible] un documento. [illegible] quattro anni [illegible] meccanismo si è bloccato.

E' per questo che i «precari» chiedono una [illegible]: riconoscere cioè i diritti acquisiti e conseguentemente, «immediata immissione in ruolo di tutti i docenti [illegible] almeno un anno [illegible] insegnamento». Inoltre si [illegible] vengano banditi concorsi a cattedre biennali, in modo che in futuro non si ripropongano situazioni anomale come l'attuale.

Sollecitate anche una «ridefinizione» delle prove di concorso, [illegible] renderle più rispondenti alle esigenze didattiche, e la riforma [illegible] Conservatori [illegible] musica. I «precari» del «Vivaldi», che aderiscono [illegible] protesta [illegible] su scala nazionale, concludono affermando [illegible] la possibilità [illegible] ricorrere a [illegible] lotte più dure «di fronte [illegible] ulteriori ritardi e [illegible] inadempienze del ministero». [illegible] sua non disponibilità a [illegible] **p. b.**

[illegible] appuntamenti di oggi nei vari centri della provincia

Gioielli degli orafi valenzani da abbinare alla [illegible] moda

NELLA MODA. Al Centro comunale di Cultura di [illegible] alle [illegible] di [illegible] l'Associazione orafa e l'Intergold presentano le nuove tendenze dell'oro nella moda.

BORSE STUDIO LIONS. Saranno consegnate questa sera ad Alessandria, per iniziativa del Lions Club di Novi Ligure, a quattro giovani, figli [illegible] appartenenti [illegible] forze dell'ordine. Sono gli studenti universitari Elisabetta Abate e Lina Maria Fortunato (750.000 lire); Fabrizio Argentieri, medie superiori (750.000 lire) e Paolo Mele, medie inferiori (mezzo milione).

CONCERTI. Alle 21 di questa sera in Sala Ferrero ad Alessandria il duo di violino e pianoforte Paola Tumeo-Marco Rapetti, proporrà al pubblico brani di Ravel, Brahms e Franck. Il concerto è organizzato dal Rotaract con patrocinio di banche e enti e il ricavato andrà all'Associazione italiana per la ricerca sul [illegible].

[illegible] chiesa dei Padri Scolopi ad Orsara alle 21 di stasera l'orchestra sinfonica «Luigi Cherubini» di Torino diretta da Marcello [illegible] terrà un concerto nell'ambito di «Piemonte Musica»: è [illegible] patrocinio del Comune e Scuola di musica «Antonio Rebora». Ingresso 5.000 lire (ridotti 3.000).

MARZANO TAVOLA. L'iniziativa promozionale della Camera di Commercio fa tappa questa sera alle 20 al ristorante «Hostaria dei Palo» in frazione Zanavreto di Marzano Monferrato. Si berranno solo [illegible] della provincia e i piatti [illegible] tipici della [illegible] come la «grive alle bacche di ginepro».

FESTA DELL'AMICIZIA. Si è iniziata ieri a Valenza dove proseguirà fino a domenica con molteplici iniziative. Questa sera alle 21,30, dopo la cena, chi ama la musica può seguire «Una piccola storia» [illegible] da Gianni [illegible] e Fred Ferrari; chi si interessa di ecologia può seguire il dibattito «Quale futuro per l'ambiente».

DIBATTITO SUDAFRICA. Condotto da Giuseppe Reburdo, coordinatore regionale del Comitato per la pace, si tiene alle 21 di stasera [illegible] libreria «Insonnia» di Alessandria. E' sul tema «Sudafrica a [illegible] dalla strage di Soweto»: parlerà Ngandu Mukendi, dell'Associazione piemontese studenti africani.

Modella con gioielli valenzani

GIUGNO GIOVANI. Al Mercato Pavia di Casale, stasera alle [illegible] proiezione di filmati e diapositive a cura di un'organizzazione internazionale ecologica.

CINEFORUM. Al Teatro Sociale di [illegible] alle 22,10 proiezione del film [illegible] Neil Jourdan, «In compagnia dei lupi» realizzato nel 1984.

PROTEZIONE CIVILE. Terremoto in provincia, frane, allagamenti, incendi: non è per [illegible] realtà, è il [illegible] esercitazione (la prima in provincia organizzata dalla Croce Verde) della Protezione civile. L'allarme scatterà domani alle 17; sono interessati 19 Comuni, fino a domenica. **s. c.**

A settembre proclamazione dei vincitori

Ecco le opere finaliste al premio Acqui Storia

Gli autori e i titoli - Quattro «testimoni del tempo»

ACQUI TERME — La giuria del «Premio Acqui Storia», quest'anno alla diciannovesima edizione, dopo aver deciso la cinquina delle opere finaliste e la terna di quelle che si contenderanno il premio per l'opera prima, ha stabilito anche quest'anno, per la terza volta, assegnati i riconoscimenti ai «Testimoni del tempo», a quei personaggi cioè, che «fanno storia» oltrechè scriverla e studiarla.

I riconoscimenti saranno probabilmente quattro. Nessuna decisione ancora ma c'è una rosa di «papabili» molto interessante, da Primo Levi a Carlo Bo, Vittorio Foa, Susanna Agnelli e, per la prima volta, anche a personaggi del mondo scientifico: Carlo Rubbia, l'oncologo Umberto Veronesi, Tullio Regge.

La decisione verrà presa il 7 settembre quando la giuria (Bianucci, Bravo, Doria, Castronovo, Colombo, Del Boca, Quazza, Lombardo, Pozzi, Salvadori e Venturi, presieduta da Geo Pistarino, si riunirà anche per proclamare i vincitori dell'«Acqui Storia» (otto milioni) e dell'opera prima (due milioni). Dovrà pure [illegible] il Premio «Davide Lajolo» ad una tesi di laurea sull'Acqueso (mezzo milione).

I cinque volumi finalisti dell'«Acqui Storia» sono: «La nostra Italia» di Carlo Tullio Altan (Feltrinelli), «La paure e le speranze [illegible] italiani» di Ennio Di [illegible] (Mondadori), [illegible] polizia [illegible] Mussolini» [illegible] Franco Fucci (Mursia), «Premio della Cristianità e secolarizzazione» [illegible] Giovanni Miccoli (Marietti) e «Crispi» [illegible] Sergio [illegible] (Bompiani).

[illegible] per l'opera prima di giovani studiosi italiani è così formata: «Roma religiosa all'inizio del Novecento» di Fortunato Jannelli [illegible] di storia e filosofia), «Le Mariuccine» di Annarita Buttafuoco (Franco Angeli) e «Storia del socialismo» di [illegible] Cremonesi (La Giuntina).

L'«Acqui Storia» è indetto da Regione, Provincia di Alessandria, Comune e Azienda autonoma di Acqui Terme, mentre l'ammontare dei premi è garantito dall'Istituto San Paolo.

f. m.

Cinema e taccuino

[illegible] Lussuria.

COMUNALE: [illegible] grande: Cabiria [illegible] Ferrero [illegible] Airport [illegible] film sexy [illegible] d'oro del cinema.

ACQUI TERME

ARISTON: Gelò e le 120 giornate di Sodoma.

[illegible]

MODERNO: Commando.
POLITEAMA: Eroticbur.
VITTORIA: Scuola di polizia.

GAVI [illegible]

IL FORTE: Concerto.

[illegible] **LIGURE**

[illegible] film sexy
[illegible]: film sexy [illegible] Il mio maestro.
MODERNO: I sentii ignoti [illegible] anni dopo.

OVADA

Lutti [illegible]

TORTONA

[illegible] film sexy
[illegible] film sexy

VALENZA PO

[illegible] in compagnia del [illegible]

[illegible]

ARLECCHINO: [illegible]
GALVANI: I 4 [illegible] schiaffo.
[illegible] II - La [illegible]

FARMACIE

[illegible] Castelli e Dotta nomurna: Invernizzi, v. Vochieri Acqui: Cignoli, v. Garibaldi Casale: Ci[illegible]ra v. Manacorda. Novi: Valletta, v. Verdi Ovada: Frascara p. Assunta. Tortona: Desiderato, v. Emilia. Valenza: Bottegari, c. Garibaldi Voghera: Gazzaniga, v. Gariboldi.

[illegible] **MEDICA**

Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241; Acqui: 57.779, Casale: 78.381, Novi: 77.71; Ovada: 81.777, Tortona: 813.981; Valenza: 952.601, Voghera: 41.520 (ambulanze: 213 634)

Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile: 3061 (308 = [illegible] interno)

MUSEI

Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30. [illegible] e Pinacoteca di Alessandria aperti martedì, giovedì, festivi dalle 10 alle 12

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni dalle 8 alle 12 e dalle 14,45 alle 18

TAXI

Piazza Libertà: 53.038
Stazione Ferroviaria: 51.632

CIMITERO

Dalle [illegible] 8 alle 12 e dalle 14 alle 17.

[illegible]

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo [illegible], ip, via B. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui.

LA [illegible]
Alessandria

[illegible] di corrispondenza: [illegible] sandria, via Cavour 5, tel. 66.300, 443.347; Casale 0142 64.782; Tortona 572.361; Valenza 56.419; Acqui 0144 25 29 - 0144 54.397; Novi Ligure 0143 76 758; Ovada 0143 66 302, [illegible] 0143 65.086

ALLE TV

TELECITY

20.30 Appuntamento alla spiaggia
23.30 La banda del trucido, film di S. Massi, con L. Merenda, E. Zamuto — Commissario capo della squadra omicidi scopre l'amicizia del suo predecessore (1977)

VIDEONORD

18.40 Telegiornale
20 — Hurricane Scalatrici. Sceneggiati, cartoni
20.30 Diapositive tue, stereomaruso
21 — The bold ones, telefilm
22 — Olympiatest
23 — Telegiornale
23.20 Chi telefona vince

PRIMANTENNA

20 — Flash cinema
20.30 Bella inchiesta, telefilm
21.30 La sala della [illegible] sicura per l'acquisto dell'usato
22 — 30' di atletica regionale
22.30 Mezi case protette
23 — Speciale inchiesta
24 — Ufo distruggete base lunare, film
1.30 La sala della settimana
2 — Buona notte con...

PARADISO
LAVAGELLO - CASTELLETTO [illegible] (AL)
[illegible] 0143/840168
QUESTA SERA
GIOV 19 [illegible] HOLIDAY
Finalmente è finita... festeggiamo tutti insieme la chiusura [illegible] scolastico. Durante la serata verrà offerta [illegible] a tutte le [illegible] presenti [illegible] mista estate '86
VEN 20 DOMANI SERA
MAXI FESTA Coca-Cola
presenta GIANNI FEBO
ORDINI ZUCCHERO FORNACIARI
[illegible] aperto tutte le sere

Musica Immagini Luci — Colori Emozioni Fantasia
DISCOTECA MASTER
S.S. ALESSANDRIA NOVI LIGURE BORGO MARINERO (AL) — TEL. (0131) 788.948
GIOVEDI' [illegible] GIUGNO
[illegible] SUPER SHOW
D.J. FABIO [illegible] - L.J. [illegible]
[illegible] 20 [illegible] LISCIO con CARLO VANONI
Schermo gigante per le [illegible] delle partite di calcio del «MUNDIAL»
MASTER è... LA DISCOTECA
PER ASCOLTARE UN DRINK e BERE UN DISCO DANZARE UN TRAMEZZINO

PONTECHINO
GIOVEDI' 19 [illegible]
[illegible] con i D.J. TUNY e ALBERTINO
VENERDI' 20 [illegible] BALLO LISCIO con JULIANO CANTONI
[illegible] 21 GIUGNO
[illegible] i D.J. TUNY e ALBERTINO
DOMENICA 22 GIUGNO
Cercasi [illegible] disperatamente [illegible]

Il tuo WINDSURF
da oggi puoi comprarlo DIRETTAMENTE [illegible] FABBRICA
Modelli per tutte le esigenze complete [illegible] L. [illegible] anche a rate
CASELLE, [illegible] alle Fabbriche 167, [illegible]
Orario continuato 9-20 - Sabato 9-13

COMUNE DI SAN CRISTOFORO
Provincia di Alessandria

IL SINDACO

informa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 in data 24 aprile 1986, esaminata senza rilievi per quanto di competenza del Comitato regionale di Controllo — Sezione di Alessandria — nella seduta del [illegible] maggio 1986, è [illegible] adottato il Piano regolatore generale e che lo [illegible] è depositato presso [illegible] uffici comunali per la durata di 30 gg. dalla data del presente avviso, [illegible] sensi dell'art. 15 7° comma della legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e successive modifiche [illegible] integrazioni, e che chiunque può prenderne visione in tutti i giorni feriali e festivi [illegible] ore 10 alle [illegible] 12.

Lì, 12 giugno 1986.

[illegible] SINDACO
Ferrari geom. [illegible]

Azienda [illegible] nel settore per ampliamento organico ricerca
PERSONALE
per [illegible] vendita di [illegible] sia a livello organizzativo che di vendita diretta
Presentarsi direttamente giovedì 19 c.m. dalle ore 10 alle 12 o dalle [illegible] alle 17 presso [illegible] S.O.C. - Via Milano [illegible] - Alessandria

DISCOTECA [illegible] HALL
Statale 211 - [illegible] (AL)
Tel. (0131) 84.[illegible]

VENERDI' 20 GIUGNO
[illegible] DELL'ESTIVO
BALLATE CON NOI... SOTTO LE STELLE UN DRINK PER TUTTI

GIOVEDI' 19 GIUGNO
DISCOTECA
D.J. [illegible] e PAOLO
VENERDI' 20 [illegible]
BALLO LISCIO
[illegible]
ITALIA FOLK del M° SAVINI

SCHERMO [illegible] LE [illegible] DI CALCIO DEL «MUNDIAL»

Tutti i [illegible] DOMENICA SERA
Ingresso gratuito [illegible]

Da stasera ai giardini la Festa della Primavera

«Cantuma Lisondria» folk e poeti in vernacolo

A Garbagna e Strevi le sagre della ciliegia e del Septebrium

Torna, ad Alessandria, la «*Festa di Primavera*», organizzata dalla Famija ad Giloud con la collaborazione di Provincia, Comune, Camera di Commercio e Cassa di Risparmio. E' una rassegna folcloristica internazionale, che proseguirà sino a domenica.

Si inizia questa sera, alle 21,15, ai giardini pubblici, con «*Mument ad cà nostra*», canti e poesie dialettali proposti dal gruppo di «*Cantuma Lisondria*». Domani, sempre nei giardini, inizio alle 21,15, spettacolo folcloristico con i gruppi della Famija ad Giloud, di Settimo Torinese, di Matija Gubec (Jugoslavia) e Ceheм (Turchia).

Sabato, con inizio alle 17, i vari gruppi si disperderanno in alcuni punti caratteristici della città, dando vita ad improvvisati spettacoli; alle 21,15 spettacolo con i gruppi turco, jugoslavo e «*I Bei*» di Erba.

Conclusione domenica: alle 10 in dialetto alessandrino e alle 11 concerto della «*Canzone*». Al pomeriggio, alle 16, spettacolo folcloristico con tutti i gruppi.

A Garbagna, invece, sabato e domenica, ventesima «*Sagra della ciliegia*», organizzata da Pro loco con Comune, Comunità montana, Associazione frutticoltori, la Fratellanza e Gruppo Alpini. Sabato sera il centro storico sarà illuminato e tradizionale veglione danzante alla Soms. Domenica mattina mostra mobili e dell'artigianato, apertura degli stand e esposizione vini. Al pomeriggio spettacolo folcloristico la Banda Ganbita e le sue majorettes e con il gruppo popolare «*Tre Martelli*».

A Strevi, nell'Acquese, sabato e domenica, «*Sagra Septebrium*» in onore dei vini genuini della zona. Sabato pomeriggio apertura stand, poi specialità gastronomiche e serata del dilettante. Domenica mattina esibizione Sbandieratori di Nizza, dibattito sul vino di Acqui da riscoprire, arrivo della marcia turistica Milano-Strevi e pranzo. Al pomeriggio ginkana motociclistica, sbandieratori, distribuzione di torta di chili e degustazione vini locali.

r. s.

La marcia fra i vigneti di Montaldo

MONTALDO — Proseguono sabato e domenica le manifestazioni del trentennale di fondazione della «*Cantina Tre Castelli*».

Lo pomeriggio, partenza alle 15, ci sarà la marcia competitiva di 10 chilometri attraverso i vigneti della zona. Domenica, presenti il ministro Goria e parlamentari, visita della «*Tre Castelli*», poi premiazione degli amministratori della Cantina e degli artisti partecipanti alla estemporanea di pittura.

L'associazione che riunisce 700 iscritti

Casale, aria di crisi alla Confesercenti

Il segretario si è dimesso - Polemica con la segreteria provinciale

CASALE MONFERRATO — Aria di crisi alla Confesercenti di Casale, l'associazione di categoria cui sono iscritti circa 700 negozianti.

Questa sera si riunirà il direttivo per discutere i rapporti tra la Confesercenti casalese e l'organizzazione provinciale.

Saranno presenti il segretario regionale Mario Cassardo, il segretario provinciale Sergio Guglielmero ed il presidente provinciale Vincenzo Rocco.

Alla riunione, però si presenta dimissionario il segretario della zona casalese, Roberto Quirino, che lascia l'organizzazione da anni. Anche l'impiegata della sede di Casale dall'associazione ha preannunciato il proprio licenziamento.

Gli interessati per il momento rimandano ogni commento sulle dimissioni alla fine della riunione del direttivo.

All'origine della crisi in casa Confesercenti vi sarebbero comunque contrasti sulle linee di gestione e sulle scelte dell'organizzazione. In particolare sul ruolo che Casale ha e vorrebbe avere nell'ambito della provinciale.

Secondo indiscrezioni da parte dei responsabili casalesi si richiederebbe una scelta di maggior decentramento nelle competenze e nella gestione dell'associazione, un potenziamento per quanto riguarda il personale e gli strumenti.

E' stata invece contestata la linea espressa a livello provinciale, negli ambienti casalesi definita «[illegible]».

Tra i diversi uffici Confesercenti della provincia (ve ne sono Acqui, Ovada, Novi, Tortona e Valenza), quello di Casale negli ultimi anni ha avuto particolare importanza.

L'eventuale crisi di rapporti potrebbe quindi ripercuotersi sull'intera struttura organizzativa.

r. s.

Scarcerato Mauro Verna

PONTESTURA — Mauro Verna, anni, casalese, dipendente della Ecosystem, l'azienda implicata per il disastro ecologico di Casale, ha lasciato il carcere senza pagare la cauzione di 100 milioni.

E' stato il tribunale della libertà di Alessandria, su ricorso del difensore avvocato Mario Boccassi, a riconoscere la non validità della richiesta del giudice istruttore che fissando cento milioni di cauzione a Mauro Verna e un miliardo a Roberto Guarnera, amministratore dell'Ecosystem, aveva ipotizzato anche che la somma potesse servire a pagamento dei danni provocati dall'inquinamento dell'acquedotto.

SOCIETA' - Il punto sulle trattative per la cessione dell'Alessandria

La «cordata» era corsa soldi

Le richieste di Bertoneri sono scese, ora il gruppo Sandroni-Cerafogli sa che serve mezzo miliardo

ALESSANDRIA — Un cronista che, una volta tanto, preferisce nascondere le notizie, tiene i contatti tra la Finanziaria toscana di Domenico Bertoneri, proprietaria del 100 per cento delle azioni [illegible] e la cordata alessandrina che vorrebbe rilevare la società. E' Marcello Marcellini che, nello stesso tempo, cerca forze disponibili ad unirsi al gruppo guidato da Michele Sandroni e Nando Cerafogli (già in passato legati all'Alessandria) per rendere possibile l'operazione.

Soltanto dopo molte insistenze Marcellini ammette di essere stato avvicinato prima da Cesare Brin, farmacista in [illegible] e presidente della Calrese, che cercava un gruppo alessandrino disposto ad intervenire con lui nell'acquisto della società grigia, e poi, dopo il voltafaccia del presidente calrese, ad aver avuto a trattare con Bertoneri [illegible] della «cordata».

Il primo impatto fu raggelante: per vedere la società l'imprenditore toscano chiese due miliardi. «*Ora è sceso ad uno e mezzo. Sempre troppo, è una cifra assurda, impropponibile*», dice il portavoce alessandrino. E spiega: «*Il gruppo Sandroni-Cerafogli e compagni è formato da gente con la testa sul collo e si rende perfettamente conto che, pagato Bertoneri, resta un grosso impegno per la campagna acquisti e per la conduzione della società. [illegible] deficit annuo attorno al mezzo miliardo*».

Un'eccessiva esposizione finanziaria finirebbe col [illegible] prenotare le possibilità future, di qui la necessità di trovare altre forze.

«*Purtroppo a questi sportivi volenterosi è venuto aiuto [illegible] nessuno* — afferma Marcellini —. *Basterebbero pochi altri elementi disponibili a dare un aiuto finanziario non eccezionale, poche centinaia di milioni anche come fidejussione, per poter garantire alla "cordata" quel tanto per affrontare qualsiasi problema a medio termine. Invece, ad eccezione della sportività del sindaco Giuseppe Mirabelli e dell'assessore Giovanni Priano che garantiscono l'aiuto del Comune nelle trattative, nessuno si è fatto avanti*».

Eppure ad Alessandria esistono personaggi ai quali piace il calcio e che sarebbero in grado di garantire quelle poche decine di milioni. La cordata Sandroni-Cerafogli sa che, tra l'altro, è ben lontana da voler fare un discorso di monopolio, è ben lieta di allargare le braccia a qualsiasi altro potenziale consigliere.

Continua il portavoce del gruppo: «*A mio modo di vedere è assurdo in questo momento trincerarsi, come molti fanno, su posizioni tipo "qualcosa succederà", oppure "ci penseranno loro", con riferimento alla cordata di cui abbiamo detto. Anche perché, alla luce di quanto emerso nelle ultime trattative, [illegible] il rischio di vedere nel prossimo campionato un'Alessandria rattoppata alla meglio, con giovani e scarti, aggiunti a qualche [illegible] Bell' Massese [illegible] e cui è interessato Bertoneri; ndr*».

Un appello, allora, ai veri sportivi — e ci sono — alessandrini in grado di farlo: «*Stringetevi alla "cordata", unite le forze e [illegible] sono tutte le possibilità di poter avere un'Alessandria in mani alessandrine*».

f. m.

CORSO PER SUB — Il circolo subacqueo «Baluschi» organizza anche quest'anno un corso per avvicinare i cittadini agli sport ed all'attività del sub. Per iscrizioni e informazioni la sede è in via Bovea 3 (tel. 51.120).

CALCIO GIOVANILE - Al Don Stornini

Sedici squadre in gara al torneo Luciano Eco

ALESSANDRIA — Questa sera si inizia il trofeo notturno «*Luciano Eco*» che si disputa sul terreno del Centro sportivo «*Don Stornini*» e che [illegible] anni costituisce un punto di riferimento [illegible] alessandrino [illegible] «*calcio sotto le stelle*».

Per l'occasione il Centro sportivo di via [illegible] si è rifatto il [illegible] migliorando sensibilmente le attrezzature, in particolare il manto erboso.

Ricco più che mai il montepremi: [illegible] assegno di cinque milioni [illegible] primo classificato, [illegible] il trofeo «*Eco*» e dieci medaglie. Due milioni andranno al secondo, al terzo un milione più un premio in natura [illegible] valore [illegible] 700.000 lire offerta dal Centro Asta, al quarto 500.000 lire.

Il torneo prende il via questa sera e si concluderà il [illegible] luglio. Si giocheranno due incontri per serata [illegible] inizio alle ore 21.

Sono sedici le squadre partecipanti [illegible] in quattro gironi. C'è anche una [illegible] femminile, il Trofeo Skoda.

Questa [illegible] ore 21, Ca Ambulanti-Dolce servizio; 21.50, Porto Caffè 900-Juve Nibiola (Skoda); 22.40, Incontro Abbigliamento-Rolise' arredamenti. Domani, alle 21, Impresa edile Graci-Tagliati pasta fresca; 21,50, [illegible] Bertoni-AOF Orsi (Skoda); 22,40, Bottega delle carni-Bar Genova.

m. p.

«SERRAVALLE SCRIVIA — Si inizia stasera al campo sportivo di San Rocco la prima edizione del «*Memorial Michele Agostinelli*», il torneo di calcetto organizzato dal gruppo Amatori calcio Serravalle e patrocinato dal Comune che si concluderà il 13 luglio. Il torneo vuol ricordare Michele Agostinelli, il ventunenne centravanti dell'Idraulico Cangala morto la scorsa estate in un incidente stradale.

Al «*Memorial*» partecipano 16 formazioni di Arquata Scrivia, Vignole Borbera, Novi Ligure, Cassano Spinola e Serravalle divise in quattro gironi.

[illegible] incontri in programma ogni sera, il primo alle 21, l'altro alle 22.

Questo il programma della prima settimana: questa sera Case Della-Bar [illegible] e Bar Eur-Pollice Verde; domani, Distributore Elia-Bar Vellero e Idraulico Cangala-Bar Sport; lunedì, Gala Clo-[illegible] Max-Colorificio [illegible] e Edilgualco-Autoriparazioni Gulf.

(m.gi.)

TAMBURELLO - S'inizia stasera

Vignale, le squadre del torneo notturno

VIGNALE MONFERRATO — Prenderà il via questa sera [illegible] al terziario di Vignale Monferrato il quinto «*Torneo notturno di tamburello a muro*», organizzato dalla Pro loco e sponsorizzato dall'associazione «*Terra del Grignolino*» e [illegible] Centro [illegible] di Casale Monferrato.

Vi prendono parte sei formazioni divise in due gironi che comprendono buona parte dei più validi giocatori del tamburello giocato con il muro di appoggio. Il Grazzano ed il Moncalvo, compresi nel girone A, partecipano con le loro formazioni tipo, [illegible] tre completa il girone una squadra astigiana composta da Dussotto e Quasso del Vigliano e da Capusso e Ferrero dell'astigiana Ivreo, tutti giocatori che gareggiano nel campionato nazionale di serie A.

Nel girone B, si contenderanno il posto in finale la formazione del Nizza Monferrato (serie B) con Aldo Marello («*Cerot*») e Roberto Malpetti, il Vignale di Basso che è rinforzato da Fabrizio Puppo, il giocatore di Cremolino che quest'anno milita nell'Ovada, e il Montemagno che ha inserito in squadra Beppe Bonanate, portacolori del Castelferro nel [illegible] campionato.

Questa sera saranno di fronte il Vignale ed il Montemagno, mentre domani giocheranno Grazzano e Moncalvo. Il programma della prima settimana [illegible] dovuto tener conto dei campionati del mondo di calcio, poi si giocherà tutti i martedì e giovedì.

r. bo.

SPINETTESE [illegible] — Un'assemblea pubblica sul futuro della Spinettese Calcio (campionato Prima categoria) si terrà questa sera alle 21 al Centro Civico Comunale (via Gozzo 3).

SPORTIVO DELL'ANNO — Il motociclista Roberto Dova è stato eletto «sportivo valenzano dell'anno» per il 1985. Al [illegible] posto si è piazzata la cintura nera di judo Claudia Stinco, quindi Angelo Zunino per il suo a volo.

CICLISMO - Il memorial Tosi

Dilettanti juniores in corsa a Tortona

TORTONA — *Sulle strade del Tortonese domenica si disputa, con il patrocinio de* «La Stampa», *la terza edizione della* «Tortona-Selvapiana - Memorial Antonio Tosi», *gara ciclistica riservata ai dilettanti juniores. La corsa, che è organizzata dal V.C. Tortonese 1887* «Serse Coppi» *e dal gruppo* «Amici di Selvapiana», *si snoderà sulla distanza complessiva di 102 chilometri con partenza alle 10 dal Bar Moderno di Tortona.*

I corridori dovranno percorrere per 5 volte un circuito cittadino e quindi successivamente trasferirsi in val Curone, attraverso la provinciale per Caldirola per raggiungere Selvapiana dove, dinanzi al ristorante «La Genzianella», *è posto l'arrivo. Una corsa quindi dal percorso misto con il finale tutto in salita, gli ultimi quattro chilometri che da Fabbrica Curone portano a Selvapiana.*

La manifestazione, che ogni anno incontra sempre maggiori consensi, rientra nelle iniziative che gli «Amici di Selvapiana» *organizzano per far conoscere la [illegible]. Il gruppo, che oggi conta un centinaio di soci, non solo dal Tortonese ma anche di Genova e Milano, dopo aver per anni organizzato le tradizionali castagnate ed il Carnevale, ha preso un [illegible] corso, quello della manifestazione sportiva, scegliendo appunto il ciclismo, uno sport popolare per antonomasia.*

Gli «Amici di Selvapiana» *hanno intitolato la corsa* «Memorial Tosi» *proprio per ricordare Antonio Tosi che, come viene sottolineato:* «Ha praticamente inventato in queste zone, prespoche dimenticate, il turismo, oggi una delle principali fonti economiche della Val Curone».

Ritornando alla manifestazione ricordiamo che sarà un'occasione per ammirare anche i portacolori di casa ed applaudire Alfio Ferrari della [illegible] Coppi. Il tortonese neo-campione provinciale della categoria juniores, titolo conquistato domenica scorsa, al «Giro [illegible] provincia».

e. r.

peter pan

abbigliamento da 0 a 16 anni

Vi invita

alla vendita promozionale che si terrà da lunedì 16 giugno

BEST [illegible]
LES COPAINS

cacharel

C. P. COMPANY
SIMONETTA

[illegible] - Corso Libertà 71 - [illegible] - Tel. 0161 66.549

Edi. Com legge 80

DI OVADA

Estratto di Sentenza Penale per la pubblicazione sul giornale (Circolare Ministeriale 12 giugno 1961 n. 3064)

PRETORE [illegible]

in data 27-2-86 ha pronunciato la seguente

[illegible]

contro

Fano Cristoforo, [illegible] a Torino il 15-10-1940, domiciliato a Lavagna (Ge), via Nuova Italia n. 48

Imputato

del resto p. e p. dall'art. 116 pr. p. acpv. n. 2 R.D. 21-12-1933 n. 1736 per avere il giorno 29-11-84 in Ovada emesso l'assegno bancario n. 13723340 di L. 450.000 sul Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Agenzia di Lavagna, senza che presso la banca trattario esistesse la relativa copertura. Recidiva ex art. 99 n. 1-2 u.p.C.P.

(omissis)

Condanna il suddetto alla pena di mesi 6 di reclusione e L. 600.000 di multa, divieto di emettere a carico dell'imputato assegni bancari e postali per la durata di tre anni ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nei giornali «La Stampa» di Torino Cronache di Alessandria.

Per estratto conforme all'originale.

Ovada, li 29-5-1986

IL PRETORE [illegible] IL CANCELLIERE
Lia Carlini (G. Ravera)

SPECIALE PEUGEOT TALBOT SULL'USATO TUTTEMARCHE

FINO A L. 5.000.000
SENZA INTERESSI
IN 18 [illegible]

OPPURE RATE DA L. 95.000

OPPURE L'1ª RATA
AL 15 SETTEMBRE

Per usufruire di queste speciali proposte*, basta un minimo anticipo, oppure la vecchia auto.

E in più

SEMPRE

SELEZIONI SPIETATE

Il meglio dell'usato di ogni marca, selezionato con grande severità dai nostri esperti professionisti.

CONTROLLI FEROCI

54 severissimi: prima di diventare "Occasioni Leone", le nostre auto superano tutti!

GARANZIE ROCCIANTI

12 mesi di garanzia e un'assistenza che, in caso di guasto, ti offre gratis: spese di albergo, traino veicolo, rientro passeggeri, recupero del veicolo riparato, auto in sostituzione.

Ulteriori [illegible] Peugeot Talbot.

* Salvo approvazione PEUGEOT TALBOT FINANZIARIA.

I CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

N.O.V.A.C. di Agnese Costanzo & C. sas
Concessionaria per ALESSANDRIA - CASALE MONF.TO - TORTONA - VALENZA
Unica sede: Via della Maranzana Zona D3
Telefono 0131 345.931 - 347.185 - 15100 ALESSANDRIA

[illegible]
Concessionario per ACQUI TERME
Via G. [illegible] - Tel. 0144 52.418 - ACQUI TERME (AL)

[illegible] di Repetto [illegible] & Repetto Renzo snc
Concessionaria [illegible] NOVI LIGURE ed OVADA
Via Serravalle 12 - Tel. 0143 21.94 - 15067 [illegible] LIGURE (AL)

Un convegno sul traforo ferroviario al Gran San Bernardo

Il treno Aosta-Martigny un'idea da Anni Duemila

I benefici del collegamento (merci e passeggeri) con tutti i Paesi del Nord Europa

AOSTA — L'idea di un tunnel ferroviario che colleghi Aosta a Martigny convince poco se si pensa alle attuali linea, non ancora elettrificata, Chivasso-Aosta. Eppure la Regione è decisa a sostenerla, come è stato confermato ieri durante la presentazione del «Studio di fattibilità» al convegno «Gran San Bernardo porta d'Europa» ad Aosta.

Il presidente Rollandin ha accostato il problema ferroviario a quello stradale, dicendo che «*il traforo del Monte Bianco giustifica la costruzione della nuova autostrada fino a Courmayeur*», lo stesso ragionamento può essere applicato per il treno: «*Dimostrare che la galleria ferroviaria sotto il Gran San Bernardo può rivelarsi il rimedio indispensabile degli effetti traumatici alpini dovrebbe indurre a migliorare la linea attuale*».

L'argomentazione è stata ripresa dall'ingegner Alberto Chiaraviglio dell'università di Torino: nell'illustrare i benefici del progetto, ha tenuto che il nuovo collegamento di valico «*ristabilizzerà tronchi oggi classificati rami secchi*». Chiaraviglio si è detto stupito di constatare come molti «*comprendano l'inderogabile necessità di procedere a uno studio di fattibilità per una nuova linea ferroviaria che un rapido, efficiente e economico collegamento fra l'Italia e l'Europa nord-occidentale, visto che, tenendo conto dell'incremento indotto dall'apertura del tunnel sotto la Manica, a fine secolo la domanda di traforo ferroviario non evadibile con le attuali linee raggiungerà i 50 milioni di tonnellate di merci l'anno*».

Nei ultimi lavori di potenziamento dello scalo marittimo di Genova, una data che secondo Chiaraviglio bisogna valutare con attenzione, poiché il porto ligure intende ricuperare le posizioni perdute negli ultimi 35 anni e questo dovrà far ricorso al trasporto ferroviario «*perché l'ausilio della rotaia, le quantità di beni trasportate su gomma sarebbero sei volte maggiori e quelle attuali*» e provocherebbero la paralisi del traffico lungo la rete stradale interessata.

L'ingegnere ha aggiunto: «*Un ultimo fattore che determina la necessità di disporre di un collegamento ferroviario con le caratteristiche che l'Aosta-Martigny può garantire è rappresentato dal successo che stanno avendo le linee come New York, porti della Manica, Gibilterra, porti del Mediterraneo, Suez, penisola Araba, Singapore, Giappone, San Francisco, Panama, New York*».

L'Aosta-Martigny dovrà poter smaltire ogni anno dai 25 ai 30 milioni di tonnellate di merci e disporre di treni passeggeri con velocità di 160-200 chilometri orari. Utopia? Chiaraviglio afferma il contrario: «*Analizzando le caratteristiche orografiche della Valle d'Aosta e della rellata che Martigny sale verso Orsières si può tedere che è possibile far sì che la linea ferroviaria di nuovo progettazione rispetti queste caratteristiche. bisogna infatti valutare il fatto che la Valle d'Aosta è una delle poche regioni alpine che consente di trovarsi a quote ancora relativamente basse (circa 900 metri sul livello del mare) a una distanza molto esigua, 15-18 chilometri, dallo spartiacque alpino*».

La nuova ferrovia dovrebbe avere lunghezza di 45-70 chilometri metà in galleria e per oltre due terzi in territorio italiano), mantenere pendenze costanti dell'11-12 per mille e raggi di curvatura superiori ai 3 mila metri in piano e ai 20 mila nei raccordi fra le varie livellette. «*Esso consentirà alleggerire, grazie, agli ammodernamenti e potenziamenti da realizzare sulle linee da Aosta Torino e Milano, future ferrovie ad alta velocità italiane quelle dell'Europa centro-occidentale*», ha concluso Chiaraviglio.

Dario Crestodina

In sciopero l'ex Cogne

AOSTA — Fino a dua ore e mezzo di sciopero a fine turno Deltasider di Aosta. La protesta è contro il progetto «monofilliera» e interessa a rotazione tutti i reparti.

La Fim chiede una modifica al piano di ristrutturazione aziendale che, a suo parere finora ha dato risultati al di sotto delle aspettative.

Una linea di pullman per Roma

Toccherà Courmayeur

— Fino al 29 settembre la Valle d'Aosta sarà collegata con Roma grazie a un servizio con pullman gran turismo. La partenza dal capoluogo regionale avverrà ogni lunedì, giovedì e sabato; dal 21 giugno fino al 27 settembre il lunedì e il sabato la partenza avverrà Courmayeur.

Il ritorno in Valle dalla capitale è previsto ogni domenica, martedì e venerdì con capolinea Aosta, ma dopo il giugno domenica e venerdì il pullman proseguirà per Courmayeur. Il collegamento interessa in Valle anche Saint-Vincent e Pont-Saint-Martin.

Questi gli orari: partenza da Courmayeur alle 4,45; Aosta 5,25; Saint-Vincent 5,35; Pont-Saint-Martin 6,25; arrivo a Roma alle 20,20. per il ritorno, partenza dalla capitale alle 7, arrivo a Pont-Saint-Martin alle 21, a Saint-Vincent 21,30; a alle 21,55 e a Courmayeur alle 22,35.

Il 22 giugno, in Valle, andranno a votare 1100 consiglieri comunali

Si elegge l'assemblea dell'Usl

AOSTA — La mini-riforma delle Unità sanitarie diventando realtà. Dopo l'approvazione da parte della Camera dell'apposita legge, le Regioni hanno provveduto affinché la nuova normativa piena applicazione. Obiettivo principale della riforma è il ricupero di autonomia e l'acquisizione di una mentalità manageriale da parte dei due principali organi dell'Usl: l'assemblea generale (o associazione dei Comuni) e il Comitato di gestione.

Come conseguenza immediata legge prevedeva riforma istituzionale generale delle tarie locali. la soppressione blea e la riduzione Comitati gestione. In Valle, con la legge regionale dell'aprile l'assemblea generale è rimasta (anche se notevolmente ridimensionata) poiché tutto il territorio è sotto un'unica Unità sanitaria, espressione quindi tutti i 74 Comuni.

In questo caso la legge prevedeva che il numero componenti fosse determinato Regione in base a precise norme: si stabilì quindi di eleggere cinquanta consiglieri (come se Valle fosse città di 113.000 abitanti) al dei precedenti 105, in rappresentanza dei distretti socio-sanitari e divisa in regione. Per eleggere cinquanta consiglieri la Regione ha indetto le consultazioni per il giugno. Saranno chiamati ai seggi oltre 1100 consiglieri comunali, che dovranno scegliere, in ogni distretto, i candidati in lista i nuovi componenti dell'assemblea.

Ad Aosta, che diritto ha nove rappresentanti, sono state presentate due liste: una delle sinistre (pci e Nuova Sinistra) con sette componenti e una della coalizione di maggioranza con otto. Il ridimensionamento numerico ha tato soprattutto i che comprendono un numero elevato di Comuni esempio il numero 5 (Charvensod, Gressan, Jovençan, Pollein, Saint-Christophe, Sarre), che aveva diritto a ventitre (compresi quelli Aosta) scende adesso a sei. Il (Allein, Bionaz, Etroubles, Gignod, Ollomont, Oyace, Roisan, Saint-Oyen) da undici a due rappresentanti.

Subiscono invece lievi modifiche i distretti numero 3 (Aymavilles, Cogne, Saint-Nicolas, Saint-Pierre), 8 (Chambave, Saint-Denis, Verrayes) e 10 (Ayas, Brusson, Challand St. Anselme), che perdono solo delegato, ne nell'ordine: 3, 1 e 2.

Decadono quindi tutti i rappresentanti designati dai Consigli comunali dopo il amministrazioni locali nel maggio 1985. La nuova blea si insedierà il settembre e dovrà procedere alla del comitato di gestione, il vero organo decisionale dell'Usl, che passerà da quindici a sette componenti. Novità sostanziale è la possibilità dell'assemblea di scegliere ministratori anche i non eletti al suo interno, tra cittadini esperienza dirigenziale e amministrativa, documentata da un curriculum che dovrà essere depositato, a cura degli interessati, cinque giorni prima del voto.

Viste come le elezioni politicizzate. riforma ridimensionerà i suoi organi collegiali, ma la distribuzione degli incarichi avverrà sempre per scelte partitiche.

e. bl.

Gli studenti della maturità dopo la prova d'italiano

Il tema, prima difficoltà ma «si temeva di peggio»

Le scelte in quattro scuole - Un argomento storico «quasi impossibile da affrontare»

AOSTA — Allora, come è andato lo svolgimento del tema? E' stata la domanda di prammatica, rivolta a alcuni studenti della maturità appena usciti, ieri pomeriggio, dal Liceo scientifico, dall'Istituto tecnico per ragionieri, dall'Istituto magistrale e dal Liceo classico.

Dice Oscar Farcoz della Scientifico, 5ª A: «*Ho svolto l'ultimo degli argomenti proposti, quello che teneva per noi del liceo sulle tappe che più altre hanno segnato lo sviluppo dei mezzi di trasporto della ruota a oggi.* infatti *l'unico tema scientifico, gli altri erano più letterari e quindi meno attinenti al nostro ciclo di studi*».

Non è d'accordo con il compagno di studi, Stefano Salerno, 5ª B: «*Per me temi buoni. Non infatti che si possa fare una distinzione così netta tra indirizzi classico e scientifico. La letteratura italiana e la storia hanno fatto parte dell'insegnamento, una parte importante dei nostri studi*».

Roveyaz, 5ª A, e Cristina Chenal, 5ª Scientifico, hanno invece definito i temi della maturità «*troppo specifici quello di storia sull'accentramento e il decentramento della Destra storica dopo l'unità d'Italia, che era quasi impossibile fare, o troppo vaghi e quindi di difficile interpretazione*».

Inso, tra i candidati che hanno espresso i primi giudizi sui temi di maturità, sono apparse due future maestrine, Attilia Fournier e Luigia Comé della 4ª A. Entrambe hanno svolto l'ultimo tema, inerente lo studio specifico scuole, che per loro trattava i problemi legati all'accostamento del all'ecologia. Hanno detto le due ragazze: «*Il tema di pedagogia era forse più facile, considerata la nostra preparazione. Anche gli altri erano comunque accessibili, aspettavamo di peggio*».

Aosta. Un gruppo di studenti esce dall'Istituto professionale regionale di viale Federico Chabod

«*Facili in generale, ma il aspettavamo più puntuali*», è il parere Vitaliano VIRÉ e Alessandra della 3ª B del Liceo Hanno aggiunto i due studenti «*Soltanto quello di era specifico, gli altri temi erano molto ampi e vaghi*». Salvatore Chiofalo e Alberto Davico, della 3ª A hanno aggiunto: «*Erano temi complessi perché vaghi, si rischiava di andare fuori argomento*». «*Tutti buoni, tranne quello sulle differenze la cultura latina e quella greca*», è stato il parere Riccardo Rossetti, della 3ª B.

Beatrice Mosca

di

AOSTA — *Nelle scuole superiori della regione è quasi completo il quadro con le percentuali dei respinti, che sono piuttosto elevate, soprattutto nelle classi prime e in quelle al triennio e ai corsi post-qualifica dell'Ipr.*

Ecco alcune cifre di riferimento: nelle classi prime i quasi il 30 per cento sul totale degli alunni scrutinati, con valori del 31,9 per cento alla sezione per segretari d'azienda dell'Ipr di Aosta; del 30,6 alle magistrali e del 27,9 all'istituto tecnico ragionieri e con una punta minima del al liceo classico (tutte scuole, queste, capoluogo regionale).

Nelle classi seconde il numero dei bocciati ascende a un valore medio del 20-22 per cento. Ecco alcuni dati riferiti alle scuole di Aosta con il maggior di allievi: Istituto tecnico per ragionieri 21,96 per cento; Ipr commerciale 23 per cento, Liceo classico 11 per cento, Ipr industriale 24 per cento.

Negli istituti per ragionieri e geometri, al Liceo classico e scientifico si ha ancora un livello di bocciature relativamente alto nelle terze: ai ragionieri, ad esempio, il del 26,37 per cento, quindi superiore a quello delle seconde. Un caso limite è quello delle quarte industriali e classi dell'Ipr, dove la percentuale bocciati è del 36 per cento.

(a. bas.)

L'Associazione Nazionale Privati Cooperatori della Valle d'Aosta partecipa dolorosamente al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Giuseppe Viale

ex Primario di Medicina Generale

— Aosta, 19 giugno 1986

Partecipano al dolore per la scomparsa del dr.

dott. Giuseppe Viale

Elvo Aberti
Francesco Colombo
Maria Di Donadio
Domenico Fabrizi
Leo Rone
Adda Ugo Savoyen
Michele Vallaccaro

— Aosta, 19 giugno 1986

Il presidente del Collegio dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Valle d'Aosta con Luciano Oggero ed i consiglieri dott. Nadir Vietti, dott. Pier Giuseppe Sassine, dott. Piero Viglierchio, dott. Luciano Corleone, dott.ssa Elsa Brunier, dott. Pier Luigi Tribbia, dott. Lorenzo Sai, con Alfonso Millia, partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del

dott. Giuseppe Viale

che dal Ordine fu per molti anni componente

— Aosta, 19 giugno 1986

Sono affettuosamente vicini a Luigina e Nadir i colleghi Cassola, Silvia, Cavanelli, Cravero, Capone, Cesaro, Cassia, Bertin, Cravero.

— Torino, 19 giugno 1986

Partecipano al dolore per la morte Cristina e Gianni Chiaramonti Maria Letizia e Giuseppe Bonvoy Jolanda e Vittorio De La Pierre Florella e Luciano Oggero Carmen e Nadir Vietti

— Aosta, 19 giugno 1986

E' stato deciso il calendario del corso

Iscrizioni aperte per gli infermieri

AOSTA — E' stato fissato al 3 settembre l'inizio del primo anno del corso triennale alla Scuola per infermieri professionali, alla quale possono iscriversi, secondo le disposizioni di legge, allievi siano maschi sia femmine che compiano i 18 anni entro il 31 dicembre che siano in titolo di scuola media primo grado e abbiano un certificato attestante l'ammissione al terzo anno di scuole secondarie di secondo grado.

La Scuola consente agli allievi dopo i tre anni del corso teorico-pratico di conseguire il diploma di infermiere professionale.

La prova di selezione si svolgerà nella sede della Scuola il 25 agli allievi del corso residenti in Valle, privi di retribuzione e con regolare frequenza alle lezioni, verrà risposto un assegno di mensile differenziato in base all'anno di frequenza. Allievi del primo 183 000 lire mensili; del secondo 275.000; del terzo anno: 397.000.

Le domande di iscrizione al primo anno del corso triennale 1986-1989 dovranno pervenire segreteria della per professionali, in via Saint-Martin de Corléans Aosta, entro le ore 17 1° agosto.

Interessa cinquemila lavoratori

Siglato l'accordo nel settore edile

AOSTA — E' stato siglato l'accordo chiude la vertenza regionale per l'edilizia e interessa in Valle quasi cinquemila lavoratori. L'intesa è stata raggiunta dopo oltre un anno dalla presentazione della piattaforma rivendicativa all'Associazione costruttori

Dice un comunicato dei sindacati di categoria: «*La firma dell'integrativo ha sancito ancora una volta l'unità dei lavoratori nel respingere un'unica trattativa centralizzata a livello nazionale, rinnovando la contrattazione articolata la Confindustria*».

L'accordo siglato prevede l'aumento dell'indennità di settore, della mensa e del trasporto per un importo medio mensile di 40 mila lire. Inoltre è previsto l'aumento giornaliero di 500 lire per lavori fuori di 2200 lire quale indennità sostitutiva pasto.

Vengono anche elevate le percentuali di alta montagna e per lavori in galleria.

Dice ancora il comunicato: «*L'impiego dei sindacati e l'unità lavoratori hanno consentito conclusione certamente positiva una vertenza aperta oltre un anno*». I sindacati ranno assemblee per spiegare i contenuti dell'accordo

BILLIACLUB

Billiaclub è un modo simpatico di ritrovarsi tra amici in un ambiente elegante.
Questi sono gli appuntamenti del mese di giugno al piano bar Grand Hôtel
CARLO VAILATI

Al Night Club 33 spettacolo
FANTASY SHOW di JOSE' MONTEZ
GLI ATLAS
e l'orchestra
I MEDENA

V.I.T.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
Via Chanoux - HONÉ - Tel. (0125) 803.201 - 803.190
IVREA (TO) - SANTHIA' (VC)
AUTOLINEE DI GRAN TURISMO
VENETA
- St-Vincent - Aosta - Cavaglià
(ABANO e MONTEGROTTO TERME)
VENEZIA
JESOLO - CAORLE - GRADO
ADRIATICA
Courmayeur - Aosta - St-Vincent - Ivrea - Santhià
FIDENZA (SALSOMAGGIORE) - CERVIA
RIMINI - CATTOLICA - SENIGALLIA
AOSTA - VIVERONE - BIELLA -
Informazioni e prenotazioni presso Agenzie di viaggio

Industriale
CERCA
ABILE CUOCA
cucina vegetariana
Tel. 0165 785.222
ore ufficio

CERCASI
CUOCO/A
possibilmente con coniuge disposto collaborare
Disposti trasferirsi
Telefonare:
0165 41.000 - 40.821

GLI APPUNTAMENTI DI OGGI IN VALLE

Cinema

AOSTA

CORSO: chiuso per ferie
chiuso per ferie
ITALIA: L'uomo d'acciaio, regia di George Butler, con A. Schwarzenegger, L. Fenigno (Usa 1977) — *Documentario sui culturismo e sui vari campioni di body-building: tra essi Schwarzenegger, non ancora divo di Hollywood.* Orario 22.
SPLENDOR: film a Vist. min. 18. Orario: 18; 20, 22

I taccuino

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.845.
Rappresentanza Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.851.

MERCATI

Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Bruson, Saint-Vincent, Morgex.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valsavarenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.

Farmacie

Aosta: Comunale 3 in viale Conte Crotti (chiusura ore 22 esclusa chiamata urgenti).

BENZINAI

(servizio notturno 21 alle 7,30)
«Texaco» di via Chambery; «Agip» di corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.
La Salle: «Ip» sulla Statale 26.
Morgex: «Total» in località Morse.

IL TEMPO

Tendenza: fino alle 12 di domani: parzialmente nuvoloso. Temperature di ieri all'aeroporto: min. +13, ore 12. + 24. Umidità: 42 per cento. Vento: debole NE Est.

RAITRE

19,10 Tg 3 Regionale
19,30 «Avanti c'è spazio: Milanesiana», realizzazione di Maria Di Lorenzo

ANTENNE 2

30 La bauge au doigt
— Aujourd'hui la vie
— Les chemins de l'été
— C'est encore mieux l'après-midi
17,35
18,05 Capitol
18,30 C'est la vie
18,45 Des chiffres et des lettres
19,10 Le journal du mondial
19,35 Le petit Bouberi illustré
20 — Le journal
20,30 D'accord, pas d'accord
22,25 Actions
23,40 Edition de la nuit

TVA

12,30 Telegiornale
14 — Tira a segno
15 — Grandi personaggi
16,30 Jeeg robot
17 — Squadra speciale
18,30 Gli alpini
19 — Rubrica religiosa
19,30 Telegiornale
20,05 Cose e fatti del mondo
21 — Squadra speciale
21,30 Le specialiste
22,10 Piccola Firenze
22,30 Telegiornale

Radio

RADIO DUE

12,10 Voix de la Vallée
14 — «Peluche caffè», rassegna di Carly Patler e Giorgio Squarzino
14,30 Voix de la Vallée

VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE

7,20 Notiziario
8,02 Ciao! Obiettivo donna
9 — Liscio in libertà
10,30 Oggi parliamo di...
12 — Notiziario regionale
13 — Al mio piemontèis
15,40 Juke box
16,30 Cose e fatti del mondo
20 — Il nostro patois
22,50 Top disco one o one
23 — Notturno

SECONDA RETE

7,30 Buongiorno
8 — L'amico della settimana
10,30 Gran mattino
11,45 Disco della settimana
14,45 Hit parade
17,30 Gran serata
18,15 Noi e gli extracomunitari
18,55 Disco della settimana
19,05 Notturno

RADIO REPORTER

7,45 Disco flash
9,32 Gli auguri
11 — Self-service
14,05 vecchi musici
R.R. d'amore
17,40 U.K.
18 — Spettacoli-Informazione

RADIO MONTE ROSA

— Liscio in allegria
11 — Pronto chi vota?
— A
13 — Pomeriggio con Lilly News
14,30 Concorso mamma
18,30 Notiziario regionale
19,30 Liscio in allegria
21 — Maurizio Eymard News

GAMMA

8,15 Notiziario flash
8,30 L'oroscopo del giorno
10 — Salute e bellezza
10,30 Ciao mia
11,50 Chi accolta trova
15 — Gamma Sera
19 — Chi accolta trova
19,10 Notiziario flash
19,20 A gatto continua

RADIO MONTE

7 — Gran mattino
7,45 E la stella stanno a guardare
9,30 Soft music
11 — Discoveggio
18 — Soft music
19 — Stereomusica non stop

TOP ITALIA RADIO

8,30 Viadotto
9 — Le pagine di oggi
9,15 Annunci commerciali
9,20 Disco Tir
9,30 In controluce
10,15 Oroscopo
12,30 Tir rubrica
16 — Luca Alfucci
19 — Tutto Mecico 86

Mostra a Verrès

VERRES — alle 18 nei locali del castello di Verrès sarà inaugurata la mostra permanente «Valle d'A nelle immagini dei viaggiatori dell'Ottocento».

L'esposizione è stata organizzata dall'assessorato regionale al Turismo, Urbanistica e Beni culturali in collaborazione con il Museo della Montagna «Duca degli Abruzzi» Torino.

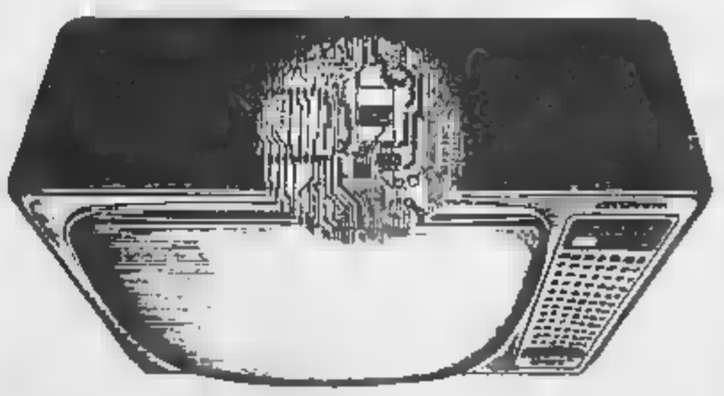
REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE FOGNATURE DI SAINT-CHRISTOPHE - AOSTA - QUART

AVVISO

Ai sensi della norma di legge vigenti in materia si rende noto che il Consorzio per la depurazione fognature di Saint-Christophe - Aosta - Quart procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di costruzione delle opere civili dell'impianto del Consorzio per la depurazione fognature di Saint-Christophe - Aosta - Quart.
L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 7.100.000.000.
La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) della Legge 2-2-1973, n. 14
Per le imprese che intendono essere invitate individualmente è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori cat. II di cui al D.M. 25-2-1982 per un importo pari a L. 6.000.000.000
Le imprese che intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17,30 del giorno 8-7-1986 alla sede del Consorzio presso il Municipio del Comune di Saint-Christophe (Aosta)
La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.
Il bando di cui il presente è un estratto, è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 12-6-1986
IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO (rag. Ezio Pasquettaz)

ROLLANDIN arch. GIUSEPPE
Tel. 0166 24.74
11027 SAINT-VINCENT (AO)
VENDE
ST-VINCENT
- Alloggi da L. 54.600.000 - Iva 2%
- Alloggio 3 vani L. 70.000.000
- Alloggio 4 vani - box L. 105.000.000
- Alloggio arredato L.
- Terreni per villini
- Terreni agricoli
AOSTA
- Alloggio via Monte Emilius L.
- Alloggio viale Chabod L.
- Rustico da ristrutturare L.
COMPRAVENDITA E COMMERCIALE IN TUTTA D'AOSTA

SIEMENS



i tv color Siemens hanno più cervello di tutti
(perchè inserito un computer)
CAMPAGNA PROMOZIONALE
PER LA DURATA DEL
OLTRE ALLA POSSIBILITA' DI ACQUISTO IN 40 RATE SENZA CAMBIALI
COLOR VIDEOREGISTRATORI
LA VIDEOCASSETTA DEL CAMPIONATO DI CALCIO SERIE "A"
GRANDE ITALIANA - M.EL. s.r.l. QUART (AO)
SAUTRE AO

Passata in giunta, sarà discussa al Consiglio

Varata la legge per abolire le aziende cura e soggiorno

AOSTA — L'organizzazione turistica della Valle, prima «industria» regionale, si rinnova. Scompariranno le aziende di soggiorno, pensate già in regime di proroga a seguito dell'entrata in vigore della legge-quadro numero 217 del 17 maggio 1983, e saranno sostituite dalle Apt, le aziende di promozione turistica, le quali agiranno a livello comprensoriale, cosa che no limiterà senza dubbio il Per verranno rilanciato Pro loco, potranno in un strettamente munale e soltanto nei paesi dove già non esista una Apt o un ufficio di informazioni e assistenza (fat).

La «riforma» regionale, già l'anno scorso, ne cominciò a parlare, si attirò gli strali di molti (la riorganizzazione farà saltare presidenze e ritaglierà parecchie autonomie decisionali), è stata portata in giunta dall'assessore al Turismo Giuseppe Borbey l'altro ieri: la legge e sarà all'esame delle forze politiche del Consiglio regionale. Quando il testo sarà approvato dall'assemblea toccherà nuovamente all'esecutivo individuare gli ambiti territoriali delle Apt, *«sentito il parere dei Comuni interessati e previa verifica dell'esistenza dei preminenti interessi turistici omogenei ed a complementari»*.

Si possono indovinare sin d'ora i possibili modi di polemica, che saranno poi gli stessi dell'85 e concentrati quasi per intero nella valle del Marmore, dove si ipotizza la creazione di una sola Apt a Valgrisenche o a Cervinia, con il declassamento delle vecchie aziende di soggiorno a semplici uffici di informa- . La riforma, comunque, si farà nonostante i cori di protesta di chi rischia di perdere le posizioni fin qui acquisite, poiché la Regione ritiene «necessario e non più procrastinabile» il rinnova- organizzazione turistica pubblica, un settore nel quale finora non aveva legiferato.

l'assessore Borbey: *«Questo provvedimento è il frutto di un lavoro compiuto in collaborazione con altre Regioni, in particolare con il Trentino Alto Adige»*. Le novità sostanziali sono pochi, ma due spiccano su tutte: il ruolo centrale di coordinamento che resta affidato alla Regione e l'ampio coinvolgimento diretto di tutte le categorie che operano nel per la elaborazione degli indirizzi e strumenti d'intervento pubblico in materia di turismo.

Così verrà costituito un organismo consultivo del tutto nuovo, il «Comitato regionale per il turismo» che sarà chiamato a esprimere il proprio sui progetti legge che riguardano il compresa l'industria alberghiera, e programmi promozione turistica da svolgersi in Italia e all'estero. Il comitato, presieduto dall'assessore competente, includerà i rappresentanti di tutte le categorie di operatori pubblici e privati che concorrono all'offerta turistica valdostana: campeggi, commercio, cooperazione, ristorazione, artigianato, impianti a fune, aziende termali, agenzie di viaggio, aziende, alberghi, aziende agri-turistiche, maestri di sci, guide turistiche o di alta montagna, organizzazioni sindacali.

La legge fissa infine precise norme transitorie sullo scioglimento delle attuali aziende di soggiorno. Le operazioni saranno affidate a un commissario liquidatore che, al termine del mandato (6 mesi), trasmetterà all'assessore al Turismo la situazione finanziaria patrimoniale dell'azienda chiudere. Il cui personale dipendente sarà nella pianta organica delle nuove Apt.

d. or.

Si passa al colle del «Grande»

Colle Gran Bernardo. La fresa dell'Anas fa saltare l'ultimo diaframma di neve che bloccava il valico. La ripresa dell'attività turistica coincide con l'annuale festa santo patrono dell'Ospizio

Iniziative di alpini in Savoia

— L'Associazione nazionale alpini «Due Savoie» con sedi a Chambéry e Annecy e l'Associazione nazionale combattenti e reduci di Annecy parteciperanno domenica 22 giugno giornata dell'amicizia italo-francese a Bardonecchia.

Altro appuntamento per le due associazioni di italiani in Savoia è a più lunga scadenza: si tratta di un invito a Torino per il 4-5 ottobre fatto dal gruppo Alpette. A quest'incontro parteciperà anche il gruppo Baden della Svizzera.

L'Associazione nazionale alpini «Due Savoie» ha ricevuto i complimenti degli organizzatori per la partecipazione (-e la presenza-), specifica la lettera) all'adunata nazionale di Bergamo. Si deve quindi ritenere che tutti coloro che hanno partecipato al viaggio siano rimasti soddisfatti. Già ci si sta preparando, almeno facendo mente locale, al prossimo raduno, che si svolgerà a Trento.

Il presidente dell'Associazione, Marchesi, parrocchi alpini hanno chiesto di completare la divisa i pantaloni, calzettoni e ponì. La proposta fatta dal presidente per i pantaloni è un «gabardine» di lana dal color kaki militare (presso 150 franchi, soltanto per il tessuto perché alla fattura provvederà gratuitamente l'Associazione tramite presidente). La potrebbe già essere pronta per la manifestazione di ottobre a Torino.

Per ora alla giornata dell'amicizia italo-francese di Bardonecchia associazioni della Savoia andranno con gagliardetto e tricolore.

r. s.

La società rossonera rischia disputare il torneo Interregionale

All'Aosta calcio mancano 150 milioni

AOSTA — Per ora le uniche certezze nel nebuloso futuro dell'Aosta calcio riguardano il settore giovanile, per il quale vi sono già programmi stabiliti. Nell'ultima assemblea di soli presenti sui quasi dell'elenco) i dirigenti lossoneri hanno fatto chiare promesse, *«anche per tranquillizzare i genitori dei ragazzi»*, sottolineato Guglielminotti. I mini-calciatori dell'Aosta formano una pattuglia di bambini dagli otto ai dodici che, ha detto Anna Maria Pugliatti, *«in pochi mesi ci hanno dato soddisfazioni belle e inattese»*.

I «pulcini» allenati da «Micio» Furlan hanno vinto a Oreasan il torneo Berney, gli «esordienti» di Gianni Erculiani si sono aggiudicati il trofeo «Città di Aosta». Le basi, dunque, sembrano Un altro dirigente, Giovanni Pignataro, «Ci altri quindici giorni per tentare di risolvere le difficoltà finanziarie legate alla prossima stagione in interregionale, ma se dovessimo fallire concentreremo le nostre forze su un valido e duraturo settore giovanile».

Il comitato ristretto che circa un mese fa aveva accettato l'incarico di verificare se esistevano condizioni necessarie per affrontare con tranquillità economica il prossimo campionato, ha trovato quasi tutte le porte sbarrate e ha raccolto ben poco, come ha ammesso Bo: *«Per ora c'è un progetto finanziario appena pari al 50 per cento del fabbisogno previsto, non sono fatti avanti sponsor né nuovi soci. Devo perciò parlare di situazione che fa sempre più difficile, anche se resta qualche speranza, per questo ci siamo dati altre due settimane di tempo»*.

I dirigenti del sodalizio di via Xavier de Maistre hanno calcolato di poter contare su circa 170 milioni, ma per una stagione paterni occorrono quasi il doppio.

L'Aosta è nuovamente in guai grossi e vive con molta amarezza il 75° anno della sua fondazione. Il commissario straordinario Romano Bo ha spiegato quale potrà essere il prossimo ordine del giorno: *«Ci ritroveremo il 30 giugno per eleggere il nuovo Consiglio di amministrazione o per provvedere messa in liquidazione della dovesse verificarsi la seconda ipotesi non abbandoneremo però il settore giovanile»*. Il rischio, dunque, è per la squadra maggiore, salvataggi affanno dalla retrocessione.

d. cr.

Cala

— E' nuovamente disponibile il prezzo della Valle. litro di i buoni costa 353 lire, contro le precedenti 380. normale è passata da a 393 lire il litro.

AGENZIA CENTER CASA

Ufficio composto di: ingresso, due vani, servizio, due balconi, posto auto.

AOSTA

corso Battaglione alloggio composto : tinello, cucinino, camera, servizio, balcone e cantina; riscaldamento autonomo, L. 40.000.

AOSTA

Lya alloggio ato ingresso, cucina, soggiorno, camera, servizio, due balconi, cantina.

4, Rue Croix de Ville
Tel. 0165 362.131

Agenzia Immobiliare
CAMPAGNOLO
Via Chambery ang. via Chevrere
AOSTA - Tel. 0165 33.675

VENDE, in Rolaan, alloggio composto soggiorno con angolo cottura, 2 camere, servizio, terrano, cantina, giardino. Lire 59.000.000.

VENDE, in Sarre, ampio e signorile alloggio.

AGENZIA NARBONNE S.N.C.

magazzino 180
Pizza (Aosta)
Porossan (Ao)
Terreno mq 1300

AFFITTASI

alloggio mq località St-Christophe (AO) ammobiliato o non ammobiliato mente garage di mq 100, adatto per artigiano o altra attività.

Telefonare 0165 40.584

VOLETE UN VOSTRO FAMILIARE?
CEDESI NEGOZIO CALZATURE
in

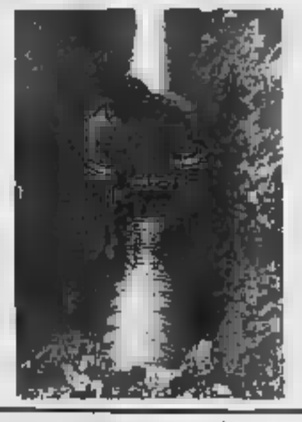
Buon
Prezzo interessante
Telefonare (0166)
negozio

PROMOSSI E PREMIATI!

Si ragazzi, dateci dentro con la scuola, perchè portando la pagella della promozione, MOTORAMERICA vi regala un casco per l'acquisto di una moto di ciclomotore.
E' il vostro momento ed il momento di mettere in moto tutta la vostra grinta.
Una grande estate vi aspetta.

MOTOR AMERICA
Ti aspetta al CENTRO COMMERCIALE L'AMERIQUE

Ferramenta F.lli Todescato s.n.c.
VIA LANCIERI, 15 - TEL. (0165) 32.004 - 11100 AOSTA



Da oggi alla Ferramenta
F.lli TODESCATO
troverai tutte le misure di
TUBI DI DRENAGGIO
a prezzi di fabbrica

PRONTA CONSEGNA
FIAT UNO
PANDA 4x4
Salone dell'Automobile
SAL
ST-CHRISTOPHE - Tel. 0165 32.088

Immobiliare ROSA s.a.s.
Via De Tillier 1/A

- Via della Betulle: costruzione vendonsi ville monofamiliari. Posizione panoramicissima.
Vendesi terreno edificabile. Ottima posizione, possibilità ricavare 2 villette monofamiliari.

Tel. 0165 43.621 - 34.559

GODITI LA BIRRA! SAI COSA BEVI!...

DAL 17 AL 26 GIUGNO

...bevi bionda, rossa e scura in un grande assortimento delle migliori marche di birre nazionali ed estere, normali, ad alta gradazione, doppio malto. Vieni alla Festa della Birra... prezzi specialissimi, degustazioni e simpatici omaggi.

SPLUGEN ORO	bott. 66 cl. (vetro a perdere)	740	al litro 1121
LANDER	bott. 66 cl. (vetro a perdere)	690	al litro 1045
TUBORG VERDE	bott. 33 cl.	590	al litro 1787
HEINEKEN	bott. 33 cl.	695	al litro 2106
LANDER	bott. 33 cl.	480	al litro 1454
GUINNES SCURA	bott. 33 cl.	1295	al litro 3924
ADELSCOTT	bott. 25 cl.	1470	al litro 5880
KILLIANS ROUSS	bott. 33 cl.		al litro 3015
PILSNER URQUEL	bott. 33 cl.	930	al litro 2818
SAARFURT	bott. 50 cl.		al litro 3990

OMEGA

TORINO Corso Grosseto 330 - Via Madama Cristina 66 - NICHELINO Via Cacciatori 111
Via Torino 236/238 - ALPIGNANO Via Cavour 127 - BUROLO (IVREA)
S.S. Lago di Viverone 26 - C.so Europa 14 - (POLLEIN) Località Autoporto 3

L'annuncio ufficiale del sindaco Galvagno

Lunedì 23 giugno battesimo dell'«isola»

Ma non sarà chiusa al traffico piazza San Secondo

ASTI — Il 23 giugno prossimo scatterà l'operazione «isola pedonale» approvata a maggioranza dal Consiglio comunale.

Lo ha [illegible] ieri mattina, il sindaco Giorgio Galvagno in una conferenza stampa presenti gli assessori Vercelli, Bertollino, Novellone e Pia.

«*Non è vero che l'isola nasce dimezzata* — ha sostenuto il sindaco — *l'avvio è graduale, ma l'intero progetto sarà attuato con gradualità e realizzato nel suo complesso*».

L'assessore Bertollino ha ritenuto che il progetto di ampliamento dell'isola pedonale «*è stato licenziato dal Consiglio senza voti contrari ed accolto secondo gli indirizzi della giunta*».

Novellone, nella sua qualità di assessore all'ecologia, ha sostenuto che l'isola [illegible] anche sotto il profilo di scelta a tutela [illegible] salute. «*Prendiamo il caso di piazza Martiri della Liberazione* (ex piazza Dante, *ndr*) *dove nei mesi* [illegible] *è stato registrato lo preannunciato di 5 microgrammi di ossido* [illegible] *di piombo per metro cubo mentre non dovrebbe superare i 2 microgrammi. Ebbene, in questi ultimi* [illegible] *giorni, da quando è stata modificata la viabilità e sono stati posti i cordoli, il traffico è più scorrevole e il tasso di piombo è notevolmente diminuito. Lo abbiamo stabilito grazie ad una centralina di controllo posta sulla piazza e crediamo che nei prossimi giorni i dati positivi saranno confermati*».

Alla domanda se verrà chiusa completamente piazza San Secondo, il sindaco ha risposto: «*Anche se nel progetto approvato nel 1981 dall'allora Consiglio comunale se ne indicava la totale pedonalizzazione, in questa prima fase di isola pedonale non è invece prevista la chiusura*».

Ecco le piazze e strade che rientrano nell'isola, oltre alle attuali: piazza Astesano, via De Rolandis, via Costa, via Bonzanigo, via Cerea, via [illegible]bò via Alberti, corso Alfieri tra via Cobetti e piazza Alfieri, via Ospedale, via Matteo Prandone (tra via Don [illegible] e viale Vittoria), Corso Alfieri nel tratto da via Fontana fino all'incrocio con [illegible] Bocca diventerà senso unico in uscita dalla città.

Aumenteranno anche i parchimetri che saliranno complessivamente a 1987: piazza San [illegible] ne avrà 52, piazza Statuto 18, piazza [illegible] già operanti; i nuovi sono in corso di installazione: piazza Maria Nuova 15, via Fontana 8, piazza Catena 26, piazza Roma 40.

In piazza Alfieri sarà istituito un parcometro [illegible] auto) che funzionerà ad esclusione del mercoledì, sabato e domenica.

Galvagno ha parlato anche degli obiettivi dell'amministrazione comunale, come la si[illegible] dell'intera [illegible] del Caserma che verrà decisa attraverso un concorso di idee o progetti cercando la collaborazione di Regione, enti e pri[illegible]

Vittorio Marchisio

Scade l'ultima proroga per la località Cerreto

A fine mese Nizza e Canelli resteranno senza discarica

Chiesta [illegible] ulteriore dilazione - Sarà riattivato il consorzio?

NIZZA — «*A fine mese nicese e canellesi non sapranno più dove andare a scaricare le immondizie*»: scade, infatti, l'ultima proroga [illegible] dalla Regione all'autorizzazione della discarica di località [illegible] Cerreto. La stessa Regione ha inoltre respinto la richiesta di autorizzazione per un nuovo sito accanto a quello che già ospita la discarica. [illegible] proprietà di una società privata, la Sirit di Torino, che ha in appalto il servizio di raccolta rifiuti a Canelli e Nizza.

I due Comuni hanno ora avanzato un'altra richiesta alla Regione perché [illegible] dilazione (almeno [illegible] mesi) [illegible] termine ultimo.

In realtà, il problema esiste sin dal 1984, quando scadde l'autorizzazione all'attuale discarica, dove vengono portati i rifiuti, oltre che di Nizza, anche di Canelli e Calamandrana. L'impianto è praticamente a ridosso del Belbo e non presenta i requisiti richiesti dalla legge.

«*Speriamo nella possibilità di poter allargare l'attuale impianto; non il problema. Il presenta in termini urgenti*», dice l'assessore all'ecologia di Nizza, Giampaolo Manzino. Manzino ha proposto una «*riesumazione*» del vecchio consorzio per lo smaltimento dei rifiuti della Valle Belbo, rimasto inattivo da oltre quattro [illegible] «*Per l'immediato futuro cercheremo una discarica autorizzata dove portare provvisoriamente i rifiuti; questo comporterà, però, un forte aumento [illegible] tariffe. Intanto, bisognerà spingere per dare [illegible] veloce soluzione*», sostiene l'assessore.

Anche la Provincia tenta di risolvere il problema: il presidente della commissione ecologia [illegible] Penna, ha proposto per la prossima settimana una riunione di tutti i sindaci dei comuni [illegible] Sud Astigiano per affrontare insieme la possibilità di [illegible] discarica consortile in questa [illegible] «C'è già [illegible] un primo incontro con i sindaci della Valle Belbo e la volontà è quella di andare nella direzione da noi proposta», afferma Penna.

E' probabile che entro la prossima settimana [illegible] riconvocato anche il consiglio dei [illegible] Per il momento, comunque, non si intravedono [illegible] soluzioni di veloce attuazione.

f. la.

Asti — Agenti [illegible] Volante hanno arrestato Pierangelo Rota, 34 anni, di Valmacca in provincia di Alessandria, l'uomo, pregiudicato, [illegible] scontare la pena residua [illegible] sette mesi per truffa.

Asti — I ragazzi della circoscrizione Asti-Est in età fra [illegible] e i 14 [illegible] potranno visitare mercoledì 25 giugno la riserva speciale di Valleandona-Valle Botto. Le iscrizioni alla gita, che è gratuita, si ricevono fino a oggi dalle [illegible] alle 18 nel centro civico di [illegible] Monti 36.

Asti — E' stato esteso l'orario di apertura della biblioteca di quartiere Asti-Ovest in via Baracca 19. La biblioteca resterà aperta il lunedì, martedì e venerdì dalle 18.30 alle 19.30 e il mercoledì e il giovedì dalle 14.30 alle 20.30.

In carcere due sfasciacarrozze di Pontesuero

Ricettavano parti d'auto arrestati padre e figlio

Il campo [illegible] demolizione già [illegible] centro [illegible] polemiche degli abitanti

ASTI — Padre e figlio [illegible] stati fermati dalla polizia perché sospettati di ricettazione. Il fermo è stato tramutato in arresto dal pretore e ora i due, [illegible] pregiudicati, si trovano in [illegible] rispettivamente ad Asti e a Vercelli.

[illegible] Luna Conti, 47 anni, originario di Cinaglio, titolare di un campo di autodemolizioni [illegible] frazione Pontesuero e Vittorio Conti, 23 anni, che aiuta [illegible] padre nella sua attività. Entrambi risiedono a Castell'Alfero in regione Noveiva 19.

Durante la perquisizione i poliziotti [illegible] nel recinto dello sfasciacarrozze, alcuni motori e pezzi di [illegible] di provenienza sospetta. Si tratta, secondo [illegible] polizia, [illegible] parti di vetture rubate, probabilmente in diversi centri [illegible] Piemonte.

[illegible] vetture dopo il [illegible] vengono smontate e i [illegible] pezzi servono per alimentare il mercato [illegible] ricambi usati molto fiorente e che frutta decine di milioni.

Secondo la Polizia il campo di Pontesuero pare sia [illegible] tappa del lungo «giro» che le auto rubate compiono, [illegible] non sarebbe il solo.

Ed è per questo motivo che sono stati intensificati i controlli [illegible] provincia per individuare nuove [illegible] per la ricettazione di macchine e di pezzi di ricambio.

Oltre a quest'ultima vicenda giudiziaria, il «cimitero» di Pontesuero [illegible] da tempo al centro dell'attenzione, poiché gli abitanti [illegible] [illegible], a più [illegible], ne hanno chiesto [illegible] chiusura e lo smantellamento sostenendo che le carcasse delle [illegible] costruivano [illegible] [illegible] saggio stradale. I Conti avevano infatti costruito pericolosi «dirittacieli» di carcasse che ingombravano pericolosamente sulla strada.

[illegible] In un'altra operazione agenti della volante hanno arrestato Giuseppe Teglia, 34 anni, disoccupato, pregiudicato, abitante [illegible] via Pascoli 26. Il giovane è stato bloccato alla guida di [illegible] Renault 9, targata Genova, di proprietà di Maria Varaldo di La Spezia. L'auto era stata rubata poco prima in viale al Pilone.

«Non potendo acquistare il motorino, aveva pensato [illegible] costruirsene [illegible] con pezzi rubati. Sorpreso [illegible] una pattuglia [illegible] carabinieri del nucleo radiomobile in via Monti, nel quartiere di Praia, N.C. di 14 anni è finito in carcere con l'accusa di ricettazione, resistenza e lesioni.

Alle contestazioni dei carabinieri il focoso ragazzino ha reagito infatti insultando e aggredendo [illegible] dei militari. Il mezzo è stato naturalmente sequestrato e i pezzi (motore [illegible] [illegible] verranno smontati e riconsegnati ai legittimi proprietari.

f. c.

Castagnole Lanze — Domenica nel borgo Castello e [illegible] programma, [illegible] rassegna del riccio domestico. Partecipano [illegible] decine [illegible] esemplari provenienti da [illegible] il Nord Italia.

Asti — Venerdì 27 giugno alla presenza delle autorità e del prefetto Napoleone Bruni verrà celebrata, nella caserma di corso XXV Aprile, la festa della polizia.

Il guasto [illegible] stato riparato, ma il contenuto di «coli» è ancora alto

Acqua inquinata a Castelnuovo Belbo per la rottura di un vecchio condotto

CASTELNUOVO BELBO — L'acqua erogata in passato non è «batteriologicamente potabile»: a rilevarlo è un certificato d'analisi rilasciato dal laboratorio di Sanità pubblica di Asti. Nell'acqua è stata riscontrata una presenza di batteri «coli» quattro volte superiore al massimo consentito per legge. Immediatamente il sindaco, Carlo Formica, ha fatto affiggere avvisi in cui [illegible] informa la popolazione della situazione di «emergenza».

Anche in questo caso, come era già avvenuto nei giorni scorsi a Incisa, le cause dell'inquinamento sono dovute alla rottura di una tubazione; nella rete si sarebbe infiltrato terriccio e altre sostanze.

Il guasto è già stato riparato e i tecnici della Valtiglione hanno provveduto a immettere nelle tubazioni sostanze disinfettanti. Per il momento, comunque, la situazione rimane invariata: l'acqua non è potabile.

L'acquedotto di Castelnuovo Belbo è rifornito dal Consorzio della Valtiglione, di cui è vicepresidente lo stesso Carlo Formica, che spiega: «La rete di distribuzione, in questa zona, è ormai vecchia, con tubi in eternit soggetti a rotture. Il Consorzio ha già approvato un piano di intervento per potenziare l'acquedotto. Il Consorzio ha ottenuto complessivamente 6 miliardi dal Fio (Fondo investimenti e occupazione) per [illegible] di captazione e potenziamento delle condutture. Lo [illegible] anno la zona di Incisa. Castelnuovo Belbo e Mombaruzzo sopporto durante l'estate notevoli disagi per la carenza d'acqua. Un problema cui si sta cercando di ovviare con la realizzazione di nuove tubazioni che arrivino direttamente dalla vasca di Montaldo Scarampi ad Incisa e da Calosso a Mombaruzzo».

Il Consorzio, inoltre, con la collaborazione dei Comuni, ha iniziato la trivellazione di un pozzo a Incisa e dai prossimi giorni partiranno altre due a Castelnuovo Belbo e a Bazzana di Mombaruzzo.

Il [illegible] Incisa in [illegible] via di soluzione, anche se permarrà, in via precauzionale, l'invito del sindaco a far bollire l'acqua. Carenze temporanee si sono registrate anche a Nizza (si serve da propri pozzi e dall'acquedotto di Cortiglione).

Fulvio Lavina

Giancarlo Capirossi sostituisce Di Salvo

Un nuovo presidente del tribunale ad Asti

ASTI — Giancarlo Capirossi è il nuovo presidente [illegible] tribunale di Asti.

Così ha [illegible] il Consiglio superiore [illegible] dopo aver vagliato le domande [illegible] presentate dai numerosi giudici di Asti e di altre località del Piemonte.

Capirossi sostituisce Liborio Di Salvo, collocato [illegible] temente in pensione dopo 40 anni di attività in magistratura.

Il nuovo presidente ritorna ad Asti dopo molti anni. Infatti nel capoluogo astigiano aveva già ricoperto la carica di giudice del tribunale [illegible] fanciulli apprezzare per [illegible] doti [illegible].

v. ma.

Giancarlo Capirossi

Inchiesta sulla «severità» negli istituti astigiani

Il bilancio degli scrutini mentre iniziano gli esami

ASTI — Prima giornata di [illegible] anche [illegible] i 1100 [illegible] astigiani impegnati nelle maturità. La [illegible] tipologia, cioè il tema di italiano, si è svolta regolarmente in tutti [illegible] istituti. Al termine [illegible] abbastanza soddisfatti, anche se i tre argomenti comuni a tutti [illegible] indirizzi scolastici, [illegible] stati generalmente riconosciuti abbastanza impegnativi. Molti studenti hanno così optato per il quarto componimento che variava a seconda degli istituti.

[illegible] esami di maturità, che continuano oggi con la seconda prova scritta, suggella[illegible] [illegible] anno scolastico che nei risultati finali non si discosta molto dal precedente. In [illegible] nerale si riscontra [illegible] certa tendenza alla selezione nelle prime classi, particolarmente appariscente in alcune scuole cittadine. Nelle inferiori emergono queste indicazioni: alla «Goltieri» in prima classe 17 respinti su 135, 12 su 130 in [illegible] 5 su 131 [illegible] ammessi all'esame. Cinquanta respinti [illegible] prima e seconda alla «Gatti» (347 gli scrutinati) e 10 non ammessi all'esame. Alla «Leonardo da Vinci» nei primi [illegible] anni 46 bocciati su 349 scrutinati. Nove su [illegible] dovranno ripetere la terza. I respinti nelle prime [illegible] classi della «Brofferio» sono 52 su 298 alunni.

E veniamo alle superiori. All'Artom (periti) [illegible] 521 alunni [illegible] prime quattro classi, 108 sono [illegible] respinti e 206 rimandati a settembre. Sessantotto i bocciati nel primo [illegible] biennio, dove si riscontra [illegible] il [illegible] numero di rimandati 129. Le sette sezioni [illegible] prima contano un quarto di respinti circa (53 [illegible] studenti).

Migliore [illegible] situazione al classico Alfieri. Superato l'impatto con la quarta ginnasio (un respinto e 13 rimandati [illegible] 46) le cose negli anni successivi migliorano: 17 rimandati in quinta, nessun respinto, 9 rimandati e [illegible] respinto su 38 in prima liceo, 7 rimandati su 30 in seconda (nessun respinto).

Liceo scientifico «Vercelli». Il numero più robusto di bocciature [illegible] [illegible] (6 sezioni, 149 studenti). Record di rimandati nelle cinque sezioni di terza (46 su 133). Quaranta i rimandati al primo [illegible] respinti. 35 rimandati in seconda (141 allievi, 6 sezioni), [illegible] respinti nelle terze, con 20 rimandati in quarta (studenti 94).

Il «Giobert» (geometri) conferma la selettività al primo anno con 27 respinti e 23 rimandati su [illegible] «matricole». Scendono a 7 i respinti nelle [illegible] sezioni di seconda (45 allievi), 20 i rimandati. In terza, 25 promossi, 7 bocciature, 23 rimandati. Il minor numero di [illegible] (2) nelle tre quarte, più [illegible] rimandati, [illegible] promossi per un totale di [illegible] studenti.

Identico andamento fra i ragionieri del «Giobert» con [illegible] respinti e 70 rimandati su 313 [illegible] divisi in 8 sezioni di prima. Nella classe [illegible] [illegible] la tendenza a rimandare (61, quasi quanto i promossi che sono 73) decresce le bocciature (22). Totale 155 alunni. Analoga tendenza nelle terze (116 studenti) [illegible] rimandati, [illegible] promossi, 9 respinti.

Franco Cavagnino

Tamburello, campionato di serie A: [illegible] Brime-De Marchi del Castell'Alfero aveva minacciato l'arbitro

Vigliano pareggia Atimotor sconfitta

ASTI — *Si è concluso il girone di andata del campionato di tamburello di serie A e il Gerbi Vigliano ha terminato la prima fase della stagione bloccando sul pari il Medole, forma del torneo (1-1 7-9, 9-5).*

E' stato un incontro molto combattuto, durato tre ore ed caratterizzato qua e [illegible] dalla pioggia. «Avremmo anche potuto vincere con un pizzico [illegible] fortuna in più, [illegible] importa, il risultato è buono per la classifica», ha commentato Claudio Cussotto, giocatore dei vigilanesi.

Non altrettanto positiva la prova dell'altro compagine locale, l'Atimotor, che [illegible] ceduto l'intera posta sullo sferisterio del frantoio [illegible] Ronco. Dopo aver perso la prima frazione per 9-6, gli astigiani hanno avuto una reazione nel secondo set, [illegible] sufficiente, però, per scongiurare [illegible] sconfitta (8-7 il risultato [illegible]. L'Atimotor conclude così il girone d'andata a 9 punti, in terz'ultima posizione di classifica.

Altri risultati della giornata: Buttolengo-Valpatara 2-0 (6-4, 8-0), Bonate-Marmirolo 2-0 (8-2, 8-7), Castelfiorro-Saltz 2-0 (8-3, 8-3); Rallo-Aldeno 2-0 (8-3, 8-5).

Classifica: Buttolengo 18, Medole [illegible], Bonate 14, Rallo 13, Castelfiorro 12, Vigliano 11, Marmirolo e Ro[illegible] 10, Atimotor 9, Aldeno e Valpatara 7, Salvi 5.

In serie [illegible] il Nizza [illegible] «Cerro» Marella non conosce ostacoli. Positiva anche [illegible] marcia del Settimo che, superando il Monale [illegible] al derby astigiano, si è portato al terzo posto in graduatoria.

Ecco i risultati di domenica: Capriano-Capriate 2-0 (8-1, 8-5); Brembatese-Torre dei Roveri 1-1 (8-5, 1-8); Monale-Settimo 0-2 (2-8, 5-8); Nizza-Carnico 2-0 (8-5, 8-4); Francavilla-Cerro Bottanuco 0-2 (7-8, 3-8). Ha riposato l'Olmetto.

Classifica: Nizza 20, Capriano 18, Settimo 16, Francavilla 15, Brembatese 14, Cerro Bottanuco 13, Carnico 11, Torre Roveri 10, Capriate e Monale 5, Olmetto 3.

f. c.

Super squalifica (5 giornate) avvelena il clima del tambass

MONCALVO — Due sole vittorie esterne (quelle del Castell'Alfero a Rocca d'Arazzo e del Grana a Calliano) e per il resto risultati nettamente favorevoli alle squadre di [illegible] dopo [illegible] disputa, domenica, della sesta [illegible] ritorno del torneo [illegible] «tambass a muret». In classifica, il Grazzano ha nuovamente portato a tre i punti di vantaggio sulle seconde (Montechiaro e Vignale), mentre per il quarto posto utile alla poule il Moncalvo ha a sua volta allungato sugli avversari.

Rocca-Castell'Alfero 5-10 — Grande prova d'orgoglio degli alfieresi privi dello squalificato Bruno De Marchi, sul campo del Rocca. La partita è stata praticamente a senso unico, favorevole in tutti i modi agli azzurri del [illegible] sidente Viano. Per quanto riguarda [illegible] Marc[illegible] (espulso durante la gara Castell'Alfero-Moncalvo di sabato [illegible] ricordiamo che il giocatore salterà ancora altre quattro partite: la pesante squalifica è stata emessa dal giudice sportivo, Guido Ravizza, in seguito al referto presentato dall'arbitro Belluardo di Calliano, minacciato ed ingiuriato dall'atleta.

Calliano-Grana 14-19 — Ormai il [illegible] callianese è diventato [illegible] conquista per tutti: anche [illegible] il Grana l'inesperta formazione di casa ha ceduto l'intera posta dopo un avvio di partita che lasciava spazio a qualche speranza.

Moncalvo-Montechiaro 19-5 — Il battitore montechiarese Beppe Tirone si è lamentato a più riprese [illegible] la qualità scadente delle palline di gioco, a suo dire non troppo regolari. In realtà, sul campo [illegible] è vista una squadra sola, il Moncalvo, apparso ben registrato in tutti i reparti e onestamente diverso da quello, inerte e abulico, delle ultime partite.

Montemagno-Ovada 19-4 — Gli alessandrini confermano di patire oltremisura [illegible] trasferte legittimando così tutte le proprie chances di qualificazione ai playoff. Splendidi, invece, il Montemagno che a questo punto diventa il concorrente più pericoloso per il Moncalvo nella lotta al quarto posto.

S. Giorgio-Portacomaro 19-6 — Incredibile débâcle portacomarese sul periferico campetto alessandrino: con questa brusca battu[illegible] d'arresto la formazione del presidente Viola vede bruscamente e forse irrimediabilmente compromesse le proprie speranze [illegible] ingresso nell'élite del torneo.

Grazzano-Vignale 19-6 — [illegible] sferisterio gr[illegible] non c'è scampo per [illegible] Le ha capito ben presto anche il pur blasonato Vignale che, sul 3-15 ha mollato di schianto.

Classifica: Grazzano 28, Vignale e Montechiaro 26, Moncalvo 24, Montemagno 21, Ovada e Portacomaro 20, Grana 14, S. Giorgio 11, Castell'Alfero 8, Rocca d'Arazzo 4, Calliano 3.

Prossimo turno (domenica 22 giugno ore 16,30): Montechiaro-Calliano; S. Giorgio-Grazzano; Portacomaro-Moncalvo; Vignale-Montemagno; Castell'Alfero-Ovada; Grana-Rocca.

f. b.

Cambio della guardia sulla panchina per il 1986-87

Il Canelli lascia libero Cuscela e ingaggia Giuliano Ciravegna

CANELLI — *Per il Canelli-Cancia il campionato 1985-86 è già stato archiviato: [illegible] appena una settimana dalla chiusura del torneo, i dirigenti si sono rimessi al lavoro per approntare [illegible] squadra per il prossimo campionato.*

[illegible] c'è subito una novità: allenatore per la prossima [illegible] stagione sarà Giuliano Ciravegna, 41 anni, con un buon passato [illegible] calciatore e fino al dicembre [illegible] allenatore del Bra.

Ciravegna sostituisce Lino Cuscela, giunto due anni fa a Canelli, a stagione iniziata. L'annuncio ufficiale è [illegible] fatto dal presidente del Canelli Gancia, Alessandro Sona: «A Cuscela, che ha guidato la squadra in due stagioni sfortunate e difficili, va il nostro più sincero ringraziamento: si è sempre comportato da vero professionista. La collaborazione è terminata consensualmente e non [illegible] contrasti. Il [illegible] allenatore è un giovane [illegible] grande esperienza della Promozione, molto preparato e [illegible] il quale intendiamo ini[illegible] un programma di potenziamento da realizzare nell'arco di un paio d'anni».

Durante il campionato erano circolate [illegible] di dissidi nello spogliatoio tra la squadra e l'allenatore. «Quando si ha [illegible] sfortuna come principale avversaria [illegible] tensioni, ma l'impegno [illegible] parte di tutti c'è sempre [illegible]», precisa il dirigente-accompagnatore Pierarlo [illegible].

[illegible] effetti il torneo del Canelli Gancia è stato contrassegnato da una catena ininterrotta di infortuni che hanno tolto di [illegible] nei frangenti più importanti, pedine come Luciano Nosenzo, Morelli (mentico), Feria, Baldi, Alberti e Cavallaro (bloccati per due mesi per fratture). Minato. L'unico ad aver disputato tutte le partite è stato il mediano Gola, autore di un campionato sempre ad alto livello. Sottolineo Sona «L'impegno di questo ragazzo è stato davvero ammirevole».

[illegible] sfortuna il Canelli [illegible] però scoperto [illegible] possedere un piccolo tesoro: «I giovani dell'Under, che siamo stati costretti a schierare per sostituire i titolari, si sono rivelati tutti all'altezza della situazione e rappresentano la dimostrazione della validità del [illegible] vivaio, curato da Rota e Nani Rosso» ha detto Boido.

Inoltre c'è Paolo Reseia, giovane portiere in prestito al Quattordio e rientrato a fine campionato: «[illegible] sono giunte molte richieste [illegible] squadre dell'interregionale. E' probabile [illegible] tara [illegible] [illegible] goria: noi speriamo che diventi un nuovo Bocchino» dice Sona.

Per il prossimo campionato c'è stata la conferma dell'abbinamento [illegible] la ditta Gancia (-) cui apporto a sostegno della società è determinante e per questo ringraziamo della «nuova fiducia», afferma il presidente) [illegible] si punterà sulla valorizzazione [illegible] alcuni giovani. Per il momento è ancora prematuro fare nomi di possibili acquisti.

f. la.

Appuntamenti astigiani

ASTI — Questa sera alle 20 al palazzetto dello [illegible] appuntamento con la ginnastica: si esibiranno le atlete della nazionale bulgara di ginnastica artistica, più volte campione [illegible] mondo della specialità.

La manifestazione è stata organizzata dalla Camera di Commercio italo-bulgara, che ha sede ad Asti, in collaborazione con l'assessorato comunale allo Sport. E' questa la prima tappa di una serie di esibizioni che la Nazionale bulgara terrà in Italia. L'inizio della gara è previsto per le 21; l'ingresso è gratuito.

NIZZA — Al Teatro Sociale si terrà questa sera un saggio di danza classica e contemporanea: sul palco saliranno le allieve della scuola di [illegible]me Dujarier [illegible] Canelli. Le giovani [illegible] si esibiranno [illegible] due spettacoli: «Ombre veneziane» e «Danza contemporanea». Le coreografie e i costumi dello spettacolo sono stati realizzati dalla stessa insegnante.

E' da segnalare la [illegible] di Manuela Mellana, giovane allieva [illegible] scuola, che proprio recentemente [illegible] ammessa alla scuola internazionale di balletto di Liliana Cosi e Martinel Stefanescu. Il saggio s'inizierà alle 21.

COSTIGLIOLE — «Rock concerto» [illegible] Il titolo delle due serate di musica dal vivo (la prima [illegible], l'altra venerdì 27 giugno) [illegible] nel parco del Castello dalla Pro Loco e da Radio Canelli. Sta[illegible] i complessi: Underfire, Foundation e Napalm. Nella seconda [illegible] invece: Head Hunter, Acta Ohiaccio, Dea. Il concerto [illegible] inizierà alle 21,30, con ingresso [illegible]

SPETTACOLI E TACCUINO

ASTI

LUX: Una storia antica (commedia erotica), con M. Mikopno.
POLITEAMA: Vivere e morire a Los Angeles (drammatico), di W. Friedkin, con W. L. Petersen, W. Defoe.
NITE: Quel giardino di mandorli tutto [illegible] (commedia), di H. Ross, con W. Matthau, A. Margret.
SPLENDOR: Condominio erotico.

NIZZA

ALHAMBRA: chiuso
LUX: [illegible]
SOCIALE: Saggio di danza classica.
VERDI: film erotico.

[illegible] DAMIANO

LUX: film erotico.

FARMACIE [illegible] TURNO

Asti: diurna: Liprandi, piazza Statuto 7; notturna: San Rocco, corso Matteotti 140.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Mercalvo: Chiarle, via Castello 12.
Nizza: Baldi, via Carlo Alberto.

[illegible] MEDICA

Centralino telefonico. Asti 353.358, Nizza 721.971; Canelli 832.525, Monastero Bormida 84.048, Rocca d'Arazzo 606.160, Calliano 678.444, Mombercelli 955.333, Montechiaro 408.168, San Damiano 975.910, Costigliole 966.778, Villafranca 933.544, Cocconato 486.503, Montemagno 63.263, Castelnuovo Don Bosco 987.6466, Villanova 94.568.

RAVIOLA

Vi invita a visitare l'esposizione permanente della famosa collezione di poltrone e divani Frau, in particolare il [illegible] modello "Pausa" disegnato da Pierluigi Cerri, presentato in anteprima

Poltrona Frau

Dal 1912.
per dire poltrona
molti dicono Frau

Raviola Angelo & C.
via Volta 70 - telefono 0141/53338
[illegible] Asti

AZZURRI, GRAZIE LO STESSO

Soc. CALCESTRUZZI
VALENTE s.r.l.
CENTRALE DI CALCESTRUZZO
ESTRAZIONE GHIAIA E SABBIA
Sede: ASTI
Frazione Varigile, 166
Tel. (0141) .196 - 208.221
D'ASTI
Frazione
Tel. (0141) 54.209
QUARTO D'ASTI
Tel. (0141) 293.590

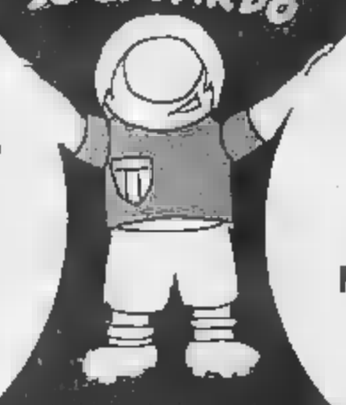
PEUGEOT TALBOT
CONCESSIONARIA
L. FERRERO
C.so Torino 91 - Tel. 215.607
ASTI

un mondo di surgelati
IL GELO
Corso Alfieri, 72
Tel. 0141/32.760
ASTI

RISTORANTE
BELLA NAPOLI
... un ottimo pranzo
... un'ottima pizza
ASTI
P.zza L. da Vinci n. 6
Tel. 0141 32.250

COLTELLERIA
ARROTINERIA
F.lli Masari
di MASSARI G. & C. s.n.c.
14100 ASTI
ALFIERI 39
TEL. 52.196
LISTE DI NOZZE

GM
GENTILE MOQUETTES
Parquets in legno
ASTI
Via Verdi, 78
Tel. 55.395



in un posto incantevole dell'Astigiano
sorge il RISTORANTE
MORO
Lungo Tanaro 12 - ASTI
Tel. 0141/32.513
... l'arte di mangiar bene

Termo Sanitaria EnneGi
(S.A.S.) - DI G. NOSENZO & C.
MATERIALI TERMOIDRAULICI SANITARI ED AFFINI
180, c. Don Minzoni
(n. 2 Linee Urbane)
Tel. 216.733

RISTORANTE
CIABOT D'LA BARBERA
★
Questa sera buona spaghettata
★
ASTI
Via Lamarmora 14
Tel. 353.189

A CASA TUA...
entra il buon gusto
serra
ARREDAMENTI
Telefoni:
0141/853.144 - 853.133
CALOSSO D'ASTI

RISTORANTE
da GADO
V. F.lli Cervi 15 - ASTI
Tel. 271.883
- *MANGIAR*
- *SERVIZIO OTTIMO*
- *CORDIALITA'*

TRE PUNTI ...INDISPENSABILI

Ieri la prima prova scritta per le maturità

«Archiviato» il tema serenità fra i candidati

Soltanto alle magistrali è stata proposta una delle questioni più vive dopo il disastro di Cernobil: il rischio ecologico

CUNEO — I 2669 studenti della provincia che affrontano da ieri gli esami di maturità erano quasi tutti di nell'attenderli, per la prova scritta di italiano, almeno due temi «obbligati» dei quali si erano preparati in modo particolare: uno su Pirandello, di cui ricorre quest'anno il cinquantenario della morte, e l'altro un argomento di viva e drammatica attualità, l'ecologia.

Invece, di niente di specifico dei letterari, e il problema dell'ecologia è alla maturità magistrale. «*Un tema* — conferma Lorella Giordani delle Magistrali — *che ha consentito a molti aspiranti alla di soffermarci sul rispetto della natura e dell'ambiente*».

Non pochi candidati hanno le drammatiche vicende conseguenti all'esplosione nucleare di Cernobil, ma quasi tutti hanno fatto precisi riferimenti alle condizioni ambientali della provincia «Granda», all'inquinamento dei corsi d'acqua, al dissetamento dei paesi di montagna, ai gravi problemi creati dai numerosissimi allevamenti industriali bovini e

Fuori due licei, classico e scientifico, che sono attigui, si formano dopo mezzogiorno i soliti capannelli: genitori ansiosi, studenti del penultimo anno promossi alla quinta e pronti a cogliere aspetti e reazioni di quegli attesi e temuti esami di maturità, ex liceali, ora universitari, che stanno per commentare, forse con nostalgia e qualche aria di superiorità, le notizie che trapelano dalle aule di esame.

Dal liceo classico cominciano a uscire i primi candidati, vocabolario sotto il braccio, aria ancora frastornata. La piccola folla si stringe attorno a loro, le domande sono incalzanti. «*Che temi vi hanno proposto? Che atmosfera si respira nelle aule d'esame?* I commissari? *Qualcuno vi abbia male?*».

Le risposte sono rassicuranti: atmosfera molto cordiale e serena, addirittura «comprensiva» da parte del presidente di commissione e dei commissari: «*Abbiamo potuto ignorare con molta tranquillità*», garantiscono i candidati che appena concluso le prove. le 13.30, consegnare i lavori c'è tempo fin quasi le 15.

E i temi? Al classico ha raccolto molte preferenze quello sulle esperienze attraverso le quali gli studenti hanno imparato ad apprezzare la parola scritta rispetto alla pluralità delle forme espressive. «*Un tema ampio, ben presentato, con possibilità di scrivere molto*», dicono i candidati.

Al liceo scientifico l'attesa è un po' più lunga, solo le 14 escono i primi candidati che hanno concluso il «*Da questo sono riuscito a sapere* — Luca Ruscoli — *abbiamo fatto quasi tutti il quarto tema, quello sui mezzi di trasporto*». «*Anch'io mi aspettavo il tema ecologico, sul nucleare, anche questo ha consentito bella svolgimento, essendo pure di attualità*». **Giorgio Ravasi**

Vasca sotto

Respinto il ricorso della Siro

— Il ricorso presentato dai legali della Siro contro l'ordinanza del pretore di Borgo San Dalmazzo, che disponeva il quattro terza decantazione dell'industria estrattiva, è stato respinto dal tribunale della libertà.

I giudici cuneesi hanno convalidato il provvedimento che il dottor Perlo ha firmato il 6 giugno, ordinando l'apposizione dei sigilli di «tutte le attrezzature di adduzione della vasca numero tre» (realizzata come le precedenti due nell'alveo del torrente Vermenagna) per impedire un «ulteriore abusivo scarico» di rivoli di lavorazione che renderebbero il bacino ancora «più pericoloso» nell'eventualità di un'alluvione.

Ma per i dirigenti della Siro i guai non sono finiti: le piogge torrenziali di sabato e domenica hanno causato lo straripamento di un rio, affluente Vermenagna, costeggia lo stabilimento di regione Ponte Nuovo. L'acqua, dopo aver eroso un tratto della strada, ha allagato l'industria. (p. p. t.)

Studenti della terza classe dei geometri ricoverati per intossicazione da cibo

E la festa per la fine della scuola si è conclusa all'ospedale di Ceva

Attacchi di gastroenterite acuta, febbre alta - Altri ragazzi curati a casa - Tre liguri trasportati al «San Paolo» di Savona - Sotto osservazione anche alcuni giovani che hanno fatto il pranzo di leva nello stesso ristorante di Viola

CEVA — ragazzi ricoverati a Ceva, tre al «San Paolo» di Savona; una decina sono a famiglia. Una festa per la fine dell'anno scolastico e un pranzo di leva si sono conclusi all'ospedale per «tossinfezioni alimentari» che hanno febbre alta e disturbi intestinali.

Tutti i giovani sono stati colpiti — tra sabato e domenica — dal «Riviera» di Viola, in Val Mongia: il sindaco ne ha disposto la chiusura temporanea, in attesa di Le indagini sono condotte dai Mombaruglio e Ceva.

«*Aspettiamo i risultati delle analisi del laboratorio di igiene di Cuneo* — spiega il medico condotto della vallata, dottor Antonio Galliano — *Lunedì mattina ho fatto prelevi sterili sui resti di cibo, presto dovremmo sapere quel è l'alimento "incriminato". Voglio sottolineare che a ho trovato un ristorante pulito, ordinato, a conduzione familiare*».

Fra i ricoverati a Ceva, c'è la figlia dei titolari del «Riviera», Barbara Bonzio, 18 anni, che ha mangiato gli stessi cibi studenti. Nel reparto di medicina dell'ospedale cittadino ci sono anche Alessandro Rossi, di Viola, e Flavio Pesino, di Ceva, 17 anni, studenti terza classe dell'istituto geometri, e Romana Daniello, Diego e Claudio Peirano, che domenica hanno festeggiato i diciott'anni il ristorante loro

Tre giovani liguri — anch'essi allievi dell'istituto per geometri e ragionieri cebano — sono stati trasferiti al «San Paolo» di Savona, in isolamento per «sospetta salmonellosi»: Gianluca Reffrigerato, 19 anni, di Cengio; Ezio Paletta, anni, e Massimo Ghisolfo, 19 anni, Millesimo.

Altri ragazzi sono a casa. Fra questi Giorgio Piccardo, Ceva, figlio del dottor Carlo, primario del reparto analisi dell'ospedale di Ceva. «*Appena finita scuola, siamo andati a pranzo a Viola* — la ragazzo — *Eravamo in una ventina, con due insegnanti, la professoressa di chimica Cinzia Benedetto e il professore fisica Aldo Lingua*».

«*Nella notte Giorgio è sentito male* — spiega il dottor —. *Vomito, diarrea, febbre e quarantà: un attacco di gastroenterite acuta*».

Domenica e lunedì altri ragazzi hanno accusato gli questi, i giovani Viola avevano festeggiato la leva diciott'anni. «*Tre che non sono ricoverati a Ceva li assista* — dice il condotto Antonio Galliano —. C'era anche ragazzo di *Villanova* e confatto *il suo medico*».

Le condizioni di tutti i ricoverati destano particolari preoccupazioni. «*Pensiamo si di una salmonellosi minore, che provoca infiammazione della mucosa intestinale* — spiega il dottor Piccardo — Il cibi "sospetti"? *Possono le carni, le lo frutta da escludere i funghi*».

Conclude medico condotto Ceva: «*Insieme al dottor Vittorio Gonella ho in cura 4 Non sono gravi, soltanto da tenere sotto controllo. Adesso è importante scoprire la provenienza del cibo avariato*».

Giuseppe Grosso

Un concerto nel carcere di Cuneo

CUNEO — *Seconda manifestazione musicale, oggi alle 16,30, nel supercarcere Ceriaido, dopo quella dell'altra settimana che ebbe come protagonista l'orchestra degli allievi del Conservatorio in un di musica sinfonica.*

Oggi, invece, eseguiranno programma misto di musiche liriche, jazzistiche e leggere, con adattamenti del Giuseppe Call e la partecipazione del Alessandra Margaria, del mezzosoprano Maria Ravera, del flautista Giuseppe Nova, del pianista Giuseppe Giusto e della dicitrice Elena Semeria che commenterà i brani musicali declamando versi di celebri poesie.

Il programma è stato allestito con la collaborazione degli allievi artistico «Ego Bianchi», Cuneo, i quali hanno curato tutti gli effetti scenografici che faranno sfondo a da accompagnamento al programma di liriche, duetti, romanze e agli originali brani di John Lennon e Leonard Bernstein «rivisti» Giuseppe Call per la voci liriche delle cantanti.

Lo spettacolo è allestito iniziativa del direttore carcere, Tommaso Contestabile, in collaborazione con il comandante degli agenti di custodia, maresciallo Angelo Incandela. L'organizzazione della manifestazione è stata curata da padre Pacifico Bianchi, priore del Santuario degli Angeli.

Gli allievi liceo artistico, guidati dal preside Giancarlo Canonico, hanno lavorato con entusiasmo per realizzare scenografie questo nuovo di spettacolo — che verrà presentato in «anteprima» a continuata detenuti del supercarcere — che coinvolge artisti specialisti pezzi musicali diversi.

g. r.

Mango: (malgrado la pioggia) della giornata dedicata ai cani senza blasone

Quella difficile vita da «tabui»

Ha vinto Ciube, arrivato da Bra - Tante storie singolari - I ragazzi premiati per il concorso «Inventafiabe»

DAL NOSTRO INVIATO

MANGO — I nostri amici, agitati per la confusione e con la lingua fuori, accorsi festa in loro onore. Cagnolini e cagnaloni scodinzolanti, «tabui» senza blasone, creature di discendenza ignota, veri garbugli sorridenti. Mango ha invitato anche quest'anno i trasformandosi in palcoscenico per tante commoventi.

La pioggia ha tenuto lontana gente, ma il successo è stato ugualmente de. Il pubblico è mancato, al riparo degli ombrelli lungo il vecchio sferisterio e affacciato dagli spalti. Ha vinto Ciube, un tabui che più tabui non si può: trovatello e quindi di età presunta, nero e arruffato, resto a esibirsi in passerella. Come tutti i che si rispettano, sguazza nell'acqua, sotto lo sguardo compiaciuto del padrone, Silvio Arlenghi di Bra, e della sua gentile accompagnatrice. «*Perché chiama Ciube? E' la forma* Ciube, *la* peluso di *Mortage*», proclamano vincitore, la propria ritrosia e alla impetuosità, sulle zampine posteriori salutare il pubblico con le due

Ciube, «tabui» 1986, con la sua proprietaria (Telefoto)

Ma anche altri animali, accorsi alla manifestazione organizzata Pro loro parte gloria e di applausi. Ringo Lorenzo Scognamiglio a Chiusa di Mauricio Albani hanno ricevuto il premio per i cani venuti più lontano (Milano); il riconoscimento per il più stravagante è andato a Rudy, Stefano Gullifa di Canelli definisce lone». La storia singolare è quella Roby, portato dalla albese Agata Puglisi, che venne salvato a Ginevra dalla vivisezione.

Un premio è stato messo a disposizione dalla sezione cuneese della Lega Nazionale per la Difesa del è aggiudicato a Titi, una povera circa di tredici anni, accompagnata da Monica Stupino di Torino.

Il premio speciale della fedeltà Gatu (Gruppo Razze Torino, che addestra animali per ; il sodalizio alleva tra l'altro animali da valanga.

Ma tante altre storie si sono nel fango sferisterio Bubi (proprietaria Cinzia Guglielminetti Bettimo Torinese) trovata per strada ferita dopo un incidente Pina di Maurizio Albani, che morendo di fame; Spiky, che appartiene a Silvia Rongna di Govone, microscopico e simpatico; Lady, graziosa gnetta albese di colore nero e ruggine, salvata da un parto difficile; Tobia, un giocattolone candido pieno pelli portato alla rassegna Elena Converso di Candiolo (Torino). Non la famiglia, composta Mago (bronco) e Befana (spinone) con tatissima cucciolata.

La giornata «cane qualunque» ha coinvolto anche i ragazzi delle scuole di tutto il Piemonte. Al concorso «inventafiabe» ispirato naturalmente a storie animali) hanno partecipato numerosi e studenti. Tra i premiati ricordiamo, per elementari Dionisio Nicolò della «Michele Coppino» di Torino e le classi IV A e IV B di Villarbasse (Torino), per le medie la II A della scuola «Perotti» di Carrù e Gianluca Caltaneo della II alla «L. Hugues» Casale; scuola elementare di Monrascuto (Alessandria), media «Perosi» di Viguzzolo (Alessandria).

Tra i cuneesi premiati figurano la II A della media «Muratori» di Trinità (sezione staccata Sant'Albano Stura), le elementari di Argello, le elementari di Neviglie, la II A della media «Papa Giovanni XXIII» di Alba, Patrick Politano della media «Galimberti» di Cuneo, le elementari di Camo, la V elementare di Monforte, la I Neive Borgonuovo e, per la massiccia partecipazione, le elementari di Mango.

Una è stata consegnata al giornalista Rossotti «Stampa», l'attenzione a un incontro valorizza il pretese, il «bastardino» che proprio come tale sa farsi benvolere.

Soddisfatti gli organizzatori. Dice Franco Tarasco, presidente Lega protezione Cane che ha sede a Bra, ha ricordato che abbandonare un animale è un atto crudeltà e ha anticipato alcuni temi che verranno nella campagna estiva per l'adozione senza padrone.

Le carni non contenevano estrogeni

Dissequestrati vitelli a Fossano

FOSSANO — un'ordinanza del 13 maggio pretore di Fossano dottor Paolo Perlo ha disposto il dissequestro dei vitelli dell'allevamento ente ai fratelli Panero, in frazione Piosc. I vitelli erano stati oggetto di un'indagine da parte dei carabinieri del

L'allevamento questione stato appunto sottoposto; ai primi aprile, ad un'ispezione dei Nas Torino. Essa aveva portato al ritrovamento di una cassa anonimi e di scatole di Sintabolin, un specialità farmaceutica il cui uso è vietato dalla legge per l'allevamento degli animali da ingrasso.

La decisione del dottor Perlo è scaturita da una perizia della quale erano stati incaricati il veterinario dottor Giovanni Comino dell'Usl di Mondovì e il chimico Bruno Regis.

Dall'ordinanza del pretore si rivava che, in base alle analisi svolte, non sono elementi che suffraghino giudizio di pericolosità delle carni Conseguentemente essi sono stati dissequestrati e hanno potuto in commercio (cosa già avvenuta nei giorni scorsi).

Per quanto riguarda i medicinali che stati trovati nella sulla del Panero (farmaci che, stando alle indicazioni delle produttrici, potevano essere usati come cura per affezioni cui vanno soggetti gli allevati), dalle indagini svolte non è risultato che essi siano stati somministrati agli animali.

a. c.

Apprensione per mons. Giuseppe Pellerino di Cortemilia

Sacerdote scomparso in Sudan è prigioniero di guerriglieri?

CORTEMILIA — ultime notizie risalgono a poco meno un mese fa. Il solito tatto radio con confratello a Nairobi, reso un po' più conciso dagli ultimi avvenimenti, dal timore di una recrudescenza della guerriglia soprattutto contro la missione. Poi il silenzio più assoluto.

monsignor Giuseppe Pellerino, anni, padre Comboniano, da tre anni amministratore apostolico in Sudan, nella grossa diocesi di Rundek, nel Sud del Paese, non si sa più nulla. è prigioniero nelle guerriglieri? Bloccato in qualche parte deserto e «chiuso» nella sua Sono soltanto delle ipotesi che a Cortemilia come a Roma (dove c'è la casa madre dei Comboniani) si fanno. E la preoccupazione, ora dopo ora, aumenta.

Nella sua nativa, sulle colline Cortemilia, in località Doglio, la mamma Luigia Cocino racconta: «*Abbiamo ricevuto mesi scorsi alcune lettere che parlavano una difficile situazione, di una recrudescenza della guerriglia. Giuseppe temeva per diocesi, aveva paura non poter continuare la sua di missionario abbiamo saputo che i frequenti contatti con la radio fra Giuseppe ed un confratello si erano interrotti. ci siamo rivolti, per avere notizie, alla madre dei Comboniani di Roma*».

Notizie frammentarie arrivano da effettivamente di monsignor Giuseppe Pellerino non più Conferma don Bernardino Oberto, parroco a Cortemilla, che segue con apprensione gli sviluppi della vicenda: «*Mi sono messo anch'io in contatto con la direzione Comboniani ed ho avuto le stesse, scarne notizie date familiari: nella diocesi di Rundek ci sarebbero stati disordini. I contatti radio si bruscamente interrotti, monsignor si riesce a sapere più nulla. Temiamo che sia stato fatto prigioniero: a questo, per lui, sarebbe la prima volta, dicono anni*

mons. Giuseppe Pellerino

fa, quando era missionario Uganda: dopo un breve periodo di carcere fu espulso».

Tre fa monsignor Pellerino (dopo un soggiorno di due anni in Egitto per imparare l'arabo) destinato alla missione di Rundek, abitata soprattutto da popolazioni nomadi, un incarico grande importanza: quella amministratore apostolico (una carica analoga a quella del vescovo).

Spiega don Oberto: «*Una responsabilità enorme, per la quale monsignor Pellerino sta impegnando tutto se stesso. costruito ospedali e scuole, lavorando gomito a gomito le popolazioni del deserto. Di questo impegno, questo suo lavoro ha sempre informato con tempestività altre parrocchie, che ora segue con trepidazione queste vicende. Speriamo di ricevere presto sue notizie, quelle lettere che riceviamo con regolarità e leggiamo con affetto e di ricordarlo tra di noi, a Cortemilia*».

Luigi Sugliano

Una riduzione di personale Prestel

ALBA — Riduzione di personale alla Prestel, l'azienda produttrice antenne, amplificatori, accessori per la ricezione radiotelevisiva con sede a Alba in località San Cassiano, tempo in crisi per difficoltà di mercato. Quindici lettere licenziamento sono state inviate a altrettanti dipendenti che erano integrazione straordinaria circa due anni.

Secondo la direzione aziendale, è provvedimento riduzione del personale è reso necessario dopo che il ministero Lavoro ha rifiutato di riconoscere il precedente cassa integrazione di fronte persistere difficoltà. Quattordici operai tra quelli che hanno ricevuto la lettera hanno impugnato il licenziamento, tramite l'avvocato Giorgio Scagliola. (g. f.)

In località Colla della Navonera

Un artigiano finisce schiacciato da ruspa

S. STEFANO AL MARE — Un artigiano di Santo Stefano al Mare ha perso la vita martedì mattina un incidente lavoro avvenuto in Piemonte: è stato travolto e schiacciato da una ruspa.

La vittima il Angelino Rea, anni, sposato, due figli, abitava in via Tarrorio ed era titolare di una ditta escavazione e movimento terra.

L'episodio è avvenuto in località Colla della Navonera nel Cuneese, ripartiscono tra Val Casotto e Val Ceragna, dove l'uomo stava eseguendo una strada sterrata per alcuni boscaioli della zona.

Ancora in parte oscura dinamica: che Rea fosse appena stato da ruspa che, per ancora da accertare, è ribaltata, rovinandogli addosso.

I funerali si svolgeranno oggi alle 15 nella parrocchia di Santo Stefano. c. d.

Medaglia dedicata al vescovo e poeta Marco Girolamo Vida

Un altro illustre di Alba

ALBA — Dopo l'imperatore Publio Elvio Pertinace, il pittore Macrino, il fondatore del civico, Federico Eusebio, e don Giacomo Alberione, fondatore della società San Paolo, la serie «Uomini illustri» di Alba si arricchisce quest'anno un personaggio: il vescovo, poeta Marco Girolamo Vida, morto il 27 settembre del 1566 (incerta la data di nascita, secondo alcuni studiosi indicata nel 1470).

Per ricordare, far i personaggi più famosi che hanno operato nei corso secoli nell'Albese, in campi diversi, la sezione numismatica del gruppo ricreativo «Ferrero», in collaborazione con l'assessorato alla Cultura Comune, la Famija Albeisa, la Pro loco Albamanifestazioni promuove ogni anno la coniazione di una medaglia in argento e bronzo curata, in questa occasione, dallo scultore Oliviero Ghilandussi. E' una medaglia pregiata e ricercata anche perché il rio, al termine dell'utilizzo, viene donato museo civico con la clausola che non potrà riutilizzato in futuro.

Marco Girolamo Vida, in latino, studioso, trovò a gestire uno periodi più e funesti per Alba, nella tra francesi e spagnoli, saccheggiata, colpita da carestie e terremoti.

Il vescovo Vida, che partecipò altro al concilio di Trento, si impegnò a soccorrere la gente fame, epidemie, devastazioni, conseguenze delle guerre, calamità naturali, come ci tramandano le antiche cronache.

l.

FINANZIAMENTI per ARTIGIANI COMMERCIANTI DIPENDENTI IN 24 ORE S.FIN.CO.

ECONOMICI ACQUISTIAMO cessioni vostre vostra azienda commerciale. Presentarsi con ultimo e relativi documenti presso concessionaria Peugeot-Talbot sorta Lungo 17 Alba.

Arc linea per chi desidera la casa d'altri ruatagio arredamenti Studio progettazione d'interni ALBA statale Alba-Bra - Tel. 457.044

RISERVATO AI RISPARMIATORI APERTO DOMENICA E FESTIVI ECCEZIONALE CHIUSURA DEFINITIVA (restituzione licenza n. 221 al Comune di S. Vittoria d'Alba) LIQUIDAZIONE totale di tutte le nostre selezionatissime collezioni di TAPPETI ORIENTALI AUTENTICI di nuova e antica manifattura con certificato di garanzia SCONTI 50% REALI chiusura improrogabile il 30 giugno (Affrettatevi) IMPORTAZIONE DIRETTA TAPPETI ORIENTALI VASTO ASSORTIMENTO MOBILI ANTICHI CINZANO – S.S. BRA-ALBA n. 56 TEL. (0172) 47.461

MARCIA - Duecento atleti di 15 nazioni alla gara mondiale

Per Saluzzo con il Criterium un grande successo sportivo

La combinata maschile è stata vinta da Maurizio Damilano - Successo svedese fra le donne

SALUZZO — «*Certamente il Criterium è stato il più grande avvenimento sportivo, in assoluto, organizzato nel Cuneese e con merlato*»: il commento di Sandro Damilano, tecnico tedesco e allenatore dei fratelli i «geinelli d'oro», Maurizio e Giorgio, è giusto. Il «Criterium mondiale di marcia» infatti portato a Saluzzo, nella sua fase finale, circa duecento atleti di quindici nazioni che si sono sfidate sul percorso tracciato nel cuore del centro cittadino, fra il monumento a Silvio Pellico e la Cattedrale.

Un impegno non indifferente per la società organizzatrice, la Libertas, che l'ha comunque assolto puntualmente.

Ha vinto la combinata maschile Maurizio Damilano beniamino dei cuneesi, che ha preceduto di un soffio nella classifica finale gli altri due italiani, Mattioli e Ducceschi, e i pretendenti stranieri, Pawel Blazek (cecoslovacco) e Erling Andersen (norvegese).

Giorgio Damilano, in non buone condizioni fisiche, si è classificato tredicesimo. La gara è stata caratterizzata da una pioggia violenta, vero uragano che ha scaricato cinque centimetri d'acqua sulle strade, decimando gli spettatori e consigliando ai giudici di ridurre da cinque a quattro chilometri il percorso della gara che è così disputata la violenza del maltempo.

«*Purtroppo la pioggia ha impedito agli atleti di esprimersi al meglio e al pubblico di poter seguire la competizione, ma in ogni caso si è trattato di una gara avvincente*», dice Michele Quaglia, segretario della Libertas.

Più fortunate le atlete che hanno gareggiato un'ora prima, alle 17, in una pausa della pioggia: favorite da un gran tifo del pubblico che si è assiepato lungo il percorso (almeno diecimila persone) le marciatrici hanno disputato una prova emozionante vinta con determinazione dalla svedese Monica Gunnarsson, che ha preceduto la canadese Ann Peel e la connazionale Ann Jansson.

Rosanna Feroldi è classificata prima fra le italiane giungendo quindicesima assoluta nella combinata finale, formula ricavata in base alla somma di punti ottenuti dagli atleti nelle gare sabato a Saluzzo, quindi domenica a Saluzzo.

Si è concretizzato così il gemellaggio fra la località pavese e la città, collaborazione che promette nuovi appuntamenti e futuri sviluppi, come dicono il sindaco di Lomello, Pierangelo Capettini, e il collega saluzzese Stefano Quaglia. Dice l'assessore saluzzese Carlo Lingua: «*Al momento vogliamo ipotizzare il futuro, ma è certo che questo grande avvenimento non resterà isolato e, anzi, è* pre- per *un programma di più grande impegno e coinvolgimento*».

Le sono state aperte sfilata folcloristica dei gruppi Valli Po e Varaita del corteo «Amici di Griselda» (che rievocheranno la novella di Gualtieri e Griselda domenica a Verzuolo) e delle delegazioni nei costumi tradizionali.

Quindi la prova femminile (sprezzata dalla pioggia) e quella maschile (inzuppata d'acqua) alla dato il via Franco Arese.

Alberto Gedda

Saluzzo. Maurizio Damilano al termine della gara disputata sotto la pioggia (Telefoto)

CICLISMO - Successi di Bet e Rosani

Dominio dei veneti sulle strade albesi

Campionato provinciale dilettanti di seconda e Giro delle Langhe

LA MORRA — Il ciclista veneto Rodolfo Bet, tesserato per il Gs Fonderie Botta di Fossano, è il nuovo campione provinciale dilettanti di categoria. Ha conquistato il titolo imponendosi nella terza edizione del «G. P. La Morra Trofeo Cassa Rurale e Artigiana di Gallo Grinzane».

Il vincitore ha compiuto i 111 chilometri del percorso alla media di 37 Km orari e è imposto su un lotto di concorrenti. Prima del c'erano state parecchie defezioni a causa del maltempo: la pioggia a tratti anche fittissima ha intristito i ciclisti per tutta la della competizione rendendo pericoloso il fondo stradale e consigliando a prudenza soprattutto nelle discese.

La corsa, ciò nonostante, è risultata combattuta soprattutto merito dell'albese Giangiacomo Costa dell'Ucg Langhe che l'ha animata sin dall'inizio.

Costa è giunto nel migliori, piazzandosi dodicesimo assoluto e secondo nella classifica del campionato provinciale.

Sotto le strisciate del gran premio della montagna, al primo passaggio da La Morra, il fossanese Almone preceduto Ciaretti. Verso Pollenzo si è sviluppata una fuga nella quale sono inseriti Bet, Costa, e Arsuffi che stati raggiunti e tre chilometri dall'arrivo.

Sullo strappo finale il gruppetto di tredici concorrenti in fuga si è sgranato e ha piazzato lo spunto vincente precedendo Faccarello e Roberto Massano. Gli altri sono giunti staccati di cinque secondi.

Al decimo posto Davide Marengo del Gs Albadoro il premio della montagna è vinto a pari merito figure Lanteri, primo assoluto lo anno nel «G. P. La Morra» Ciaretti. Costa è risultato primo sul traguardo volante di Barolo.

Dominio veneto anche nel primo «Giro delle Langhe e Cuneese» per dilettanti juniores organizzato da Gs Promosport di Alba.

La corsa a tappe sulle strade della Granda era valida come selezione premondiale per i prossimi campionati di Casablanca. Erano undici azzurrabili in seguiti selezionatore tecnico nazionale, riusciti a cogliere pieno.

Ha vinto invece il veneto che si è aggiudicato il successo finale ha riproposto il suo nome per una maglia azzurra. Al secondo e al terzo posto Marino Marcotti di Teramo e di Verona che erano invece sul taccuino selezionatore.

Fra i corridori piemontesi solo un settimo posto il novarese Florido Barale e un nono per il vercellese Davide Perona, trambi del Gs Esperia-Frattini i quali alla vigilia speravano di fare qualcosa di più per mettersi in .

Rosani ha costruito la vittoria nella prima tappa, con uno scatto negli ultimi chilometri che ha permesso vincere frazione da Gallo a Saluzzo e di precedere il gruppetto degli uomini classifica un paio di .

Le altre due tappe, la Gallo-Chiomaco e la Gallo-Gallo, si sono concluse in volata anche perchè le pessime condizioni atmosferiche hanno impedito che la corsa avesse uno svolgimento più .

Nella seconda tappa ha vinto Sandro Bortino e terza Marco Marcozzi, ma Rosani ha mantenuto margine di vantaggio sufficiente a conservare il primo posto generale.

Nella classifica a punti è risultato primo davanti a Stanzial; il gran premio della montagna è stato vinto dal veneto Mirko Gualdi davanti al siciliano Santo Costa; nella per il punto caldo il lombardo Galbiati ha avuto la meglio connaco Balestrieri.

Aldo Scavino

ISTITUTO GALILEO
12100 CUNEO
Via Carlo Emanuele 36
Tel. 0171 67.889
CORSI DI RECUPERO O INTEGRAZIONE DEGLI STUDI
diurni e serali per
SCUOLA MEDIA INFERIORE:
licenza media in un solo anno
- GEOMETRI
ISTITUTO MAGISTRALE
D'ASILO
INDUSTRIALI

COMUNE DI MORETTA
COMPRENSORIO DI SALUZZO
SAVIGLIANO PIEMONTE
LICITAZIONE PRIVATA
Il Sindaco

COMUNE DI
PROVINCIA DI CUNEO
DI
per:
RAGIONIERE-ECONOMO
VI
APPLICATO UFFICIO TECNICO
IV livello
Termine presentazione domande: ore 12 del 16 luglio .
Per informazioni rivolgersi alla Segreteria comunale.
Barge, il 12 giugno 1986.
IL SINDACO
(Abburà cav. Antonio)
IL SEGRETARIO COMUNALE
(Bagnus rag. Mario)

LE CUPOLE
Il tempo ci è avverso non riusciamo ad inaugurare il VENERDI' anche con il moderno speriamo che domani sia la volta buona
A ROMANISIA ALLORA
con il
D.J. ALEXANDER
ALLISCIO
BRAVISSIMI!!!

QUESTA SERA AL MODERNO
DISCO MUSIC
INGRESSO LIBERO TUTTI
★★★
SABATO E DOMENICA

AFFITTASI CAPANNONI INDUSTRIALI
mq 1200 circa
Strada provinciale per Borgo S. Dalmazzo con ampio piazzale.
Tel. orario uff. (0171)
Orario pasti (0171) 619.

IPI
Prestiti rapidi a tutti
CUNEO - Corso Nizza 1
Telefono 0171 55.247
lunedì al venerdì

SFIM
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso
Tel. 0171
ALBA - Via S. Paolo 2
Tel. 0173 33.837

Vuoi sposarti? Vuoi unirti?
Agenzia matrimoniale
Piazza Roma 10 - ASTI
Tel. 0141 294.229 - 54.363
011 649.9223
Si riceve su appuntamento

CAMACO
STUDIO 80
CUNEO S.S.
SAN DALMAZZO
SERA BALLO LISCIO con l'orchestra straordinario spettacolo
GIULIANA GILIANI
Per giovani DISCOTECA
Il Camaco è aperto tutti i giovedì

I cuneesi hanno superato le prove da sommozzatore sportivo

Adesso la «Granda» ha 44 sub con il brevetto internazionale

CUNEO — Quarantaquattro subacquei hanno ottenuto, a Finale Ligure, il brevetto internazionale Cmas sportivo.

Hanno superato le prove in mare aperto (nonostante la giornata sfavorevole, con mare e freddo). Dovevano entrare in acqua per caduta sulla schiena, portarsi, nuotando, su una piccola di segnalazione e da questa scendere sul fondo a 15 metri, seguendo una sagola ancorata. Le prove proseguivano con simulazione di incidenti, risalita in superficie senza respiratore e in apnea, nuova discesa sul fondo e successiva risalita, respirando in coppia, con un erogatore.

Per la «Cuneo Sub», che ha tenuto i corsi nel capoluogo e a Mondovì, è stato sforzo organizzativo notevole. Dice il dirigente cuneese Cesare Battaglia: «*Abbiamo dovuto ancorare un battello fuori dal porto, utilizzare attrezzature sofisticate, messe a disposizione dalla ditta cuneese Luna e Cuneo Sun e il prezioso aiuto*

"gommone" del cuneese Sergio Massimino, con cui le varie squadre hanno potuto, molto rapidamente, fare la spola tra porto e battello».

Hanno ottenuto il brevetto: Adriano Peano (Bovesi), Bruno Mandrile (Bovesi), Franco (Cuneo), Giuseppe Viale (Bovesi), Guido Vinai (Cuneo), Sergio Massimino (Cuneo), Giorgio Canepari (Cuneo), Federico Ma- (Cuneo), Aldo Gazzera (Mondovì), Antonio Marchiorre (Mondovì), Marco Elrale (Mondovì), Sergio Ascheri (Mondovì), Roberto Dutto (Borgo Dalmazzo), Biagio Cottone (Pinerolo), Andrea Piacentin (Cuneo).

Giovanna Paolantonio (Cu-), Maria (Bovesi) Silvia Ravaschietto (Cuneo), Manuela Nicolino (Vignolo), Franco Russo (Cervasca), Giuseppe Alfonso (Cuneo), Aldo Mellano (Cuneo), Rita Gallo (Mondovì), Michele Oggero (Mondovì), Giorgio Fontana (Mondovì), Fabrizio Basso (Mondovì), Paolo Costamagna (Mondovì).

Marco Bettallico (Mondovì), Luigi Burdino (Mondovì), Paolo Lusso (Cuneo), Ivano Conte (Cuneo), Mario Bellatorre (Narzole), Enrico Mascarello (Mondovì), Sandro Gaiotti (Bovesi), Giorgio Silvano (Mondovì), Maurizio Silvano (Mondovì), Roberto Co- (Cuneo), Guido Enrici (Cuneo), Marco Collet (Bovesi), Guido Gallo (Torino, Mario Garelli (Mondovì), Monica Sarsutto (Mondovì), Gianluigi Albesiano (Parigiano) e Pierdomenico Ballario (Bovesi).

gi. f.

CALCIO - Sconfitta in finale l'Acaja di Fossano

L'«under 18» del Busca vince il titolo provinciale

La formazione «Under 18» del Busca che ha vinto il titolo della «Granda» (Telefoto Cuneo)

BUSCA — I calciatori grigi dell'under 18 hanno vinto il titolo provinciale e si apprestano a difendere e onorare nella fase regionale, il nome della Granda. Già in testa nel primo dei due gironi, in cui erano state suddivise le ventiquattro squadre della provincia, i ragazzi allenati da Carlo Perazzolo sono imposti sull'Acaja, la formazione vincitrice dell'altro raggruppamento: 5-3 il risultato dell'incontro, sul campo neutro di Beinette, dopo 120 minuti tiratissimi e cardiopalmo, non essendo bastati i tempi regolamentari assegnare la vittoria.

Il match è stato un alternarsi reti: prima il doppio vantaggio fossanese con reti segnate da Pizzore e Zorzin-, poi il pareggio, nella ripre- con una rete di e un manuale Ambrogio, che un giravolta da fuori intaccata nella porta bianconera. 74' erano però i fossanesi a riportarsi nuovamente in vantaggio Calvo.

Il risultato sembrava fissato definitivamente, anche per il mancato rigore dei grigi a 4' dal termine, quando il gol del buschese Giordano al 90' rimetteva tutto in discussione.

Nei supplementari l'undici di Perazzolo compiva il miracolo, grazie a punizione bomba di Tommaso Acchiardi a un'autorete fossanese che chiudevano la gara sul 5-3.

La squadra vincitrice del titolo composta da Lamberti, Pino, Grassini (46' naudo), Nasi, Giordano, Isoardi, Bellone, Ambrogio, Tommaso Acchiardi e Andrea Acchiardi (46' Rosso).

Della resa fanno anche parte Mattalia, Spada, Basso, Verano e Magliocchetti che hanno fatto il loro parte in campionato.

La lotta giovani grigi per il titolo regionale

l. c.

Pallacanestro

NBB Vassallo si aggiudica il trofeo Motta

CUNEO — Affermazione del «NBB Basket-Vassallo Gioielli» al trofeo «Motta», disputatosi Alba che, in sostanza, ha avuto valore e consistenza tecnica un provinciale per categoria «Aquilotti».

La giovanissima formazione , allenata da Dan- Puca (già squadra femminile di serie C del Vassallo Gioielli), dalla il favore del pronostico, forte di alcuni valori individuali già ben delineati un affiatamento e schemi gioco che apprezzabili.

Nelle gare regionali, il quintetto cuneese ha ottenuto infatti il posto d'onore, sconfitto in Berloni Torino.

Le attenzioni del club cuneese al settore giovanile sono d'altra parte molto grandi, come spiega il dirigente Silvio Rosso: «*Siamo una società giovane che ha voluto iniziare l'avventura del basket partendo dai più piccini: gli sforzi organizzativi e societari più grandi sono infatti agli atleti che hanno fatto imparare*».

La formazione «Aquilotti» che ha vinto il «Trofeo Motta», ad Alba, formata da: Luca Guironi, Gabriele Folghera, Damiano Rosso, Enrico Quaranta, Pani, Marco Cordero, Angelo Casonato, Pernice, Massimo Papagiannopoulos, Martini, Paolo Casazza e Simone Degiani.

gi. f.

PALLONE - A Canale e Caraglio

Oggi 2 recuperi di campionato

CANALE — Si giocano due recuperi del di serie A di pallone elastico in programma alle 17 le partite di Canale si affronteranno Balocco (Museo macchine agricole) e Berruti (Agrifull) e di Caraglio dove Paoletto (Cassa Rurale di Caraglio) riceverà la visita di Pirero (Don Dagnino).

Domenica per il maltempo gara di Caraglio venne rinviata mentre quella di Canale dopo due interruzioni fu sospesa sul punteggio di 9 a 1 in favore Balocco.

Anche il campionato di serie B di pallone elastico è stato .

A Cortemilia Degiorgi e Billia hanno battuto per 11 a 8 la Dogliansese Porro e Bardi: ha vinto anche la Juventus Imperia Baria e Gili che ha superato per 11 a 6 in trasferta la Monterrina di Rinaldi e Muratore. Infine la Taggese (Mascarello-Divizia) ha ottenuto un altro successo battendo la Rurale Caraglio (Aime-Bruno) per 11 a 7.

La partita fra Alpe e Peve- è stata sospesa sul 5 a 2 per i padroni casa.

● Nel campionato di C1 di pallone elastico si è giocato un solo incontro. La Pro Paschese di Turco Bisca ha battuto in trasferta l'Astor Ceva di Scavino e Giribaldi per 11 a 8.

a. s.

ALLE TV

UNO TV
20 — L'appartamento, film di B. Wilder, con J. Lemmon, S. Mc Laine — Impiegatuccio di una compagnia di assicurazioni fa carriera prestando il suo appartamento ai dirigenti (1960)
22 — Nautilus
23 — Rock Live
24 — Documentario

TELECUPOLE
20 — Señorita Andrea, telenovela
21 — Telefilm
22 — Hazel, telefilm
23 — Tg 4
, rubrica
24 — L'estrema rivincita, film di F. Borzage, con G. Brittan, R. Milland — Durante la seconda guerra mondiale, le sorti di un convento in Francia aiutano i partigiani (1944)

PRIMANTENNA
19,50 Cartoni animati
20 — Flash cinema
20,30 Sotto inchiesta, telefilm
21,30 La guida sicura per l'acquisto dell'usato
22 — 30' di attualità regionale
22,30 Modi case presenta
23 — Speciale inchiesta
24 — Ufo distruggete base terra, film
1,30 La mia data settembre
2 — Buona notte con...

IL TACCUINO

FARMACIE
Cuneo: Della Valle, piazza Galimberti 9.
Alba: Piana corso Piave 20
Bra: San Rocco, via Principe 8
Ceva: Bogo, via Marenco 52
Fossano: Anaginina, via C. Battisti 7
Mondovì: Tranaglio, piazza S. M. Maggiore 7.
Saluzzo: Da Filippi, corso Italia 56.
Savigliano: Marengo, piazza Santarosa 65

INDIRIZZI UTILI
Soccorso pubblico emergenza Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: 116
Percentibilità strade (011) 5711
Cuneo 66.444, 23.23; Alba 36.27.44; Borgo S. Dalmazzo 75.00.13; Bra 42.01; Caraglio 81.91.02; Ceva 7.15.55; Fossano 6.14.21, 63.61.11; Limone 9.11.03, Mondovì 4.42.44; Nizza 79.61.17; Peveragno 83.95.55; Racconigi 8.46.44, luzzo 4.52.45; Sommariva 5.51.02; Savigliano 3.39.01. Vinadio 66.91.27.
nieri (pronto intervento): Cuneo 112; Alba 4.24.25, Borgo S. Dalmazzo 75.93.33, Bra 42.52.51; Ceva 7.10.03, Fossano 63.57.77; Mondovì 4.74.44; Racconigi 8.53.33; Saluzzo 4.64.44; Savigliano 2.23.33.
Vigili del fuoco. Cuneo 22.22; Alba 4.22.22; Bra 41.22.22; Fossano 6.02.22; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.63.40; Saluzzo 4.22.22; Savigliano 3.23.45
Servizi antincendi boschivi (sala operativa per il Piemonte) (011) 51.31.51
Previsioni meteorologiche, situazione neve, rischi alpini e valanghe (0171) 6.63.23
Polizia stradale Cuneo 5.62.22; Bra 41.26.24; Ceva 7.11.82; Saluzzo 4.21.16 da autostrada Torino-Savona (0172) 41.26.24
Pronto Cuneo 44.11, Alba 36.02.11, Borgo S. Dalmazzo 75.95.32; Bra 42.01; Ceva 72.1 Fossano 6.14.21; Mondovì 49.41; Racconigi 8.51.51; luzzo 40.21; Savigliano 3.39.01.
Guardia (notturna prefestiva e festiva) Usl 58 Cuneo, 24.91; Usl 59 Dronero, 91.76.76, Usl 60 Borgo S. Dalmazzo 75.96.32, 75.00.13; Usl 61 Savigliano, 3.39.01 (Racconigi 8.51.51), Usl Fossano, 63.61.11, Usl 63 Saluzzo, 40.21, Usl 64 , 42.02.73, 65 Alba 36.32.11, Usl 66 Mondovì, 49.41; Usl 67 Ceva, 72.22.42
Vigili (pronto intervento e segnalazioni quasi senza pubblici) Cuneo 6.77.77, Alba 3.36.84, Borgo Dalmazzo 7.61.61; Bra 4.37.44; Ceva 7.10.05, Fossano 63.44.42, Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.54.11; Saluzzo 4.53.51; gliano 2.23.22
Stampa - Ufficio di Cuneo, Settembre 39, tel. 67.048

AL CINEMA

«Fracchia contro Dracula»

CUNEO
CORSO: Le beste Fracchia Dracula
ITALIA: riposo

ALBA
EDEN: Nel e l'amore.

BARGE
COMUNALE: riposo.

BRA
IMPERO: chiuso per ferie.
VITTORIA: Amministrazione...

DRONERO
IRIS: riposo

FOSSANO
POLITEAMA: Scuola di medicina.
BERTOLA: riposo

ORMEA
ARISTON: riposo

RACCONIGI
SAN GIOVANNI: riposo.

SALUZZO
CIVICO: Fantasmi in fuga.
ITALIA: Abbracciami di mattino.

SAVIGLIANO
AUR
RITZ: Telefono rosso.

Saluzzo — Si è aperta la dell'undicesima «Festa della fonte di Santa Caterina», sagra ambientata nella collina che coinvolge un numeroso pubblico. Q sera nel teatro tenda andrà in commedia dialettale «La cura di Carolina» con la compagnia la «Nuova rinfula».

Saluzzo — Riunione questa sera nel circolo Arci in via Rifreddo direttivo dell'Enpa (ente nazionale protezione animali) per il rinnovo cariche sociali.

MAGAZZINI FERRERO
CASH & CARRY
Si informa spettabile clientela che dal 16 al 27 giugno
IN CORSO OFFERTA PROMOZIONALE VANTAGGIOSISSIMA DI ALIMENTARI DI VASTO CONSUMO
VISITATECI - APPROFITTATENE!
INGRESSO LIBERO A TUTTI I COMMERCIANTI - BAR - PIZZERIE
maximarket MAGAZZINI FERRERO
ALBA (CN) Corso Asti 24 - Tel. 0173 363.281
Via Giordano Bruno 79 - Tel.
ACQUI TERME (AL) Regione sott'argine s.s. 30 Acqui T. Alessandria Tel. 0144 56.613
CASTELL'ALFERO - Regione Novaiva 33 s.s. 457 Asti-Casale M. Tel. 0141 204.618
NO D'ALBENGA (SV) Strada Prov. per Villanova Tel. 0182 548.151/2
MONDOVI' (CN) s.s. 28 Nord - Borgo Aragno - Tel. 44.336
ORARIO DI VENDITA: mattino dalle 8 alle 12 - pomeriggio dalle 14 alle (sabato chiuso)

Cadono stamane alle sei le barriere di Feglino e di Savona-Zinola

Più veloci in autostrada

Gli interventi in parte vanificati dal [illegible] casello: cambia poco o nulla per il traffico dal Piemonte e su Savona - Secondo i dati ufficiali ci [illegible] comunque un notevole miglioramento nella circolazione

SAVONA — [illegible] di questa mattina, basta barriere autostradali di Orco Feglino (sull'Autostrada dei fiori) e Savona-Legino (sulla Savona-Genova). Ieri, all'annuncio ufficiale, clima quasi d'euforia: sul percorso Genova-Ventimiglia si prevede, nel corso di un anno, un risparmio di 800 mila ore di viaggio e, di conseguenza, un risparmio di un milione di litri di carburante, pari a circa 3 mi[illegible] di lire. La soppressione di queste due barriere intermedie eviterà la doppia sosta e i conseguenti rallentamenti e incolonnamenti che hanno, finora, [illegible] spostamenti del traffico, [illegible] particolare quello [illegible] sulla direttrice Genova-Savona-Ventimiglia e viceversa.

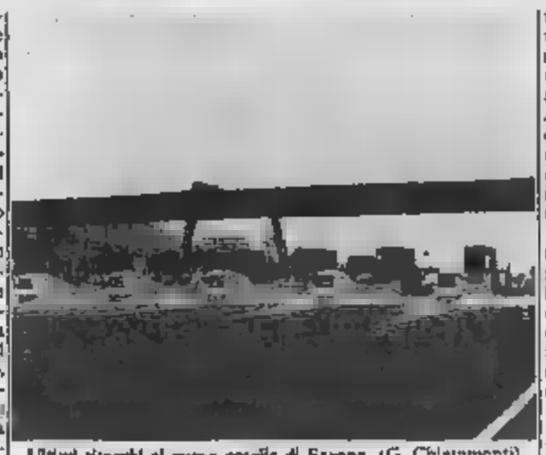
«Qui da noi, *nel Ponente ligure, la domenica* [illegible] *autostrada non era certo un giorno... festivo*», ha commentato, con una battuta, [illegible] Schiavone, presidente della «*Autostrada spa*». [illegible] infatti, lo scorso anno, le barriere di Savona e di Feglino hanno avuto, ciascuna, [illegible] medio giornaliero di oltre 20 mila veicoli; si è calcolato che [illegible] di questo traffico, quindi in media 14 mila veicoli nei giorni feriali e oltre [illegible] mila [illegible] quelli festivi, [illegible] farà più né oneste né [illegible] durante il viaggio da Genova a Ventimiglia e viceversa.

Il restante 34%, diretto a [illegible] Genova e [illegible] frontiera, farà invece fermata [illegible] alla nuova stazione [illegible] uscita di [illegible]. E anche per [illegible] [illegible] Piemonte non [illegible] quasi nulla, [illegible] pre doppia coda: alla barriera di Altare prima e a Savona, anziché a Feglino, subito dopo.

Da stamane, disattivate le due barriere (sono [illegible] aperti varchi laterali, pensiline e cabine [illegible] smantellate in autunno, passata [illegible] grande ondata estiva) il subtratto in esercizio la [illegible] stazione di [illegible] di Savona, costruita all'altezza del raccordo con la superstrada per Vado Ligure, che accoglie [illegible] correnti provenienti anche dalla Torino-Savona [illegible] dall'Aurelia. Sull'Autofiori, [illegible] [illegible] boto, sono stati già potenziati i caselli di Imperia Est, Albenga, Pietra Ligure, Finale e Spotorno.

L'adozione sulla [illegible] -Ventimiglia di apparecchiature compatibili con quelle della Genova-Savona consentirà di percorrere, [illegible] unico biglietto e senza soste intermedie, più lunghi itinerari, ad esempio da Livorno a Ventimiglia [illegible] direttrice tirrenica e [illegible] Milano e Ventimiglia [illegible] direttrice nord occidentale.

Domenica prossima, [illegible] il primo weekend [illegible] barriere, la teoria cederà il posto alla pratica, e si riscontrerà l'impatto delle innovazioni sulla [illegible] viaria del [illegible]



Ulderi Ricchi al nuovo casello di Savona. (G. Chiaramonti)

Preoccupata attesa anche nel comprensorio [illegible] per l'«imbuto» rappresentato [illegible] parte «metropolitana» dell'autostrada, che nelle ore di punta potrebbe non riuscire a sopportare il traffico [illegible] arrivo dall'Autofiori, più concentrato senza il «filtro» [illegible] barriere.

Ieri mattina, nel [illegible] della Cassa di [illegible] di Savona (esattamente [illegible] anno fa vi [illegible] [illegible] vertici «segreti» [illegible] hanno portato [illegible] [illegible] dell'iniziativa) i protagonisti dell'interconnessione [illegible] [illegible] incontrati per fare il punto. C'erano Mario Schiavone, presidente della società Autostrade, Filippo Carpi De Resmini, vice presidente Italstat, il [illegible] re Giuseppe Miroglio, presidente dalla Torino-Savona, Giovanni Lazzarotti, dirigente [illegible] della società Autostrade, per l'Autofiori il presidente Giovanni Borgna, l'amministratore delegato Giorgio D'Alessandro, il direttore generale Alfredo Borghi, poi l'assessore regionale ai trasporti Mentil, i parlamentari liguri Manfredi, Ruffino e Pastore, il presidente della Provincia, [illegible] no, il vice prefetto Troiano e numerosi altri presidenti e amministratori [illegible] principali enti della città e [illegible] Riviera. Ha fatto gli onori [illegible] l'avvocato Ivaldi, presidente della «Carisa».

Tutti hanno es[illegible] compiacimento per l'interconnessione e [illegible] circostanza [illegible] favorito l'esame dei problemi ancora in attesa [illegible] soluzione e quelli conseguenti [illegible] nuovi realizzi. L'assessore Mentil, che ha [illegible] il varo del piano regionale dei trasporti, ha nuovamente spezzato una lancia [illegible] la Albenga-Garessio-Ceva e per l'improcrastinato [illegible] ammodernamento della Savona-Torino.

Ivo Pastorino

Il procuratore capo agli arresti domiciliari per la vicenda Lace

Da Novara a Chiavari la carriera di D'Andrea

Prima l'aspettativa chiesta dal magistrato, poi la formale incriminazione - L'assenza durante il processone della droga - Le reazioni in Piemonte dove [illegible] lavorato per [illegible] anni

CHIAVARI — A Chiavari, dove il procuratore capo Marcello D'Andrea, che [illegible] trova agli arresti domiciliari nell'ambito dell'inchiesta sulle [illegible] provvisorie facili, era attivo dalla fine degli Anni 70, quando aveva [illegible] tutto a Palazzo di Giustizia il dottor Pasquariello, le notizie sulla [illegible] vicenda giudiziaria hanno destato non poco clamore.

Dopo [illegible] prime [illegible] [illegible] suo coinvolgimento nella vicenda del colonnello Lace, che avevano gettato una luce particolare sull'assenza dell'alto magistrato [illegible] «processone» per la droga, il ruolo di pubblico ministero era stato ricoperto dal sostituto, Filippo Grabbia. Quindi la lunga «aspettativa» richiesta da D'Andrea, seguita ben presto [illegible] una formale incriminazione. E poi la notizia degli arresti domiciliari.

Il mondo forense chiavarese, già in subbuglio per [illegible] situazione [illegible] tribunale, al limite [illegible] paralisi per le carenze nell'organico [illegible] magistrati, ha accolto la notizia [illegible] grande stupore ma i commenti [illegible] stati [illegible] cauti.

L'attività [illegible] D'Andrea durante la sua permanenza a Chiavari fu pubblico minu[illegible] durante il [illegible] ai due chiavaresi accusati di aver sequestrato, ucciso e bruciato una [illegible] di [illegible] tonne, incaricato di numerose inchieste co[illegible] quella sul giro di usura di Rapallo e sulle attività edilizie dell'ex vicesindaco di Portofino, Carbone, al [illegible] soprattutto di questioni [illegible]

Marcello D'Andrea

Nel Levante, infatti, [illegible] cri[illegible] è quasi senza eccezione legata al [illegible] della droga, senza [illegible] questo perdere in pericolosità.

Alla Procura intanto, durante l'aspettativa [illegible] D'Andrea, la sezione [illegible] [illegible] retta dal sostituto [illegible] ha mantenuto, per le udienze penali del giovedì, viene distaccato da Genova il dottor Pellegrino. Non si sa [illegible] quando [illegible] meccanismo verrà modificato, nei prossimi giorni, in conseguenza dell'evolversi della vicenda giudiziaria milanese.

Incredulità anche negli ambienti giudiziari [illegible] Novara e Vercelli: D'Andrea, per 25 anni, fu magistrato [illegible] tribunale [illegible] Novara, poi [illegible] Procura [illegible] di Verbania, prima di essere trasferito a Chiavari.

E' stato detto che D'Andrea potrebbe [illegible] agli [illegible] arresti domiciliari proprio in provincia di Novara.

La notizia però non ha trovato conferma. Ad Arona vive la moglie del magistrato, Michela Fontana, insegnante all'istituto tecnico con uno dei tre figli. L'insegnante in questi giorni si trova però a Cesena quale commissario per gli esami di maturità. Il dott. D'Andrea potrebbe essere anche presso l'abitazione [illegible] una delle due figlie.

Proprio a Novara, nel lontano 1950 D'Andrea ha iniziato [illegible] carriera come uditore giudiziario diventando poi magistrato di tribunale, pretore [illegible] a giudice istruttore fino [illegible] giugno del [illegible] quando si trasferì a Verbania come procuratore [illegible]

A Novara si occupò di processi [illegible] come il [illegible] del fallimento con bancarotta [illegible] «Falconi», istruì il processo [illegible] lolite, quello legato allo scandalo del Consorzio Agrario ed altri ancora.

r. s.

Il drammatico episodio è accaduto martedì notte in circostanze misteriose

Esce in barca con un amico a Imperia ritrovato morto nel mare di Borgo Peri

Si tratta di Lucio Pasquale Giordano, 24 anni - Assieme a lui c'era Franco Ferro - Una persona trattenuta in Questura

IMPERIA — E' avvolto da [illegible] sembra il drammatico episodio accaduto [illegible] scorsa notte davanti al litorale di Imperia: un meccanico di 24 anni, Lucio Pasquale Giordano, uscito in mare martedì [illegible] in compagnia di un amico [illegible] Franco Ferro, per provare il motore di un piccolo cabinato, è stato ritrovato [illegible], ieri mattina [illegible] 10,30 a una trentina [illegible] metri al largo della spianata di Borgo Peri, a ridosso di Capo Berta. Una persona è trattenuta in questura.

Il cadavere, avvistato dalla pilotina PS 427 della Polmare, al comando del [illegible] lo Daniele (alle ricerche hanno partecipato anche le motovedette della Capitaneria, dei carabinieri, mentre da Genova si [illegible] già [illegible] l'elicottero [illegible] vigili [illegible] ed [illegible] pronta a intervenire la squadra «sub» dei carabinieri) [illegible] presentava ferite e segni [illegible] contusioni.

Per il momento è [illegible] possibile [illegible] una prima, sommaria, ricostruzione. Lucio Giordano, gestore di un'officina per motori di auto e di barche situata alla Marina di Porto Maurizio, vicino al Circolo Velico, sarebbe uscito in mare poco dopo le 18, in compagnia di Franco Ferro, 27 anni, carrozziere, di Imperia.

Le condizioni climatiche — confermano in Capitaneria — erano buone e il mare «sembrava una tavola...»: i due erano a bordo di un'imbarcazione, [illegible] cui dovevano provare il motore fuoribordo. [illegible] base ad alcune testimonianze, [illegible] che [illegible] trainò [illegible] un gommone.

A questo punto [illegible] ricostruzione diventa ancora [illegible] difficile: sembra che la batteria non funzionasse e uno dei due amici è tornato a terra, [illegible] gommone, per prenderne una [illegible]. Da terra sarebbero poi ripartite due imbarcazioni: [illegible] batteria [illegible] caricata su [illegible] piccolo motoscafo, che [illegible] tornato al largo col gommone al traino. Un'operazione ripetuta forse per due volte. Dopo aver riprovato il motore, i due colleghi di lavoro si sarebbero divisi: Ferro alla guida del [illegible] tante col gommone al traino, Giordano [illegible] piccolo motoscafo.

Alle 21 di martedì il primo allarme, [illegible] una telefonata al «113» che segnalava [illegible] piccolo motoscafo alla deriva davanti alla Spianata [illegible] Oneglia.

Alle 3,15 il nonno di Giordano, Francesco Spatuzzi («*Abitavano insieme a Cavamagna, per Lucio era come un padre*», dicono alcuni [illegible] ha suonato al portone della Capitaneria: «*Mio nipote è uscito in mare da diverse ore e non è ancora rientrato. [illegible] disperato, aiutatemi*»). Quasi con [illegible] nei pressi dello scalo di Porto Maurizio, sarebbe stata notata l'imbarcazione condotta [illegible] Ferro. La testimonianza di quest'ultimo è [illegible] minuziosamente raccolta [illegible] questura.

Il cadavere è [illegible] stato ripescato (in un fondale di circa 7 metri), dagli agenti Stefano Cordella (della Polmare) e Franco Costantino [illegible] squadra mobile), che si sono tuffati in apnea.

Maurizio Pico

Il recupero del corpo di Lucio Pasquale Giordano (nel riquadro)

Il Tar obbliga lo sgombero del castello S. Giorgio

Comune, scuole e asilo sfrattati a Portofino

Chiesta [illegible] proroga sino al completamento dei lavori nella vecchia sede

PORTOFINO — Anche il municipio di uno dei Comuni [illegible] famosi del mondo può essere «sfrattato». E' quanto potrebbe accadere a Portofino dove, da un anno, la [illegible] municipale, le scuole elementari e la scuola [illegible] sono [illegible] trasferite d'urgenza nel castello S. Giorgio, ex Fascio, perché la vecchia sede di [illegible] S. Sebastiano era diventata inagibile. Qualche giorno fa il Tribunale [illegible] regionale ha [illegible] ragione ai nuovi proprietari del castello, l'«Immobiliare S. Giorgio», intimando [illegible] sindaco Augusto «Pupo» Garzoli di sgomberare l'immobile entro il prossimo 30 giugno, e di rimborsare ai legittimi proprietari [illegible] un *mutuo di 220 milioni* con la *Cassa Depositi e Prestiti* con *i quali contiamo di sistemare* [illegible] *molta* [illegible] *tutte le muraglione di contenimento che si trova alle spalle del Co*[illegible] *lungo via S. Sebastiano. Cento milioni andranno per ricostruire la parte già franata, gli altri* [illegible] *risanare quella pericolante, in modo, speriamo, definitivo*».

Si sperava [illegible] [illegible] del Tar sulla [illegible] operata da Garzoli (case [illegible] vorevole al Comune; oppure che lo «sfratto» all'fasse a settembre, quando i lavori si saranno conclusi o comunque saranno a buon punto. Il verdetto ha invece scombinato tutte le carte degli amministratori portofinesi, che stanno correndo [illegible] ripari.

Ancora Garzoli: «*Ho un appuntamento con il prefetto, al quale farò presente la situazione nella quale ci troviamo*».

m. r.

Le nozze Pennazio Cervone

BORGIO VEREZZI — Rosanna [illegible] e [illegible] Paolo Cervone si sono sposati nella chiesa di S. Agostino a Verezzi. A unirli in matrimonio è stato il parroco, don Bruno Oddone.

Piazzetta S. Agostino e la sua splendida cornice, in una giornata di sole con qualche spruzzo d'acqua (molto atteso dalla sposa), ha accolto nel migliore dei modi la simpaticissima coppia. Dopo la cerimonia, le note del pianoforte del bar «Torre Antica» hanno aiutato Rosanna e Pier Paolo a vincere l'emozione.

Agli sposi i migliori auguri di felicità dagli amici e colleghi [illegible] «La Stampa».

Lo ha riconosciuto con certezza la moglie Rita Menegatti

E' quello del bancario di Taggia Il corpo ritrovato in Amazzonia

TAGGIA — Il [illegible] ritrovato dieci giorni [illegible] fiume Urubamba, nel [illegible] dell'A[illegible] è quello di [illegible] Rosciani, il bancario di 47 anni di [illegible] scomparso il 7 maggio [illegible] mentre risaliva il [illegible] d'acqua.

E' stata la moglie, Rita Menegatti, a cancellare ogni dubbio, riconoscendo con certezza il corpo. La donna è già rientrata dal [illegible] tra qualche giorno (entro martedì o mercoledì), esaurite tutte le formalità di legge, la salma sarà riportata in Italia, per i funerali. Per i familiari e gli amici ci sarà almeno l'occasione di [illegible] l'ultimo [illegible] allo sfortunato bancario.

Dopo il ritrovamento del cadavere, Rita Menegatti, accompagnata da [illegible] vecchio [illegible] di famiglia, Tomaso Arnaldi, era [illegible] in Perù. All'obitorio di Lima si è svolta [illegible] triste operazione di riconoscimento. Il [illegible] rimasto a lungo in acqua, era ormai sfigurato [illegible] [illegible] identificabile.

Tra l'altro, i vestiti [illegible] proprio quelli di [illegible] Rosciani: un paio di jeans, una cintura, una camicia a quadretti bianchi e rossi e, inconfondibile, un giubbotto [illegible] [illegible] scritta pubblicitaria regalatogli da un amico proprio la sera prima della partenza dall'Italia.

L'uomo, dipendente della filiale di Arma della Cassa di risparmio di Genova e Imperia, partecipava ad una spedizione turistico-esplorativa organizzata dal gruppo «*Avventure nel mondo*» di Roma.

Il 7 maggio si era imbarcato con altre sette persone [illegible] una canoa a motore che, nell'affrontare [illegible] rapida, si era rovesciata.

Rosciani [illegible] stato inghiottito dai vortici, come un giovane di Lucca di cui si è [illegible] ogni [illegible] [illegible] giugno, dopo un mese [illegible] ricerche, il [illegible] del bancario [illegible] [illegible] ritrovato 16 chilometri a valle del luogo della [illegible]

Muore [illegible] in un'operazione antiterrorismo

SAVONA — I carabinieri e la polizia hanno fermato per accertamenti decine di persone, specie marocchini e algerini, nell'ambito di una [illegible] operazione [illegible] controllo. [illegible] è noto, a Genova è in corso il processo ai terroristi palestinesi [illegible] [illegible] [illegible] questura [illegible] «Achille Lauro». Magistratura e forze dell'ordine, per prevenire eventuali attacchi all'aula bunker, hanno predisposto un eccezionale apparato.

Fissato il processo di secondo grado

L'appello per Teardo il 3 marzo a Genova

GENOVA — L'ex presidente della giunta regionale ligure, Alberto Teardo, e i suoi presunti complici, compresi quelli assolti nel giudizio di primo grado, [illegible] davanti [illegible] giudici il 3 [illegible] dell'anno prossimo.

E' la data fissata dal presidente della corte di appello di Genova per il [illegible] di secondo grado, affidato ai giudici della terza sezione del capoluogo ligure.

Per i 26 imputati le [illegible] restano quelle per le quali furono rinviate il giudizio, compresa quella di associazione per delinquere di stampo mafioso, dalla quale furono [illegible] soli [illegible] formula piena dal tribunale di Savona, [illegible] scorso [illegible].

Il rappresentante [illegible] pubblica accusa, Michele Ruggo, infatti, ha impugnato la sentenza di primo grado.

Dei [illegible] nel giudizio di primo grado, [illegible] erano stati condannati e 11 assolti con formula ampia. Tutti gli imputati, anche quelli condannati [illegible] pene maggiori (12 anni e 9 mesi di carcere per Alberto Teardo, altre [illegible] anni per altri), [illegible] in libertà per decorrenza dei termini della carcerazione preventiva.

b. b.

Nuova linea di traghetti Genova-Olbia

CAGLIARI — Lunedì 23 luglio sarà inaugurata la [illegible] linea [illegible] collegamento marittimo [illegible] Genova e [illegible] della «Ferry-Line», [illegible] società sarda con [illegible] a Cagliari. Le partenze [illegible] previste [illegible] Genova [illegible] lunedì, mercoledì e venerdì alle 19, [illegible] «Ponte Calvi», gli arrivi alle 8 del mattino seguente.

Chiede [illegible] vittima [illegible] metanolo

SANREMO — Diva Zacchini, 71 anni, [illegible] pensionata sanremese che ha perso la vista a causa di un'intossicazione da vino al metanolo, si è rivolta alla magistratura per avere giustizia.

[illegible] donna, abitante in via Roma, sposata, ha citato in tribunale (tramite gli avvocati Gabriele Boccetto, Franco Solerio e Alessandro Mager) la ditta Vincenzo Odore di Imola Sanpaolino e la società S.I.Co., che gestisce la catena di supermercati Supersconto, [illegible] il risarcimento dei gravissimi danni subiti.

(c. d.)

Non passa in Consiglio [illegible] «leggina» sull'ex Opera Universitaria

Regione, maggioranza [illegible] in difficoltà

Vita difficile anche per la legge contro le sofisticazioni alimentari - Discordie sulla creazione delle Apt

GENOVA — Maggioranza «sfilata» ancora una volta in Regione: in Consiglio, ieri mattina, l'assenza casuale [illegible] due consiglieri ha fatto «bocciare» una leggina presentata [illegible] dall'assessore Edmondo Ferrero [illegible] riassetto della ex «Opera Universitaria». La norma non era importante [illegible] punto [illegible] vista politico: [illegible] trattava [illegible] [illegible] d'una ristrutturazione tecnica. Ma [illegible] stata il campanello d'allarme d'uno stato [illegible] malessere.

In particolare, sembrano riacutizzarsi le polemiche tra la dc da un lato e il psi e i liberali dall'altro. No è stato un sintomo, domenica, [illegible] reiterato [illegible] [illegible] nuovo segretario provinciale della dc, Vassallo, esponente della «vecchia guardia» (e quindi ostile alla riforma damilaniana) [illegible] quale ha sparato a zero contro il psi [illegible] persino contro la gestione del porto.

[illegible] il resto [illegible] seduta di ieri, trascorsa nell'approvazione di leggi tecniche, si è vissuti guardandosi in cagnesco. Persino la legge antisofisticazioni (in seguito allo scandalo del vino al metanolo) presentata dall'assessore alla sanità Giuseppe Josi, pur approvata [illegible] sostanziale sostegno dell'opposizione. [illegible] vita difficile al momento della votazione articolo per articolo.

A margine dei lavori del Consiglio, s'è profilata inoltre una nuova grana all'interno della maggioranza. Si tratta della delicata vicenda della legge che ristruttura l'organizzazione del turismo, con l'abolizione delle vecchie aziende autonome di soggiorno e con l'istituzione delle nuove aziende di promozione, che accorporeranno le strutture già esistenti su territori più vasti. Il vicepresidente Bruno Valenziano, liberale, promotore della riforma, [illegible] il sostegno di [illegible] e socialisti.

«*In pratica* — ha detto ieri, [illegible] [illegible] dei lavori del Consiglio — [illegible] *trattasi di mandare* [illegible] *vecchie aziende da attività burocratica fine a se stesso e di realizzare,* [illegible] *le nuove deleghe a Comuni e Province, soltanto della promozione*».

g. l.

Precipita dal balcone a Bordighera

BORDIGHERA — Un'impiegata di 42 anni, Maria Pisani, è caduta dal terrazzo dell'appartamento al terzo piano in cui abita, in via degli Aranci, a Bordighera, [illegible] piendo [illegible] volo di parecchi metri.

La donna è ora ricoverata in prognosi riservata nel locale ospedale; tuttavia non [illegible] [illegible] pericolo di vita.

POSSIBILE?
POSSIBILE SI!

[illegible] AL 30 GIUGNO LA TUA VECCHIA AUTO TE LA VALUTIAMO
1 MILIONE
OPPURE [illegible] OFFRIAMO UN [illegible] DI 5 MILIONI [illegible] UN [illegible] SENZA [illegible] ACQUISTANDO UN'AUTO D'OCCASIONE CON UN [illegible] DI PROVA
CONTRASSEGNATA "BOLLINO ROSSO"

Sistemi Usato Sicuro

SOLO PRESSO LE CONCESSIONARIE FIAT

DE FILIPPI & REYNERI SAVONA
AUTOFIORI VARAZZE
PEDRAZZANI CAIRO M.TTE
FINAUTO FINALE L.

LA SITUAZIONE POLITICA A LAVAGNA E A SANTA MARGHERITA

Conferma dc: «Trattiamo coi socialisti»

LAVAGNA — La [illegible] politica. a Lavagna, è praticamente una realtà. Il segretario democristiano, Paolo Nassano, lo ha dichiarato pressochè ufficialmente, confermando la costituzione di una commissione in seno al partito, che dovrà contattare un analogo organismo socialista per concordare il [illegible] giunta del pal. Questa [illegible] nella sede [illegible] di via Colombo, la situazione sarà ufficializzata nel corso di una riunione congiunta tra il gruppo consiliare e la segreteria. Altrettanto, a quanto si sa, succederà nella sezione psi di piazza della Libertà.

E gli altri alleati di giunta, liberali, socialdemocratici, repubblicani? Nassano conferma che finora, con gli altri, non ci sono stati contatti. Ribadisce, dando valore ad una indiscrezione di qualche giorno fa, che con ogni probabilità la nuova maggioranza che si andrà a costituire sarà formata da tre partiti: dc, psi, pli. Quindi, tre assessori alla dc, due al psi e uno ai liberali con in più, per i socialisti, una delega.

Queste le ultime novità sul fronte politico lavagnese che sembra essere stato scosso da una sorta di cataclisma. Sabato mattina, il giorno dopo [illegible] prime [illegible] sulle trattative dc-psi, due esponenti [illegible] spicco della democrazia cristiana lavagnese si sono dissociati, dimettendosi dai vari incarichi. Si è trattato addirittura del vicesindaco e assessore all'Urbanistica, Domenico Nocetti, e del [illegible] giere delegato alla Pubblica Istruzione, Sandro Curotto.

Le dichiarazioni del segretario Nassano hanno suscitato non poche reazioni, in particolare da parte dei repubblicani. L'attuale assessore ai lavori pubblici, [illegible] Curotto, aveva rilasciato subito dopo le prime indiscrezioni una secca dichiarazione: «Parla da sola la decisione di condurre una trattativa sulle pagine dei giornali, invece che attraverso le segreterie, lasciando gli alleati di giunta all'oscuro di tutto. Poi vorremmo sapere in che cosa, secondo Nassano, abbiamo sbagliato, se abbiamo sbagliato nel condurre l'assessorato e la gestione della maggioranza. Infine, abbiamo tutta l'impressione che, in questo momento, una [illegible] quella che si preannuncia serva soprattutto [illegible] temporeggiare alcune vistose falle».

m. r.

Il «compromesso» è la salvezza ma si fermano i tagli finanziari

Rapporti sempre corretti [illegible] coalizione pci-dc-pri - Il minor introito dell'Invim (quest'anno quasi un miliardo in meno) mette però in forse la realizzazione [illegible] diverse opere

S. MARGHERITA — A nove mesi dal «compromesso storico» alla ligure, sancito a S. Margherita dall'alleanza tra nove comunisti, dieci democristiani (su dodici) e [illegible] repubblicano, nel Comune rivierasco ci s'interroga sui primi risultati di questa esperienza.

Una verifica di maggioranza si è svolta alcuni giorni fa e il bilancio che ne è scaturito risulta sostanzialmente positivo. Dalle indiscrezioni [illegible] trapelate sembra [illegible] che la [illegible] rapporti che ha finora pervaso questa singolare coalizione, abbia sorpreso un po' tutti: [illegible] comunisti [illegible] democristiani, all'unico «laico» presente in giunta, il repubblicano Francesco Gardella. Nessun problema, o quasi, dal punto di vista politico, almeno [illegible] sono alla maggioranza [illegible] ma molte «grane» all'esterno, [illegible] particolare per quanto riguarda [illegible] macchina amministrativa comunale.

Santa Margherita è uno dei Comuni più colpiti dalla mancanza della Legge finanziaria [illegible] dal taglio dell'Invim, la tassa sul registro immobiliare. Nell'85, l'Invim fruttò, per la quantità e il valore dei passaggi [illegible] che si effettuano nel Comune, circa 1 miliardo e 500 milioni; quest'anno la cifra [illegible] ridotta a non più di 700 milioni mentre anche le erogazioni [illegible] parte [illegible] Stato subiranno una riduzione, pari a circa il 7 per cento in [illegible] rispetto all'85.

Con una situazione finanziaria del genere, si può fare ben [illegible] e tantomeno progettare realizzazioni a breve e medio raggio. Eppure, al momento, la «pentola» amministrativa [illegible] in piena ebollizione. Ad esempio, con la proposta [illegible] di un'entrata dei comunisti nel consiglio d'amministrazione delle Opere Pie, proprietarie del vecchio [illegible] capedale.

[illegible] struttura, oggi inutilizzata, potrebbe essere trasformata in [illegible] minireisidence per [illegible] autosufficienti, gestita [illegible] Comune: potrebbe dare spazio a circa cinquanta coppie di anziani risolvendo anche molti problemi [illegible] i servizi [illegible] all per [illegible] autosufficienti (mensa, lavanderia, etc), che qui troverebbero spazio.

Altre questioni [illegible] l'isola pedonale, voluta nell'80-82 dalla [illegible] pci-psi-psdi-pri [illegible] sindaco Fortunato Milanesi, soppressa dal centrosinistra di Piero Banti e che [illegible] vorrebbe ripristinare [illegible] per quanto mortificare le posizioni delle varie forze politiche e [illegible] cittadine (ad esempio con un'apertura parziale tipo Chiavari, [illegible] al ponteriggio). Oppure [illegible] regolamentazione del porto turistico. Tra Capi[illegible] e Comune c'è stato uno scambio [illegible] missive che hanno avuto per argomento proprio la concessione della banchina del porto, molto appetita dai privati [illegible] che il Comune è ben intenzionato a gestire in modo «pubblico».

m. r.

Fiera [illegible] Festa dell'agricoltura a Casarza

[illegible] LIGURE — La Comunità montana della Val Petronio organizza per sabato [illegible] domenica prossimi la terza edizione della Fiera [illegible] Festa dell'Agricoltura.

Diversi [illegible] appuntamenti in programma: un convegno (sabato 21) sulle problematiche del territorio, l'inaugurazione della [illegible] sede della Forestale a Casarza.

(m. r.)

Consentito fare il bagno [illegible] Rapallo

RAPALLO — Da ieri non [illegible] più vietato [illegible] il bagno [illegible] Rapallo. Gli ultimi prelievi, eseguiti da laboratorio dell'[illegible] igiene e profilassi [illegible] Genova [illegible] campioni d'acqua prelevati [illegible] il litorale [illegible] pallese, hanno dato [illegible] negativa, anche nella zona davanti [illegible] bagni «Lido» e «Flora», [illegible] dall'inizio stagione la balneazione era vietata.

PALLANUOTO - La «bella» con l'Ortigia si è conclusa 12-8

Seconda sconfitta a Siracusa il Savona è fuori dal playoff

Netta superiorità dei padroni di [illegible] - La Rari ha [illegible] soltanto a tratti: [illegible] emersi Sciacero (4 reti) [illegible] Zunino (3 reti) - Un Somossy in tono minore

La [illegible] Nantes Gasenergia [illegible] è fuori dai playoff. Ieri sera alla Cittadella dello Sport di Siracusa, [illegible] compagine [illegible] Luciano Cucchia è stata battuta per 12-8 dall'Ortigia nella «bella» dei quarti di finale, dopo che il Savona si era imposto dieci giorni [illegible] in [illegible] Colombo, e i siciliani a [illegible] fatto loro il [illegible] match [illegible] sabato.

Anche stavolta, [illegible] riorità [illegible] [illegible] è [illegible] alquanto marcata. Non [illegible] stato divario sul piano del punteggio (solo nell'ultimo tempo l'Ortigia [illegible] preso [illegible] largo), ma bisogna [illegible] [illegible] Campagna (eccezionale) e compagni hanno tutto sommato ampiamente meritato vittoria [illegible] qualificazione. I parziali sono stati: 3-2, 3-3, 2-1, 4-2.

Davanti ad oltre 2 mila persone, la Rari [illegible] tentato inutilmente [illegible] zampata che salvasse [illegible] stagione. I siciliani, sorretti da eccellente condizione atletica, [illegible] giocate del sempre incisivo Csapo, [illegible] soprattutto dal trio-meraviglia formato da Campagna (che alla fine firmerà ben [illegible] segnature) permette [illegible] locali di chiudere in vantaggio la prima frazione. Ossaia realizza la prima rete [illegible] seconda, gli risponde La Cava, [illegible] gol Campagna, poi una doppietta di Zunino (uno su rigore) mette la Rari sul 5-3. Ma il tempo [illegible] chiuso da una rete di [illegible] Di Caro che riporta [illegible] testa l'Ortigia.

Falco (in basso) e Crapiz

Diventa decisiva la [illegible] frazione, dove Crapiz [illegible] [illegible] in buoni interventi (ma [illegible] era piaciuto [illegible] più sabato, [illegible] pari di un Somossy onestamente sovrastato da Campagna), ma non può [illegible] nulla su due [illegible] [illegible] Caspo e Campagna che lanciano i siracusani sull'8-6. E' ancora il [illegible] Sciacero a tener vivo l'interesse coi sesto gol ligure.

L'Ortigia però non corre rischi, [illegible] grazie al solito Campagna e a Cassia [illegible] subito 4 reti tra sé e il Savona. E' finita, e le altre [illegible] (Sciacero, Caldarella, Zunino, Campagna) fanno testo solo marginalmente.

Roberto Baglietto

Coppa Italia da sabato la seconda fase

L'andata della semifinale del playoff-scudetto Arvo Camogli-Sisley si gioca sabato al Boschetto (ore 18), diretta da Aglialoro (Napoli) e Petrunilli (Civitavecchia).

Frattanto s'è conclusa la prima fase della Coppa Italia. Girone A: Civitavecchia-Ansio 16-6, Lazio-Volturno 7-5. Classifica: Civitavecchia p. 10; Lazio 7; Volturno 5; Ansio 2. Girone B: Worker's B[illegible] p. 4; [illegible]vari 0; si sono ritirate Bologna e Cosma. Girone C: Rari 1904-Storia 13-7, ha riposato Jah Nervi. Classifica: Rari 1904 p. 8; Storia 4; Jah Nervi 0; s'è ritirata Calidarium. Girone D: Pro Recco-Mameli 14-6; Vomero-Sori 5-5 per rinuncia. Classifica: Pro Recco p. 10; Vomero 8; Mameli 4; Sori 0. Girone E: Posillipo-Florentia 11-6; Canottieri Napoli-Bogliasco 10-6. Classifica: Posillipo p. 8; Florentia 6; Canottieri Napoli 4; Bogliasco 0. Girone F: Arenzano-Job Nervi 11-6; Camogli-Sisley 10-9. Classifica: Arenzano p. 8; Camogli 6; Sisley 4; Job Nervi 0.

A Chiavari sotto accusa i lavori in centro: danneggiano le strade?

Secca replica della Tirrenia Gas «Scavi concordati col Comune»

«Tutti [illegible] interventi sono autorizzati» - I motivi della sostituzione delle tubature

CHIAVARI — I lavori che la Tirrenia Gas ha in corso a Chiavari, nel centro storico, per l'adeguamento [illegible] rete del metano, [illegible] hanno suscitato critiche [illegible] «mugugno» dell'automobilista costretto [illegible] modificare il suo percorso abituale per l'interruzione di alcune strade. [illegible] critiche ad altri livelli, come quelle che, [illegible] in un'interpellanza rivolta al sindaco De Petro, sono state fatte giorni fa dal capogruppo [illegible] socialista [illegible] presidente [illegible] Giuseppe Corticelli.

Dopo l'interpellanza, la Tirrenia [illegible] [illegible] entrare nel merito dell'intervento socialista, ha diffuso una [illegible] chiarimento, sia sul la[illegible] corso [illegible] Chiavari sia sul problema del «potere calorifico» [illegible] metano.

Tra il Comune di Chiavari e la Tirrenia [illegible] [illegible] il direttore della società, Rino Galeazzo, [illegible] una convenzione stipulata nel giugno dell'80. Convenzione che si adegua a [illegible] modulo standard elaborato da un'apposita commissione della Provincia [illegible] Genova. «La regolamentazione dei lavori di scavo [illegible] parte integrante della convenzione; prevede che, a parte gli interventi d'urgenza, tutti gli scavi vengano preventivamente richiesti ed autorizzati [illegible] autorità [illegible] nali. Per il centro storico di Chiavari la richiesta d'autorizzazione risale ad un anno fa, ed è stata concessa dopo un sopralluogo da parte dei tecnici comunali con i quali l'intervento [illegible] stato concordato».

L'esigenza della sostituzione delle tubazioni, continua Galeazzo, [illegible] motivata «da un lato dalla necessità di mettere a disposizione dell'utenza sufficienti quantità [illegible] metano per soddisfare ogni richiesta (in particolare il riscaldamento) dall'altro [illegible] adeguare la rete alle irrinunciabili condizioni di sicurezza». I lavori, a Chiavari, si protrarranno fino a fine giugno, [illegible] ranno quindi sospesi nel periodo di massima affluenza turistica per riprendere a settembre. Dovrebbero concludersi entro la prima quindicina del mese [illegible] novembre.

Altro tema. Il [illegible] e la qualità del metano immesso in circolazione dalla Tirrenia. Secondo le «accuse», troppo caro il primo, difficilmente controllabile la seconda. Chiarisce Galeazzo: «Le tariffe [illegible] metano sono amministrate dal Comitato Provinciale Prezzi di Genova, che applica una normativa Cip. Quanto al potere calorifico del metano distribuito all'utenza, esso è p[illegible] dalla Snam che gestisce [illegible] rete nazionale del metanodotti». Infatti il metano [illegible] prelevato [illegible] terminale di Sestri Levante e distribuito «tale quale», [illegible] subire alcuna trasformazione. Compito della Tirrenia Gas [illegible] il trasporto del metano, con gradienti in[illegible] alta e media pressione alle reti dei vari [illegible] della [illegible] Tigullio

Marco [illegible]

PUGILATO - Stasera contro Trane [illegible] ring di Senigallia

Assalto del sestrese Vassallo al titolo italiano dei massimi

L'allievo di Copello è imbattuto (11 vittorie) tra i professionisti - In tv a partire dalle 22,55

SESTRI LEVANTE — Stefano Vassallo, ventiseienne [illegible] massimo di Sestri Levante, sale stasera sul ring [illegible] Senigallia per affrontare il ventottenne brindisino Giu[illegible] Trane nella sfida valida per il titolo italiano.

La [illegible] italiana [illegible] vacante [illegible] l'ex detentore Rottoli ha [illegible] alla [illegible] [illegible] tentare l'avventura europea [illegible] massimi leggeri) e [illegible] pugi[illegible] spera di conquistarla, mettendo a frutto i lunghi mesi di preparazione sotto la guida del maestro chiavarese Tito «Palazzina» Copello.

Sentiamo [illegible] «Trane [illegible] è un boxeur molto esperto, [illegible] [illegible] carnet [illegible] zeri sono [illegible] match pareggiato con l'attuale campione continentale Tangstad (danese) e tre incontri combattutissimi con Rottoli (un pareggio e due sconfitte ai punti molto discutibili) [illegible] fare per battermi? Il pugilato è un picchiatore, cercherà senz'altro la bagarre e per evitare gli scambi da breve distanza, devo far valere allungo ed anticipo».

In origine, Stefano [illegible] stato [illegible] lottatore (campione ita[illegible] allievi), poi è passato [illegible] pugilato, ottenendo molte soddisfazioni sia da dilettante [illegible] (26 successi [illegible] 30 incontri, 6 volte [illegible] [illegible] nazionale) che come professionista (11 vittorie [illegible] altrettanti incontri, [illegible] prima del limite). Inutile sottolineare che questa [illegible] la [illegible] occasione della sua carriera. Aggiunge [illegible]: «E' un'opportunità [illegible] voglio sfruttare al massimo, anche se Trane è un avversario molto ostico».

Il match verrà trasmesso in diretta su [illegible] 2 a partire dalle 22,55.

a. c.

Entella-Ventura: c'è accordo primi passi al calciomercato

CHIAVARI — Barbieri e Ventura hanno raggiunto [illegible] pieno accordo sulla parola e quindi si può tranquillamente affermare che il popolare «Gil» cara l'allenatore dell'Entella anche nella prossima stagione.

Dice il presidente: «Tra me e Ventura le firme sui contratti servono poco, [illegible] basta l'intesa verbale, e per questo posso affermare che non [illegible] più problemi sulla futura conduzione tecnica della squadra».

Naturalmente l'edizione 86/87 [illegible] non si ferma [illegible] Ventura: la società biancoceleste sta muovendo i primi passi [illegible] mercato per realizzare una campagna trasferimenti che rispetti [illegible] sempre il principio dell'oculatezza. In questi giorni i dirigenti hanno fatto qualche puntatina [illegible] Milanofiori, intavolando [illegible] le prime trattative sui [illegible] degli acquisti e [illegible] cessioni, ma per [illegible] momento non [illegible] [illegible] nulla [illegible] definitivo.

Spiega Barbieri: «Ci [illegible] parecchie richieste [illegible] per i nostri pezzi migliori e le stiamo valutando tutte con la massima attenzione. Gli eventuali arrivi? Cerchiamo un centrocampista e [illegible] attaccante [illegible] categoria e [illegible] di [illegible] due [illegible] [illegible] valore».

Tra i biancocelesti, il più corteggiato è il terzino Chiecra che dopo un timido interessamento della Carrarese (avrebbe offerto Pargioni più un conguaglio) sembra aver [illegible] la strada che conduce alla Casertana.

Molto quotati [illegible] il [illegible] D'Agostino (piace soprattutto alla Torres) e il giovane portiere Cardinale, che ha svolto un provino alla Salernitana abbastanza soddisfacente, [illegible] c'è da attendere che la situazione finanziaria del club [illegible] sia più chiara.

[illegible] [illegible] da sciogliere, quello del direttore sportivo, dopo l'ormai certo divorzio da Mario Dellisplane.

a. c.

Sestri Levante, comunisti contrari

Mutuo di 200 milioni per finire la palestra

SESTRI LEVANTE — Il Consiglio [illegible] di [illegible] Levante ha approvato, [illegible] senza difficoltà, [illegible] mutuo di 222 milioni per il completamento della palestra di via Val di Canepa.

Le difficoltà sono venute dall'opposizione comunista che ha duramente [illegible] la decisione della maggioranza di devolvere alla palestra sestrese un mutuo che in realtà era destinato ad un altro [illegible] sportivo.

La possibilità [illegible] realizzare questa seconda palestra è sfumata per difficoltà di acquisto del terreno e, pare, anche per [illegible] rapporti dalla legge Galasso.

m. r.

Disagi [illegible] per il commercio

CHIAVARI — Divisa com'è in tre plessi diversi (piazza dell'Orto, via Descalzi, corso Millo), la scolaresca [illegible] l'istituto per il Commercio «Caboto» non può continuare a sopportare i conseguenti disagi.

Questo il tema di una mozione del consigliere pci Vito Mauric il quale suggerisce che «in ogni caso, [illegible] far presto ed iniziare i lavori quanto prima, se si vuole che il prossimo [illegible] scolastico [illegible] [illegible] il «Caboto» nelle [illegible] condizioni [illegible] oggi».

(m. r.)

Dopo la festa d'inaugurazione un esposto [illegible] pci

Lavagna, il lussuoso Owner's Club [illegible] autorizzazioni [illegible] agibilità?

LAVAGNA — Appena costituito, l'«Owner's Club» di Lavagna, nel porto turistico, il club privato più esclusivo della Riviera, è bersagliato [illegible] polemiche. Non [illegible] per i valori di cui si fa portatore, visto che «ditte» e «esclusivo» oggi sono parole che vanno di moda, quanto [illegible] motivi più banali, anzi terra-terra.

Sembra infatti, a quanto [illegible] legge in [illegible] esposto inviato [illegible] pci di Lavagna [illegible] sindaco Gabriella Mondello, che i locali del club, inaugurati sabato [illegible] durante una megafesta con 700 invitati, non di[illegible] [illegible] dell'agibilità e di altre autorizzazioni. Nell'esposto, firmato dai consiglieri Agresti e Daneri, si rileva [illegible] la festa inaugurale [illegible] anche se privata, [illegible] nota da alcuni giorni e addirittura pubblicizzata dalla stampa locale, e nonostante questo il sindaco, nella sua qualità di autorità locale di polizia, [illegible] ha ritenuto [illegible] opportuno intervenire. Né [illegible] può ignorare l'atteggiamento [illegible] di palese arroganza dimostrata nei confronti dell'amministrazione comunale».

Un analogo esposto è stato presentato dal consigliere socialdemocratico Mistrangelo. Entrambi concludono chiedendo al sindaco Mondello quali iniziative intende prendere

m. r.

Rinviato lo sfratto [illegible] [illegible] sorelle

S. MARGHERITA — Non [illegible] sfrattate, almeno per ora, le due [illegible] sorelle di [illegible] Margherita, Carla ed Ambrosina Bolari, [illegible] e 84 anni, per le quali il 17 giugno scadeva l'ultima proroga.

Il tribunale [illegible] Chiavari, pur respingendo il ricorso presentato dalle due anziane, ha comunque disposto la loro [illegible] nell'alloggio di via Roma per [illegible] altro anno. [illegible] considerazione del [illegible] umano delle due donne (una è gravemente malata)

[illegible] Ligure [illegible] [illegible] [illegible] 7-6

ALBISSOLA M. — E' del Finale Ligure l'ultimo posto disponibile nel prossimo campionato di Promozione. I giallorossi, battendo 7-6 dopo i calci di rigore i genovesi della Culmv, hanno infatti vinto lo «spareggio degli spareggi» tra le seconde.

La partita è diventata subito difficile per il Finale, che dopo soli due [illegible] [illegible] il gol [illegible] Filippis. E contro una difesa attrezzata e solida come quella della Culmv, c'era ben poco da sperare. La pressione immediatamente esercitata dagli uomini di Daga, però, dava i suoi frutti [illegible] 26', quando il difensore Franco riusciva a riequilibrare la [illegible] dell'incontro.

Il match tornava [illegible] aperto, ma nessuna [illegible] compagini era veramente in grado di prendere il largo. E nel finale dei [illegible] regolamentari, si faceva pure expellare il tersino savonese Vezzi. I giallorossi affrontavano così gli ultimi minuti di partita e i supplementari in dieci uomini. La Culmv non era però in grado di sfruttare a dovere il vantaggio numerico, e si arrivava quindi ai rigori.

Inutile la prima serie di 5 tiri dal dischetto, visto che si registrava un errore per parte. Tiri quindi ad oltranza: gol genovese, e pareggio del Finale, poi da arrivare nel 6-6. A questo punto, [illegible] riusciva a [illegible] la successiva esecuzione, mentre subito dopo [illegible] batteva [illegible]

r. bg.

Ultimo turno qualificazioni di «Seconda»

Oggi (ore 18.30) sono in programma le partite della [illegible] e ultima giornata del girone di qualificazione [illegible] le squadre seconde classificate nei quattro gironi genovesi-levantini della [illegible] categoria [illegible] l'eventuale acquisizione di un solo passaggio [illegible] «Prima».

[illegible] «neutro» di Sori, la capolista Camogli insegue [illegible] la vittoria-promozione contro [illegible] Marassi, mentre [illegible] «Belvedere» [illegible] Sampierdarena si disputa il derby tra [illegible] Azzurra Borzoli e Mercato Orientale.

(a. c.)

MAGAZZINI FERRERO
CASH & CARRY
Si informa la spettabile clientela che dal 16 al 27 giugno
E' [illegible] CORSO [illegible] OFFERTA [illegible]
DI [illegible] DI VASTO CONSUMO
VISITATECI - APPROFITTATENE!
INGRESSO LIBERO A TUTTI I COMMERCIANTI - [illegible] - RISTORANTI - [illegible]
maximarket MAGAZZINI FERRERO
ALBA (CN) Corso Asti 24 - Tel. 0173 363.261
ALESSANDRIA Via Giordano Bruno 79 - Tel. 0131 322.875
LUSIGNANO D'ALBENGA (SV) Strada Prov. per Villanova Tel. 0182 546.151/2
ACQUI TERME (AL) Regione sott'argine s.s. 30 Acqui T. Alessandria Tel. 0144 56.813
CASTELL'ALFERO - ASTI Regione Novena 33 s.s. 457 Asti-Castelnuovo M. Tel. 0141 204.015
MONDOVI' (CN) s.s. 28 Nord - Borgo Aragno - Tel. 0174 44.336
[illegible] DI [illegible] mattino dalle 8 alle 12 - pomeriggio dalle 14 alle 19 (sabato chiuso)

L'OPERA DI GENOVA
GIOVEDI' [illegible] GIUGNO 1986
ORE 21,15
TEATRO MARGHERITA
JOAN BAEZ
UNICO RECITAL IN EUROPA
Platea L. 40.000 - Galleria L. 25.000
Informazioni e prenotazioni botteghino Teatro Margherita tel. 589.329 - 591.697
E.A. TEATRO COMUNALE DELL'OPERA DI GENOVA

Novelli s.p.A.
concessionaria per Genova e provincia
Mercedes-Benz dal 1934
Esposizione vendita: [illegible] Europa 630 tel. 389.737
via Pisacane 138 tel. 592.821 - 585.476
[illegible]: via Pisacane 123 r tel. 581.146
Ricambi: via Pisacane 146 r tel. 540.371

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 30 - tel. 586.378) L'Opera di Genova. Prezzi: 40.000 - 25.000. Ore 21.15. Posto: (vedi Joan Baez - Orario classe 12-12.30, 13.30-19.30)

POLITEAMA GENOVESE (via Marsala Pleggio tel. 892.589) Impresa Mario Donaro ore 21. Presentazione di attori del Centro Studi Danza Teatro di Genova.

PALASPORT (c.so Kennedy, Foce) Prezzi 18.000. Domani ore 21.30 Concerto - Ingl.: Joe Cocker.

VIEUX IMPERIALE (via G. Fontanesi 39 - tel. 318.171) Domani di Genova. Prezzo 3000. Domenica, ore 21. Rappresentazione 3 - Concerto di «Big Fat Mama» e «Fragola».

PRIME

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 543.341) Ghost (Fantasma). Vist. 18. L. [illegible]

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 555.810) Hamlet e la sua famiglia. Ore 16 - L. 4000

CORALLO (via Innocenzo IV, tel. 586.418) Subway. L. 6000.

DIORAMA (via Cavour 92, tel. 660.660) L'isola dell'amore. Vist. 18.

GRATTACIELO (p. Verdi, 1 [illegible] drugstore. L. 6000

IDEAL (corso Monteoliveto, tel. 802.380) La bibbia.

NAZIONALE (La scuderina della morte.

NAZIONALE (corso Armellini 4, tel. 881.007) La mia Africa. L. 6000

ODEON (corso Buenos Aires 83, tel. 368.286) Fuori orario. Or. 15, 17, 18.50, 20.40, 22.40. L. 6000. V. 14

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 881.615) Tre uomini e una culla. L. 6000

[illegible] (via XX Settembre 1312, tel. 564.849) Uomo d'acciaio. L. 6000

PALAZZO (salita S. Caterina, tel. 565.512) Orario civile. Or. 15, 17, 18.50, 20.40, 22.40. V. 14

SAMPIERDARENA (via Cornigliano 7, tel. 253.748) Spara d'amore. Vist. 18. L. 6000

SUPERCINEMA (via Cesare Gr. tel. 843.738) Momento di bere. Vist. 18. L. 7000

UNIVERSALE (via XX Settembre 31/r, tel. 54) 217) Una storia londinese. Or. 15.10, 17.10, 19, 20.50; 22.40. L. 6000.

VERDI (via XX Settembre) Signori il delitto è servito.

PROSEGUIMENTI

PRIME [illegible]

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 540.360) Stasera parlerà Vist. 18.

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 291.044) La governante inglese. Vist. 18

CRISTALLO (largo Zecca) Anche orologi. Vist. 18

ELISEREA Sospeso/locale.

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA

CLUB AMICI DEL CINEMA. Il mistero della vita.

A.B.C.: Bambole quarzo - Super porno in cerca d'amore. Vist. 18.

ELDORADO: Chiuso, salvo e disponibile.

SPLENDOR: Liquidi voglioso. Vist. 18

SESTRI PONENTE

VERDI: Nel frattempo ospite di Dr.

HOLIDAY: Dr. Amanda per favore fa' una pausa - La bionda e la bestia

HERVI

GARIBALDI: Ritratto di Signora

COCCIULETO

VERDI: rosso

ARENZANO

ITALIA: Rocky V

CHIAVARI

ASTOR: Monkeys vai sulla sabbia

CENTRO: Solo nudo

MIGNON: La bella addormentata nel bosco

NUOVO: Gente in salotto

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: La donna scarlatta

RAPALLO

CENTRALE: Puori orario

ITALIA: E' arrivato mio fratello

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Il piano degli Eroici

DIANA: Racconti di una cameriera

JOLLY: Corso Indipendenza di Jonathan

ARIS: Intrigo/Intrigo di una moglie

FILMSTUDIO: L'amore del Primo Alimento

ASTOR: La storia del 101.

CRISTALLO: Film a luce rossa

BORGHETTO S. SPIRITO

VITTORIA: La storia infinita

CAIRO MONTENOTTE

ARENA: [illegible] rossa

CENALE

CENTRALE: Lui è peggio di me

FINALE LIGURE

ORIENTAL: ore 20: Festa del mandorlo di casto.

LOANO

LOANESE: C'è un fantasma tra noi due.

PIETRA LIGURE

DOMINIANI: L'amore del Primi.

SPOTORNO

CASTELLO: Partita del cuore/Ma di cal-cio

ARISTON: Vuoglio.

VALLEROSA

ALBISOLA: ore 16.30: Partita del cuore

VARAZZE

[illegible] Frecce contro [illegible]

CINEMA

CENTRALE: Torna a far paura maggio.

DIANO MARINA

CHIABRE: ore 20: Mondiali '86

ARENA DI TAGGIA

CAPITOL: La avventure di Sherlock e Gerolamo (Vivi a tutto rosso)

CERVO: Il settimo è 7%

BORGHETTO

CLARINA: rosso

DOLCEACQUA

CRISTALLO: rosso

[illegible]

[illegible] (via Matteotti) [illegible]

Pomeriggi

CENTRALE: Marlon's Brando

RITZ: Bonnie al cinematografo

musica con Gamberini

All'Università per ascoltare la lezione-concerto su Lipatti

GENOVA — A Dinu Lipatti è colto nell'insolita [illegible] compositore [illegible] dedicata, lunedì sera, nell'Aula Magna dell'Università, la prima di tre lezioni-concerto organizzate (con il contributo [illegible] Società [illegible] Lessing) nell'ambito [illegible] storia della musica tenuto [illegible] professor Leopoldo Gamberini. [illegible] anni Gamberini [illegible] di conseguire uno stretto rapporto fra la storia e la pratica musicale, [illegible] per rendere vitale e stimolante un discorso culturale. L'occasione [illegible] l'incontro [illegible] produzione [illegible] Lipatti, pianista di rara sensibilità [illegible] nel 1950 a soli [illegible] è stata offerta a Gamberini [illegible] acuta e interes- [illegible] [illegible] laurea svolta nel [illegible] scorsi da Marco Vincenzi, pianista [illegible]

Dello sfortunato artista il folto pubblico [illegible] potuto ascoltare *Ballade* per flauto, oboe, clarinetto e fagotto, lavoro [illegible] 1946, [illegible] scritturé prudentemente avanzata; e il [illegible] [illegible] classico per pianoforte e piccola orchestra, opera del [illegible] ma ingenua e immatura nonostante alcuni momenti gra- [illegible] (si citano l'elegante Adagio e il gustoso attacco del Minuetto). Apprezzabili le esecuzioni affidate rispettivamente al quartetto composto da Lorzalto, Pacini, Pantini e Campora e allo stesso pianista [illegible] compagnato dalla giovane Orchestra Johann Christian Bach diretta da Leopoldo Gamberini.

r. l.

Ericario ricordato con un inedito

IMPERIA — *Il più* [illegible] *commediografo dialettale ponentino, Antonio Ericario, scomparso nel 1986, sarà ricordato nei prossimi mesi dalla Compagnia imperiese «Settimio Benedusi» con la rappresentazione dell'inedito A che sogu a ruganmmu (A che gioco giochiamo), scritta nel 1853 e mai rappresentata perché proprio alla vigilia delle prove (1856) la compagnia «G.Verdi», diretta dallo stesso Ericario, si sciolgliera:*

Ha detto Giuseppe Monero, direttore e primo [illegible] *della «Benedusi»:* «Si tratta non soltanto di un doveroso omaggio alla memoria di Ericario, ma anche di fare [illegible] avere al pubblico un'opera valida.

La commedia debutterà in occasione della «Festa di Parasio»; con [illegible] *recitano* [illegible] *Oribaldi, Sandra Mariella Garibbo, Teresa Palmieri, Emiliano Terrazzo, Valentina Vassallo, Tommaso Accinelli,* [illegible] *Coperno.*

«Ricordando Pirandello» apre stasera «Vivicentrostorico»

Paola Borboni in recital Sandra Milo la presenta

GENOVA — Con Paola [illegible] e [illegible] [illegible] s'inaugura questa sera, alle 21, nel giardino di palazzo Bianco, la terza edizione di Vivicentrostorico. [illegible] manifestazione [illegible] spettacoli vari organizzata [illegible] Decentramento Culturale. L'iniziativa costerà [illegible] 150 milioni e sarà per gli organizzatori un importante banco [illegible] prova. Dopo una prima originale edizione, la scorsa [illegible] il programma di Vivicentrostorico [illegible] era stato un successo [illegible] L'Ente Decentramento ritenta il colpo puntando in [illegible] e mettendo in campo, accanto [illegible] gruppi locali, alcune proposte di sicuro richiamo. Questa [illegible] presentata da Sandro Milo, che è la madrina della rassegna. Paola Borboni reciterà *Ricordando Pirandello*, uno spettacolo realizzato [illegible] Teatro Studio Laboratorio per il cinquantenario della [illegible] Luigi Pirandello. [illegible] Borboni, [illegible] anni, di cui [illegible] sul palcoscenico, ha conosciuto personalmente [illegible] grande scrittore del quale ha interpretato tutte le commedie. [illegible] [illegible] attrice reciteranno Katia Restori, Pier Luigi Corninotto e Luciano Pino. [illegible] seconda parte del recital Paola Bor- [illegible] leggera. [illegible] altri, il [illegible] *Colloquio* [illegible] madre, ripreso dai fratelli Taviani a chiusura del film [illegible]

Le novità di quest'edizione di Vivicentrostorico riguardano anche la filosofia generale della manifestazione, che ha l'obbiettivo [illegible] recupe- [illegible] nelle ore serali le [illegible] del centro storico normalmente deserte. Quattro chiese, [illegible] cattedrale di San Lorenzo, la chiesa di [illegible] Matteo, San Giorgio e Santa Maria Maddalena, rimarranno aperte la sera [illegible] ospitare una serie di concerti. [illegible] negli anni scorsi, il pubblico potrà visitare [illegible] 22 i principali musei [illegible] città. E per la prima volta [illegible] aperta dopo le 20 la galleria di Palazzo Spinola in piazza Pellicceria.

[illegible] proseguirà fino al 30 luglio con spettacoli teatrali, di danza, mimo, musica classica, leggera e [illegible] cia- [illegible] alcuni gruppi [illegible] avranno ottenuto un caloroso successo. La garanzia di qualità [illegible] [illegible] rassegna jazzistica è offerta dal Lotilaura cui l'Ente Decentramento C[illegible] affidato l'incarico. [illegible] la [illegible] Jazz [illegible] che raccoglie i migliori dixieland [illegible] genovesi, il Dani Lambert Group, il quartetto [illegible] Swingers, il quartetto Barabino Capurro.

Si esibirà anche Carlo Pistarino presentando il suo nuovo spettacolo per l'estate.

Da Praga [illegible] due giovani [illegible] con la loro «Company of [illegible] Horocek e [illegible] Klepac metteranno [illegible] scena *Crash*, [illegible] spettacolo ricco di invenzioni sceniche.

Il 17 e il [illegible] luglio [illegible] di [illegible] l'Ambrosia Brass [illegible] che proporrà un concerto interamente dedicato [illegible] dei primi anni [illegible] Novecento [illegible] esibiranno anche il gruppo [illegible] Singer [illegible] a Roby Carletta e il chitarrista genovese Vittorio Centanaro.

Angelo Pretolani presenterà una performance [illegible] lata *Apparizione dell'innocenza nel* [illegible] mentre sul palcoscenico allestito in [illegible] [illegible] Scuole Pie i ballerini [illegible] Colty daranno [illegible] un balletto intitolato *Segnale dal mare*. Accanto ai musicisti [illegible] [illegible] karatechi e burattini e il jazz fi- [illegible] per regalare una colonna [illegible] a qualche spettacolo [illegible] organizzato nelle vicinanze.

Per i bambini ci [illegible] maghi e [illegible] In ogni angolo [illegible] centro storico il pubblico potrà trovare qualche occasione di spettacolo.

Daniela Grondona

Con [illegible] a Michael York

Pirandello star di Hollywood

[illegible] [illegible] — Serata trionfale al Doolittle Theatre di «*Hollywood's Salute* [illegible] *Pirandello*». [illegible] strepitosa, preparata in soli sei mesi e due settimane [illegible] prove, regista Maurizio Scaparro, in occasione [illegible] cinquant'anni dalla morte del commediografo italiano.

[illegible] attori americani [illegible] ieri e di [illegible] hanno partecipato [illegible] [illegible] «*Hollywood's Salute to Pirandello*»: [illegible] «grandi vecchi» [illegible] Nina Foch alle scoperte come Amy Irving, presente Pino Micol. Sette [illegible] statunitensi [illegible] un [illegible] che [illegible] Pirandello, per [illegible] serie di [illegible] teatrali e letterari letti e recitati.

C'erano un migliaio di spettatori il 16 sera a teatro per assistere [illegible] letture del poeta John Houseman, l'attore-produttore [illegible] ha impersonato Crotone ne *I giganti della montagna*, [illegible] Anthony Franciosa. E' [illegible] così una passerella di [illegible]. David [illegible] Grant in *Lioia*; [illegible] chael York insieme [illegible] Grant in [illegible] *Se vi pare*; Amy Irving in *Questa sera* [illegible] *recita a soggetto*; Julie [illegible] in *Troveri* e [illegible] Pino Micol, [illegible] ha portato ad Hollywood due pagine di *Il fu Mattia*.

Insomma: un «Pirandello day» di grande [illegible] culturale

Scaparro [illegible] poi spiegato perché ha scelto Los Angeles per ricordare Pirandello. «*Egli* — ha detto — *ha sempre avuto grande interesse* [illegible] *gli* [illegible] *Uniti. Un interesse legato all'allora nuova arte del cinema verso la quale Pirandello dimostrò grande attenzione* [illegible] *indicano alcuni suoi romanzi, ma in particolare la struttura e l'impostazione dei suoi lavori teatrali.*

E Scaparro ha ricordato che «*proprio ad Hollywood fu girato,* [illegible] *interpreti* [illegible] *Garbo e Eric von Stroheim, Come tu mi vuoi, tratto dalla sua omonima commedia*». Il regista [illegible] [illegible] poi che negli Usa la [illegible] del [illegible] commediografo è più legata [illegible] [illegible] generazioni che [illegible] quelle attuali e che questa serata organizzata col contributo del ministero degli Affari Esteri e dell'Istituto della Cultura Italiano a Los Angeles, assieme alla «Italian Heritage Culture Foundation», ripreso con grande rilievo [illegible] televisione e dal giornali, servirà a rilanciare l'interesse [illegible] Pirandello.

Si parla già, infatti, [illegible] progetto di una nuova traduzione di tutte le sue opere, grazie anche al rapporto [illegible] con la Ucla, l'Università di California-Los Angeles, una delle dieci più importanti d'America.

r. b.

Paola Borboni in «Ricordando Pirandello», realizzato dal Teatro Laboratorio per il cinquantenario della morte del drammaturgo

Lina Micol

In «prestito» da Dolceacqua Teatro

Anche il Perceval al Festival [illegible] *Cervo*

CERVO — *Il Festival internazionale di* [illegible] *musica di Cervo, giunto alla ventitreesima edizione, quest'anno anche uno spettacolo teatrale. Il 21 luglio, nella piazzetta dei Corallini, sede abituale dei concerti estivi, potrà essere una replica del Perceval, tratto dal romanzo* [illegible] *Chrétien* [illegible] *Troyes, che il regista Antonio Adalberto Ma-* [illegible] *Toso presenterà il 17 al Castello del Doria come apertura della* [illegible] *«Dolceacqua-Teatro».*

Il [illegible] *mistero del* [illegible] *Graal,* [illegible] *in lingua francese del dodicesimo secolo, in italiano arcaico e in tedesco, comprende* [illegible] *interventi operistici dal Parsifal di Wagner, cantati dal soprano Silvia* [illegible] [illegible] questa componente musicale, che si ha [illegible] a tentare l'accostamento con le prose: il legame esiste, può aprire nuove strade per il futuro» spiega il vicesindaco Vittorio Dorigliotti.

Il Perceval si colloca nel programma del [illegible] *di Cervo dopo i concerti* [illegible] *pianista Arturo Benedetti Michelangeli (9 luglio) e del violinista Sandor Vegh* [illegible] *Camerata* [illegible] *Salisburgo (15) e prima di quello* [illegible] *duo Longuich-Borgonovo (22).* [illegible] *alla Moiso, ne* [illegible] *interpreti Antonello Beliorio, Bruno Maria Ferraro, G.B Musso, Carlo Puso, Roberto Scappin, mentre i ruoli da* [illegible] [illegible] *affidati* [illegible] *compagnia locale «Essenze Diffuse»* [illegible] *agli abitanti di Dolceacqua.*

La manifestazione [illegible] *Cervo comprende altri sette concerti nel mese di agosto.* [illegible] *di* [illegible] *sarà portato* [illegible] *decentramento a Dolceacqua,* [illegible] *scambio culturale con il Perceval. Al Castello dei Doria, l'incasso della prima* [illegible] *nazionale dell'allestimento cu-* [illegible] [illegible] *Toso sarà interamente devoluto alla sezione ligure dell'Associazione italiana per la ricerca sul* [illegible] *cro.*

s. d.

La Brown a Roma: [illegible] del primo spettacolo [illegible] [illegible] confessione

Trisha, la [illegible] [illegible] paradosso

Un'arte radicata nella geometria e [illegible] carriera nata a New York sui tetti dei grattacieli

[illegible] — [illegible] affascinato ieri sera al Teatro Olimpico per [illegible] primo [illegible] quattro appuntamenti [illegible] romani con Trisha Brown e la sua compagnia. La danzatrice americana, nata ad Aberdeen, vicino Washington, ha proposto un programma di tre coreografie: *Lateral Pass* dell'85 [illegible] musiche di Peter Zummo; *Son of Gone Fishin* dell'81, musiche di [illegible] Ashley e *Set* [illegible] *Reset* dell'83 sulle [illegible] metalliche e [illegible] tellani [illegible] Laurie Anderson.

Durante la permanenza nella capitale, unica tappa italiana del [illegible] tour euro- [illegible], la Brown ha [illegible] i giornalisti e [illegible] parlato [illegible] vita artistica. I suoi discorsi sono impeccabili e leggeri [illegible] [illegible] che compie [illegible] palcoscenico [illegible] è difficile catturare, attraverso le parole pronunciate tra seriosi e grandi respiri, i significati e i segreti di un modo di ballare unico ed eccezionale. «I paradossi — dice Trisha Brown — *sono la base funzionante di tutto l'impianto della mia danza. Mi interessa soprattutto il movimento: radicato nella geometria e tendente* [illegible] *e sviolazzare verso l'immaginario e l'inatteso*; capace [illegible] *anche nuove di separare: l'imprevedibile* [illegible] *allo stesso tempo abituato a dialogare con l'organizzazione».*

Sinuosa e disponibile, vestita [illegible] tutta [illegible] [illegible] gonna e giacca molto [illegible] e un bracciale d'argento arricchito da una pietra geometrica di colore viola, la Brown sta indefinibile intorno ai cinquanta, ricorda con piacere i percorsi [illegible] una vita d'artista; dalla [illegible] al Mills College di Oakland all'arrivo a New York e ai primi incontri con John Cage e con i grandi maestri della danza moderna; dalla fondazione del famoso Judson Dance Theatre e della Gran Union Dance Company ai tempi [illegible] sperimentazione nelle [illegible] e nei loft.

Di quest'epoca fanno parte [illegible] straordinarie passeggiate sui [illegible] di [illegible] a sulle facciate [illegible] dei grattacieli newyorkesi: quelle coreografie, veri eventi spettacolari, si chiamavano *Roof Piece* [illegible] '71) e [illegible] *Walking Down the Side of a Building* (del '70).

In Italia Trisha Brown mancava dal '78: fu scoperta e valorizzata [illegible] *talent-scout* Fabio Sargentini. [illegible] [illegible] ora nessuno l'aveva più invitata, tranne che per tenere una conferenza [illegible] '78. All'Olimpico di Roma si esibisce fino a sabato [illegible].

f. e.

Trisha Brown e Stephen Petronio: Roma è la sola tappa italiana

Tv private in Liguria

TELECITTA'

[illegible]

UHF 46, 52, 54 — Ore 7.10 Il Mondiali in 10 minuti, 8.30 Il mattino vale il doppio, 12 Leggiamo il 13.30 Mondiali di calcio (sintesi di finale), 14.20 Kiss Me Licktim 15 Il lago di Como, documentario, 15.35 [illegible] Fabillo [illegible], 16.55 Tv ragazzi, 19.10 Tra l'amore e il potere, novela, 18.55 Tg notizie; 19 Liguria notizie 19.15 Dite la vostra, r., 19.50 Mondi e galassi della Slovenia, 21.30 Il brivido dell'improvviso, 21.45 Tg Tuttosport, 22.15 Dentro il Mondiale

TELEGENOVA

UHF [illegible], 40, 42 — [illegible] 9.05 e [illegible] promozionali, [illegible] Telefilm 12.40 [illegible] 17 quando [illegible] [illegible] 13.50 Roma città aperta, film (guerra 1945); 16.10 Telefilm, 17 [illegible] e cinema; 18 Disegni animati; 19.25 Dallara [illegible], 19.50 Cibernella, 20.20 18 minuti..., 20.30 Dietro la porta chiusa, film (Dramm., 1948), 22.20 19 minuti...; 22.50 Giustizia [illegible], film (west., 1957); 24 Musica e cinema.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 Batman, telefilm; 7.25 La spada di King Arthur, cartone; [illegible] Grand Prix, cartone; 8.10 Nido di serpenti, telenovela; 8.35 Vendetta e il volto dell'amore, telenovela; 9.30 Disperatamente tua, telenovela; 10 Figli miei, vita mia, telenovela; 11 Occhio al [illegible] vendita; 12 Andrea Celeste, telenovela; 12.45 Tv flash; 13 La macchina del tempo, cartone, 13.30 Batman, telefilm; 14 Viviana, telenovela; 14.30 Disperatamente tua, telenovela; 15 Nido di serpenti, telenovela; 16 Bata Illo, telefilm poliziesco, 16.30 Captain Nice telefilm, 17 Viva, [illegible] tv per ragazzi e cartoni - La macchina del tempo, cartone, Batavius, cartone, Sally la maga, cartone, 18.30 Andrea Celeste, telenovela, 19.30 Figli miei, vita mia, telenovela, 20.30 Veronica il volto dell'amore, telenovela, 21.30 Il grande teatro del West, telefilm; 22.30 Longstreet, telefilm; 23.30 Come salvare una stella, film Segue rock stop.

TV STAR

UHF 47, 30, 31, 52 — Ore 12.45 Figli miei, vita mia, telenovela, 13.45 Notiziario, 14 Sally la maga, cartone; 14.30 La spada di King Arthur, cartone animato; 16 Lulù, l'angelo tre f. Bari, cartone, 15.30 Mightyman and Yatch, cartone; 16 Flipper, telefilm; 17 Una famiglia al tu per tu, telefilm, 17.30 Memorie di famiglia, film, 19 Prevedi ancora Lassy, telefilm, 19.30 Notiziario, 19.45 Vittoria Hospital, sceneggiato 20.15 Notte dopo notte dopo notte, film, 22 Viviana, telenovela; 23 Batman, telefilm Seguirà programmi con Telecity Liguria.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 9 Cartoni animati; 10 Film; 11.30 Video shop, proposte d'acquisto, 12 Mercia nuziale, telenovela, 12.30 Skippi il canguro telefilm, 13 Telefilm 14 Vendita promozionale, 17.30 Pomeriggio per i ragazzi: Kawaiden Gatchaman Fighter; Supersuto Gettiger, 18 Inchiesta, rubrica settimanale, 19.30 Skippi il canguro, telefilm, 20 Mercia nuziale, telenovela, 20.30 Allarme nucleare, film, 22.15 Bar Sport, intrattenimento sportivo, 23.30 Inchiesta (r.). 24 Ma vuoi vivere sposi, film erotico

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 49, 60 — Ore 8 La regina dei 1000 anni, cartoni; 8.00 Mattino con Canale 7; 12 Doctors, telefilm; 12.50 Telefilm (replica); 13.30 Lunzana alla telenovela; 14 Adorabile intrusa, biografia romanzata; 16 Operazione ladro, telefilm; 17 La regina dei 1000 anni, cartoni; 17.30 Nel regno dei cartoni; 18 Lunzana alla telenovela; 18.30 Telefilm; 18.45 Doctors, telefilm; 20.30 Made in Italy L'immigrazione vista in casa, film commedia; 22.10 Le avventure verso il West, telefilm 23 Nuoto internazionale «Camponas regionali aseolus Open». 23.30 Inter- [illegible] di [illegible] 23.35

TV PRIVATE

FR 1

Ore 11.19 Antiope 1; 11.46 La vie des vous vous: 12.02 Série: Les saintes chéries (redif.) 12.35 TF 1 sports, 13 Journal, 13.50 Série: Dallas (redif.), 14.35 Football: Coupe du monde: 16.25 Quarts en direct de Vincennes; 16.25 Série: Les grandes aventures de l'Himalaya, 17.25 Feuilleton Rebecca, 18.20 Les Mistos; 18.25 Mini-journal; pour les jeunes, 18.45 Feuilleton Santa-Barbara, 19.10 La vie des Bleus, 19.40 Cosmicosmos; 20 Journal; [illegible] Interview, Emission d'A. Denvers, R. Pic, M. Albert, J. Decorney, 6. [illegible] 21.50 Téléfilm

FR 3

Ore 17 Rapsus: Thalassa, 17.30 Série: Merlin enchanteur, 18 Emissions régionales, 18.55 Cinq minutes, 19 La «19-20» de l'information; 19.15 Actualités régionales 19.55 Dessin animé Les entretiens, 20.05 Les jeux à Amsterdam; 20.30 D'accord, pas d'accord (inc) Spécial vins; 20.35 Cinéma 16, Comme un poisson sans bicyclette Téléfilm, 22.30 Journal; 22.50 Football à étoiles. Joel Bats, le gardien de but de l'équipe de Paris-Saint-Germain et de l'équipe de France, parle de sa carrière, 23.15 Le dol des rendeurs

Canale 7 - Non stop.

TELE T.R.I.L.

Brill 21, 34, 40, 52, 58 — Ore 10 Le sei mogli di Enrico VIII, film (dramm. 1933), 11.40 Stanotte Spiti; [illegible] Help arrivano gli orsi, dis animati; 12.30 Telefilm, 13.30 Notiziario; 13.40 Heidi e Jacklo, disegni animati; 14 Cartoni [illegible] dis. animati; 14.30 Disperatamente tua, novela; 15 Che fortuna avere una cugina nel Bronx (comm., 1970), 16.30 Redazionale; 17 Banana Split (r.); 17.30 Help arrivano gli orsi, dis animati; 18 Hurricane Polman, disegni animati; 18.20 Una spesa per due, film (comm., 1971) di A. Prince con S. Dell e E. Durville; 19.50 Disperatamente tua, novela; 20.20 Notiziario; 20.30 Corso senza limiti, disegni animati; 21.10 The Bold Ones, telefilm; 22 Stasera il mariolo, film (avv., 1946); 23.30 Sharpe, telefilm; 0.30 Film della notte.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 6 Music non stop; 13 Tg Tris - Spec. spettacolo; 13.30 Programma di spettacolo; 14.30 Bande ring; 15 Parigi, documentario; 16 Telefilm; 17 Dis. animati; 18 Magia cartomanzia; 19 Bande ring; 19.30 Spec. spettacolo; 20 Tg Tris - Spettacolo spettacolo; 20.30 Documentario; 21 3 ragazzi in gamba all'attacco di Ute, film (avv. 1973), di F. Migliaccio con F. Migliaccio e O. Lara - Non stop.

PAN TV

UHF 56 — Ore 8 Il mago Pancione - Disegni, cartoni, 8.40 Skippy il canguro, telefilm, 9.10 Hanna & Barbera follies cartoni, 10 La vita insieme a noi, documentario, 10.30 Calendar man, cartone, 11 Boys & Girls, telefilm, 11 Partenti con la sceneggiata, 12.15 Charley Weekend, situation comedy, 12.40 New Scotland Yard: Una morte accidentale, telefilm 13.30 Il piccolo bazar: Principessa micetrice, cartone animato 14 La rivale di mia moglie, film (brillante 1974), 15.20 Starsky - Il sangue: Tieri puguri, telefilm, 16.30 Calendar man, cartone, 17 Boys & Girls, telefilm 17.30 Hanna & Barbera follies cartoni, 18.10 La vita insieme a noi, documentario, 18.35 New Scotland Yard: Il peso del passato, telefilm, 19.30 Il piccolo bazar: Teddy per bambine, cartone, 20 La schiava Isaura, sceneggiato, 21 Furia del tropici, film drammatico (Usa 1949), 22.30 Charley: Confessioni vere, situation comedy, 23 Squadra speciale Chinatown connection, telefilm, 24 Diario di guerra: D Day: un lunghi giorno di giugno, documentario, 0.30 Emanuelle, film erotico (drammatico), 2 Diario di guerra: La guerra del deserto, documentario

OGGI al CINEMA VERDI di GENOVA

Un film pericolosamente comico c'è lo zampino di JOHN LANDIS

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

Crisi a Sanremo

Il [illegible] costituisce la delega

SANREMO — Il sindaco Leo Pippione, gli [illegible] democristiani Guido Goya, Bruno Citri, Ninetto Sindoni e Stefano Asseretto hanno restituito le deleghe al [illegible] tario del partito.

Se [illegible] tiene conto che l'assessore Carlo Conti [illegible] da giorni ha [illegible] il mandato ai pci il paese ti travaglio che sta vivendo in questi giorni il pentapartito.

A Palazzo Bellevue, su nove membri dell'esecutivo solo tre (Canessa, Sottocasa e Solerio) per il momento non hanno rimesso l'incarico di governo. La crisi [illegible] che da settimane soffocava il Comune alla fine ha rotto gli argini. I convergenti cercano di gettare acqua sul fuoco e parlano di «possibile rimpasto». Come andrà a finire? Tre le soluzioni sul tappeto: una [illegible] «precotta» del pentapartito, la «cadetta» delle teste di Pippione e compagni, poi elezioni anticipate, una «maggioranza [illegible] programma» aperta anche al pci.

Ha detto il segretario della dc Napoleone Cavalliere: «*Il momento è estremamente delicato. Ho la sensazione, e ciò mi rattrista, che qualcuno sottovaluti la crisi in atto. E' mia ferma intenzione rilanciare il pentapartito con formule ed idee chiare, forti e durature nell'interesse della città. Le crisi non nascono sulla sabbia. Certamente se siamo arrivati a questi risultati sono stati commessi errori. E' nostro dovere intervenire e percorrere strade nuove. Chi farà parte della futura maggioranza dovrà averne i numeri e comportarsi con maggior responsabilità. [illegible] deve varare un programma triennale, con scelte e priorità precise e trasparenti. [illegible] con le liti in famiglia. Dobbiamo chiarire ogni punto oscuro, cambiare subito persone se sono da cambiare e lavorare sodo. Chi è all'altezza stia nella stanza dei bottoni, gli altri a [illegible] Sanremo ha bisogno di strutture e di fatti, non di polemiche e ripicche*».

Da [illegible] il pentapartito ha varato tutta una serie di incontri e vertiche per cercare di far [illegible] un «pentapartito bis» entro 10 giorni.

Tra i vari gruppi, però, sono ancora tante le «*vecchie del dissenso*». f. b.

Il programma degli spettacoli organizzati dall'Ascom

Savona, modelle e gioielli nella cornice della piscina

Le manifestazioni il 2 e 3 luglio al complesso di corso Colombo - Tra gli ospiti i comici Gigi e Andrea - La sfilata sarà presentata dall'annunciatrice della Rai [illegible]lina Cannoli

SAVONA — E' [illegible] presentato ufficialmente il programma di «*Metti una sera in piscina*». [illegible] manifestazione organizzata [illegible] Ascom, l'associazione [illegible] commercianti savonesi prevista per il 2 e il 3 luglio. Si tratta di due serate che vedranno tra gli [illegible]ospiti i comici Gigi e Andrea.

Hanno aderito 15 ditte di abbigliamento e pellicceria di Savona che presenteranno la moda per uomo donna e bambino, 4 gioiellieri, due ottici e due pelletterie.

[illegible] state «arruolate» [illegible] modelle [illegible] che sfileranno, presentate dall'annunciatrice della Rai, Marilina Cannoli.

A [illegible] [illegible] corrisce al delfie, gli impianti della piscina di corso Colombo, messa a disposizione dall'amministrazione comunale. Gli operai [illegible] Comune prepareranno la passerella a bordo vasca, lunga cinquanta metri. In piscina si esibiranno tre formazioni di nuoto sincronizzato, [illegible] di Savona e una di Loano. Il servizio d'ordine sarà garantito dal «*Pirates*», la squadra [illegible] football americano [illegible] Varazze. Il biglietto d'ingresso costa 10 [illegible]la lire ed è [illegible] in prevendita nella sede dell'Ascom in piazza della Rovere e all'agenzia di viaggi Ivaldi in [illegible] Paleocapa [illegible].

Dice l'assessore [illegible] sport di Savona, Massimo Zunino: «*Il Comune ha risposto immediatamente alla richiesta dei commercianti savonesi. Per questo motivo abbiamo messo a disposizione le nostre strutture. Siamo riusciti a trovare due serate libere in un periodo che dal punto di vista agonistico è molto intenso*». Franco Ferrarassa, vice presidente nazionale degli orafi e uno tra gli organizzatori della manifestazione, è sicuro [illegible] successo. «*Ci saranno almeno duemila persone ogni sera*» e pensa già alla seconda edizione il prossimo anno.

Interviene il presidente della Ascom Giovanni Prando: «*Però vogliamo che il Comune ci metta a disposizione una passerella a pelo d'acqua*». L'assessore Zunino è d'accordo «*faremo le cose in grande stile con una coreografia d'eccezione*».

Gli organizzatori hanno preso contatti con la maggior parte dei [illegible] del [illegible]to, poi hanno optato per Gigi e Andrea. I loro siparietti, tra una sfilata e l'al[illegible] renderanno più vivace la s[illegible]. Ma non c'è il pericolo che gli spettatori guardino con maggiore curiosità le modelle, tutte bellissime, piuttosto che i gioielli? Risponde Ferrarassa: «*Assolutamente no. Sistemeremo in piscina due acherni giganti che consentiranno di vedere i gioielli in tutti i loro particolari. Sono già pronte le cassette con le registrazioni*».

Non è che l'inizio di una serie [illegible] manifestazioni che vedranno la piscina di corso Colombo protagonista. [illegible] Zunino: «*Lo struttura si presta a ogni tipo [illegible] attività ed il giusto è doveroso sfruttarla*».

Gian Paolo Carlini

A Sanremo riapre il dehors del «Parisien»

SANREMO — Continuano [illegible] alternarsi i provvedimenti [illegible] magistratura [illegible] dehors dei bar [illegible] di corso Mombello. Il tribunale [illegible] [illegible] di Imperia [illegible] annullato (come [illegible] già [illegible] [illegible] la prima) anche la [illegible] ordinanza di sequestro firmata [illegible] pretore di Sanremo [illegible] Spirito.

[illegible] dehors è stato quindi riaperto. Non si conoscono [illegible] la motivazione della sentenza del tribunale, che ha accolto l'istanza presentata dall'avvocato Davide [illegible] a nome dei titolari del locale.

Nei [illegible] [illegible] interventi, il pretore ha sottolineato che la struttura, [illegible] [illegible] considerata stabile, [illegible]a di concessione edilizia e quindi è da ritenersi abusiva. La [illegible] [illegible] [illegible] opposta: si tratta di un manufatto precario e pertanto è sufficiente l'attuale autorizzazione.

PALLANUOTO - La «bella» con l'Ortigia si è conclusa 12-8

Seconda sconfitta a Siracusa il Savona è fuori dai playoff

Netta superiorità dei padroni [illegible] casa - La [illegible] ha brillato soltanto a tratti: sono emersi Sciacero (4 reti) e Zunino (3 reti) - Un Somossy in tono minore

La Rari Nantes Gasenergia Savona è fuori dai playoff. Ieri sera alla Cittadella dello Sport di Siracusa, [illegible] compagine [illegible] Luciano Cucchia è [illegible] battuta per 12-8 dall'Ortigia nella «*bella*» dei quarti di finale, dopo che il Savona si era imposto dieci giorni fa in corso Colombo, a i siciliani avevano fatto loro il retour match [illegible] sabato.

Anche stavolta, [illegible] superiorità [illegible] [illegible] è stata alquanto marcata. Non c'è stato divario sul piano del punteggio (solo nell'ultimo [illegible] l'Ortigia ha preso il largo), ma bisogna [illegible] che Campagna (eccezionale) e compagni hanno tutto [illegible] ampiamente meritato vittoria e qualificazione. I parziali [illegible] stati: 3-2, 3-3, 3-1, 4-2.

Davanti [illegible] oltre 2 mila persone la Rari ha tentato inutilmente la rimonta che salvasse la stagione. I siciliani, sorretti da eccellente condizione atletica, [illegible] giocate del [illegible] incisivo Campo, ma soprattutto dal trio-meraviglia formato da Campagna, Cassia e Calcagno, solo a tratti hanno permesso ai Savona, dove sono emersi [illegible] (4 gol) e [illegible] (3 reti), di sperare nel colpaccio.

Falco (in basso) e Crapiz

Nel primo tempo, primo gol dei liguri [illegible] Sciacero, col ribatte Calcagno. Ancora in gol Sciacero, [illegible] una doppietta di Campagna (che [illegible] fine firmerà ben sei segnature) permette al [illegible] di chiudere [illegible] vantaggio [illegible] prima frazione. Cassia realizza la prima [illegible] della seconda, gli risponde La Cava, ancora in [illegible] Campagna, poi [illegible] doppietta di Zunino (uno [illegible] rigore) mette la Rari sul 5-5. Ma il tempo è chiuso da una rete di Sebastiano Di Caro [illegible] riporta in [illegible] l'Ortigia.

Diventa decisiva [illegible] terza frazione, dove Crapiz si esibisce in buoni interventi (ma forse [illegible] piaciuto di [illegible] bato, [illegible] pari di un Somossy ostentatamente sovrastato da Campagna), ma non può fare nulla su due [illegible] di Campo e Campagna che lanciano i siracusani sull'8-6. E' ancora il [illegible] Sciacero [illegible] tesi vivo l'interesse col [illegible] gol ligure.

L'Ortigia però [illegible] [illegible] rischi, e grazie [illegible] [illegible] Campagna e a Cassia mette subito [illegible] 5 reti tra sé e il Savona. E' finita, e le altre marcature (Sciacero, Caldarella, Zunino, Campagna) fanno [illegible] solo marginalmente.

Baglietto

Coppa Italia da sabato la seconda fase

L'andata delle semifinali dei playoff-scudetto Arco Canegli-Sisley si gioca sabato al Banchetto (ore 18), diretta da Aglialoro (Napoli) e Petrunilli (Civitavecchia).

Frattanto s'è conclusa la prima [illegible] [illegible] Coppa Italia. Girone [illegible] Civitavecchia-Anzio 15-5. Lazio-Velturno 2-5. Classifica: Civitavecchia p. 10; Lazio 7; Velturno 5; Anzio 2. Girone B: Worker's Bogliasco p. 6; Chiavari 0; si sono ritirate Bologna e Como. Girone C: Rari 1904-Storia 13-7, ha riposato Job Nervi. Classifica: Rari 1904 p. 8; Storia 4; Job Nervi 0; s'è ritirata Caltanissetta. Girone D: Pro Recco-Mameli 14-8; Vomero-Sori 8-8 per rinuncia. Classifica: Pro Recco p. 10; Vomero 8.

La seconda fase scatta sabato (ore 18) con Worker's Bogliasco-Civitavecchia (Comunale, ore 16,30), Pro Recco-Rari 1904 (Punta Sant'Anna), Chiavari-perdente playoff Ortigia/Gasenergia Savona (Lido), Arenzano-Job Nervi (Albaro).

Questa mattina s'inizierà [illegible] seconda udienz[illegible] in tribunale

Libertà provvisoria agli accusati del processo per le armi a Savona

Come [illegible] difendono i titolari del laboratorio di Borghetto - Si [illegible] una perizia

[illegible] — Seconda udienza, oggi, del processo contro Armando Piscetta, 61 anni, titolare della «Jager» [illegible] Loano, fabbrica di armi comuni e da guerra, abitante a Loano in via Fornaci 6, e i coniugi Antonio Sabatino e Giacomina Ricci, 38 e 36 anni, titolari di un laboratorio di assemblaggio di [illegible] a Borghetto, dove abitano, [illegible] via Olimpia 7/3.

A [illegible] [illegible] corrisce al delfie, gli impianti della piscina di corso Colombo, messa a disposizione dall'amministrazione comunale. Gli operai [illegible] Comune prepareranno la passerella a bordo vasca, lunga cinquanta metri. In piscina si esibiranno tre formazioni di nuoto sincronizzato, [illegible] di Savona e una di Loano. Il servizio d'ordine sarà garantito dal «*Pirates*», la squadra [illegible] football americano [illegible] Varazze. Il biglietto d'ingresso costa 10 [illegible]la lire ed è [illegible] in prevendita nella sede dell'Ascom in piazza della Rovere e all'agenzia di viaggi Ivaldi in [illegible] Paleocapa [illegible].

Dice l'assessore [illegible] sport di Savona, Massimo Zunino: «*Il Comune ha risposto immediatamente alla richiesta dei commercianti savonesi. Per questo motivo abbiamo messo a disposizione le nostre strutture. Siamo riusciti a trovare due serate libere in un periodo che dal punto di vista agonistico è molto intenso*». Franco Ferrarassa, vice presidente nazionale degli orafi e uno tra gli organizzatori della manifestazione, è sicuro [illegible] successo. «*Ci saranno almeno duemila persone ogni sera*» e pensa già alla seconda edizione il prossimo anno.

Interviene il presidente della Ascom Giovanni Prando: «*Però vogliamo che il Comune ci metta a disposizione una passerella a pelo d'acqua*». L'assessore Zunino è d'accordo «*faremo le cose in grande stile con una coreografia d'eccezione*».

Gli organizzatori hanno preso contatti con la maggior parte dei [illegible] del [illegible]to, poi hanno optato per Gigi e Andrea. I loro siparietti, tra una sfilata e l'al[illegible] renderanno più vivace la s[illegible]. Ma non c'è il pericolo che gli spettatori guardino con maggiore curiosità le modelle, tutte bellissime, piuttosto che i gioielli? Risponde Ferrarassa: «*Assolutamente no. Sistemeremo in piscina due acherni giganti che consentiranno di vedere i gioielli in tutti i loro particolari. Sono già pronte le cassette con le registrazioni*».

Non è che l'inizio di una serie [illegible] manifestazioni che vedranno la piscina di corso Colombo protagonista. [illegible] Zunino: «*Lo struttura si presta a ogni tipo [illegible] attività ed il giusto è doveroso sfruttarla*».

Gian Paolo Carlini

Il fatto è avvenuto in provincia [illegible] Cuneo

[illegible] si ribella e uccide un artigiano di S. Stefano

Guglielmo Roà

S. STEFANO AL MARE — Un artigiano di Santo Stefano al Mare ha perso la vita martedì mattina in un incidente sul lavoro avvenuto in Piemonte: è stato travolto e schiacciato da una ruspa.

[illegible] vittima si chiamava Guglielmo Roà, 59 anni; s[illegible]ta, due figli, abitava in [illegible] Terziorio ed era titolare [illegible] una ditta di es[illegible] e movimento terra.

L'episodio [illegible] avvenuto in località Colle della Navonera, in provincia [illegible] Cuneo, dove l'uomo [illegible] costruendo una strada [illegible] per alcuni boscaioli della zona. Ancora in parte oscura la dinamica: sembra che Roà fosse appena sceso da una ruspa che, per cause ancora da accertare, si [illegible] ribaltata rovinandogli addosso.

L'artigiano è stato subito soccorso ma è morto. c. d.

Via sdraio e ombrelloni

«Sgomberata» [illegible] spiaggia a Pietra Ligure

PIETRA L. — La Capitaneria di porto di Savona ha ordinato lo sgombero degli [illegible]brelloni e delle sdraio in [illegible] di spiaggia libera a ponente dei cantieri navali. Erano di proprietà [illegible] Angelo Gramignano, 58 anni, titolare di un chiosco-bar che si trova sul demanio delle Ferrovie dello Stato. Dall'inizio della stagione, affittava a clienti e amici sedie e sdraio e ombrelloni. Verrà denunciato per «occupazione abusiva [illegible] area demaniale e libera».

Una decina di giorni fa la Capitaneria di porto aveva ordinato [illegible] sgombero della spiaggia. Ieri, nel [illegible] del controllo, ha proceduto d'ufficio. I marinai hanno letteralmente sequestrato sdrai e ombrelloni, risparmiando solo quelli che erano occupati dai clienti. (g. p. c.)

Arrestata a Savona

Deruba donna per acquistare dose di eroina

SAVONA — Quattro arresti a Savona della polizia: Lucia Pietrarola, 23 anni, Savona, via Santuario 42, ha rubato 45 mila lire dal portafogli di un'assistente sociale del Centro di igiene mentale [illegible] via S. Lucia.

Poi, assieme al suo fidanzato Angelo Rinaldi, 30 anni, Savona, ha comprato dell'eroina. La polizia li ha bloccati.

Sempre la «squadra volante» ha poi eseguito due ordini di cattura: sono finiti in cella Vincenzo Sebastiano, 34 anni, Albisola Superiore, via Peccetto, per omissione di assegni a vuoto.

Poi è stata la volta di Marco Garaglia, 29 anni, Spotorno, via Serra che deve ancora scontare 9 mesi per detenzione e spaccio di stupefacenti. (m. ma.)

A Cengio e Millesimo

Tre [illegible] [illegible] da un gelato

MILLESIMO — Tre studenti, [illegible] di Millesimo e [illegible] di Cengio, che frequentano la terza [illegible] dell'Istituto per [illegible] metri [illegible] Ceva, sono da ieri ricoverati [illegible] reparto infettivi del [illegible] Pasto di Savona. Si tratta di Gianluca Refrigerato, via Matteotti, Cengio; Enio Patetta, piazza Italia, e Massimo Chisolfo, via Trento [illegible] Trieste, [illegible] Millesimo, tutti di 17 anni.

Con altri compagni ricoverati all'ospedale di Ceva avevano partecipato sabato a un pranzo nel ristorante «Riviera» di Viola.

Nella domenica si erano sentiti male con febbre altissima e disturbi intestinali ed era stato [illegible] ricorrere al loro ricovero in ospedale.

Sono in [illegible] esami [illegible] ogni consumati e in particolare sulle fragole e sul gelato.

L'incontro [illegible] Rosso sarebbe stato falsato da errori tecnici

A Cengio si ribellano all'arbitro contestato la vittoria di Alcardi

Troppo tardiva l'interruzione dell'incontro per la pioggia - Il ricorso del presidente Ardenti

CENGIO — La vittoria [illegible] Alcardi [illegible] Dodo [illegible] (1)-10) non è valida e la partita dovrà essere ripetuta. E' quanto sostiene in un ricorso il presidente della Spec.

La partita fra le due formazioni aveva richiamato allo sferisterio Ascheri un grande numero di appassionati. Fin dall'inizio si era giocato sotto una leggera pioggia, che aveva parecchio disturbato i contendenti. Dopo il riposo, con Rosso in vantaggio per 8-3, l'incontro riprendeva con ritardo, perché la pioggia era aumentata di intensità. In queste condizioni di scarsa visibilità e col pallone che prendeva strani effetti, [illegible] era proseguito fin sul punteggio di 10-5 e [illegible] pari [illegible] favore di Rosso, quando l'arbitro, dopo ripetute sollecitazioni del d.t. della formazione di Alcardi, prof. Bresciano, decideva [illegible] sospendere la partita.

A questo punto, come sostiene [illegible] presidente della Spec, la prima gravissima irregolarità. «*L'arbitro Marello, [illegible] Cengio, portare le due squadre [illegible] bar del Tennis Club attiguo allo sferisterio e non, come prevede il regolamento, negli spogliatoi.*

Oltre [illegible] metà del pubblico sfollava, pensando che l'incontro fosse terminato. Invece il direttore di gara faceva riprendere dopo un quarto d'ora [illegible] ostilità e, sempre secondo quanto sostiene il ricorso, in condizioni meteorologiche immutate. Conferma ancora Ardenti: «*Quel che è più grave è che non solo l'arbitro ha aspettato troppo a sospendere l'incontro che si era disputato [illegible] sotto la pioggia, contro [illegible] precise disposizioni federali in materia, ma [illegible] è subito anche in alcuni intervalli incomprensibili.*

Sanremese, rimane Sciolli oppure Borra [illegible] Bonetto?

SANREMO — Dino Sciolli resta presidente, ma si [illegible] [illegible] parte: [illegible] stanza [illegible] bottoni si muoverebbero soprattutto [illegible] Cavalieri e Luigi Cichero, che appenderebbe le scarpe al classico chiodo per iniziare [illegible] nuova carriera [illegible] direttore sportivo. Dovrebbe essere questo il vertice della nuova Sanremese. Per ora sono solo voci, [illegible] confermate, [illegible] molto insistenti.

Tutto verrebbe ufficializzato a fine mese, sempre che il casinò versi almeno una parte della [illegible] sponsorizzazione, [illegible] indispensabile per dare ossigeno sul piano finanziario al club di corso Mazzini.

In pratica, Sciolli, pur rimanendo alla guida della Sanremese, si metterebbe in disparte per permettere [illegible] dialogo più disteso tra società e tifoseria, per [illegible] un clima più disteso attorno [illegible] calcio matuziano, piuttosto choccato dopo [illegible] retrocessione in C2. La coppia Cavalieri-Cichero avrebbe ampi poteri.

Una soluzione davvero possibile? Nessuno ne parla, ma Cichero già nei prossimi giorni [illegible] raggiungere Cavalieri sul calcio[illegible] [illegible] [illegible] si [illegible] cercando [illegible] piazzare al miglior offerente Profumo, [illegible] [illegible] soprattutto dall'Ancona, il cui neo-allenatore, il [illegible] Valdinoci (ex Legnano), lo vorrebbe [illegible] tutti i costi, forse insieme a Bobbo, un altro dei pochi biancazzurri ad essersi salvati dal naufragio dell'ultima stagione.

Altre voci, invece, danno per sicuro [illegible] ritorno [illegible] Gianni Borra al vertice del club biancazzurro. L'ex presidente, però, non è ancora uscito allo scoperto anche se si dice che abbia [illegible] pronto [illegible] piano [illegible] battaglia per [illegible] squadra, stilato [illegible] l'ausilio di un consulente di lusso, l'ex direttore sportivo di Torino e Napoli Giuseppe Banetto. [illegible]. m.

E' [illegible] [illegible] Finale Ligure [illegible] Carignano [illegible] ai rigori: 7-6

ALBISSOLA M. — E' del Finale Ligure l'ultimo posto disponibile nel prossimo campionato di Promozione. I gialloroani, battendo 7-6 dopo i calci di rigore i genovesi della Cairese, hanno infatti vinto lo «spareggio degli sparaggi» tra le seconde.

La partita è diventata subito difficile per il Finale, che dopo soli due minuti subiva [illegible] [illegible] Filippis. E contro una difesa attrezzata a solida come quella della Cairese, c'era ben poco da scherzare. La pressione immediatamente esercitata dagli uomini [illegible] Dagu, però, dava i suoi frutti al 25', quando il difensore Franco riusciva a riequilibrare le sorti dell'incontro.

Il match tornava così aperto, ma [illegible] delle due compagini era veramente [illegible] grado di prendere il largo. [illegible] nel finale dei tempi regolamentari, si faceva pure espellere il terzino cairese Vose. I gialloroani affrontavano così gli ultimi minuti di partita e i supplementari in dieci uomini. La Cairese non era però in grado di sfruttare a dovere il vantaggio numerico, e si arrivava quindi ai rigori.

Inutile la prima serie di 5 [illegible] [illegible] discheto, visto che si registrava un errore per parte. [illegible] quindi [illegible] oltranza: [illegible] [illegible] vese, e pareggio del Finale, così da arrivare sul 6-6. A questo punto, Albini riusciva a neutralizzare la successiva esecuzione, mentre subito dopo Mandracchio batteva Provera. r. bg.

A [illegible] • [illegible] i [illegible] giovanissimi

SAVONA — Le formazioni della Spal tra i professionisti e [illegible] Renato Curi Pescara tra i dilettanti hanno vinto i titoli italiani [illegible] per la categoria giovanissimi, al termine delle finali disputate a Savona e Finale lo scorso week end.

La Spal, dopo aver battuto in semifinale il Torino ai calci di rigore, si è imposta per 1-0 in finale sul Teramo, che aveva eliminato [illegible] Lodigiani Roma ai rigori. Il Curi [illegible] vinto il titolo, superando in semifinale (2-1) il Ribera Agrigento e in finale (1-0) l'Aldini Milano, che in precedenza si era imposto ai rigori sull'Atletico Lucca. (r. bg.)

MAGAZZINI FERRERO

CASH & CARRY

Si informa la spettabile clientela che [illegible] 16 al 27 giugno

E' IN CORSO [illegible] OFFERTA [illegible] DI [illegible] ALIMENTARI DI VASTO CONSUMO

VISITATECI - APPROFITTATENE!

[illegible] LIBERO A TUTTI I COMMERCIANTI - BAR - RISTORANTI - PIZZERIE

maximarket MAGAZZINI FERRERO

ALBA (CN) Corso Asti 24 - Tel. 0173 369.281

ALESSANDRIA Via Giordano Bruno 79 - Tel. 0131 322.575

[illegible]NO D'ALBENGA (SV) Strada Prov. per [illegible] Tel. 0182 548.151/2

ACQUI TERME (AL) Regione soll'argine s.s. 30 Acqui T. Alessandria Tel. 0144 [illegible]3

CASTELL'ALFERO - ASTI Regione Noveiva 33 s.s. 457 Asti-Casale M. Tel. 0141 204.616

MONDOVI' (CN) s.s. 28 Nord - Borgo Aragno - Tel. 0174 44.336

ORARIO DI VENDITA: mattino dalle 8 alle 12 - pomeriggio dalle 14 alle 19 (sabato chiuso)

L'OPERA DI GENOVA

GIOVEDI' 19 GIUGNO 1986

ORE 21,15

TEATRO MARGHERITA

JOAN BAEZ

UNICO RECITAL IN EUROPA

Platea L. [illegible] - Galleria L. 25.000

Informazioni e prenotazioni botteghino Teatro Margherita tel. 589.329 - 591.697

E.A. TEATRO COMUNALE DELL'OPERA DI GENOVA

Novelli S.p.A.

concessionaria per Genova [illegible] provincia

Mercedes-Benz dal 1934

Esposizione vendita: corso Europa [illegible] 389.737

via Pisacane 138 tel. 592.821 - 585.476

Assistenza: via Pisacane 123 r tel. 561.146

Ricambi: via Pisacane 146 r tel. 540.371

RISULTATI ED ESAMI A SCUOLA: SONO I GIORNI DELLA RESA DEI CONTI

Novara: stangata nelle medie respinti sino al 12 per cento

Record alla «Morandi», con una percentuale del 12,29 - Altra scuola severa il «Duca d'Aosta» - Complessivamente il numero dei bocciati è di 354 su un totale di 3810

NOVARA — Superati i tre giorni dedicati alle prove scritte (italiano, matematica e lingua straniera) gli esami di licenza media arrivano oggi alla prova orale che consiste in un colloquio interdisciplinare che i candidati affrontano davanti alle commissioni formate dai loro stessi insegnanti e presiedute da commissari esterni.

In molte scuole questa seconda fase si esaurirà prima del termine previsto per tutte le operazioni che è fissato al 30 giugno. Per quella data comunque gli atti di questo esame che conclude il ciclo della scuola dell'obbligo dovranno essere resi pubblici.

Quest'anno nelle scuole medie di Novara città i risultati conseguiti dagli studenti danno adito a più d'una considerazione. La più evidente è quella dell'alto numero di alunni respinti (354 sul totale di 3810), l'altra è invece legata alla difformità di metro valutativo fra le varie scuole. Alla «Morandi», per esempio, fra bocciati in prima e seconda e non ammessi all'esame in terza si raggiunge la percentuale del 12,29. Alla media «Bellini» invece, i «fermati» rappresentano solo il 2,48% della scolaresca.

Da un'occhiata al quadro generale, però, l'eccezione non è rappresentata dalla (selettiva?) «Morandi», ma dalla «Bellini» e qui i casi sono due: o gli alunni di quella scuola sono davvero i più bravi della città e ci sono gli insegnanti più... «buoni».

Infatti alla Pier Lombardo la percentuale di bocciati è vicinissima a quella della Morandi: 12,15%, «severi» sono stati pure i docenti della Duca D'Aosta (10,15% di «fermati»), della Fermi (9,92%), della «Galileo Ferraris» (9,88%) e della «Pajetta» (9,47%). Alla scuola media «Ossola» gli alunni che non hanno superato l'esame sono il 7,81% e alla media «Carlo Alberto» il 5,10%.

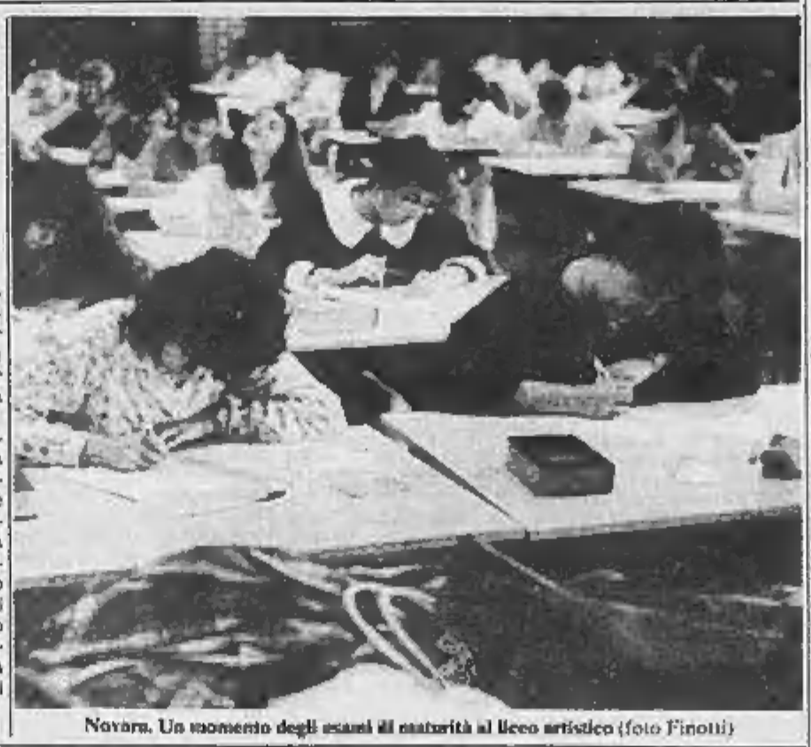
Tornando all'alto numero di alunni «fermati» il primato spetta a quelli di «prima» che sono stati 150. Parecchi anche i bocciati in «seconda» (138) mentre fra gli studenti della terza media ben 67 non hanno avuto l'ammissione all'esame di licenza.

Considerando che si tratta di scuole dell'obbligo questi risultati non possono non creare qualche perplessità. A parte l'«isola felice» rappresentata dalla media Bellini di S. Agabio, in tutte le altre medie inferiori della città si avverte una situazione di disagio che, stando agli esperti, è legata alla fase precedente degli studi e cioè alla scuola elementare.

Gli insegnanti delle medie (o comunque una gran parte di essi) lamentano il bassissimo livello di preparazione degli alunni al primo anno. Secondo questi insegnanti (o i 150 bocciati nelle prime sembrano dare loro ragione) molti studenti appena usciti dalla fase elementare hanno bisogno almeno di un anno per acquisire quel minimo di conoscenze indispensabili per affrontare le materie della media.

La «manica larga», invocata da più parti, viene definita inutile oltre che nociva. Promuovere uno studente che non è preparato (questo il parere di chi «boccia») significa illuderlo e danneggiarlo. Inoltre quando i giovani escono dalle medie inferiori e si iscrivono alle superiori vanno incontro a prove che diventano insormontabili senza un minimo di preparazione di base.

Marcello Sanzo



Novara. Un momento degli esami di maturità al liceo artistico (foto Finotti)

Maturità: gli studenti novaresi hanno scelto il tema specifico

Le prime tre proposte non hanno riscosso molto successo - Delusi coloro che puntavano su Cernobil

NOVARA — Messi di fronte alla scelta (piuttosto ardua) fra parlare della «destra storica», della poesia del '900 («*lirica interiore e non narrativa*») o del valore della parola scritta, gli studenti novaresi alle prese con la prima prova dell'esame di maturità hanno in massima parte scavalcato l'ostacolo optando per il quarto tema, quello legato ai vari corsi di studio e quindi diverso da scuola a scuola.

I primi tre temi, uguali per tutti stando almeno alle prime impressioni, non hanno riscosso grandi favori probabilmente perché sono risultati «inattesi». Dopo i recenti fatti di cronaca molti studenti si attendevano almeno un argomento legato al disastro atomico di Cernobil o allo scandalo del vino al metanolo.

Anche a Novara, come presumibilmente in tutta Italia, alla vigilia dell'esame di maturità erano circolate le voci più disparate sui temi. Alla prova dei fatti si sono rivelate assolutamente inventate. In effetti i pilchi provenienti dal ministero sono rimasti top secret fino a ieri mattina quando i carabinieri li hanno recapitati alle varie sedi d'esame dopo averli custoditi per tutta la notte.

E' così cominciato all'insegna della «sorpresa» (almeno per quanto riguarda i temi ministeriali) questo esame che dovrebbe essere l'ultimo nell'attuale formula e che con due prove scritte e l'orale centrato su due materie, una scelta dal candidato e una dalla commissione. Da Roma il ministro Falcucci assicura che già nell'87 cambierà tutta e l'esame risulterà più «severo». Non dimentichiamo, però, che già l'anno scorso erano state dette le stesse cose, quindi gli studenti che affronteranno la maturità alla fine dell'86-87 non hanno ancora perso la speranza di trovarsi ancora di fronte all'attuale formula che doveva essere sperimentale.

Dando una scorsa al quadro generale dei risultati conseguiti dagli studenti delle «superiori» di Novara risulta che sono un migliaio i bocciati nelle varie classi e i non ammessi all'esame di maturità.

Su poco meno di seicento giovani che nell'85-86 hanno frequentato le scuole medie superiori di Novara (esclusi quelli che si trovavano all'ultimo anno), c'è un alto numero di «rimandati» in una o più materie: oltre duemila, pari a quasi il 52% della totalità.

I promossi sono stati 3970 (57,30 per cento) e eguagliano quelli dello scorso anno. Non c'è quindi stato nessun «giro di vite» nelle medie di secondo grado dopo quello registrato alla fine dell'84-85 quando le percentuali di bocciati e rimandati erano risultate nettamente superiori a quelle dell'anno scolastico precedente.

Ancora un dato: questa volta i risultati migliori sono stati registrati nelle scuole solitamente classificate le più cattoliche, e cioè i licei classico e scientifico.

m. s.

Riaperta la cartiera di Nebbiuno

NEBBIUNO — La Cartiera di Nebbiuno, sequestrata e chiusa dal pretore di Borgomanero per inquinamento del torrente Strolo, è stata riaperta per ordine dello stesso magistrato.

Spiega il titolare dello stabilimento, Angelo Donati, che occupa una ventina di persone, che hanno ripreso il regolare lavoro: «*Da quanto mi è dato di sapere leggendo l'ordinanza del pretore, avremmo superato i limiti imposti dalla legge Merli unicamente per i solidi sospesi, che peraltro non sono sostanze nocive. Non ho ancora avuto comunque modo di vedere le analisi, e quindi non posso pronunciarmi con sicurezza*».

Donati, ora, ritorce le accuse contro altri: «*Se schiuma c'è stata nello Strolo, questa non è da imputarsi alle nostre lavorazioni, ma con tutta probabilità agli scarichi fognari*». (f. a.)

Si deciderà entro il 15 luglio

Corsi di medicina sospesi a Novara?

Dissapori fra Torino e l'Usl per le cliniche

Adelmo Brustia

NOVARA — Con una lettera inviata al presidente dell'amministrazione provinciale Adelmo Brustia e al sindaco di Novara Armando Riviera, i rappresentanti del pci nei due enti (Maria Teresa Annovazzi e Alberto Paceili) chiedono una «*urgente riunione fra il comitato per l'insediamento universitario e il comitato di gestione dell'USL-51*» per fare luce sulla situazione di tensione venutasi a creare fra la facoltà di medicina di Torino e l'unità sanitaria novarese per il ritardo delle convenzioni di reparti dell'ospedale destinati a diventare delle vere e proprie «cliniche universitarie».

Secondo Maria Teresa Annovazzi ed Alberto Paceili ci sarebbe da parte del preside della facoltà la minaccia di sospendere i corsi che si tengono a Novara già a partire dall'anno accademico 86-87 se entro il mese di luglio non verranno predisposte tre convenzioni (chirurgia, anestesia e anatomia patologica).

Adelmo Brustia, però, afferma che la situazione non è disperata. Anzi esistono tutte le premesse perché venga trovata una soluzione entro i termini stabiliti dalla facoltà di medicina. «*La lettera del preside all'USL di Novara*», spiega il presidente della Provincia, «*più che un ultimatum è uno stimolo alla Regione perché acceleri i tempi per convenzionamenti*». Sul piano locale, infatti, da tempo ogni questione è stata risolta. Da mesi l'unità sanitaria tiene bloccato il concorso per il primario di «prima chirurgia» proprio perché quella divisione è la prima da convenzionare con l'università. Un'altra divisione destinata al convenzionamento è la seconda di anestesia. Quanto alla terza divisione nella richiesta avanzata dall'ateneo torinese, e cioè «anatomia patologica», c'è un errore di fondo da parte dell'università. Infatti il primario c'è già e al momento quindi il reparto non è convenzionabile.

Oggi, proprio per accelerare le operazioni e consentire il rispetto dei tempi indicati dall'università, si incontreranno a Torino rappresentanti di Regione ed Università.

Intanto ieri sera i massimi esponenti dell'unità sanitaria novarese si sono recati a Torino per agevolare a loro volta l'avvio delle convenzioni possibili (chirurgia ed anestesia) in modo da realizzarle nei tempi indicati dal preside di facoltà il quale, in previsione dell'inizio delle lezioni per il prossimo anno accademico, intende chiarire ogni cosa entro il 15 luglio.

m. s.

Trecate: arrestato dopo un anno

Il camionista era in negozio con l'omicida?

Sarebbe coinvolto nella morte dell'antiquaria

Giuseppe Catanzaro

NOVARA — A quasi un anno di distanza ancora novità per quanto riguarda l'omicidio di Francesca Caviggioli, 58 anni, l'antiquaria di Trecate, uccisa il 29 giugno 1985 mentre era nel negozio di via Parini. Con l'imputazione di omicidio, rapina e tentata violenza carnale era stato arrestato il 1° agosto dello scorso anno Gian Mario Mittino, 26 anni, abitante a Trecate in via Parazzolo 20, un giovane già condannato per rapina e lesioni. Separato dalla moglie vive con il padre e dal momento del suo arresto ha sempre negato ogni addebito. Con lui, ma con minori imputazioni, erano stati arrestati Giuseppe Catanzaro, 39 anni, carrozziere, coniugato, abitante in via Andante 21, e Gaetano Malagreca, 23 anni, un giovane operaio abitante in via Cerano 4, entrambi di Trecate.

Pochi giorni dopo era intervenuto il Tribunale della Libertà che aveva scagionato i due imputati di favoreggiamento, mantenendo, invece, l'arresto per il Mittino.

Ora la svolta. Il giudice istruttore ha emesso un ordine di accompagnamento nei confronti di Giuseppe Catanzaro, subito eseguito dai carabinieri della stazione di Trecate. Il magistrato ha elevato nei confronti del carrozziere le imputazioni di concorso in omicidio, rapina e favoreggiamento facendo così scattare il nuovo arresto.

Il «giallo» era stato scoperto con un certo ritardo. Il cadavere della donna, una vedova ancora di aspetto molto giovanile, venne trovato lunedì primo luglio dal proprietario della «Galleria», Giorgio Malavasi, che era andato in negozio al rientro dal mare. Ha trovato la porta aperta e Francesca Caviggioli stesa a terra ormai senza vita. Era riversa vicino alle scale, nei quali tutti gli abiti strappati e il corpo coperto di lividi.

Nessuno fino a quel momento si era accorto di nulla. La Caviggioli abitava in un appartamento di via don Minzoni con il figlio Carlo, 30 anni, in quei giorni assente da Trecate. La data e l'ora del delitto sono state stabilite dalle perizie tra le 16 e le 19 di sabato 29 giugno e da quel momento il negozio era rimasto aperto senza che nessuno se ne accorgesse. L'autopsia confermò che la donna era stata selvaggiamente colpita con un attizzatoio prima di essere strangolata.

Francesca Caviggioli si occupava di antiquariato più che altro per hobby. Era un'esperta collaboratrice di Giorgio Malavasi, titolare del negozio «L'Angolo» dove venne compiuto l'omicidio. Per circa un mese i carabinieri della stazione di Trecate svolsero indagini che portarono all'identificazione del Mittino e dei suoi complici. Ora sarebbe stato accertato che nel negozio con l'assassino c'era Giuseppe Catanzaro e di qui l'imputazione di concorso nell'omicidio e nella rapina. Il segreto istruttorio cela altri importanti particolari anche se è quasi certo che Gian Carlo Mittino e il suo complice non sono entrati nel negozio per uccidere. La vittima avrebbe riconosciuto il giovane e di qui la selvaggia aggressione conclusasi con la stretta mortale al collo.

l. l.

Oggi si conclude il processo a Novara, in serata prevista la sentenza

In assise il giovane di Romagnano Sesia accusato d'aver ucciso l'anziana vicina

Oscar De Agostini

NOVARA — Questa sera, Oscar De Agostini, l'operaio ventisettenne di Romagnano Sesia accusato di aver ucciso un'anziana pensionata per rapinarla, conoscerà il suo destino.

Dopo due giorni di dibattimento in Assise, con l'audizione di una trentina di testi, la sentenza è prevista in serata. In mattinata ci sarà una coda all'istruttoria dibattimentale. E' necessario procedere a una serie di confronti incrociati, fra alcuni testimoni che riferiscono cose diverse sulla stessa circostanza. Alle prese con un processo indiziario, il presidente della corte Francesco Caroselli ha voluto approfondire ogni circostanza con la scrupolosità che gli è consueta.

Santina Uglioni, 68 anni, che viveva da sola in via 1° Maggio a Romagnano, venne rinvenuta cadavere nella cucina della propria abitazione, con il cranio fracassato, il 25 marzo di due anni fa. Era stata uccisa intorno a mezzanotte di due giorni prima. Un delitto odioso a scopo di rapina: pochi oggetti d'oro.

I carabinieri arrestarono, dopo qualche giorno, Oscar De Agostini, operaio disoccupato, padre di due figli che abitava poco distante dalla pensionata e con la quale era in buoni rapporti d'amicizia.

Nei suoi confronti non esistono prove concrete ma una serie di indizi, alcuni dei quali non hanno avuto il conforto delle testimonianze in aula.

In particolare. De Agostini, la sera del delitto, vendette alcuni oggetti in oro appartenuti alla vittima e precisamente: un orologio, alcuni anelli e un braccialetto con due medaglie (il regalo della «Burgo Scott» ai dipendenti che vanno in pensione).

L'imputato non nega questa circostanza, ma sostiene di aver avuto gli oggetti da Pier e Antonio. Li aveva conosciuti in precedenza, ma non ha saputo poi identificarli con precisione. E' almeno strano però che due sconosciuti si libertino di oggetti in oro consegnandoli ad un individuo che non conoscono bene, senza pretendere subito un compenso. Ma questa non è l'unica incongruenza del processo.

Per spiegare ai giudici dove ha trascorso la sera del delitto, pur facendo molta confusione, Oscar De Agostini ha raccontato di frenetici movimenti in bar pizzerie, locali pubblici di Romagnano Sesia; di una visita fatta a Ghemme presso alcuni amici per vendere un'auto che in realtà non possedeva. Ha raccontato anche di aver mostrato quegli oggetti in oro alla madre, quella sera, intorno a mezzanotte. Di averli poi venduti, dopo l'una di notte a tale Antonio Galloti in una pizzeria di Romagnano. «Me li ha dati in pegno di un prestito di 50-60 mila lire» ha sostenuto il Galloti «ma erano le 21,30 di quella sera», sarebbe a dire prima del delitto avvenuto intorno alla mezzanotte.

Una circostanza questa confermata anche da altri testimoni. Ha stessi che questa mattina saranno posti a confronto con l'imputato ed un altro teste, Giorgio Fradellin, i quali ultimi sostengono invece che l'incontro in pizzeria è avvenuto dopo l'una di quella notte. Non è una circostanza da poco, come si può intuire, perché si mette in dubbio la credibilità dell'imputato che ha sempre negato ogni responsabilità.

Una perizia psichiatrica ha riconosciuto l'operaio disoccupato, seminfermo di mente.

L'istruttoria dibattimentale non ha certamente fugato tutti i dubbi che ancora esistono circa le responsabilità di questo giovane a carico del quale non sono emerse prove concrete.

Renato Ambiel

Val Cannobina ricomposta la crisi

CANNOBIO — Crisi ricomposta (ma solo parzialmente) nella Comunità montana della Valle Cannobina. Il presidente Giovanni Mazza (a capo di una giunta indip.-pci-psi-psdi) si era dimesso in seguito all'assenteismo dei delegati comunali di Gurro e agli attacchi del consigliere Eugenio Ferrari di Cannobio che accusava il presidente di accentramento dei poteri. Nel corso dell'ultima seduta il consiglio ha riconfermato piena fiducia a Mazza che è stato rieletto a grandissima maggioranza.

Pure rinnovati i dei quattro mandati della giunta: Dario Ferrari di Cannobio e i sindaci di Falmenta, Milani, e di Cavaglio, Piffero. Non è stato invece rieletto il sindaco di Gurro, Paolo Colombo, al quale parecchi avevano attribuito la responsabilità della recente crisi. Colombo ha affermato pubblicamente di avere restituito la tessera del pci per «l'impossibilità di un rapporto proficuo con la sezione di Cannobio».

Ma lo scontro non è solo all'interno del pci. Infatti in Valle Cannobina stanno per iniziare i lavori del nuovo acquedotto con una spesa di 15 miliardi.

(t. v.)

Il Consiglio di Amministrazione, tutti i Parenti e gli Affini del Consorzio del Cusio per la formazione professionale, partecipano al immenso dolore del vicepresidente Maurilio Molteni per l'improvvisa scomparsa della moglie

Franca Bini

ed esprimono le più sentite condoglianze.

— Omegna, 19 giugno 1986.

La Direzione Provinciale della Democrazia Cristiana prende viva parte al lutto che ha colpito l'amico Maurilio Molteni per la perdita della moglie

Franca Bini

ed esprimono le più sentite condoglianze.

— Novara, 19 giugno 1986.

Partecipano al lutto Luisa e Vitaliano Morani.

— Omegna, 19 giugno 1986.

I Dipendenti dell'Assessorato alla Cultura e Formazione professionale della Regione Piemonte si associano al grande dolore che ha colpito il vicepresidente del Consorzio del Cusio, Maurilio Molteni, per la scomparsa della moglie

Franca Bini

ed esprimono le più sentite condoglianze.

— Omegna, 19 giugno 1986.

Società internazionale ricerca per la propria OFFICINA MECCANICA DI BORGOMANERO

OPERATORI DI MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO

I candidati prescelti dovranno essere in grado di eseguire la costruzione di parti meccaniche di alta precisione, operando in autonomia nella preparazione e messa a punto delle macchine. Desideriamo incontrare operai specializzati con una esperienza specifica su centri di lavoro a controllo numerico, preferibilmente su fresatrici universali, maturata presso officine meccaniche di precisione per produzioni di piccola serie.

Un titolo di studio medio superiore ed una età massima di 32 anni costituiranno titoli preferenziali.

Scrivere: PUBLIKOMPASS 1133 - 10100 TORINO

studio casa — Gruppo Società Immobiliari

LAGO D'ORTA VACCIAGO - in palazzina nuova, libero, semindipendente appartamento: cucina, soggiorno, 2 camere, disimpegno, bagno, balcone, cantina, box, giardino.
LAGO D'ORTA, dintorni - chalet indipendente: soggiorno con cucinotta, 1 camera letto, bagno, cantina, lavanderia, giardino di mq 450 circa L. 35.000.000 trattabili.
OMEGNA BAGNELLA - soleggiatissima, semindipendente casa di 4 locali con cortile e terreno.
GRAVELLONA TOCE - casa indipendente: cucina, tinello, salone, bagno, 3 camere letto, ampio terrazzo, cantina, garage, cortile, orto L. 30.000.000 più comode dilazioni.
RAVENO: casa indipendente composta da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 4 camere, bagno, cantina, autorimessa, terreno circostante di mq 2000 circa.

OMEGNA
LUNGOLAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323 61.313

VENDESI

ARONA zona centrale - appartamento libero: 3 locali, servizi, ampi balconi, cantina, possibilità box.
ARONA SEMINUOVA - casa ristrutturata, vista lago: 3 locali, cucina abitabile, doppi servizi, balconi, giardinetto, posto auto.
DORMELLETTO zona centrale - in nucleo in pietra a vista accuratamente ristrutturato, composto da 2 unità, vendesi blocco con servizi.

LA DOMUS
ARONA - Tel. 0322 3707 - 46.284

CERCASI CUOCO/A e PIZZAIOLO/A

referenziati
Posto annuale Cannobio
Telefonare ore ufficio
0323 70.351

BOLZANO NOVARESE

a L. 30.000.000 più comode dilazioni, vendo casa semindipendente recente ammodernamento: piano terra: autorimessa doppia; taverna, servizio, lavanderia, cantina. 1° piano: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno; cortile, orto.
Tel. 0323 [illegible]

Concessionaria Gallussere - Hero - Caffè Sac ricerca per inserimento immediato

n° 1 VENDITORE/TRICE

zona Novara città e parte della provincia (Borgomanero compreso) - [illegible] - Inquadramento Enasarco.

Si offre notevole portafoglio clienti.

Telefonare per appuntamento 0321 25.172

VERBANIA
centralissimo
VENDESI CAPANNONE
in perfette condizioni
uffici - servizi - riscaldamento
mq 740 + area scoperta recintata mq 1000
anche frazionabile
Tel. 0323 43.358

CAMPEGGIATORI
Carretti tenda con veranda e doppio telo, materassi, credenza, carrelli appendici senza buco, coperchio meccanico 3 pt. port., tende igloo canadesi e cassette da gr. 250 a da 65.000. Accessori frigor rivenditori per barche e camping, zaini, seccapelo, cucine.
DITTA BICHER - ORNAVASSO
Via di Dio 217
Tel. 0323 937.284
nuova autostrada uscita Ornavasso

FINANZIAMENTI
per ARTIGIANI COMMERCIANTI DIPENDENTI in 24 ORE
S.FIN.GE.
Viale Roma 53 - NOVARA
tel. 0321 [illegible]
TORINO - tel. 011 [illegible]
CUNEO - tel. 0171 [illegible]

PRIMA INFANZIA FRANCONE
Vi aspetta in corso della Vittoria 31/A NOVARA
Il Vostro Rivenditore presenta una nuova linea completa di tutti gli accessori:
carrozzine - passeggini - lettini - seggioloni - box - cameriere complete.
FRANCONE
Corso della Vittoria 31/A - NOVARA - Tel. 0321 474.616 - 472.327

Concessionaria Alfa Romeo:
VAR-Novara
corso Milano 17 F - Novara
telefono 0321-392802

Incontro dei sindacalisti a Verbania

Più disoccupati (5,3) nell'Alto Novarese

Sono in aumento anche i licenziamenti - Naufragano le imprese sostitutive? - La Sisma in pericolo

VERBANIA — Nuovo consulto sindacale per la vertenza Verbano-Cusio-Ossola. Lo ha promosso la federazione sindacale unitaria Cgil-Cisl-Uil chiamando a raccolta i delegati e gli attivisti sindacali di tutte le categorie, ma non particolare attenzione ai problemi tuttora irrisolti della Montefibre, della Taban, della Sisma, della Eurocolfer, delle due cartiere, la Prealpina e la Binda, e di alcune aziende minori.

Si è parlato di occupazione, sottolineando che in dieci anni nell'Alto Novarese si è scesi nell'industria, da oltre 22 mila a meno di 14 mila 500 posti di lavoro; comprensivi questi ultimi di 3 mila cassaintegrati a zero ore.

I disoccupati alla fine dell'85 erano 6 mila 357 con un incremento del 5,3 rispetto all'84 e del 17,82 nei confronti dell'83. Lo sforzo anche i giovani alla ricerca del primo impiego erano aumentati del 14,8 e negativo era anche il saldo cessazioni avviamenti di attività: 1267 unità in meno nei confronti del 1984: 2900 sul 1983.

Anche le soluzioni parziali (tipo quella prospettata per la Taban) stanno continuamente slittando; si profilano altri dolorosi tagli per la Sisma, incertezze per la Eurocolfer. Tra le tante ventilate, l'unica industria sostitutiva realizzata fin qui dalla Gepi è la ditta «Delta autoveicoli» (pullman da gran turismo) che sorta nella Piana del Toce, occupa una settantina di ex dipendenti della Montefibre.

«Bisogna accelerare i tempi; non sono più ammissibili ed accettabili altri ritardi — hanno concordato anche i segretari nazionali Giuliano Cazzola e Paolo Conte — *ribadendo che ci sono responsabilità a livello di ministero e di Governo che vanno denunciate con chiarezza ai lavoratori interessati e all'opinione pubblica».*

Sono state presentate tre piattaforme: una al governo, una alle Partecipazioni Statali, l'altra alla Regione e proprio la Regione si è impegnata a convocare a Verbania, sui temi dell'occupazione e delle possibilità di ripresa, per i primi di luglio, un convegno cui saranno sollecitati a partecipare i ministri al Lavoro, all'Industria, alle Partecipazioni Statali, agli Interni; la presidenza della Gepi; i rappresentanti di Enichem e della Montedison; le segreterie nazionali sindacali e i rappresentanti degli enti locali: Regione, Provincia, Comuni.

Antonio Costantini

Alla cascata del Toce

Una teleferica contro le frane

I lavori d'installazione sono cominciati ieri

FORMAZZA — Sarà una grossa teleferica a garantire i collegamenti con la Cascata del Toce e l'intera Alta Val Formazza nell'estate ormai imminente. Dopo la tragedia di Sottofrua (una frana di era staccata alla fine di agosto dal fianco della montagna provocando tre morti e sei feriti) l'intera zona è rimasta completamente abbandonata per mesi.

La magistratura aveva messo sotto sequestro la parete dalla quale si era staccata la frana per poter svolgere gli accertamenti tecnici relativi all'inchiesta giudiziaria per stabilire il ruolo dell'ex presidente della Provincia e del responsabile dell'ufficio tecnico della stessa amministrazione. Dopo il provvedimento di dissequestro, messo circa un mese fa, si era aperto uno spiraglio per un collegamento d'emergenza durante l'estate. Condizione indispensabile era comunque la bonifica della parete montagnosa dove ci sono ancora massi in bilico e materiale pericolante. Per quest'operazione la Regione aveva subito concesso all'amministrazione provinciale un finanziamento di 180 milioni. Qualche giorno fa, la doccia fredda: per ripulire il fianco della montagna e consentire di riaprire anche parzialmente l'arteria che sale alla Cascata del Toce in condizioni di sicurezza ci vogliono parecchie centinaia di milioni, chi dice cinquecento, chi addirittura ottocento. E soprattutto mesi di lavoro.

A questo punto, l'Alta Val Formazza rischiava di rimanere inaccessibile anche in piena estate. Una situazione insostenibile se si considera che nella zona ci sono grossi bacini idroelettrici, numerosi rifugi alpini, l'albergo che si affaccia proprio sulla cascata del Toce e una scuola estiva di sci. Senza contare i pascoli d'alta montagna che sono un'importante fonte di sostentamento per decine di piccoli allevatori della zona. Ed ecco farsi avanti la soluzione della teleferica che l'Enel avrebbe dovuto costruire per trasportare il materiale che servirà alla manutenzione degli impianti idroelettrici. La teleferica coprirà duecento metri di dislivello e, partendo dalla sponda orografica destra del Toce, arriverà in prossimità della Cascata. I lavori di installazione sono cominciati ieri. *«Con una convenzione fra Enel e Regione per l'uso di questo mezzo funiviario* — dice il geologo Felice Storti, funzionario dell'assessorato ai Trasporti, che aveva sostenuto questa soluzione già nel fa — *potremo garantire il trasporto nell'Alta Valle Formazza di un adeguato numero di pulmini che faranno servizio fra la Cascata e i rifugi alpini. La gente potrà invece salire a piedi attraverso il vecchio sentiero che sarà opportunamente sistemato.*

Adriano Veilli

PER LA SQUADRA ARANCIONE L'AVVENTURA CONTINUA

Oleggio dopo il primo successo non ha ancora lasciato la festa

Battuto il Borgo la formazione affronta il Nizza - A un passo dall'Interregionale

OLEGGIO — Per la squadra aranciane la magnifica avventura continua. Dopo il vittorioso spareggio di domenica scorsa con il Borgomanero ecco arrivare il triangolare di Alessandria con le vincenti degli altri due gironi piemontesi di Promozione (Nizza e Savigliano) per la conquista dei due posti in Interregionale. L'Oleggio esordisce mercoledì (alle 21) affrontando il Nizza Monferrato. Poi domenica 29 (alle 17, sempre al «Moccagatta») è in programma il confronto col Savigliano. I due impegni dell'undici di Gian Carlo Amadeo saranno preceduti domenica prossima dal match Savigliano-Nizza.

Ad Oleggio non si è ancora spenta l'eco del clamoroso successo sul favoritissimo Borgomanero. Domenica, al ritorno da Novara dove avevano battuto gli avversari rossoblù al termine di un match estremamente sofferto, i giocatori sono stati accolti addirittura dal suono delle campane a festa. Tutto il paese (10 mila abitanti) si è stretto attorno alla squadra artefice dell'insperato primo posto nello stesso torneo nel quale si era salvata a stento l'anno scorso.

Fra i più felici per questa metamorfosi è il sindaco di Oleggio Roberto Negri. Domenica, subito dopo il match di spareggio, è stato il primo a precipitarsi negli spogliatoi della squadra vittoriosa che è per certi versi sua creatura. Si deve infatti a lui l'iniziativa, alla vigilia del campionato, di mettere assieme un gruppo di persone (con in testa Claudio Magistretti) disposte a «salvare» la società sportiva dallo sfascio al quale sembrava destinata.

Ma non sperava davvero tanto. Ancora oggi continua a dire che è come vivere una favola. Vincere il campionato? Né lui né nessun altro ad Oleggio ci sperava. *«Volevamo solo evitare la sono retrocessione»*, spiega Giacomo Valentini, uno dei nuovi dirigenti, esordiente anche in qualità di direttore sportivo. *«Invece»*, continua, *«il gruppo di giocatori è risultato vincente. Ma non solo per la bravura dei singoli. L'arma determinante è stata l'amicizia»*.

Gian Carlo Amadeo è una «vecchia volpe» del campionato di Promozione. Ne ha già vinto più d'uno. *«Ma questo»*, afferma, *«è il più bello»*.

m. s.

L'allenatore dell'Oleggio, Amadeo, con il centrocampista Crespi

Il trofeo di Vaprio d'Agogna a un gruppo di Borgomanero

VAPRIO D'AGOGNA — Finalmente un nome nuovo nell'albo d'oro della Marcia Tricolore, già vinta per sette volte dal campione Elvezio Mossanta. Questa volta, l'atleta di Vaprio era assente: impegnato con la sua società (l'Enervit di Varese) nel campionato italiano a squadre dei 10 mila metri, svoltosi a Busto Arsizio, Mossanta ha perso un'occasione per misurarsi con un altro specialista di queste corse.

Si tratta di Virgilio Boin, 36 anni, metalmeccanico di Oolaseccà, ingaggiato dal gruppo «La Cerca» di Borgomanero: il lombardo, già vincitore di una cinquantina di corse, ha conquistato il suo quinto successo stagionale dominando da un capo all'altro del percorso di questa undicesima edizione della gara di Vaprio.

Partito in testa, Boin ha corso da solo gli undici chilometri e mezzo del tracciato in 38 minuti (alla media oraria di chilometri 18,736), staccando di un minuto il secondo arrivato: Luigi Carcil, 40 anni, di Turbigo; terzo si piazzava Sergio Carla, di Momo, seguito da Egidio Dell'Anna da Marco Luconi. Ottavo era il quarantaseienne Angelo Bonetti, della Latte Verbano di Novara.

Per vedere arrivare la prima donna, si è dovuto aspettare parecchio: è stata Katia Taraburelli, 16 anni, studentessa al corsi Enaip di Borgomanero, anch'essa del gruppo La Cocca, che si è classificata al 114° posto. La mini marcia di soli 4 chilometri, per bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni, era vinta da Corrado Biardone, 12 anni, di Pievevergorte, campione regionale di corsa campestre

f. a.

Stupore e incredulità per la vicenda del giudice D'Andrea

E' stato procuratore a Verbania il magistrato arrestato a Chiavari

NOVARA — Stupore e incredulità, sono queste le reazioni negli ambienti giudiziari di Novara e Verbania, alla notizia dell'arresto del dottor Marcello D'Andrea, per 25 anni magistrato al tribunale di Novara, poi alla procura di Verbania, prima di essere trasferito a Chiavari, qualche anno fa. Il procuratore è accusato di corruzione e interesse privato. Secondo l'accusa avrebbe favorito due imputati per spaccio di droga, concedendo loro la libertà provvisoria per una somma di 15 milioni.

L'inchiesta era partita nell'aprile scorso e da allora il dottor D'Andrea si era messo in ferie. A palazzo di giustizia erano a conoscenza dell'inchiesta ma nessuno poteva prevedere che sfociasse nel clamoroso provvedimento. E' stato detto che D'Andrea potrebbe essere agli arresti domiciliari per l'età (ha 66 anni) in provincia di Novara.

La notizia però non ha trovato conferma. Ad Arona vive la moglie del magistrato, Michela Fontana, insegnante all'istituto tecnico con uno dei tre figli. L'insegnante in questi giorni si trova però a Cesena quale commissario per gli esami di maturità. Il dottor D'Andrea potrebbe essere a Chiavari dove possedeva un'abitazione oppure presso una delle due figlie.

Marcello D'Andrea

Proprio a Novara, nel lontano 1958 il dottor D'Andrea ha iniziato la carriera come uditore giudiziario diventando poi magistrato di tribunale, pretore e giudice istruttore fino al giugno del 1975 quando si trasferì a Verbania come procuratore capo. A Novara si occupò di processi delicati come il caso del fallimento con bancarotta della «Falconi», istruì il processo delle «lolite», quello legato allo scandalo del Consorzio Agrario. Anche se sono trascorsi più di dieci anni dal suo trasferimento, il ricordo di questo magistrato, a Novara, è ancora vivo. Dice l'avvocato Pierluigi Cassinelli, presidente dell'ordine forense: *«Questa notizia mi sorprende e addolora allo stesso tempo perchè conosco il dottor D'Andrea come magistrato estremamente intelligente, dotato di una vasta cultura giuridiziaria ed umanistica. In città gode tuttora di indiscutibile stima e considerazione. Quand'è stato a Novara, il suo comportamento non ha mai dato adito neppure a chiacchiere o voci. Questo mi sento di dire per quanto di mia conoscenza. Non conosco invece i particolari dell'inchiesta».*

r. a.

ALLE TV

ANTENNA 3
20,25 **Singsing**, lombatorio muscolare
23,30 **G.R.P.** monitor
24 — **Alazione**, rubrica

RETE A
20,30 **Il segreto**, novela
21,30 **Ai grandi magazzini**, novela
22,30 **L'idiole**, novela

TELENOVA
20,30 **Una famiglia e tutto gas**, film
22,30 **Fanfire**, telefilm
23,30 **Cheyenne X**, film di G. Sherman, con M. Stevens

VIDEONORD
20,30 **Diversamente lui**, telecommedia
21 — **The Gold Ones**, telefilm
22 — **Okey motori**
23 — **Telegiornale**
23,20 **Chi telefona vince**

CINEMA E TACCUINO

NOVARA
ASTRA: Ursula roulette dell'amore.
COCCIA: chiuso per restauri.
ELDORADO: L'uomo con le scarpe rosse.
FARAONE: Senza vergogna.
VITTORIA: Ebro l'urlo del demonio.
VIP: Sweet cinema.
S. CUORE: Plenty.

ARONA
MODERNO: riposo.
NOMA: luce rossa.

BORGOMANERO
MODERNO: Un corpo da sfidare.
NUOVO: Il pentito.

VERBANIA
APOLLO: Ciccilina tuttofare reginetta.
ARISTON: chiuso per ferie.
VIP: chiuso per ferie.
SOCIALE (Intra): Doctor Creator.
SOCIALE (Pallanza): Tre uomini e una culla.

TURNO FARMACIE

A NOVARA
Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: **Sant'Agabio**, via San Giulio.
Dalle 8,45 alle 20,15: **Invernizzi**, corso Italia.

LA STAMPA
Uffici di corrispondenza. **Novara:** Corso Mazzini 1, tel. (0321) 29.381 - 36.391; **Domodossola:** Via Fermi 13, tel. (0324) 43.702; **Verbania:** Via De Bonis 57, tel. (0323) 43.436.

ARRIVI E PARTENZE
Stazione F.S. 30750; Stazione Nord Milano 474094; Autostazione 21150; Taxi 21755.

ASTA ANTIQUARIATO
sul LAGO MAGGIORE: Località INTRA (VERBANIA)
Corso G. Mameli 199 (LUNGOLAGO) IN VILLA
Oggi Esposizione:
ore 10-13 - 15-22 (continuato)
ASTA: VENERDI' 20 GIUGNO ore 21
SABATO 21 GIUGNO ore 15,30 ed ore 21
— Arredi e dipinti antichi dal 1500 all'800;
— Antiche sculture, marmi antichi, icone, argenti, orologi, tappeti, soprammobili vari antichi e curiosità d'epoca.
ASTA a cura IFIR PIEMONTE
Istituto Vendite Giudiziarie
Tel. 0323/44.414 - 011/482.822
CATALOGO IN VILLA

finfactors novara sas
servizi finanziari avanzati
■ FINANZIAMENTI speciali all'edilizia.
■ FINANZIAMENTI a commercianti e dipendenti.
■ MUTUI per acquisto, ristrutturazione e per liquidità anche senza cambiali ipotecarie ed in ECU.
■ LEASING auto, beni strumentali e immobiliari a TASSI BANCARI ed in ECU.
NOVARA - Viale XX Settembre, 38 - Tel. 0321/20690
PROFESSIONALITÀ - CORRETTEZZA - RISERVATEZZA.

FRANCONE VI INVITA AL TUFFO
con un nuovo interessante giocattolo:
LA PISCINA
Pronte in tutte le dimensioni sono a Vostra disposizione presso:
FRANCONE - Il Vostro Giocattolaio in
Corso della Vittoria 31/A - NOVARA
Tel. 0321 474.018 - 472.327

GRIMALDI OMEGNA PROPONE:
ORTA centralissima piazza Rapazzoni Roma lago Vista subito 3 appartamenti composti da soggiorno, cucinino arredati, camera, da L. 47.000.000
VILLETTA indipendente completamente ristrutturata di ultima classe. Omegna-Gravellona composta da ingresso, soggiorno, pranzo con angolo camino, cucina abitabile, bagno, camera, piano 1° 2 camere bagno, ripostiglio, terreno con box auto 100.000.000 + mutuo agevolato.
CRESSA BAGNELLA nuova ampi soggiorni/camini vista lago appartamento composto da ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, ripostiglio, ripos. 2 cantine, cantina, box auto
OMEGNA vista lago libera subito casa indipendente abitabile su due piani tutti terra di mq 300 ampio terrazzo, terreno mq 1000.
OMEGNA centro in posizione centrale bar con arredamento di nuovo
OMEGNA
Lungo Lago Gramsci 7
Tel. 0323 861.883

IMMOBILIARE VERBANO
di dr. CARLO MELONI
VERBANIA INTRA - corso Mameli 147
Tel. 0323 80.384 - ab. 0323 42.274
INTRA: via Roma box singolo L. 13.000.000; box doppio L. 20.000.000.
SUNA: occasione: ingresso + cucina + soggiorno + 2 camere letto + bagno, giardinetto, vista lago, libero L. 75.000.000 trattabili.
PALLANZA: centro, appartamento con 3 camere letto + doppi servizi, libero, mq 130, box, finiture di lusso, prezzo validissimo.

STUDIO SCAPPINI
STRESA: Appartamento zona centrale mq 70 L. 70.000.000 trattabili.
Appartamento centrale mq 120, box, L. 140.000.000 trattabili.
GIGNESE: Residence Lago Alto 1 km da campo golf, ultimi appartamenti signorili. Parco, tennis, box. Metrature da mq 80 a 110.
SARDEGNA: Costa Paradiso, splendidi appartamenti già arredati. Eccezionali condizioni di pagamento.
STRESA - Tel. 0323/31.837

VENERDI' 20 GIUGNO 1986
ORE 21,45
CABARET con
GIGI e ANDREA
DISCOTECA KURSAL
PALLANZA VERBANIA - Tel. 0323/506.640

VENDESI CENTRO COMMERCIALE
di nuova costruzione in Novara interessante per l'ottima posizione, fronte stazione No-Ve mq 1600 ca. possibilità di ampliamento.
Tel. 0321/27618

La famiglia
CAMERONI
ringrazia la dottoressa LUISA DEANTONI della Guardia Medica dell'Usl 51 per la sua alta professionalità e scrupolosità dimostrata nei confronti del figlio ALBERTO.

SABATO 21 e 28 GIUGNO
vi invitiamo a LESA
nello stabilimento della
HERNO
per le DUE grandi
VENDITE PROMOZIONALI
a prezzi eccezionali dei suoi prestigiosissimi
CAPPOTTI
SOPRABITI
TAILLEURS
GONNE
IMPERMEABILI
GIUBBOTTI
UOMO e DONNA
e tagli di bellissimi tessuti
ORARI: sabato 21 giugno dalle 8 alle 19
sabato 28 giugno dalle 8 alle 19
HERNO
via Castello - LESA (Lago Maggiore)
Tel. 0322 77.091-2-3
(Effettuata comunicazione al Comune)

OGNI GIORNO
COSE EMOZIONANTI A CASA TUA

ROYAL COPENHAGEN
LA ROYAL COPENHAGEN INFORMA CHE L'UNICO NEGOZIO AUTORIZZATO ALLA VENDITA DELLE SUE PORCELLANE PER NOVARA E PROVINCIA E' LA
DITTA EREDI MAZZA S.a.s.
Via Rosselli 14/d - NOVARA
Royal Copenhagen - Via delle Carrozze 76
ROMA - Telefono 06 678.0261
Telex 613.326 RCPI

Elenco vincitori del concorso
la Spesa vincente
1° Estratto lavatrice CANDY — signor LUIGI GIANELLA, via Bagnolini 5, NOVARA
2° Estratto «BIDONE ASPIRATUTTO» — signor MARIO VITTI, via Molino 2, CASALINO (No)
3° Estratto ferro da stiro «STYLE» — signora GIUSEPPINA BEATRICE, via Tadini 33, NOVARA
4° Estratto «MINIPIMER BABY BRAUN» — signora MARGHERITA MILANINO, via Gollati 1/D, NOVARA
5° Estratto friggitrice «MOULINEX» — signor GIOVANNI BANFI, via Roma 52/A, Biandrate
6° Estratto phon «THERMOZETA» — signora ESTERINA FURLAN, via Di Corato 7, NOVARA
Estrazione del 16 giugno 1986
IPER NOVARA
Athena 86 - Borgomanero

I commenti degli studenti dopo lo scritto all'esame di maturità

Tema d'italiano: delude l'attualità molti scelgono storia e letteratura

Oltre duemila giovani nel Vercellese hanno affrontato il primo ostacolo della prova

VERCELLI — Tutti si aspettavano Cernobil o il Golfo della Sirte, invece sono arrivati i mezzi di trasporto e le esperienze sulla parola scritta. Ancora una volta, il tema di italiano proposto all'esame di maturità non ha seguito la logica del commento ad un fatto attuale, ma quella dell'imprevedibilità. Così, gran parte degli studenti ha riparato sul tema letterario oppure su quello storico.

Nella nostra provincia hanno affrontato il primo scritto 2003 studenti, circa 400 in più rispetto al 1985. Nel capoluogo, i «maturandi» sono 941. Prima dell'inizio della prova, discussioni a non finire sulla sfortunata partita degli azzurri che la quasi totalità dei giovani ha seguito, cercando in tal modo di allentare la tensione.

Dice Riccardo Dinucci, del Liceo Scientifico: «Prima di entrare in classe, abbiamo scambiato quattro chiacchiere sul Mundial. Naturalmente eravamo tutti delusi. Poi però tutta l'attenzione è stata rivolta al tema d'italiano. All'apertura delle buste, ci siamo ritrovati tutti sorpresi. Non ci aspettavamo un tema di cosiddetta attualità del genere».

Dinucci è comunque soddisfatto della sua prova. Ha affrontato la prova di storia: «Accentramento e decentramento nella valutazione della realtà storica dopo la formazione dello Stato unitario». Spiega: «Ho puntato subito sul tema di storia perché è stata proprio la materia aggiuntiva che ho proposto per la mia maturità scientifica. È una materia che mi appassiona e che ha seguito negli ultimi anni sia attraverso i libri scolastici, sia sui testi extrascolastici, Montanelli in primo luogo».

In pratica, Dinucci ha raccolto, a distanza, l'esortazione del professor Danilo Fiumani, preside dello Scientifico di Biella che presiede una commissione al Professionale per il commercio «Lanino». Dice il giovane insegnante: «Quasi tutte le proposte forse erano un po' generiche, in ogni caso non "vincolizzanti" e c'era il rischio per gli studenti di finire fuori tema. Ho apprezzato quella di storia, particolarmente felice, per quanto ci riguarda, nella provincia di Quintino Sella».

Se il tema sulla Destra storica è stato assai gettonato, altrettanto si può dire di quello letterario. Evidentemente, gli studenti hanno optato per una scelta didattica rispetto all'incertezza dei temi di cosiddetta attualità. Dice Raffaella Zanetto, del Professionale «Lanino»: «Non ho avuto dubbi sul tema, perché sono appassionata di letteratura. La proposta per giunta era stimolante: commentare la liricità, l'individualità della poesia del Novecento, con poca narrativa».

Vercelli. Gli studenti durante la prova scritta di italiano allo Lanino (Foto Greppi)

Raffaella e così pure la compagna di classe Anna Rigazio hanno avuto modo di spaziare, oltre che sulle correnti poetiche che hanno introdotto il Novecento, sul loro autore preferito: Salvatore Quasimodo. «Siamo soddisfatte — spiegano entrambe — perché siamo riuscite a parlare del grande autore siciliano e di quella raccolta sublime che è "Ed è subito sera"».

Al Classico, invece, è andato forte il primo tema. Osserva Costanza Givogre: «L'ho trovato felicissimo perché mi ha consentito di ripercorrere i miei primi approcci letterari dall'insegnante nelle medie che ci consigliava di leggere, bene e molto, dall'incontro con "Il Gattopardo" nel primo anno delle superiori: mi lasciò freddina, forse ero troppo giovane per apprezzarlo. Di qui, la constatazione, ripresa nello svolgimento, che l'opera letteraria dev'essere assimilata con gradualità. Altrimenti rischia di non essere compresa e ciò va a scapito della maturità del giovane. Il tema mi ha dato inoltre l'opportunità di fare confronti fra la letteratura e tutte le forme artistiche, in particolare la danza classica, la mia preferita».

Oggi si riprende con la seconda prova, quella specifica per indirizzo di studio.

d. b.

Sono d'attualità le proposte energetiche alternative

Energia dai salti d'acqua

Secondo gli ecologisti dai canali delle risaie si possono ricavare almeno 600 megawatt

VERCELLI — *Le centrali nucleari non le vogliono e nel loro mirino ci sono anche le dighe. Ma cosa propongono i verdi in alternativa? Quali progetti, concreti, offrono in cambio dello smantellamento degli impianti atomici e della chiusura dei cantieri per la realizzazione di nuove opere idrauliche? Gli interrogativi sono d'obbligo in provincia dove gli ecologisti sono impegnati su due fronti: contro le dighe del Biellese e della Valsesia e contro l'impianto nucleare di Leri-Cavour.*

«E' indispensabile una premessa — *spiega Andrea Cimetti, consigliere provinciale verde* — per evitare malintesi. Ci opponiamo innanzitutto ai grossi impianti, siano dighe o centrali nucleari: l'impatto di strutture di rilevanti dimensioni sull'ambiente è sempre dannoso. La Svizzera ha parecchi impianti nucleari, ma piccoli, facilmente controllabili e che si inseriscono senza troppi danni nell'ambiente. Diverse considerazioni per le centrali a carbone». *Il discorso scivola sul problema delle dighe. Cimetti fa rilevare che gli ecologisti in genere non si oppongono allo sfruttamento dell'acqua, a patto che avvenga in modo intelligente.* «Immigliare in grossi bacini tutta l'acqua — *aggiunge* — è uno sbaglio. Bisogna invece sfruttare le cascatelle per azionare centraline di dimensioni contenute». *La soluzione l'aveva presentata già sette anni fa Antonietta Matini, allora presidente della Comunità montana dell'Alto Elvo, nel Biellese: ogni minimale salto poteva renderci autonomo per la produzione di energia elettrica adoperando generatori messi in moto da piccoli salti d'acqua.*

Su questa base si sviluppano dei progetti dei verdi:

«Dalla sola rete irrigua delle risaie — *spiega Cimetti* — si possono ottenere dai 600 agli 800 megawatt. Come? Sfruttando i salti d'acqua. D'accordo che in inverno l'acqua non si può utilizzare, ma in un discorso più ampio di risparmio energetico il progetto può dare ottimi risultati.

La risaia, a detta dei verdi, offre un'altra possibilità: il recupero della lolla. Il Vercellese ne produce un milione di quintali all'anno. Un tempo la lolla veniva bruciata e la cenere venduta alle fonderie. Ora, la stessa cenere viene acquistata nel Friuli dell'estremo oriente perché è più conveniente e i risicoltori non sanno come utilizzare la lolla. «Esistono risorse nel Novarese che la utilizzano nel ciclo produttivo del riso precotto — *prosegue Cimetti* — mentre in zona si potrebbero costruire impianti di teleriscaldamento per i centri della risaia, usandola come combustibile. Si tenga presente che un milione di quintali di lolla hanno lo stesso potere calorifico di 300 mila quintali di gasolio».

Ma anche le paglie di frumento e di mais potrebbero essere impiegate per alleviare la morsa dell'inquinamento. Il consigliere dei verdi informa che nei processi di fermentazione in appositi impianti si producono notevoli quantità di bio-etanolo, l'additivo che sostituisce il piombo nella benzina ecologica.

d. ca.

Oggi davanti ai giudici l'assessore psdi Vassena

In tribunale anche il «caso Gestione trasporti»

VERCELLI — Il «caso Vassena» oggi in tribunale: sul banco degli imputati l'assessore provinciale accusato di peculato per il debito pagato in ritardo alla Gestione provinciale trasporti e il direttore dell'azienda Romano Azario Cosel. Quest'ultimo dovrà rispondere di concorso nel reato. Azario Cosel è imputato in un altro procedimento, in ruolo oggi, con altri tre dipendenti della Gestione trasporti per i concorsi «facili».

Il primo caso scoppiò nel febbraio scorso quando, durante una discussa conferenza stampa, Armando Vassena, l'unico esponente socialdemocratico in Giunta della Tarsia, annunciò d'aver lasciato il settore dei lavori pubblici: «Tre anni fa — aveva detto — ho acquistato attraverso l'Azienda trasporti gomme e autoradio per un importo di un paio di milioni. Alcune difficoltà finanziarie mi impedirono di coprire subito il debito». Poche ore prima Vassena aveva presentato le sue dimissioni al presidente della Provincia Marcello Biginelli e sino ad oggi è rimasto in giunta senza deleghe. La Procura della Repubblica aveva avviato un'indagine, rinviando a giudizio l'assessore e il direttore dell'azienda.

Poche settimane dopo una seconda inchiesta sulla Gestione trasporti portava ad altri rinvii a giudizio: secondo l'accusa almeno uno dei concorsi per le assunzioni banditi verso la fine del 1983 sarebbe stato «truccato». Con Romano Azario Cosel compariranno in aula Silvana Vinels, funzionaria dell'azienda e i due impiegati che sarebbero stati agevolati nel concorso: Angelo Polletta e Gianni Maglioli. Da quanto è emerso dalle indagini, i responsabili della Gestione trasporti avrebbero fornito ai candidati elementi utili (tutti i titoli dei temi) per agevolarli nelle prove scritte.

d. ca.

HOCKEY - La squadra vercellese in trasferta a Bassano

Amatori, lo scudetto stasera?

VERCELLI — «Ci spiace rinunciare ad un super-incasso, ma noi, sia chiaro, vogliamo chiudere il discorso sullo scudetto stasera a Bassano. E se ci sarà Marzella ce la faremo di sicuro». *Giuseppe Domenicale non ha dubbi. Forse in cuor suo culla il sogno di conquistare finalmente un titolo tricolore a Vercelli, arrivando alla quarta partita / i primi due scudetti sono giunti a Viareggio e da Trissino), però si rende conto delle insidie di un'eventuale quarta partita in cui il Bassano potrebbe dare il tutto per tutto per arrivare alla «bella» in Veneto del 2 Luglio. E quindi il presidente sprona i gialloverdi a chiudere il conto stasera a Bassano.*

Nei primi due round della sfida finale per il titolo, l'Amatori Maglificio Arona s'è dimostrato nettamente superiore ai vercelli che, pure, s'erano aggiudicati la prima piazza nella regular-season. A Bassano ha vinto in scioltezza, 5 a 3, approfittando anche dell'infortunio che ha parzialmente bloccato il fuoriclasse portoghese Fanha.

Sabato sera, a Vercelli, si è ripetuto pur essendo privo a sua volta di un fuoriclasse, Marzella. Sulle due giornate di squalifica inflitte al «banber» di Giovinazzo la polemica è aperta.

Barsi esulta dopo la vittoria

Dice l'addetto-stampa Ettore Torti: «Il rapporto che ha bloccato per due turni Marzella è stato quello del commissario di campo. Ci sembra molto strano che abbia visto il gesto definito "provocatorio" del nostro giocatore, cioè i pugni levati al cielo in segno di trionfo proprio sotto il settore degli ultras bassanesi, e non l'invasione di campo. Almeno una ventina di persone sono entrate in pista e hanno cercato di aggredire il nostro giocatore che, tra l'altro, è stato affrontato con una stecca in mano anche dal vice presidente del Bassano. Eppure questi fatti, gravissimi, sono sfuggiti al commissario di campo. Ci auguriamo che la Caf faccia giustizia».

Sabato sera, mancando Marzella, la squadra ha dovuto scoprire con il collettivo e tutti i giocatori sono stati all'altezza della situazione. Ha giganteggiato in modo particolare lo statunitense Jimmy Trussel ma sarebbe ingeneroso stabilire classifiche di merito per un 5 a 4 che si ricorderà probabilmente decisivo in questa lunga rincorsa allo scudetto.

Per il match di Bassano, la società ha allestito un servizio pullman: le prenotazioni si raccolgono nel negozio «Renato Sport» di corso Marcello Prestinari e nella pasticceria «Vittorio»: i pullman (due o tre) partiranno alle 14,30 da piazza Fajetta. Radio Stadio 81 ha organizzato una cronaca diretta amplificata in piazza Fajetta (e in caso di maltempo al palahockey) dove si raduneranno i fedelissimi dei gialloverdi che non prenderanno parte alla lunga trasferta.

f. t.

Marzella stasera in campo

La Commissione di appello federale ha accolto il reclamo dell'Amatori Maglificio Anna contro la squalifica di due giornate inflitta al giocatore Pino Marzella per i fatti avvenuti a Bassano durante il primo match della finalissima per lo scudetto. La Caf ha dimezzato la squalifica e quindi il cannoniere gialloverde potrà scendere in pista stasera.

L'iniziativa della Famiglia Burghina e del Comune

Al concorso di Borgovercelli il teatro scende sulla strada

BORGOVERCELLI — E' di scena il teatro «on the road». La «Famiglia Burghina» e il Comune si servono di una strada, per fare teatro. Quattro compagnie teatrali, sullo stile dei vecchi commedianti del Carro di Tespi, si avvicenderanno sul palco allestito davanti alle scuole elementari, per partecipare al «Secondo Concorso Teatrale Borgovercellese».

Atmosfera da teatro antico, quindi, e rappresentazioni in vernacolo piemontese secondo lo schema della tradizione. Questi sono gli ingredienti della manifestazione realizzata dopo il collaudo positivo dell'anno scorso.

Ecco il programma. Stasera: «Tant francese per niente» di Luigi Oddoero, per la regia di Gino Oddoero, commedia presentata dal Gruppo di Animazione Teatrale Piccolo Varietà di Pinerolo.

Domani sera: «Paese piccolo... gente marmora» di Franco Roberto e la regia di Gipa, rappresentazione della Nuova Compagnia Teatrale di Gattinara. Segue il 23 giugno: «Quand l'amor a l'è 'n strà» de «Le pillole d'Ercole» di Quin, per la regia di Sergio Chiarino, con il Gruppo Alfa Tre di Torino, vincitore della prima edizione del concorso.

Per ultimo, il 24 giugno: I Nuovi Guitti, sempre di Torino, presentano «I diari» di Pier Benedetto Bertoli, con la regia di Mario Piazza, premio 1985 per la miglior regia del concorso. Il 27 giugno si svolgerà il gala di premiazione con la partecipazione del Coro Viotti.

Le rappresentazioni teatrali di Borgovercelli hanno avuto l'anno scorso un buon successo di pubblico. Le compagnie presenti al concorso sono ormai conosciute e spesso sono seguite da gruppi di «aficionados» che non lesinano gli applausi, anche a «scena aperta».

L'unico problema è quello del tempo. Nel 1985 la prima serata venne guastata da un improvviso temporale che fece interrompere la recita, ripresa ad acquazzone finito. Gli organizzatori sperano che le condizioni atmosferiche si alleino con loro per consentire una bella edizione di questa interessante iniziativa.

g. b.

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Film vietato ai minori.
NUOVO ITALIA: Voglia di guardare (erotico con Lilli Carati).
PRINCIPE: Frankenstein 90 vittima... (comico).
SMERALDO: Indizio (drammatico, con Roger Dalton).
VIOTTI: Subway (drammatico con Christopher Lambert e Isabelle Adjani).

GATTINARA

ITALIA: Superschooling blue.

SANTHIA'

SPLENDOR: Corpi d'amore per no.

TRONZANO

LUX: riposo.

CONFERENZE

CIRCOLO RICREATIVO (ore 20): A cura del Lions Club, conferenza di Francesco Lasia su «Le maschere vercellesi».

MUSEI

Borgogna: ore 15-17.
Leone: ore 15-17.30.

FARMACIE

Vercelli: Comunale 1, viale Rimembranze 4.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.217; **Arborio** (0161) 58.186; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.855; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.588; **Trino** (0161) 829.565.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Garibaldi; **Mobil**, bivio per Quinto; **Tamoil**, piazza Mazzucchelli.

La Sip comunica che il punto Sip locale di corso Mario Abbiate 56 ha mutato l'orario di apertura al pubblico che sarà valido per tutti i giorni dalle 8 alle 19,45.

Livorno Ferraris — Oggi, alle 17.30, l'Usl 46 presenterà il nuovo servizio di recupero e di rieducazione funzionale dell'ospedale di via Cesare Battisti.

caravel COSSATO tel. 93.315 922.248
VENERDI' 20 e SABATO 21
MAMA FOLK
DOMENICA 22 GIUGNO
ORLANDO CAMPANINI

S.I.R.CA. DATA SISTEMI di BUSCA SERGIO
Corso Fiume 46
VERCELLI
Tel. 0161 57/702
UNDERWOOD. LO COMPRI OGGI LO PAGHI FRA UN ANNO.*
Registratori di cassa
underwood

TECNO MA.U. di GUARCELLO G. & C.
Via Cameri 5
TRINO
Tel. 0161 829.570
OFFERTA VALIDA FINO AL 31-7-86

MUSIC HALL IL FARO BRUSNENGO
Giovedì 19
Uno spettacolo in musica con
I poeti super alieni
Sabato 21
Domenica 22
Musica dal vivo con
I Magnetic Dream
Per tutti gli sportivi... il Musical FARO vi propone MAXI VIDEO dove potrete vedere ed ascoltare tutte le partite del
MUNDIAL DE MEXICO

NOVOEXPORT «Ente Statale Russo» - Mosca
direttamente espone i suoi prodotti d'artigianato in una
MOSTRA MERCATO
fino al 29 giugno
Soprammobili provenienti dalle famose manifatture di: **Lemonosov, Kishinev, Jostovo,**
le scatole dipinte a mano, le bellissime pietre degli Urali, ecc...
Pezzi rarissimi, irreperibili sul mercato nazionale, a prezzi di gran lunga inferiori a quelli quotati nei negozi «Berioska» di Mosca e delle altre città russe.
Villa Katiuscia
Strada Statale per Vallemosso
COSSATO - Tel. 015 981.526
ENTRATA LIBERA
APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

ARREDAMENTI PRELLA & C. srl
LA GIUSTA RISPOSTA PER QUALSIASI PROBLEMA D'ARREDAMENTO
PAGAMENTI DILAZIONATI
CONSEGNE OVUNQUE
VIA VERCELLI - CARESANABLOT Tel. 0161 53134

peter pan
abbigliamento da 0 a 16 anni
VI invita
alla vendita promozionale che si terrà da lunedì 16 giugno
BEST COMPANY LES COPAINS
cacharel
C. P. COMPANY SIMONETTA
PETER PAN - Corso Libertà 71 - VERCELLI - Tel. 0161 66.548
Ell. Com. legge 89

Cominciati ieri gli esami per un migliaio di studenti

Maturità: temi a sorpresa

I più si erano preparati sulla Repubblica, l'anniversario di Pirandello e del «Cuore», il caso di Cernobil - Tutti i giovani, nel complesso, soddisfatti della prima prova

BIELLA — Per un migliaio di studenti biellesi e valsesiani la lunga, estenuante attesa è finita ieri alle 8,30 quando i cancelli delle scuole superiori si sono aperti e si è entrati in classe. Il primo momento della verità era finalmente arrivato: gli esami di maturità avevano inizio.

Dicono Cristiana Sola, Alessandra Bocchio e Irene Rigola del liceo Classico: «*Le ore della vigilia sembravano non passare mai. A casa, da sole, si pensava e ripensava agli scritti, si rimuginava su quello che sarebbe stato il tema d'italiano, gli argomenti che potevano capitarci. E' stato un crescendo di tensione, ma quando al mattino ci si è ritrovati in tanti, tutti con lo stesso problema, la medesima ansia, d'incanto la paura è svanita. L'essere insieme ha cancellato ogni timore*».

Poi all'apertura delle buste la «sorpresa»: al posto dei tanto preannunciati temi sul quarantesimo anniversario della Repubblica, il centenario di Pirandello, il cinquantenario del libro «Cuore», il problema dell'energia nucleare legato alla centrale di Cernobil, i testi proposti erano di tutt'altro genere.

Aggiunge Enrico Visciano: «*Quasi tutti ci aspettavamo temi per così dire scontati e molti si erano preparati accuratamente anche su suggerimento degli insegnanti. Ma dopo un attimo di riflessione ci siamo accorti che gli argomenti erano abbastanza abbordabili*».

Tre i testi uguali per tutte le scuole di qualunque indirizzo: 1) Attraverso quali esperienze avete imparato ad apprezzare la parola scritta rispetto alla pluralità delle forme espressive acquistando il gusto della lettura e raggiungendo la comprensione del valore dell'opera letteraria; 2) Della poesia del nostro secolo si è detto che essa è essenzialmente lirica, personale, individuale, voce interiore del poeta che poco indulge al narratore. Soffermatevi su qualche poeta del '900 mettendone in risalto le caratteristiche; 3) Accentramento e decentramento nella valutazione della Destra storica dopo la formazione dello Stato unitario, ai quali si deve aggiungere il quarto a seconda del tipo di istituto (ad esempio, agli studenti dello scientifico e ai geometri si chiedeva «*l'influenza dei mezzi di trasporto dalla ruota ad oggi sul progresso dell'umanità*», mentre gli allievi del classico dovevano rimarcare «*la differenza tra la civiltà greca e quella latina*». Il tempo concesso per lo svolgimento era di sei ore.

Ma c'è stato anche chi ha finito prima. Attorno alle 13 Luca Gastaldi della VB dello scientifico ha concluso la sua prova: «*Ho letto e riletto il componimento. Ho trovato che andava bene. Era inutile aspettare ancora. Ho scelto il quarto argomento trateggiando l'importanza del motore a scoppio*».

Biella. Al Liceo classico, ieri, durante la prima prova (tel.)

Anche Alberto Caucino le con lui molti ragazzi hanno sviluppato il medesimo argomento: «*Sono un appassionato di automobilismo e quindi il stato normale parlare di motori a scoppio*» sottolinea lo studente della 5 C.

Allo Scientifico come al Vaglio Rubens il tema numero quattro è stato il preferito dagli studenti. Qualcuno, specie tra le ragazze, ha optato per il secondo (commentano Virginia Elni e Daniele Giraudo: «*La nostra è stata una scelta quasi obbligata: agli orali portiamo italiano*») mentre poche simpatie ha riscosso il tema di carattere storico.

Al Classico le carte in tavola si sono capovolte ed in molti si sono cimentati nella «*valutazione della Destra storica*» così come un buon numero di studenti ha preferito il componimento letterario.

Oggi i maturandi (a Biella città sono 614) affrontano lo scoglio del secondo scritto che varia da scuola a scuola (ragioneria al Sona, latino al classico, matematica allo scientifico). Poi da giovedì o venerdì via agli orali.

Roberto Eynard

Quarto Palio alla «Volpe»

Il fantino della «Volpe» si avvia al traguardo (foto Fighera)

SERRAVALLE — Settimana di festeggiamenti nel rione della Volpe che per la quarta volta (la terza consecutiva) si è imposta nel palio dei Rioni, la tradizionale corsa di primavera.

Ad aggiudicarsi il drappo del vincitore è stato Silvio Etrea, 31 anni, fantino di Busto Arsizio che ha montato Faltego, un cavallo avverso a primeggiare nella gara valsesiana. (d. p.)

E' stato richiesto dal sindaco e dal Commissario

Incontro in Regione per Biella provincia

BIELLA — «*Il momento è di estrema importanza perché alle parole bisogna far seguire i fatti. I segnali che ci giungono in continuazione sono altrettanti campanelli d'allarme che rendono più che mai indispensabile la nascita della Provincia di Biella*». A parlare così è stato il commissario straordinario del Comprensorio, Franco Bielli, concludendo l'incontro tenuto nella sede di via Trento con Luigi Squillario, in qualità di presidente del consorzio dei Comuni biellesi e con la delegazione delle organizzazioni sindacali composta da Bocci, Boglietti, Porro, Giardino e Giorgio Carrer.

Aggiunge Bielli: «*In questa riunione abbiamo preso in esame alcuni dei problemi emergenti nel Biellese. Le organizzazioni sindacali sono preoccupate come noi per come il nostro territorio sia a volte considerato e di comune accordo abbiamo deciso di prendere posizione*».

Al presidente della giunta regionale Beltrami, agli assessori e ai consiglieri eletti nella provincia di Vercelli Acotto, Cerno, Petrini, Valeri e Villa è stata inviata una lettera con la quale si chiede «*un incontro urgente per un esame congiunto della situazione*».

Continua il commissario del Comprensorio: «*L'occupazione, la viabilità, i collegamenti ferroviari, la manutenzione delle strade, l'azienda di promozione turistica sono le più importanti questioni da mettere sul tappeto. In questi giorni a Roma si stanno raccogliendo le firme per la presentazione del disegno di legge. E' in programma un incontro con la commissione affari costituzionali del Senato per individuare la procedura più sollecita per portare la proposta all'esame del Parlamento. Anche la Regione deve far sentire il suo appoggio*».

Uno dei punti più dibattuti è quello del riconoscimento a Circondario (equivarrebbe a disporre di deleghe autonome in parecchi settori), una qualifica che altri territori (Lecco, Rimini, Lodi) hanno da tempo ottenuto dagli organismi regionali. **r. e.**

CINEMA E TACCUINO

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Il mio nemico.
MAZZINI: Star's lovers.
ODEON: chiusura estiva.
SOCIALE: Police.

BORGOSESIA

SOCIALE: Il mio nemico.

CANDELO

VERDI: Mundial '86.

COGGIOLA

ITALIA: chiusura estiva.
ENNIO: Maschera.

PRAY

EXCELSIOR: Unico indizio la luna piena.

SERRAVALLE

CORSO: riposo.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 28, tel. 26.191 - 24.270.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Vigliani, piazza Fiume 3, tel. 22.432; Pratungo, Occhieppo Inferiore, Pondersno.
Usl 48 - Valdengo, Massazeno, Mosso Santa Maria, Portula.
Usl 49 - Borgosesia: Martelli, Piazza Parrocchiale, tel. 22.268. Varallo: Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.294.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; *prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi:* dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.845 - 20.849; **Borgosesia** 25.515; **Cavaglià** 96.470; **Cossato** 92.26.01

La disgrazia, di notte a Biella, a un incrocio di viale La Marmora

S'uccide in moto contro un'auto

Aveva 23 anni, abitava ad Occhieppo - Ha tamponato una vettura che svoltava a sinistra - La sorella diciottenne del giovane era morta in un incidente simile

BIELLA — Bruno Pinna, 23 anni, residente in via Angelone ad Occhieppo Inferiore è morto martedì sera in un incidente stradale avvenuto a mezzanotte nel centro di Biella: una sua sorella, diciottenne, era morta pochi mesi fa in una sciagura del tutto simile.

Bruno Pinna era in sella ad una Kawasaki 900. Tornava a casa dopo una serata con gli amici trascorsa guardando in tv la partita di calcio tra Italia e Francia. Stava percorrendo viale La Marmora a forte velocità e continuava a superare molte auto oltrepassando la linea continua del centro strada.

Davanti a lui, nello stesso senso di marcia, viaggiava la Regata 70 familiare di Mauro Pistinci, 29 anni, abitante a Biella in via Trieste. La vettura ha rallentato per svoltare a sinistra portandosi di fianco al cartello di circolazione rotatoria posto nel centro del piazzale Vittorio Veneto, di fronte ai giardini pubblici.

Bruno Pinna, di 23 anni

Per cause in corso di accertamento (una pattuglia della polizia stradale in servizio nella zona è stata testimone del mortale episodio) la potente moto è andata a schiantarsi contro la fiancata sinistra dell'auto. Probabilmente Bruno Pinna, per la forte andatura, non si è accorto del rallentamento e della svolta della Regata. L'omicidio si è così presentato improvviso al motociclista che ha tentato una manovra disperata: spostandosi sulla sinistra e cercando di passare tra il cartello stradale e l'auto. Ma il tentativo è stato vano e lo scontro inevitabile.

Bruno Pinna, sbalzato di sella, ha compiuto un volo di una decina di metri e nel cadere ha picchiato il capo sullo spigolo del marciapiede spartitraffico.

Un passante, vedendo il giovane in condizioni disperate, ha tentato un massaggio cardiaco, mentre la pattuglia della Stradale chiedeva l'intervento della Croce Rossa di Biella. L'ambulanza è giunta sul posto in pochi minuti ma per Bruno Pinna non c'è stato nulla da fare: il giovane è deceduto durante il trasporto in ospedale.

La famiglia Pinna sembra perseguitata da un terribile destino. Per una tragica fatalità anche la sorella di Bruno, Simonetta, di 18 anni, è deceduta il 17 gennaio scorso dopo quattro mesi di degenza al reparto rianimazione dell'ospedale degli Infermi per un incidente stradale avvenuto il 18 settembre '85: la ragazza viaggiava in motorino quando al semaforo di viale Macallè si scontrò con un'auto riportando gravissime lesioni cervicali. Nonostante le cure dei medici Simonetta Pinna non riuscì a riprendersi. **d. p.**

E' accaduto, sabato pomeriggio in Alta Valle, fra Piode e Failungo

Un gommone con sei tedeschi si rovescia nel Sesia: annegata una ragazza di 28 anni

Il fiume era in piena e con forti correnti per la pioggia ch'era appena caduta

PIODE — Tragico episodio nel Sesia, nel tratto tra Piode e Failungo: una turista tedesca, Iris Kienzler Silke, 28 anni, residente a Karlstutte, è annegata nel fiume: la giovane è stata sbalzata da un canotto mentre in compagnia di cinque amici scendeva lungo il Sesia ed è stata travolta dai gorghi e dalla corrente.

Iris Kienzler Silke era arrivata in Valsesia sabato pomeriggio in compagnia del fidanzato e di due coppie di amici. I sei, tutti appassionati di canoa, avevano deciso di trascorrere una settimana di vacanza in Alta Valle esercitandosi in questa attività sportiva. Il Sesia è infatti considerato uno dei cinque migliori fiumi in Europa per la pratica della canoa.

Sabato hanno piazzato le loro tende a Balmuccia e si sono subito cimentati in numerose discese: solitamente guidati dal più esperto del gruppo, scendevano in canoa il tratto tra Piode e Varallo, una quindicina di chilometri con alcuni punti particolarmente difficili da superare.

La tragedia è avvenuta l'altro pomeriggio, poco dopo le 16, e ne le cause figura l'imprudenza. Le acque del fiume, infatti, erano tumultuose perché nella notte e fino a mezzogiorno la Valle era stata investita da violenti acquazzoni.

Ma i sei incuranti del pericolo al quale andavano incontro hanno messo in acqua un gommone ed hanno incominciato a remare lungo il tortuoso percorso. Il primo segnale di allarme per le avverse condizioni del Sesia è venuto dopo appena mezzo chilometro quando la corrente ha rovesciato il canotto, in un punto dove l'acqua non era molto alta.

Nonostante questo fatto i sei turisti tedeschi hanno continuato a scendere ed a Failungo di Piode è avvenuta improvvisamente la disgrazia. In un passaggio particolarmente arduo a causa di una rapida il gommone ha cominciato ad ondeggiare sulla corrente finché, abbandonato verso il centro del fiume, si è rovesciato.

La donna che si trovava in fondo al canotto è stata sbalzata e gettata in acqua. Mentre in un attimo i cinque amici tornavano a galla, Iris Kienzler è stata afferrata dalla corrente e trascinata in un gorgo.

I compagni hanno subito compreso la drammaticità della situazione ed hanno cercato di soccorrerla. Malgrado i ripetuti tentativi tutto è stato vano: quando è stata raggiunta la giovane donna era ormai agonizzante.

r. eyn.

Un pensionato a Zubiena; aveva 72 anni

Morto dopo una caduta

ZUBIENA — E' morto Romeo Morino, 72 anni, il pensionato di Zubiena ricoverato al reparto neurochirurgico del Maggiore di Novara in seguito ad una caduta accidentale.

L'uomo, nativo di Vercelli, emigrato in Germania dove era residente, da qualche giorno si trovava in visita dai parenti a Zubiena. Notti fa l'uomo si è alzato dal letto per recarsi in bagno ma nel compiere il tragitto (doveva salire una scala) è inciampato ed è caduto battendo violentemente il capo sullo spigolo di un gradino. (d. p.)

GODITI LA BIRRA! SAI COSA BEVI!...

DAL 17 AL 26 GIUGNO

...bevi bionda, rossa e scura in un grande assortimento delle migliori marche di birre nazionali ed estere, normali, ad alta gradazione, doppio malto. Vieni alla Festa della Birra... prezzi specialissimi, degustazioni e simpatici omaggi.

SPLUGEN ORO	bott. 66 cl. (vetro a perdere)	740	al litro 1121
LANDER	bott. 66 cl. (vetro a perdere)	690	al litro 1045
TUBORG VERDE	bott. 33 cl.	590	al litro 1787
HEINEKEN	bott. 33 cl.	695	al litro 2106
LANDER	bott. 33 cl.	480	al litro 1454
GUINNES SCURA	bott. 33 cl.	1295	al litro 3924
ADELSCOTT	bott. 25 cl.	1470	al litro 5880
KILLIANS ROUSS	bott. 33 cl.	995	al litro 3015
PILSNER URQUEL	bott. 33 cl.	930	al litro 2818
SAARFURT	bott. 50 cl.	1995	al litro 3990

MEGA

TORINO Corso Grosseto 330 - Via Madama Cristina 66 - NICHELINO Via Cacciatori 111
TROFARELLO Via Torino 236/238 - ALPIGNANO Via Cavour 127 - BUROLO (IVREA) S.S. Lago di Viverone 26 - BIELLA C.so Europa 14 - AOSTA (POLLEIN) Località Autoporto 3